LA STAMPA

Nuove Renault 19. Forza pura.

ANNO 126. N. 158 ··· GIOVEDI' 11 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

Buio sul governo, slitta ancora l'incarico

Craxi: «Me o il pds E ora scelga la dc»

IL SISTEMA DEI VETI INCROCIATI

CON incredulità assistiamo al ripetersi di vecchi copioni nelle consultazioni al Quirinale. Anzi, peggio, a varianti deprimenti. Siamo ai veti incrociati, proclamati ad alta voce, e nel campo della sinistra. I vertici di tutti i maggiori partiti sono in gravissime difficoltà, per ragioni diverse. Pensano forse di risolverle proiettandole sulla formazione del governo nazionale? A questo punto, il neo Presidente della Repubblica ha in mano una grande *chance*. Può e deve far nascere un governo nel quale i partiti mettano a disposizione i loro uomini migliori, senza pretendere di condizionarlo nella forma e nella composizione. Basta che il Presidente dia serenamente ma risolutamente un segnale nuovo nell'applicazione dell'art. 92. Come è noto, esso dice che il Capo dello Stato «nomina» il presidente del Consiglio «e, su proposta di questo, i ministri».

Va da sé che, non essendo consentita nel nostro ordinamento alcuna «legittimazione presidenziale» del Capo del governo, vanno consultate le forze politiche presenti in Parlamento. Ma, di fronte allo spettacolo di questi giorni, ci attendiamo che il Presidente della Repubblica non si limiti a registrare e a far combaciare, con lo scrupolo e la pazienza del notaio, i desideri dei partiti. Ci attendiamo che, prospettando un uso innovativo dell'art. 92, abbia la forza di convincere i partiti che è nel loro stesso interesse tirarsi indietro, dando un netto segnale al Paese. Che si dia vita ad un governo originale per immagine pubblica ed essenzialità di programma che rappresenti uno stacco dal passato.

Non sarà un «governo del

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bettino Craxi

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro ha finito ieri di ascoltare tutti i partiti senza trarne alcun profitto. Le consultazioni del Presidente si sono arenate contro il muro dei veti incrociati. Forlani ha lasciato capire che di un'apertura al pds si potrebbe anche parlare. Craxi ha posto l'aut-aut: «O la Quercia o me. La dc si decida». Lo stesso Occhetto sembra non fidarsi: «Non possiamo accettare un allargamento del quadripartito - ha detto a Scalfaro -. Ci vuole un governo di svolta morale».

Le consultazioni riprendono domani. Le ipotesi per Palazzo Chigi sono molte. Una parte della dc, guidata da Sbardella, è ora scettica su Craxi. Qualcuno parla di Spadolini, altri di un monocolore dc «a termine», per fare la Finanziaria e la riforma elettorale. I socialisti lanciano addirittura Bossi («E non è uno scherzo», assicura Andò). Il leader lumbard si prende sul serio: «Noi siamo al centro della dialettica fra l'ala destra e l'ala sinistra del regime - ha detto -. Una nostra guida del governo è giustificata».

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Sulla Torino-Aosta, un solo binario: feriti 33 pendolari

Scontro fra treni, 6 morti

Sciagura per l'errore di un ferroviere

TORINO. Ancora una sciagura ferroviaria, ancora morti e feriti sui binari. Il nuovo, tragico incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulla linea Torino-Aosta, nel Canavese. Il bilancio: 6 morti e 33 feriti, di cui alcuni in gravi condizioni.

Le 15,22 di ieri. Davanti alla stazione di Caluso transita il diretto Torino-Aosta. Viaggia ad una velocità di circa settanta all'ora. A centocinquanta metri di distanza, all'imbocco di una galleria, è fermo l'accelerato partito da Aosta. C'è un unico binario e lo scontro è inevitabile: la motrice del treno locale si conficca nelle prime due carrozze dell'altro treno, affollato di pendolari e studenti. La sciagura sarebbe dovuta all'errore di un ferroviere.

Tutte le vittime erano a bordo del diretto: per recuperare i loro corpi i vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica. Le operazioni di soccorso sono state ostacolate dal maltempo (la zona è stata colpita da un nubifragio) e dal fatto che alcuni vagoni erano nella galleria.

Armand Pilon, Barbiero, Condio e Poletto A PAGINA 5

I vigili del fuoco estraggono i feriti dai vagoni semidistrutti nello scontro [FOTO GIANNI GIOVANNINI]

La radio nazionale critica il Colonnello

Attacchi a Gheddafi Un giallo a Tripoli

TRIPOLI. Che succede in Libia? I giornali di regime si rivoltano contro Gheddafi, lo accusano di essere un visionario, di «inimicarsi il mondo per inseguire i miraggi dell'unità araba. Vai pure avanti nel tuo islamismo, noi non ti seguiremo. Non tollereremo più di essere presi in giro per colpa tua». Accuse dure, scritte in tre editoriali del quotidiano «Al Jamahiria», riprese dall'agenzia ufficiale Jana, controllata da martedì da un «commando rivoluzionario». Persino la radio ha mandato in onda telefonate di ascoltatori critiche verso il regime. Ma è davvero l'opposizione che alza la testa? O una manovra del Colonnello, per preparare la resa all'Onu e presentarla come una scelta imposta dai media e dal popolo? E' l'ipotesi di alcuni giornali arabi e di dissidenti libici, secondo i quali l'estradizione dei due agenti sospettati per la strage di Lockerbie sarebbe imminente. **Aldo Cazzullo**

Igor Man A PAGINA 9

Il colonnello Gheddafi

Il disastro causato da maltempo e degrado, la città aspettava da Roma 40 miliardi

Urbino, crollano le mura del '500

Timori per il Palazzo Ducale, lo Stato sotto accusa

«Pizzo sui malati di Aids»

L'associazione sieropositivi accusa Il ministro De Lorenzo: impossibile

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 11

Il Csm sconfessa Martelli

Resta al suo posto il giudice che non impedì la fuga del boss

di Ruggero Conteduca A PAGINA 13

Nube di gas, panico a L'Aquila

Si spacca il tubo di un deposito Sgomberi, paura di esplosioni

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

URBINO. Oltre dieci metri delle mura cinquecentesche del centro storico, a poca distanza dal palazzo ducale, sono crollati ieri mattina, aprendo un largo cratere nella centralissima via Matteotti, davanti alla facoltà di Giurisprudenza. La zona è stata transennata e chiusa al traffico: la parte rinascimentale di Urbino è per adesso accessibile soltanto attraverso una strada impervia. I danni ammontano a un miliardo. Ma i tecnici comunali temono altri crolli: almeno quattro-cinque punti delle mura rovereschesono fortemente compromessi e sotto l'effetto erosivo delle piogge dei giorni scorsi potrebbero cedere. Sindaco e vicesindaco hanno chiesto aiuto al ministero dei Beni culturali mentre divampano le polemiche sui mancati interventi negli ultimi anni. Per risanare le mura occorrerebbero 40 miliardi, ma dallo Stato finora non sono arrivati contributi.

D. Daniele e M. Gemmari A PAGINA 4

AL MINISTERO CERVELLI DI SERIE C

LA notizia di Urbino non sorprende. Ci sono in Italia innumerevoli monumenti, anche illustri, totalmente privi di sorveglianza e di manutenzione, che minacciano di crollare da un momento all'altro.

Tanto per restare nelle Marche, voglio ricordare il Duomo vecchio di San Severino, al quale dedicai l'ultima

Federico Zeri

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Aveva appena finito di pronunciare un'esaltazione della moralità nel ricordo di Giacomo Matteotti

«Viva l'Italia onesta!», preso con la tangente

Arrestato a Roma assessore del psdi mentre intasca 28 milioni

ROMA. La sequenza si dipana nel giro di poche ore, drammatica e grottesca insieme. Nelle prime ore del mattino l'assessore provinciale Lamberto Mancini, 62 anni, esponente del psdi romano e nazionale, depone una corona d'alloro sotto la stele che ricorda Giacomo Matteotti, rapito e ucciso dai sicari di Mussolini giusto 68 anni fa. «Matteotti si batté fino alla morte - proclama l'assessore - contro quella cultura dell'illegalità che è così presente anche ai giorni nostri. In tal senso rappresenta un esempio imperituro per chi abbia a cuore l'ideale dell'Italia onesta».

Finita la cerimonia Lamberto Mancini torna nel suo ufficio, me alle 13 in punto attraversa il cortile del palazzo della Provincia con le manette ai polsi e due carabinieri ai lati. Nel cassetto della sua scrivania c'era una «mazzetta» da 28 milioni, tutti in banconote da centomila lire, appena riscossa.

Ancora un paio d'ore ed ecco l'annuncio del segretario nazionale del psdi, Carlo Vizzini: Lamberto Mancini è stato espulso dal partito. «Provo profonda vergogna per questo arresto - dichiara Vizzini -, sento il bisogno di chiedere scusa per questo grave tradimento degli interessi della collettività».

E' la cronaca dell'ennesimo arresto provocato delle inchieste giudiziarie sulle tangenti che stanno scuotendo l'Italia. Mancini - assessore all'Industria e al Commercio, un passato da presidente della Provincia e con molti altri incarichi nel psdi e fuori - è accusato di concussione aggravata. Insieme a lui è stata arrestata anche la segretaria, Patrizia Aquilani, sua collaboratrice da 12 anni.

Il pubblico ministero Cesare Martellino e i carabinieri della compagnia di Ostia sono arrivati a Mancini dopo la denuncia di Pietro Morelli, presidente della Confcommercio di Roma. E' stato il leader dei commercianti, infatti, a denunciare la richiesta di tangente avanzata dall'assessore. Per concedere alla Confcommercio un finanziamento di 200 milioni - ha raccontato Morelli - Mancini pretendeva una tangente del 20 per cento, 40 milioni. E visto che il pagamento non arrivava, s'era fatto avanti più di una volta, ricordando il suo interessamento personale perché quel finanziamento andasse in porto. Il presidente della Confcommercio non pagava, e Mancini insisteva. Ci sono anche i messaggi incisi sulla segreteria telefonica di Morelli: «Io sono una persona seria, e mantengo le promesse...».

Ma è capitato male, l'assessore. Il presidente della Confcommercio romana, infatti, era sceso in guerra conto il «pizzo»: ad Ostia aveva installato una linea telefonica anti-racket e organizzato la serrata di 3500 commercianti contro le tangenti. Morelli ha spifferato tutto ai carabinieri, ed è scattata la trappola: la finzione di accettare il pagamento del «pizzo», l'appuntamento per il pagamento della prima rata (28 milioni), fissato per ieri mattina.

Nell'ufficio dell'assessore s'è presentato un emissario con le banconote da centomila segnate una per una, e subito dopo è scattato l'arresto, «in flagranza di reato», come vuole la legge. Portato nella caserma dell'Arma di Ostia, Mancini è stato già interrogato dal giudice Martellino, sui 28 milioni e sui documenti contabili pieni di nomi e cifre sequestrati nel suo ufficio. Quando i carabinieri gli hanno messo le manette, alla Provincia qualcuno ha applaudito e gridato: «Martellino, sei il nostro Di Pietro!».

Giovanni Bianconi

Ancora rivelazioni sui rapporti tra Urss e terroristi, Gorbaciov sapeva

Mosca pagò con armi un tesoro

Gioielli rubati da palestinesi in banche di Beirut

MOSCA. Un enorme tesoro, in gioielli e pietre preziose, accumulato in varie rapine nelle banche di Beirut durante la guerra civile, fu consegnato nel 1984 da un gruppo di guerriglieri palestinesi al «Kgb» in cambio di armi e dollari in contanti. L'accordo fu raggiunto dopo una lunga trattativa che non poteva non avere l'approvazione del Politbjuro del pcus, del quale Mikhail Gorbaciov era membro a pieno titolo dall'ottobre del 1980. E' questa l'ultima rivelazione-accusa che esce dagli archivi dell'ex impero sovietico, con la regia del ministro dell'Informazione di Eltsin, Mikhail Poltoranin. Secondo la «Komsomolskaja Pravda», l'episodio del tesoro illustra bene «il carattere mafioso» del sistema sovietico. Ma Gorbaciov non sembra turbato dalle serie di rivelazioni e mantiene un atteggiamento di sfida.

Fabio Squillante A PAG. 10

Slitta il Consiglio nazionale dc (e l'elezione del successore)

Forlani si lascia convincere «Accetto il congelamento»

ROMA. Martedì ore 15, nell'atrio dell'ingresso principale di Montecitorio, Michele Zolla, consigliere speciale del Presidente della Repubblica, si lascia andare a questa previsione sulle magagne interne della dc. «Una sola cosa è certa - spiega -: Forlani non si farà legare ancora una volta alla sedia. C'è da capirlo, adesso neanche i cardinali debbono dichiarare di essere pronti al martirio al momento della consacrazione, non c'è più la formula "usque ad effusionem sanguinis". E per Arnaldo rimanere "congelato" a piazza del Gesù equivarrebbe ad una crocifissione».

Mercoledì ore 18, Antonio Gava varca il portone principale di piazza del Gesù e annuncia che il Consiglio nazionale che avrebbe dovuto eleggere il successore di Forlani non si farà più. Sui motivi si rifà al senso di responsabilità della dc: «Lo rinviamo per tutti i problemi che ci sono: il governo, le commissioni parlamentari... Prima affrontiamo i problemi del Paese, poi penseremo ai nostri».

In realtà la notizia è un'altra: per la seconda volta nel giro di un mese i capi dc sono riusciti a crocifiggere Forlani alla sua poltrona di segretario; e lui, la vittima, che ha dovuto accettare il martirio, adesso può sperare solo che un possibile incarico di governo lo strappi a questo strano destino di perenne segretario «congelato». Per intanto l'immagine di un Forlani legato alla poltrona per risolvere una crisi di governo drammatica, copre l'«impotenza» di un partito che (come ha detto qualche giorno fa il vicesegretario Sergio Mattarella) non riesce a trovare una candidatura unitaria per la segreteria e, contemporaneamente, non ha il coraggio di dividersi.

Povero Forlani, per due settimane ha dispensato ogni giorno dichiarazioni del tipo «io non torno indietro», «io non mi faccio congelare», «gliela dò io la prorogatio». Ma alla fine non c'è stato niente da fare, è toccato ancora una volta a lui coprire la crisi della dc. L'ultimo tentativo di mettersi da parte Forlani lo ha tentato ieri mattina alla riunione di segreteria. A tutti quelli che, a cominciare da De Mita, gli hanno chiesto un rinvio del Consiglio nazionale al dopo-crisi, il segretario dimissionario ha risposto: «Non insistete, eleggiamo il nuovo segretario domani, altrimenti io da domani sparisco».

Ma l'offensiva di persuasione è andata avanti. Ad essa ha partecipato anche il Capo dello Stato nel corso dell'incontro con la delegazione dc al Quirinale: Scalfaro ha rappresentato a Forlani il quadro di una crisi di governo di difficile soluzione che verrebbe complicata dall'apertura di uno scontro interno alla dc per la segreteria. Così, la fermezza del leader dimissionario ha cominciato a vacillare e quando nel pomeriggio Gava è andato a trovarlo nello studio di palazzo Sturzo all'Eur è riuscito a strappargli finalmente un «sì» sul rinvio del Consiglio nazionale.

A quell'ora, comunque, già tutta la dc dava per scontato lo slittamento «sine die» dell'elezione del successore di Forlani: dorotei e andreottiani avevano lavorato per tutto il giorno a quell'obiettivo, perseguito da sempre anche da De Mita. Gli unici che non hanno gradito il rinvio del Consiglio nazionale sono stati i «ribelli» che appoggiano la candidatura di Mino Martinazzoli. Quest'ultimo, però, di fronte all'«impasse» che si è creata nel partito, ha dovuto rassegnarsi alla decisione dei capi dc, anche se non ha mancato di ironizzare sul «Forlani congelato»: «Io - ha detto in proposito - conosco il pesce congelato, ma gli uomini no».

Di fatto, comunque, il rinvio del Consiglio nazionale rappresenta una vittoria della vecchia nomenklatura sui ribelli. «Era quasi logico che finisse così - è la tesi di Vittorio Sbardella -: la crisi di governo, infatti, darà modo a qualcuno di trovare una collocazione nel governo e questo renderà meno cruento lo scontro nel partito». Questa è almeno l'ultima speranza dei fans dei vari aspiranti alla segreteria, da quelli di Martinazzoli a quelli di Lega, a quelli di Bodrato. Non è detto, però, che le cose vadano in questo modo: è facile, infatti, che condotta in porto la crisi di governo, a Forlani i capi dc chiedano anche di fare il «garante» fino al congresso e casomai, per rendere più accettabile il nuovo compito, la denominazione del «Forlani congelato», che per molti è antipatica, potrebbe essere sostituita per l'occasione da quella del «Forlani rigenerato» (l'ha coniata Bodrato).

In questo modo il povero Forlani sarebbe crocifisso per la terza volta. «Son cose che capitano in questa dc - si sfoga Luigi Grillo uno degli insorti pro-Martinazzoli - che è governata da quei quattro capi figli di buona donna che governano il partito rinchiusi nel castello».

Augusto Minzolini

Il segretario dimissionario della dc Arnaldo Forlani (sopra) dopo il colloquio con Oscar Luigi Scalfaro Qui a fianco, Antonio Gava

Decisivo l'intervento di Scalfaro: una crisi a piazza del Gesù può complicare la crisi di governo

Achille, non cospiriamo contro di te

Il vertice pds rassicura, per ora, il segretario

ROMA. Massimo D'Alema lo giura: nel pds non c'è nessuna congiura contro Achille Occhetto. E se mai dovesse dissentire dal segretario, il numero due della Quercia fa una promessa: «Il giorno in cui ritenessi giusto cambiare il segretario - annuncia D'Alema - lo direi a viso aperto. Quando mi convinsi che Alessandro Natta non poteva più restare a capo della segreteria del pci, ancorché mi legasse a lui una amicizia filiale, lo dissi pubblicamente». La promessa di D'Alema si accompagna ad una constatazione preoccupatissima: «Se mi ponessi il compito di far fuori Occhetto, sarei un politico mediocre perché siamo tutti impegnati nella drammatica avventura della costruzione di un partito nuovo. Se ci prendiamo a stilettate non ci sarà più il partito e neppure il suo segretario».

Il giorno dopo la lunghissima riunione del vertice del pds - oltre sette ore - durante la quale Occhetto ha minacciato di dimettersi - la parola d'ordine dei capi del pds è univoca: sdrammatizzare. E così, se D'Alema, ricordando la propria storia politica, può allontanare da sé il sospetto di cospirare nell'ombra, gli altri leader di corrente lanciano, in coro, lo stesso messaggio: al vertice della Quercia non c'è nessuna crisi. Si è discusso «serenamente», sostiene il riformista Macaluso; in un clima «tranquillo», dice D'Alema - e sono «false e tendenziose», come dice il braccio destro di Occhetto Petruccioli, le ricostruzioni riferite da giornali e agenzie.

Ma nell'ansia di rettificare, i leader della Quercia finiscono per entrare in contraddizione tra loro. E così, se D'Alema riconosce che nel corso della riunione di due giorni fa «qualcuno ha avanzato l'ipotesi di un congresso anticipato», il comunista Angius sostiene che nel corso del vertice «nessuno ha chiesto la convocazione di un congresso». E ancora: mentre Angius sostiene che «alla fine si è concordemente deciso che il congresso si terrà nei tempi ordinari, senza anticipi», Chiarante comunista anche lui, dice che «una valutazione sul congresso potrà essere formulata durante il processo di approfondimento sul partito». D'Alema fornisce una terza versione: «Si è convenuto che il congresso dovrebbe svolgersi nel 1994, nei tempi statutari, senza tuttavia escludere la possibilità di decidere in seguito di tenerlo un po' prima».

Il segretario del pds Achille Occhetto (a sinistra) e Emanuele Macaluso (qui a fianco)

In realtà, nel corso della lunghissima riunione sono stati affrontati, sia pure di volata, tutti i temi che angustiano il pds: la questione morale, i risultati elettorali sempre più inquietanti, la controversa vicenda Rodotà-Napolitano, gli affanni della macchina del partito, il dilemma governo sì-governo no.

E i due leader comunisti - Pietro Ingrao e Aldo Tortorella - hanno giocato all'attacco: hanno sposato in pieno (determinandone il successo) la linea dura sul governo, mentre sul fronte interno hanno calato la carta del congresso subito. E anche se nessuno è pronto ad ammetterlo a voce alta, gli uomini vicini al segretario sospettano che questi affondi, portati dagli uomini che hanno contrastato la svolta, nascondano un obiettivo: cavalcare lo sconcerto che attraversa il corpo del partito e settori della maggioranza, per arrivare alla defenestrazione di Occhetto. Anche per questo motivo a Botteghe Oscure si attende con una certa trepidazione l'intervista all'Unità che Ingrao ha promesso di rilasciare entro la fine della settimana.

[f. mar.]

PERSONE

La lega dei disonesti

FACCE nere. Repentine disperazioni: «Come è possibile, io non ce la faccio, dove li vado a prendere?». Indignazioni: «Ma è legale, far pagare adesso metà dell'acconto di novembre? E' logico? Che già dobbiamo pagare il saldo, e chi lo fa pure il condono?». Rancori verso i famigliari («Io m'ammazzo, e voi sprecate allegramente»), restrizioni, ultimatum. Anche abulie, ansie che si esprimono in una specie di ottusità soporosa, in un'inerzia nevrotica. Affanno per cercare prestiti. Improvvise avarizie, risparmi patetici sul mangiare, autocritica: «La colpa è mia, sono l'unico imbecille zelante d'Italia». Propositi: «Non lavoro più, tanto a che serve?».

La sindrome delle tasse, in questi giorni cruciali, colpisce meno i lavoratori dipendenti, non colpisce la gran massa degli evasori, colpisce a morte gli altri: certo, pagare le tasse non è mai piaciuto a nessuno; le angosce dei contribuenti sono state persino oggetto d'infiniti sketches comici; i governanti hanno sempre parlato delle proteste antifisco con spietata superiorità indulgente, come si parlerebbe di bambini capricciosi che non vogliono fare i compiti, e con mirabolanti promesse mai mantenute.

Ma adesso, nella primavera delle tangenti, il sentimento d'ingiustizia è diverso: si pagano tasse soffocanti sapendo che andranno in parte a finire nelle mani della lega dei disonesti, sapendo che non corrisponderanno a un funzionamento decente dei servizi pubblici, sapendo che non serviranno a sanare il deficit dello Stato ma ben che vada a tirare avanti così male, sapendo che si pagherà sempre di più. Furori e avvilimenti sono ancora poco.

COME AL TEMPO

Si capisce perché i ministri della Giustizia e dell'Interno continuino a ripetere che gli ultimi provvedimenti antimafia esprimono un'azione «come al tempo del terrorismo»: tentativo di evocare una delle rare campagne governative riuscite, tentativo di suscitare solidarietà collettiva e di spazzar via obiezioni ragionevoli, tentativo di assimilare la mafia al terrorismo nell'immagine d'un nemico nazionale. Ma sono artifici verbali, propaganda, mistificazioni. Le cose non stanno così. Non è «come al tempo del terrorismo». Il terrorismo almeno in teoria era sovversivo, era fuori dello Stato e contro lo Stato, dichiarava di volerlo distruggere per cambiarne la forma, opponeva antagonisticamente un'altra ideologia a quella dominante. La mafia è capitalista, non è ostile all'establishment ma si muove al suo interno, appoggia il sistema elettorale democratico perché lo sfrutta (e un'alta sentenza non ha appena stabilito che per un parlamentare venir eletto con voti mafiosi non è reato?): la mafia sta dentro lo Stato, come uno di quei parassiti che s'insinuano in un corpo, se ne nutrono, e magari finiscono per divorarlo.

TROPPO

Qualità essenziale del presidente della Repubblica Scalfaro, secondo i media? «E' un galantuomo». Prima virtù del presidente della Camera Napolitano? «E' un gentiluomo». Definizioni simili paiono sottintendere che gli altri politici siano ribaldi e villanzoni, ma in ogni caso non sarà troppo, avere insieme galantuomo e gentiluomo? Ce li meriteremo?

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL SISTEMA DEI VETI INCROCIATI

Presidente», ma un governo che rispecchia nella sua stessa forma un rapporto fiduciario speciale verso il Capo dello Stato e verso il Parlamento nel suo insieme, al di là dei trinceramenti partitici. Un governo che - tra l'altro - pungoli il Parlamento a concentrarsi su quelle riforme elettorali e istituzionali, attese dallo stesso Presidente della Repubblica all'atto del suo insediamento.

Un governo così inteso non è né una forzatura né una infrazione del principio della «irresponsabilità politica» del Quirinale. Rimane infatti sempre intatto e determinante il ruolo del Parlamento, che può bocciarlo. Purché tragga le debite conseguenze dall'atto di respingere la proposta di un Presidente da lui stesso eletto con tanto consenso.

Anche il costituzionalista più scrupoloso ammetterà che ci sono momenti in cui la democrazia deve assumere rischi ragionevolmente calcolati, per evitare la paralisi totale. Questo è il momento. E' anche un modo concreto di replicare ai catastrofisti e agli immobilisti che ripetono che un sistema politico non si autoriforma da solo. Ovvero che per farlo occorrono traumi gravi. Ma quanto gravi devono essere questi traumi? Non ne stiamo già subendo di seri in questi mesi, in questi giorni? Ipnotizzati dagli esempi storici della Germania di Weimar o della Quarta Repubblica francese, si trascura il fatto che un sistema politico può essersi avvitato e bloccato in modo tale che modeste innovazioni possono avere conseguenze benefiche a catena. Signor Presidente, non lasci sfuggire questa occasione!

Gian Enrico Rusconi

Cdr dell'Espresso

Replica al psi «Ciascuno faccia la propria parte»

ROMA. Alle affermazioni dell'esecutivo psi, in cui si denunciava «una campagna di aggressione contro il partito socialista e il suo segretario» che sarebbe condotta «dal gruppo Repubblica-Espresso», ha replicato il comitato di redazione del settimanale. «L'Espresso (e la Repubblica) con le loro campagne starebbero delegittimando i partiti e in primo luogo il psi, togliendo allo stesso tempo credibilità alla stampa e autonomia ai giornalisti. All'esecutivo socialista rispondiamo prima di tutto di non preoccuparsi della nostra autonomia professionale, che sappiamo tutelare benissimo da soli, e che casomai sono attacchi come questo a mettere in discussione. Vorremmo poi ricordare ai dirigenti psi che una democrazia funziona quando tutte le sue componenti, istituzioni, partiti, giornali, gruppi di opinione fanno la loro parte». [Ansa]

«Ho un'idea per la giunta, ma dc e pds non mi hanno neppure risposto»

Carraro lascia il Campidoglio

«I partiti non accettano di perdere poltrone»

ROMA. «Secondo quanto preannunciato nella mia comunicazione al Consiglio comunale nella seduta del 21 maggio 1992, con la presente formalizzo le mie dimissioni».

E' lunga in tutto tre righe e mezzo la lettera con cui Franco Carraro si è dimesso ieri da sindaco di Roma, carica alla quale era stato eletto il 18 dicembre 1989 dopo le elezioni amministrative anticipate.

Carraro, parlando con i giornalisti dopo la riunione della giunta nella quale ha informato gli assessori di aver consegnato le dimissioni al segretario generale del Campidoglio perché le notifichi al prefetto, ha ribadito la volontà di lavorare per formare una cosiddetta «giunta del sindaco». Un nuovo governo, ha detto, basato su tre caratteristiche fondamentali: un programma preciso e dettagliato, la possibilità di realizzare cose concrete, una squadra omogenea in grado di operare. Nella «giunta del sindaco», ha aggiunto Carraro, «l'opinione pubblica si attende che siano comprese le due personalità esterne al Consiglio comunale previste dalla legge 142 e anche dal nostro Statuto». Carraro ha sottolineato che alla sua ipotesi di soluzione della crisi hanno risposto per ora in modo positivo, oltre al psi, pri e indipendenti di sinistra, mentre dc e pds non hanno preso posizione.

Franco Carraro

Carraro ha spiegato di aver formalizzato le dimissioni perché aveva la netta sensazione che in caso contrario la giunta avrebbe «governato in teoria, ma in realtà fatto ben poco». Inoltre - ha aggiunto - un programma molto dettagliato e con tempi precisi consentirà alla nuova giunta, di approvare molte delibere direttamente, recuperando il tempo perso nella crisi formale che così si risolverà, in realtà, in un investimento.

Ma i partiti sono pronti a rinunciare alle designazioni correntizie degli assessori? «E' ora che capiscano - ha risposto Carraro - che è meglio perdere una poltrona piuttosto che le elezioni. La logica non lascia alternative». [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

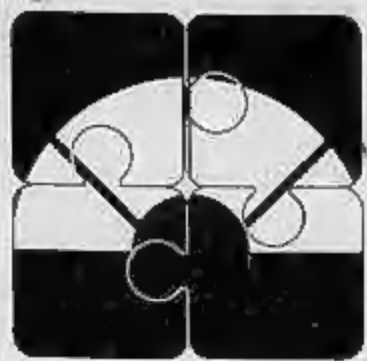
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.281
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950

Certificato n. 1990 del 11/12/1991

La tiratura di mercoledì 10 giugno 1992 è stata di 020.689 copie

Scalfaro conclude il primo giro di consultazioni e si arena contro il muro dei veti incrociati

La sfida di Craxi: se entra il pds esco io

Forlani apre alla Quercia, ma Occhetto non si fida

ROMA. Crisi di governo sul binario morto. Oscar Luigi Scalfaro ha finito ieri di ascoltare tutti i partiti senza trarne alcun profitto. Il treno di Craxi sembra essersi fermato contro i respingenti del pds e la freddezza della dc, e il Capo dello Stato questo pomeriggio ricomincia daccapo, partendo dai presidenti delle Camere. Domani incontrerà di nuovo i partiti. Altro giro e altro rinvio della decisione di affidare a qualcuno il compito improbo di formare il governo. Se ne potrebbe parlare lunedì o martedì prossimo anche se il Presidente della Repubblica comincia a fremere e vorrebbe fare prima.

Ieri sera Scalfaro ha chiamato al Quirinale il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, per farsi spiegare in che condizioni è la lira. Da Palazzo Chigi sottolineano che il rialzo di mezzo punto degli interessi pagati ai titoli di Stato comporta una spesa supplementare di 5-6 mila miliardi. Ma di questi problemi pare non occuparsi nessuno.

Quel che prevale è il reciproco tiro al bersaglio. Il pds aveva detto che la candidatura di Craxi per la guida del governo sarebbe una «tragedia» per la sinistra? Craxi ha risposto ieri, rivolto alla dc: «Scelga. O col psi o col pds». Era un Craxi di umor nero quello che ha rilasciato le dichiarazioni di prammatica al termine di una difficile ora di colloquio con Scalfaro, al Quirinale. Un Craxi categorico e a testa bassa, che non si è lasciato vie di ripiegamento, puntando tutto sulla pressione sullo scudo-crociato. Mettendo, probabilmente, in conto di potere sfondare contro un partito diviso ed impotente al punto da non riuscire a darsi un nuovo segretario.

Il psi si impegnerà «per un governo che governi» non per «un governicolo, un governo pieno di contraddizioni e destinato ad essere paralizzato dalle sue contraddizioni» ha spiegato Craxi. E poi l'aut-aut alla dc: «Poiché il pds afferma che un incarico all'onorevole Craxi sarebbe una tragedia e l'onorevole La Malfa lo giudica una cosa negativa, se la dc ritiene che sia fondamentale in questo contesto allargare la maggioranza al pds, il problema si risolve da solo». Cioè, avrà il pds ma perderà il psi.

In auto, mentre si allontanava dal Quirinale, il segretario socialista ha promesso ai suoi: «A questo punto, è l'ultima volta che ci vado. Se mi vogliono mi debbono chiamare». A chiamarlo dovrebbero essere i democristiani ma non pare proprio che ne abbiano l'intenzione.

Forlani, come capo delegazione della dc, ha detto ieri a Scalfaro che il governo deve nascere con una maggioranza «sicura e coerente» e con «una disponibilità nuova delle forze democratiche che hanno un denominatore comune». E' evidente l'appello al pds, ma Occhetto ha però risposto di non potere accettare un semplice allargamento del quadipartito né un incarico a un personaggio del «vecchio quadro politico». Ci vuole «un governo di svolta morale e programmatica che ci faccia uscire dal vecchio regime», ha detto a Scalfaro. E così si è chiuso il cerchio dei veti e dell'impotenza.

Nel pomeriggio Forlani deve aver pensato che la posizione del suo partito risultava troppo chiusa verso Craxi ed ha aggiunto una dichiarazione cortese: «Certamente la candidatura di Craxi è sempre valida e non penso che nei suoi confronti verrebbe un qualche ostacolo dalla dc».

Ma altri democristiani, come Sbardella, dicono quello che tanti nel partito pensano. Sbardella sostiene che «a un certo momento dovremo prendere atto della difficoltà di fare un governo centrato su Craxi presidente». Bartolo Ciccardini va oltre e vede un convergere verso la figura istituzionale di Giovanni Spadolini. In realtà, se ne dicono tante. Ieri è stato anche detto che, alla fine, potrebbe prender corpo un «monocolore» democristiano per fare la legge Finanziaria e la riforma elettorale, pena le elezioni anticipate ad ottobre. E questa voce è entrata in circolo un quarto d'ora dopo che si è concluso un colloquio a Palazzo Chigi tra Andreotti e il segretario liberale Altissimo. Andreotti è forse tentato di rilanciarsi per la guida del governo vista la situazione di generale paralisi? In realtà, se monocolore dc fosse, Arnaldo Forlani ne sarebbe la più probabile guida.

Altrimenti, vada per Bossi. L'idea l'hanno lanciata i socialisti. «Non è uno scherzo» ha garantito Andò, che è il capo dei deputati del psi. E il capo della Lega l'ha preso sul serio spiegando in serata che la guida del governo è giustificata perché «noi siamo al centro delle distribe fra l'ala destra e l'ala sinistra del regime».

Alberto Rapisarda

Il presidente del Senato Spadolini (a fianco) e Bettino Craxi (a sin.)

Per il governo una ridda di voci Dal monocolore dc «a tempo» a Bossi, ipotesi provocatoria psi Il leader leghista: sono pronto

---

LA RISPOSTA A SGARBI

De Mita tenta il ko sul ring della sintassi

E' no che non è «scoordinata», la sintassi dell'onorevole De Mita. Ieri mattina il presidente della dc ha voluto confermarlo di persona, al telefono, a un insonnolito Vittorio Sgarbi.

Sul leggendario periodare demitiano, croce e delizia di almeno due generazioni di cronisti, il deputato-critico aveva espresso un giudizio piuttosto impietoso in un'intervista all'*Espresso*: «Sintassi completamente scoordinata», «grande astrattezza», «quando espone i suoi ragionamenti non si capisce bene, o si capisce il contrario». Bene, dopo aver forzato le consegne «non disturbare» del centralino dell'hotel Majestic (che pure in passato aveva resistito ai ripetuti assedi telefonici di Cossiga), Ciriaco ha voluto mettere i propri puntini sulle proprie i. «Per 20 minuti, cortesemente, molto più didascalico che incazzato» secondo quanto ha riferito Sgarbi, gli ha spiegato l'errore. Che non sarebbe tanto - sulla falsariga dell'invito del direttore del *Popolo*: «pitòr parla de' quadri» - quello di occuparsi di politica. Ma uno scivolone più direttamente filosofico: «Il fatto è che, mentre altri parlano di utopie o di ciò che già si è realizzato, io prefiguro l'evoluzione della politica, il suo divenire. Io parlo non di ciò che è, ma di ciò che sarà».

E se la telefonata segnala in qualche modo - chi ha paura del lupo non vada nel bosco - l'inizio di un inatteso processo di «sgarbizzazione» da parte di De Mita, colpisce anche per la tensione profetica che il presidente dc attribuisce al proprio linguaggio. L'auto-spiegazione è, al solito, tutt'altro che banale e anzi suggestiva. Rafforza e integra quel suo gusto per l'Universale Astratto che ha già fatto impazzire centinaia di addetti ai lavori e alcuni milioni di elettori-telespettatori.

Però, più prosaicamente, ripropone anche le ormai annose questioni «del come diavolo parla De Mita» e «dell'effetto che fa». E qui, a parte la *querelle* spesso a sfondo satirico-razzista sulle intonazioni dialettali (pare più appenniniche che avellinesi), c'è da dire innanzitutto che prima di parlare De Mita si umetta le labbra (si veda la gocciolina che gli disegna Forattini) e che parla tanto. Ma tanto: circa sei ore, per dire, al XVII congresso (1984) con il presidente Fanfani che, incredulo, pensò addirittura di rifocillare gli stremati congressisti.

Ma è lo stile vero e proprio, con quell'«eccesso di sottili distinguo e di bilanciate confutazioni di controargomenti che si addensano nella stessa frase, il cui nocciolo assertivo viene così oscurato» (il linguista Tullio De Mauro), insomma è il «demitese» ad aver creato qualche problema non solo di comunicazione a Ciriaco.

Il primo ad accorgersene, fin dai tempi della Cattolica, deve essere stato l'esimio professore di diritto civile Barbero. «Tu - avrebbe detto al suo giovane studente - sei troppo sottile ed astratto per dedicarti alla politica, che è aggiustamento continuo, scienza concreta. Devi concentrarti sulle costruzioni teoriche». Come non detto: De Mita volle fare (e fece) carriera in politica. E giù a deliziare platee dc sulla politica «che è - pausa - la po-li-ti-ca». Oppure: «La regola è la politica, che organizza la convivenza e le condizioni che consentono alla convivenza stessa di essere la più vivibile possibile».

Con l'effetto, però, che una volta giunto a Palazzo Chigi, il dipartimento organizzativo democristiano fece svolgere un sondaggio di intelligibilità del messaggio demitiano su un campione di 200 quadri di partito. Dai risultati preoccupanti (12 per cento di bocciature).

All'estero, con la traduzione simultanea, si sfiorò il disastro: incompreso al vertice di Toronto, con la Thatcher che pensava di avere guai all'auricolare. Niente paura: succedeva anche a Moro. Però, nel caso di De Mita, l'«intellettuale della Magna Grecia» colpiva ancora. Anche se poi, secondo De Mauro, è proprio lì che è nato lo stile «per asserti concisi».

Filippo Ceccarelli

Ciriaco De Mita

POLEMICA

TERZA RETE SOTTO ACCUSA

«I tg Rai? Maionese lottizzata»

E fra Gervaso e D'Alema è scontro in tv

ROMA

KRAFT o Calvè, questo è il problema. I telegiornali della Rai sono «una maionese»: è vero, l'ha detto la tv. L'ha detto, in tv, lo scrittore Roberto Gervaso, quello col farfallino al collo e la metafora sempre in tasca, pronta a scattare. La maionese è montata all'improvviso, e proprio all'ora di pranzo, nel bel mezzo dello scontro fra due fiorettisti di rango: il suddetto Gervaso e il numero due del pds Massimo D'Alema, non a caso soprannominato Aramis. Arbitro della sfida il signor Gianfranco Funari da Roma, che con il fioretto non ha molta confidenza (preferisce armi più devastanti), ma se la godeva un mondo lo stesso, passeggiando più disinvolto che mai davanti alle telecamere del suo «Mezzogiorno italiano», l'alternativa impegnata di Italia Uno alle gioconde lolite della Bonaccorti.

La scena: Gervaso nello studio di Milano, D'Alema collegato in maxi-schermo da Roma, con una foto di Montecitorio a guardargli le spalle. Gervaso seduto, D'Alema in piedi. Gervaso non di sinistra, D'Alema - fino a prova contraria - sì. Con quell'aria da finto ingenuo che fa delirare i suoi fans, Funari lascia scivolare la conversazione sul Tg3, roccaforte televisiva del pds: «Guardi che il Tg3 non segue la nostra linea», ribatte con calma D'Alema. E sulla sua faccia di solito immobile passa una nuvola di stupore. «Che lo controlli il mio partito, poi, mi sembra esagerato: a Botteghe Oscure non c'è un ufficio che revisiona i titoli e i testi del Tg3. Figuriamoci, non si revisionano nemmeno quelli dell'Unità...». Sotto il suo baffo spunta, inopinato, un sorriso.

Gervaso non si perde d'animo e apre il barattolo dei condimenti: «I tg della Rai, Tg3 compreso, sono immersi nella maionese della lottizzazione». Ma D'Alema non ha nessuna voglia di finire in insalata con i tiggì democristiano e socialista: «Quel telegiornale è diretto da un militante del nostro partito (il vulcanico Sandro Curzi, ndr), ma lo fa lui e lo impagina lui. Il suo Tg è il più vicino ai sentimenti della gente».

Gervaso incassa, ma continua a spandere maionese dappertutto. Stavolta aggiungendovi una contestazione dettagliata: «Bella obiettività, il Tg3! Parlò per un'ora della cacciata di Ceausescu senza mai dire che il tiranno in disgrazia era comunista!» D'Alema, adesso, non sorride più: «Io non ho mai detto che il Tg3 non sia lottizzato: dico solo che ha uno stile più diretto, meno patinato. E che malgrado un orario infelice ha conquistato un'ottima audience». C'è gloria anche per il telecomando: lo strumento inventato da biechi capitalisti nippo-americani riceve da D'Alema un'inattesa occasione di riscatto sociale: «Il telecomando è uno strumento democratico».

Gervaso tira il fiato e riparte. Da Samarcanda, che secondo lui - e dàgli - «vende maionese scaduta». Possiamo sbagliarci, ma maionese scaduta a Santoro non glielo aveva mai detto nessuno. D'Alema corre in difesa dell'illustre assente e sibila, rivolto a Gervaso: «Magari è scaduta la maionese che lei ha nella testa!». A questo punto Funari fischia la fine, passando la linea alla pubblicità. I produttori di maionese si mangiano le mani: a saperlo, avrebbero prenotato in anticipo gli spot.

Massimo Gramellini

L'onorevole pds «Il telecomando è uno strumento democratico»

Massimo D'Alema (a sin.) e Roberto Gervaso (qui a fianco) Battute pesanti in tv

---

Il ministro degli Esteri, cariche incompatibili

De Michelis: se governa Craxi lasci la segreteria

ROMA. «Se non andrà a Palazzo Chigi, Craxi resterà il leader del partito. Ma se ci andrà, sarebbe sbagliato, visto quello che è successo, che mantenga il doppio incarico come l'altra volta. La segreteria dovrà passare di mano».

E' quanto sostiene in un'intervista all'*Europeo* - del quale è stata anticipata parte del testo - il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, ribadendo il suo appoggio a un incarico a Bettino Craxi per la guida del governo.

«Craxi è l'unico leader in condizione di tentare oggi un'operazione straordinaria di risanamento. Quella di cui l'Italia ha bisogno» dice De Michelis aggiungendo che l'incarico non può dipendere dai giornali. Il riferimento è in particolare al gruppo Repubblica - L'Espresso, con il quale il partito socialista è in questi giorni in aspra polemica.

«Tutto dipende dai voti che si hanno alle Camere. Craxi - aggiunge - deve presentarsi in aula, poi si vedrà. Si dice che alla gente piacerebbe Segni, ma bisogna che trovi i 316 voti di Montecitorio. Se li trova lui, a maggior ragione li trova Craxi».

De Michelis ribadisce la sua convinzione che se non sarà Craxi a presiedere il governo il psi dovrebbe andare all'opposizione.

«Non è un ricatto - spiega - semplicemente, poiché Craxi è il migliore, noi se non c'è lui non rischiamo».

De Michelis è anche contrario ad un governo di tecnici, a cominciare da uno presieduto da Ciampi: «Penso che sarebbe lo stesso governatore a non volerlo. Qualche tecnico nel governo va bene, un governo tecnico no. In una democrazia parlamentare i governi sono politici». [Ansa]

L'ambasciatore Secchia

«Andreotti sarebbe utile all'America»

ROMA. «Entro il 1° novembre Perot sarà come un segnale luminoso su uno schermo radar. Finora non ci sembra che abbia una precisa ideologia» ha dichiarato l'ambasciatore Usa Peter Secchia nell'intervista alla rivista in lingua inglese «Metropolitan». Secchia ha anche preannunciato che pensa di lasciare il suo incarico a Roma entro Natale e ha affermato che probabilmente potrà accettare un incarico nel gabinetto di Bush. Ha poi detto che il suo soggiorno in Italia è stato educativo: «Ho imparato che forse una delle debolezze del nostro sistema è che noi abbiamo troppi politici professionisti, e nessuna figura politica colta. Ci potrebbero servire dei Gianni De Michelis, che è professore di chimica, e Andreotti, che è uno scrittore. Ho imparato che probabilmente non sono così intelligente quanto credevo, devo tristemente ammetterlo». [Agi]

«Quietanza liberatoria»

Italia-Austria oggi l'accordo sull'Alto Adige

VIENNA. Con lo scambio delle ratifiche dell'accordo sulla giurisdizione della Corte internazionale sul trattato di Parigi del 1946 fra Austria e Italia, è calato ieri a Vienna il sipario sul penultimo atto della decennale disputa sull'Alto Adige. L'ultimo atto avverrà oggi, con il rilascio della quietanza liberatoria con cui Vienna dichiarerà chiusa la vertenza internazionale aperta all'Onu nel 1960.

Al ministero degli Esteri si è svolta la cerimonia dello scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo del '71. Il quale, ratificato da Roma nel '73 e da Vienna nell'88, prevede la giurisdizione della Corte dell'Aja per eventuali, gravi dispute future sullo statuto di autonomia dell'Alto Adige. E' un altro via libera alla chiusura del «pacchetto», dopo quello dato venerdì dal Consiglio nazionale, è venuto dal Consiglio federale austriaco (Senato). [Ansa]

Silvio Berlusconi

La Fininvest abbandonerà il circuito Tele+

ROMA. La Fininvest potrebbe decidere, prossimamente, di cedere il 10% che detiene del circuito televisivo Tele+. Lo ha rivelato il presidente Silvio Berlusconi, conversando con alcuni giornalisti al termine del consiglio direttivo della Confindustria. «Temiamo fortemente - ha dichiarato Berlusconi - che la nostra presenza in Tele+ più che un apporto sia un ostacolo. Noi vediamo che ogni volta che si discutono i progetti che si fanno sulla futura sistemazione televisiva e sul rilascio delle concessioni e si parla di Tele+ viene fuori ancora il peccato originale, che siamo stati noi a metterla in piedi. Crearla è costato cinque anni di lavoro. Poi, con grande dolore, abbiamo dovuto privarci del 90% ed ora pensiamo di venirne fuori perché stiamo realizzando che la nostra presenza può essere addirittura ostativa, causare danni, al rilascio delle concessioni». [Asca]

Intini all'attacco

«Un'immoralità accettare fondi dal pcus»

ROMA. Ancora un attacco del psi al pds. E nel mirino di Ugo Intini, il portavoce di Craxi, ci sono stavolta i fondi neri del pcus. «E' necessario eliminare irregolarità nel finanziamento dei partiti. Esiste una questione morale determinata dai casi personali di corrotti e corruttori presenti nel sistema politico, in quello imprenditoriale e nella pubblica amministrazione. Mentre la giustizia compie il suo corso - ha detto Intini - il Parlamento deve iniziare la sua opera di rinnovamento partendo da questo nodo, che investe la responsabilità dei partiti».

Secondo Intini i comunisti hanno dato prova di immoralità: «La più grave delle immoralità di cui non si poteva non presumere l'esistenza, è l'immoralità della quale si è reso responsabile chi, in un Paese libero, si è fatto sorreggere dai finanziamenti di una potenza straniera» [Adn-Kronos]

Bartolomeo Sorge

Partiti regionali per combattere la corruzione

ANCONA. E' finita l'epoca dei partiti nazionali, non si può decidere a Roma quello che si deve fare a Palermo o a Milano. E' giunto il momento della regionalizzazione dei partiti. E' la proposta che padre Bartolomeo Sorge lancia da Ancona come una chance contro la loro degenerazione morale e strutturale. «Perché non pensare ad un partito popolare sardo - ha detto - siciliano, veneto, lombardo, che coinvolga direttamente la gente, valorizzando le forze locali, e trovando poi a livello nazionale un'unità politica confederata?» Padre Sorge ha quindi parlato della necessità impellente «di gestire questa fase di passaggio, questo cambiamento epocale attraverso uomini nuovi che, con tutto il rispetto, la vecchia classe dirigente non può fornire». E riferendosi a Scalfaro, Sorge lo ha individuato come elemento di prestigio di questa categoria. [Agi]

La pioggia fa cadere un tratto di una decina di metri: bloccato il centro, danni enormi

Timori per il vicino Palazzo Ducale
Accuse allo Stato: ha ignorato tutti gli appelli favorendo il degrado. Per risanare la cinta occorrono 40 miliardi ma il Comune non ha fondi

Un'immagine di Urbino, uno dei gioielli del Rinascimento. A destra: il palazzo Ducale. Il crollo di dieci metri di mura cinquecentesche è avvenuto a 200 metri dallo storico edificio. Ma i tecnici escludono per adesso pericoli per il simbolo del Montefeltro

Crollano le mura di Urbino Addio a un pezzo di storia

URBINO
NOSTRO SERVIZIO

Un pezzo della Urbino rinascimentale tante volte descritta da Paolo Volponi nei suoi romanzi, non c'è più. E' crollata ieri mattina, con ogni probabilità sotto l'effetto erosivo delle insistenti piogge degli ultimi giorni. Si è sgretolato il tratto compreso tra i bastioni di Sant'Agostino e San Paolo, aprendo un largo cratere in via Matteotti, nel cuore della città, davanti alla Facoltà di giurisprudenza. Il tratto di strada è stato chiuso al traffico, con gravi disagi per chi doveva entrare nel centro storico. L'intero assetto viario è stato stravolto e ora la zona rinascimentale di Urbino è accessibile soltanto attraverso una strada impervia. E in alcuni rioni della città storica è stata sospesa l'erogazione dell'acqua e dall'energia elettrica.

Ma i tecnici comunali temono altri crolli: almeno quattro, cinque punti delle mura sono fortemente compromessi. Secondo una prima stima, i danni ammontano a un miliardo di lire. Il tratto di bastioni crollato a causa di un cedimento strutturale, era stato puntellato da parecchi anni. Martedì sera era stato segnalato un improvviso aumento delle incrinature e un preoccupante rigonfiamento nella parte più alta della cinta. Ieri mattina, all'alba, i timori sono diventati certezze e oltre dieci metri delle mura roveresche sono andati in frantumi.

Ma ciò che più allarma esperti e amministratori comunali è che il crollo è avvenuto a poco meno di 200 metri dai famosi torricini del Palazzo Ducale, l'emblema di questo gioiello dell'epoca rinascimentale. Tuttavia, lo smottamento non metterebbe in pericolo la stabilità della reggia voluta da Federico da Montefeltro. Almeno per ora.

Ma il campanello d'allarme suonato ieri mattina, il più grave degli ultimi vent'anni, ha scatenato subito le polemiche tra i politici e le proteste degli abitanti, che da anni assistono alla decadenza del centro storico senza che nulla venga fatto.

Ieri è toccato ad un largo tratto di mura cinquecentesche, poco più di un anno fa un crollo identico avvenne per il tetto del Mausoleo dei Duchi, cappella che qualche storico dell'arte attribuirebbe alla mano di Donato Bramante e che conteneva nelle sue stanze il celebre dipinto di Federico da Montefeltro di Piero della Francesca, oggi custodito al Museo di Brera.

Dice il vicesindaco Mario Fortini, socialista: «La situazione da grave è diventata drammatica, ma il Comune non è in grado di farsi carico del problema dal punto di vista finanziario a causa della sua rilevanza».

Fortini ha poi rivolto un appello «a tutti i responsabili della conservazione di questo importantissimo patrimonio architettonico che è di tutta l'umanità».

Contemporaneamente, da Roma, il sindaco, il senatore Giorgio Londei (pds) ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio Andreotti, ministro ad interim dei Beni Culturali, per conoscere quali immediati interventi intenda predisporre per salvare una città come Urbino, conosciuta in tutto il mondo, anche tenendo conto dei progetti di risanamento da tempo presentati dal Comune».

Intanto il direttore generale del ministero dei Beni culturali, Francesco Sisinni, ha inviato a Urbino il soprintendente per i beni ambientali e architettonici delle Marche, Guglielmo Malchiodi.

Ma la giunta comunale è del tutto esente da colpe per questo crollo? Il consigliere comunale verde Giuseppe Consalvo ha qualche dubbio: «La denuncia del degrado delle mura è ormai decennale. A nostro avviso ci sono grosse responsabilità di questa e delle precedenti amministrazioni per non aver attivato tutte le iniziative che potevano perlomeno tamponare la situazione. Valuteremo se ci sono responsabilità penali».

I primi problemi di tenuta per le mura cinquecentesche di Urbino si manifestarono negli Anni 50 in modo clamoroso: si sgranò sul prato sottostante, com'è successo ieri mattina, un intero torrione, quello di San Giorgio.

Secondo quanto emerso da un convegno internazionale organizzato ad aprile e intitolato «La città e le mura» la situazione di Urbino è molto grave. In quell'occasione fu anche presentato il progetto di risanamento dell'ingegner Giorgio Croci, dell'università «La Sapienza». La spesa prevista è di 40 miliardi. Ma finora il finanziamento, per Urbino, rimane una promessa.

Maurizio Gennari

DALLA PRIMA PAGINA

AL MINISTERO CERVELLI DI SERIE C

puntata dei miei interventi nel «girone italiano» trasmesso dalla terza rete Rai.

Ma ci sono cose ben più importanti sulle quali è stato già elevato da tempo un grido d'allarme: ad esempio la cupola del Brunelleschi del Duomo di Firenze.

Per questo monumento, che è uno dei capisaldi dell'immagine dell'Italia, molti esperti da anni indicano i gravi rischi che sta correndo, per alcuni errati interventi eseguiti qualche decennio fa.

Basta poi pensare allo stato di abbandono in cui versano complessi archeologici importantissimi (Pompei), abbandonati alle erbacce, al vandalismo dei visitatori, ai furti, per rendersi conto di come la grande eredità monumentale ed artistica dell'Italia sia ormai in liquidazione. Si sente spesso accusare di questa situazione il ministero dei Beni Culturali, del quale si ventila la soppressione. Ma non si vede ragione di accusare un ministero che, dal momento della sua istituzione in poi, è stato sempre considerato di serie C dalla classe politica e affidato a mani e a cervelli sui quali è bene sospendere il giudizio.

Federico Zeri

«Così si sfascia l'Italia»

Carlo Bo: provo grande dolore Questa è una città dimenticata

Accanto Francesco Sisinni, direttore del ministero dei Beni Culturali. A sinistra: lo scrittore Carlo Bo

URBINO. Patrimonio storico, artistico e culturale. E' quello che l'Italia sta perdendo, è il caso di dirlo, pezzo per pezzo. La «resa» delle mura di Urbino all'azione corrosiva del tempo ha scatenato le ire di critici d'arte, intellettuali e cittadini, abituati all'antica e maestosa protezione della rocca e ieri impotenti di fronte alla rovina.

Carlo Bo, l'ultimo «Duca dei Montefeltro» - come lo chiamano con rispettoso affetto i suoi colleghi -, simbolico pilastro del pluricentenario ateneo, è addolorato. Il senatore a vita ricorda che «insieme con l'onorevole Londei» ha ripresentato la richiesta di una legge speciale per finanziare gli urgenti lavori di restauro. «Urbino è una città ricca di storia e di cultura - dice con orgoglio -, un città piena di fermenti e di voglia di fare, ma purtroppo drammaticamente senza quattrini. E adesso mi auguro che questo episodio serva a scuotere le coscienze affinché ci arrivi l'aiuto tanto atteso».

Alla sua voce si aggiunge quella del preside della Facoltà di Lingue, Giovanni Bogliolo: «Per Urbino furono fatte in passato, a distanza di una quindicina d'anni l'una dall'altra, due leggi speciali, ma con finanziamenti assai modesti: piccoli contributi che non risolsero granché. E, di sicuro, non son bastate le piogge a provocare il cedimento. Quella delle mura è polemica vecchia, ma finora quanto si è fatto è stato un bel nulla. E, intanto, gli storici mattoni del Cinquecento finiscono nei giardini di certe ville a far bella mostra di sé».

Alla notizia che una parte di cinta muraria, «proprio davanti casa», si era trasformata in macerie, il professor Enrico Mascilli Migliorini, preside della Facoltà di Sociologia e giornalista, sbotta: «Questo Paese sta crollando tutto. E i soldi mancano "sempre". L'Italia possiede i due terzi dei monumenti storici al mondo e all'estero sono ormai abituati a canzonarci: avete Raffaello, Bramante e Leonardo e un ministero dei Beni Culturali di serie B. Continuiamo a ricevere sguardi di commiserazione. Che commento si può fare? Vivo rammarico e nessuna meraviglia».

Che cosa manca, dunque, per far sì che quanto resta del «patrimonio storico, artistico e culturale» non ammuffisca sulla carta patinata dei libri o nell'immenso archivio delle cartoline illustrate?

Il critico Enrico Castelnuovo non ha dubbi: «Ci vuole, finalmente, un programma d'insieme. Il caso di Urbino e soltanto un altro esempio della mancanza di una progettazione capace di tener conto del tesoro che l'Italia dovrebbe essere in grado di gestire».

Invece siamo sempre all'emergenza. E alle leggi speciali, con i finanziamenti altrettanto speciali. Quanto all'indispensabile «ossigeno» quotidiano, le soprintendenze sono costrette a muoversi in un continuo stato di apnea. «Per questo motivo - conclude Castelnuovo - non mi sentirei di addossare su di esse le colpe di questo generale sfacelo».

Daniela Daniele

IN **BREVE**

Una bomba davanti al teatro di Genova

GENOVA. Allarme martedì sera a Genova per un ordigno rinvenuto davanti all'ingresso del teatro Carlo Felice. Sul posto è intervenuta la polizia che ha isolato dal traffico tutta la zona di piazza De Ferrari. Gli spettatori che all'interno del nuovo teatro genovese seguivano un concerto con musiche di Nicolò Paganini, sono stati in un primo tempo bloccati nel teatro poi, via via, sono stati fatti defluire all'esterno da un'uscita secondaria. Per il momento non vi è stata alcuna rivendicazione e gli inquirenti sembrano escludere la pista politica. [Ansa]

Il Petruzzelli torna ai proprietari

BARI. E' stato riconsegnato ieri ai proprietari, la famiglia Messeni Nemagna, il teatro Petruzzelli i cui interni andarono completamente distrutti per un incendio di origine dolosa all'alba del 27 ottobre '91. I proprietari - che hanno compiuto stamane un sopralluogo nell'edificio - hanno ribadito l'intenzione di provvedere alla ricostruzione del teatro. I Messeni Nemagna sono tornati in possesso dell'immobile in conseguenza di una causa civile da loro intentata al gestore del teatro. [Ansa]

Un telefono contro le molestie sessuali

MODENA. Oltre a vari telefoni «amico», ecco un altro numero. E' quello contro le molestie sessuali sul lavoro. Se il vostro collega allunga le mani o pronuncia frasi che ritenete offensive, potete formare lo 059-326.269. Operativo dal 18 giugno prossimo, funziona tutti i giovedì dalle 17 alle 19; è stato realizzato presso la Camera del Lavoro di Modena. L'iniziativa è di «Donna luna», un gruppo formato da sole donne che garantisce l'anonimato e riserbo per i casi denunciati. [Agi]

«Carne troppo cotta causa il cancro»

CANBERRA. Scienziati australiani hanno confermato un assioma già sospettato, che la carne ben cotta può essere collegata ad un maggior rischio di cancro. Lo studio è stato condotto dalla Commonwealth Scientific & Industrial Research Organization (Csiro) i cui ricercatori sono giunti alla conclusione che la durata della cottura e la sua intensità sembrano influire in modo notevole sull'effetto della carne sulle cellule umane. E i ricercatori hanno scoperto che in particolare il cancro al fegato, ai polmoni e allo stomaco sono legati ad una classe di sostanze, le aminoimidazoazarene (aia) che si producono nella carne quando viene cotta. [AdnKronos]

Quattroruote inventa il «Bimbobus»

ROMA. Dal 26 giugno al 6 settembre due «bimbobus» di «Quattroruote» saranno a disposizione dei viaggiatori più piccoli (bambini fino a quattro anni) in alcune stazioni di servizio autostradali. Il mensile ha fatto trasformare in «nursery» due camper, a bordo dei quali i piccoli ospiti disporranno di lettini-fasciatoi, pannolini, scalda-biberon, acqua corrente, giochi e aria condizionata. Saranno presenti anche hostess con esperienza di puericultrici che forniranno, su richiesta, l'assistenza necessaria. [AdnKronos]

Lo scontro fra treni causato dall'errore di un ferroviere, sei le vittime e 33 i feriti

Ore 15, morte sul binario Torino-Aosta

Un convoglio che era fermo in galleria investito dal «diretto»
Il primo vagone s'impenna, poi si schianta sopra gli altri

TORINO. Ancora un incidente ferroviario. Ancora morti e feriti in uno scontro fra treni su una linea a binario unico. Sei le vittime accertate, 33 i feriti.

La sciagura ieri pomeriggio alle tre. In una galleria nei pressi della stazione di Caluso, nel Canavese, un diretto partito da Torino s'è schiantato contro la motrice di un accelerato fermo al rosso del semaforo all'uscita del tunnel. Urto frontale, violentissimo. Il vagone di testa si è staccato dal carrello, si è impennato, è ricaduto contro la cornice di pietra della galleria. Le carrozze che portava, con il locomotore in coda, si sono incastrate una nell'altra. Macchinisti e passeggeri hanno cercato una disperata via di fuga attraverso gli squarci nella lamiera.

Bilancio pesante, e si teme non sia ancora quello definitivo. A tarda sera, non si sapeva ancora con esattezza quante fossero le vittime. La direzione delle Ferrovie dello Stato diceva tre: il macchinista del diretto e due passeggeri. Il ministero dell'Interno subito correggeva: no, sono cinque, ancora sconosciute le loro generalità. Poi sei. Da Caluso rimbalzava un'altra voce: i corpi estratti sono sette. Unica certezza, il macchinista: è morto sul colpo. Si chiamava Mauro Guscelli, era di Torino. Gravissimo il collega che era accanto a lui. Poi, nella notte, il nome di un'altra vittima: Angela Bertolotto, 20 anni.

Alle 19, all'imbocco della galleria, pompieri e volontari erano ancora al lavoro, sotto la pioggia battente: tentavano con la loro motosega di arrivare al corpo di una ragazza rimasta schiacciata sotto due sbarre di ferro, incastrata nei sedili. La speranza era che fosse l'ultimo cadavere di questo pomeriggio di strazio, ma i vigili del fuoco erano cauti: «Non sappiamo se ci siano altre vittime».

I feriti più gravi sono stati portati in ospedale a Torino, Chivasso, Ivrea. Alcuni in condizioni disperate. I feriti lievi sono stati invece medicati sul posto, e nella piccola sala d'attesa della stazione di Caluso raccontavano ieri sera la loro odissea di sopravvissuti alla tragedia. C'era un militare, Antonio Trungadi, 20 anni, in servizio ad Aosta. Stava sul diretto: «Ho sentito un rumore spaventoso, sono svenuto. Quando ho riaperto gli occhi ero in barella». C'era Gabriella Carrano, ferita a una gamba. Lei viaggiava sull'accelerato: «Ricordo solo un rumore assordante, come un fischio fuori dal normale». E c'erano una ragazza australiana, in un angolo che piangeva e si disperava, e uno studente che tornava a casa, ad Aosta. Pier Paolo Beristo, 18 anni: «Dormivo. Mi sono ritrovato contro la porta di passaggio dei vagoni». Sul marciapiede fuori dalla sala d'attesa, ancora altri feriti.

L'elenco ufficiale dei feriti gravi è stato diffuso dalla Prefettura e riporta solo 16 nomi. A Chivasso sono ricoverati in otto: Giovanni Innocenti, di Rovigo, Piero Fluttero, di Chivasso, Maria Vanore, di Azeglio, Maria Mornacchi, di Caselette, Renato Clemente, di Borgofranco, Claudio Accattino e Giulia Bonavolontà di Ivrea, Erica Breoi di Bollengo. A Ivrea vengono curati gli eporediesi Carla Beata, Antonio Tursi e Franca Armand-Hugon, Sergio Berin di Arnaz, Nerina Monetto di Banchette di Torino e Francesco Marino, di Amantea provincia di Cosenza. Un solo ferito al Cto: è il secondo macchinista del treno per Aosta, Roberto Mortarotti, di Lauriano. Prognosi riservata.

Intanto, è polemica dura tra sindacati e Ferrovie dello Stato. Come è potuto accadere l'incidente? L'ente ferrovie avanza un'ipotesi: errore umano, «purtroppo sembra non ci sia altra ragione». E spiega: i temporali che nelle ultime ore si sono abbattuti sulla zona hanno provocato una catena di guasti agli impianti semaforici della linea. Guai grossi, stando a quello che ripeteva una ragazza di 20 anni, Chiara Colosio, amica di un ferroviere: «L'ho cercato l'altra sera al telefono, mi hanno risposto che non potevano passarmelo perché era successo "un pasticcio", hanno detto proprio così». Spiega ancora l'ente ferrovie che, riparati i guasti, «non sono state eseguite tutte le procedure tecniche per la riattivazione dei sistemi di sicurezza». E l'ipotesi, se confermata, farebbe cadere il peso della sciagura sul capo stazione o sui macchinisti del treno per Torino. Perchè non hanno dato l'alt?

Si cercano le colpe. E subito l'ente di Stato dirama una nota per sottolineare che la linea «è dotata di moderne tecnologie operanti dal 1987 ed è gestita dal genio ferrovieri». La nota risponde da un lato alle «spregiudicate strumentalizzazioni di alcune organizzazioni para-sindacali», dall'altro ai sindacati stessi che, immediatamente dopo l'incidente, hanno indetto uno sciopero nazionale di 2 ore per il prossimo 19 giugno. La protesta dei sindacato unitari Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil parla di «arretratezza tecnologica della rete ferroviaria italiana». In un comunicato delle tre segreterie nazionali, si legge: «E' evidente che in molti punti della rete ferroviaria italiana, interventi di manutenzione carenti e ritardi negli investimenti hanno portato le condizioni di sicurezza a una pericolosissima soglia di limite».

Sulla pericolosità della linea, soprattutto nel tratto Chivasso-Ivrea, interviene anche il comitato degli utenti. Il presidente, Agostino Petruzzelli, ricorda le richieste presentate: «Raddoppio della linea, elettrificazione, smilitarizzazione». Ma aggiunge: «Non sono mai state considerate seriamente».

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha inviato un telegramma al ministro dei Trasporti Bernini: «La prego di rendersi interprete del mio personale cordoglio e della mia umana solidarietà presso le famiglie delle vittime e di far pervenire ai feriti l'augurio più sincero di una pronta guarigione». Sul luogo del disastro si è recato il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi.

Gianni Armand-Pilon
Ivano Barbiero

Polemiche dei sindacati
«Linea vecchia e insicura»
Indette due ore di sciopero
Ma le Ferrovie: usavamo tecnologie d'avanguardia

Di fianco, una carrozza del treno uscita dai binari dopo lo scontro avvenuto sulla linea Torino-Aosta

I vigili del fuoco estraggono dai vagoni dei due convogli ferroviari i corpi dei passeggeri feriti per lo scontro

A Isernia

Bus contro Tir Muoiono in tre

ISERNIA. Tre morti e quindici feriti è il bilancio di uno scontro tra un bus dell'Azienda pubblica abruzzese, un Tir e un'auto. Il grave incidente che si è verificato sulla strada statale 85 Venafrana, vicino all'abitato di Sesto Campano, sarebbe stato causato da un sorpasso azzardato. Intorno alle 8,30 una «Fiat 127» che viaggiava in direzione di Venafro, guidata da Salvatore Bove, 32 anni, di Napoli, ha tentato il sorpasso di un autotreno. L'utilitaria ha così invaso la corsia opposta sulla quale sopraggiungeva il pullman delle linee Arpa, condotto da Zapito Scannella, 46 anni, di Montesilvano. L'autista nel tentativo di evitare l'urto, ha spostato il suo mezzo verso sinistra, schiantandosi contro l'autotreno. La macchina è quindi rimasta schiacciata tra i due pesanti veicoli. I morti sono il conducente della «127», quello del pullman, ed una passeggera dello stesso, Concetta Izzo, 62 anni, di Torre del Greco, che è stata sbalzata fuori dalla violenza dell'urto. E passeggeri del pullman sono anche tutti i 16 feriti. Gravissimo Enzo Lantiti, che guidava il Tir. [Ansa]

«Accanto a me è scoppiato l'inferno e ho visto l'agonia di una ragazza»

L'avvocato Giuseppe Lenguito, illeso nello scontro

Sopra Luisella Benni, assistente di un gruppo di handicappati

Sotto Pier Paolo Beristo

Suor Giovanna Colombo: stava tornando ad Ivrea

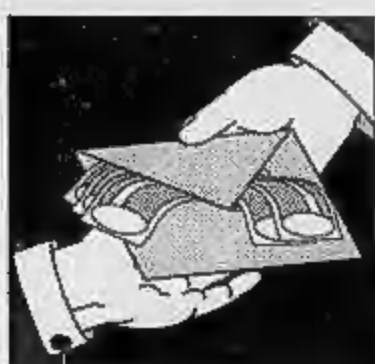
CHIVASSO. Sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Chivasso, Pietro Fluttero, 35 anni, parla lentamente del drammatico incidente ferroviario sulla line Chivasso-Aosta. Lui è scampato miracolosamente alla morte. Se la caverà in una quarantina di giorni: ha fratture al polso alla spalla e alla tibia.

«C'era il segnale rosso all'uscita della galleria prima della stazione di Caluso. Ci siamo fermati; aspettavamo il via libera dalla sala controllo. Invece ci è arrivato addosso il diretto da Torino» racconta Fluttero, maresciallo del genio ferrovieri di servizio sul locale Aosta-Chivasso come capo deposito di scorta al convoglio. Lui e il macchinista Giovanni Innocenti, 22 anni, un ragazzo romano, dall'89 volontario nel genio, si sono precipitati, nella sala motori della locomotiva, proprio dietro alla consolle di comando. L'aiuto macchinista, Longobardi, un altro militare in servizio su quella linea ha, invece, avuto la prontezza di spirito di aprire la porta e buttarsi fuori: è stata la sua salvezza. Ricorda urla angosciose, invocazioni d'aiuto e un acre odore di bruciato sprigionato dal motore diesel della locomotiva.

Giuseppe Lenguito, 39 anni, legale dell'Inps di Ivrea stava tornando a casa da Torino. «Sembrava una scossa violentissima di terremoto - racconta.- Ho visto i vetri frantumarsi e schizzare da tutte le parti. Di fianco a me c'era una giovane. E' stata schiacciata da una parete di metallo che le è rovinata addosso. Aveva una gamba squartata. Uno spettacolo impressionante che non potrò mai dimenticare». L'ha soccorsa un medico di Ivrea, Maurizio Maggio che viaggiava sul treno della morte. «Le abbiamo stretto la gamba con una garza - spiega ai carabinieri -. Poi l'abbiamo portata fuori, spero che ce la faccia». E' invece morta poco dopo, mentre l'equipe dell'Elisoccorso stava per trasportarla a Torino. Ed è ancora da Giuseppe Lenguito (rimasto pressoché illeso) che arrivano altri particolari agghiaccianti. «Nella carrozza in testa al convoglio c'era un gruppo di ragazzi down. Li sentivo gridare. Mi sono fatto coraggio e li ho raggiunti. Poi sono andato ad aiutare i primi soccorritori ed estrarre i macchinisti rimasti intrappolati nel locomotore del locale da Ivrea».

La comitiva di 12 handicappati di Ivrea stava tornando da una gita a Torino. «Eravamo andati a vedere la mostra sui dinosauri» racconta Luisella Benni, 32 anni, assistente presso il Centro socio terapeutico di Bellavista. «A Caluso, poco prima della galleria, le luci si sono spente. Un fatto inusuale; non ho fatto in tempo a chiedermi il perché». Lei e Maria Mornacchi (un'altra assistente), hanno preso il coraggio a quattro mani e si sono lanciate nel vuoto. Un volo quasi tre metri per poter fuggire da quell'incubo ed andare a chiamare soccorsi per i loro ragazzi. «Sembrava di essere immersi in un'atmosfera infernale. C'era fumo tutt'attorno; avevamo paura di un'esplosione» spiega la Benni. I giovani handicappati sono stati estratti più tardi dai vigili del fuoco e dai volontari giunti in massa sul posto. Ma né in ospedale, né sul luogo dell'incidente c'è qualcuno che sappia dire che cos'è accaduto nella seconda carrozza; quella rimasta orribilmente compressa nello scontro frontale.

Anche Suor Giovanna Colombo, stava tornando a Ivrea, nel convento delle suore dell'Immacolata Concezione. Quello che ha visto e le grida disperate dei feriti la sconvolgono ancora: «Che Dio aiuti tutta questa gente. E' stata un'esperienza davvero allucinante».

Roberto Condio
Lodovico Poletto

Milano, il sindaco dimissionario si affida al Consiglio. «Vedremo chi ci sta e chi no»

Borghini: la mia giunta o elezioni

Nella squadra dell'ex sindaco per il Comune industriali, docenti e l'ex giudice Di Maggio

L'industriale Guido Artom

«Se il vero problema sono io, allora me ne vado subito Ma voterò soltanto per un esecutivo a termine in attesa della riforma elettorale»

Nando Dalla Chiesa potrebbe guidare una lista civica

A sinistra: Andrea Borruso
A destra: Piero Borghini

MILANO. Cinquanta vasche a nuoto, stile libero, in una piscina sui Navigli. E' il suo solito sfogo, ma questa volta a Piero Borghini non bastano: la delusione resta, l'amarezza aumenta e il rischio di passare alle cronache come sindaco che porta Milano alle elezioni anticipate aumenta. «E' finito il tempo delle parole - dice - io la mia proposta l'ho scritta. Adesso, quando andremo in Consiglio, voglio vedere chi ci sta e chi no. Mi aspetto che dimostrino senso di responsabilità, perché non esiste più spazio per il vecchio teatrino della politica».

Ma a quanto pare, è lo sfogo di Borghini, il teatrino ha già rialzato il sipario. Convocati i giornalisti a Palazzo Marino, il sindaco consegna fotocopia delle cinque pagine di programma e così descrive gli attori: «Non chi si dichiara per le elezioni anticipate, questi li rispetto, ma li contrasto; piuttosto chi è contraddittorio al limite della schizofrenia, chi passa dallo scioglimento del Consiglio, ossia il massimo della delegittimazione, al governo istituzionale, ossia il massimo dell'autolegittimazione». Riferimento, nell'ordine, a dc, pds, repubblicani e anche psi.

«Il mio programma è assolutamente rivoluzionario», dice Borghini. Per la prima volta ha parlato della sua squadra, delle «persone molto impegnate nella loro professione, ma pronte, per Milano, ad assumersi responsabilità dirette»: l'industriale Guido Artom, i docenti bocconiani Vittorio Coda, Tiziano Treu e Marco Vitale, l'urbanista Roberto Guiducci, il sociologo Alberto Martinelli, il tributarista Giulio Tremonti, il manager pds Roberto Camagni (e sorpresa), Mario Abis della Makno, il giudice Francesco Di Maggio, ex antimafia ora a Vienna per l'Onu.

Ottima squadra, ma giocherà mai a Palazzo Marino? Borghini, scettico di natura, deve fare i conti con le segreterie di partito. A 29 giorni dall'ultimatum di legge, o giunta o commissario e poi le elezioni anticipate, la dc ha avviato trattative: obiettivo una maggioranza alternativa a quella che dovrebbe sostenere la giunta borghiniana di «responsabilità civica». Il lavorio e le voci raccontano di Andrea Borruso, ex sottosegretario dc, candidabile come sindaco: magari con l'appoggio dei repubblicani e di un pds ancora confuso dall'inchiesta su Tangentopoli e dagli arresti in casa.

«Se non va a buon fine il mio tentativo - rilancia Borghini - allora ben vengano le elezioni anticipate subito. Questa giunta, a termine, in carica fino alla riforma elettorale, è l'unica in grado di soddisfare le esigenze della società civile. La gente di parole ne ha piene le scatole. Una legge che allontana di un anno le elezioni, lasciando a Palazzo Marino il commissario, sarebbe grave, pericolosa e al limite dell'eversione». Frasi severe, dure. «Se il problema sono io, mi farò da parte. Ma voterò solo una giunta con queste caratteristiche. Da Milano deve partire un segnale forte».

A chi domanda se si senta vittima di Tangentopoli, o magari vittima delle alterne fortune di Bettino Craxi che fortissimamente lo volle a Palazzo Marino, Borghini risponde misurando bene gli aggettivi. «Siamo tutti vittime della partitocrazia, che è ormai la degenerazione di un sistema di potere. Capita anche altrove, ma in Italia la crisi della partitocrazia come sistema è abnorme. Il ruolo dei partiti è di gestione del potere e non del governo. Bisogna dirlo con molta chiarezza, c'è un sistema di potere corrotto che ha creato danni incalcolabili». A Milano, s'intende, e non solo.

Andasse in Consiglio Comunale oggi, chissà quanti voti avrebbe. Ne basterebbero 41: ma in questi ci sarebbero anche un paio di voti inquinati, i due assessori psi uno in galera (Walter Armanini) e l'altro condannato in primo grado (Attilio Schemmari), che fanno scattare i veti di dc, pensionati e Lega Nuova. Su questo nascono impossibili rebus. E immaginabili calcoli che già portano a ipotesi sulle elezioni anticipate e varie liste civiche in via di definizione. Una, ad esempio, potrebbe essere guidata proprio da Borghini. Un altra da Nando Dalla Chiesa, neodeputato della Rete.

Presente e futuro di Borghini non sembrano assimilabili al psi. «E' vero che sono stato indicato da Craxi - riconosce -, ma sono stato eletto dal Consiglio». C'è chi insiste, in conferenza stampa: che ne pensa di Craxi? «Lui è una delle figure più importanti della politica, ma io mantengo la mia visione critica sul politico Craxi. E comunque non mi aggregherò alla compagnia che dà il calcio al leone ferito». Calci in arrivo, invece, per chi gli vuol mandare all'aria la giunta. «Andrò in Consiglio - assicura e conclude - così i milanesi vedranno chi è per lo sfascio e chi no».

Giovanni Cerruti

REGIONE LOMBARDIA

La dc cerca intese con Verdi e pds

MILANO. La dc lombarda guarda a Verdi e pds per la costituzione di una maggioranza che possa risolvere la crisi in atto alla Regione Lombardia.

A farsi portavoce di questa linea è il capogruppo democristiano nel Consiglio regionale, Giuseppe Adamoli, che ipotizza un governo regionale «anche disomogeneo rispetto al governo di Roma» e lancia segnali di attenzione in direzione della Lega. «Il gruppo dc - spiega Adamoli -, per evitare una lunga, pericolosa e dannosa paralisi istituzionale è pronto a fare ogni sforzo e ogni sacrificio necessari per un governo forte che abbia un'alta progettualità e che verifichi i suoi risultati dopo un tempo limitato».

Per l'esponente dc è in primo piano la «questione morale», da porre «anche come questione politica ed istituzionale». Sul piatto della trattativa ci sono argomenti come «strutture e lavoro della giunta, uomini, codice di comportamento degli assessori e dei consiglieri».

Quanto alle ripercussioni nel Consiglio regionale dell'inchiesta «mani pulite», Adamoli promette che i voti degli inquisiti non saranno usati per fare maggioranza. [Adn-Kronos]

Olimpico

Carraro, 3 ore dal giudice

ROMA. Il sindaco di Roma, Franco Carraro, indagato nell'ambito della inchiesta sulla ristrutturazione dello Stadio Olimpico per i Mondiali di calcio, è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Paraggio. Carraro deve rispondere dell'ipotesi di reato di abuso in atti d'ufficio, in concorso con gli altri componenti della Giunta del Coni e della Commissione tecnica, per avere favorito la Società Cogefar Costruzioni SpA, affidandogli la gara di appalto.

Al termine dell'interrogatorio, durato circa tre ore, Carraro ha precisato che dopo la nomina a ministro del Turismo, nel luglio 1987, non ha partecipato «ad alcun atto amministrativo» collegato alla vicenda Olimpico. «Ho solo presieduto - ha spiegato - la riunione per l'affidamento del progetto all'architetto Annibale Vitellozzi, lo stesso che aveva fatto il progetto originario dello Stadio Olimpico. Inoltre - ha aggiunto - ho presieduto quella nel corso della quale era stata indetta la gara di appalto».

Sul contenuto dell'interrogatorio, Carraro non ha voluto dire nulla, trincerandosi dietro il segreto istruttorio. Si è saputo soltanto che il sindaco di Roma ha consegnato al magistrato una dettagliata memoria. [Agi]

Eminenza grigia del garofano a Milano, era uno dei principali collaboratori di Craxi

Fuggito in Polinesia l'«esattore» psi

Ricercato Larini, 40 miliardi per la Metropolitana

MILANO. Ricercato. L'architetto Silvano Larini, l'eminenza grigia delle finanze socialiste, l'esattore delle tangenti della Metropolitana milanese per il garofano è sparito dalla circolazione. Nel partito non è mai stato una figura pubblica, ma la sua grande familiarità con Bettino Craxi era risaputa. I Carabinieri impegnati nell'operazione «mani pulite» hanno già perquisito abitazione e ufficio del professionista, sul cui capo pende un ordine di custodia cautelare. L'arresto è stato chiesto per le mazzette sulla Mm: 40 miliardi di tangenti, metà dei quali, secondo l'accusa, finiti nelle casse del psi, grazie alla mediazione di Larini.

Nato a Como, appassionato di barche a vela, il quasi sessantenne Silvano Larini si trova forse nella sua isola personale, il suo rifugio in Polinesia. Ma potrebbe essere anche altrove. Da quando il suo nome è spuntato dai verbali di Maurizio Prada, dc, uno dei grandi collettori delle tangenti, Silvano Larini viene dato ovunque. A Portofino, un'altra delle sue passioni, non ci va più da anni. La casa sull'isola di Cavallo, in Corsica, è stata venduta da tempo.

Urbanista, a Larini si devono i progetti di sviluppo dell'isola còrsa, meta del turismo d'élite. Più che alla sua laurea in architettura Larini deve la sua notorietà alle frequentazioni e alle amicizie giuste. Non ha mai fatto mistero, ad esempio, di essere stato lui a far conoscere Bettino Craxi e Silvio Berlusconi.

Ma è il lato oscuro, quello legato ai grandi appalti e alle tangenti, che interessa i giudici milanesi. Di Larini ha parlato Luigi Carnevale, ex vicepresidente Mm in quota al pds, e Maurizio Prada, dc. «Sapevo che Larini era una persona di primo piano nel psi - ha raccontato Prada agli inquirenti - sapevo che dando a lui avrei dato bene». Il grande elemosiniere dc e l'oscuro esattore psi si incontravano spesso. A casa di Larini. A casa di Carnevale. E ogni volta era un passaggio di danaro: miliardi. Una parte di quei 20 miliardi contestati anche a Claudio Dini, l'ex presidente della Mm, anche lui socialista, da 48 ore a San Vittore con l'accusa di concorso in corruzione aggravata e continuata. L'interrogatorio di Dini è fissato per oggi pomeriggio. In via cautelativa è stato sospeso dal partito.

In attesa di altri arresti (imminenti), l'avvocato Marco Annoni, il consulente della Sea finito in carcere per le mazzette su Malpensa 2000 è stato scarcerato. Da ieri pomeriggio si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione romana. Prima di lasciare San Vittore il legale ha avuto due confronti, due faccia a faccia per completare il giro di deposizioni sulle tangenti per gli aeroporti. Il primo confronto è stato con Alberto Zamorani, l'ex dirigente del gruppo Iri Italstat accusato di corruzione e con Roberto Mongini, dc, vicepresidente della Sea. Per entrambi, ancora detenuti, i difensori hanno presentato istanze di scarcerazione su cui si devono ancora esprimere i giudici. Interrogati nuovamente anche i due dc Maurizio Prada e Luigi Martinelli.

Revocati gli arresti domiciliari per il repubblicano Giacomo Properzj. Cieco, all'esponente dell'edera era già stato evitato il carcere. Da oggi ha il solo obbligo di firma settimanale dai carabinieri. Properzj, più volte interrogato, ha sempre smentito di essere l'incassatore delle tangenti per il pri. Accusa che condivide con il parlamentare Antonio Del Pennino per cui è stata chiesta l'autorizzazione a procedere.

Accompagnato dal suo difensore, si è presentato spontaneamente ai giudici Antonio Simone, del Movimento popolare, assessore regionale al Territorio. Simone è andato a spiegare ai magistrati la sua versione rispetto al versamento di 500 milioni di cui ha parlato il dc Prada. «A Simone - ha detto il suo legale - non è stata notificata alcuna informazione di garanzia».

Fabio Poletti

GIUNTA-CAMERA

Nessuna talpa anti-psi

ROMA. Nessuna ipotesi di «fuga di notizie» è, allo stato dei fatti, addebitabile ai componenti della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, chiamati a valutare cinque delle sei richieste di chiamata in causa di parlamentari nell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Ieri la riunione della giunta si è aperta con una lunga discussione preliminare dedicata all'esistenza o meno della «talpa» che avrebbe passato ai giornalisti informazioni riguardanti gli interrogatori che sono allegati alle domande di autorizzazione a procedere nei confronti di Carlo Tognoli, Paolo Pillitteri e Renato Massari (psi), Antonio Del Pennino (pri) e Gianni Cervetti (pds). La giunta ha anche deciso, con una larghissima maggioranza - secondo quanto riferito da alcuni componenti dell'organismo parlamentare - di non aprire alcuna indagine specifica su quei deputati che hanno consultato gli atti. [Ansa]

L'ex segretario cittadino della dc, Maurizio Prada

FLASH

Mauro Leone: cercano di diffamarmi

ROMA. Il vicepresidente dell'Efim Mauro Leone smentisce le notizie di un suo coinvolgimento in un procedimento penale scaturito da una verifica fiscale della Guardia di Finanza nei confronti della Nuova Safim. Notizie «del tutto prive di fondamento e che costituiscono una grave quanto ingiustificata aggressione alla mia persona. Nell'ambito di tale indagine non ho mai ricevuto alcun atto giudiziario dal quale sia ricavabile una mia qualsivoglia responsabilità o un mio coinvolgimento. Mi riservo di tutelare la mia onorabilità». [Adn-Kronos]

Piano regolatore Tre dc in galera

POTENZA. Per una presunta alterazione della variante generale al piano regolatore generale, tre amministratori comunali di Rionero in Vulture, tutti dc, sono stati arrestati da uomini della squadra mobile di Potenza e del commissariato di Melfi. Sono: Roberto Iosca di 43 anni, sindaco di Rionero fino al 1990 e attuale consigliere comunale; Ivo Aloè di 29, assessore alle Attività produttive; Giulio Paolino di 50, consigliere comunale e segretario della sezione democristiana. La polizia ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere che era stata emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Melfi, Gaetano Catalani, su richiesta del procuratore della Repubblica, Armando Cono Lancuba. L'inchiesta riguarda un possibile falso e abuso d'ufficio. [Ansa]

I costruttori: su di noi troppi sospetti

ROMA. L'ombra scura della vicenda delle tangenti di Milano si è allargata ieri sull'assemblea dei costruttori italiani riuniti nell'Ance: non solo le imprese si trovano ad operare in condizioni di mercato a dir poco anormali, ma si sentono anche accerchiate e oppresse da un clima di ingiusto sospetto generalizzato, mentre si profila il rischio concreto e indesiderato che gli eventi giudiziari spingano i committenti pubblici a rallentare i già lenti processi autorizzativi per lavori nuovi o in corso. A questa situazione ha dedicato la relazione il presidente Riccardo Pisa. [Ansa]

Procuratore di Reggio «Chi sa, parli pure»

REGGIO CALABRIA. «Sono ben disposto ad ascoltare chi ha fatto queste dichiarazioni, sempre che abbia qualcosa da riferire al magistrato»: lo ha detto il sostituto della Procura distrettuale di Reggio Calabria, Roberto Pennisi, in merito alla denuncia fatta dall'ex sottosegretario ai Trasporti Sebastiano Vincelli, democristiano, che ha detto d'avere indicato ai vertici della dc i nomi di esponenti del partito che avrebbero ricevuto tangenti per lavori che hanno interessato l'aeroporto di Reggio Calabria. [Ansa]

Cinque manager in cella

Venezia, per lo scandalo autostrade

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stavolta tocca alle grandi imprese di costruzioni. Nello scandalo delle tangenti del Veneto, quelle per la bretella autostradale dell'aeroporto Marco Polo e quelle per due depuratori delle acque dall'atrazina, sono finiti i manager di cinque società. Manette per tutti e cinque: Giuseppe Agostosi, direttore generale della Grassetto S.p.A., una società del gruppo Ligresti che ha lavorato alla bretella; Giovanni Facco, amministratore delegato dell'impresa di costruzioni Maltauro di Vicenza, con sedi anche a Roma e Milano; Luciano Bertoncello, consigliere delegato della Mantelli Estero, sedi a Milano e Mestre, un'azienda delle Partecipazioni statali; e inoltre i due presidenti di imprese di dimensioni minori, Paolo Finesso della Finesso di Padova e Maurizio Giambartolomei della Scarparo di Este.

L'accusa per tutti è di concorso in corruzione. Come la Ccc di Musile di Piave, che per prima è finita nel mirino dei giudici, queste imprese avrebbero pagato somme consistenti a uomini politici e pubblici amministratori per ottenere gli appalti: le prove raccolte dai giudici Ivano Nelson Salvarani e Felice Casson al momento hanno portato in carcere il braccio destro del ministro dei Trasporti Carlo Bernini, Franco Ferlin, con l'accusa di aver fatto da «collettore» delle tangenti per la corrente dorotea. Ferlin ha negato e si trova ormai da sedici giorni in cella di isolamento. Ieri è stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare, relativo a questo secondo lotto di accuse.

Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini già raggiunto da avviso di garanzia

Ma ormai l'inchiesta comincia a sfiorare gli stessi leader politici, se non altro perché gli arrestati fanno il loro nome: come quello dello stesso Carlo Bernini, il quale pochi giorni prima delle elezioni politiche ha ricevuto un'informazione di garanzia; o come quello del comune amico suo e di Ferlin, Franco Cremonese, presidente della Regione Veneto, citato dall'amministratore della Ccc Alessandro Merlo e dal vicepresidente dell'impresa Vincenzo Janna; o ancora, come il capo della segreteria del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, Giorgio Casadei, raggiunto a sua volta da un'informazione di garanzia prima del 6 aprile.

Gli imprenditori arrestati fino a ieri, in pratica cinque dirigenti della Ccc, sono stati prodighi di informazioni verso i due magistrati: in pratica hanno ammesso i vari addebiti, facendo nomi, cognomi, cifre e resoconti dei viaggi effettuati in Svizzera, dove avvenivano i pagamenti delle tangenti.

Collaborando, si sono guadagnati la scarcerazione o almeno gli arresti domiciliari.

Salvarani e Casson, e l'altro pubblico ministero, Carlo Nordio, che d'ora in avanti li affiancherà, si aspettano che anche i cinque nuovi arrestati siano disposti a collaborare. Gli interrogatori di ieri, ad Agostosi e Facco, non hanno prodotto comunque l'esito sperato.

Con quelli di ieri, il numero degli arresti di questa inchiesta sale a 14.

Mario Lollo

Tangente e Lancia Thema

Arrestato assessore dc a Frosinone

FROSINONE. L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, il democristiano Luciano Cestra di 35 anni, è stato arrestato ieri poco dopo mezzanotte dal capo della squadra mobile Mino De Santis per concussione. E' accusato di aver intascato una tangente di 120 milioni oltre ad una Lancia Thema. A incastrarlo sono stati Luigi Funari e Ennio Bruni, imprenditori, che, per realizzare un complesso edilizio da 36 miliardi, sarebbero stati costretti a pagare tangenti per circa un miliardo ad alcuni amministratori comunali. A consegnare la busta con i soldi a Cestra sarebbe stato Nando Ottaviani, l'impiegato postale arrestato giovedì scorso con l'ex sindaco dc Giuseppe Marsinano, il costruttore Luigi Veronesi e l'ing. Francesco Mizzoni.

Cestra, all'epoca dei fatti, era assessore comunale al Personale e agli affari generali. Impiegato in una ditta privata, al momento dell'arresto stava guardando la televisione con la convivente, all'ottavo mese di gravidanza. «E' un complotto», ha detto agli agenti prima di seguirli in questura. Il suo avvocato, Pietro Carinzi, ha detto che Cestra è sereno e sarà interrogato domani dal magistrato. Cestra è stato l'unico componente della precedente Giunta a rimanere in carica anche in quella attuale, nonostante avesse firmato con altri esponenti della maggioranza un «atto di sfiducia nei confronti della Giunta stessa».

Il suo tenore di vita non è apparentemente a livello di quello di Giuseppe Marsinano, l'ex sindaco residente in una villa valutata un miliardo, con cinque cani da guardia, e proprietario di altri immobili. Gli inquirenti ritengono che l'assessore abbia incassato il denaro da un emissario dei due imprenditori interessati alla realizzazione del complesso edilizio in cambio dell'impegno «a promuovere azioni presso l'assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio».

Dunque questa che era risultata la seconda provincia italiana «per onestà» in un'inchiesta de «Il mondo» solo due anni fa, da una settimana è al centro dell'attenzione della magistratura per tre diverse inchieste sulle tangenti. Tredici politici, componenti della Giunta attuale e di quattro precedenti, sono stati rinviati a giudizio per appalti relativi agli scuola-bus; il vicesindaco Marco Ferrara (psi) è accusato di aver preteso 70 milioni da una ditta bolognese per un appalto di tre miliardi riguardo l'assistenza agli anziani; infine la vicenda che riguarda l'ex sindaco Marsinano, l'assessore Cestra e gli altri tre arrestati.

Sarebbero imminenti altri arresti. Quello che appare certo è che oltre alle persone già finite in carcere c'è una «rosa» di indagati nei confronti dei quali la magistratura potrebbe prendere provvedimenti. Le altre tre persone arrestate con Marsinano giovedì sono il costruttore Luigi Veronesi, l'ingegnere Francesco Mizzoni, e Nando Ottaviani, considerato uomo di fiducia dell'ex sindaco e ritenuto dagli investigatori la persona che ha riscosso le tangenti.

La busta con una «rata» della tangente sarebbe stata data a Cestra da Ottaviani. I cinque sarebbero stati incastrati dagli imprenditori Ennio Bruni e Luigi Funari, che hanno ammesso di aver versato 400 milioni a Marsinano per accelerare la concessione, e da Luigi Concutelli, proprietario di un grande albergo a Frosinone di cui intendeva raddoppiare la cubatura ma che si è rifiutato di pagare. Il capo della squadra mobile Mino De Santis ha spiegato che Ottaviani e Veronesi e un'altra persona di cui non è stato reso noto il nome, presi contatti con gli imprenditori, li avevano avvertiti: «Ormai noi ci siamo mossi da Roma e voi dovete pagare». Anche Mizzoni avrebbe riscosso 200 milioni affermando che servivano «per ungere Roma». In cambio, agli intermediari non andavano soldi: Luigi Veronesi, che è un piccolo imprenditore, avrebbe lavorato per il nuovo complesso edilizio, mentre non è del tutto chiarito l'interesse di Nando Ottaviani, che sta per diventare consuocero di Marsinano. Quest'ultimo, sospeso martedì dalla dc, avrebbe ammesso di aver ricevuto 200 milioni, ma per finanziare il partito.

Ora la Giunta si è dimessa. Il sindaco Luciano Valle (dc) ha precisato di essere stato tra i primi firmatari della mozione di sfiducia nei confronti dell'ex sindaco. Le opposizioni hanno chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale. [Ansa]

A capo dei ribelli sarebbe il Cancelliere dello Scacchiere

Congiura contro Major

Tory anti-Cee preparano un «golpe»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena Major ha voltato le spalle, per il lungo giro da Washington alla Colombia e infine a Rio, è scoppiata la rivolta in Parlamento contro la ratifica del Trattato di Maastricht. Anzi, la ribellione sembra serpeggiare anche all'interno del governo, tanto che prudentemente la discussione ai Comuni è stata «congelata» fino all'autunno.

Infatti, alla massiccia «fronda» animata da un centinaio di deputati conservatori intenzionati a far inceppare la marcia d'integrazione della Cee sotto la presidenza semestrale britannica dal 1° luglio, si è abbinato un imprevisto irrigidimento anche della opposizione laborista. Il partito di Kinnock ha salvato il governo Major astenendosi un paio di settimane fa nel dibattito generale su Maastricht, annullando così gli effetti di una moderata scissione da parte di una ventina di conservatori e anti-europeisti.

Ma se anche il Labour voterà adesso contro il governo, non perché animato da euro-scetticismo come la fronda conservatrice ma perché Londra non accetta il capitolo sociale del Trattato, allora la situazione di Major diventerà davvero pericolante. Infatti il governo conservatore è uscito dalle ultime elezioni con una risicata maggioranza di soli 21 voti e Maastricht potrebbe suonare la campana a morto per Major.

Ieri in Parlamento l'atmosfera era elettrizzata dalle «voci», ampiamente diffuse dalla stampa, che fra i «congiurati» che complottano per bloccare la ratifica di Maastricht ci sarebbero anche due ministri: Peter Lilley, titolare dei Servizi sociali, e Michael Portillo, del Tesoro. Due giovani rampanti di convinzioni «thatcheriane» e quindi non più in perfetta sintonia con la linea prevalente adesso nel governo attorno agli «europeisti pragmatici» come Major e Hurd, il suo fido ministro degli Esteri.

Secondo le indiscrezioni giornalistiche, Lilley e Portillo avrebbero addirittura partecipato ad una riunione dei contestatori anti-europeisti per studiare la tattica da adottare in Parlamento. E sulle loro posizioni di dissenso si sarebbero già schierati numerosi sottosegretari.

Ma l'ispiratore, il suggeritore occulto di queste manovre viene indicato nel Cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont, amico personale di Major ma rivale sulla politica europea del collega Hurd. In realtà, Lamont in passato ha espresso anche pubblicamente le sue riserve sul cammino verso l'Europa monetaria. E difatti si deve soprattutto alla sua opposizione se a Maastricht la Gran Bretagna ha rifiutato ogni impegno verso la moneta unica.

Ieri, naturalmente, tutti hanno smentito «il complotto». Lo ha fatto il primo ministro John Major, seccatissimo secondo i collaboratori, dalla Colombia. E lo hanno fatto i ministri «sospetti» a Londra. Prima Lilley, il quale ha affermato che a Maastricht «Major ha ottenuto un buon risultato» e poi Lamont, con una singolare excusatio non petita. Il Cancelliere ha infatti sostenuto: «Sono certo che il governo è unito su questo problema» suscitando l'ilarità dei compagni di partito.

Il problema in realtà riguarda l'autorità personale di Major. Con la Thatcher al potere una «rivolta» di questo tipo sarebbe stata impensabile. Ma con Major le difficoltà sono cominciate appena due mesi dopo le elezioni. Con l'aggravante che la sua maggioranza parlamentare è ridotta all'osso ed il premier è ostaggio dei potenziali «franchi tiratori». Prima di pensare a «recuperare» la Danimarca nel semestre di presidenza inglese, con una laboriosa alchimia di documenti aggiuntivi, Major dovrà prima rimettere ordine in casa propria.

Paolo Patruno

PRESIDENZA CEE

De Michelis candidato

STRASBURGO. Anche il Parlamento europeo, dopo i ministri dei Dodici, stringe i ranghi. Sì all'Europa di Maastricht, proclama una risoluzione votata ieri a larga maggioranza, e no a una riapertura del negoziato: riconosciuto l'«effetto negativo» del referendum danese, gli europarlamentari hanno insistito che il processo di ratifica debba «procedere senza ritardi». Durante il dibattito è intervenuto il presidente della Commissione, Jacques Delors, il quale ha proposto un «esame di coscienza collettivo» per salvare l'unità europea e forse anche il suo futuro politico. Ieri il Parlamento ha votato una risoluzione in cui chiede di avere voce in capitolo nell'elezione del presidente della Commissione a Lisbona di fine mese. I socialisti italiani approvano la ricandidatura Delors, ma fanno sapere (Lelio Lagorio) che «se però non dovesse raccogliere il consenso dei Dodici, noi proporremo Gianni De Michelis». [f. gal.]

USA

Appello alla triade Dio-Patria-Famiglia: il disprezzo degli intellettuali mi onora

Quayle, crociata contro il «culturame»

E da Los Angeles arriva una sentenza-schiaffo «Illegale lo statuto della decenza per gli artisti»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dan Quayle insiste. Per nulla scalfito dall'ondata di sghignazzate sollevata il mese scorso dalla sua uscita contro Murphy Brown, il personaggio televisivo interpretato da Candice Bergen, il vice presidente americano è ritornato sul tema Dio-Patria-Famiglia, scagliandosi contro quello che in Italia una volta veniva chiamato «il culturame».

Per questo «seguito della saga Murphy Brown», come subito lo ha definito il «New York Times», Quayle ha scelto un pulpito particolarmente ricettivo: quello della «Southern Baptist Convention» che si sta tenendo a Indianapolis, cioè nello Stato in cui la famiglia Quayle possiede quasi tutto. «Del loro scherno mi sento onorato», ha detto Quayle riferendosi agli esponenti della «élite culturale» che lo beccarono senza pietà quando se ne uscì dicendo che la scelta di Murphy, di avere un figlio anche senza la presenza del padre, era un esempio della perdita dei valori fondamentali che «costituisce la radice dei problemi dell'America di oggi». E si sente onorato, di quello scherno, perché i membri della «élite culturale» sono persone estremamente deprecabili.

Pensate, ha detto ai 15 mila devoti della Chiesa Battista del Sud impegnatissimi ad applaudirlo, si tratta di gente che «crede che le verità morali siano relative e che tutti gli stili di vita siano validi», di gente che «sembra credere che la famiglia non sia altro che un arbitrario accordo fra persone che decidono di vivere sotto lo stesso tetto, che i padri non siano indispensabili e che i genitori non è necessario che siano sposati o addirittura che siano di due sessi diversi». Ebbene, ha concluso Quayle fra le ovazioni, «costoro si sbagliano». Naturalmente, ha proseguito Quayle, «l'élite culturale a Hollywood e altrove ha molti soldi e molta influenza; ma noi abbiamo il potere delle nostre idee, delle nostre convinzioni e del nostro credo». Gli strateghi della campagna elettorale repubblicana sostengono che Quayle ha avuto il merito di agitare un problema capace di riportare all'ovile molti di quei conservatori che durante tutto il corso delle primarie hanno perseguitato George Bush negandogli una media del 30% dei voti.

Il vicepresidente Quayle: onorato dal disprezzo degli intellettuali

In sostanza, quindi, si tratterebbe di una sorta di divisione dei compiti fra Bush e il suo vice: mentre il Presidente si ingegna a mantenere un'immagine di uomo «al di sopra delle parti», Quayle si incarica di coprirgli il fianco destro, lavorando sugli elementari sentimenti della morale corrente e del senso del pudore. Ma proprio ieri su questo terreno è accaduto qualcosa di notevole: un giudice federale di Los Angeles ha dichiarato illegale lo «statuto della decenza» che a suo tempo, sull'onda della polemica per la mostra fotografica di Robert Mapplethorpe, fu fissato per stabilire quale artista merita il contributo federale e quale no. Quella norma è contro il Primo Emendamento, ha stabilito il giudice, perché «il diritto degli artisti di sfidare la morale corrente è fondamentale, non meno di quello degli scienziati».

Quanto all'efficacia del ruolo di Quayle, il problema del vice presidente è di non riuscire a liberarsi del marchio di personaggio buffo. Ieri è stata messa in vendita una bambolina che lo raffigura elegante e sorridente, nonché provvisto di enormi attributi sessuali. Due anni fa, lui comprò una bambolina simile durante un viaggio in Cile. A metterla in vendita è stato «Quayle Quarterly», una specie di «Cuore» dedicato alle gaffe del vice presidente.

Franco Pantarelli

CECOSLOVACCHIA

Annullato il vertice

Rottura con Havel Il leader slovacco non va al Castello

PRAGA. Diventa sempre più grave la frattura tra Boemia e Slovacchia, si va verso una possibile scissione. L'incontro programmato per oggi fra il presidente cecoslovacco Vaclav Havel (che si ricandiderà) e il presidente del Movimento per la Slovacchia democratica che ha vinto le elezioni, Vladimir Meciar, non ci sarà. Lo ha dichiarato a Bratislava il portavoce di Meciar, Bohuslav Geci, il quale ha tuttavia precisato che sarà una delegazione del Movimento, della quale non farà parte Meciar, a incontrare il presidente Havel.

Non sono stati eletti alle ultime elezioni cecoslovacche per il Parlamento federale 14 membri del governo su 16, tra cui lo stesso primo ministro Marian Calfa e il ministro degli Esteri Jiri Dienstbier. Non è stata rieletta nemmeno la presidente del parlamento ceco Dagmar Buresova. [Ansa]

UCRAINA

Scoppio di metano

Kiev, esplosione in miniera I morti sono 52

KIEV. Si aggrava il bilancio della sciagura avvenuta l'altra sera nella miniera Sukhodolskaya- Vostocnaya, nell'Ucraina orientale. L'esplosione di gas metano verificatasi durante un cambio di turno ha provocato 52 morti e 25 feriti, nove dei quali sono in condizioni critiche.

Victor Sciumyatsky, esponente dell'organizzazione sindacale dei minatori ucraini, ha osservato che la sciagura è la più grave da molti anni a questa parte. Il rappresentante del comitato di sciopero ha ricordato che nel '91 in un incidente simile avevano perso la vita 32 persone e che le statistiche dell'ex Urss dimostrano come «per ogni milione di tonnellate di carbone estratto muoiano cinque minatori». «Tutte le miniere del Donbass sono pericolose. Riteniamo che dovrebbero essere ristrutturate», ha dichiarato Sciumyatsky. [Agi]

GERMANIA

Caccia al maniaco

Bambino rapito trovato ucciso E' il secondo

BONN. E' stato ritrovato morto in un bosco il bambino di sei anni rapito undici giorni fa a Sanne, nella Sassonia-Anhalt. Il corpo di Michael Reinecke presentava numerose ferite da arma da taglio al petto.

Secondo la polizia il piccolo, per il quale non era stato chiesto nessun riscatto, è vittima di un maniaco che già una volta avrebbe colpito nella stessa zona: lo scorso marzo, un bambino di nove anni era stato ritrovato morto in un bosco vicino a quello in cui è stato abbandonato il corpo di Michael. Anche lui era stato ucciso con numerose coltellate, e presentava tracce di violenza sessuale.

Il piccolo Michael era stato visto per l'ultima volta nel tardo pomeriggio del 30 maggio mentre saliva a bordo di un'auto. Più tardi, una testimone ha visto la stessa auto con a bordo un bambino che stava chiedendo aiuto.

MEDICINA

Esperimento in Usa

Iniettato un gene come farmaco anti-cancro

NEW YORK. Dopo i trapianti sperimentali di geni in provetta per la terapia di alcuni tumori, ricercatori americani hanno iniettato per la prima volta un gene estraneo in un paziente come farmaco anticancro. Il gene è stato iniettato direttamente, da parte di un'équipe dell'ospedale dell'Università del Michigan, nel melanoma di una donna americana di 67 anni. Giunto nel tumore, il gene - chiamato in codice «hla-b7» - dovrebbe stimolare una risposta immunitaria contro le cellule cancerose. «Per la prima volta - ha dichiarato il professor Gary Nabel - abbiamo trattato una malattia umana con l'introduzione del materiale genetico, il dna, direttamente nel paziente: il dna fa il suo ingresso nell'annuario dei medicinali». Molti esperti considerano effettivamente l'iniezione diretta del dna come la terapia del futuro. [Ansa]

(continua)

Si sospetta un bluff dietro gli attacchi al leader, che starebbe per cedere alle Nazioni Unite

«Caro Gheddafi, hai stufato la Libia»

A Tripoli improvvisi attacchi di radio e giornali

TRIPOLI. «Vai dove vuoi, Gheddafi. Noi non ti seguiremo. Continua pure a inseguire i tuoi miraggi, l'unità araba, la fratellanza. Ma stavolta da solo». E ancora: «Egiziani e siriani ci ridono dietro per colpa tua. Non lo tollereremo oltre». Fino a pochi mesi fa, nessuno in Libia poteva permettersi di parlare così: nessuno almeno che non volesse finire in carcere o in esilio. Ora il Colonnello viene accusato e dileggiato in prima pagina. E' un crescendo contro di lui. Comincia l'altra sera l'agenzia Jana, il megafono del regime. Annuncia che un «commando rivoluzionario, per ordine del ministero dell'informazione, ha assunto il controllo dell'agenzia». Il primo editoriale della Jana «golpista» suona stonato, irride al «sogno della solidarietà araba che sta franando». E ieri la stessa agenzia diffonde due durissimi commenti del quotidiano «Al Jamahiria», pubblicati lunedì e martedì.

L'organo ufficiale dei «comitati rivoluzionari», il cane da guardia del Palazzo, picchia duro sul suo ex padrone. «Sei libero di portare avanti da solo il tuo islamismo. Per quanto ci riguarda, pensiamo sia meglio cooperare con l'America che con gli arabi. E' arrivato il momento di fare i nostri interessi. Non possiamo più tollerare di essere presi in giro per colpa tua. E noi giornalisti non vogliamo più illuderci e mentire al popolo». Se si accende radio Tripoli, è anche peggio: va in onda un «programma verità», telefonate in diretta degli ascoltatori «in nome della libertà di espressione che ispira la radio rivoluzionaria». E' un coro di accuse a Gheddafi e ai tradizionali alleati arabi. L'ultima goccia viene ancora da «Al Jamahiria» di ieri: «La Libia dovrebbe chiudere i confini con i Paesi arabi e aprirli a cinesi, indiani, belgi e italiani».

Che succede a Tripoli? L'ipotesi in apparenza più facile è che stia prendendo vigore e coraggio quella fronda interna che secondo i rapporti dei servizi segreti occidentali da tempo prepara la successione al Colonnello. Ma la «rivolta» contro Gheddafi potrebbe essere una mossa del vecchio capo. Un piano ben architettato: simulare attacchi dei giornali di regime, dirsi isolato, osteggiato dai media e da una parte sempre più larga del popolo, per preparare la resa e presentarla come una scelta imposta dal fronte interno. Altro che sanzioni Onu e pressioni dell'Occidente: non vedete, i fedelissimi mi si rivoltano contro, non mi resta che arrendermi e consegnare i due 007 accusati per la strage di Lockerbie.

A Tripoli la fronda interna mina il potere del Colonnello?

E' la tesi dell'autorevole quotidiano arabo «Al Hayat»: Gheddafi sta giocando, vuole salvare la faccia. Sabato il Congresso del popolo darà l'indicazione di consegnare i due sospetti, magari a un Paese mediterraneo. Il piano prevede anche manifestazioni «spontanee», il popolo si appellerà alla sua Guida perché i due agenti segreti non finiscano davanti a un giudice americano.

Un altro tassello del puzzle di Gheddafi sarebbe l'azzeramento dei vertici dei servizi segreti. Un modo per coprirsi le spalle: qualunque rivelazione possano fare gli 007 estradati per Lockerbie, il leader potrebbe replicare di aver già punito i colpevoli. Tredici ufficiali sono stati giustiziati tre giorni fa, secondo il Los Angeles Times. E l'agenzia Adn Kronos, citando «attendibili fonti libiche che hanno chiesto l'anonimato per ragioni di sopravvivenza», riferisce che quattro responsabili della sicurezza nazionale sono agli arresti domiciliari. Tra loro anche Abdessalam Zadma, il numero tre dei servizi segreti colpito da un avviso di ricerca internazionale della magistratura francese per l'attentato al Dc-10 dell'Uta. Dice Al Houni, l'ex ministro degli Esteri in esilio: «Zadma è il burattinaio della campagna terroristica libica di questi anni. Gheddafi sa bene i rischi che corre se il suo uomo viene processato. Lui conosce tutti gli affari sporchi ordinati dal Colonnello». Al Houni è sicuro che il giallo di Tripoli sia un bluff. «Il dittatore è alle corde. La gente è davvero stanca, ha paura delle sanzioni, ha paura di altre bombe. Gheddafi deve dimostrare che esiste un'opposizione interna libera di esprimersi. E vuole far vedere che è pronto a seguire la volontà del popolo, dopo aver orchestrato lui stesso la critica al regime». Sabato la prossima puntata.

Aldo Cazzullo

DIARIO ARABO

I mille trucchi del Colonnello astuto burattinaio del caos

LA Libia è alla vigilia di decisioni forti. Lo lasciano capire due segnali. Primo: un comitato rivoluzionario ha assunto il controllo dell'agenzia di stampa Jana, «per ristabilire un'informazione trasparente».

Secondo segnale: il giornale dei comitati rivoluzionari attacca Gheddafi. In buona sostanza Al Jamahiria scrive che il colonnello è un visionario (*mithali*). Perché si ostina a cavalcare l'utopia dell'unità, della solidarietà araba mentre non esistono e non verranno mai in conseguenza degli «egoismi nazionalistici», bene inteso ciechi e antistorici, dei vari *raiss* che han lasciato solo il colonnello. Insomma, caro Gheddafi, hai sbagliato tutto, scendi dal cavallo della grandeur, inforca l'asino dell'umiltà.

A prima vista i due segnali mortificano Gheddafi ma gioverà ripetere come nel mondo islamico, in quello arabo in particolare, bisogna distinguere sempre tra l'apparenza e la realtà. Subito dopo il tragico bombardamento voluto da Reagan nel 1986 per sbarazzarsi del grillo parlante di Tripoli, bollato come «nemico numero uno dell'Occidente», il colonnello scomparve dalla circolazione.

Al suo posto, il maggiore Jallud teneva accese concioni antiamericane mentre il segretario di Stato Shultz aspettava con ansia dai suoi «referenti in Libia notizie clamorose». Ma era successo che Gheddafi da buon beduino s'era coperto il capo con un velo bianco per raccogliersi, nel deserto ovviamente, in preghiera e in meditazione, piangendo la sua figlioletta (adottiva) uccisa dalle bombe americane.

I «referenti» erano i soliti magliari del Medio Oriente ingrassati dai dollari americani. Tentarono di trascinare i tripolini nella piazza verde dove il popolo avrebbe dovuto, contestandolo, delegittimare il colonnello ma nessuno si mosse e Gheddafi è ancora lì.

Nella Jamahiria libica vige il caos organizzato. Una sorta di permanente rivoluzione culturale mutuata da quella cinese. Sappiamo tutti (ma qualcuno lo aveva capito anche allora) che la rivoluzione culturale fu voluta da Mao e gestita dalla banda dei quattro per dare al grande vecchio tutto il potere su tutti. *Mutatis mutandis*, i segnali che abbiam visto si può presumere sia stato Gheddafi a farli lanciare.

Per preparare il terreno a qualche decisione ch'egli, formalmente, non può prendere. Gheddafi, infatti, è soltanto Al Qaid, la guida, una sorta di imam laico: chi decide è il popolo, attraverso i comitati popolari pungolati da quelli rivoluzionari (le guardie verdi di Gheddafi-Mao). Sabato si riunisce il Congresso del popolo libico (un Parlamento invero animoso): dovrà pronunciarsi pro o contro l'estradizione dei due presunti autori dell'infame strage di Lockerbie. Il siluramento del direttore e del vice direttore della Jana e i ripetuti attacchi del foglio dei comitati rivoluzionari possono significare una cosa soltanto: che Gheddafi inchinandosi alla volontà delle masse, lascerà che i due presunti terroristi vengano estradati.

Poniamo che questo avventuroso scenario ideato dal colonnello si realizzi: non per questo egli sarà uscito dal tunnel. Il fatto è che Stati Uniti e Gran Bretagna, ma soprattutto i primi (Londra potrebbe contentarsi del *mukajada*, il baratto di Ginevra: preziose informazioni libiche sull'Ira in cambio di una rinnovata attenzione inglese per la pista siriana) vogliono sbarazzarsi di Gheddafi. Puramente e semplicemente. Il Dipartimento di Stato lo ha detto chiaro, anche di recente. Sicché se pure i due sospetti verranno estradati, avremo nuove tensioni in quel poderoso (e pauroso) assembleggio di popoli e nazioni, di miseria e nobiltà, di ricchezza e pauperismo, di fondamentalismo e di modernismo che chiamiamo mondo arabo.

Anziché il nuovo ordine vaticinato da Bush, ci attende comunque un nuovo disordine. Dal Golfo all'Atlantico, e ciò mentre la mezzaluna islamica si arroventa: da Sarajevo al Cairo, da Khartum a Baku.

«Se Dio vi aiuta nessuno può vincervi, ma se Dio vi abbandona chi poi vi aiuterà?» (Corano: III, 160).

Igor Man

Cortei a Belgrado

L'aviazione bombarda Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I cacciabombardieri di Belgrado hanno colpito ieri Sarajevo, sganciando sulle postazioni dei territoriali bosniaci le bombe a frammentazione vietate dalle convenzioni internazionali. Poco prima di mezzogiorno sono stati bombardati il monte Zuc e il quartiere di Sokolj, mentre l'artiglieria pesante e i lanciarazzi multipli hanno continuato a infierire sulle città oramai devastate dalle fiamme. Più di 10 morti e 450 feriti sono il tragico bilancio di quest'ultimo attacco delle truppe serbo-federali.

All'inferno della guerra, ieri, si è aggiunto il blocco totale di tutte le linee telefoniche e telegrafiche con il resto del mondo. Secondo la radio bosniaca, un ex impiegato serbo delle poste avrebbe danneggiato tutto il sistema delle telecomunicazioni. Un gruppo di osservatori dell'Onu è arrivato ieri a Sarajevo per valutare la possibilità di riattivare l'aeroporto e consentire così l'arrivo di aiuti umanitari.

La città, infatti, è senz'acqua e senza elettricità. Nei loro rifugi angusti, stremati dalla fame, gli abitanti di Sarajevo hanno le ore contate. La radio locale lancia nuovi disperati appelli per un aiuto militare straniero. «La Bosnia non si arrenderà», ha dichiarato in un'intervista al giornale spagnolo «El Mundo» il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. «Siamo pronti a combattere, ma la comunità internazionale ha l'obbligo morale di aiutarci».

Il leader bosniaco accusa inoltre il presidente serbo Milosevic di essere l'unico mandante di tutte le azioni belliche in Bosnia. «I cannoni che stanno bombardando Sarajevo appartengono unicamente all'Armata jugoslava».

Intanto, a Belgrado continuano le manifestazioni contro il regime di Milosevic. Alcune migliaia di studenti dell'università hanno chiesto ieri le dimissioni del Presidente serbo ritenuto colpevole per le sanzioni delle Nazioni Unite e l'isolamento internazionale della Repubblica.

Ma i fedeli di Milosevic, in particolare i membri del suo partito socialista, accusano l'opposizione di tradimento. «Il popolo serbo unito respingerà tutte le pressioni esterne».

Ingrid Badurina

Prima causa di morte, la pistola del coetaneo

I ragazzini americani muoiono di violenza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La prima causa di morte dei giovani americani è l'assassinio. Se sei fra i quindici e i diciannove anni e sei nero, le tue probabilità di finire ammazzato sono sette volte superiori a quelle di chiunque altro. L'anno scorso, il 64 per cento dei giovani americani morti sono stati uccisi da un'arma da fuoco. Insomma uccidono più ragazzi le armi che gli incidenti d'auto, fino a qualche tempo la causa primaria della mortalità giovanile. «Se dipendesse da un virus, tutti chiederebbero a gran voce di trovare l'antidoto», dice l'American Medical Association, che infatti ha lanciato una campagna perché il problema venga considerato di «salute pubblica», proprio come si è fatto a suo tempo con il traffico e con il tabacco. In questo caso, l'equivalente del virus è la diffusione delle armi fra i ragazzi. I dati che l'associazione dei medici ha diffuso sono impressionanti: su cento ragazzi, 35 girano con un'arma in tasca, 10 la portano anche a scuola, 28 sono stati minacciati almeno una volta con una pistola e 17 hanno subito un'aggressione in cui si è sparato. In testa alle classifiche di questa situazione c'è la solita Washington, seguita da Los Angeles, Detroit, Jacksonville in Florida e New Orleans. La tanto vituperata New York è divisa in due: Brooklyn è al settimo posto, Manhattan è al dodicesimo.

Trasformare la cosa in un problema di salute pubblica, dice l'associazione dei medici, significa prendere di petto il problema della diffusione delle armi fra i ragazzi, che secondo l'ex direttore sanitario federale Everett Koop è un fatto di «volontà politica e di fegato». I politici americani, sia nell'amministrazione sia al Congresso, non hanno infatti il coraggio di contrapporsi alla potente NRA, l'associazione dei possessori di armi che compie una sistematica e pressante opera di «lobby» contro ogni idea che comporti il controllo sulla vendita delle armi. E infatti, alla proposta che i medici lanciano di istituire il porto d'armi come «primo passo per affrontare questa epidemia», la NRA ha già risposto con il suo solito argomento: a uccidere non sono le armi ma la gente che le usa. E l'esempio che porta è che proprio Washington, cioè la città al primo posto dove ogni anno viene ucciso un giovane ogni 440 coetanei, è il posto dove il controllo sulla vendita di armi è più stretto. Conclusione: «Se il problema fosse così semplice - dice il criminologo della Tulane University Joseph Sheley - mi schiererei senza riserve nel campo del bando alle armi. Ma purtroppo l'unica sua conseguenza sarebbe quella di aprire spazi alla vendita illegale».

E allora? Con la proposta dell'associazione dei medici che non sembra trovare eco, le speranze di soluzione si fanno estremamente generiche. «Bisogna studiare qualcosa a livello locale», dice un'altra studiosa, Lois Fingerhult del National Center for Health Statistics. Per esempio? «Fare in modo che questi ragazzi non crescano in un mondo di violenza». (f. p.)

Continua la pioggia di rivelazioni sui rapporti tra Urss e terroristi: Gorbaciov sapeva

«Mosca ha pagato in armi un tesoro rubato a Beirut»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E dagli archivi dell'ex impero del male continua ad uscire un fiume di notizie scabrose. Le prove di un coinvolgimento di Gorbaciov nel finanziamento di gruppi terroristici, accusa lanciata dal ministro dell'Informazione di Eltsin Mikhail Poltoranin, non ci sono ancora, e l'ex Presidente dell'Urss mantiene un atteggiamento di sfida. Ma indiscrezioni e documenti pubblicati ieri da «Moskovskie Novosti» e dalla «Komsomolskaja Pravda» compromettono definitivamente la dirigenza sovietica pre-gorbacioviana con il terrorismo palestinese. E rivelano particolari imbarazzanti per lo stesso Gorbaciov.

Al già noto finanziamento di organizzazioni politiche in tutto il mondo, nella lista dei segreti che il regime mai confessò si aggiungono così le forniture di armi e l'appoggio logistico a gruppi terroristici palestinesi, l'organizzazione «ad hoc» di manifestazioni di massa anti-americane e anti-israeliane in India. E l'acquisto di un enorme tesoro in gioielli e pietre preziose trafugato dalle banche libanesi all'inizio degli Anni Ottanta.

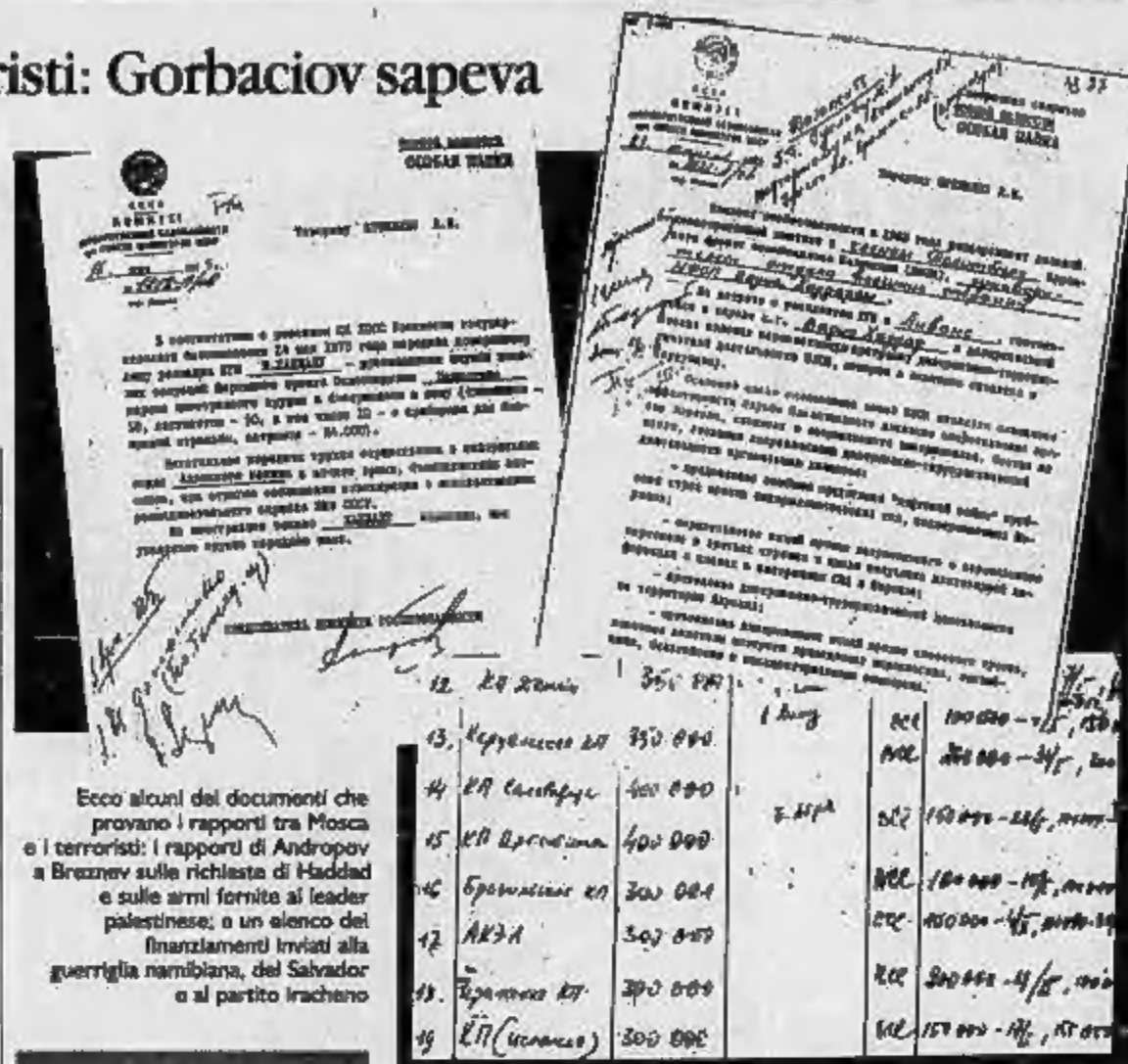
Gorbaciov, afferma la «Komsomolskaja Pravda», era al corrente di questo ultimo «affare», valutato in «alcuni miliardi di dollari». Così come era al corrente, e sanzionava, l'attività spionistica nei confronti dei giornalisti stranieri basati a Mosca, «per ottenere le informazioni necessarie e per la tempestiva organizzazione della contro-propaganda» (documento firmato dall'allora capo del Dipartimento ideologico del Pcus, Aleksandr Kaptò, e inviato a Gorbaciov il 6 dicembre del 1988). Secondo documenti da noi ottenuti, inoltre, lo stesso ex leader del Cremlino approvò almeno fino al 1987 il finanziamento di gruppi guerriglieri nel Salvador e del partito iracheno di Saddam Hussein.

Intendiamoci: dal punto di vista formale, nulla può essere per ora intrapreso contro Gorbaciov. Il finanziamento di regimi dittatoriali o di gruppi armati e «movimenti di liberazione» è una pratica comune a molti Stati, anche democratici, così come il controllo dei cittadini stranieri. Ma chi non impallidirebbe di fronte a queste carte? «Conformemente alla decisione del CC del Pcus, il Comitato per la sicurezza statale il 14 maggio 1975 ha consegnato ad una persona fidata dello spionaggio del Kgb - V. Haddad, capo del servizio operazioni estere del Fronte popolare per la liberazione della Palestina - una partita di armi di produzione estera e munizioni (58 mitragliatrici, 50 pistole, delle quali 10 con silenziatore, 34.000 munizioni). La consegna illegale delle armi è stata effettuata nelle acque neutrali del Golfo di Aden di notte, senza aver contatti, da una nave spia della Marina militare dell'Urss». Firmato: Andropov, allora capo del «Kgb».

E' lo stesso Andropov a spiegare a cosa servivano quelle armi, nel suo precedente rapporto a Leonid Breznev, all'epoca leader massimo dell'Urss. «L'obiettivo principale delle azioni speciali del Fplp è accrescere l'efficacia della lotta del Movimento di resistenza palestinese contro Israele, il sionismo e l'imperialismo americano. (...) Le direttive principali dell'attività sovversivo-terroristica sono: il proseguimento con mezzi speciali della "guerra del petrolio" dei Paesi arabi contro le forze imperialiste che appoggiano Israele; la realizzazione di azioni contro il personale americano e israeliano in paesi terzi (...); la conduzione dell'attività sovversivo-terroristica sul territorio d'Israele; l'organizzazione di azioni sovversive contro il trust dei diamanti, i cui capitali principali appartengono a compagnie israeliane, inglesi, belghe e della Germania Occidentale. Attualmente il Fplp prepara una serie di operazioni speciali, tra cui attentati contro grossi depositi di petrolio in diverse regioni del mondo (Arabia Saudita, Golfo Persico, Hong Kong ecc.), la distruzione di petroliere e super-petroliere, azioni contro rappresentanti americani e israeliani in Iran, Grecia, Etiopia, Kenya, un assalto all'edificio del centro per i diamanti a Tel Aviv ecc.».

E' chiaro che Gorbaciov non poteva liberarsi della pesante eredità di 70 anni di comunismo reale nella breve stagione della «perestrojka». Ma Poltoranin sostiene che fino al fallito «golpe» dell'agosto 1991, egli continuò a «esportare la rivoluzione finanziando il terrorismo internazionale con i nostri petrodollari». La storia del tesoro libanese venduto da un gruppo palestinese all'Urss nel 1984, in questo senso, non aggiunge molto al quadro, ma illustra bene quello che il giornalista ha definito «il carattere mafioso» del sistema sovietico.

Nella Beirut stravolta dalla guerra civile, decine di banche furono rapinate dai gruppi guerriglieri. Nel 1983 i rappresentanti palestinesi si misero in contatto con il «Kgb», offrendo una grossa partita di preziosi (valore «alcuni miliardi di dollari») in cambio di armi e denaro. «Dopo difficili trattative», i sovietici accettarono, consegnando ai palestinesi 6 milioni di dollari e armi per un valore complessivo di altri 18 milioni. Nel 1984, «una grande partita di preziosi orientali» arrivò al «Gokhran», l'ente sovietico per la conservazione di oro e preziosi. Un tale affare non poteva essere concluso senza una apposita decisione del Politburo del Pcus, il massimo organo del potere. Mikhail Gorbaciov ne era membro a pieno titolo dall'ottobre 1980.

Fabio Squillante

Ecco alcuni dei documenti che provano i rapporti tra Mosca e i terroristi: i rapporti di Andropov a Breznev sulle richieste di Haddad e sulle armi fornite al leader palestinese; e un elenco dei finanziamenti inviati alla guerriglia namibiana, del Salvador e al partito iracheno

Nessun accordo sul disarmo

Eltsin-Bush, il vertice dei missili fallisce prima di incominciare

MOSCA. Sfumata la speranza di ottenere entro il vertice del 16-17 giugno i crediti già promessi da George Bush, Boris Eltsin potrebbe veder svanire anche l'accordo per nuovi tagli agli arsenali nucleari delle due superpotenze.

A Washington i ministri degli Esteri russo e americano non sono infatti riusciti a trovare un accordo. Ed intervenendo ieri ad una riunione di altissimi ufficiali militari, il presidente della Federazione Russa ha denunciato l'approccio della Casa bianca, che sarebbe teso a raggiungere una superiorità strategica.

L'America, ha detto il Presidente, «propone di distruggere tutti i nostri missili nucleari strategici a testata multipla basati a terra, riducendo contemporaneamente in misura minore le forze nucleari strategiche basate sul mare» (un campo nel quale gli Usa hanno un grande vantaggio numerico).

Con questa prima aperta polemica con gli Usa, Eltsin non può aver solo voluto far piacere ai militari: l'accordo, sembra certo, non coronerà il vertice di Washington.

Nella stessa riunione, il leader russo ha anche annunciato nuove nomine alla testa del ministero della Difesa (tra i promossi ci sono, significativamente, i comandanti militari sia del Baltico che dell'Asia centrale) ed ha dichiarato che tutti gli ufficiali avranno un aumento di stipendio dell'ottanta per cento.

[f. s.]

Interviste a pagamento

Denuncia dei reporter esteri «Richieste sempre più esose»

MOSCA. La glasnost ha abbattuto le barriere di segretezza che regnavano ai tempi del comunismo e oggi tutti sono disposti a farsi intervistare, ma sempre più spesso su contropartita in dollari. «Mi stacchi un assegno», sembra il leit-motiv nei rapporti tra giornalisti e dirigenti russi. La loro esosità ha raggiunto livelli tali da indurre l'Associazione della stampa estera di Mosca a pubblicare un dossier per denunciare il fenomeno.

Alcuni esempi dall'esperienza dei corrispondenti: un alto funzionario del ministero della Difesa offre a un giornalista Usa di visitare una base di missili in cambio di 800 dollari. Un dirigente del Kgb chiede a un messicano 300 dollari per un giro del quartier generale della polizia segreta. La Bbc si è vista chiedere un corrispettivo di mille dollari l'ora per girare un filmato in una fabbrica di Kalashnikov, i famosi fucili mitragliatori.

Mentre l'economia vive il travaglio della transizione al libero mercato, la monetizzazione di ogni prestazione dilaga senza intralci sia negli ambienti di governo sia in quelli degli enti di Stato e delle grandi aziende. Spesso i russi forniscono la stessa giustificazione per le loro richieste: il denaro serve per mandare avanti gli uffici e rifornirsi di cancelleria e altro materiale, che altrimenti risulta quasi impossibile da ottenere.

Rimane poco chiaro quanti giornalisti si pieghino alle richieste di pagamento. [Agi]

Archivi

«Fucilateli» Firmato Stalin

MOSCA. «Al comitato di partito di Smolensk, al compagno Korotcenkov. Consiglio di fucilare i sabotatori della stazione dei trattori e di pubblicare la notizia dell'avvenuta fucilazione sulla stampa locale. Firmato il segretario del comitato centrale, Stalin». Così si legge nelle otto righe scritte a mano dal dittatore sovietico sul testo di un telegramma inviatogli da un delatore. Le «Izvestia» hanno pubblicato ieri i primi documenti degli archivi segreti del capo del Cremlino, che da venerdì diverranno di dominio pubblico: tra questi, altri due ordini di fucilazione, firmati nell'estate del 1937.

I documenti, in genere, sono contrassegnati come «telegramma cifrato» e «segretissimo». [Ansa]

OCEANO INDIANO

Seychelles, un italiano al centro del commercio di droga e armi

Palmeti, coralli e mafia

Le sue numerose società avrebbero riciclato i narcodollari di Cosa Nostra
Coperto per anni dal regime del presidente René, si è rifugiato in Sud Africa

Com'è tradizione nelle migliori «spy-stories», gli agenti segreti si aggirano in scenari di spiagge e palmeti. Meglio, poi, se le loro avventure si intrecciano con quelle di trafficanti di droga e armi, killer professionisti e mafiosi in doppiopetto. Alle Seychelles lo stereotipo letterario si è materializzato a tutto tondo. Sono uno dei maggiori centri di spionaggio e malaffare del mondo e uno dei protagonisti, fino a poco tempo fa, è stato un italiano dai mille volti, certo Mario Ricci, businessman, faccendiere, diplomatico, di buone entrature con Cosa Nostra.

La sua è la storia di una rapida ascesa e di una veloce caduta, consumata all'ombra del presidente Albert René, padre-padrone delle 115 isole nell'Oceano Indiano, un po' leader e un po' pirata (come le malelingue lo definiscono), abilissimo opportunista capace di incassare, in contemporanea, dollari da Washington e rubli da Mosca. Qualche mese fa, René ha scaricato il suo factotum con una secca dichiarazione pubblica - «Le ditte di Mr. Ricci non mi piacciono affatto» - ma non prima di essersene servito a piene mani, e a lungo. Questa storia, ancora piena di buchi neri - secondo la ricostruzione del quotidiano britannico «The Independent» - comincia all'inizio degli Anni 80, quando Ricci riesce a ottenere lo status diplomatico di rappresentante dei cavalieri di Malta. In poco tempo, diventa il decano delle feluche locali e usa le Seychelles come base per tessere una complicata rete di amicizie.

Tra i suoi amiconi c'è Francesco Pazienza, figura-chiave dello scandalo del Banco Ambrosiano. Era ospite nella villa di Ricci, quando, nell'82, Roberto Calvi fu trovato penzolante sotto un'arcata del Blackfriars Bridge di Londra. L'Interpol non perse tempo e spedì un paio d'agenti con un charter alle Seychelles, ma il permesso di sbarco tardò ad arrivare e Pazienza riuscì a dileguarsi. Quando lo catturarono, di lì a qualche mese, il faccendiere più famoso d'Italia esibiva un passaporto diplomatico emesso dalle autorità dell'arcipelago.

Proprio grazie all'immunità diplomatica, per anni, Ricci è entrato e uscito dalle Seychelles portando con sé grandi casse sigillate (molte erano così pesanti che, spesso, ci volevano parecchi uomini per trasportarle, raccontano nella capitale, Victoria, e i soliti ben informati giurano che fossero piene di lingotti d'oro). Da dove provenisse e dove andasse quell'oro non è ben chiaro, ma è certo che Ricci manovrava grandi somme dalla dubbia provenienza, grazie al suo braccio operativo, la «Seychelles Trust Company» e la «Seychelles International Bank». Le fonti avvicinate da «The Independent» a Victoria sostengono che dietro la banca si nascondesse Cosa Nostra, ma non escludono nemmeno - in un intreccio da fantafinanza - la presenza del Vaticano.

Sugli affari che si concludevano il riserbo era d'obbligo (il regime aveva dato ordine alla Banca centrale di non mettere il naso nelle due creature dell'amico italiano), ma alcuni diplomatici occidentali dicono a mezza voce che il «business» fosse il riciclaggio di denaro sporco, oltre alla vendita clandestina di armi e petrolio per conto di Pretoria, protettrice del partito unico di René. Non è un caso che la compagnia petrolifera di Ricci - la «Gmr» - avesse tra i suoi direttori Craig Williamson, spia sudafricana di primissimo piano.

In queste triangolazioni non mancava certo la droga. Nell'85, Ricci comprò la «Seychelles Tea Company» per tre milioni di rupie (250 milioni di lire) e la rivendette a 22 milioni di rupie. Qualcuno commentò che il tè di Mr. Ricci - acquistato in Estremo Oriente, impacchettato a Victoria ed esportato in Europa - era così speciale da «mandare in acqua il cervello di chi se ne fosse servito per la classica tazza delle cinque».

Quei loschi commerci, alle Seychelles, continuano. Ma Ricci non c'è più. Secondo le informazioni raccolte da «The Independent», si è rifugiato in Sud Africa, grazie al suo nuovo protettore, la super-spia Williamson. E anche per René i tempi d'oro potrebbero finire. Le prime elezioni libere sono imminenti e la fine della Guerra Fredda ha privato l'arcipelago della sua importanza strategica. Adesso, spie e mafiosi cominciano a preoccuparsi.

Gabriele Beccaria

Fuga di gas da un deposito di propano liquido, si è sfiorato il disastro

Nuvola bomba, terrore all'Aquila

Una scintilla avrebbe scatenato [illegible] enorme esplosione
Famiglie evacuate, città «assediata» dalla protezione civile

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

Poteva essere un disastro. Un'esplosione enorme, un incendio che col vento che tirava, in mezzo alla notte, chissà chi avrebbe saputo domare. Se solo fosse scoccata una scintilla nel raggio di centocinquanta metri dal [illegible]batoio dal quale [illegible] cominciato a fuoriuscire la nuvola di gas. Ma l'arrivo in forze dei vigili del fuoco e il coordinamento della protezione civile preso in mano dallo stesso [illegible]po operativo prefetto Pastorelli, h[illegible] evitato il peggio.

E alla fine tutto si è risolto in dodici ore di paura per gli abitanti della zona tirati giù [illegible] letto e fatti sgombrare alla svelta, mentre l'odore acre della [illegible] [illegible] butano e propano arrivava fin dentro la città, a tre chilometri di distanza. Per colpa [illegible] un condotto d'acqua scoppiato d'improvviso in [illegible] alla campagna. E di una buona dose [illegible] trascuratezza che verrà forse punita.

Nel primo pomeriggio, nella contrada Lepidi [illegible] Vasche di Pianola, in periferia di L'Aquila, l'allarme rosso è appena [illegible]to.

Fra il grano che ondeggia quasi bion[illegible] spicca il rosso dei papaveri, l'acqua gorgoglia nei fossi lungo i filari di gelsi che costeggiano i campi di erba medica. Ma la statale numero 5 bis per Avezzano è ancora bloccata. Al luogo dell'incidente, il deposito di gas gpl dei fratelli [illegible] Fabio, si arriva solo a piedi. Davanti stazionano ancora una dozzina di mezzi dei pompieri, tra autopompe, macchine e furgoni specializzati in rilevamento chimico, arrivati apposta da Roma. Il serbatoio danneggiato, [illegible] mila litri di capienza, è stato [illegible] inoffensivo, vuotato [illegible] tutto dal gas e riempito d'acqua e dopo ore di lavoro i vigili han potuto finalmente riposarsi. La fotocellula che [illegible] buio della notte illuminava la nuvola bianca che i pompieri irroravano d'acqua, è ormai spenta. Ma in cielo volteggia sempre l'elicottero della protezione civile, chiamato a controllare lo stato [illegible] dissolvimento della nube.

In tutta l'area la [illegible] è sempre [illegible] anche se la gente ha cominciato a tornare ai casolari, una quindicina, che erano stati sgombrati. La signora Clara, settant'anni, da cinquanta insieme [illegible] marito Giuseppe abita nel bel casale antico poco lontano [illegible] deposito. [illegible] lavando al fontanile e racconta: «Ero andata a letto presto e dormivo profondamente. Mia figlia che abita sopra di noi mi ha telefonato che stava succedendo qualcosa. Mio marito è andato a vedere e poi, [illegible] l'ingegnere dei vigili, [illegible] venuti a chiamarci. Noi e quelli del vicinato. Siamo andati a L'Aquila dal suocero di mia figlia e ci abbiamo portato anche i vicini. [illegible] non abbiamo più dormito. Si chiacchierava, aspettando notizie». Paura? «Tanta - interrompe un vicino in bicicletta -. Il gas è un po' come il terremoto. Può succedere di tutto. Ci gridavano di svegliarci e scendere in fretta. Ho messo sulle spalle della [illegible]na una coperta e siamo andati in un paese vicino da parenti. In albergo ci hanno mandato solo le famiglie [illegible]se) con tanti bambini». Nessuno ha fatto storie. L'odore forte del gas bruciava gli occhi e la gola.

Le nuvole, nel buio, loro [illegible] l'hanno vista. Ma la vedevano bene i pompieri che per dieci [illegible] hanno faticato a domarla, buttando acqua a pioggia sul gas che usciva e riempendo d'acqua anche i locali dove era sotterrato il grande serbatoio [illegible] quale, rotto un piccolo tubo di scarico, aveva cominciato a uscire la miscela. «L'acqua - spiega il comandante - serviva ad alzare la temperatura del gas, che quando è liquido raggiunge meno [illegible] gradi, in modo [illegible] favorirne l'uscita allo stato gassoso». Ma la nube che si creava andava tenuta sotto costante controllo, mentre il vento da Sud-Est tendeva a spingerla verso la città.

Il serbatoio era stato letteralmente sollevato dall'improvvi[illegible] irrompere [illegible] [illegible] grande massa d'acqua. Verso le 11 e [illegible] di martedì un tubo per irrigazione, del diametro di una quarantina [illegible] centimetri, era improvvisamente saltato. Come mai? Sembra che il tubo, di proprietà di [illegible] consorzio agricolo, attraversasse la camera sotterranea dove alloggiavano non uno ma due serbatoi. Il tubo era protetto da due muri di cemento armato, ma non ancorati a terra. Non solo: due anni fa si era già rotto ed era stato riparato dai Di Fabio. E' [illegible] [illegible] un'inchiesta per accertare le responsabilità. [illegible] intanto l'ispettore generale per il Lazio della protezione civile, Del Moro, che insieme al comandante provinciale dei vigili del fuoco Ruggeri ha compiuto [illegible] sopralluogo, constatato [illegible] crollo di [illegible] dei due muri, ha subito ordinato lo svuotamento del secondo (piccolo) serbatoio. E ha chiesto [illegible] chiusura dell'esercizio del deposito. Sulle [illegible] e [illegible] dinamica dell'incidente riferirà al magistrato.

Maria Grazia Bruzzone

I vigili del fuoco tentano di disperdere la nube di Gpl — FOTO BIANCO ENRICO

[illegible]

Scoppio, muore operaio

FERRARA. Un operaio è morto e due suoi colleghi [illegible] rimasti feriti, uno dei quali gravemente, per un'esplosione all'interno dello stabilimento petrolchimico Enichem-Himont di Ferrara. Lo [illegible]pio, che è avvenuto mentre gli operai scaricavano liquami da un'autobotte per trasferirli in [illegible] vasca, è [illegible] seguito da [illegible] fiammata che ha investito Fernando Zucchini, [illegible] anni, e Alessandro Turra, stessa età, entrambi di Ferrara. Il primo è morto durante il trasporto all'ospedale, mentre Turra, dopo le prime cure, è stato trasferito [illegible] un elicottero al centro grandi ustionati di Parma. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata per ustioni di secondo e terzo grado sul 25% del corpo. Il terzo operaio rimasto ferito, Valentino Bianchi, 43 anni, di Iolanda di Savoia, ha riportato lesioni non gravi. Lo scoppio potrebbe [illegible] stato [illegible]to da residui di metallorganici o idrocarburi, esplosi a contatto con l'aria. Il Coordinamento del consiglio dei delegati ha procla[illegible] due ore [illegible] sciopero sostenendo che «incidenti di questo tipo non debbono verificarsi in una fabbrica in cui [illegible] tutela della vita è stata posta al primo punto all'attenzione dei responsabili». [Ansa]

Alla Magliana

Industriali in società con i banditi

ROMA. I soldi ormai sono puliti, quasi irriconoscibili, investiti in attività insospettabili. Ma per gli investigatori non ci [illegible] più dubbi di [illegible]: dietro le insegne luminose di ristoranti, night e gioiellerie, dietro le auto fuoriserie e il mondo delle [illegible] dei cavalli, ci [illegible] i traffici illeciti della vecchia Banda della Magliana, l'organizzazione criminale che ha impazzato a Roma fino ai primi Anni Ottanta.

Ieri mattina la squadra [illegible]bile ha arrestato sei insospettabili, proprietari e comprimari di attività apparentemente inattaccabili, in realtà sospettati da molto: Giuseppe De Tomasi, [illegible] anni, titolare di vari esercizi tra cui una pellicceria; Eugenio Serafini, 53 anni, interessato alla proprietà dei locali del Jackie O, bookmaker delle corse dei cavalli e gestore del botteghino [illegible] un cinodromo; Bruno Pietrangeli, 51 anni, proprietario del ristorante Leon d'oro; Roberto Roberti, 29 anni, genero [illegible] [illegible] Tomasi e titolare di una gioielleria; Antonio Mirko Koustorim, impiegato al Poligrafico dello Stato, conosciuto come falsificatore di carte di credito; Pancrazio Bizzarri, [illegible] anni, titolare [illegible] un'altra pellicceria.

«Riteniamo di aver inferto [illegible] autentico colpo mortale ai vertici di questa organizzazione a delinquere - spiega il capo della mobile, Nicola Cavaliere -, che aveva un giro d'affari di oltre quaranta miliardi: i sei arrestati [illegible] veri e propri quadri della malavita roma[illegible]. Le [illegible] mosse dal giudice delle indagini preliminari che ha convalidato gli arresti effettuati dalla polizia, vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, dall'usura all'estorsione. [r. r.]

Lite a Genova

Accoltella la moglie in strada

GENOVA. Una donna di 41 anni, Elena Perolisi, è stata uccisa a coltellate dal marito, ver[illegible] le [illegible] di ieri mattina, vicino alla stazione marittima. L'uomo, Carmelo Capri, 47 anni, nato a Giarre (Catania), è stato arrestato dalla polizia subito dopo.

Secondo le prime indagini, il delitto è avvenuto alla presenza di numerose persone in via Milano, che però non sono potute intervenire per soccorrere la poveretta. Alcuni testimoni avrebbero riferito alla polizia di [illegible] visto l'uomo e la donna che litigavano sempre più animatamente. Ad un [illegible] Capri avrebbe assalito Elena Perolisi a calci e pugni, poi ha estratto un coltello a serramanico (la lama è di circa dieci centimetri) con il quale ha colpito la donna alla gola e ad un polso.

Elena Perolisi si è accasciata a terra con la gola squarciata ed è morta poco dopo all'ospedale Galliera dove era stata trasportata con un'ambulanza chiamata da alcuni passanti. A bloccare l'omicida, secondo quanto riferito dalla Capitaneria di porto, è stato il guardiamarina Roberto Grossi, 26 anni, in servizio presso la Capitaneria genovese. Il giovane è subito intervenuto e dopo [illegible]re affrontato e disarmato l'uomo lo ha bloccato e consegnato alla polizia dello scalo marittimo. Gli inquirenti stanno cercando di scoprire quali siano stati i motivi che hanno spinto l'uomo ad uccidere la moglie; gli agenti hanno riferito che Carmelo Capri, che appare in stato confusionale, è stato ricoverato e piantonato presso l'ospedale psichiatrico. Probabilmente oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore che si occupa del [illegible] [Ansa]

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI piemontesi prossimi alla pensione cercano portineria mansioni pratico giardinaggio e muratura Tel. 011 394 831

DOMESTICA fissa oppure coppia domestici referenze lunga esperienza tuttofare offresi c/o famiglia. Tel. 011 650.5822.

RAGAZZA straniera cerca lavoro assistenza anziani fissa, a ore, anche la notte. Tel. 871 746

RAGAZZA [illegible] disponibile subito offresi [illegible] sitter e/o collaboratrice [illegible] no cucina, no autonomia, tutti i giorni fissa, no dormire, eventuale sabato, anche agosto o per altro lavoro diurno, zona Torino Nichelino Moncalieri. Massima serietà. Tel. 627 1773 ore 20/22

[illegible] magazziniere fattorino autista patente C lunga esperienza gestione ricorsi computer bolle, fornitori. Tel. 835.8483.

commessi, baristi

BARISTA barcomista 25enne libero subito cerca lavoro presso bar. Telefonare 385.8606 Antonio.

impiegati

[illegible]RAGIONIERE esperto controllo gestione economico-finanziaria, budget, bilanci offresi part-time. Tel. [illegible] 831.929 (8-12).

[illegible]ISTRATORE dirigente 44enne gestione globale aziendale. Esamina posizione alta responsabilità, attualmente occupato, disponibilità anche a breve termine, serietà. Scrivere: C.I. [illegible] 13893590 fermo posta 10040 Savonera (TO).

DIPLOMATA in amministrazione aziendale pratica ufficio, inglese francese, uso P.C. esamina proposte. Disponibilità immediata. Tel. 011 311 6023 ore pasti o serali.

GIOVANE volenteroso frequenza [illegible] in [illegible] serali segretariato, contabilità, disegno computerizzato (Cad), cerca seria azienda per opportuno impiego adeguato in Torino e zone limitrofe. [illegible] fonare allo 041 532.235 - 0337 576.239 ore ufficio

IMPIEGATA commerciale organizzativa esperienza pluriennale [illegible] diretto offresi. Telefonare 403.2184

IMPIEGATA 21enne esperienza [illegible] fatturazione, bolle, prima nota, rapporti clienti, pratica PC Olivetti IBM, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 220.2881

IMPIEGATA 23enne diploma superiore e segretaria d'ufficio, con esperienza lavoro [illegible], fatturazione, computer e video scrittura, offresi. Tel. 262.2585.

LAUREATA, lingue russo, tedesco, polacco, bulgaro serbo-croato, ceco-slovacco, inglese, ventennale esperienza export/import valuterebbe offerte di lavoro. Tel. 395 515

LUNGA esperienza lavori ufficio, segretaria, acquisti, libera subito anche part-time. Tel. ore serali 606 6739 - 242 0284

PERITO meccanico industria costruzioni macchine utensili 27 anni d'esperienza [illegible] metodi [illegible] industriale in glese, francese, tedesco, offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 5270 10100 Torino

RAGAZZA 22enne con esperienza [illegible]le nell'ambito notarile, uso computer cerca impiego anche altro settore. Tel. 0121 570 177

21ENNE diplomata analista contabile cerca lavoro presso seria ditta o negozio, esperienza come commessa. Tel. 011 211 607

23ENNE diplomata corso professionale, esperienze lavorative, cerca lavoro come impiegata presso seria ditta o studio. Libera subito. Tel. 011 614 458

25ENNE esperta fatturazione [illegible] ordini clienti/fornitori su [illegible] lavori vari uffici, offresi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 011 994 1068.

28ENNE ragioniera centralinista esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. Tel. 336.428 ore 15-20.

29ENNE impiegata pratica decennale lavori ufficio, bollettazione/fatturazione offresi a seria ditta. Tel. 011 655 183

[illegible] pratica contabilità casse banca clienti fornitori conto lavoro uso computer offresi part-time. Tel. 880.9464.

tecnici

CAPO cantiere [illegible] esperienza trentennale edilizia ed immobiliare occuperebbesi importante azienda. Scrivere: Publikompass 6843 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI tubisti saldatori specializzati. Telefonare 589.372.

COURMAYEUR albergo cerca personale di fatica per stagione estiva. Telefonare allo 0165 842 585

MAGAZZINIERE con pluriennale esperienza ricambi auto concessionaria assume. Tel. 327.777.

impiegati

ARSIAMO necessità personale per assistenza [illegible] inserimento [illegible]. Addestramento [illegible] settimanale. Pronto Baby 437.6331.

A Cuneo e provincia, Vercelli e provincia, società cerca impiegati e/o liberi professionisti ambosessi. Per appuntamento telefonare [illegible] Assicurazione a Cuneo 0171 66.280, a Vercelli 0161 51.712.

AZIENDA grafica primaria importanza assume tipoimpressore per lipo/rotative produzione etichette. Sales 957.1000.

CERCASI esperti venditori/trici con comprovate ottime capacità di pubbliche relazioni per attività da svolgersi esclusivamente in ufficio. Richiedesi disponibilità immediata. Tel. 539.147.

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva segretarie, cuochi, barmen, camerieri, cameriere piani. Personale alberghiero qualificato, referenziato. Tel. 0544 973.340

[illegible] ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione a: S.I.V.I. srl corso Vittorio Emanuele II, 74 Torino.

PASTORE IMMOBILI ricerca agente immobiliare. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 434.4645

[illegible] cerca seria ditta in espansione zona Collegno e limitrofi. Utile esperienza anche minima di contabilità. Tel. ore ufficio 011 405 0725

[illegible] entro il 19 giugno 10 candidate per inserimento impiegati tramite addestramento su computer. Tel. 771.4156

SOCIETA' [illegible] seleziona automuniti per lavoro telemarketing e ricerca fisso e incentivi. Tel. 901.3053.

SOCIETA' ricerca programmatori/trici operatori/trici previo addestramento personalizzato. Inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561 3429.

tecnici

[illegible] assume geometra esperto capo cantiere area Torino Novara. Tel. [illegible] 768.154

8 [illegible]ppresentanti

AZIENDA LEADER
[illegible] settore
[illegible] ESPRESSO
a livello nazionale
ricerca
VENDITORI/TRICI
introdotti presso aziende commerciali e industrie. E' titolo preferenziale la provenienza dal settore. Tel. per appuntamento al n. verde 1678 - 08065

AZIENDA leader settore dentale ricerca personale da inserire nella propria organizzazione di vendita per le zone di Novara e Vercelli. Offresi: notevoli possibilità di carriera ed un ottimo trattamento economico, nella più importante azienda del settore. Non è necessaria la provenienza dal settore odontoiatrico. Per un primo appuntamento telefonare allo 049 529 0000 Signora Marchiori.

AZIENDA tessile leader nel settore ricerca per propria filiale in Torino 8 collaboratrici/tori esterne 23/38 anni part-time o full-time. Si offre garantito mensile incentivi corsi gratuiti interni. Si richiede buona presenza auto propria attitudine ai rapporti umani liberi subito. Telefonare ore ufficio al 223 8025.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno [illegible] giunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare, ore ufficio, ai numeri 561 1717 - 434 3695

NOTA SpA forte sviluppo ricerca 7 venditori residenti Cn e provincia anche 1ª esperienza. Offre attività seria e continuativa guadagno medio 2/4 milioni concorso spese formazione e assistenza. Tel. 0171 698.316

11 Baby sitter

domande

[illegible] offresi custodia bimbo. Tel. [illegible] 3636 ore pasti

1[illegible] Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione Autosalone O'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326

[illegible] urgente auto [illegible] Fiat Alfa, Lancia, Y.10, [illegible] 205, [illegible] Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437 [illegible]

AUTOMAR automercato [illegible] BX [illegible] unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.8122 - 319.4361

[illegible] automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.8122 - 319.4361

AUTOMAR Daihatsu Rocky '89 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.8122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova Via Tunisi 41 tel. 319.8122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella [illegible]. Via Tunisi 41, via Spa[illegible] 10 Tel. 319.8122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW [illegible] i, 318 i, 320 i, [illegible] catalizzate, nuove. Tutte pronta consegna! Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

BMW 320 IS 88 nero vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 318 4884

BMW 320 i 24v 5 [illegible] climatizzata pelle cerchi lega, Mercedes 260 [illegible] cambio automatico 81 full optional, Thema Ferrari 8 32 climatizzata 87, Porsche 924 turbo Beta Montecarlo Spider Stadio via Volta 8 tel. 562.2421

BMW 850 '90 argento Km 23000 stupenda, altra 735 nero metallizzato '88 Lamporauto 595.665.

GOLF GTD intercooler 5p [illegible] '90 bianca T.A. stupenda, Espace 2000 TSE '87 unipropietario nuovissima, X1/9 Spider '80 azzurro met. impeccabile. Golf GTI 16 v plus 3p rosso dell'88 bellissima. Tutte garanzia un anno! Edauto Ver[illegible]go (To) Tel. (011) 914 8153 - 914.9730

[illegible] GTI 3p [illegible] metallizzata cromata subito! Tel. (011) [illegible] - 914.9730.

[illegible]MBORAUTO via Genova 20 tel 696.5426 occasioni. Toyota WX '89, Corolla GTI '88, Audi coupè 1.8 '89, Delta integrale '88, Peugeot M 16 '90, Porsche 911 Targa 75, Delta TD '89, Rover GTI 114 '90, Golf GTI 16 V 3 e 5 porte.

M.B. 190 E 89 grigio full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 318 4884

M.B. 300 CE 24v Sport Line automatica 91 nera full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 318 4884

PATROL GR 89, Duetto 2000 Spider 73, Triumph Spitfire 1500 78 marrone. Castelle 199 Automobili 011 [illegible]

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA sposi acquista in contanti 1/2 camere anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 546.095.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562 9689

ACQUISTO alloggio da privato Torino o prima cintura preferibilmente in piccolo condominio o casetta. Tel. 543 072

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 567 [illegible]

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 546.885.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 567 0442.

A scopo investimento cercasi alloggi liberi 1/2 camere e cucina purché dotati termoautonomo. Definizione immediata. Edilcasa 561 3536

CERCO in Torino purché in bella [illegible] alloggio libero entro l'anno [illegible] 80/90 mq. Tel. sera 696.3865

COMPRO alloggio [illegible] anche non recente ma [illegible] [illegible] servito di Torino. Tel. 562.6075

DIRIGENTE acquista [illegible] [illegible] centro alloggio di 1/2 camere [illegible]. Tel. 506.743

MEDICO acquista per proprie abitazione alloggio soggiorno 2 camere servizi in casa ben tenuta. Tel. 306.361 serali.

MONOCAMERA anche mansardata purché con servizio interno acquistasi da privato per contanti. Tel. 436.9118.

PRIVAT[illegible] acquisto preciolina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640 8607.

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi Tel. 540.7437 - 539.722 reperibile.

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 1/2 camere cucina in zona ben servita. Tel. 669.2135

TRASFORMIAMO I MATTONI
[illegible] CONTANTI
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.180

VENDITA RAPIDA
[illegible] 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 87.87.

19 Vendita alloggi

A.A. ANGOLO corso Tassoni luminoso signorile salone 2 camere [illegible] mq 140 Marcello [illegible] 767.886.

[illegible] Barriera alloggio in villa recente salone cucina 4 [illegible] 3 servizi tavernetta box. Marcello Serale 767 886.

A.A. CORSO Lanza precollina luminoso salone 6 vani cucina 2 servizi box 2 auto mansarda. Marcello Serale 767 886

A.A. LIBERO dicembre 1992 appartamento centrale su piazza prestigioso ottima esposizione piano intermedio portineria mq 237 box auto. Trattative riservate. Tel. 542.797

A. CASASCASE 562 3916 Crocetta libero prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box auto

A. CASASCASE 562 3916 libero Borgo Vittoria piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi bengrasse!

A. CASASCASE 562 3916 libero via Tripoli ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso piano alto L. 250 milioni.

A. CORSO Trapani (adiacente) 170 mq circa libero piano 4° salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 506 889.

A. CROCETTA prestigioso piano alto salone 4 camere cucina servizi solaio mq 45 riservatezza Segim 434 2323

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero Mirafiori via Buniasco recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero Vinovo in palazzina recente alloggio mq 110 giardino condominiale box mutuo.

A. EUROCASE TORINO 548 842 libero adiacente via Borgaro ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo

A.G.M. vende libero zona Sella '81 2 camere cucina ingresso bagno cantina - casa recente L. 174 milioni. Tel. 637 786

A. IL PORTICO libero Barriera Milano ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno affare Tel. 835 544

A. IL [illegible] libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [illegible] signorile via Morgari ingresso 3 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. LIBERO via Genova totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 98 milioni più mutuo. Tel. 669 6580

A. MONCALIERI (strada Carignano) recente signorile saloncino camera cucina biservizi volendo box auto. Tel. 504 949

A. PASTORE libero corso Giulio Cesare [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi mq 75 L. 158 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Unione - Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145 L. 345 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible]STORE Poirino libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box L. 210 milioni. Tel. 434.0021

[illegible]
Corso Vittorio libero panoramico ultimo piano appartamento mq 130 più alloggio mansardato sovrastante (con soffitta) mq 65 L. 650 milioni. Dilazioni. Si accettano permute. Falta [illegible] 318.6565.

A. SERIM
562.9801 corso Francia via Quart signorili appartamenti e boxes in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina biservizi iva 4%.

A. [illegible] 562.9801 libero corso [illegible] Cesare quasi via Porpora rialzato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni

[illegible] 562.9801 libero corso [illegible]no ampio ben tenuto 3 camere cucina 2 bagni 2 arie L. 235 milioni

[illegible] libero [illegible] Orbassano recente piano alto luminoso ampio camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera piano 7° termoascensore 2 camere cucina bagno affare L. 155 milioni

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Francia, 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni no ascensore

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta ottime rifiniture piano alto 2 camere cucina bagno 2 arie

A. SERIM 562.9801 libero via Salbertrand quasi via Carrera ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno termo

A. SERIM
562.9801 vende in cantiere pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box iva 4% zona Lesna via Villa Giusti.

A. UTIP
562.8986 adiacente corso Vercelli libero spaziosissimo ottima casa ingresso 3 camere cucina doppi servizi vende.

A. UTIP
562.8986 Campidoglio signorile d'epoca vendesi locato con disdetta ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi

A. UTIP 562.8986 Città Giardino signorile libero luminoso piano alto salone 3 camere cucina biservizi box vende.

A. UTIP
562.8986 ex Viberti piano alto locato in ottimo stabile ingresso 3 camere cucina servizi box auto vende/permuta.

A. UTIP
[illegible] libero S. [illegible] ampio totalmente riattato ottima casa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende.

[illegible] 562.8986 libero zona Garbido saloncino 2 camere cucina bagno box ottimo stabile giardino condominiale.

A. UTIP
562.8986 prestigioso Rivoli centro libero ideale ufficio alta rappresentanza 2 ampi vani bagno e posto auto.

A. UTIP
562.8986 villetta a schiera Ferriera di Buttigliera salone 3 camere cucina biservizi mansarda box e giardinetto.

A. VIA Spalato libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia L. 210 milioni. Tel. [illegible] 0585.

A. VIA Tripoli libero termo [illegible] doppio ingresso saloncino 2 [illegible] cucina biservizi ampie dilazioni. Tel. 561 1116.

ABBIAMO [illegible] Una affare libero nuovo soggiorno living 2 camere cucina biservizi volendo box. Data Bank 504.082.

Adiacente corso Agnelli
via [illegible]altimora 13
vendiamo spaziosi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno molto ben tenuti
in ottimo stabile
prezzi a partire da L. 117 milioni
acconti minimi e saldo con mutuo personale in lasso di 10/12 - 15/18
Utip Immobiliare

ADIACENTE [illegible] Cairoli prestigioso alloggio libero mq 160 ristrutturato 3° piano L. 700 milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENTE corso Novara camera cucina bagno ristrutturato L. 15 milioni più comode rate. Tel. 874.4[illegible]

ADIACENTE corso Siracusa [illegible] [illegible] ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto. Affare. Brocal 434.3711

ADIACENTE corso Svizzera ristrutturato 3 camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo Nordedil 561 2760

[illegible] Tassoni libero camera [illegible] bagno ristrutturato vero affare L. 77 milioni. Tel. 436.8741

[illegible] Unione Sovietica piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Adriano libero panoramico soggiorno 2 camere [illegible] servizio L. 240 milioni. Nordimmobili 740 270.

ADIACENTE piazza Carducci libero ristrutturato camera cucina bagno vero affare L. 75 milioni. Tel. 431 0387

ADIACENTE via Guido Reni libero recente spazioso 3 camere cucina biservizi, box auto giardino condominiale L. [illegible] milioni mutuabili. Tel. 436.8741

ADIACENTE via Rieti parzialmente ristrutturato ingresso 3 camere cucina [illegible] piano alto ascensore. Nordedil 561 2760

ADIACENTE via Filadelfia vendesi libero 2 camere tinello servizi 3° piano stabile decoroso Tel. 606.0209

AFFARE 561 3040 libero adiacente corso Siccardi salone 4 camere cucina bagno 4 balconi mq 180 circa termoascensore

AFFARE 561.3040 libero piazza Galimberti 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 circa termoascensore

[illegible] 561.3040 libero ristrutturato il [illegible] adiacente piazza Carducci [illegible] giorno 2 camere cucina termobagno

AFFARE corso XI Febbraio libero camera tinello angolo [illegible] bagno [illegible] 63 [illegible] rio L. 667.548 mensili. Tel. 530.163.

[illegible] libero camera [illegible] bagno posto auto giardino condominiale prezzo interessante. Tel. 530.163.

ALBERTO FARRI 546.942 Villarbasse villa unifamiliare con ampia mansarda abitabile taverna garage giardino.

ALLOGGIO libero su corso Montecucco 3° piano mq 100 in stabile decoroso. Tel. 542.797

ALLOGGIO libero via Filadelfia ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Nordedil 561 2760

ALLOGGI SIGNORILI
panoramici Lungo Dora salone 2/3 camere cucina 2 servizi box ampie zone verdi - permute. Tel. 751.673.

[illegible]LPIGNANO alloggio composto da cucina camera servizio cantina posto auto e 200 mq giardino di proprietà. Tel. 931.3519.

ALPIGNANO libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] rifiniture. CST 789.170 - 780.9066.

[illegible] salone 2 camere cucina biservizi box auto recente termoascensore mutui permute Bimar 434 5756

AL 318.2368 corso Ferrucci liberi stessa casa 3° piano 2 alloggi signorili recenti mq 110 e 130 anche abbinabili.

AMBROSIANO A Crocetta in stabile con termoascensore panoramico ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 80%. Permuta. Tel. 205.3362

AMBROSIANO B S. Rita signorile ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] fine. Tel. [illegible]77.

AMBROSIANO C corso Svizzera ristrutturato in[illegible] su soggiorno camera cucinotta b[illegible]. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO D corso Tazzoli [illegible] alto di salone 3 camere biservizi cucina cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E S. Salvario signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8788

AMBROSIANO F S. Salvario signorile salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. Tel. 669[illegible].

AMBROSIANO G S. Paolo recente saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO H S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777

AMBROSIANO I corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 178 milioni. Tel. 319.7777

AMBROSIANO L via Cigna ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazioni. Tel. 205.3362

AMBROSIANO M corso Giulio Cesare panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 205.3362.

AMPIO corso Brunelleschi libero signorile salone 2 camere cucina servizio box. Nordimmobili 749 5000

AMPIO zona Parella libero camera cucina ingresso bagno possibile mutuo 1° casa. Tel. 669.0013

APIEMME 385 3922 corso Montecucco libero signorile 2 camere cucinotta bagno piano alto ascensore L. 170 milioni.

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553 660

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Casalfit [illegible]. Per informazioni. Tel. 011 517 411.

ATTICO libero nuova Cittadella soggiorno living cucinino camera servizi terrazzino L. 165 milioni. Ecocasa 548 288.

ATTICO libero pressi corso Massimo mq 88 soggiorno camera cameretta cucina terrazzo Consulcasa tel. 771.0828.

ATTICO via Filadelfia ingresso living [illegible] soggiorno cucinino 2 [illegible] bagno [illegible] più terrazzo. Apiemme 385 3922.

A Via Saluzzo in stabile ristrutturato [illegible] 1/2/3 [illegible] affittasi box. Telefono 771 6232

AVIGLIANA [illegible]o composto da ingresso soggiorno cucina 3 camere servizio cantina e garage. Tel. 931.3519

(continua)

Fermati in tutta Italia 1463 pregiudicati. Gli avvocati di Palermo contestano il superdecreto

Per 600 boss il carcere sarà un inferno

Dopo il blitz antimafia, isolamento e niente colloqui

ROMA. Un bilancio definitivo non è [illegible] possibile, perché non si conoscono le decisioni dei singoli uffici giudiziari, [illegible] i dati che affluiscono [illegible] ministero di via Arenula confermano le previsioni. Dal numero complessivo di pregiudicati, imputati e detenuti in attesa [illegible] giudizio che sono stati fermati nel [illegible] di lunedì notte, [illegible] circa 600 quelli che dovrebbero perdere i privilegi previsti dalla legge Gozzini e, quindi, [illegible] in carcere come [illegible] detenuti». Di questi, la metà stavano agli arresti domiciliari, gli altri erano in regime di semilibertà o affidati ad assistenti sociali, o in permesso. Una prima valutazione dei dati affluiti al ministero di Grazia e Giustizia, conferma le previsioni.

[illegible] conosce, invece, il numero esatto delle persone che polizia e carabinieri hanno controllato ed accompagnato nelle caserme di mezza Italia: [illegible] notizie fornite dal ministero dell'Interno, si tratta di 1463 pregiudicati. La punta massima dei fermi [illegible] registrata in Sicilia (333), la minima in Val d'Aosta e Trentino (uno per regione). [illegible] certa sorpresa viene da Piemonte ed Emilia Romagna, dove i fermi [illegible] stati rispettivamente 90 e 48, a conferma del fatto [illegible] la presenza della criminalità, in quelle regioni, ha raggiunto punte allarmanti.

Ma non sono questi numeri che [illegible] offrire il reale significato dell'operazione. Bisognerà aspettare di sapere, per esempio, quanti delinquenti, di fronte alla possibilità di perdere il privilegio di [illegible] carcere sopportabile, si convinceranno a collaborare. E bisognerà [illegible] di sapere chi [illegible] i [illegible] che sono tornati in carcere. In Sicilia, questo è stato già detto, il decreto non ha interessato nomi di spicco di Cosa Nostra. Molti dei capi, infatti, sono in [illegible] tempo. Altri sono latitanti [illegible] sempre. In Calabria e [illegible] Campania, però, i boss tornati tra le sbarre dovrebbero essere numerosi.

In Sardegna sono stati 38 i detenuti che si sono visti revocare la semilibertà e la possibilità di lavorare fuori dal carcere. Sono tornati in cella parecchi esponenti [illegible] «Anonima sequestri» condannati per i rapimenti della famiglia inglese Schild, dei fratelli Giorgio e Marina Casana, di Torino, della studentessa [illegible] Nuoro Pasquale Rosas, del tecnico della Ferrari Giancarlo Bussi (mai rilasciato), del giornalista Leone Concato (morto durante la prigionia) e del possidente di Sassari Salvatore Troffa. Anche [illegible] Calabria, inoltre, sono ritornati in carcere pregiudicati pericolosissimi, condannati per omicidio, sequestro di persona, associazione per delinquere di tipo mafioso e rapina.

In ogni caso, fanno osservare [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, [illegible] senso del decreto governativo non è affidato esclusivamente al blitz di lunedì notte. Le [illegible] norme prevedono [illegible] serie [illegible] cambiamenti i cui effetti potranno [illegible] valutati col tempo. Sarà interessante sapere come reagiranno i mafiosi al ripristino dell'art. [illegible] del regolamento penitenziario che prevede l'isolamento, il controllo della posta e l'interruzione [illegible] ogni tipo [illegible] colloquio coi familiari.

L'atteggiamento del governo, le [illegible] riforme [illegible] codice di procedura penale, il superdecreto, sono al centro di una violentissima contestazione degli avvocati penalisti di Napoli e Palermo. I legali napoletani hanno proclamato uno sciopero fino al [illegible] giugno. [illegible] hanno deciso dopo una infuocata assemblea svoltasi a Castel Capuano. Gli avvocati si asterranno «da tutte le attività giudiziali penali che comportino la necessaria presenza [illegible] difensore». [illegible] protesta [illegible] indirizzata soprattutto contro la recente sentenza [illegible] Corte Costituzionale che «ha stravolto i principi garantisti del codice penale».

Anche i colleghi di Palermo hanno proclamato uno stato d'agitazione per contestare, durante un'assemblea straordinaria della camera penale, le norme governative, definite «inutilmente vessatorie». A parere [illegible] penalisti palermitani si [illegible] voluto dare un segnale forte all'opinione pubblica, trascurando il diritto. [illegible] hanno definito il superdecreto «un provvedimento di tipo sudamericano».

[illegible]

IN BREVE

Falcone, interrogatori per l'intercettazione

CATANIA. Investigatori palermitani avrebbero interrogato la donna che ha captato la telefonata messa [illegible] relazione con il delitto Falcone, sottoponendo a perizia l'apparecchio radio [illegible]to. Sempre secondo voci gli investigatori starebbero indagando [illegible] un catanese arrestato nei mesi scorsi, nella cui abitazione furono [illegible] telecomandi a distanza, e sull'assassinio di un radiotecnico. [Ansa]

[illegible] sarà firmato il decreto [illegible]

ROMA. Entro domani [illegible] il decreto [illegible] attuazione per il fondo antiracket. Lo ha [illegible] il ministro Martelli. «Ritengo che i dubbi e le incertezze interpretative siano ormai sciolti e che si possa emanare senz'altro [illegible] decreto attuativo entro domani». Ieri, intanto, il ministro dell'Industria Bodrato ha firmato, per quanto di [illegible] competenza, il decreto per [illegible] disciplina delle [illegible] gestione [illegible] solidarietà per [illegible] vittime dell'estorsione e per la liquidazione delle relative erogazioni. [Ansa]

«Carnevale [illegible] imputati mafiosi»

ROMA. «O i giudici [illegible] sono tutti sceriffi ignoranti e senza legge o [illegible] sezione della Cassazione si attiene costantemente alla sola legge di favorire gli imputati mafiosi». Lo ha detto il sottosegretario del ministero di Grazia e Giustizia Giovanni Silvio Coco in una nota diffusa a proposito dell'ultima decisione della prima sezione penale della Suprema corte, presieduta [illegible] Corrado Carnevale che ha rimesso in libertà l'ex presidente del Coreco calabrese Mario Battaglini e l'ex consigliere del psi al comune di Rosarno [illegible] La [illegible] accusati [illegible] aver concesso appalti e concessioni ai mafiosi in cambio di voti. [Ansa]

[illegible] dopo 10 [illegible] la [illegible]

PALERMO. A dieci [illegible] dall'omicidio del professore Paolo Giaccone, perito giudiziario ucciso dalla mafia per [illegible] aver voluto falsare [illegible] conclusioni [illegible] relazione, la vedova, Rosa Maria Prestinicola, otterrà [illegible] pensione che le spetta. Fino a oggi aveva percepito [illegible] assegno inferiore. [Agi]

[illegible] guidata [illegible] bancario

TAORMINA. Un'insospettabile giovane impiegata, un funzionario [illegible] banca, un anziano pensionato. [illegible] la determinazione [illegible] boss incalliti, gestivano un giro di usura per centinaia di milioni. [f. a.]

Il Csm assolve Barreca e i magistrati siciliani

Vanno in archivio i dossier Orlando Lui replica: così si aiutano i clan

Il presidente della [illegible] d'appello di Palermo Pasquale Barreca: il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli lo accusava per non aver impedito la fuga dall'ospedale del boss Vernengo (FOTO AP)

ROMA. Doppia archiviazione [illegible] il caso Palermo al Consiglio superiore della magistratura. L'assemblea di Palazzo dei Marescialli ha deciso sia di non ve[illegible] procedere [illegible] il presidente d[illegible] corte d'appello del capoluogo siciliano, Pasquale [illegible]ca, ritenuto dal ministro Martelli responsabile della fuga del boss mafioso Pietro Vernengo, sia [illegible] non poter adottare alcun provvedimento contro quei giudici siciliani - compreso Giovanni Falcone - accusati dal leader della Rete, Leoluca Orlando, [illegible] nascondere prove nei cassetti e di non aver indagato a fondo su alcuni delitti eccellenti.

I due episodi, accomunati in prima commissione sotto il titolo [illegible] Palermo», [illegible] stati ieri invece esaminati separatamente. [illegible] con due voti distinti, [illegible] pure a maggioranza, il plenum del Csm ha archiviato in mattinata il caso [illegible] e nel pomeriggio il caso Orlando. Nessuna conseguenza, dunque, e nessun trasferimento d'ufficio né per il presidente Barreca, né per alcuno dei magistrati palermitani che condussero le indagini sui delitti Dalla Chiesa, Reina, Mattarella, La Torre, Insalaco, Bon[illegible]

[illegible] fondo delle decisione che [illegible] indotto [illegible] commissione prima e il plenum poi ad archiviare le due pratiche, il principio della insindacabilità di un provvedimento giurisdizionale da parte di [illegible] organo amministrativo. Il Consiglio, [illegible] stato ribadito, non può [illegible] nel merito della decisione presa dal presidente Barreca. [illegible] l'altro nell'àmbito [illegible] un organo collegiale, e può censurare solo un comportamento [illegible] attivo e non un comportamento [illegible] come quello denunciato da Orlando a carico [illegible] alcuni magistrati.

Le decisioni sono giunte al termine [illegible] istruttoria durata molti [illegible] e dopo aver ascoltato testimoni, «imputati» e ac[illegible] A chiedere [illegible] trasferimento di Barreca, dopo [illegible] fuga di Vernengo dall'ospedale civico di Palermo nell'ottobre dello [illegible] anno, fu il guardasigilli Martelli. Il ministro accusava [illegible] giudice [illegible] non aver applicato [illegible] provvedimento che prevedeva il ritorno in carcere per i mafiosi ricoverati in cliniche e ospedali. [illegible] si giustificò sostenendo [illegible] decreto non poteva avere effetti retroattivi; Martelli, e meglio i suoi ispettori inviati a Palermo, risposero che pochi giorni prima lo [illegible] giudice [illegible] un altro caso aveva invece applicato quello [illegible] decreto.

In più di un'occasione il guardasigilli si era scagliato in pubblico contro il magistrato e più di una volta aveva dichiarato [illegible] voler essere presente al dibattito a Palazzo dei Marescialli. Ma ieri non si è presentato. E c'è chi [illegible] l'archiviazione sia suonata [illegible] uno schiaffo del Csm al ministro [illegible] giustizia. Tanto più che il relatore della pratica Barreca, il verde Antonio Condorelli, nel sollecitarne l'archiviazione aveva allo [illegible] tempo chiesto la trasmissione degli atti ai titolari dell'azione disciplinare: ministro e procuratore generale [illegible]

E' vero, non si può entrare nel [illegible] decisioni di [illegible] e dell'organo collegiale da lui presieduto, aveva [illegible] Condorelli, [illegible] a Palermo erano [illegible] diverse irregolarità. La sua proposta veniva però bocciata dal plenum e lui e i due consiglieri di corrente si astenevano [illegible] votazione finale.

A sollevare il secondo caso era stato invece l'ex presidente della Repubblica Cossiga. Lo scorso agosto dopo le gravi dichiarazioni pubbliche di Orlando aveva incaricato il Csm di far luce su quegli episodi [illegible] altro per smentirlo. E ieri sera, saputo dell'archiviazione, Orlando ha detto: «Si ha la sensazione che quando la giustizia non arriva rischia di arrivare prima la [illegible] e [illegible] potrà rimuovere quello che è negli atti processuali nei quali si incontrano più volte nomi [illegible] esponenti politici e questi nomi non vengono sottoposti al processo». [r. con.]

Racket

Commercianti in carcere

CALTANISSETTA. Tre commercianti [illegible] Niscemi sono stati arrestati la notte [illegible] dai carabinieri per favoreggiamento perché avrebbero negato d'aver subito estorsioni [illegible] parte degli uomini del clan Russo, nonostante [illegible] serie [illegible] elementi, che [illegible] già noti agli investigatori, provassero [illegible] contrario. I commercianti erano stati convocati in caserma per alcuni interrogatori.

Gli arrestati sono i fratelli Andrea e Giuseppe Rinnone, [illegible] anni il primo, [illegible] anni [illegible] secondo, che sono titolari del bar Blue Stern, e Alfonso Reale, 51 anni, che [illegible] proprietario di [illegible] negozio.

Secondo i carabinieri, i Rinnone avrebbero versato alla [illegible] mafiosa settecentomila lire il mese per [illegible] protezione, mentre Reale avrebbe versato complessivamente dieci milioni di lire allo stesso fine.

A Niscemi, nei giorni scorsi, era stata sgominata una gang, con oltre cinquanta affiliati, capeggiata dai fratelli Russo e [illegible] investire nel traffico internazionale di droga i proventi delle estorsioni consumate nel niscemese. [Agi]

IL CASO

UN [illegible] SULLA [illegible]

[illegible] Non si [illegible] il nome dell'attore che interpreterà sul grande schermo il ruolo di Giovanni Falcone, ma si sa che il film a lui intitolato sarà un kolossal da dieci milioni di dollari [illegible] ai [illegible]zionali, girato a Palermo, a Roma e in America, costruito, [illegible] punto di vista stilistico, sul mo[illegible] di «JFK» [illegible] Oliver Stone. «Ci sono tutte le premesse perché si tratti di un film "necessario" - ha spiegato ieri il regista Giuseppe Ferrara riferendosi all'augurio che Francesco Rosi aveva formulato qualche giorno fa, appena appresa la notizia del film - non ci sono ragioni speculative né di sciacallaggio nella decisione di girare questa pellicola. Credo, invece, che il ci[illegible] debba avere una funzione [illegible] risarcimento, debba servire cioè a dimostrare che [illegible] per[illegible] morte, vivono [illegible] mol[illegible] coscienza della gente». Di parere opposto il regista

Falcone, «JFK» all'italiana

Il film si farà, ma Zeffirelli: è cannibalismo

E' caduta la candidatura di Michele Placido per interpretare il ruolo di Falcone nel film di Ferrara

Franco Zeffirelli [illegible] ieri ha commentato l'annuncio di Ferrara parlando addirittura [illegible] «cannibalismo». Nel frattempo si è anche saputo che sulla strage di [illegible] settimane fa, sono allo studio [illegible] ben quattro progetti, [illegible] cui uno televisivo, con la regia di Alberto Negrin.

Attento e misurato nell'elargire notizie sulla [illegible] film, Giuseppe Ferrara [illegible] raccontato di aver conosciuto il magistrato assassinato ai tempi in cui girava «Cento giorni a [illegible]», sulla morte del generale Dalla Chiesa: «La scena dell'attentato mi pone[illegible] grosse difficoltà, ne parlai con Falcone e lui mi diede dei consigli importanti. Posso dire che quella parte del film è stata realizzata con la sua consulenza». Ma i rapporti [illegible] il giudice non dovevano finire lì: da tempo Ferrara, insieme con la sceneggiatrice Armenia Balducci (che scriverà [illegible] lui «Giovanni Falcone»), lavorava all'idea di un film sulla vicenda [illegible] «corvo» che avvelenò, nell'estate dell'89, il Palazzo di giustizia di Palermo. [illegible] strage di Capaci ha accelerato i tempi e imposto un tragico cambiamento di rotta a quel progetto. Spiega Ferrara: «Direi che per fare questo film vogliamo portare avanti un'indagine molto approfondita significa che chiederemo aiuto [illegible] a tutti quelli che hanno avvicinato Falcone, anche [illegible] poco. Sappiamo che la famiglia del giudice scomparso è su posizioni di grande riservatezza, ma [illegible] anche la moglie di Moro con cui, per "Il caso Moro", siamo riusciti a comunicare attraverso messaggi scritti. La figlia Maria Fida ci accusò in quell'occasione di [illegible]prire le ferite, e io le risposi che la [illegible] colpa era di [illegible] quelle ferite [illegible] aveva provocate».

Più esplicita, sul progetto appena avviato (ieri è stata [illegible] la notizia secondo cui Michele Placido doveva essere Falcone sullo schermo), [illegible] sceneggiatrice Armenia Balducci: «La libertà di fare un film su fatti che appartengono alla [illegible]nità è un diritto di ogni regista». [illegible] come sarà descritto sul grande schermo Giovanni Falcone? Che interpretazione si darà della [illegible] vita e [illegible] «Potremmo utilizzare come chiave [illegible] racconto - ipotizza la Balducci - il suo rapporto con Bu[illegible] Ma [illegible] importante descriverlo nella sua veste di [illegible] post-moderno: un eroe della mediazione e dell'ambiguità, un morto che pesa come una montagna, una persona piena di umanità, ma anche molto complessa». E per chiarire l'accenno all'ambiguità la Balducci cita il mancato interrogatorio dell'onorevole Salvo Lima (ucciso nel marzo scorso) all'indomani delle dichiarazioni del pentito Francesco Marino Mannoia sulle frequentazioni dell'uomo politico democristiano con il boss di Cosa [illegible] Stefano Bontade. Un'accusa alla quale [illegible] già risposto sostenendo che serviva ben altro [illegible] dimo[illegible] l'appartenenza all'associazione mafiosa. «Ci sforzeremo di restare fedeli ad un metodo di ricerca - aggiunge la Balducci - ma è chiaro che in una storia in cui tutti vengono chiamati [illegible] il [illegible] nome, sarà impossibile [illegible] schierarsi».

[illegible] questo punto Giuseppe Ferrara è molto netto: alle ultime elezioni si è candidato nelle liste della Rete di Leoluca Orlando, cioè tra quelli che sono stati i maggiori oppositori delle scelte più recenti di Falcone. «La Rete è un agglomerato di varie prove[illegible] io personalmente vengo dal partito socialista e [illegible] qua ognuno la pensa come vuole. Sulla vicenda di Falcone ho delle mie idee che non riguardano quelli [illegible]a Rete».

Fulvia Caprara

Anche in tv

Una pellicola sulla strage

[illegible] Oltre al film di Giuseppe Ferrara [illegible] Giovanni Falcone, che sarà destinato agli schermi cinematografici [illegible] tutto il mondo, il progetto del quale è stato presentato a Roma, gli autori Sergio Donati e Alberto Negrin hanno fatto sapere che anche loro in questi giorni, [illegible] ricercando [illegible] analizzando alcuni documenti per realizzare un [illegible] televisi[illegible] sul giudice Falcone e sulla strage di Capaci, di cui Fal[illegible] è stato vittima assieme alla moglie e a tre agenti della sua scorta.

La società Artisti Associati confermando di voler realizzare questo film appositamente per la tv, ha precisato di aver incontrato alcuni giorni fa a Los Angeles i dirigenti di Raidue e quelli di una grande società di distribuzione americana che hanno espresso il loro interesse per il progetto. [Ansa].

Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà [Salmo 46]

E' mancato

Bruno Pusteria

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Roberto** e **Simone**, la sorella **Dina**, il genero, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Marinella Foscale per le premurose assistenze nella malattia. Il rito funebre sarà celebrato venerdì 12 corrente, ore 10, nel Tempio Evangelico Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, Torino. La salma proseguirà poi per Pietra Gavina di Varzi. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Mariagrazia Calzoni piange la [illegible] di

Bruno Pusteria

indimenticabile maestro, collega e amico prezioso.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Il Presidente **Giuseppe Gioia**, i **Vice Presidenti**, i **Componenti la Giunta Esecutiva** e il **Comitato Direttivo della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana** partecipano con infinito dolore la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

[illegible] della **Federazione Regionale Unioni Provinciali Agricoltori Piemontesi**
— **Roma**, 10 giugno [illegible].

Il Direttore Generale **Arcangelo Mafrici**, unitamente ai **Dirigenti**, ai **Funzionari** e al **Personale tutto della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana**, partecipa con viva commozione al grave lutto che colpisce la famiglia per la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

Direttore della Federazione Regionale Unioni Provinciali Agricoltori Piemontesi

e ne ricorda l'esemplare figura di sindacalista votato alla causa della tutela degli interessi degli agricoltori italiani.
— **Roma**, 10 giugno 1992

La Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo direttore

dr. Bruno Pusteria

ricordandone le esemplari qualità professionali ed umane.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Presidente, Presidente Onorario, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale tutto dell'Unione Agricoltori della Provincia di Torino partecipano con commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

e ne ricordano con affetto e rimpianto capacità e dedizione espresse in tanti anni di direzione dell'Unione Agricoltori della Provincia di Torino prima e della Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte poi.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Commossi partecipano al lutto:
Giovanni Alessio
Domenico e Annamaria Appendino
Ottorino Brignani
Giuseppe e Margherita Castino
Luigi Chiesafarro
Giovanni Demichelis
Giancarlo e Paolo Gentis
Riccardo Ferrero
Bruno Giusiatto
Grazia e Armando Marello
Maddalena e Emilio Miltamelo
Carla Monasteri
Gian Paolo Quaglino
Bartolomeo Viotto
Giulio Zecca e famiglia
Giacomo Gattione e famiglia

Ricorderemo sempre con riconoscenza l'amico

Bruno Pusteria

Giuseppe Autino
Maurizio [illegible]
Franco Bosco
Antonio Gilardi
Giuseppe Gilardi
Cipriano Perrequet
Cesare Serafino
Vittorio Viora.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Gli amici, che insieme hanno lavorato [illegible] un sindacato imprenditoriale libero e forte, ricordano l'impegno, la serietà, le convinzioni e le battaglie cui ha partecipato da protagonista

Bruno [illegible]

Massimo Bartolelli
Romano Calicati
Maria Grazia Calzoni
Stefano Cantarelli
Carlo Cereti
Rinaldo Chidichimo
Giovanni Coda Nunziante
Franco Compasso
Giacomo Costa
Marcello Costalo
Mario Daniele
Alfredo Diana
Francesco De Majo
Mauro Di Ciommo
Umberto Emo Capodilista
Guido Finato Martinati
Michele Formentini
Claudio Fortebird
Lanfranco Gualtieri
Paolo Guidotti
Alessandro Longhi
Giovanni Martirano
Leonardo Mustilli
Pasquale Napolitano
Pier Giorgio Ortis
Ermanno Parenti
Alessandro Pesce
Fabio Pesti
Augusto Rosso
Giuseppe Sacchi
Giorgio Scarpa Bonazza
Alberto Solimina
Gian Luigi Stringa
Simone Velluti Zati
Lamberto Veronese.
— **Roma**, 10 giugno 1992

I **Presidenti** e le **Unioni Agricoltori** di **Genova, La Spezia, Imperia, Savona** della **Federliguria**, unitamente ai **Direttori** ed al **Personale tutto**, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Pusteria per la perdita del caro **BRUNO**.

Presidente, Commissione di Gestione, Collegio Sindacale e Personale della C.I.M.I.A.V. partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Membro del Collegio Sindacale
— **Torino**, 10 giugno 1992

Sandro con **Fiorella** e **Simone**, **Ugo** con **Kiki**, **Luca** e **Francesca**, sono vicini ai famigliari per la morte del caro **BRUNO**.

Maurizio e [illegible] con **Davide** sono affettuosamente vicini in questo doloroso momento a Margherita, Roberto e Simone e ricordano [illegible] profondo rimpianto il carissimo [illegible]

Marinella Foscale e **Lorenzo** [illegible] piangono l'**AMICO** retto e generoso.

Comitato Direttivo e Direttore Associazione [illegible] **Provinciale Allevatori di Torino** partecipano al lutto per la [illegible] del

[illegible] **Bruno Pusteria**

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Direttore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte** si uniscono al dolore della famiglia Pusteria per la scomparsa del loro **CARO**.

Agripiemonte Latte, Agripiemonte Carne, Agripiemonte Suini, Agripiemonte Avicunicola e Agripiemonte Miele partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del loro Consigliere Segretario

dr. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

L'Anga Regionale, **l'Agriturist Piemonte**, **l'Enapra Regionale** si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del

dr. Bruno Pusteria

alla cui opera appassionata devono la loro fondazione ed il loro sviluppo.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Tribuna Agricola si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del suo Direttore

dott. Bruno Pusteria

— **Novara**, 10 giugno [illegible]

L'Unione Agricoltori di Novara partecipa al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

a cui tanto deve per la sua opera intelligente e appassionata.
— **Novara**, 10 giugno [illegible]

Giorgio, Silvia, [illegible] **Lorenzo** [illegible] vicini a Margherita, Roberto, Simone e [illegible] con l'amicizia e l'affetto di sempre nell'incolmabile [illegible] per la scomparsa di **BRUNO**.

Maria Grazia e **Giuseppe Pochettino** profondamente [illegible] per la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

ricordano il caro amico e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Vinovo**, 10 giugno 1992

Luigi Aimone Giggio e famiglia partecipano con sincero affetto alla scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

unendosi al dolore della famiglia
— **San Maurizio Canavese**, 10 giugno 1992.

Il **Presidente**, i **Soci**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione della Cooperativa Abit** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Bruno [illegible]

— **Grugliasco**, 10 giugno 1992.

L'E.P.S. Piemonte partecipa al dolore della famiglia ricordando il

dr. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Pina Maccarini ricorda l'amico

Bruno Pusteria

immaturamente scomparso.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Angela e **Lidia** ricordano **BRUNO** con tanto affetto.

Mario Bessone ricorda l'amico

dr. Bruno Pusteria

unendosi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

L'Unione Provinciale Agricoltori di Cuneo piange la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

ricordandone con affetto le esemplari doti umane e professionali
— **Cuneo**, 10 giugno 1992.

[illegible] i **tutti delle Federazioni Regionali e delle Unioni Agricoltori della Confagricoltura** ricordano l'opera appassionata, l'impegno e la dedizione di

[illegible] Pusteria

per la sua Organizzazione e per l'agricoltura italiana
— **Roma**, 10 giugno 1992.

Cesare Serafino piange con la famiglia, l'inaccettabile perdita del

dr. Bruno Pusteria

[illegible], esempio, amico.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Simone Velluti Zati e tutta l'**Agriturist** partecipano con profondo dolore [illegible] parsa dell'amico

Bruno Pusteria

— **Roma**, 10 giugno [illegible].

Giorgio e **Luca Remmert** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

— **Venaria**, 11 giugno [illegible].

I **Liberali Torinesi** ricordano con affetto e stima l'amico

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Renato Altissimo, Segretario Generale del Partito Liberale Italiano, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Il **Gruppo Consiliare P.L.I. del Comune di Torino** partecipa al lutto della famiglia Pusteria e dell'Unione Agricoltori

Presidente e Soci del Rotary Club Torino Est, con profonda mestizia, [illegible] la scomparsa del socio

dott. Bruno Pusteria

sentitamente uniti al dolore della famiglia.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Ermanno Tedeschi partecipa al dolore della famiglia Pusteria e dell'Unione Agricoltori per la perdita dell'indimenticabile ed insostituibile amico **BRUNO** di cui ricorda la grande umanità ed il suo costante impegno sociale e professionale

Si uniscono al grande dolore della famiglia Pusteria e della Confagricoltura Piemontese gli amici **Cancelliere, Maspoli, Pallavicini, Tabasso**

Direzione e Collaboratori della Succursale 15 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dottor

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Giunta Esecutiva, Collegio Sindacale, Direzione e Personale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partecipano al dolore per la scomparsa del consigliere

dott. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

La **Coltivatori del Piemonte** partecipa commossa al grave lutto della famiglia e della Confagricoltura Piemontese per la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

amico carissimo e figura insigne del mondo agricolo
— **Torino**, 10 giugno 1992

La Flaba-Cisl esprime profondo cordoglio [illegible] la scomparsa di

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Presidenza, Direzione, [illegible] **Direttivo Unione Agricoltori della Provincia di Pavia** esprimono ai famigliari sentimenti di vivo cordoglio e di affettuosa [illegible] per l'immatura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

stimato direttore della Federazione Regionale Piemonte della Confagricoltura, Pubblicista ed apprezzato collaboratore di Pavia Agricoltura.
— **Pavia**, 11 giugno 1992

Debaib Milano partecipa con viva commozione [illegible] la dipartita del

dott. Bruno Pusteria

— **Mestre**, 10 [illegible] 1992

Pietro Stefano Peyla si unisce al dolore della famiglia per la grande perdita dell'amico

dott. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Partecipano al dolore dei famigliari:
Mariano e Maria Grazia Pastore
Pier Paolo e Rita Monti
Gianni Monti
Bartolomeo e Anna Bianchi
Paolo Barbieri
Maurizio Campia
Natalino Corti
Lorenzo Morandi
Lelio Fornara
Gian Luigi Stringa
Maurizio Stringa
Domenico Traversa
Francesco Vescovo
Luciano Scevia
Piero Ghiglione
Sandro Guaschino
Fabio Ferrari
Gianni Salocco
Nicola Mantelli
Carlo Daniele
Arnaldo Bo
Luigi Brocca
Adolfo Invernizzi
Alberto Brondello
Giacomo Lodi
Carlo Cerati
Giovanni Costa
Tommaso Parini
Clemente D'Oria
Dino Gatti
Giorgio Massa
Guido Miravalle
Ugo Pellerino
Mauro Tessinario
Luigi Ricaldone
Marco Tinelli
Tommaso Scarrone
Fulvio Ventorino
Giovanni Serazzi
Sergio Stranio
Carlo Salosssina
Pier Fausto Orsi Carbone
Arturo Bellati.
— **Alessandria**, 11 giugno 1992.

Il **Presidente**, i **Dirigenti**, i **Funzionari** e gli **Associati dell'Unione Agricoltori della Provincia di Alessandria** partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amico

dott. Bruno Pusteria

e si uniscono all'inconsolabile dolore della famiglia.
— **Alessandria**, 11 giugno [illegible]

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Segretario**, i **Tecnici** ed i **Soci dell'Agripiemonte Cereali** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del consigliere esperto

dott. Bruno Pusteria

— **Alessandria**, 11 giugno 1992.

Associati, Dirigenti ed Impiegati dell'Unione Agricoltori di Asti partecipano al grave lutto per la scomparsa del dottor

Bruno Pusteria

— **Asti**, 10 giugno 1992.

La Presidenza Nazionale dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane si unisce al dolore della famiglia del

dr. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

L'Associazione Generale Italiana delle Cooperative Agricole si raccoglie nel dolore per la scomparsa del suo Vice Presidente

dr. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

I **Dirigenti** e le **Cooperative dell'A.G.C.I. Piemontese** si stringono nel dolore attorno alla famiglia del

dr. [illegible] Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

[illegible] famiglie **Francesio, La Penna, Nasoè, Pane** e **Rossetto** sono vicine a Margherita e figli per la perdita di **BRUNO**

I docenti dell'**Istituto di Economia e Politica Agraria**:
Giacomo Büchi
Luigi Castellani
Alessandro Corsi
Piero Garoglio
Bruno Giau
Angelo Mosso
Mario Pagella
ricordano con rimpianto il

dottor Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Fabio Dessì con la famiglia partecipa al dolore per la scomparsa dell'**AMICO** carissimo

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione [illegible] **Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte** partecipano al grave lutto della [illegible] Regionale degli Agricoltori e dei famigliari per la scomparsa del [illegible]

dott. Bruno Pusteria

— **Torino**, [illegible] giugno [illegible]

Gianfranco Tamietto ricorda il caro amico **BRUNO**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti** e gli **Agenti della Risparmio Assicurazioni S.p.a.** e della **Risparmio Vita Assicurazioni S.p.a.** partecipano [illegible] profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. [illegible]

Sindaco effettivo della Società
— **Torino**, [illegible] giugno [illegible].

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci** ed il **Personale tutto della Soc. Terre da Vino Spa di Moriondo** partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa dell'amato

dr. Bruno Pusteria

Sindaco della Società
— **Moriondo**, 10 giugno 1992.

L'**Associazione Regionale Giornalisti Agricoli del Piemonte** ricorda con affetto e gratitudine il suo vicepresidente

[illegible] Pusteria

stimato rappresentante della stampa agricola.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

La famiglia **Ciapero** ricorda commossa l'amico **BRUNO**.

Ettore e **Giuliana Masenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **BRUNO**.

L'Assessore Regionale all'agricoltura e foreste **Emilio Lombardi** e i **Funzionari dell'Assessorato** partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia e rimpiangono la perdita per l'agricoltura piemontese di un appassionato e competente dirigente sindacale

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Direttore dell'Apsov Sementi** si stringono alla famiglia profondamente commossi per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Direttore Federpiemonte Agricoltori
— **Voghera**, 11 giugno 1992.

Giuseppe e **Mario** [illegible] partecipano commossi per la prematura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Poirino, 10 giugno 1992

Amministratori, Sindaci, Direzione e **Dipendenti Tutti** dell'**I.P.L.A. S.p.a.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Sindaco della Società
Torino, 10 giugno 1992

Gianluigi e **Rita Stringa** con **Laura** e **Silvia** partecipano al profondo dolore di Margherita, Roberto e Simone per la prematura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

— **Voghera**, 10 giugno 1992

Domenico e **Roberto Leveratto** partecipano commossi al grave lutto della famiglia del

dott. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Renato Argonauta piange addolorato la perdita dell'amico

dott. Bruno Puste[illegible]

— **Torino**, 9 giugno 1992.

Condomini e **Inquilini** di **c.so Vittorio Emanuele 58** partecipano al lutto della famiglia e dei collaboratori

Il **Commissario Straordinario**, il **Direttore** e **tutto il Personale dell'Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (Esap)** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

già membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dell'Ente.
— **Torino**, 10 giugno 1992

Il Presidente Com. **Spinelli**, i Vice Presidenti avv. **Giordano** e on. **Picchioni**, l'Amministratore Delegato on. dott. **Frete** ed i **Consiglieri della Sitaf S.p.a.** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Sindaco della Società

e ne ricordano l'alta professionalità e le grandi doti di umanità.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Il **Presidente del Collegio Sindacale della Sitaf S.p.a.**, dott. **Valli** ed i sindaci dott.ssa **Lanzetti**, dott. **Galla** e dott. **Demarchi**, si uniscono, con profondo rimpianto, al grande dolore della famiglia per la scomparsa del loro stimato ed apprezzato collega

dott. Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Dirigenti, Dipendenti e **Collaboratori** della **Sitaf S.p.a.**, prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

Sindaco della Società
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Carlo Mosso partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Millitello** ricorda con affetto il caro **BRUNO**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Comitati di Credito**, la **Direzione Generale** e il **Personale Tutto del Federagrario** partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

membro del Comitato Centrale di Credito.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Il **Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Torino e Valle d'Aosta**, il **Presidente** e il **Consiglio** partecipano al grave lutto per la scomparsa del Consigliere

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992

Partecipano al dolore della famiglia Pusteria **Marco Orsi** e [illegible]

I Consiglieri del Gruppo Liberale alla Regione Piemonte **Sergio Machioi** e **Giuseppe Fulcheri** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Bruno Pusteria

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Valerio Zanone ricorda con commossa amicizia

Bruno Pusteria

e partecipa al lutto dei suoi famigliari.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Livio, Mirella e **Marco** profondamente addolorati piangono l'amico **BRUNO**.

«Vivere nei cuori che [illegible] dietro di noi non è morire».

Cristianamente è mancato [illegible] dei suoi cari il

CAVALIERE GEOMETRA

Carlo Bruno Piccolis

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Giovanni** con **Maria Ester, Marta, Manuele**, i cognati **Lina** e **Sergio**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Vitelli, dott. Lacroix, dott. Cruz, prof. Rossi, a Maria e Gaziano. Funerali in Torino giovedì 11 ore 13,30 abitazione corso Francia 216, ore 14 parrocchia Divina Provvidenza, via Valentino Carrera 11. Seguirà tumulazione cimitero di Montanaro
— **Torino-Montanaro**, 10 giugno 1992.

Dipendenti Impresa Piccolis prendono viva parte al dolore della famiglia.

Imelda, Mario Dell'Eppi ricordano con affetto e stima il caro amico **BRUNO**.

Carla, Augusto Barbesio in questo momento di grande dolore partecipano affettuosamente.

Ter[illegible], Elda Manisa con dolore e rimpianto partecipano al lutto che ha colpito Lucia, Gianni e famigliari per la perdita del [illegible] **BRUNO**.
— **Casale Monf.to**, 10 giugno 1992.

[illegible] famiglia **Fabasso** partecipa commossa al dolore della famiglia Piccolis.

Le famiglie **Corona** e **Franchino** piangono la scomparsa del

geom. Bruno Piccolis

— **Torino**, [illegible] giugno [illegible]

Vicini a Luca e Gianni per la perdita del grande amico

Bruno Piccolis

Franco Marilena Capo e famiglia
Dino Mariuccia Castellano e famiglia
Giorgio Gianna Cruz e famiglia
Laura Costamagna e famiglia.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Partecipano al dolore dei congiunti
Armando Enrico e **Maddalena Borgo**
Elvira Cifio e famiglia
Edoardo Rubatto e famiglia

Bruno e **Antonio** [illegible] sono vicini alla famiglia per la perdita [illegible] caro

geom. [illegible] Piccolis

— **Torino**, [illegible] giugno [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ADESIONI

Sportelli Salone LA [illegible]

Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, [illegible]

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Sono affettuosamente vicini ai famigliari nel ricordo del caro **BRUNO** gli amici: **Agostino** e **Mina, Giorgio** e **Luciana, Gianfranco** e **Giovanna, Gemma** e **Giacomo**.

Le famiglie **Cortasco, Paola** e **Bruno** partecipano commosse al dolore dei famigliari per la morte dell'amico

Bruno Piccolis

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Mario Turatti con **Amalia, Roberto** e **Elena**, con immenso rimpianto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

geometra Bruno Piccolis

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Franco Alfieri commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible]

geom. Bruno [illegible]

— **Firenze**, 10 giugno 1992.

Lia e **Cesare** sono affettuosamente vicini a Lucia e famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Bruno Piccolis

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Gianni e **Marina, Mauro** e **Amelia** commossi partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

Gli **Amici della Bocciofila Sala** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del **vice presidente**
Domenico Accornero
Osvaldo Altobelli
Franco Artioli
Guglielmo Bellotti
Serafino Beltramo
Oreste Biatta
Enzo Capirone
Francesco Capo
Dino Castellano
Domenico Carrone
Giuseppe Chessa
Gino Comis
Pietro Corona
Giorgio Cruz
Pierino Delmastro
Giovanni Franco
Ernesto Gamberino
Roberto Gamberino
Carlo Godone
Pietro Musso
Giovanni Novara
Giuseppe Pasquario
Giovanni Marnetto
Gaetano Santina
Matteo Valtnotti
Pier Carlo Varetto
Pierangelo Barberis
Ercole Bava
Tito Foggia
Antonio Pozzo.

La cugina **Gemma Bertone** con **Luigina Luciana**, ricordando con tanto affetto il caro **BRUNO**, si unisce al dolore ed al rimpianto della famiglia

La famiglia **Delmastro** costernata per la perdita del carissimo **BRUNO**, partecipano al dolore dei famigliari.

Franca, Renato ed **Erica Elena** partecipano sentitamente al dolore di Lucia e Gianni.

Eliana Sigoni e **Collaboratori dello Studio** prendono viva parte al dolore della famiglia per il grave lutto.

Angelo Bertie, Nuccia e **Piero Marcellis** sono vicini alla famiglia Piccolis.

Adriana e **Alberto Ferrero** partecipano al dolore di Gianni, Ester e famiglia.

Avellino e **Giuseppina, Follo** partecipano al dolore della signora Lucia, dell'ing. Piccolis e famiglia.

Pierangela e **Valter Follo** partecipano al dolore della signora Lucia, Gianni e M. Ester, ricordando con infinito affetto la grande umanità e l'allegro spirito del geom. **BRUNO**.

Gianfranco e **Luciana Devietti** partecipano commossi al dolore della famiglia Piccolis per la perdita del caro **BRUNO**.

Tavella e la **Nuova Cavit** partecipano al dolore della famiglia.
— **La Loggia**, 10 giugno 1992.

Famiglia **Marasiglia** partecipa al [illegible] per la scomparsa del caro **BRUNO**.

Igino, Nella e **Carlo Angelino** ricordano con affetto lo zio **BRUNO**.

La Ditta **Per-Edile di Capitolo** commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Carlo Piccolis

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Modesta Parigi, famiglia **Romero, Wanda Terzano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Bruno Piccolis

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Eliana, Enzo La Costa sono vicini all'amico Gianni e famiglia per l'immatura scomparsa del padre

geom. Bruno Piccolis

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Martina e **Bebo**, con mamma e papà, si stringono [illegible] affetto a Lela, Marta, Maria Ester e Gianni.

Con grande affetto lo ricordano i **Soci** e gli **Amici del Tiger's Club**.

Carlo Alberto e **Linda Bordogna** partecipano con profonda amicizia al dolore della famiglia per la p[illegible]

geom. Bru[illegible] Piccolis

nel commosso ricordo della sua umana e nobile figura.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Partecipano al dolore della famiglia Piccolis
Don Mario Bessio
Chiara Vittorio Nebiolo e famiglia
Collaboratori dello Studio Bordogna.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Famiglia **Di Bari Romano** partecipa al dolore.

Partecipano al lutto:
Maddalena Ferdinando Bianchi
Augusto Aldo Vagliotti
Fam. Giorgio Gino
Ilario Danile
Studio Gramegna loro collaboratori
Alfredo Castellano
Studio Blestro dottori commercialisti
Franco Sereno
Giovanni Tavella
Valerio Torchio, Giuseppe Damato.

Addolorati ci stringiamo attorno a Gianni e famigliari nel ricordo affettuoso del caro papà **BRUNO** maestro di vita e di lavoro.
Luciana Gianfranco Maurutto
Sposa Dorina Maurutto
Dipendenti Collaboratori Impresa Maurutto.

Famiglie **Desmaele Barberis Vercellino** ricordano affettuosamente **BRUNO**.

Guido, Gabriella partecipano [illegible] al dolore di Gianni e famiglia.

E' mancata

Francesca Granaglia ved. Borghesio

Lo annunciano con dolore la figlia **Laura** col marito **Ernesto** e nipote **Patrizia**. Funerali in Montà venerdì 12 c.m. La salma proseguirà per il cimitero Monumentale di Torino ove riceverà benedizione alle ore 10,45.
— **Montà d'Alba**, 10 giugno 1992.

Elide Nasi

sarai sempre nei nostri cuori con immenso affetto. Le amiche di **P. Guala**.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

E' serenamente mancata

Teresita Tirone in [illegible]

Straziati dal dolore lo annunciano il marito, i figli e lo zio prof. Barlini. I funerali sabato 13 ore 8,30 parrocchia S. Monica, via Vado Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Gianna, Venice, Lilly e **Tonino, Silvana** e **Roberto, Edda** e **Luciano, Lidia** e **Nino** piangono la cara **TERESITA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Borgetto ved. Vesco

anni 91

Lo annunciano i figli **Aldo, Mario** e **Lidia** con le rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 nella parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Nipoti **Viano Casetta** partecipano con dolore alla perdita della cara zia **MARIA**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Anna Navone ved. Scagliola

Lo annunciano sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano le signore Fasone Rita, Musacchi Gabriella, Bernardi cav. Rina, Bo Maria Rosa e Ariane, Vanfiucci Nicholina e consorte per le amorevoli cure. Funerali domani ore 14,30 nella parrocchia di Isolabella (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale Settimo Torinese partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa già Sindaco, Capo Gruppo P.D.S.

Teobaldo Fenoglio

— **Settimo Torinese**, 10 giugno 1992.

Segretario Generale, Dipendenti Comunali Settimo Torinese rimpiangono il già Sindaco

Teobaldo Fenoglio

improvvisamente scomparso.
— **Settimo Torinese**, 10 giugno 1992.

La **Ditta Fratelli Oliva** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Cesare Roscio Piassot (Lolli)

— **Giaveno**, 10 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Ibolino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa Pellegrino**, la sorella **Rita**, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 giugno alle ore 10,15 nella parrocchia San Martino Revigliasco (Moncalieri).
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Si uniscono all'immenso dolore di Elsa i cugini **Cesare** e **Roberta Pregno** con le rispettive famiglie.

I nipoti **Giuseppina, Franco, Carla, Sandro**, piangono la scomparsa dello zio **CARLO**.

Sei nella gioia con gli amici. Arrivederci caro **CARLO**. La Terza C ti ricorda in preghiera.

Il **Gruppo Anziani Alen** partecipa al lutto per il decesso del socio

dottor Carlo Ibolino

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Nuccia e **Walter** piangono con Elsa l'amico fraterno **CARLO**.

E' mancata

Vincenza Maria Lavagna vedova Antonietta

L'annunciano la figlia **Giuse**, il genero **Franco**, i nipoti **Livio, Clara** con **Walter**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 chiesa Santissimo Sacramento via Casalborgone.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Partecipano al lutto nipoti, pronipoti **Sapinetto, Braida, Parola, Lavagna, Desario, Sarva, Calcaprina, Merre, Romero, Laguzzo.**

Le famiglie **Baudoni**, [illegible] **Di Monte, Franzosi, Macario, Peri, Prone, Sarboraria, Traversa-Varallo** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] della signora

Vincenza [illegible]

Torino, 10 giugno [illegible]

E' mancata al [illegible]

Maria Domenica [illegible] in Pollone (Tuccia)

La piangono e la ricordano nella preghiera: il marito **Fiorenzo**, i figli **Enzo** con **Mariarosa, Eliana, Irene, Franca** con **Lorenzo, Stefano, Giulia, Fiorenzo**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 12 giugno alle ore 9, Parrocchia Madonna del Pilone, indi proseguirà per Mirabello Monferrato (AL).
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Angela ed **Emiliano Mascaro** partecipano al dolore del genero Enzo Pollone e famigliari per la perdita della **MAMMA**.

Maria Bodrato e famiglia sono affettuosamente vicini al marito Fiorenzo ed ai figli Franca e Enzo per la scomparsa della carissima **MARIA DOMENICA**.

E' serenamente spirata con il conforto della Fede

Virginia Donati Gonnet

anni 84

Lo annunciano addolorati i figli **Silvia** con **Bruno** e **Giorgio** con **Annamaria**, i nipoti e pronipoti, la sorella, il cognato ed i parenti tutti. Funerali a Chiomonte, chiesa Parrocchiale, ore 15 di venerdì 12 giugno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— **Tregnago (Vr)**, 10 giugno 1992.

Pierina Ferrero partecipa al dolore di Giorgio.

Mario, Rosanna, Maurizio, Paola e **Paolo** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

E' mancato

Livio Bianciotto

di anni 64

Lo annunciano la moglie **Rosa**, la figlia **Rossana** con **Gabriele** e **Guido**, il fratello **Roberto** con **Graziella, Valeria, Ugo**. I funerali avranno luogo a Vengore (Sv) oggi nella parrocchia di S. Lorenzo alle ore 15. Le ceneri verranno tumulate sabato 13 nel cimitero di Borgomanero alle ore 15.
— **Novara**, 10 giugno 1992.

Lica, Vita e **Eliana Panzarasa** sono vicini a Rosa e Rossana.

Anna Venturello con **Piero, Luciana, Emanuela, Francesca** e **Gina Vagliotti** partecipano al dolore della famiglia

Con molto affetto sono vicini a Rosa e a Rossana nel ricordo dell'**AMICO** carissimo:
Beppe Villi Castello
Francesca Alessandra Castello
Gianfranco Marisa Calella
Renzo Marisa Collatuel
Michi Anne Crosetto
Maurizio Anna Ella
Nello Ada Gaudino
Gianni Teresa Gaudino
Piero Marina Oberto
Dodo Giuliana Scala
Mario Italo Emirre
Anna Borgogno

E' venuto improvvisamente a mancare il

dott. [illegible] Rubatto

Cavaliere del Lavoro

Come da espresso desiderio del defunto, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, con immenso dolore, la sua **Clarissa**, la sorella **Franca** con il marito **Ettore**, la cognata **Marinetta Rubatto**, le nipoti **Mariarosa** e **Paola**, pronipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Pucci, Pasquale, Stefania e **Claudio Caramino**, ancora increduli per la morte di **MARIO**, si stringono forte alla mamma Clarissa, a Franca ed Ettore, a Marinetta, Mariarosa e Paola.

Mariarosa, Franco ed **Alberto** rimpiangono zio [illegible], ricordandolo con molto affetto.

Il geom. **Celestino Ruffino** e famiglia partecipano al dolore del cav. dott.ssa Rubatto e della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO GRAND'UFF.

dott. Mario Rubatto

— **Torino**, 7 giugno 1992.

Ciao, **MARIO** abbraccia Sandro per me. **Pina**.

I notai **Rostagno** e **Colombo** partecipano al dolore per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

dott. Mario Rubatto

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Tommaso Vallauzzaca partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del

CAV. LAVORO

dott. Mario Rubatto

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Mailbe e **Carla Bosio** sono affettuosamente vicini a Clarissa

Beatrice Marinozzi unitamente a **Riccardo** e **Roberta** partecipa commossa all'immenso dolore della sorella Clarissa.

Fratel Tullio, Dame Lasalliane sono vicini a Pina, loro presidente e carissima amica.

Giulio Zampogna e famiglia partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Romolo Tosetto
Claudio Bernardini
Marco Weigmann
ricordano affettuosamente il

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Mario [illegible]

uomo generoso ed intelligente imprenditore.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

In seguito ad incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Calligaro

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. I funerali avranno luogo domani, venerdì 12 giugno, alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Madonna di Buia (Ud). La salma giungerà dalla chiesetta del cimitero di Tecr (Ud).
— **Madonna di Buia**, 11 giugno 1992.

Annalisa e **Fulvio** sono vicini a **Maurizio**.

Ha concluso una lunga vita di lavoro e di dedizione alla famiglia il nostro caro

Edmondo Ferrero

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmela**, i figli **Armando** con **Franca, Renato** con **Luciana**, i nipoti **Roberto** con **Luisa, Fabrizio** con **Marinella**, i pronipoti **Stefano** e **Giorgio**, la sorella **Rita** e parenti tutti. I funerali venerdì 12 giugno ore 15 parrocchia di Castagnito.
— **Castagnito**, 11 giugno 1992.

Carla, Piero e figli sono vicini ad Armando e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

I **Dipendenti della Fertal S.a.s.** partecipano commossi al dolore del titolare rag. Ferrero per la perdita del **PADRE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Preti ved. Macario

Lo annunciano la figlia e l'adorata nipote.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Coffano

anni 77

Affranti lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Mario**, la nuora **Maria**, il nipote **Luigi**, parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10 parrocchia S. Giulia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Verolengo. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Cognati e nipoti ricordano con affetto il caro **TINO**.
— **Alessandria**, 10 giugno 1992.

Carlo, Elena e famiglia ricordano zio **TINO**.

ANNIVERSARI

Una Messa in suffragio del

DUCA

Pietro Badoglio

sarà celebrata venerdì 12 giugno 1992 alle ore 11,30 nella chiesa [illegible]occhiale di Grazzano Badoglio (Asti).
— **Grazzano Badoglio**, 10 giugno 1992.

1966 — 1992

Giovanni Airaldi

1972 — 1992

Olga Gentile Airaldi

Più il tempo passa più il vostro amore ci manca. I vostri figli.

1986 — 1992

Pietro Pontorieri

Ricordandoti.

1991 — [illegible]

dott. [illegible]

Lo ricordano i suoi cari.

1991 — [illegible]

Margherita [illegible] in Fontana

Ricordandoci affettuosamente: tuo marito e i tuoi figli. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore sabato 13 giugno alle ore 18.
— **Cuneo**, 10 giugno 1992.

11/6/89 — 11/6/92

Mauro Massa

La tua immagine ci aiuta a vivere. I tuoi genitori.

1987 — 1992

Delia Fracasso

Sei sempre viva nel nostro ricordo. Mamma e papà.

11/6/72 — 11/6/92

Umberto Accone

Le sue figlie lo ricordano con immutato dolore a tutti quanti lo conobbero e stimarono.

22 ottobre 1968 — 12 giugno 1990

Uniti a te, indissolubilmente. E senza limiti...

[illegible] Rastello

S. [illegible] anniversario 12/6/92 ore 19, p.zza Cavalieri, Rivoli.

1977 — 11 giugno — [illegible]

Domenico Pelassa

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

Ma fissa una condizione, il marito non deve più vedere Camilla Parker-Bowles

Diana si arrende: non lascio Carlo

Prevale la ragion di Stato imposta dalla regina

LONDRA. Nel quinto giorno delle tribolazioni d[illegible] famiglia reale britannica, dall'infelice principessa Diana [illegible] l'annuncio insperato: «Non lascerò mio marito». La ragion di Stato prevale sull'infelicità coniugale [illegible] Diana si conferma eroina della situazione. Così titola in prima pagina il «Daily [illegible]ail», aggiungendo che la principessa ha comunicato la fatidica decisione alla sua famiglia, facendo tirare un [illegible]spiro di sollievo a tutti quanti. Nonostante il fatto [illegible] eventuale separazione non avrebbe impedito [illegible] principe Carlo [illegible] salire al trono, le voci che spingev[illegible] ad un riavvici[illegible] fra i due [illegible] fatte sempre più insistenti negli ulti[illegible] due giorni. Chi per [illegible]mor del trono, chi per amor dei figli, sono in molti [illegible] desiderare [illegible] riappacificazione della coppia.

[illegible] resto, [illegible] che Diana avesse considerato l'idea di una separazione. Anzi, in questi giorni, qualche giornale aveva persino ipotizzato un complotto fra lei e «Sarah la [illegible]». Le due sarebbero [illegible] autrici di [illegible] machiavellico piano per l'abbandono simultaneo [illegible] rispettivi consorti. [illegible] la saggia [illegible] ha fatto un passo indietro, e dopo le faville scatenate dalla pubblicazione della sua biografia, riconsidera le proprie mosse.

Certo, questo ritorno all'ordine non è senza condizioni. In primis, Diana vuole [illegible] marito la promessa solenne di abbandonare le cattive compagnie, leggi la chiacchieratissima amica del cuore Camilla Parker-Bowles.

Inoltre Carlo [illegible] dedicare molto più tempo alla moglie e ai due figli: basta con le fughe in campagna per stare più a contatto con la natura e con le sue coltivazioni biologiche, [illegible] basta con i suoi acquarelli. I principini [illegible] la loro madre lo reclamano al loro fianco. L'occasione per una [illegible] tutti insieme è già stata confermata nel calendario ufficiale: ad agosto tutti [illegible] quattro faranno una crociera nel Mediterraneo sullo yacht del tycoon greco John Latsis. Poi, da settembre, anche Harry raggiungerà in collegio il fratello maggiore, il principe William, e Carlo e Diana potranno trascorrere più tempo insieme. Se lo vorranno. Nei prossimi due giorni sembra che i loro appuntamenti autunnali verranno ripianificati in vista della nuova immagine di coppia tutta d'un pezzo. Per ora, però, lui continuerà a vivere nella residenza di Highgrove, in campagna, e lei nella più cittadina residenza di Kensington Palace, insieme al piccolo Harry.

I figli emergono sempre più alla ribalta. Nonostante [illegible] dichiarazioni indignate dell'arcivescovo di Canterbury che chiedeva a gran voce ai giornalisti di lasciare in pace Diana e Carlo per amore dei due piccoli eredi, protagonista degli ultimi scoop è proprio il più grandicello dei due. Le indiscrezioni sulla prossima puntata [illegible] biografia scritta dall'ormai celeberrimo Andrew Morton, [illegible] comparirà domenica prossima sul «Sunday Times», giocano [illegible] sull'immagine del principe William che si comporta da cavaliere senza paura in soccorso della madre indifesa. Lei, chiusa nel bagno, singhiozza senza freno dopo una lite [illegible] l'insensibile Carlo. William la consola e le passa i fazzolettini di [illegible] da [illegible]o la porta.

Fra le voci apparse sui quotidiani inglesi c'è anche quella della scrittrice di romanzi rosa, [illegible] Cartland, [illegible] acquisita di Diana. La novantenne lady Cartland ha rimproverato alla nipote di mancare completamente di nerbo: «[illegible] l'ha obbligata a sposare l'erede al trono. L'ha scelto lei, e ora non può permettersi di mettere in pericolo il futuro della [illegible]chia», ha dichiarato senza mezzi termini [illegible] «Daily [illegible]xpress». [illegible] lei e al principe Carlo sta vera[illegible] a cuore il futuro di questo Paese, devono fare il loro dovere», e ha aggiunto che manderebbe volentieri Andrew Morton [illegible] Londra per un'immediata fucilazione.

Diana dunque sembra aver seguito i consigli della focosa nonna. Per quanto riguarda Carlo, circolano voci insistenti che, appena rientrato dalla Danimarca dove ha assistito alle nozze d'argento della regina Margherita, abbia inviato a Diana un enorme [illegible] profumatissimo bouquet di fiori. Il trono è salvo?

[illegible]

Un ruolo importante l'hanno avuto i figli
Barbara Cartland rimprovera la nipote
«Non era obbligata
a sposare l'erede»

Diana sorpresa ieri dai fotografi mentre accompagna alla Wetherby School il figlio William. La principessa sembrava tranquilla e serena (FOTO ANSA)

Rio, forse accordo in extremis

Kayopo, il capo della tribù Raoni, mentre parla ai giornalisti nel Riocentro (FOTO AP)

Notte di trattative per salvare la Terra

RIO [illegible] JANEIRO [illegible]

I negoziati sono andati avanti [illegible] alle 5 [illegible] ieri mattina. Quat[illegible] ore di pausa, [illegible] decine [illegible] delegati [illegible] rientrati nella grande sala dalle pareti grigie dove si discute del [illegible] nodo [illegible] Conferenza: chi, come e quando dovrà pag[illegible] il salato conto della «pulizia» del nostro piane[illegible] E ieri pomeriggio, alla fine, qualche sorriso ha cominciato a farsi [illegible]. «E' possibile un accordo storico», si entusiasma il segretario di Eco '92, Maurice Strong. «Siamo vicinissimi ad un accordo», dice, più sotto tono, il sottosegretario di Stato americano Michael Young. «Ci sono [illegible] molti problemi, ma stiamo facendo progressi importanti», confermano, prudenti, anche [illegible] delegazione pakistana, Paese leader fra quelli in via [illegible] sviluppo.

L'accordo, insomma, potrebbe saltar fuori davvero. [illegible] per oggi, in tempo per la riunione dei ministri degli Esteri dei 172 Paesi presenti a Rio, o forse per domani, quando comincerà il vertice dei capi [illegible] che concluderà la Conferenza. Con la Convenzione sul clima svuotato d'impegni e mète concrete, quella sulla biodiversità messa in pericolo dall'opposizione degli Stati Uniti (il ponte lanciato dal[illegible] respinto [illegible] Casa Bianca) e la dichiarazione sulle foreste che non sembra destinata [illegible] fare molta strada, [illegible] non venissero neppure identificati gli strumenti finanziari per dar gambe ai progetti previsti dall'Agenda 21, il fallimento di [illegible] sarebbe totale. E questo non interessa a nessun governo: la preoccupazione per l'ecologia - stando ai risultati [illegible] un [illegible] sondaggio dell'istituto Gallup, che ha intervistato 22 mila persone in 22 diversi [illegible] per il Wwf - è pari tra i Paesi del Nord e del Sud del mondo.

Bisognerà leggere il testo dell'eventuale accordo, però, per capire se [illegible] tratti realmente di un passo [illegible]ico» o appena di un modo per salvare la faccia dei grandi della Terra. Secondo i calcoli dell'Onu, per finanziare gli interventi previsti dall'Agenda 21, [illegible] qui al 2000 occorrerebbero ogni anno 600 miliardi di dollari, di cui 125 da destinare agli aiuti allo sviluppo «ambientalmente sostenibile» [illegible] Terzo Mondo. Cifre enormi ma neppure troppo: le spese militari superano i 1500 miliardi di dollari l'anno. Il G-77 [illegible] quindi che a tirar fuori i soldi siano quasi esclusivamente i Paesi ricchi, che dovrebbero metter mano alle [illegible] sche fornendo denaro nuovo e concretizzando [illegible] promessa, vecchia [illegible] vent'anni, di destinare lo 0,7% del prodotto interno [illegible] per gli aiuti [illegible] sviluppo dei Paesi poveri. La Comunità europea ha deciso di offrire 4,5 miliardi di dollari nei prossimi 5 anni per finanziare l'Agenda [illegible]1: [illegible] gesto politica[illegible] significativo ma economicamente secondario di fronte all'ammontare delle cifre in discussione.

«Lo [illegible] e le parole non servono più, [illegible] fatti concreti», ha detto il ministro dell'Ambiente pachistano Anwar Khan, che ha indicato, nell'ordine, Usa, Gran Bretagna e Giappone come i principali avversari dei Paesi poveri in que[illegible] negoziato. Ma ad accettare un calendario preciso sull'introduzione del 0,7% recalcitrano anche quasi tutti gli altri [illegible] ricchi, [illegible] l'eccezione dei cinque (Norvegia, Olanda, Danimarca, Svizzera e Francia) che hanno già raggiunto questo obiettivo. Il ministro degli Esteri De Michelis, arrivato ieri [illegible] Rio, potrebbe annunciare oggi la disponibilità italiana ad accettare un impegno vincolante sullo 0,7%, [illegible] che [illegible] ministro del Tesoro Carli sia di tutt'altro avviso: un problema in più [illegible] prossimo governo.

E mentre i negoziati prosegu[illegible] ricerca di un accordo dell'ultima [illegible] Rio [illegible] prepa[illegible] per un fine settimana all'insegna del [illegible]. Col previ[illegible] arrivo [illegible] almeno 120 capi di Stato - il più grande vertice [illegible] organizzato dall'Onu - oltre 50 chilometri di strade [illegible] già stati interdetti al traffico per offrire vie di accesso esclusive per le delegazioni diplomatiche. Si prevedono ingorghi colossali ed i giornali invitano i «cariocas» [illegible] contribuire al successo della Conferenza. Restandosene a casa.

Gianluca Bevilacqua

PERSONAGGIO

LA [illegible] DI LADY D

Principessa-ombra da 19 anni

Una love story fatta di incontri segreti

CAMILLA è bionda e gentile. [illegible] quando [illegible] cronista del Daily Express ha avuto la [illegible]a tosta [illegible] andarle a chiedere notizie di Carlo, lei ha sbuffato [illegible] non sopportasse neanche l'idea [illegible] rispondere con [illegible] buone [illegible]niere: «E' tutto soltanto una grande sciocchezza. Voi [illegible] dite, ma insinuate. Ebbene, [illegible] tratta di insinuazioni sbagliate».

Non fate una domanda di più a Camilla Parker Bowles. Sarebbe inutile, vi regalerebbe un sorriso, e basta. «Ci può parlare della vostra amicizia?», ha insistito, sfacciato, il cronista. «Of course not», ha detto lei. Splendidamente inglese. [illegible] fondo, basta guardarla. Camilla Parker Bowles, 43 anni, ha i capelli lisci, a caschetto, è alta e piacente, e piena di garbo: «è una deliziosa donna dell'alta borghesia», come [illegible] descrive Geoffrey Levy, del Daily Mail, «ricca senza ostentare, proprio il tipo di donna che piace, così simpatica, divertente, [illegible] puzza sotto il [illegible] padre, Major Bruce Shand, è un ricco mercante di vino, «Signore della caccia [illegible] volpe, [illegible] Lord-Lieutenant of East Sussex». Suo fratello, Mark Shand, è il marito [illegible] Clio Goldsmith, attrice più nota in Italia che in Inghilterra.

Chissà se [illegible] davvero lei la donna che angoscia l'esistenza di lady Diana. Camilla nega, il principe tace, nessuno conferma. Eppure i giornali popolari ci sguazzano con convinzione. E il Daily Mail racconta affondando nei particolari che «le brutali conseguenze [illegible] questa storia sono esplose l'estate scorsa durante un cocktail party [illegible] Londra», quando lady Diana si avvicinò a Camilla urlando: «Perché non lasci solo mio marito?» [illegible] sappiamo bene [illegible] finì quella lite. Un anonimo testimone racconta solo che «Carlo la insultò davanti a tutti, [illegible] la povera ragazza scappò via, distrutta, dalla stanza». Certo, il tempo andato via ha cambiato terribilmente le regole del gioco.

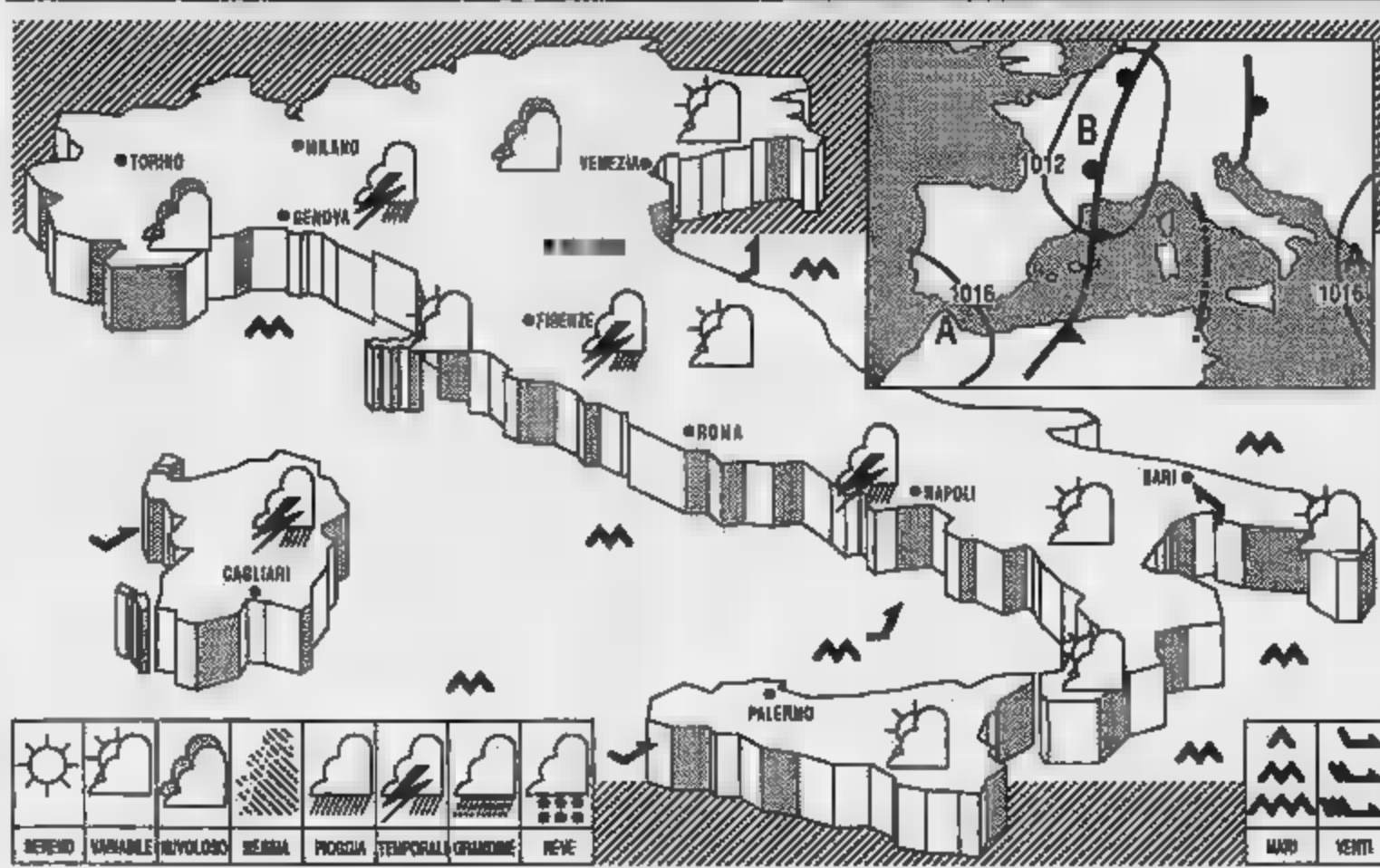
C'erano giorni in cui Diana confidava che «l'unico inconveniente di appartenere alla famiglia reale è che quando si fa la pipì lo sanno tutti. Ma sono tanto felice che mi sembra di sognare». Ora, lady D regala confessioni dolenti. Se la [illegible] storia d'amore sembra finita, l'altra pare rinascere dalle ceneri. Perché quello fra Carlo e Camilla [illegible] un incontro che risale indietro nel tempo. Si conobbero nel 1972, e si amarono: «There is [illegible] doubt that Prince Charles [illegible] in love with Camilla», non ci [illegible]i, scrive [illegible] Daily Mail. Poi, si divisero. «Siamo sempre rimasti ottimi amici, niente di più». Lui s'invaghì di Diana, Shy Di, la timi[illegible] Diana, come la chiamarono subito con grande affetto e [illegible] po' di tenerezza i suoi sudditi. E Shy Di diventò presto il simbolo della monarchia dei Windsor. Camilla, invece, sposò Andrew Parker-Bowles, ufficiale dei dragoni e amico [illegible] Carlo, dai tempi delle partite [illegible] polo. Ebbero un figlio, Tom, 16 [illegible]ni fa. Carlo ne è diventato [illegible] padrino, quasi a sottolineare [illegible] questa scelta un rapporto [illegible] luce del sole.

Lo scandalo, però, scoppia nella primavera del 1989. Un ritorno di fiamma imprevisto. «Chi [illegible] questa [illegible] misteriosa?», titolano i giornali. Diana è a [illegible] a Londra, a Kensington Palace, con la famiglia [illegible] il fido Patrick Josephson, il segretario che lei ha lasciato scegliere [illegible] marito perché non fosse geloso. Carlo, è [illegible] Turchia, in vacanza sull'Egeo, una bella crociera [illegible] sieme a [illegible] e al marito. Certo, così, come si fa [illegible] sospet[illegible] i due vengono ripresi insieme altre volte. Lei accompagna Carlo in partite di pesca, nella dolce Scozia, [illegible] poi in viaggio per l'Italia, [illegible] le colline assolate della Toscana. Il solito paparazzo li riprende pure du[illegible] partita [illegible] polo, lei un po' di profilo, con i capelli scarmigliati dal [illegible] e l'ab[illegible] leg[illegible] che svolazza [illegible]ppena, un po' dispettoso. Quest'anno, poi, il principe rifiuta l'invito dei Mubarak e lascia partire Diana da sola per il Cairo. Lui preferi[illegible] nuovo giro archeologico in Turchia. Adesso, il Daily Express può scrivere che «Camilla gioca un ruolo molto importante nella vita [illegible] Carlo».

Magari saranno strilli di giornali popolari. A Buckingham Palace fanno finta di niente. Anche la regina Elisabetta, of course, ha sempre rifiutato ogni commento. Ma lei, si sa, di tutta la grande famiglia [illegible] la più attenta al protocollo, [illegible] più inglese, pronta alla battuta quando non leda l'immagine di casa. Piace agli inglesi anche per questo. Ora, non è tempo per scherzarci sopra. Carlo, lei lo [illegible] bene. Pochi uomini hanno [illegible] fascino da seduttore: virile senza esser macho, attento, gentile, ricco di humour garbato. «Un irriducibile [illegible]mantico»: lui s'è definito così.

Pierangelo Sapegno

Il principe Carlo e Camilla Parker-Bowles sorpresi dal fotografo durante uno dei loro incontri segreti che tanto irritano Lady Diana

IL TEMPO

SITUAZIONE: un nuovo sistema perturbato proveniente dal Mediterraneo occidentale tende a interessare le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Dalla serata tendenza a miglioramento sulla Sardegna e sulla Sicilia in estensione successiva alle regioni tirreniche.

TEMPERATURA: in leggera diminuzione al Centro e al Sud.

VENTI: ovunque moderati meridionali, con rinforzi al Centro e al Sud e con tendenza a provenire da Ovest su Sardegna e Sicilia.

MARI: mossi i bacini orientali; mossi o molto mossi i bacini occidentali e meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su Sardegna e Toscana, sulle regioni del versante tirrenico centro-meridionale [illegible] cielo poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dal pomeriggio tendenza a miglioramento sulle regioni adriatiche centro-meridionali e sulla Calabria ionica. Dalla serata tendenza a miglioramento anche al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	26	Firenze	13	25	Bari	14	[illegible]
Verona	13	25	Pisa	13	25	Napoli	17	24
Trieste	18	22	Ancona	13	26	Potenza	10	19
Venezia	15	23	Perugia	12	20	S.M. Leuca	17	23
Milano	15	22	Pescara	12	25	R. Calabria	18	27
Torino	14	18	L'Aquila	6	[illegible]	[illegible]	19	23
Cuneo	[illegible]	18	Roma Urbe	14	26	Catania	13	[illegible]
Genova	[illegible]	22	Roma Fium.	16	24	Alghero	16	22
Bologna	15	26	Campobasso	12	21	Cagliari	18	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	23	sereno	[illegible]	12	21	variabile
Atene	19	30	variabile	Londra	14	22	sereno
Bangkok	28	35	nuvoloso	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	14	23	sereno	Madrid	12	21	sereno
Bruxelles	13	22	nuvoloso	[illegible]	13	21	sereno
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mosca	7	12	nuvoloso
Copenaghen	11	22	sereno	[illegible]	15	26	sereno
Dublino	11	21	sereno	Parigi	11	22	sereno
Francoforte	10	22	sereno	Pechino	16	30	sereno
Gerusalemme	[illegible]	30	sereno	[illegible]	21	36	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	19	variabile	Sydney	8	16	nuvoloso
Helsinki	3	22	sereno	Tokyo	17	22	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	10	21	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Vienna	13	22	nuvoloso

Cronisti e vittime [illegible] caccia negli archivi, ridiscusse le verità ufficiali. Ma le «sentinelle del secolo» spesso non ci stanno

STORICI contro la STORIA

Sopra, la stretta di mano fra Pétain e Hitler, il 24 ottobre [illegible] a Montoire. [illegible] fianco, il forte di Romainville, dove i tedeschi massacrarono i prigionieri che non avevano fatto in tempo a deportare (agosto '44)

In Francia i casi più frequenti di autocensura, invocate leggi [illegible] contro gli intrusi

PARIGI

DIFFICILE tenere a bada la storia, di questi tempi. O corre troppo rapida, e afferrarla diventa un'impresa, o è presa d'assalto dai [illegible] addetti [illegible] lavori, dal [illegible] [illegible]tadino che vorrebbe sapere [illegible] più sul proprio passato e fruga ormai da solo negli archivi, [illegible] dita predatrici e [illegible] fidandosi più di nessuno. Gli storici, che custodivano fin qui le memorie collettive, sentono la terra tremare [illegible] i piedi e si adombrano, facilmente. Dov'è la sentinella del ventesimo secolo? si domandano. E si sentono scalzati, ingiustamente criticati, aggirati da quei famelici abusivi che sono i giornalisti, i reporter, le vittime stesse. [illegible] sentinelle si [illegible] tanto prodigate per riassettare il nostro secolo - un po' di orrore a destra un po' di orrore a sinistra, [illegible] separando per benino [illegible] totalitarismo rosso dal nero, dosando per benino le brutte notizie, in modo da non sporcare troppo le [illegible] [illegible]zionali - [illegible] ecco che l'ordine è tutto scompigliato, da quando il comunismo è caduto. Ecco farsi avanti [illegible] vittime, che occupano il proscenio e reclamano la riparazione primordiale che è loro dovuta: la verità, su quel che hanno sofferto. La verità [illegible] reinterpretata, non filtrata da preoccupazioni equilibriste. Chi ha tradito, e come. Chi si è finto amico, e pugnalava alle spalle. Degli anni bui i fatti, e non il «contesto»: internazionale, [illegible]ciale, politico. E che gli archivi infine si aprano, se possibile tutti: quelli degli Stati, delle polizie politiche.

Il ventesimo [illegible] un secolo complicato, certo, non lo capiremo subito. Ma già oggi sappiamo che mancano i cronisti di nera, di un secolo a tal punto popolato di delitti. C'è domanda di detective, di esperti in crimine, di cacciatori alla Wiesenthal. C'è voglia di riscrivere gli anni bui, perché la memoria di essi non [illegible] sperda, e [illegible] disporre di documenti incontrovertibili affinché la verità non si tramuti, istantaneamente, in opinione. Per questo gli archivi diventano tanto cruciali. In Polonia, il terrore degli archivi ha causato l'esecuzione, precipitosa, del governo Olszewski che aveva promesso di aprirli.

Il monopolio sulle memorie

Spesso la memoria [illegible] sperde una seconda volta, dopo esser rivenuta a galla. E' soffocata dal [illegible] rumore delle dispute, appunto, [illegible] scoppiano immediatamente tra storici sentinelle del vecchio riassetto e cronisti predatori d'archivi. O viceversa, com'è avvenuto in Italia sul caso Togliatti, fra storici-predatori e giornalisti-sentinelle. Al limite [illegible] importa molto chi apre il fuoco per primo, mostrando il suo documento. In ambedue i casi l'oggetto della disputa smette rapidamente di essere la verità e diventa il monopolio sulle memorie, il potere di salvare le coscienze, o le facce, della testimonianza che rischia di imbrattarle. [illegible] presto, nel [illegible] Togliatti, non interessava più sapere cosa fosse accaduto dei soldati inviati da M[illegible]lini sul fron[illegible] russo; [illegible] quale fosse la natura [illegible] un regime, l'Urss, che ammazzava i prigionieri di guerra con la stessa disinvoltura [illegible] Hitler; [illegible] perché Togliatti s'era reso complice d'una uccisione assimilabile [illegible] un crimine di guerra, [illegible] punto di vista della Convenzione di Ginevra. Molto presto divenne [illegible] sapere se Togliatti aveva scritto «vecchio Hegel» oppure «divino Hegel», [illegible]lla lettera che consentiva [illegible] massacro dei prigionieri, [illegible] labirinti delle parole svaniva la ricerca della verità, e solo chi rispettava le regole del gioco politico-storiografico in Italia trovava la via d'uscita.

Ma i casi più frequenti di autocensura è in Francia che si annoverano, nel Paese che in Europa ha finto per decenni la più grande innocenza. Che più accuratamente ha occultato la collaborazione - [illegible] - con l'occupante nazista. Gli archivi qui sono casseforti, aperte con cauta avarizia a storici fidati; ed [illegible] il motivo per cui sono le vittime a trafugare di tanto in tanto documenti, affidandoli alla stampa perché li faccia conoscere. E' quello che è successo qualche giorno fa, poco dopo il non luogo a procedere che ha assolto Paul Touvier, il miliziano di Vichy responsabile [illegible] massacri [illegible] ebrei. E' una storia sordida, quella rivelata [illegible] settimanale *Vsd* (*La Stampa*, 28 maggio). E' la vicenda di un campo a pagamento, dissimulato dentro il maniero di Doux nell'agreste regione del Corrèze. Un castello trompe-l'oeil, ingannevole rifugio riattato dalle autorità di Vichy nel '42: non per ordine tedesco ma di [illegible] iniziativa, e in zona non ancora occupata. Un castello lussuoso con vista sulla morte, titola il settimanale, dove venivano attratti gli ebrei particolarmente facoltosi con la promessa che li sarebbero stati protetti, risparmiati. In cambio, gli eb[illegible] pagavano una [illegible] giornaliera: [illegible] franchi di allora, pari a [illegible] stipendio mensile, oppure i gioielli che avevano con sé. Ma quando soldi e gioielli finivano, il loro destino era segnato.

Stalin. A destra, la gioia dei prigionieri di un Lager in Francia all'arrivo degli Alleati

A destra, Palmiro Togliatti: la sua lettera ha fatto discutere storici e giornalisti

Il nostro corrispondente Enrico Benedetto usa [illegible] parola terribilmente efficace, nel descrivere l'operazione [illegible] sciacallaggio: «spennati» [illegible] dovere, come uccelli ridotti a lividi mucchietti, gli ebrei riuscivano dalla porta da cui erano entrati e venivano spediti ad Auschwitz, Dachau, Treblinka.

«Al [illegible] due milioni»

Responsabile dell'operazione era Réné Bousquet, capo della polizia di Vichy e indiziato di crimini contro l'umanità. Al pari [illegible] Touvier, Bousquet riesce sistematicamente a evitare i processi. [illegible] migliaio di ebrei sarebbero passati per il castello, e almeno 600 sarebbero finiti nei Lager. Gli averi drenati a Doux ammonterebbero a [illegible] milioni di franchi dell'epoca: 2,9 miliardi attuali.

Ma la vicenda non sembra aver emozionato oltre misura gli storici degli Anni 40. Ben altro li ha irritati, offesi. Questa mania [illegible] fotocopiare illecitamente documenti deve finire: protesta uno dei più illustri, Jean-Pierre Azéma, e dal punto di vista professionale non ha probabilmente torto perché è chiaro che gli archivi diverranno ancora più inaccessibili. Ma il dubbio che non sia precisamente questo, il punto, non [illegible] gli accademici, e non c'è da stupirsi se ogni loro parola stona, per mancanza di umanità, di pietà. Dov'è il crimine? [illegible] già in [illegible] che accadde nel castello «umanitario», [illegible] nel comportamento dei giornalisti che sono andati a rovistare negli archivi dell'Alta Garonna: «L'iniziativa è semplicemente delittuosa», dice Denis Peschanski, dell'Istituto [illegible] Storia del Tempo presente. [illegible] altro studioso di Vichy, Henry Rousso, reclama leggi più severe contro gli intrusi, [illegible] drappeggia nelle vesti di difensore delle memorie, disturbato nel proprio nobile lavoro. Ma sul [illegible] [illegible] rivelazioni niente, neppure un commento, [illegible] frase, un minuto di raccoglimento. Il commento, quando c'è, tende piuttosto a relativizzare, sminuire: «Le cifre avanzate [illegible] astruse - spiega Peschanski -, non [illegible] milioni sono stati pagati, ma al massimo 2 milioni».

«Al massimo 2 milioni»: dunque niente di propriamente grave. Lo strozzinaggio di per [illegible] [illegible] roba trascurabile, e la campagna giornalistica affatto esagerata. Tanto baccano per così poco! Sono esagerati i giornalisti, e surrettiziamente son giudicate esagerate anche [illegible] vittime, [illegible] spesso si rivolgono alla stampa non potendo rivolgersi alle accademie.

Non a caso è stata una vittima a far infarocire, per prima, le sentinelle del secolo. Figlio [illegible] deportati, settantunenne, Kurt Werner Schaechter ha [illegible] l'anno scorso negli archivi di Tolosa dodicimila documenti a suo giudizio «esplosivi», [illegible] campi di concentramento nel Sud-Ovest francese. [illegible] ha fotocopiato quanto poteva, inviando i documenti alla stampa e alle autorità politiche. Convinto che [illegible] voglia occultare l'antisemitismo di tanti francesi durante Vichy, Schaechter se l'è presa con gli storici, e da questi è stato d[illegible] fustigato. «Avrei potuto comprendere l'atteggiamento [illegible] Schaechter vent'anni [illegible] - afferma Rousso - ma [illegible] [illegible]. E Peschanski: «Dobbiamo salire forse sui tavoli? Prendere gli altoparlanti? L'interesse per gli esclusi dalla storia è apparso già da [illegible] decennio, e il soggetto [illegible] oggi estesamente trattato dagli storici».

[illegible] darsi [illegible] [illegible] soggetto [illegible] effettivamente ben trattato, da qualche anno: anche [illegible] [illegible] impressionante ritardo, e in libri di scarsa diffusione. Non l'insufficienza degli storici colpisce, ma la sufficienza dei commenti: il [illegible] offeso, l'impassibilità, la volontà di decidere per conto proprio, senza interferenze da parte delle vittime, quale debba essere «l'estensione del trattam[illegible] storiografico». E colpisce il momento in cui si manifesta il fastidio: poche settimane dopo l'assoluzione [illegible] Touvier, [illegible] getta una luce sinistra sul coro di proteste che [illegible] levò contro il verdetto dei giudici. Non dovevano [illegible] così sincere [illegible] proteste, se a distanza al breve ci si incollerisce [illegible] un reportage che rivela nuove atrocità com[illegible] dei francesi con[illegible] gli ebrei. [illegible] deve esser così autentico l'orrore che i francesi dicono di provare, improvvisamente, per la propria storia. La contentezza di [illegible] stessi resiste, trapela da episodi come quello che abbiamo riassunto, sa ergere muri contro l'assalto dei rimorsi, della pena, e della vergogna.

Volontà di [illegible]

La Francia non è certo la sola a voler uscire come [illegible] candido lenzuolo dalle levatrici del secolo. Tutti vorrebbero salvarsi la faccia, erigere muri. Ovunque le vittime suscitano tormentoni, se non noia. La Francia [illegible] solo un caso particolarmente lampante [illegible] vo[illegible] [illegible] oblio. Oblio sulle origini del proprio antisemitismo. Oblio sul rapporto spesso malato che molti hanno con il denaro: danaro moralisticamente disprezzato, in nome degli ideali rivoluzionari dell'eguaglianza, ma tanto più gelosamente concupito. [illegible] esecrato quando circola capitalisticamente (quando a maneggiarlo sono gli ebrei, come scrivevano nell'800 e '900 i teorici francesi del razzismo). Danaro nobilitato solo quando accaparrato [illegible] muoversi né affaticarsi, e invece di circolare [illegible] tesaurizzato, na[illegible] [illegible] materassi, dentro calze di lana. Il drenaggio degli averi ebraici, [illegible] [illegible] [illegible] Doux, [illegible] è in fin dei conti un enorme scandalo. [illegible] massimo hanno preso 2 milioni», non per questo valeva la pena di mettere in mostra l'onore perduto della Francia.

Barbara Spinelli

Ignorava l'attacco imminente all'Urss: non avrebbe potuto riferirlo [illegible] Churchill

Londra rivela con 25 anni di anticipo gli interrogatori del gerarca nazista catturato nel '41

Hess, paura del veleno nella Torre di Londra

Rifiutava il cibo, era afflitto da manie di persecuzione

Sopra Winston Churchill. A fianco Rudolf Hess: il gerarca era disperato per essersi consegnato al nemico

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 51 anni comincia a squarciarsi il velo intorno a Rudolf Hess, [illegible] dei più controversi personaggi dell'ultima guerra. Terzo nella gerarchia della Germania nazista dopo Hitler e Göbbels, il 10 maggio '41 arrivò [illegible] sorpresa [illegible] Scozia, appeso a un paracadute, per un'improbabile «missione di pace», dopo essere scappato con un piccol[illegible] reo [illegible] Berlino. Ieri il governo Major ha autorizzato la pubblicazione anticipata dei verbali degli interrogatori [illegible] Hess [illegible] sottoposto: i documenti, custoditi [illegible] Foreign Office, sarebbero dovuti restare segreti ancora per un quarto di secolo.

Sono usciti così i primi dieci microfilm, un migliaio di pagine che [illegible] seguite in luglio [illegible] un ulteriore pacco di documenti ufficiali. Ma appunto perché ufficiali non rivelano, almeno per adesso, nessun intrigante «segreto di Stato». [illegible] [illegible] confermata la tesi già nota: Hess fuggì all'insaputa [illegible] Hitler per trattare «una pace separata» con gli inglesi cercando di convincerli che «non sarebbero [illegible] riusciti a vincere la guerra contro la Germania nazista». [illegible] luogotenente del Führer si ripromettava così di neutralizzare il nemico principale dei tedeschi, consentendo nel contempo a Londra di salvare il suo impero traballante. Dai verbali emerge inoltre [illegible] Hess non sarebbe stato al corrente dell'imminente invasione dell'Urss e quindi [illegible] ne avrebbe potuto informare anticipatamente Churchill, come accusano gli storici [illegible] [illegible].

Quello che emerge dai verbali [illegible] Foreign Office non è un Rudolf Hess «matto», come si [illegible] voluto far credere in Inghilterra, ma un uomo profondamente depresso, patetico, quando si avvide che il suo piano di pace, «la sua grande idea», era miseramente fallito. Il Lord Cancelliere John Simon, che condusse i primi interrogatori, lo descri[illegible] «disperato per essersi [illegible] ridicolo consegnandosi a noi, [illegible] aver raggiunto lo scopo della sua missione che era di far la pace con la Gran Bretagna e rendere quindi un servizio al suo Führer».

Rinchiuso [illegible] Torre di Londra, Hess fu preso da manie [illegible] persecuzione. Temeva torvamente tutto e tutti. Credeva che gli inglesi volessero avvelenarlo, facendo poi passare la sua uccisione per un suicidio. [illegible] chiese di incontrarlo da solo - racconta sir John Simon - e subito [illegible] [illegible] l'autocontrollo che sfoderava in presenza di estranei. Era agitatissimo. [illegible] ripeteva che temeva [illegible] essere avvelenato; diceva che facevamo apposta un rumore [illegible]rdante di [illegible] per impedirgli di dormire e per farlo impazzire. Era [illegible] ipocondriaco e mentalmente instabile. Dopo che lo trasferimmo nella prigione della [illegible] di Aldershot autorizzandolo a prendere i pasti con i nostri ufficiali, faceva sempre [illegible] modo di scambiare il suo piatto con quello del vicino, per timore che [illegible] suo fosse avvelenato. E beveva soltanto acqua, perché diceva che il vino, il caffè o [illegible] tè potevano essere avvelenati. Con i medici, poi, si lamentava sempre di continui dolori allo stomaco: scriveva ai familiari [illegible] Germania e alla Croce [illegible] in Svizzera dicendo che lo [illegible] avvelenando».

La prima [illegible] che [illegible] fatto in prigione era stato di chiedere un relitto del suo aereo caduto in Scozia e [illegible] copia del *Tre uomini in barca* di Jerome, che [illegible] avidamente. Dopo la guerra Hess fu processato a Norimberga e trasferito nel carcere [illegible] berlinese [illegible] Spandau per [illegible] l'ergastolo. S'impiccò il 17 agosto dell'87, a 93 anni. I «diari» che portava sul Messerschmitt precipitato [illegible] [illegible] sono misteriosamente spariti. E i documenti più «sensibili» an[illegible] [illegible] sono stati resi noti.

Paolo Patruno

Parigi: nuovi fumetti, femministe in rivolta

Wolinski lo sfacciato diventa moralista

[illegible] sinistra, una vignetta degli anni scorsi. A destra, una tavola di «La Morale»: ora Wolinski si rifà a La Rochefoucauld e ai moralisti francesi del '600

Wolinski si pente e vuole fare sul serio: «Ho una miserevole ammirazione per tutto ciò che detesto»

Sotto, il disegnatore di fumetti Georges Wolinski. Nel suo ultimo lavoro [illegible] la prende [illegible] l'emancipazione [illegible] donne

Da erotomane [illegible] nuovo Montaigne: nell'ultimo libro sputa sentenze su tutto e [illegible] tutti

PARIGI

IL nuovo libro di Georges Wolinski, *La Morale* (Le Cherche Midi), ha lasciato senza fiato migliaia [illegible] lettori. I suoi fedeli, abituati [illegible] vignette sfacciate [illegible] gagliarde, senza principi e anzi per principio senza morale, si trovano fra le mani un libro tutto nero, dalla cui copertina si affaccia un Wolinski allucinato e il cui retro cita come predecessori dell'autore Seneca, Montaigne e La Bruy[illegible]. Aforismi sulla scia di quelli dei grandi moralisti, soprattutto francesi del '600, lucidi almeno come [illegible] massime del duca [illegible] La Rochefoucauld, [illegible] in più illustrati per incidere maggiormente.

Ma che è successo? Dov'è finito il massacratore [illegible] buonsenso, semi-maniaco sessuale, [illegible] e spregiudicato Wolinski? E la sua fama di spirito senza pregiu[illegible]zi, sempre sulla cresta di qualsiasi novità purché iconoclasta? E' successo che gli sono caduti tanti capelli [illegible] che quelli rimasti gli si [illegible] tutti ingrigiti. Che [illegible] moglie, a furia di emanciparsi, non si fa quasi più vedere. Che [illegible] figlie, altrettanto emancipate, gli portano a casa nipotine senza papà. E che persino la suocera si fidanza [illegible] degli sconosciuti.

Così, come f[illegible] un dente [illegible] giudizio, a Wolinski è spuntata *La Morale*. Tardiva e improvvisa, deve avergli bruciato non poco prima di scoppiare ad accesso. E' [illegible] fuoco di fila di sordide orrendità, sputate con acrimonia [illegible] tutto e su tutti. [illegible] checché lui [illegible] dica, per quanto dichiari a giornali, radio e tv che ha inteso fare sul serio e che vorrebbe esser preso per tale (anche) come moralista Wolinski fa ridere.

L'ex femminista. «Da che mia moglie guadagna più di me, la [illegible] [illegible] bella». «La verità sul sesso delle donne: è un muscolo». «Da quando le donne [illegible] diventate facili, gli uomini sono diventati difficili». «Rimpiango l'epoca in cui non si era obbligati a portare a letto una donna dopo che la si era portata a cena». «Se per secoli gli uomini hanno tenuto le donne nell'ignoranza, è perché ne avevano buone ragioni». «Le donne vanno classificate in: zoccole, donne androgine, uomini». Vignette: un [illegible] e una donna seduti [illegible] [illegible] tavolino, lui [illegible] [illegible] [illegible] braccio e le dice: «Non ho mai avuto il coraggio di essere un vero maiale». Lei risponde: «Io non ho mai avuto bisogno di coraggio per [illegible] una vera maiala».

L'ex marito di larghe vedute: «La solitudine, è essere il marito di [illegible] donna sposata». Oggi inacidito: «Il buon marito è uno che ama sua moglie abbastanza per aiutarla a diventare sufficientemente [illegible] autonoma, in modo che possa lasciarlo un giorno». E anche un po' meschino: «Non posso morire d'amore: mi addormento sempre prima». Permaloso: «Mi dispiace avere sempre ragione. Allora ogni tanto faccio finta di avere torto». E orso: «Quando so che le risposte sono lunghe, [illegible] [illegible] [illegible] porre le domande» (la vignetta mostra la moglie che dice [illegible] marito: «Non mi chiedi neanche quello che ho fatto oggi?»).

Colui che era cittadino del mondo e fratello di tutti brontola adesso: «Il mio banchiere [illegible] ebreo: è l'onestà in persona. Il mio nipotino è negro: è bellissimo. I miei amici sono arabi: hanno classe. I miei vicini sono asiatici: sono pieni [illegible] fascino. Sono circondato da mezzisangue più onesti, più belli, più ricchi e più simpatici [illegible] [illegible]e. E' ci stupisce che sono razzista». «Finché [illegible] nemico [illegible] ereditario, si poteva combatterlo. Ora che è all'interno, lo si lascia proliferare come un verme solitario». «E' grazie al fanatismo che l'uomo ha costruito piramidi, cattedrali, autostrade e [illegible] nucleari», [illegible] il corollario: «I fanatici sono l'ultime [illegible] [illegible] questo mondo scettico, tiepido, ateo, consensuale, coabitazionista». E ancora: «Si vuol dare il diritto di voto agli stranieri. [illegible] se già lo si dovrebbe togliere a certi francesi!».

Poi c'è il [illegible]linski [illegible] allegro-[illegible] [illegible] problemi sul lavoro (vignettista per il *Journal du dimanche*, ne frequenta da anni assiduamente la redazione). «Bella cosa la libertà di stampa. Peccato che la stampa ne approfitti per dire tutto quello che le pare». «Sempre di più i giornali preferiscono le voci e i rumori alle informazioni e alle notizie. Costano meno, sono meno pericolosi e non si è obbligati né a verificare, né a smentire». Vignetta. Il cronista arriva dal redattore capo: [illegible] una bufala e [illegible] notizia vera. Purtroppo la notizia [illegible] contraddice la bufala». Il redattore capo, con l'occhio lubrico e sbavando acquolina, tende le mani: «Da' qua, da' qua la bufala!». Nei confronti dell'amato pubblico: «In un giornale, perché le vendite crescano ci sono due soluzioni: alzare il livello dei lettori, o abbassare il livello del giornale». Per i recensori: «La più bella [illegible] per un critico è di morire soffocato dal suo vomito». Per i colleghi: «Mentire è un mestiere, smentire tutta un'arte...». (Al *Journal du dimanche* sono costernati, nessuno si sbilancia oltre un britannico no comment).

Politica e società... «Le cose cambieranno davvero quando il Paese sarà diretto da un uomo che si comporterà come [illegible] donna», con la vignetta del Capo di Stato che dice: «Non posso dire perché prendo questa decisione, [illegible] sono sicuro che è giusta, lo [illegible] [illegible] dentro il corpo». Il buon tempo andato: «Che un'élite fortunata si permetta con discrezione qualche sgarro, è cosa vecchia come il mondo e non dà fastidio a nessuno. Quello che è insopportabile è che le sciocchezze siano alla portata di tutti e che i giovani [illegible]ano apertamente ciò che noi ci siamo sempre nascosti per fare». Vignetta. Donnina nuda al partner: «Fammi qualcosa di politico». Risposta: «Ma [illegible] ti vergogni?».

Constatazioni. «Un anticomunista che [illegible] sia stato comuni[illegible] non è credibile». «L'importante [illegible] è essere stati rivoluzionari, ma capire il momento in cui [illegible] infantile rimanerlo». «Grazie [illegible] disoccupazione, tre milioni di francesi hanno scoperto che si può benissimo vivere [illegible] lavorare». Un signore dice al cane: «Beato tu che non sei umano». Il cane ribatte: «Animale!».

E veniamo all'Europa. «Quando dodici Paesi che non hanno interesse ad unirsi si uniscono, è perché non hanno più altre scelta». «Non sono contro l'idea dell'Europa in sé, sono contro le [illegible] [illegible] quelli [illegible] [illegible] per l'Europa». «I Paesi migliori sono quelli in cui si emerge dagli escrementi individualmente: Francia, Italia, Spagna». Neanche mamma Wolinski riconoscerebbe più suo figlio. [illegible] piccolo [illegible] gli animali, dicono i parenti. Ora scrive: «La sola differenza [illegible] l'uomo e l'animale [illegible] che l'uomo parla inglese».

Verso pagina 200, viene il dubbio che Wolinski faccia dav[illegible] sul serio. [illegible] un aforisma e l'altro, gli scappa quello sincero: «Ho una miserevole ammirazione per tutto ciò che detesto». La sintesi più fulminante però, quella che contiene tutta la Mo[illegible] del libro, il Wolinski-pensiero di oggi, è questa: lei chiede a lui: «Vuoi che ti dica la verità?». Lui le risponde, con occhio a palla come l'autore nella foto di copertina: «Ti prego, no!».

Gabriella Bosco

FATTI [illegible]

L'Fbi [illegible] la [illegible] di Colombo a Isabella

NEW YORK. [illegible] lettera [illegible] Cristoforo Colombo a Ferdinando e Isabella di Spagna sulla scoperta del Nuovo Mondo, scomparsa nell'86 dalla biblioteca di Fermo (Ascoli Piceno), è [illegible] recuperata dall'Fbi e sarà restituita oggi alle autorità italiane. [Ansa]

I cinesi in America tremila anni fa

[illegible] I cinesi della dinastia Yin arrivarono in America tremila anni fa. La scoperta del Nuovo Mondo è rivendicata [illegible] *Quotidiano del Popolo*, che [illegible] futa l'attribuzione «imperialista» del merito a Colombo: nell'XI secolo prima [illegible] Cristo gruppi di soldati cinesi, [illegible] [illegible] ad abbandonare la provincia di Henan [illegible] [illegible] [illegible] invasori, avrebbero attraversato lo Stretto di Bering raggiungendo l'America e dando origine agli indiani pellirosse. [Agi]

Assegnati i premi Siae per la lirica

ROMA. Paolo Arcà con *Lucius Asinus Aureus* e Giorgio Battistelli con *Keplers Traum* hanno ricevuto ieri ex aequo il premio Siae per la lirica (sezione dedicata all'autore [illegible] editore di un'opera italiana rappresentata in prima assoluta all'estero, 25 milioni). Azio Corghi è [illegible] premiato per *Blimunda*, presentata in prima assoluta in Italia ([illegible] milioni). Lorenzo Ferrero e Giuseppe Di Leva hanno vinto con *Charlotte Corday* i 10 milioni destinati alla prima all'estero di un'opera che [illegible] già debuttato in Italia. [Ansa]

«Mein Kampf» [illegible] Berlino nella libreria Usa

BERLINO. *Mein Kampf*, il libro scritto da Adolf Hitler e la cui pubblicazione è vietata in Germania, viene venduto a Berlino in traduzione inglese, in una libreria dell'esercito Usa. [Ansa]

Il Messico protagonista del libro [illegible] Francoforte

BONN. Il Messico sarà al centro della prossima Fiera del libro di Francoforte, dal 30 settembre al 5 ottobre. All'inaugurazione interverrà il premio Nobel per la letteratura, Octavio Paz. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Falcone servitore della comunità mondiale; i «beb» dei meteorologi

[illegible] lutto internazionale

Ricordo «la perfida Albione» e quella enorme scritta sui muri «Dio stramaledica gli inglesi». Qualcosa deve essere rimasto [illegible] [illegible] oggi i nostri [illegible] («Stri[illegible] la notizia» [illegible] non solo) continuano [illegible] denigrare i cugini britannici. Ma proprio Elisabetta è venuta [illegible] rendere omaggio alle vittime dell'attentato di Capaci, subito dopo Scalfaro sfidando gli stessi pericoli.

Da qualche tempo i mezzibu[illegible] della nostra tv hanno preso il [illegible] di distinguere tra notizie «di casa nostra» e «dall'estero». Come [illegible] i fatti «di casa altrui», ancorché gravissimi, non ci [illegible] [illegible] preoccupare. Ma ormai l'hanno capito persino i bambini che facciamo parte di un'unica famiglia; che la mafia - nelle due versioni «affari» [illegible] «ideologia», spesso complici - minaccia di trascinarci tutti alla catastrofe.

Se domani il nostro Presidente ricambierà la visita, dopo l'ennesima strage operata dall'Ira (o dall'Eta, dai serbocomunisti, dalla mafia colombiana, dalla Raf, da Sendero luminoso, ecc.), molti gliene saranno grati.

Falcone era fedele servitore, [illegible] solo dello Stato italiano, ma della comunità mondiale. Da Roma collaborava strettamente con tanti altri «Falcone» siciliani [illegible] anche milanesi (inchiesta sulle tangenti), svizzeri (denaro riciclato), [illegible] (Cosa Nostra), russi (fondi esportati dal Kgb), ecc.; in attesa di [illegible] for[illegible] [illegible] nominato superprocuratore [illegible] ministro. L'accusa «si è lasciato giubilare» non regge. La partecipazione al lutto è universale.

Renzo Molinari
Albissola Marina

Castigare gli [illegible] che esordiscono così

Quasi tutti i componenti del folto stuolo di ufficiali superiori dell'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica, incaricati di rispondere ogni giorno alle richieste di previsioni fatte dalla radio, esordiscono con le parole «beh, dunque...».

Ricordo che al ginnasio il nostro insegnante di italiano, elegante e fluido scrittore ma solido educatore, rimandava immediatamente al posto con un quattro qualsiasi allievo che, da lui interrogato, [illegible] cominciato [illegible] rispondere [illegible] un «dunque».

Manlio Guberti
Castelnuovo [illegible] Porto (Roma)

Col pds al governo Craxi all'opposizione

L'elezione a presidente della Repubblica dell'on. Oscar Luigi Scalfaro, dovrà portare ad una riflessione politica nelle file del psi. Dalla metà degli Anni Ottanta [illegible] progetto di Craxi è stato quello di competere con la dc dall'interno dell'alleanza di governo. E [illegible] rendita di posizione c'è stata, con Craxi [illegible] guida [illegible] governo, posizione che via via si è stemperata dopo il cambio [illegible] governo [illegible] Andreotti. Si può dire che il psi sia stato imbrigliato dallo stesso Andreotti.

Nell'elezione del Presidente [illegible] Repubblica, affermare che le proposte di Craxi siano state accettate, è eufemistico. Nemmeno quando si è presentata l'occasione di poter scegliere un uomo laico, le sinistre sono riuscite a trovare un accordo. Complessivamente si può dire che la sinistra ha mancato l'ennesima occasione di mettere la dc all'angolo. Anzi la dc con l'elezione [illegible] Scalfaro, ripropone un suo uomo, [illegible] uomo garante della Costituzione e del Parlamento, che più volte ha polemizzato con Cossiga, quindi una garanzia per la dc, per De Mita [illegible] per la continuità del sistema politico che ruota attorno alla [illegible] stessa.

In questo disegno non è chiara la posizione del pds, era meglio scegliere Spadolini, ha scelto Scalfaro perché? Forse perché spera di entrare nell'area di governo? Nel caso [illegible] un coinvolgimento della quercia nel governo assieme alla dc, vista la conflittualità che esiste tra psi e pds, meglio per Craxi se non ottiene la guida dell'esecutivo, scegliere la strada dell'opposizione.

Giovanni Mian
resp. Istituto di Studi Territoriali
Cervignano del Friuli

RISPONDE [illegible]

Paziente signor Del Buono, ho cercato sull'elenco telefonico il sig. Italo Mainardi, ma non l'ho trovato e per questo disturbo lei per chiederle un po' di spazio per la replica a «La gente non vuole richiami alla guerra» del [illegible] maggio. L'aver fatto il servizio militare negli alpini è per noi motivo di orgoglio e, pur sapendo un po' di latino, per spirito di corpo e, appunto, orgoglio non ci consideriamo mai ex. Tutti gli anni, ormai sono 65, ci ritroviamo, giovani e vecchi, in un'atmosfera tra Proust e Montegrappa: l'anno prossimo, saremo a Bari...

Franco Giannotti Servetti, Torino

Gli alpini si bucano ma per l'Avis

GENTILE signor Giannotti Servetti, lei fa appello alla mia pazienza, e la ringrazio. Sono [illegible] lei e con gli altri che hanno scritto per protestare, sono solidale, e, anche se su queste colonne mi è capitato di essere svillaneggiato da un anonimo alpino per il semplice fatto di aver dichiarato una volta di appartenere alla leva mare, apprezzo tanto attaccamento al corpo.

Scrive, infatti, anche il signor Nito Staich di Biella: «Chiedo ospitalità alla sua rubrica per replicare alle malevole osservazioni del signor Italo Mainardi. Dal linguaggio e dal [illegible] del succitato censore, appare evidente la sua ostilità verso gli alpini, sfoderando argomenti triti ai quali per me sarebbe un vero invito a nozze controbattere, confutando punto per punto i suo inesatti distinguo.

Ma, per non farla troppo lunga, mi limito a citare a mo' di esempio alcuni messaggi che nella nostra annuale sfilata (non "parata") vengono espressi a mezzo striscioni: "I 'veci' vogliono la pace perché conoscono la guerra": è nostalgico militarismo questo? "Alpini [illegible] pace al servizio dell'umanità": è un richiamo di guerra questo? "Ci precedono le 24.000 penne mozze della Julia": è condannabile ricordare i nostri caduti, anche [illegible] [illegible] [illegible] guerra persa? "Gli alpini si bucano, [illegible] per donare sangue": anche questo è da condannare?...».

L'altro giorno ho già pubblicato altre lettere di protesta. Con questo supplemento chiuderei la vertenza che mi pare non aver motivo di sussistere. Per quanto di marina, ho un certo affetto per gli alpini. Almeno per un alpino. [illegible] è toccato [illegible] marò di essere compagno di prigionia, vicino di giaciglio, di un alpino. Si chiamava Massacoffo ed [illegible] in condizioni fisiche quasi peggiori delle mie. Gli altri compagni di prigionia, non per cattiveria, ma per movimentare [illegible] poco la conversazione, scommettevano su chi tra noi due se ne sarebbe andato prima. Abbiamo resistito, facendo le corna. Ci ha separati solo la pace.

Oreste del Buono

Giudici piemontesi fate pulizia anche voi

Lungi da me prendere anche solo lontanamente le difese dei politici milanesi implicati nelle gravi e [illegible] vicende giudiziarie. Ma i casi sono due: o i disonesti sono solo a Milano e dintorni oppure il dr. [illegible] Pietro non ha molti seguaci nella corporazione giudiziaria.

A Vercelli, per non parlare del capoluogo Torino, non solo vi sono le mazzette, i favori, i voti dati a pacchetto preconfezionato tipo supermercato, [illegible] nulla si f[illegible]

A Milano almeno vi è il metrò [illegible] i servizi tipici di una metropoli; Torino invece della grande città ha solo i difetti. Anche il più sprovveduto [illegible] che si comprano i voti, [illegible] determinati personaggi «eccellenti» torinesi sono da decenni soprannominati «mister 10%» ecc. Ma cosa attende la magistrat[illegible] piemontese a fare un po' di pulizia oppure... è solo forte con i deboli?

Franco Fusi, Vercelli

[illegible] da tv ciò [illegible] [illegible] voto

Di questi giorni è [illegible] parlare, ma ancor più lo è tacere. A chi si aspettava un cambiamento dopo il voto di aprile non è rimasta che la sindrome [illegible] telecomando: vedere tre telegiornali in un'ora per sapere se l'urna ha dato il responso, se gli accordi sono stati presi, se i «patti» saranno rispettati, ed infine, i grandi elettori saranno in grado di *governarsi*? La fila dei «se» è lunga, direi interminabile, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatti si può essere certi che rimarranno tutti nel mondo dell'ipotetico e dell'irrisolto, forse da realizzare con le prossime elezioni.

Dicevo prima se saremo in grado di [illegible]vernarsi», ebbene sì, d'ora in poi [illegible] Parlamento, dopo aver [illegible] tante energie per assegnarsi le cariche, dovrà imparare a governare [illegible] stesso, si dovrà dare [illegible] legittimità, una regola, una morale. I suoi abitanti dovranno imparare a vivere in una [illegible] anziché in [illegible] famigerato Palazzo, dovranno essere attenti [illegible] voci della strada [illegible] dovranno rispettare le regole del condominio; laici [illegible] cattolici dovrebbero essere più vicini alla pratica della confessione per evitare di perdersi nella selva del peccato, non è bene che tanti giudici [illegible] debbano poi preoccupare di riportarli sulla retta via.

Non è detto che un bel giorno un onesto cittadino [illegible] [illegible] sopra di ogni sospetto» quella via [illegible] la faccia [illegible] a percorrere tutta fino in fondo a suon di manganello. I partiti non sanno più quel che dicono e quel che fanno. Si parla di riforme istituzionali ed io mi chiedo se non sia indispensabile esautorare tutti i politici dalle cariche e dagli incarichi ricoperti all'atto dello scioglimento delle Camere.

prof. Rosa Tomasone
S. Severo (Foggia)

Eccesso di velocità multe grottesche

Lo Stato ricomincia di [illegible] a minacciare gli automobilisti [illegible] un nuovo codice della [illegible] dove per coloro che superano i limiti di velocità sono previste multe fino a due milioni (sic!).

[illegible] possiamo [illegible] rimanere perplessi [illegible] fronte a questo atteggiamento grottesco visto che si vuole continuare [illegible] ignorare che il problema non sta nell'elevare l'importo delle multe [illegible] se[illegible]plicemen[illegible] nel fare rispettare i limiti di velocità con mezzi che lo Stato evidentemente [illegible] ha a sufficienza o non vuole adottare. Si ripeterà quindi all'infinito [illegible] [illegible] dal saltuario [illegible] [illegible] malcapitato indisciplinato colto sul f[illegible] che dirà «Ma perché solo a me [illegible] non alle altre centinaia di migliaia di automobilisti che infrangono [illegible] codice e moltissimi [illegible] maniera ancora più spudorata [illegible] me?».

Gherardo Poletti, Torino

Formigoni non [illegible] [illegible] di Cl

In un articolo pubblicato il 10 giugno [illegible] *La Stampa* l'on. Formigoni viene definito «il leader di Cl».

Siamo certi che farete [illegible] scere la [illegible] preoccupazi[illegible] di affermare [illegible] totale estraneità del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione [illegible] la libera attività politica dell'on. Formigoni.

Gerolamo Castiglioni, Milano
PR Comunione e Liberazione

Torna [illegible] padre dell'ecologia

Le prigioni di Thoreau

«IL migliore dei governi è quello che governa meno». Ecco un'affermazione che non si meraviglierebbe di trovare in un ipotetico programma di [illegible] Perot. «Capii che lo Stato era stupido, che era insicuro [illegible] una donna nubile [illegible] alle sue argenterie». Qui la denuncia si carica di risentita ironia. [illegible] ancora: «Lo Stato dunque non si confronta mai di proposito con il sentimento, intellettuale o morale, di un uomo, ma solo con il [illegible] corpo, con i suoi sensi». Ora il discorso acquista uno spessore metaforico, e la riflessione sconfina nell'immaginario, senza nulla perdere del suo rigore.

Non stiamo citando né un politico né un teorico dei nostri giorni. Le frasi perentorie compaiono in un libretto che si colloca tra i grandi classici della cultura americana, *Disobbedienza civile* di Henry David Thoreau, nato come conferenza nel 1854 e riproposto opportunamente, insieme a *In difesa del capitano John Brown*, in una limpida traduzione italiana di Laura Gentili, a cura di Franco Meli (ed. SE).

Il testo [illegible] Thoreau ha taglio autobiografico, parte dalla brevissima esperienza carceraria dell'autore, arrestato nel 1849 per essersi rifiutato [illegible] pagare le [illegible]. La detenzione durò soltanto [illegible] ventiquattr'ore, perché gli amici versarono il dovuto, ma per Thoreau contava il gesto. Nacque così quello che l'autore definisce, con riferimento a Pellico, *Le mie prigioni*.

Come appare dal titolo, *Disobbedienza civile* rivendica il diritto di ricusare in termini non violenti le leggi [illegible] ingiuste, e sappiamo che dal libro di Thoreau presero le mosse sia il Mahatma Gandhi sia Martin Luther King, ma si muove [illegible] un fronte ampio e dilemmatico, al punto da comportare una sorprendente ricaduta sull'attualità, e non limitatamente agli Stati Uniti.

Thoreau rifiuta di pagare le tasse non soltanto in segno di protesta nei confronti della politica aggressiva del suo Paese, che nel '46-48, dopo la «giusta» guerra contro il Messico, aveva condotto all'annessione di Texas, California e Nuovo Messico, [illegible] anche in segno di aspra protesta nei confronti delle istituzioni civili e religiose (le chiese ridotte a strumenti secolari).

La [illegible] è una vera e propria, anche se disarmata, rivolta nei confronti di ciò che definiamo oggi il Palazzo, e sta alle radici di una tradizione di obiezione e scelta individuale appropriata ai nostri giorni, spesso neppure troppo disinteressatamente, da forze politiche e gruppi di pressione tutt'altro che omogenei.

I dilemmi di Thoreau si ripropongono nei termini di un'assoluta pietra di paragone. Di fronte a uno Stato prevaricatore, corrotto, che stravolge nella sostanza i principi democratici, quale dovrà essere [illegible] risposta? Thoreau pensa che soltanto l'individuo, grazie alla sua coscienza e al suo spirito critico, sia in grado di opporsi, e in questo senso egli oscilla tra una professione di fede libertaria, non priva di una venatura elitaria, per cui le minoranze critiche possono lecitamente opporsi alla volontà oppressiva della maggioranza, e la delegazione del potere a un governo che sappia tutelare le leggi e farle applicare secondo giustizia.

Incontriamo qui le diverse anime della democrazia americana e della democrazia pura e semplice; [illegible] la disseminazione di categorie speculari, onde a Thoreau può attingere un ambiguo populismo o il più intransigente radicalismo, la nuova sinistra degli Anni Sessanta e la svolta moderata, Pannella e il dottor Romiti.

Non basta. In [illegible] in cui il dibattito ecologico divampa e coinvolge le istituzioni e addirittura la politica planetaria - si pensi alla conferenza di Rio - il capolavoro di Thoreau, uno dei libri assoluti della letteratura americana, *Walden*, apparso nello [illegible] 1854, acquista una singolare risonanza, nella sua vigorosa, immaginativa e in certo senso utopistica messa in stato di [illegible] della civiltà industriale che tende ad [illegible] per i propri fini la natura, a sfruttarla, a cingerla d'assedio, a sradicarla fisicamente mentre essa vale quale principio e norma di vita. La natura viene costantemente «addomesticata», imbavagliata, e in definitiva violentata.

Si annida qui un nuovo dilemma: l'ardua conciliazione tra [illegible] supposto progresso tecnologico e la difesa della natura. Thoreau parla [illegible] disprezzo della stazione ferroviaria di Boston, [illegible] alla civiltà tecnologica («ci vedo soltanto per [illegible] i gabinetti»), ma [illegible] resiste al fascino del passaggio del treno sulle distese [illegible] un tempo incontaminate sfiorando il lago di Walden.

La contraddizione estrema e feconda si [illegible] nel discorso celebrativo di John Brown, il puritano che, alla vigilia della guerra civile, con un colpo di [illegible] in Virginia aveva tentato di liberare e di far [illegible] gere gli schiavi e, Pisacane americano, era fallito nell'impresa, catturato, processato, condannato all'impiccagione.

Sarebbe diventato l'emblema degli abolizionisti e avrebbe dato il nome al più popolare inno nordista (*John Brown's Body*), ma Brown, esaltato in Europa tra gli altri da Victor Hugo, era nella sostanza un avventuriero [illegible] un dubbio passato. Thoreau lo ignora deliberatamente ma soprattutto, scrivendo il discorso *post mortem* alcuni anni dopo *Disobbedienza civile*, legittima un'opzione violenta e ribellistica, che ai suoi occhi si giustifica nella forma di una nobile crociata.

Curiosamente, per il mite Thoreau il capitano Brown [illegible] quista il profilo di un Che Guevara dei suoi tempi, l'eroe individualistico, ancora una volta, del rifiuto delle istituzioni ingiuste e inaccettabili. La rivolta nera del ghetto di Los Angeles riconduce [illegible] sinistra immediatezza alle pagine di chiusa dell'eloquente appello di Thoreau: «Allora, e solo allora, ci prenderemo la nostra rivincita».

Bush ha probabilmente letto Thoreau a scuola, [illegible] dubito che si sia recato a Rio [illegible] *Walden* in valigia. Ma almeno un passo lapidario di *Disobbedienza civile* rimane quale paradigma esemplare, sotto forma di [illegible] domanda retorica a proposito dello Stato che si perpetua e non sa «provvedere alle riforme»: «Perché sempre crocifigge Cristo, scomunica Copernico e Lutero?».

Henry David Thoreau

Claudio Gorlier

I 20 anni di «Prima Comunicazione», la rivista che fruga nei segreti dei giornali

Quelle talpe in redazione

Mappa ragionata del «chi è» e del «dove va»

SARA' [illegible] librone di 488 pagine: *Prima Comunicazione* va in edicola martedì [illegible] un supplemento [illegible] tanta mole per festeggiare i suoi primi vent'anni. Vent'anni di storia editoriale in Italia: sfilano copertine, nomi, interviste, curiosità, nefandezze. A scorrere il supplemento-antologia sembra quasi, a un primo sguardo, che [illegible] sia cambiato nulla: Carlo Ripa di [illegible] nel '73 disserta sul *Manifesto* della crisi della stampa, Lio Rubini strilla l'anno dopo che la pubblicità televisiva strangola i giornali.

Invece [illegible] cambiate molte, moltissime cose. Nel [illegible] giornalistico, per esempio: la [illegible] Carla Mosca si vede rifiutare nel '74 [illegible] servizio nel telegiornale delle 20 perché [illegible] [illegible] che una donna si occupi di argomenti seri. Ma naturalmente in primo piano è il tracollo di due grandi famiglie, la Rizzoli e la Mondadori, e l'emersione clamorosa di Berlusconi, che nel '75 affitta [illegible] appartamentino alla tv-cavo Telemilano: la vedono gli allora 2080 abitanti di Milano 2, i caseggiati [illegible] quartiere Lambro, i degenti dell'ospedale [illegible] Raffaele. Silvio Berlusconi cominciò così.

«A me impressiona, ieri [illegible] oggi, la figura del giornalista», dice l'inventore di *Prima Comunicazione*, il suo padre padrone Umberto Brunetti. Brunetti [illegible] che quando venne a Milano nel '69 «c'era da buttarsi per terra dallo sconforto»: suvvia, quei giornalisti sacerdoti, quella corporazione sorda, quella «confraternita di fattucchieri». Mai [illegible] guizzo, un gesto di autonomia. [illegible] minima consapevolezza di quel che erano per davvero. E adesso? I poverini della carta stampata «continuano [illegible] aggirarsi nei corridoi di un palazzo [illegible] non gli appartiene più». Non capiscono che hanno smesso di [illegible]. I giochi veri si fanno in tv: «E' [illegible] che i giornalisti oggi fanno spettacolo, si azzuffano, sbraitano, urlano, imprecano. E' il tempo dei Ferrara, dei Minoli, dei Santoro, dei Liguori. [illegible] i chierichetti dell'informazione, incapaci di fare [illegible] sol uovo».

Quando gli venne l'idea di uscire con *Prima Comunicazione*, il primo giornale che parlasse dei giornali, Brunetti voleva volare alto: sognava di spiegare [illegible] [illegible] le informazioni, le idee, i valori. Aspirava a «demistificare», come si diceva allora. [illegible] la [illegible] schera ai padroni. Che [illegible] fa un cattivo quando vuole apparire buono? Era la domanda sotto quattro disegni di Tullio Pericoli, in cui [illegible] diavolo con tanto di coda e di forcone diventa un monsignore con pastorale. «Si camuffa - era la risposta -. Una volta si camuffava con [illegible] abiti. Oggi con le parole». Erano gli anni del dopo-68, circolavano le idee di Guy Debord [illegible] società dello spettacolo, gli intellettuali si nutrivano di Marcuse e McLuhan, Eco teorizzava la «guerriglia semiologica», cioè l'azione interpretativa che svela la realtà e gli interessi nascosti dietro i segni.

Se queste [illegible] le idee che condivideva [illegible] un gruppo di amici, Brunetti cominciò subito a calarsi [illegible] tipografia e a intrufolarsi tra le scrivanie delle redazioni e degli [illegible] amministratori. Organizzò una rete di talpe. La domanda allora è: [illegible] talpe disinteressate? Quanti infortuni hanno rifilato? Quali [illegible] insomma le «bufale» più memorabili, le notizie non vere pubblicate da *Prima Comunicazione*? [illegible] me [illegible] ricordo - risponde soave Brunetti -. Sarò antipatico [illegible] è così. Le imprecisioni invece capitano sempre, come a tutti». Spiega che il suo è un mensile: dare una [illegible] come appare in [illegible] primo momento, e poi la notizia è un fatto in divenire, vuol dire rischiare che dopo [illegible] po' cambi tutto. Si può restare spiazzati. Per esempio mise in copertina il signore della Montedison, Mario Schimberni, che dichiarava: «Del *Messaggero* faremo [illegible] *Washington Post*». «Se poi hanno fatto un'altra cosa, che colpa ne ho io?», dice Brunetti. Ancora: «Se annuncio che *Repubblica* fa il numero del lunedì diretto da Mario Sconcerti perché Scalfari l'ha detto alla redazione e perché Sconcerti [illegible] la conferma, e poi invece Sconcerti se [illegible] [illegible] a dirigere il *Secolo XIX* e salta il numero del lunedì, c'entro qualcosa?».

Di pettegolezzi però *Prima Comunicazione* abbonda. E' un'accusa ricorrente. Brunetti si difende: «Si chiamano pettegolezzi le notizie che riguardano le persone. S'è visto com'era fondata, quest'accusa; adesso i cosiddetti pettegolezzi sull'informazione li fanno tutti i giornali. Abbiamo avuto contro editori e giornalisti, questa è la verità: non tolleravano che si profanassero i loro tabernacoli». Dice che con gli editori la partita è [illegible] complessa e a volte drammatica: «Mi facevano saltare la pubblicità appena scrivevo qualcosa di sgradevole. Nell'84 Mario Formenton, presidente della Mondadori, voleva da [illegible] due miliardi di danni perché dicevo che la [illegible] Retequattro rischiava di mandare a picco tutto il gruppo, come [illegible] avvenne. Gli *Uccelli di rovo* di Berlusconi avevano stracciato i suoi *Venti di guerra*. Un'altra volta Giorgio [illegible] della Rizzoli tentò di mettermi in tasca dieci milioni come riparazione per la pubblicità tolta da Angelo Rizzoli. Troppo gentile, grazie, dissi. [illegible] accetto».

Al di là di questi fatti e fatterelli, *Prima Comunicazione* ha guardato all'informazione come a un'industria e come a un tutto unico. Lo dice Giorgio Bocca, da sempre collaboratore del giornale con pagine che poi hanno dato vita al volume *Il padrone in redazione*: «*Prima Comunicazione* ci ha fatto conoscere i retroscena e i bilanci. In un certo senso ha favorito la maturazione [illegible] categoria». E lo dice Antonio Pilati, direttore dell'Istituto di economia dei media messo in piedi da poco [illegible] Fondazione [illegible]lli: «E' il sistema dell'informazione nel suo complesso che oggi è in primo piano. *Prima Comunicazione* al centro del sistema mette ancora i giornali, mentre ormai c'è la tv. Ma ha lo [illegible] una visione d'insieme».

E' contento Brunetti? E Brunetti, [illegible] anni, che a Bocca sembra un «fraticello minore umbro», che si è sposato al terzo [illegible] di *Prima Comunicazione* [illegible] la sua redattrice Alessandra Ravetta di [illegible] ventina d'anni più giovane, suo attuale condirettore, che ricorda le [illegible] stanze, le due scrivanie, le due lampade di via Cappuccio vent'anni fa, quest'uomo scuote la [illegible] [illegible] i 400 metri quadrati dell'attuale sede e dice: «No, [illegible] lo rifarei più. Troppa fatica». Ma è sincero? Forse è dannatamente contento.

Claudio Altarocca

Le profezie gli scandali e le «bufale». Tra costume e malcostume

Nell'immagine a sinistra Claudio Rinaldi, direttore dell'«Espresso»

Sopra, «Prima Comunicazione» annuncia la nascita del «Giornale»

Nelle foto sopra, da sinistra, il conduttore di «Samarcanda» Michele Santoro, Enzo Biagi e Giorgio Bocca

Qui sopra, Giuliano Ferrara. Il più duro nei confronti del mensile: «E' degradante per tutta la categoria»

AMICI E NEMICI

Disinformati, pettegoli, inutili (ma chi non legge alzi la mano)

GIULIO Anselmi. Ha trasformato i giornali in oggetti di informazione. [illegible] un lato è una bella trovata editoriale, [illegible] è un'opera di giustizia perché elimina il privilegio di scrivere degli altri senza reciprocità.

[illegible] Augias. Il giornalismo sul giornalismo al quadrato rischia di [illegible] al quadrato gli errori della categoria.

Piero [illegible] Uno strumento prezioso per capire veramente al di là dei linguaggi rituali della comunicazione, in [illegible] momento in cui purtroppo tutto [illegible] [illegible] novelladuemilizzando.

Enzo Biagi. Ha rappresentato all'inizio qualcosa di giusto, ma poi, forse, si è un po' guastata.

Andrea Barbato. Inutile agli addetti, agli altri poi... Ho [illegible] di leggerla, è una rivista sbagliata: parla di alcuni e non di altri. [illegible] della [illegible] vita di giornale.

Francesco Damato. Pettegolezzi, non notizie. Cerco di leggerla il meno possibile per conservare alta la mia concezione [illegible] [illegible]goria. E *Prima* non contribuisce certo a farla crescere. Strumento di lotta interne.

Myriam [illegible] Cesco. E' invecchiata, [illegible] anni pesano molto, troppe inesattezze.

Segue la strada dell'«a chi giova?». [illegible] rivista più divertente per far dispetti che informazione.

Vittorio Feltri. E' come le sigarette: dico sempre che ne posso fare a meno, che qualche volta mi danno persino la nausea. Ma poi finisco sempre per farmi fuori tutto il pacchetto.

Giuliano [illegible] La detesto. Considero insultante, degradante per la categoria, avere un giornale che [illegible] del pettegolezzo pilotato uno strum[illegible].

Massimo Fini. E' il giornale del pettegolezzo giornalistico: [illegible] [illegible] leggo da molto per una sorta di ecologia mentale.

Andrea Monti. Fingo di non leggerlo (quando parla di me) per non farmi del male, più spesso per non pensare male degli altri. In ogni caso è un giornalismo un po' forzato.

Giampiero Mughini. E' [illegible] rivista un po' onanistica, di chi guarda il giornalismo altrui e si eccita. Auguri comunque di compierne altri 20 di anni.

Piero Ottone. Non sempre credibile, talvolta faziosa, poco attendibile, utile senz'altro. [illegible] legge sempre: speriamo che da domani diventi anche credibile.

Gianfranco Piazzesi. [illegible] so che dire, non mi interessa. Che mi importa leggere lì chi sarà il [illegible] direttore di un giornale? Non [illegible] ne frega niente. Ammetto di aver guardato qualche volta l'indice dei nomi, e se c'ero ho letto quel che si diceva di me...

Mario Pirani. Al di là delle inevitabili malignità, ha [illegible] fun[illegible] di informazione. E' tanto ampia la problematica dei [illegible] media che l'intuizione si è rivelata vincente, [illegible] un'attenzione [illegible] conformista a quel che [illegible] viene nel settore.

Claudio Rinaldi. La leggo sempre, sperando di trovare qualche [illegible] [illegible] quando sbaglio nel mio lavoro, [illegible]...

[illegible]to Ronchey. Non la vedo da 15 anni. Sarebbe scorretto dare giudizi.

[illegible] Santoro. Tutto quel che esiste ha una ragione d'essere. Se c'è, *Prima* risponde a un'esigenza. La leggevo [illegible] più piacere negli Anni 70. Ora la trovo meno interessante.

Saverio [illegible]. [illegible] la mia quasi totale [illegible]. Avrò letto due articoli in tutta la vita. Il tempo è poco, bisogna sceglierе come usarlo...

Bruno Vespa. Nel bene e nel male è un giornale di cui non si può fare a meno.

Livio Zanetti. E' utile per gli addetti, stimolante per i non, apre squarci sul mondo giornalistico, mostrandolo simile al mondo del teatro. E' suggestivo per il [illegible] lontano dalle redazioni. (s. c)

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

1 *Hanno collaborato a questo numero:* Renato Bonissogni, Giovanni Brancatisano, Angela Maria Brunello, Enrico Carbone, Antonio Ciavarra, Antonio Cicciarello, Cosmo Meo, Davide Padroni, Laura Pianta, Gian Claudio Pili, Giovanni Ramonda, Michele Tabor.
Supervisione: Laura Remondino - *Impaginazione a cura di* Franco Turcati Adv.

Periodico d' della C razione Nazionale Artigianato e Impresa

Artigianato e Piccola Impresa

Appuntamento fisso con l'informazione

Un milione e mezzo di imprese artigiane e piccoli imprenditori: al dialogo con voi, forza trainante dell'economia italiana, è dedicato PORTFOLIO CNA. Ogni settimana "La Stampa" ci presenteremo puntuali all'appuntamento, usando questa pagina per approfondire temi carattere economico, per segnalarvi le opportunità promozionali, le richieste di collaborazione e associazione provenienti dagli altri paesi d'Europa, e per comunicarvi le novità legislative. Vi terremo aggiornati sulla nostra vita associativa, così come abbiamo fatto per molti mesi su "Stampa Sera", e avremo alcune rubriche fisse. Fra queste "Diario", un'agenda delle iniziative della CNA Torino, "Scadenze", promemoria degli adempimenti fiscali.

Ma vogliamo anche ospitare la vostra voce: per questo abbiamo lasciato una finestra aperta, che sarete voi a riempire con le vostre lettere, con segnalazioni di esperienze negative e positive, con critiche al nostro lavoro, con domande a quesiti a cui saremo lieti di rispondere. Invitiamo poi i fornitori delle nostre imprese a segnalarci i servizi e i prodotti innovativi che hanno nel cassetto, pronti da lanciare sul mercato.

Non è tutto. PORTFOLIO CNA costituirà anche una passerella per le imprese: tutti coloro che svolgono attività particolari, interessanti e innovative possono mettersi in contatto con il nostro Ufficio Stampa. Iniziamo questa settimana presentandovi Domenico Laganà, carrozziere specializzato nel restauro di auto d'epoca e scultore che auto avviate alla demolizione trae materia prima delle sue creazioni.

Per concludere, desideriamo dare vita, insieme a voi, pagina che sia al servizio delle imprese, e che delle imprese rappresenti lo specchio.

Un nuovo servizio CNA

La sfida qualità e l'artigianato

Anche il mondo dell'artigianato chiamato oggi a rispondere alla sfida della qualità: oggi mercato ha imparato a scegliere divenendo arbitro delle sorti delle imprese. L'artigiano deve saper definire in modo corretto le modalità di gestione dei suoi processi produttivi, formalizzare quando progetta l'iter di sviluppo di nuovo prodotto e stabilire le modalità verifica delle caratteristiche. E' importante la manutenzione adeguata di impianti e macchine di produzione e di misura.

Il problema quindi non è più se fare no qualità ma di definire le linee guida del proprio sistema qualità.

La CNA ha organizzato per le imprese associate un servizio specifico per l'introduzione dei sistemi di Qualità nelle imprese artigiane secondo le Iso serie 9000, note in Italia come UNIEN serie 29000. Gli interessati possono contattare il signor Michele Tabor presso la sede provinciale della CNA-Metalmeccanici a Torino in Via Avellino, 6.

Un prezzario contro gli abusi

La fine dei rubinetti d'oro

Sarà presto disponibile prezzario degli installatori elettrici termoidraulici elaborato dalle Confederazioni Artigiane in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori. Il prezzario sarà un valido alleato dei cittadini dovrebbe metter fine ad ogni abuso in materia di interventi e riparazioni nelle abitazioni. Ci aspetta quindi finalmente un'estate senza rubinetti d'oro. Il prezzario sarà disponibile presso le Confederazioni Artigiane e le Associazioni dei Consumatori partire dal prossimo mese.

Acconciatori ed Estetica

Rinnovato il contratto

L'11 maggio è stata firmata l'ipotesi accordo per il rinnovo del contratto di lavoro per le imprese artigiane dell'estetica e dell'acconciatura.

La data di applicazione avrà decorrenza dal 1 giugno 1992 e resterà in vigore fino al 31 dicembre 1995.

Fra i punti qualificanti dell'accordo vanno citati l'estensione del periodo di apprendistato a cinque anni e la percentualizzazione della paga dell'apprendista. Ritorneremo la prossima settimana con un servizio più particolareggiato.

Il versamento entro giugno

Scadono i diritti camerali

Entro il 30 giugno bisogna versare, bollettino di c/c postale, i diritti camerali alla Camera Commercio di Torino. Attenzione: il bollettino deve essere confuso con altri, simili graficamente, per l'iscrizione in registri e anagrafi non obbligatori.

Il frontespizio deve riportare il termine "Esazione del diritto annuale" deve comprendere il quadro relativo agli addetti al 31 dicembre 1991.

Ecco le quote. Ditte individuali, consorzi e cooperative L. 138.000; società di persone L. 250.000; società di capitale: fino 200 milioni L. 138.000, fino a 1 miliardo L. 951.000, fino a 10 miliardi L. 1.189.000, per ogni 10 miliardi o frazione di 10 miliardi L. 238.000. Per ogni unità locale posseduta l'impresa verserà il 20% del diritto dovuto fino a un massimo di L. 200.000. Le aziende che non ricevessero il bollettino entro il 20 giugno dovranno richiederne un duplicato alla Camera di Commercio.

Gare d'appalto

Manutenzioni straordinarie

L'Istituto Autonomo Case Popolari procederà all'appalto di lavori di manutenzione straordinaria a Torino: via Ghedini, via Maddalene, via Mughetti via Magnolie. A Ivrea: quartiere Bellavista, viale Papa Giovanni XXVIII, piazza I Maggio e viale Kennedy. I bandi sono in visione presso la CNA-Edilizia. Le domande dovranno essere inoltrate entro il 16 giugno 1992.

Estimi catastali

Ristabiliti a forza di legge

Un nulla di fatto per gli estimi catastali. Dando valore di legge decreto ministeriale gli estimi il governo si è salvato in extremis: l'entità dei tributi immobiliari si alzerà quindi - in media - del 72%. Il Tar della Regione Lazio aveva dichiarato illegittimi questi estimi in quanto desunti dal valore di mercato degli immobili. Infatti la redditività di un immobile è già stata stabilita dalla legge sull'equo canone solo questa avrebbe dovuto portare all'elaborazione degli estimi.

In questo modo il governo aveva quindi di fatto introdotto un' imposta patrimoniale nel nostro sistema, usando però uno strumento non corretto: il decreto ministeriale.

Dando forza e valore di legge a quel decreto tutto torna come prima.

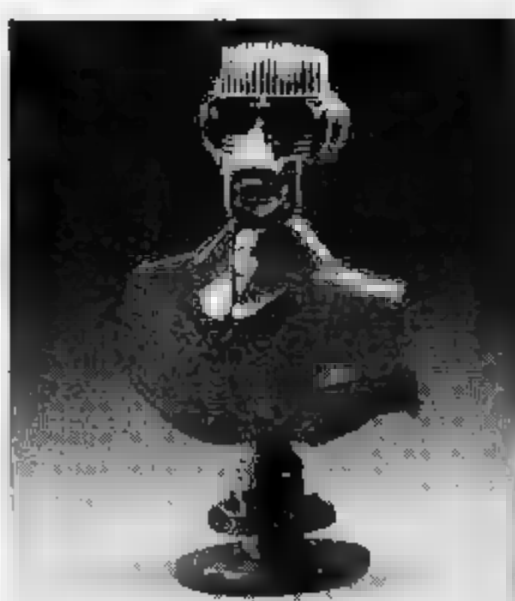
Certo con episodi come questo, lo Stato oltre a non rendere certo trasparenti i rapporti fra fisco contribuente - continua a incidere negativamente sullo sviluppo delle imprese.

Domenico Laganà, originale artista artigiano

La scultura che viene dall'auto

"Mi chiamo Luca e da grande sarò bravo come te", si legge nel libro delle firme raccolte alla mostra di Maranello presso il Museo Ferrari, l'ultima cui Domenico Laganà ha esposto le sue opere.

Domenico Laganà è un carrozziere che ha saputo coniugare il suo lavoro di restauro delle automobili d'epoca con l'amore per le arti figurative. Dalla pittura è passato alla scultura servendosi dei pezzi delle auto. Un giorno, smontando 500, rimase colpito dalla forma della marmitta: nacque così il cane "Pluto", la sua prima opera; fra le ultime sculture la più prestigiosa è il busto di Enzo Ferrari che ha catalizzato l'attenzione di migliaia di visitatori a Maranello. "Le mie sculture non sono per iniziati. In esse si riconoscono tanti miei colleghi, le persone che amano il lavoro manuale. Inizialmente pensavo che i miei lavori non fossero adatti per le case. Invece molti visitatori le acquistano per le loro abitazioni e sole donne le più appassionate, forse perché sanno scendere nell'anima delle cose e perché le mie sculture permettono di guardare all'auto in un modo po' meno negativo". Già, le auto, l'altra grande passione di Laganà. "Cerco di esaltare l'oggetto che ci ha dato la libertà. Oggi dobbiamo governarne l'uso ma non potremo mai farne a meno.

Mi piace pensare che con le mie sculture rendo omaggio ai suoi pezzi e a coloro

che vi hanno lavorato".

Dopo Maranello la mostra alla Promotrice di Torino del marzo 1991, le sculture di Laganà hanno suscitato l'attenzione di appassionati giapponesi con cui ha stabilito relazioni. Sta lavorando ad una grande scultura sull'evoluzione dell'arte della carrozzeria ai busti di personaggi celebri. E il lavoro? Laganà sorride "Fortunatamente mio figlio condivide le mie passioni lavorative. Al restauro di auto d'epoca oggi si dedica soprattutto lui".

Diario

Lunedì 15 giugno
Grafica Fotografia Asserit.
Consiglio provinciale: programma lavoro 92/93. CNA Via Avellino 6, ore 21.

Martedì 16 giugno
Acconciatori. *Incontro* su: ipotesi di accordo rinnovo contratto lavoro. Hotel Royal, C.so Regina Margherita 249, ore 21.

Mercoledì 17 giugno
Estetica. *Incontro* su: ipotesi accordo per rinnovo contratto lavoro.
Programma meeting "Bellezza in Europa" Montecatini - settembre. Hotel Royal, C.so Regina Margherita 249, ore 21.

Venerdì 19 giugno
Alimentaristi. *Convegno:* "Nuove normative igienico sanitarie" Hotel Royal, C.so Regina Margherita 249, 20,30.

Convegno: "EuroForum92. Il progetto della CNA per promuovere la cooperazione aziendale imprese in Europa. Gli strumenti nazionali e comunitari per il sostegno finanziario della cooperazione dei Paesi dell'Est". Collegno - Palazzo Civico, Sala Consiliare, piazza della Repubblica, ore 15.

Sc

Lunedì 15 giugno
Versamento diretto Concessionario (ex Esattoria), anche attraverso c/c postale, delle ritenute Irpef alla fonte operate nel precedente ai lavoratori autonomi, degli agenti dei rappresentanti di commercio.

Venerdì 19 giugno
Condono fiscale e previdenziale.
In data odierna devono effettuati i versamenti per il condono previdenziale fiscale.
Dichiarazione dei redditi.
In data odierna devono essere effettuati i versamenti a saldo e in acconto imposte dirette (IRPEF, ILOR e IRPEG) relativi ai redditi 1991.

Corso per escavatoristi

Il Comitato Paritetico per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene l'Ambiente di Lavoro organizza di "Cultura antinfortunistica" per imprese artigiane specializzate scavi e canalizzazioni.

Il corso è gratuito e si terrà presso la sede del Comitato, Str. del Drosso 100 - Torino, sabato 20 giugno dalle ore 9 alle 12.
Iscrizioni: CNA-Edilizia Tel. 011 - 481604.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione nazionale di artigiani e piccoli imprenditori.

La sua attività

Anche se piccolissime dimensioni, ogni impresa si deve confrontare oggi un sistema economico complesso. La grande azienda ha al suo interno specialisti in grado di risolvere ogni problema. La piccola impresa deve trovare all'esterno i suoi consulenti.

Aderire alla CNA significa poter accedere a gruppo di specialisti che - dal 1946 - lavora esclusivamente ai problemi del settore.

Aderire alla CNA significa poter usufruire delle sedi per incontrare i colleghi della propria categoria e confrontarsi con loro su temi e problemi comuni.

Aderire alla CNA significa diventare forza dirigente nel difendere i diritti le opportunità delle imprese artigiane.

Chi la dirige

Gli imprenditori sono il motore dell'iniziativa della CNA in Torino, nei comuni, nelle associazioni mestiere. Sono loro a decidere le strategie e le politiche della Confederazione.

Come ci si associa

Ogni impresa versa una quota adesione adeguata alle proprie dimensioni aziendali.

Per il 1992: L. 272.000 più un contributo dello 0,60% sul monte salari dei dipendenti per un ammontare massimo di L. 380.000.

Le società versano inoltre L. 50.000 per ogni socio oltre il legale rappresentante.

La quota di adesione viene prelevata in rate sui bollettini dell'Inps oppure può ess attraverso delega bancaria.

Per chiarimenti rivolgetevi:
Ufficio Soci CNA Via Avellino 6, Torino
Tel. 481604 Fax 482950.

Le sue sedi

Torino - Via Avellino 6, Tel.
Torino - Via Sant'Ottavio 19, Tel. 882561
Torino - Via Pergolesi 3, Tel.
Torino - Via Nizza 106, Tel. 635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5, Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221, Tel.
Torino - Via Sansovino 244 int. 8, Tel.
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41, Tel. 9102233
- Via Redipuglia 28, Tel.
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3, Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12, Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5, Tel. 0121-909400
Moncalieri - Via Pastrengo 108, Tel. 6820295
Pinerolo - Via Chiappero 15, Tel. 0121-74956
Rivoli - Corso Susa 6, Tel.
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2, Tel.
Susa - P.zza III Regg. Alpini, 5, Tel. 0122-622458

Un'occasione da non mancare

L'Europa in anteprima: EuroForum'92

Le aziende che intendono imporsi sul mercato europeo possono approfittare di una importante iniziativa messa a punto dalla Cee, organizzata dalla CNA, finanziata dalla Regione Piemonte e appoggiata dai maggiori enti di relazioni internazionali. Si tratta di EuroForum'92, uno spazio in cui i titolari i responsabili di aziende produttrici vari Paesi si incontrano, concludono accordi e iniziano a operare insieme.

EuroForum'92 non è un congresso, né gno, ma offre agli imprenditori durante gli incontri la consulenza individuale tecnici esperti nella legislazione che la Cee ha studiato per favorire gli accordi fra imprese.

Partecipano con le loro aziende: Francia (regione Alpes), Spagna (regione Andalusia), Portogallo (regione Algarve), Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria.

Sono coinvolti i settori agro-alimentare, tessile, abbigliamento e accessori, pellicceria, pelletteria, cuoio e calzature, legno, mobili e arredo, metalmeccanica, elettronica e settore elettrico, gomma plastica, costruzioni edili e impiantistica, settore lapideo e materiali da costruzione e autotrasporto. 30.000 schede presentazione progetto sono in distribuzione in tutta Europa.

Per individuare per primi opportunità più favorevoli potete compilare la scheda di adesione presso la CNA, Ufficio Eurosportello Piemonte, via Avellino Torino, tel. 011-481604. Verrà inviata immediatamente alle organizzazioni estere.

Potrete inoltre esaminare le proposte già inviate dall'estero rivolte alle aziende piemontesi.

Una selezio delle proposte permetterà organizzare incontri mirati e assistiti a Torino il 5/6/7 novembre 1992 presso l'accogliente sede del Bit.

EuroForum'92: la vetrina delle imprese europee

Ecco esempio delle offerte provenienti dall'estero che potrete esaminare presso la CNA di via Avellino 6.

Compilando la scheda adesione EuroForum'92 il profilo della vostra impresa verrà inviato presso i paesi europei aderenti all'iniziativa.

Francia
Meccanica di precisione
RIF. FR/C.M.D.R./N.1.
Impresa specializzata lavorazione pezzi complessi altamente rifiniti nel settore dell'estrusione, fabbricazione di sistemi conduzione: punzoni, filiere, teste estrusione ricerca collaborazione commerciale e/o collaborazione tecnica mediante accordi di subfornitura.

Lavorazione legno
RIF. FR/C.M.D.R./N.3
Impresa specializzata fabbricazione di lame per seghe a nastro e circolari tutte le dimensioni, grezze, affilate, rivestite di stellite ricerca impresa interessata questi prodotti nel carpenteria, falegnameria, segheria.

Parietti, asso nella manica del direttore di Raiuno Fuscagni

Alba radiosa di Domenica

Pochi soldi, produrre non si può
Sarà un'estate con tanti galà e film

Non scompaiono gli implacabili «Giochi senza frontiere». Le novità di «Bella estate»

ROMA. Scuote la testa Carlo Fuscagni, il direttore di Raiuno, la più prestigiosa ma anche la più [illegible] difficoltà delle reti Rai. «Nella mia vita mai avrei creduto di dover passare tanto tempo [illegible] contare i numeri», dichiara perplesso.

I numeri cui allude sono da un lato quelli degli ascolti e dall'altro quelli delle spese, entrambe questioni spinose e per [illegible] più correlate: gli uni infatti dovrebbero costantemente aumentare mentre gli altri proporzionalmente [illegible]. Un bel pasticcio. In omaggio a quest'impossibile quadratura ma anche tallonato da Canale 5 che non intende mollare e s'è messa a pensare un palinsesto estivo vivace [illegible] dalla dirigenza Rai che parimenti intende tener in mano lo scettro del [illegible] antico primato, Fuscagni ha deciso che quest'estate sulla sua rete non ci saranno solo repliche, anche se le repliche saranno abbondantemente presenti.

Produrre [illegible] si può: i soldi [illegible] pochi, gli studi [illegible] via Teulada sono in emigrazione a Grottarossa, i teledivi vanno in vacanza. E allora le produzioni vere e proprie [illegible] solo «Unomattina» affidato al duo Manduca-Goria seguito al sabato [illegible] «Ciao Italia», «Bella estate», un giro settimanale per la provincia di Claudio Sorrentino piazzato [illegible] seconda serata, più «Big», il programma dei ragazzi che va avanti [illegible] niente fosse [illegible] l'implacabile «Giochi [illegible] frontiere» che ottenendo ogni [illegible] ascolti record continua ad esser riproposto senza dubbi di sorta. Il resto [illegible] le famigerate dirette, una via di mezzo tra la produzione [illegible] la ripresa, serate con cui d'estate la Rai salda debiti, restituisce cortesie, accontenta amici o qualche volta riesce [illegible] perfino a divertire. Molte canzonette: dalle tre serate di fine [illegible] giugno di Saint-Vincent [illegible] dotte da Baudo e Lubrano a quelle di Agrigento affidate invece ad Alba Parietti, l'eterna aspirante telediva che dopo [illegible] sersi vista sfuggire «Fantastico» [illegible] stata candidata proprio da Fuscagni a guidare una «Domenica in» sdoppiata tra Milano [illegible] Napoli per un confronto Nord Sud meno Gad Lerner [illegible] più polento-[illegible] contro terroni. [illegible] anche molta [illegible] classica: intanto la Tosca dell'11 luglio «nelle sue ore e nei suoi luoghi», poi un omaggio a Rossini da Pesaro il [illegible] agosto, una serata di Pavarotti da Modena il 27 settembre, una serata di danza da Parma firmata da Ottolenghi Cappelli. Infine arte varia: la moda da Capri e da Piazza di Spagna, [illegible] tv da Riva del Garda, le ragazze di Miss Italia guidate, forse [illegible] forse no, da Frizzi.

Quel che rimane, [illegible] è tanto, [illegible] film sparsi ovunque a piene mani nella giornata estiva di Raiuno. Ma anche qui una novità c'è: invece di condannare il pubblico [illegible] rivedere per la terza volta soltanto i capolavori degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, che pure ci saranno, Fuscagni ha [illegible]ciso [illegible] proporre anche film mai passati in tv, come alcuni titoli italiani tra cui l'ultimo Fellini, il celebre «La voce della luna», probabilmente interrotto da spot causa lunghezza; oppure alcuni film d'acquisto poco celebri in patria e all'estero ma certo inediti [illegible] perciò appetibili; o [illegible] alcuni sceneggiati stranieri tra cui quello americano molto chiacchierato «Una donna di nome Jackie», destinato a far ascolto [illegible] foss'altro perché sulla scia di «JFK» [illegible] Stone, o lo spagnolo «Granada addio», lussuoso film-tv a puntate in costumi sulla caduta del regno arabo di Granada. Ovviamente [illegible] sport in diretta o in differita, perfino in prima serata [illegible] omaggio al fatto che gli italiani lo sport più [illegible] praticarlo [illegible]no vederlo praticare. E tanti [illegible]ocumentari: [illegible] quelli vecchi di Peter Ustinov in [illegible] fascia preserale intitolata «Atlante DOC» a quelli nuovi di Attenborough introdotti da Piero Angela [illegible] collocati al martedì sotto il titolo «Le sfide della vita». «Notte [illegible]», che [illegible] chiude, promette poi due appuntamenti speciali: il 27 giugno quindici minuti dedicati [illegible] nuovo video di Zucchero girato in [illegible] e il [illegible] luglio l'unica intervista concessa [illegible] una tv europea da [illegible] Springsteen in tournée. E «Fantastico»? Quando si comincia a lavorare? «Fantastico per ora è morto», ha chiari[illegible] Fuscagni, tant'è che il programma di Frizzi e Carlucci si chiamerà [illegible] si chiama «Scommettiamo che?», al massimo [illegible] sottoscritta «Un fantastico sabato [illegible]».

Simonetta Robiony

Nella foto grande Amelia Manduca e Amedeo Goria: conducono «Uno mattina». Nella foto piccola Alba Parietti

Arriva «Doctor Faustus Lights the Lights»

Bob Wilson e la Stein scoprono la lampadina

Sabato a Venezia per la Biennale Teatro
con una compagnia di giovani tedeschi

VENEZIA. Nuovo segnale di vita dalla Biennale Teatro. Dopo la rassegna [illegible] dell'anno scorso, approda sabato al Goldoni «Doctor [illegible] Lights the Lights», ultima creazione di Bob [illegible] [illegible] dall'omonima commedia di Gertrude Stein. Lo spettacolo, interpretato [illegible] giovani della Ernst Busch-Schule, ha debuttato [illegible] aprile allo Hebbel Theater di Berlino. Dopo le recite veneziane (che [illegible] concluderanno il 17 giugno), «Doctor Faustus» andrà all'Argentina di Roma (22-28 giugno), a New York (7-9 luglio), [illegible] Salisburgo (27-30 luglio) [illegible] a Parigi (22-31 ottobre).

E' la seconda volta, dopo «Edison», che Bob Wilson affronta il tema della luce. Ma in questi tre atti dal plot quasi inesistente, l'argomento non supera la soglia dell[illegible] spunto poetico. Faust vende l'anima a Mefistofele ottenendo in cambio il potere di trasformare la notte in giorno. Poi [illegible] [illegible]ge che [illegible] scoperto la lampadina non interessa nessuno. Gli resta Margherita (anzi Marguerite Ida and Helena Annabel), [illegible] muore per il morso di una vipera. Faust vorrebbe seguirla all'inferno, Mefistofele [illegible] dice che non può, [illegible] prima non commette un delitto. [illegible] uccide gli altri due personaggi della commedia, [illegible] cane parlante [illegible] un ragazzo. Wilson ha scelto il testo della Stein per la sua natura letteraria più che teatrale, per l'accumulazione e la catalogazio[illegible] verbale, per [illegible] struttura musicale. Non ha voluto tradur[illegible] in tedesco, né ha voluto portare la musicalità alle estreme conseguenze. Ha detto: «Con un'o[illegible] come questa bisogna anda[illegible] [illegible]i... se si cerca di fare musica, si distrugge tutto. Bisogna trattare il testo con una certa umiltà o rispetto, si deve mantenere [illegible] [illegible] distanza nei suoi confronti». La distanza dovrebbe essere garantita proprio dagli attori che, durante le prove, spesso non capivano ciò che dicevano. Per Wilson la cosa era interessante, permetteva di [illegible] l'azione scenica così come Cézanne dipingeva un acquerello: «Si comincia con il primo strato, lo si ricopre leggermente, poi si sovrappone un altro strato, poi una pennellata». I vari strati del «Doctor Faustus» sono costituiti dalla musica di Hans [illegible] Kühn [illegible] dalla gestualità degli interpreti. E [illegible] è [illegible] [illegible] che questi siano tutti tedeschi. Per Wilson la preparazione fisico-gestuale degli attori dell'ex Berlino Est è la migliore al mondo. «Hanno una tecnica superiore - ha spiegato -. Ciò implica un training del corpo che si aggiunge a quello spirituale. E' un'educazione diversa, coinvolge il corpo e lo spirito». Lo scopo è arrivare [illegible] [illegible] artistico della Stein: a quella misteriosa [illegible] «che [illegible] architettura, struttura, ritmo, comicità». [o. g.]

Sull'«Avanti!» una violenta critica al giornalista: «Imita la propria imitazione»

Minoli: sono libero, ecco la prova

Il direttore Roberto Villetti: «E' soltanto [illegible] parere personale, non un attacco del mio quotidiano
Non voglio che sia il bollettino del partito, cerco di trasformarlo in un giornale di opinione»

ROMA. Beccato, redarguito, contestato. E l'attacco parte proprio da dove nessuno, probabilmente nemmeno lui, se lo sarebbe mai aspettato: Franco Cuomo, il critico televisivo dell'«Avanti!», ha cannoneggiato Giovanni Minoli, accusandolo, secondo la sintesi del titolo, di «imitare la propria imitazione». Bel colpo: il quotidiano sociali[illegible] che attacca il socialistissimo Minoli. Con queste parole: «Qualunque [illegible] dica Giovanni Minoli si ha l'impressione che stia per mandare in onda uno scoop (...). Ne [illegible] dato ancora un saggio lunedì sera, nell'introdurre dallo studio di "Mixer" le varie fasi di un servizio su Falcone, sottolineando di volta in volta [illegible] di ordinaria amministrazione, come "ci siamo recati sul posto dell'attentato" (co[illegible] tutti), "ecco che vi mostria[illegible] il cunicolo dell'autostrada" (come tutti), "abbiamo intervistato la vedova dell'agente Schifani" (come tutti), "siamo andati alla procura di Caltanissetta" (come tutti). Ma, a differenza di tutti, Minoli [illegible] parla come se la sua troupe fosse la prima a mettere il piede - chissà - sulla luna».

Che dice, Minoli, non ci si può più fidare neppure degli amici...

Dico: finalmente. Finalmente un[illegible] dimostrazione che il partito socialista fa [illegible] sua strada e io la mia. Lo ripeto sempre, che non ho mai avuto la tessera [illegible] [illegible] partito, che le mie simpatie politiche non hanno [illegible] influenzato il mio modo di lavorare. Ecco, questa è [illegible] dimostrazione. Un'altra dimostrazione è che io non sono direttore di niente. Eppure tutti mi attaccano, [illegible] perché sono bravo. O antipatico. Sarà perché sono di Torino: siamo antipatici, noi di Torino...

Quell'articolo, comunque, è un punto a favore del critico dell'«Avanti!», che si dimostra libero da condizionamenti.

No, scusi, è un punto a favore mio, che mi dimostro attaccabile: e quindi acquista maggior merito quello [illegible] ho sempre fatto.

Cuomo lo ha colpito duramente: c'è [illegible] risvolto politico?

E che ne so... Il vero risvolto è che lui (io non lo [illegible] neppure) è libero di scrivere quello che vuole. E io, a mia volta, faccio quello che voglio.

Ma senta, ai tempi della gaffe sul falso scoop monarchia-Repubblica, l'«Avanti!» fu l'unico giornale che la difese.

Non [illegible] vero, ricorda male: mi difesero anche «l'Unità» [illegible] il «Popolo», pensi un po', ognuno [illegible] motivazioni differenti.

Che co[illegible] risponde alle critiche?

Mi chiedo: io sono un cronista, [illegible] allora perché se vado in un posto, sia un'autostrada, [illegible] pretura, un cunicolo, non lo devo dire? Io lo dico e lo dico [illegible] voglio, parlando chiaro: [illegible] meglio quelli che fanno le frasi tutte contorte?

La contestazione è: ogni volta sembra che si tratti di [illegible] scoop e invece sono servizi che tutti hanno realizzato.

Ma io non annuncio il falso: quello è semplicemente il mio modo di fare. Né ho intenzione di cambiare. Lo dice anche Santoro, che non si può parlare di informazione tv senza tener conto di «Mixer»...

Da quando Roberto Villetti dirige l'«Avanti!», l'informazione televisiva ha molto ampliato i suoi spazi, sul giornale.

Così ampliati, direttore, [illegible] ospitare anche un attacco all'amico Minoli?

Ma questo non [illegible] [illegible] attacco, è il parere personale di Franco Cuomo, critico televisivo, giornalista [illegible] scrittore. Lui esprime liberamente le sue opinioni. E basta. Io ci tengo che l'«Avanti!» non sia un bollettino [illegible] partito, ma un giornale d'opinione. Socialista. Ci sono delle [illegible] franche, [illegible] le rubriche, dove chi scrive esprime [illegible] stesso, non [illegible] l'intellettuale collettivo.

A lei Minoli piace?

Beh, sì. Insieme con Giuliano Ferrara, è l'unico che ha portato delle novità, nell'informazione tv. [al. co.]

Studenti delle medie premiati al Piccolo Regio

«All'Opera, ragazzi» si sogna a occhi aperti

TORINO. E' bello essere ragazzi, poter sognare un «proprio teatro», descriverlo nei particolari, sceneggiare con la fantasia un'opera, una storia. Il Regio incontra i giovani e li incita: «All'Opera, ragazzi». Così, il «Piccolo», l'altra mattina, era pieno zeppo di studenti delle medie e dell'Umberto I, per un giorno protagonisti della scena. Non è un'idea [illegible]: siamo già [illegible] secondo anno dell'iniziativa del Regio tesa a scoprire i giovani talenti, le loro aspirazioni letterarie e artistiche. Il percorso era fascinoso e quindi stimolante: analisi dei testi [illegible] lettura della partitura di cinque allestimenti della stagione 1991-92. «Hänsel e Gretel», «Il trovatore», «La dannazione di Faust», «L'italiana in Algeri», «Andrea Chénier». Analisi per ragazzi guidati dai loro insegnanti, l'opera [illegible] [illegible] occhi teneri, sognanti.

I ragazzi sono il pubblico di domani ed [illegible] teatro pubblico [illegible] può [illegible] tenere in considerazione i loro bisogni culturali. Con fermezza li ha trascinati a teatro, li ha obbligati [illegible] capire l'opera e, grazie all'intervento della coordinatrice Rosy Alciati, sta edificando in loro la conoscenza dei misteri della musica, della letteratura, del canto.

Piccoli spettatori premiati per [illegible] loro partecipazione al concorso: dare il loro contributo per realizzare il manifesto della Bohème che andrà in scena per le scuole in ottobre. Sono: Marta Raiso (la prima), Marida Perego, Cristina Galiera dell'Erasmo da Rotterdam; Mauro Iurato, Giovanna Pige e Francesca Viscito (Conservatorio). Poi, assieme ad altri studenti, Viola Valentini.

Un'atmosfera festosa per avvicinare i ragazzi (e quanto rispetto [illegible] parte loro) [illegible] teatro [illegible] [illegible] ha detto qualcuno, è anche espressione della vita quotidiana. [ar. ca.]

«Addio giovinezza» e una rassegna di Scaglione

Torino e la Belle Epoque nell'operetta a Trieste

TORINO. L'operetta italiana [illegible] Torino a Vienna, passa per Trieste, in un suggestivo spazio nel crepuscolo della Belle Epoque, alla vigilia della Grande Guerra. Dalla Torino di Gozzano e da una felice goliardia rispunta la prima operetta [illegible] casa nostra: «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri, tratta dalla commedia di Camasio [illegible] Oxilia, mentre dalla Vienna di Francesco Giuseppe appare la frizzante «Parata di primavera» di Robert Stolz.

Non c'è operetta senza film: così se «Addio giovinezza» raggiunge lo schermo nel '18 [illegible] la regia di Genina e nel '41 [illegible] Ferdinando Maria Poggioli; «Parata di primavera» di film ne vanta addirittura tre con Deanna Durbin [illegible] con Romy Schneider. Tutte e due, [illegible], compaiono nel cartellone del Rossetti di Trieste dal 17 al 18 luglio. La prima si avvale dell'allestimento di Mario Catalano e della regia di Mario Licosi [illegible] [illegible] partecipazione del soprano Alessandra Ruffini. In margine allo spettacolo ci sarà un itinerario (canzoni, poesia, cronache, cinema) cu[illegible] del regista Massimo Scaglione. Ospite di questa prima parte del festival triestino sarà l'attrice Maria Denis che [illegible] «Addio giovinezza» filmica è stata un'indimenticabile Dorina.

Il 18 luglio andrà in [illegible] «Parata di primavera» diretta da Alfred Eschwe [illegible] la regia [illegible] Filippo Crivelli. La coreografia sarà di Baayork Lee («A chorus line» e «La cage aux folles»). [illegible] cast ci [illegible] Daniela Mazzucato, Max René Cosotti, Ugo Maria Morosi, Tiziana Caminiti, Carlo Reali [illegible] Elio Pandolfi. Dal [illegible] luglio al Politeama Rossetti di Trieste si rappresenterà anche «Oklahoma» di Rodgers e Hammerstein II. [s. n.]

TIVÙ E TIVÙ

«Striscia» bombarda Emilio Fede Magari colpissero pure il Gabibbo

I conduttori cambiano, la «Striscia» resta. Al tavolone che diventa di volta in volta pista per lo skateboard delle «veline» (le belle ragazze di turno che portano notizie), pista da ballo per la sigla con i «giornalisti», pista di facezie per l'antipatico Gabibbo, siedono da lunedì Gianni Fantoni e Claudio Bisio. E leggono il loro notiziario demenziale e alternativo. Uno è vestito da marinaretto, fa le imitazioni e anche lo scemo; l'altro ha una vasta pelata che gli luccica in testa e prende in giro il povero Emilio Fede. Che ormai sembra il più bruno dei Brutos, ricordato il vecchio gruppo che andava in tivù negli Anni Sessanta: ce n'era uno che si prendeva sempre dalle grandi scoppole sulla collottola. Lo attaccano tutti, anche alla Fininvest, come questi di «Striscia la notizia» su Canale 5: fanno del loro telegiornale satirico, devono avere una specie di dimitata, c'è da scommetterci) dicenza d'ucciderà». Bisio, proprio dal telegiornale all'impiedi di Rete 4, ha ricavato i moduli dei suoi primi giorni: questa la dico su un piede solo, questa la dico inclinato, questa adraiato, questa con il fronte, questa con l'orecchio (al ramam: «Alessandro, inquadrami l'orecchio, prima il destro, poi il sinistro, bravo, così...»). E, sempre su Fede, si sprecano le battute. Esempio: «Era in piedi, il è di nuovo seduto: quando è andato da Berlusconi per chiedergli di poter lavorare, era in ginocchio».

Gianni Fantoni su Canale 5

Gianni Fantoni e Claudio Bisio hanno sostituito la signora [illegible] (Maurizio Ferrini) e Vastano, i quali a loro volta avevano sostituito Teocoli e Bartali e Greggio e Pisu e D'Angelo: la formula però la stessa, l'ascolto sempre alto, quattro milioni di media, che in particolari momenti (come durante la guerra del Golfo) possono raggiungere livelli da vero telegiornale. L'inventore di questo del successo è Antonio Ricci, il padre di «Drive in» e dell'«Araba fenice». Aldo [illegible] lo [illegible] così nella sua «Storia della televisione»: «Nato ad Albenga, laurea in lettere e storia dell'arte, è uno spietato tecnocrate della risata con specializzazione in italian-kitsch e in umorismo post-demenziale». Ricci è capace di passare dalle invenzioni più originali, dalla satira più pungente, dall'uso più eccentrico del personaggio (basta ricordare come, nell'«Araba fenice», aveva saputo mettere a frutto le doti, non soltanto fisiche, di Robin's) all'uso delle trovate più becere.

[illegible] il Gabibbo: a me personalmente piacerebbe bombardarlo, ma siccome non bisogna farsi trascinare dai propri gusti, proviamo ad analizzarlo con freddezza, come si farebbe con una cosa seria. E poi è una cosa seria, con i giri d'affari, dagli sponsor ai gadget, che gli ruotano intorno. Dunque il Gabibbo: è sgradevole il suo modo di parlare; è sgradevole il suo corpaccione rosso; è sgradevole il suo modo di trattare le belle veline (Anslaura e Simonetta); è sgradevole la sua volgarità. Forse è così volgare perché è un simbolo, un cinico emblema della tv e dei tempi, messo lì da Ricci come monito per quelli che vogliono capire. Sarà. Ne comunque aspetto che se ne vada. E allora la «Striscia» mi piacerà di più.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il robot Hal nasce nel '92

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO

1968, Raidue alle 0,10; dur. 125'

Di Stanley Kubrick. Fa una certa impressione rivedere oggi questo classico insuperato del cinema di fantascienza e ricordare che, nella finzione del racconto ideato da Clarke e portato sullo schermo da Kubrick, il cervello elettronico Hal 9000 si assegna come data di nascita proprio il 1992. Presentato nell'ambito del ciclo «Fantastika», è uno di quei titoli che non possono mancare nella cineteca ideale. Vi si racconta l'Odisseo nel futuro di Keir Dullea, capitano della Discovery.

LO SCUDO DEI FALWORTH

1954, Raiuno alle 14,30 dur. 95'

Classico d'avventura di Rudolph Matè, con un paladino senza macchia né paura interpretato da Tony Curtis. Il film dell'immigrato tedesco a Hollywood Rudolph Matè ha il suo punto di forza nell'intensa interpretazione dell'allora giovane Janet Leigh. Non a caso il film viene inserito nel ciclo «Divi a confronto».

EXPLORERS

1985, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Di Joe Dante. Ritorna uno dei migliori film fantastici dell'allievo di Steven Spielberg, qui impegnato in una saga, ai confini della fantascienza, cui non fa difetto il piglio umoristico. Curioso notare che tra i protagonisti si vede un allora sconosciuto River Phoenix, poi applaudito e premiato per «Belli e dannati» dello scorso anno.

KRAMER CONTRO KRAMER

1979, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Di Robert Benton, con l'arrivo dell'estate, Rete 4 rispolvera uno dei film prediletti nella programmazione del cinema per famiglie, dramma lacrimoso ma di nobili affiati, reso godibile anche oggi dalle interpretazioni di Dustin Hoffman e Meryl Streep.

Meryl Streep in «Kramer contro Kramer» su Rete 4

SULL'ORLO DELL'ABISSO

1960, Odeon alle 20,30; dur. 90'

Poliziesco di Don Siegel. [illegible] del genere realizzato da Siegel a Hollywood nel suo periodo di maggiore fortuna. Prima che i critici lo incoronassero grande regista e non semplicemente affidabile artigiano. Cornel Wilde è il poliziotto Martin che deve risolvere il mistero di un cadavere scoperto in una vecchia miniera.

S.O.S. TITANIC

1979, Tmc alle 23,30; dur. 90'

Il regista Billy Hale [illegible] la tragedia del Titanic, il superbo transatlantico considerato inaffondabile. Il 14 aprile 1912 la grandiosa nave urta contro un iceberg ed affonda. S'inabissò con 1517 persone. Una tragedia narrata anche dal punto di vista psicologico. Nel cast ci sono David Janssen, David Wernber e Susan Saint James.

ETTORE FIERAMOSCA

1938, Tele+3 dall'1 ogni due ore

Alessandro Blasetti, il regista di «La corona di ferro», «La cena delle beffe», «Fabiola», racconta la «disfida di Barletta». Uno straordinario giovane Gino Cervi impersona il cavaliere di ventura italiano che si vendica degli insulti francesi.

OGGI SEGNALIAMO

ULTIMO [illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

Dopo 5 anni e 200 puntate chiude per sempre «Telemike». E' il quiz che è durato più a lungo. Il bilancio del programma è attivo: 10 miliardi raccolti in beneficenza, di cui 2 solo in quest'anno (oltre un miliardo va alla ricerca sull'Aids). L'ascolto medio a puntata è stato di oltre 4 milioni di telespettatori. Mike continuerà in [illegible] con la «Ruota della fortuna».

[illegible] DI [illegible]

Alle 23,40 su Raitre

«On off» affronta un tema particolare. Si parlerà infatti del nuovo cinema italiano, [illegible] del libro nel nostro Paese e del rischio di far cultura. Ospiti di Antonio Leone e Italo Moretti saranno Gillo Pontecorvo, Lino Micciché, Gina Lagorio, Giulio Ferroni, Giorgio Muratore, Mario Gozzini, Gabriella D'Henry, Antonio Tarzia.

[illegible] GLADIO

Alle 20,30 su Raitre

Una grande inchiesta realizzata dalla Bbc 2 in contemporanea con il Belgio che prova a ricostruire la creazione in Europa della rete clandestina «Stay Behind». Dopo le interviste a testimoni privilegiati un dibattito condotto da Augias.

[illegible] LUNA

Alle 20,40 su Raiuno

«Luna di miele» si appresta ad andare in vacanza. Stasera la penultima puntata con Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea che si divertono e fanno divertire le solite coppie.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6,55-10 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
7,30 Da Milano Tgr Economia
10,05 Unomattina Economia
10,15 Hello Kitty, [illegible]
10,30 Viaggiare... viaggiando
11,05 Poliziotti in città, telefilm

POMERIGGIO

11,55 Che tempo fa
12 — Pupi Avati presenta: E' proibito ballare: Lo psic[illegible]
12,35 [illegible] signora in giallo, telefilm, *L'ultimo volo del Dixie Damsel*
13,55 Telegiornale Uno
14 — [illegible] presenta: Pista 2000, in diretta da Rio de Janeiro.
14,30 Lo scudo dei Falworth (1954). Film
16,10 Primissima. Attualità
16,40 Cronache italiane
17,15 Caserta. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
18,10 Vuoi vincere?

SERA

18,20 Blue jeans, telefilm. *La cerimonia*
18,50 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. *Film K2*. Di Carlo Alberto Pinelli
19,40 Il naso di Cleopatra. A cura di Giorgio Porti
[illegible] Che tempo fa
20,40 [illegible] Teatro 3 di Cinecittà. Una Coproduzione Raiuno-Canard. **[illegible] di miele.** di Cerruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea. Regia di Lella Artesi. [illegible] puntata.
23 — Europa. Una trasmissione [illegible] Tg1
0,30 Mezzanotte e dintorni. Di Gigi [illegible]
1 — Caserta. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
1,40 La promessa, film commedia, con Mark Harmon, Diana Scarwid
3,15 Tg Uno - Linea notte (r)
[illegible] La regina delle Amazzoni, film, con Dorian Gray
5,05 Telegiornale Uno - Linea notte (r)
5,20 Divertimenti
5,50 ... e la vita continua

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 18,45; 23,55

7-8,45 Piccole e grandi storie
— Alf Tales, [illegible] animate
— Furia, [illegible]
7,55 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
— [illegible] - Tom & Jerry
8,45 [illegible] - Dottore in... Guida ragionata alla scelta del corso di laurea
9,45 Hotel Pacific (1976). Film [illegible]
11,15 Segreti per voi - Mattina
11,35 Lassie, telefilm. *Il pellicano riconoscente*
[illegible] L'arca del dottor Bayer, telefilm
13,20 TG 2 - Economia
13,25 TG 2 - Nonsoloneró
13,45-15,30 Supersoap
[illegible] Quando si ama
14,40 Santa Barbara
15,30 75° Giro ciclistico d'Italia. 19ª tappa: *Saluzzo-Pila*
17 — Bellitalia
[illegible] Metropolitan Police, telefilm
[illegible] Tg2 - Sportsera
18,35 Girodivagando. Appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia
19,45 Un giustiziere a New York, telefilm
20,25 [illegible] 2
[illegible] ca-Inghilterra. Campionato europeo
[illegible] Il commissario [illegible], telefilm. *Le file 7, tomba 11*
[illegible] Pegaso. A cura di M. Mengelico
[illegible] Dse - dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: Adriaan Peperzak
0,10 Cinema di notte. Fantastika. **2001 Odissea nello spazio** [illegible] Film di fantascienza. Regia di Stanley Kubrick
2,35 Fantastica. Virus, film di Kinji Fukesaku
4,10 Tg 2 - Pegaso
4,25 Indagine privata, telefilm
5,25 Videocomic
[illegible] La padroncina, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; [illegible]; 0,30

11 — Supermaratona, Porto Ercole
[illegible] Hockey su pista: Campionato italiano
12,00 Gli amanti di Venezia (1947). Film con Susan Hayward
[illegible] - Pomeriggio
14,45 [illegible] - Panoramique
15,15 Dse - La scuola si aggiorna
15,45 Tgs Pianeta calcio
16,05 Canoa: Coppa del mondo. Slalom
16,25 Automobilismo: Camp. Ital. F. 3000
[illegible] Set per set
[illegible] meriggio [illegible] 3. [illegible] come noi
17,45 Giornali e tv estere
18 — Gli specchi della vita
18,45 Tgs Derby
19,45 BlobCartoon
19,55 Blob cinico tv
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una Cartolina spedita da A. Be[illegible]
20,30 Raitre presenta **L'affare Gladio.** Di Allan Francovich. Conduce Corrado Augias. 1ª
22,45 L'affare Gladio. 2ª parte
23,40 On-off. Di A. Leone e Redazione cultura
24 — Specialmente sul Tre
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste: Eveline
1,25 Blob (r)
1,40 Una Cartolina (r)
1,45 Blob cinico tv (r)
1,50 Tg3 - Nuovo giorno - Eddicola (r)
2,10 Mai con la luna piena, film
3,40 I pulcinella della scogliera
4,25 Tg3 (r)
4,45 Bodymatters
5,15 Schegge
6 — Set [illegible]
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv

CANALE 5

7 — [illegible] pagina, [illegible]
[illegible] Parola, [illegible]
9 — I cinque del quinto piano, telefilm
9,35 Maurizio Costanzo show, talk-show (replica)
11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] di famiglia, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
[illegible] Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
13,25 Non è la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, con R. Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
[illegible] Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim Bum Bam, cartoni
— I Puffi
— Le Tartarughe Ninja
— D'Artagnan e i moschettieri
18 — Ok il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 Telemike, gioco-quiz, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
23,15 Maurizio Costanzo show, talk-show.
24 — Tg5, news
1,45 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza (r)
2,05 Cannon, telefilm
2,55 Baretta, telefilm
3,40 Diamonds, telefilm
4,30 Agente speciale, telefilm
5,15 Arcibaldo, telefilm
5,45 Mash, telefilm. *Accadde una notte*
6,10 Missione impossibile

ITALIA 1

[illegible] Rassegna stampa, attualità (replica)
6,45 Ciao Ciao Mattina, cartoni
9,05 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 La [illegible] nell [illegible], telefilm
10,45 Hazzard, telefilm, *Un patto d'alleanza*
11,45 Mezzogiorno italiano (show), conduce Gianfranco Funari
14,02 Meteo, attualità
14,05 Studio aperto, news
14,25 Supercar, telefilm, *Attenti a quei due*
15,25 Simon & Simon, telefilm, *Doppia registrazione*
16,25 I giustizieri della città, telefilm
17,30 T. J. Hooker, telefilm, *Sindrome da sopravvivenza*
18,30 Riptide, telefilm, *Solo per Sheila*
19,30 Studio aperto, news
19,40 Studio sport, sport
19,47 Meteo, attualità
19,50 Il gioco dei 9, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Explorers, film con Ethan Hawke, Jason Presson, River Phoenix. Regia di Joe Dante. Usa, 1985, fantasy
22,30 Calcio: Milan - Hong Kong. Da Toronto: **Columbus Cup**
0,30 Studio aperto, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
0,57 Meteo, attualità
1,05 Giustizieri della città, telefilm (r.)
2,05 T. J. Hooker, telefilm (r.)
3,05 Riptide, telefilm (r.)
4,05 Hazzard, telefilm (r.)
5,05 La casa nella prateria, telefilm (r.)
[illegible] Il mio amico Ricky, telefilm (r.)

RETE 4

7,35 Gloria, telenovela
[illegible], rubrica (r)
8 — Il gioco delle coppie, gioco (r)
[illegible] Tg4, news
8,45 Buon giorno amica
9,50 Una donna in vendita, telenovela
[illegible] General Hospital, teleromanzo
10,10 Cari genitori, condotto da Sandra Milo
11,10 Marcellina, telenovela
11,50 Ciao Ciao, cartoni animati
13 — Sentieri, teleromanzo
13,30 Tg4, news
13,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti, comprende:
13,55 Sentieri, teleromanzo
14,20 Maria, telenovela
15,20 Vendetta di una donna, telenovela
15,55 Io non credo [illegible] uomini, [illegible]
16,25 Tu sei il mio destino, telenovela
17 — Cristal, teleromanzo
17,30 Tg4, news
17,50 C'eravamo tanto amati
18,20 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, conduce Daniela Rosati
19,30 Dottor Chamberlain, telefilm
20 — Gloria, sola contro il mondo, telenovela
[illegible] Kramer contro Kramer, film di Robert Benton con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry
[illegible] Avvocati a Los Angeles, telefilm. *Una presenza imbarazzante*
23,30 Tg4
23,45 Agenzia Luna [illegible], telefilm. *Buon anniversario*
0,55 Sentieri, teleromanzo (r.)
1,25 Febbre d'amore, teler. (r.)
1,55 Cristal, teleromanzo (r.)
[illegible] Lou Grant, telefilm
4,10 L'arte di arrangiarsi, film di Luigi Zampa con Alberto Sordi, Armenia Balducci, Italia 1954, commedia
[illegible] C'eravamo tanto amati show (r)
5,55 Agenzia Luna [illegible], telefilm
[illegible] Lou Grant, [illegible] (r)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,30** Gr 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Gr1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,05** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,05** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Musica, musica - Tra le 16,15 e le 16,45 la Tgs presenta **75° Giro ciclistico d'Italia.** Arrivo; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **18,05** Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,25** Ritratto d'artista; **20** L'epigramma; **20,03** Note di piacere; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,40** Note di piacere; **23,50** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 22,30

[illegible] Radiodue presenta; [illegible] Il signore del sonno; **9,07** Quindici minuti con Adriano Celentano; [illegible] Speciale [illegible] 2; **9,46** Troppa salute; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Memorie; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,38** Appassionata; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; [illegible] 18,45; [illegible] 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **11** Il Club dell'Opera; **12** Quando non c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse Scuola Educazione; **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** Radiotre suite **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23

13,30 Sport news, Tg sport.
14 — Amici mostri, programma per ragazzi
[illegible] Shazzan: Blue Falcon, cartone
15,30 Tv donna
17,30 Operazione fuga, film
19,30 Sportissimo '92
20 — Europei di Calcio: [illegible] goslavia - Inghilterra da Malmoe
22,15 Tm sea - Il pianeta mare, settimanale
23,20 Out - Officina
23,30 S.O.S. Titanic, film
1,30 Cnn. Collegamento in [illegible]

ODEON TV

13 — Cartoni animati
[illegible] Viviana, telenovela
[illegible] Quartieri alti, film
18 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
[illegible] He-Man, cartoni animati
20 — [illegible] superpiù,
20,30 Sull'orlo dell'abisso, film con Cornel Wilde, Victoria Shaw
22 — [illegible] (Candid Camera)
22,15 La legge dietro la [illegible], film con De Vries, Alvin Epstein

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

15,30 Ciclismo: Giro d'Italia. Saluzzo-Pila
17 — Senza scrupoli, novela
17,25 Tivutiva?
18 — A come animazione
18,05 Un treno per l'Europa
18,25 Laverne & Shirley, tf.
19 — Il quotidiano
20,30 Serata popolare
22,20 Cronache parlamentari
22,30 Ingresso libero
23 — Svezia: Europei '92
23,30 Prossimamente cinema
[illegible] a nero e proverde, [illegible]

TELE + 1

13,30 Star Trek V
15,30 La leggenda di [illegible]
17 — [illegible]
20,30 Seduttore a domicilio
22,30 Joe contro il vulcano
[illegible] Faccione, [illegible]
0,15 Arma letale, film
2,15 L'esorcista
4,10 Casablanca, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Ettore Fieramosca,** con Gino Cervi, E. Cegani. Regia di Alessandro Blasetti

TELE + 2

13,30 Sport time
13,45 Ippica. Triple Crown. Da Pimlico: Preakness Stakes
15 — Tennis. Torneo Atp Queen's
18,45 Sport d'estate
19,15 Sport time
19,30 Mister mitiardo
20,15 Basket Nba: finali (r)
[illegible] Ciclismo. Giro d'Italia
23,15 Tennis: Torneo [illegible] (r)
1,15 [illegible] Speciale classe 250 (r)
[illegible] Sport d'estate (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible]

9 — Cinquestelle in Regione, attualità
12 — Diagnosi, Talk show di medicina (r)
12,30 Echi [illegible] jazz, documentario
13 — [illegible] Decisione, sceneggiato
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Ciao ragazzi, cartoni animati
19 — Devinia: Sola contro tutti, sceneggiato
20,30 Cuore, sceneggiato
22 — Aria aperta, rubrica
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

13 — Compagni di scuola, telefilm
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, [illegible]
15,45 [illegible]ity per voi
17,30 [illegible] in allegria
19 — Compagni di scuola
19,30 Due onesti fuorilegge
[illegible] Vivi o preferibilmente morti, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Agi Murad, il diavolo bianco, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20,15; 22,30

15,55 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
18 — Amore in silenzio, teleromanzo
17,55 [illegible] cartoni
18,55 [illegible] cartoni
19 — Un po' per gioco...
20,30 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

AS/400 P

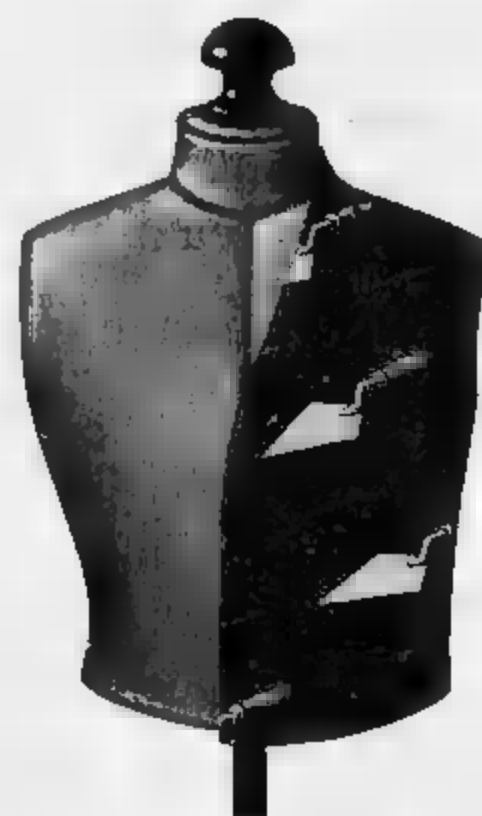
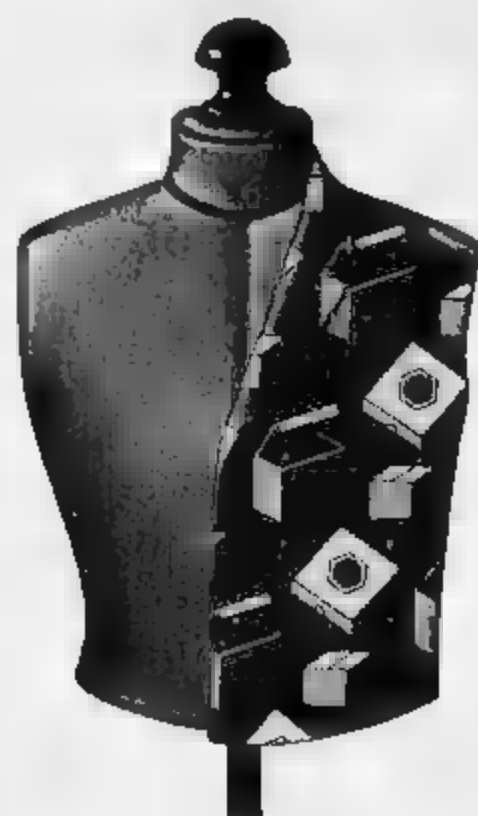
Il computer su misura

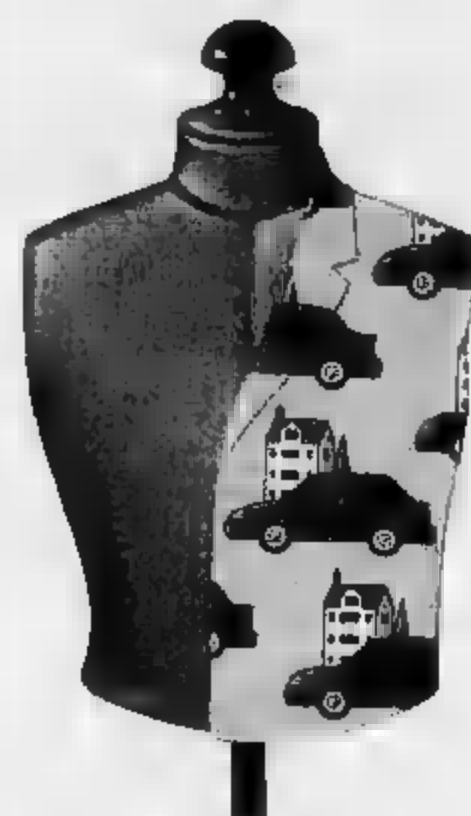
Società finanziarie ▪ di leasing

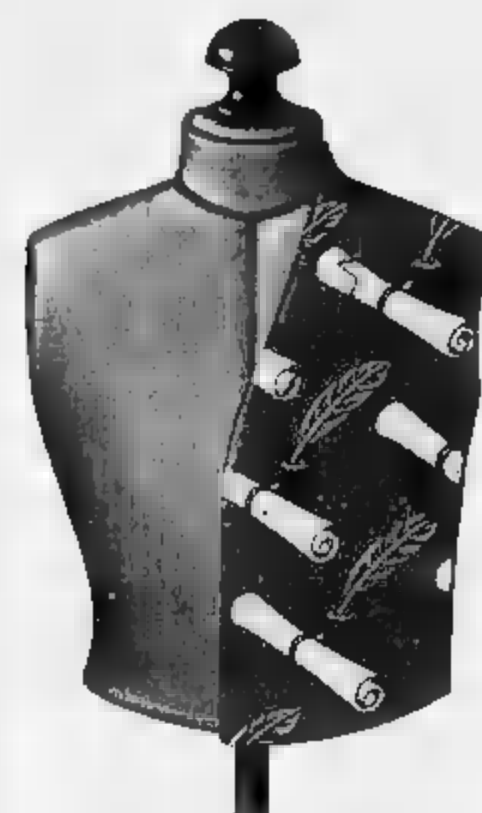
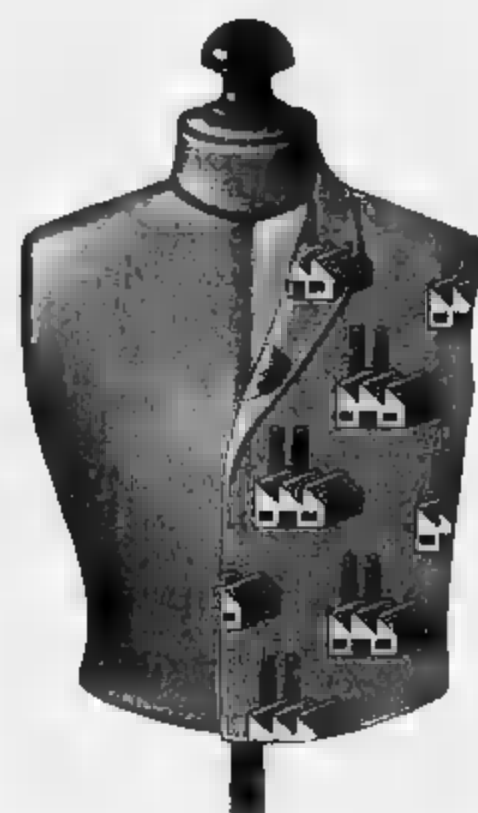
Rivenditori abbigliamento

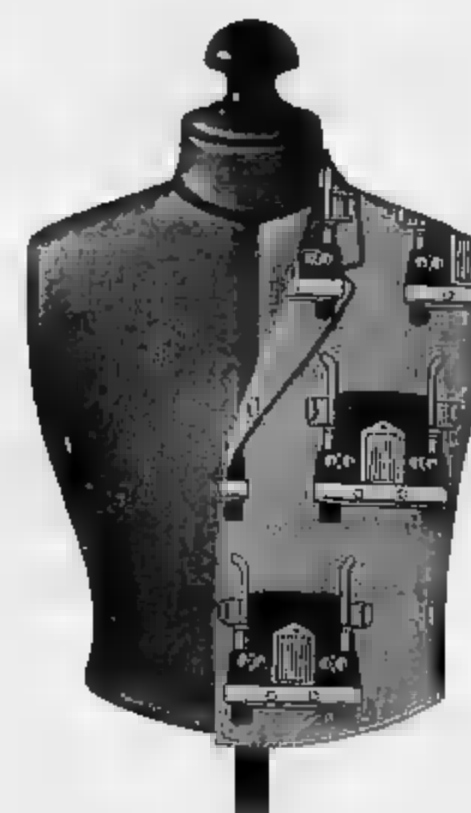
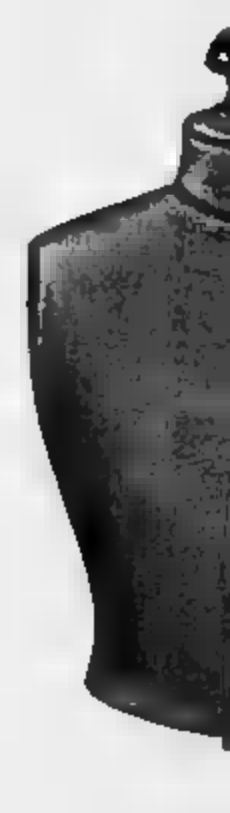
Impiantisti ▪ società di engineering

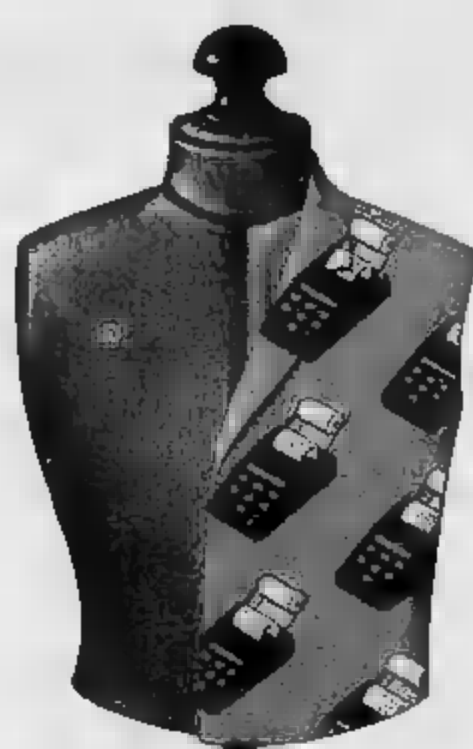
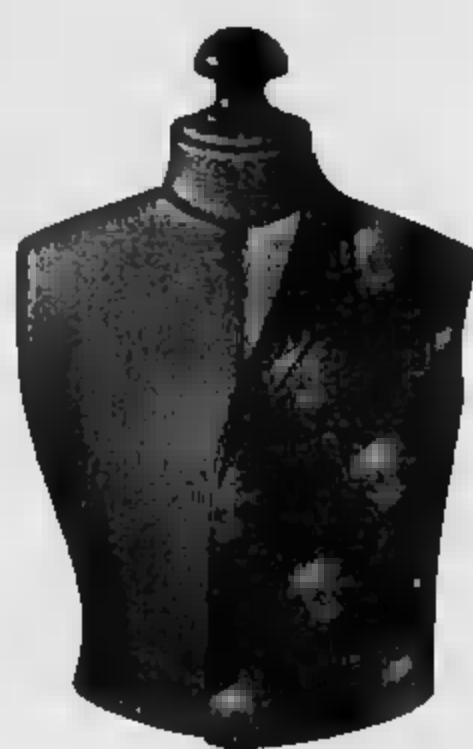
Trasportatori nazionali ▪ collettame

Prod abbigl

Imprese edili

Aziende cartotecniche

Produzione meccanica

Gestione cespiti

Stud

Studi notarili

Aziende manifatturiere

Aziende grafiche

Trasporti nazionali a carico completo

Calza

lug'N'Go.
per le piccole imprese.

Plug'N'Go significa "metti la spina e vai".

Significa aver finalmente trovato la soluzione su misura, ideale per lavorare velocemente e facilmente proprio con un computer, anzi di più, con un sistema informatico eccezionale come AS/400.

A partire da 18 milioni*, IBM vi offre un computer pronto all'uso e semplice da installare: la soluzione integrata Plug'N'Go certificata da IBM, completa di un Sistema AS/400 e di applicazioni studiate espressamente per voi, piccole aziende, studi professionali e negozi. Per aiutarvi a gestire, ad esempio, la contabilità, il magazzino, gli archivi, il controllo della produzione ecc.

Qualunque sia la vostra attività, in tutta Italia, vicino a voi, c'è una Filiale o un Agente IBM a vostra disposizione per ogni informazione relativa ad AS/400 e alle applicazioni Plug'N'Go. Contattateli: gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM.

400 ragioni per scegliere AS/400.

IBM

Consob sospende la «continua» fino a lunedì

Computer in panne si torna alle grida

MILANO. Terminali spenti. La Borsa telematica made in Italy, sei mesi dopo il via, al terzo tilt in dieci giorni è stata spenta d'ufficio dalla Consob. Niente contrattazioni in continua per oggi e domani: ha deciso ieri sera la Consob. Il Ced, il regista del sistema elettronico, aveva chiesto solo giorno - oggi - black out per capire cosa non funziona. Ma la Consob ha stabilito di tener fermi i computer almeno fino a lunedì, poi chissà.

«I tempi necessari del ripristino non sono prevedibili», ha in suo comunicato il Ced. La resa è evidente. Dopo i mugugni degli agenti di cambio, dei procuratori, delle Sim, l'ennesimo tilt ha to tutti, Ced, Comitato Borsa, Gtb (l'organismo che controlla il Ced Borsa), Consob, fermarsi per capire fino a che punto gli inconvenienti determinati da occasionali o da una debolezza sistema.

Ieri, dopo una prima riunione informale Milano del Ced la Gtb secondo incontro urgente, a Roma, tra il presidente della Consob Enzo Berlanda Piero Bassetti, presidente del consorzio camerale milanese, deciso fare. Spegnere i terminali oggi domani. E verificare il da farsi lunedì, se il Ced non sarà in grado di garantire un servizio come si deve. Nel frattempo, per tutto il tempo necessario, le contrattazioni verranno simulate in continua dai tecnici del Ced si terranno per tutti i 35 titoli informatizzati (da Fiat privilegio a p, da Comit Cir) alle care, vecchie, sicure grida. Quelle stesse grida che aspettano di traslocare a Palazzo Mezzanotte rimesso a nuovo dove proprio oggi, quando si dice caso, cominciano a gli uffici della presidenza e le strutture Comitato.

Di lavoro da fare, per la continua, sembra comunque essercene parecchio. Non solo per di capire cosa diavolo è per ora la diagnosi parla un sistema mal tarato con tempi di risposta troppo lenti tra operatore ed elaboratori che certo punto vanno in tilt. Il punto più difficile da risolvere sembra essere altro: nel summit romano Berlanda-Bassetti è infatti deciso trovare un altro centro da affiancare al Ced, una sorta di sistema-salvagente che servirebbe nel di black out del Ced. Un primo passo per mettere da parte il Ced più volte contestato (per i costi e il malfunzionamento) dagli operatori? Nessuno lo dice, che la Consob, ma forse qualcuno comincia a pensarlo.

Di sicuro, non l'accantonamento del Ced solo l'agente di cambio Carlo Pastorino che ieri ha scritto una dura lettera alla Consob. Nella protesta sono scesi in campo altri: Giorgio Mariotti della Sige, Maurizio Pinardi della SimComit, l'Anpac, gli agenti di cambio di Roma, tutti pronti a chiedere ripristino delle grida. Insomma, un di critiche nel quale, un certo punto, mezzogiorno, si è persino udito un «Di Pietro, Di Pietro» che la dice lunga gli animi incavolati di una piazza Affari dove, per la cronaca, gli scambi sono stati pochini e l'indice ha segnato un timido +0,21%.

Armando Zeni

C'è un «buco» nella salute

Dalla tassa 700 miliardi in meno per i nuovi limiti della Consulta

ROMA. Settecento miliardi: tanto dovrebbe costare alle dello Stato l'abolizione del minimale contributivo per la sulla salute deciso due giorni fa dalla Costituzionale. La stima, per ora definita «molto prudente», proviene dallo stesso ministero delle Finanze ed è «destinata ad accrescersi di molto ove risultasse che i soggetti interessati sono in numero più ele- si riferisce miliardi di rimborsi che Stato dovrà corrispondere per il '91 e agli altri 400 che dovrà cancellare dalle entrate previste per il '92. Si tratta, quindi, di un ulteriore aggravio dei conti pubblici che va ad aggiungersi ad una situazione già fortemente compromessa.

Non è andata molto bene rispetto alle previsioni nemmeno l'imposta sui capital gains, secondo quanto ha denunciato la scorsa settimana il presidente della Consob, Enzo Berlanda. E anche qui c'è aria di smobilitazione. All'inizio della prossima settimana il ministero Finanze renderà noto documento sullo di applicazione del decreto sulla tassazione dei capital gains. «Il ministero vuole esprimere proprio punto di vista sulla questione», spiega il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto. «Dire che la Borsa è andata in crisi ed è depressa per la tassa sui capital gains ci sembra ingiusto e vogliamo argomentarlo». Tutto questo potrà portare ad una riforma? «E' presto per dare giudizi», risponde Benvenuto che, comunque, ricorda che c'è una commissione che vi sta lavorando. Ieri, infatti, Benvenuto ha anche annunciato l'insediamento di una commissione sulla trasparenza delle norme tributarie. A presiederla sarà Mario Usellini, democristiano non rieletto alle ultime elezioni, ex membro della commissione Finanze della Camera.

[f. ama.]

Fiorini propone un concordato coi creditori

A destra Fiorio Fiorini lo sconfitto «patron» della Sasea. Nella foto piccola il socio Giancarlo Parretti, promotore della sfortunata operazione Mgm

La «lavatrice» Sasea porta i panni sporchi in tribunale

MILANO. Fiorio Fiorini porta i libri della Sasea in tribunale, ma non si dà per vinto. Dichiara, infatti di aver inoltrato ai giudici di Ginevra richiesta per ottenere «concordato dividendo».

Una formula, questa, prevista dalla legislazione svizzera che consente al debitore di proporre a ciascuno dei propri creditori un importo determinato, lasciandogli altro tempo per convincere i riottosi. E che ha un risvolto assai più importante: il vecchio consiglio della società resta al suo posto, libero da tutele di commissari, sotto la sola sorveglianza del tribunale. Cosicché la holding è libera di proseguire nel «suo risanamento».

Come speri oggi Fiorini di convincere prima i giudici e poi i suoi creditori, essendo fallito il tentativo di arrivare questi ultimi ad un concordato preventivo, è fatto misterioso. Anche perché il concordato con dividendo solo nel caso in cui vi sia l'accordo della maggioranza creditori, titolari di almeno due terzi dei crediti complessivi.

Da più di tre mesi l'ex direttore finanziario dell'Eni tenta disperatamente di evitare il fallimento di quella che un tempo definito una «lavatrice», senza riuscirci, come dimostra la procedura avviata in tribunale.

Ai primi dello aprile, lo stesso Fiorini aveva spiegato una conferenza stampa a Milano l'entità del dissesto: quasi mille milioni di franchi svizzeri, circa 600 miliardi lire, da restituire ad una venti- di istituti italiani e trentina di banche straniere. Disse allora Fiorini che «il fallimento non conveniva a nessuno» e concluse dicendosi speranzoso.

L'impressionante ridda di cifre che quel mattino Fiorini fornì fu tale da indurre al sospetto che, in realtà, il dissesto fosse più ampio di come veni- presentato.

I giudici di Ginevra e l'eventuale commissario chiariranno nei prossimi giorni se così è. Anche perché le operazioni nelle quali Sasea era rimasta impigliata erano tutte, quantomeno, particolari. Il sassolino che aveva provocato fra- era stata l'avventura, in coppia con Giancarlo Parretti, nel mondo della celluloide hollywoodiana: la scalata, fallimentare, Metro Goldwyn Mayer.

Ma c'erano anche gli provvigionamenti di cibo Yemen, un di cui la Sa- (tramite Arabia Saudita) fornitore 60% dei bisogni alimentari, un capitolo su i sarebbe interessante indagare e che, ad aprile, costava già un salasso di milioni di franchi svizzeri. Si aggiungevano mille altre attività, le più disparate, e tutte in perdita. Dai Viaggi Melia alle assicurazioni, dalle televisioni private al trading.

Sempre in aprile Fiorini sperava di concludere con i creditori un concordato 50%, e sosteneva di potercela fare. Così non è stato.

A meno di sorprese dell'ultimo momento, si chiude quindi per il dinamico finanziere un periodo che, dopo l'uscita dall'Eni (dove era stato braccio destro di Leonardo Di Donna), lo visto per sette anni impegnato nei salvataggi più disparati, dall'Eurogest di Paolo Federici all'Europrogramme di Orazio Bagnasco, fino al gruppo torinese dei Canavesio.

Tra le sue ultime operazioni, ricordiamo la cessione, nel 1990, della partecipazione Interbanca a Francesco Micheli.

[v. s.]

FLASH

Rinascente a Mugnano Altri centri entro il '96

Il più grande centro ciale della Campania, ed uno dei maggiori d'Italia, è stato inaugurato dal gruppo Rinascente a Mugnano, a Nord Napoli. Il Gruppo prevede entro il '96 l'apertura di un centinaio di nuovi punti vendita.

Cariplo dentro l'Imi»

Dal presidente della Cassa di risparmio Venezia Giuliano Segre (socialista) un nuovo attacco al piano della Cariplo per l'acquisizione del controllo dell'Imi. Secondo Segre quota del 21% attualmente detenuta dalla Cariplo nel capitale dell'istituto romano dovrebbe ridursi nell'eventualità che anche l'Iccri - l'istituto centrale delle casse di risparmio - faccia il suo ingresso nell'azionariato dell'Imi. Delle rinnovate tensioni sul fronte Imi-Cariplo è stato sintomo anche il gioco di dichiarazioni e smentite susseguitesi in merito alla perizia della banca d'affari ing Warburg sui valore dell'Imi.

: nel vendite +3,4%

Nel 1991 la Galbani ha realizzato vendite per 1730 miliardi (più 3,4% sul '90) e un utile netto di 83 miliardi. Nei primi mesi del '92 vendite + 6%.

degli contro Cee

Comprende 37 categorie l'elenco dei prodotti (tra cui formaggi, frutta e verdura, vini) oggetto delle ritorsioni che gli Usa si preparano a mettere in vigore ai danni degli esportatori Cee risposta ai sussidi che la Cee versa alla produzione di oleosi.

Acqua Marcia, nel '91 perdita 60

Si è chiuso una perdita 60,7 miliardi il bilancio '91 della società Acqua Marcia.

Benedetti: Cerus resta in

La Cerus, la holding internazionale di Carlo De Benedetti, intende rimanere l'azionista di riferimento della Valeo: lo ha affermato lo stesso De Benedetti.

Piovano commissario dopo Gambino, Cigliana e Locatelli

Fedit, Goria prende [illegible] frusta «Ora sbrigatevi [illegible] vendere»

[illegible] Tra una riunione di corrente e le grandi manovre per il nuovo governo il ministro Goria continua a dipanare la matassa della telenovela Federconsorzi. La sua preoccupazione principale [illegible] quella che i «gioielli» dell'ente, a furia di rimanere sul mercato senza [illegible] però il tribunale [illegible] libera alle vendite, perdano acquirenti validi e quindi valore. L'imperativo dunque è fare in fretta.

Ieri c'è stato un piccolo colpo [illegible] scena: Goria ha nominato per la Fedit un commissario unico, Mario Piovano, che entrerà in carica lunedì prossimo, 15 giugno. La nomina [illegible] stata resa necessaria dalle dimissioni [illegible] tre altri commissari, Giorgio Cigliana, Agostino Gambino [illegible] Pompeo Locatelli, che hanno «governato» per oltre un anno la crisi dell'ente agricolo. Goria li aveva invitati [illegible] rimanere al loro posto, almeno fino all'omologa del concordato, ma i tre non hanno cambiato idea, facendo notare al ministro dell'Agricoltura che la procedura concorsuale (cioè l'accordo diretto con i creditori e [illegible] la vendita coatta) [illegible] comunque ormai in dirittura d'arrivo.

Domani, in effetti, è in programma un'udienza che dovrebbe far fare un passo avanti al procedimento di omologazione, ma è convinzione comune che l'approvazione definitiva non arriverà prima di settembre. Piovano assumerà [illegible] i poteri dopo questa piccola [illegible] sulla via del traguardo finale. Del nuovo commissario («ma non chiamatelo super[illegible]rio, per favore», dicono al ministero dell'Agricoltura) si sa quasi tutto: è nato a Roma nel 1937, è dottore commercialista, nel 1969 [illegible] diventato presidente del collegio sindacale della Banca del Cimino, è stato per nove anni consigliere del Banco [illegible] Santo Spirito, diventandone poi vicepresidente. Attualmente è presidente [illegible] Credito Fondiario. Politicamente Piovano è indicato come di area democristiana, con propensioni andreottiane e in rapporti di stimata amicizia con Goria.

[illegible] che dice il ministro a proposito dei prossimi sviluppi del caso Federconsorzi? «Beh - risponde Goria con voce stanca - la procedura è ormai quella concorsuale».

Il piano Capaldo è l'unica via di sbocco per la liquidazione del patrimonio Federconsorzi?

Mai detto questo. Dico che bisogna valutare con la massima attenzione il piano Capaldo, che potrebbe rivelarsi la strada giusta.

Ma qualche giorno [illegible] sembrava che la sua posizione verso il piano fosse diversa, di maggior chiusura.

No, io ho semplicemente manifestato il [illegible] stupore di fronte alla [illegible] di 2150 miliardi, [illegible] è poi quella che emerge dal piano, a fronte [illegible] quelle di 3939 miliar[illegible] stabilita dalla stima dei beni Federconsorzi.

Allora perché [illegible] polemica sul piano fra lei e il presidente [illegible] Coldiretti, Arcangelo Lobianco?

Più che una polemica è stata [illegible] richiesta di informazioni da parte mia all'onorevole Lobianco. Lui [illegible] a cose di cui io non ero a conoscenza, gli ho solo chiesto di dire quello che pensava io avessi dovuto sapere. La [illegible] si è chiusa lì.

Obiettivamente pensa che il piano Capaldo garantisca tempi più brevi?

Tempi più brevi, tempi più lunghi? Non lo so, non ho letto il piano del professor Capaldo, tranne che sui giornali, e non ho intenzione di sostituirmi [illegible] tribunale.

C'è chi dice che la linea di Capaldo consentirebbe [illegible] rimettere in moto un [illegible] meccanismo di servizi. Non [illegible] una soluzione troppo di[illegible] [illegible] quella di una «nuova Fedit».

[illegible] c'entra. Il discorso [illegible] una «nuova Fedit» viaggia per conto suo, [illegible] un discorso tecnico organizzativo che riguarda i consorzi agrari. La procedura [illegible] le [illegible] a pagare i debiti [illegible] riguarda il passato, non il futuro.

Lei ha detto di temere che si perda troppo tempo e che il [illegible]trimonio Federconsorzi, [illegible]anto, si impoverisca. Perché?

Perché si lasciano sfuggire occasioni di buone vendite. Temo che il tribunale non abbia capito che quello che c'era da realizzare andava fatto al più presto. Così invece... Le faccio un esempio: le Ferrovie di Stato sono interessate al palazzo della sede Federconsorzi, [illegible] certamente se non possono acquistarlo andranno a cercare altrove. E così si perdono colpi.

Vanni Cornero

UNIONCAMERE

Bassetti addio, c'è Longhi

ROMA. Cambio di guardia all'Unioncamere. Dopo dieci anni Piero Bassetti [illegible] la [illegible] Nuovo presidente, nominato dall'assemblea, è da ieri Danilo Longhi, dall'83 presidente della camera di commercio di Vicenza dove ha promosso diverse iniziative collaterali all'ente camerale. Longhi è anche consigliere di amministrazione del Banco [illegible] Sicilia. Obiettivo primario del nuovo presidente [illegible] «fare delle [illegible] di commercio una [illegible] [illegible] su tutto il territorio, in grado di essere la pubblica amministrazione delle imprese, per dispiegare la loro efficacia ed il loro ruolo nella crescita del Paese». Nel suo intervento, Longhi ha sottolineato che [illegible] improcrastinabile il varo della riforma dell'istituto camerale, «attesa dal lontano 1944». In dieci anni le sedi camerali sono passate da 130 [illegible] 185, seguendo lo sviluppo dei sistemi economici locali.

Il ministro Goria

NOMI E COGNOMI

Ma gli «euroscemi» dove sono dentro i giornali o nel Palazzo?

RICORDATE gli «euroscemi»? Il felice neologismo fu coniato tempo fa dal ministro degli Esteri Gianni De Michelis per stigmatizzare il disfattismo di tutte quelle Cassandre che osavano dubitare [illegible] nostro aggancio all'Europa. Poi, nell'eletto dibattito politico, gli euroscemi [illegible] in «sfascisti», non [illegible] sa bene se ad [illegible] del socialista Ugo Intini o del suo omologo democristiano Sandro Fontana. L'epiteto, comunque, ebbe repentino successo e fiorì più volte sulle bocche dei big, da Arnaldo Forlani a [illegible] Craxi. Al ministro [illegible] [illegible] nessuno potrebbe negare intel[illegible] politica, oltreché [illegible]. Un'intelligenza esaltata dalla [illegible] informazione [illegible] polita. Non è forse lui l'italiano che negli ultimi anni ha percorso in volo il maggior numero di chilometri, dialogando faccia a faccia con Baker o con Kohl?

Il suo cosmopolitismo il ministro non lo cela. Giorni fa, ad esempio, ci ha lungamente e amabilmente intrattenuti, nell'occasione di un'intervista alla *Stampa*, sul ruolo nefasto che i giornali italiani svolgono nel rappresentare la gravità delle condizioni del Paese.

Senza nulla togliere alla simpatia che il ministro c'ispira, abbiamo voluto verificare attraverso una piccola ricerca quanto effettivamente la stampa italiana sia disfattista e quella internazionale serena rispe[illegible] [illegible] casi italiani. [illegible] anticiperemo le conclusioni, le lasciamo [illegible] lettori, ma ne abbiamo ricavato che per capire bene [illegible] gravità di ciò che sta capitando da noi forse non sarebbe superfluo abbonarsi magari al *Christian Science Monitor*.

Prendiamo martedì 9 giugno e *l'Unità*, giornale di opposizione [illegible] non particolarmente frou frou. Leggiamo sotto uno dei titoli politici p[illegible] importanti del giorno: «Silvio Lega segretario della dc? E' vero, è vero», mormora Gerardo Bianco, capo[illegible] a Montecitorio».

Un viaggiatore che, ignaro, fosse giunto dall'estero ne avrebbe tratto l'impressione [illegible] le [illegible] dell'Italia n[illegible] [illegible] gi[illegible] sulla debolezza [illegible] lira, ma sull'elezione del signor Lega a segretario della democrazia cristiana. Sarebbe bastato sfogliare [illegible] [illegible] giorno l'*Herald Tribune* per scoprire che la situazione italiana è «critica», che la Banca d'Italia è intervenuta sui tassi, [illegible] «la lira non si è stabilizzata».

Ad uso del ministro De Michelis, di Intini, Fontana e quant'altri, sfogliamo ancora un po' la mitica stampa internazionale, che non drammatizza perché è più serena e obiettiva della nostra.

The Economist: «Il grado di corruzione raggiunto in Italia [illegible] superiore [illegible] quello della maggior parte delle democrazie moderne... Si è radicata una cultura della truffa».

Herald Tribune: «Per decenni la politica italiana è stata vista come qualcosa tra l'opera buffa [illegible] una telenovela, in ogni modo come un *happening* collaterale ai fatti reali... Malgrado le [illegible] di Armani, i telefonini cellulari e le veloci automobili ultimo modello, l'Italia rischia di essere classificata come il malato d'Europa che farà rallentare l'intero process[illegible] d'integrazione».

The Times: «L'assassinio di Falcone e il crescente debito pubblico sono due segnali che indicano [illegible] il malgove[illegible] insidi l'insieme della politica italiana. Il miracolo economico dell'Italia è finito?».

Le Figaro: «Italia: indignazione popolare contro la classe politica».

The Wall Street Journal: «L'enorme debito dell'Italia costringe a vendere i beni di Stato. L'Iri di fronte [illegible] collasso».

E così, tragicamente, potremmo continuare per colonne e colonne. Tanto che vien quasi voglia di rifarsi la bocca compulsando l'editoriale dell'*Avanti!* [illegible] martedì 9 giugno a firma di Giusy La Ganga, dal titolo: «Il psi resta una grande forza politica». O, ancora meglio, quello del *Popolo*, dovuto alla penna di Flaminio Piccoli e intitolato: «Informazione, pubblica opinione e democrazia: perché non rieleggere Platone?».

Poiché non è lecito presumere che il *Wall Street Journal*, il *Figaro* e il *Times* appartengano a una di quelle pericolose lobby che suscitano il disfattismo della stampa [illegible], se ne deve dedurre che oggi pochi nel mondo scommetterebbero un centesimo sull'Italia. Del resto, lo stesso ministro De Michelis, inestinguibile ottimista, ha ammesso che rischiamo di far la fine dell'Argentina, passata dai primi posti tra le economie mondiali al Terzo Mondo. Rimane da chiedersi se alberghino più euroscemi e sfascisti nelle redazioni di mezzo [illegible] do o in pochi cadenti palazzi nel centro di Roma.

Alberto Statera

RALLY, LANCIA IN ARGENTINA

Grazie al supporto della Lancia, il Martini Racing prenderà parte, [illegible] 20 al 25 luglio, al Rally d'Argentina, gara non prevista nel programma di inizio stagione, con due Delta affidate a Didier Auriol (nella foto), già vincitore di tre prove mondiali quest'anno, e a Jorge Recalde.

[illegible] A CASERTA [illegible]

CASERTA. [illegible] dalla bella prova di La Coruña sui 20 km di marcia, il campione del mondo Maurizio Damilano gareggia oggi nel meeting di Formia (trasferito a Caserta). Il piemontese si misura sulla distanza dei 5 km con l'obbiettivo di migliorare il limite italiano (18'42"50) di De Benedictis.

OGGI IN TV

13,20	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Ippica. Triple Crown: da Pimlico, Preakness Stakes	Tele+2
[illegible]	Flash sul Giro d'Italia	Raidue
14,30	Motonautica. Coppa del mondo offshore da Pescara, rep.	Tele+2
15,00	Tennis. Da Londra, diretta torneo Atp Queen's	Tele+2
15,30	Ciclismo. Giro d'Italia, 19ª tappa Saluzzo-Pila	Raidue-Svizzera
15,45	Calcio. Pianeta calcio, rassegna dilettanti; [illegible] Marano, Coppa del mondo [illegible] km; auto, Pau, camp. int. F. [illegible] tennis. Set per set, rubrica	Raitre
17,10	Atletica. Meeting int. di Caserta	Raiuno
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Ciclismo. Girodivagando	[illegible]
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
18,45	Sport d'estate	Tele+2
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,15	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,10	Calcio. Da Malmoe, Europei, diretta Danimarca-Inghilterra	Raiuno-Tmc
20,15	Basket. Finali Nba, rep. gara 4 Portland-Chicago	Tele+2
22,15	Nautica. Pianeta mare	Tmc
22,30	Ciclismo. Giro d'Italia	Tele+2
22,30	Calcio. Diff. da Toronto, Milan-Hong Kong amich.	Italia 1
23,00	Calcio. Europei, sintesi	Svizzera
23,15	Moto. Supercross Usa, replica gara del Michigan	Tele+2
23,45	Auto. Vallelunga, campionato italiano Superturismo	Tele+2
0,15	Tennis. Torneo Atp Queen's, sintesi della giornata	Tele+2
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	Atletica. Meeting Caserta	Raiuno
1,15	Motocross. Spec. Mond. 250	Tele+2
2,15	Sport d'estate, rep.	Tele+2

Vani gli attacchi allo spagnolo che si prende anche l'abbuono del 3° posto

Il Monviso non frena Indurain

La vittoria [illegible] Giovannetti che precede Lelli
Oggi arrivo a Pila, la tappa più lunga [illegible] dura

MONVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Monviso ha un debole per il Giro. L'altr'anno lo accolse mettendosi l'inverno addosso, [illegible] sforzò, riuscendoci, di ripescare dal passato remoto del ciclismo, una giornata da drammone alpino. Ieri ha tentato, fallendo, la replica. Un sole furtivo gli [illegible] perfino scolorito le nuvole di cui si era premurosamente gonfiato. Apprezziamolo ugualmente. Quattro sono i momenti illuminanti di qu[illegible] tappa vinta da Giovannetti.

1. Chioccioli, il più tenace degli italiani, attacca. Indurain nel tempo di un sospiro, lo acciuffa. Ma non gli si [illegible] alla ruota (è il primo [illegible] arrogante della Maglia rosa), lo affianca: «Ti apprezzo, ma sono troppo più forte di te. Rassegnati».

2. L'americano Hampsten prova l'allungo. Indurain che fa, si scomoda di persona? Neppure per idea. Lo uncina tramite Philipot: «Non sei un combattente, [illegible] mi piaci, Hampsten. Ti condanno ad essere raggiunto da [illegible] gregario».

3. Scappano, nei minuzzoli della tappa, prima Giovannetti, poi Lelli. Indurain [illegible] li degna della minima considerazione: «Ho qui, scritti in fronte, i vostri ritardi in classifica. Rispettiva[illegible] 4'10" e 13'17. Vi piacciono gli zampilli finali?, accomodatevi».

4. Siamo al traguardo. Indurain conquista il terzo posto: «Ragazzi, [illegible] non [illegible] la fate a piantarmi, sottraetemi almeno la miseria di un abbuono. Neanche quello? Allora me lo piglio io».

Visti e considerati i descritti episodi, ne consegue che Indurain continua [illegible] essere, dopo [illegible] Monviso, l'inestinguibile domi[illegible] della corsa. [illegible] consegue inoltre, che il primo e il secondo arrivato anziché congratularsi per la propria bravura e tempestività di azione, sono costretti a chiedersi: ma io, [illegible] Miguel non ha smosso [illegible] alluce per venirmi a prendere, [illegible] [illegible] valgo dav[illegible] qualcosa?

Indurain si interessa esclusi[illegible] di Chiappucci e di Chioccioli. Sul Monviso Chiappucci ha dimezzato il fastidio che indubbiamente [illegible] [illegible] Maglia rosa l'assiduo controllo. Il grande combattente ha deposto le armi. Che si riaccenda oggi sul St. Pantaleon, sullo Champremière e lungo la scalata a Pila? O ha capito che attaccare Miguel [illegible] come sbattere la testa contro i muri? Dice che non bisogna mai perdere la fede. E va bene, non perdiamola. Però, spera un giorno e spera un altro, ci coglie il sospetto che un'eventuale riscossa italiana sia l'esclusivo prodotto della [illegible] immaginazione.

Percorrendo la salita che avrebbe dovuto offrirci almeno un piccolo, minuscolo segno [illegible] stanchezza nel metro e ottantotto della Maglia [illegible] abbiamo potuto constatare che [illegible] solo non è stanco Miguel, ma non sono nemmeno stanchi i suoi due massimi gregari, il campione di Francia De Las Cuevas [illegible] [illegible]pot. Il primo è un cronoman di lusso che si espande [illegible] salita dettando il ritmo che meglio si adatta alle gambe [illegible] suo signore. Spremutosi generosamente sino all'estrema goccia [illegible] sudore, chiede permesso e si apparta nelle retrovie. Philipot è [illegible] scalatore di media portata addetto al recupero [illegible] fugg[illegible] di seconda serie. Tutt'e due compiono in perfetta disciplina il loro lavoro, smentendo la favola d'una Banesto costruita di panna e segatura. In uno slancio di generosità e [illegible] per rompere la monotonia che assilla il Giro, Indurain potrebbe prestare per un paio di giorni De Las Cuevas e Philipot a Chioccioli o a Chiappucci - concediamogli la scelta - per divertirsi a dimostrare che, tanto, non cambierebbe nulla.

Oggi, dunque, la temutissima tappa del St. Pantaleon, dello Champremière e [illegible] Pila. E' la più lunga del Giro. Comportiamoci, assurdamente, così. Tramutiamo l'espro per[illegible] in una sorta di viaggio a Lourdes, disegniamo il seguente quadro: Chioccioli e Chiappucci, improvvisamente miracolati, ripropongono l'assalto e Miguel, esausto, s'arrende. Vi piace?

Gianni Ranieri

Chioccioli e Indurain si controllano a vista. Nella foto piccola: Giovannetti

19° TAPPA
[illegible] 260

Col de St-Pantaleon m 1645 · St-Vincent · Ivrea · Candia Can. · Pont-St-Martin · Chivasso · Chieri · Chambave · Champremiere m 1260 · Carmagnola · Cavallermaggiore · les Fleurs · PILA m 1800 · SALUZZO

Cavallermaggiore · Carmagnola · Chieri · Chivasso · Candia [illegible] · Ivrea · Pont St-Martin · St-Vincent · Verrès · Col de St-Pantaleon · Chambave · Champremiere · SALUZZO · PILA

0 20 40 60 80 100 120 140 160 180 200 220 240 260 km

8.25 · 10.18 · 12.12 · 14.12 · 15.14 · 16.33

[illegible] PASSAGGI ALLA [illegible] [illegible] KM 32

Oggi da Saluzzo a Pila, 19ª tappa, [illegible] km, la più lunga del Giro. Ulti[illegible] arrivo in salita, a quota 1800. [illegible] scalano il St-Pantaleon (quota 1645, dislivello di m 571 in 9 km) e lo Champremiere (1260, dislivello di 720 metri in 9 km) a 41 km dallo stop. Lasciate le Alpi francesi, si affronta l'arrampicata a Pila. Per la lunghezza [illegible] [illegible] è una delle tappe più dure [illegible] corsa.

«Battuto da un panino»

Chiappucci colpito da mal di fegato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Inique circostanze hanno frenato Chiappucci. Ah, [illegible]? E quali? «Ho mangiato», dice, «un panino e m'è andato di traverso. E poi il fegato. Che mal di fegato. Lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coinciso con il punto di massimo dolore. Dovevo accontentarmi di pedalare in progressione, non volevo finire come al Terminillo».

Dall'epatite di Chiappucci alle osservazioni [illegible] Chioccioli: «Ci crediate o no, io Miguel l'ho visto [illegible] difficoltà. Per la prima volta c'era qualcosa che non gli funzionava. Ho tentato l'attacco perché a me non va di stare sulle ruote. E non mi arrendo mai. [illegible] arrenderò solo a Milano».

Corre voce che Chioccioli intenda, [illegible] il compagno Vona, sferrare un risolutivo assalto sullo Champremière. Chioccioli: «Anche se fosse, mica ve lo vengo a dire un giorno prima».

L'americano Hampsten di solito effervescente, ha [illegible] su [illegible] faccia da venerdì santo. Scolorito dalla fatica, annuncia: «Ci tenevo a vincere al Monviso, peccato. Non mi aspettavo [illegible] Indurain così forte. Quasi quasi alzo bandiera bianca».

Il vincitore Giovannetti, al primo successo in un Giro d'Italia: «E' venuto a trovarmi, dopo l'arrivo di Vercelli, Bugno. Mi dice: Se ci provi lontano dal traguardo, Indurain non ti manda via, ti viene a prendere o manda qualcuno. Provaci alla fine, [illegible] lo disturbare. M'è andata bene».

La maglia [illegible] «Tutti i miei [illegible] stanno perdendo le forze. Ho [illegible] un attimo di buio a 3 [illegible] dal traguardo, [illegible] non m'è sembrato che gli altri avessero i fari sul manubrio. La tappa di Pila è forse la più dura. Non penso a quella di Verbania, pedalo alla giornata. Vado a dare un bacio a De Las Cuevas e Philipot, straordinari». [g. ran.]

[illegible] E' TERZO

Ordine d'arrivo. 1. Giovannetti, [illegible] km in 5h38"19, media 35,470 km/h (abbuono 12"); 2. Lelli a 9" (abb.8"); 3. Indurain a 19" (abb. 4"); 4. Chiappucci; 5. Vona; 6; Hampsten (Usa) s.t. 7. Chioccioli a 23"; 8. Philipot (Fr) a 32"; 9. Herrera (Col) a 36"; 10. Conti a 43"; 11. Furlan a 53"; 12. Cornillet (Fr) a 57"; 13. Ampler (Ger) a 1'09"; 14. Tonkov (Rus) s.t.; 15. Gotti a 1'30"; 16. Fignon s.t. 19. Giupponi a 2'04". **Classifica generale.** 1. Indurain in 86h 36'58"; 2. Chiappucci a 2'18"; 3. Vona a 3'14"; [illegible] Hampsten a 3'30"; 5. Conti e Chioccioli a 3'35"; 7. Giovannetti a 3'43"; 8. Herrera a 6'50"; 9. Giupponi a 9'12"; 10. Cornillet a 10'45"; 11. Tonkov a 11'09"; 12. Sierra a 11'43"; 13. Lelli a 13'03"; 14. Ampler a 13'43"; 15. Furlan a 15'55".

Circolare Coni

Italia, stop agli atleti jugoslavi

[illegible] Il ministero degli Esteri ha inviato ieri per fonogramma [illegible] circolare al Coni in cui «in applicazione della risoluzione dell'Onu relativa all'embargo nei confronti della Repubblica federativa di Jugoslavia, dispone che [illegible] federazioni nazionali [illegible] tenute ad impedire la partecipazione a gare sportive sul territorio nazionale [illegible] persone e di gruppi direttamente rappresentanti la Repubbli[illegible] f[illegible]rativa di Jugoslavia (Serbia e Montenegro)».

Il ministero sottolinea comunque che «casi particolari» potranno essere segnalati [illegible] Coni per un separato esame. L'interpretazione del dispositi[illegible] ministeriale ha portato il segretario generale del Coni [illegible]rio [illegible] a [illegible] che la [illegible] [illegible] sia in definitiva applicabile a chi gareggia a titolo individuale e non rappresenta la Repubblica jugoslava.

Pertanto dovrebbero [illegible] esclusi dal veto anche i recenti acquisti di giocatori serbi di basket (Danilovic della Knorr e Djordjevic della Philips) e dei calciatori Mihajlovic (Roma), Savicevic (Milan) e Jugovic (Sampdoria). Sorge invece un [illegible] problema legato all'embargo posto all'esportazione [illegible] valuta in Jugoslavia, per cui potrebbe verificarsi la materiale impossibilità [illegible] perfezionare gli acquisti dal punto di vista economico. Molti [illegible] hanno già provveduto a congelare [illegible] banca i [illegible] dovuti [illegible] propri club a società jugoslave.

L'embargo del Coni nei confronti degli atleti jugoslavi (che si allinea così [illegible] altri 16 comitati olimpici europei che avevano già preso posizione [illegible] richiesta dei rispettivi governi) avrà, come prima conseguenza, la non partecipazione di nuotatori della Repubblica federale di Jugoslavia al trofeo «Settecolli», in programma da venerdì al Foro Italico.

L'ufficio stampa [illegible] Federnuoto ha dichiarato ieri che le disposizioni Coni saranno pienamente osservate. [illegible] momento nessun nuotatore [illegible] Jugoslavia (iscrittasi agli Internazionali [illegible] comunicare il [illegible]me dei partecipanti) [illegible] giunto nella capitale. [v. l.]

[illegible]

L'attaccante bianconero parte per le [illegible] senza conoscere il proprio destino, [illegible] insiste per trasferirsi all'Inter

La voglia di Totò: soffiare lo scudetto alla Juventus

«O una grande squadra, o resto fermo un anno». Vierchowod sempre più vicino

Totò Schillaci ha 28 anni e nelle tre stagioni juventine ha segnato ventisei gol

[illegible] IN CAMPO

TORINO. [illegible] stato maggiore della Juve e una qualificata rappresentanza della Danone italiana hanno presentato ieri il nuovo sponsor della squadra bianconera, la Danone appunto, leader nella produzione di yogurt e prodotti freschi derivati dal latte. Il colosso francese investirà nell'operazione 15 miliardi in 3 anni. A latere, interessanti iniziative: un pallone in regalo agli abbonati, un concorso per i f[illegible] juventini con in palio viaggi e biglietti per i match europei, e uno internazionale, «vinci il mondo con il calcio», per i tifosi europei che verranno premiati [illegible] viaggi a Torino e con biglietti per le gare Uefa e maxi-premio [illegible] viaggio in Brasile. La Danone patrocinerà inoltre [illegible] torneo, [illegible] finali nel '97, per il centenario juventino. [a. c.]

TORINO. Totò Schillaci non ci sta. E vive [illegible] se fosse seduto sopra un cactus. Si è rassegnato a fatica all'imminente divorzio d[illegible] Juve. Figuriamoci se manda giù un trasferimento sgradito. Ma dove gli propongono di andare? [illegible] in quale città intende fissare la residenza? Ed è vero che ha [illegible] all'Inter una richiesta che ha fatto impallidire Pellegrini? E, infine, sono false o attendibili le proposte fattegli dal Monaco, dal [illegible] e dal Saint-Germain?

Totò [illegible] irritato e [illegible] fa nulla per mascherarlo, mentre fa ro[illegible] gli occhi in cerca [illegible] [illegible] soluzione. «Innanzitutto vorrei chiarire un concetto - dice con [illegible] duro - [illegible] sono io che vado via, è la Juve a cacciarmi. Non mi sento inferiore a Vialli, che ha la mia età, io sono Schillaci, pronto a giocarmi il posto alla pari con tutti. Se non mi cedono a una squadra che può competere [illegible] la Juve per lo scudetto [illegible] disposto a [illegible] fermo un [illegible] [illegible] un contratto che mi lega al club bianconero fino al '93 e intendo rispettarlo, a meno che non si crei una situazione favorevole. Non ho fretta, vado in ferie, è la Juve che deve trovare una soluzione. Non accetto una squadra qualsiasi, e tantomeno la B».

Totò è uscito allo scoperto. In passato, [illegible] inviato messaggi più o meno cifrati, un misto di diplomazia e mistero. Quale meccanismo si è [illegible] nei suoi pensieri [illegible] indurlo a [illegible] sfogo tutt'altro che ermetico? Forse la notizia secondo cui [illegible] chiesto la luna a Pellegrini o quella che indicherebbe come destinazione Cagliari? «Non ho avanzato nessuna richiesta proibitiva all'Inter; [illegible] siamo abbastanza d'accordo, nel senso che le posizioni sono vicine. E all'Inter andrei volentieri, è una società, [illegible] la Juventus, di grandi tradizioni e animata da progetti ambiziosi. Non [illegible] nulla contro il Cagliari, [illegible] un club simpatico. Però, ripeto, voglio lottare per lo scudetto. Non so che dirvi sulla soluzione francese, ho sentito che ci [illegible] il Monaco e il Saint Germain».

Chiude [illegible] linea, rimandandoci alla prossima puntata, che verrà scritta insieme con la Juventus, per imboccare [illegible] strada conveniente a entrambe le parti. I giochi [illegible] chiari, a carte scoperte: Totò cerca l'Inter, [illegible] Juventus preferisce venderlo al Cagliari oppure al Mo[illegible] Schillaci partirà per Palermo stasera da Caselle, assieme alla moglie e alla figlia Jessica, con il volo [illegible] 18,20.

La Juventus, intanto, va avanti nell'operazione rilancio. Il prossimo obiettivo è Vierchowod. Il quale è lusingato dall'invito dell'amico Vialli («vieni con me due anni alla Juve»), e, di riflesso, dall'interesse insistente del club [illegible] piazza Crimea. L'affare ha 90 probabilità su cento di andare a buon fine. Resta da abbattere l'ultimo diaframma, una sola resistenza ma ostinata e forte, quella del presidente Mantovani, che vorrebbe tenere il «russo» una stagione ancora. E poi c'è di mezzo la contropartita (De Agostini o Marocchi?).

Al di là delle riflessioni di Mantovani e della contropartita, dall'operazione Vierchowod traspaiono le nuove intenzioni di Trapattoni. Nell'impossibilità di puntare su un gioco dalle spinte esterne con Lentini (a destra) e Jarni (a sinistra), che approderebbero alla Juventus [illegible] il prossimo anno (il granata per accordo con il giocatore e il Toro, il croato per scadenza [illegible] contratto) non re[illegible] che bloccare la difesa, costruendo una cerniera robusta: Peruzzi in porta, Julio Cesar davanti all'asse centrale Vierchowod-Kohler, a sinistra Carrera. In mezzo [illegible] campo, Dino Baggio, Galia e Marocchi si contenderebbero due posti, per completare lo schieramento che contempla Platt e tutto [illegible] Roberto Baggio in rifinitura offensiva, Vialli che fa [illegible] l'anello che unisce attacco e centrocampo e sia il punto di riferimento per Casiraghi.

Non va dimenticato il talento tedesco Moeller, alternativa valida sia [illegible] far ruotare [illegible] eventuali stranieri fuori forma o non disponibili o da inserire (come del resto Di Canio) qualora Casiraghi si confermasse sui livelli [illegible] [illegible] quest'anno. Una considerazione finale: Vierchowod incrementerebbe il [illegible] di grinta che spesso è mancato negli ultimi anni bianconeri.

Angelo Caroli

SPORTINERIA

A Castel di Sangro apertura del 12° campionato mondiale di pesca con mosca, [illegible] la rituale contestazione di verdi e Wwf e con l'altrettanto rituale accensione della fiamma paraolimpica. E' finito con il calciocampionato l'«Appello del martedì», ma la pesca con Mosca continua: cambiano soltanto i pesci.

Gli Europei inaugurati ieri ■ Stoccolma con un pareggio fra i transalpini e la Svezia

Francia in affanno, la salva Papin

Il milanista realizza nella ripresa l'unica palla-gol
Gli scandinavi possono essere la sorpresa del torneo

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Svezia e Francia inaugurano la fase finale del [illegible] campionato d'Europa [illegible] un pareggio che, in pratica, lascia tutto, e tutti, al punto di partenza. Tanto per cambiare, Platini deve accendere un cero a Jean Pierre Papin. Sembra svogliato ed emarginato, il solista dalla caviglia scricchiolante. E invece, zac: due occasioni, [illegible] rigore procurato, e non decretato da Spirin, e un gol d'autore, [illegible] ventunesimo in nazionale.

Partita vibrante, anche [illegible] arruffata e quasi mai spettacolare. Del resto, il calcio moderno è questo, lotta spietata per il possesso di ogni zolla. Equilibrio soffuso, intrecci satanici, risultato in balia di un episodio e non di un modulo. Prendete il gol della Svezia: [illegible] va da [illegible] angolo evitebilissimo a una parabola vezzosa (di Limpar), da un attimo [illegible] stordimento (Casoni) a una imparabile capocciata (Jan Eriksson).

La Francia riceve un po' di bollicine dal gas che, sulle fasce, sprigionano Angloma e Vahirua, attesi da Limpar e R. Nil[illegible]. Ma Cantona - arretrato, alla Van Basten - ne azzecca poche e così Papin resta spesso isolato, alla mercé di J. Eriksson, P. Andersson e Bjorklund, il più esterno del trio. Come volevasi dimostrare, il libero arretrato (Blanc) e [illegible] doppio stopper (Boli su Brolin, gran duello, e Casoni [illegible] [illegible]. Andersson) costringono la squadra di Platini [illegible] ballare nel settore nevralgico del campo, laddove Deschamps [illegible] Sauzée soffrono l'ardimentoso ronzare di Thern e Schwarz.

Più agguerrita sul piano fisico, la Svezia bada al sodo. I rilanci dalle retrovie trovano nella stazza di Kennet Andersson sponde generose [illegible] stimolanti, alla Skuhravy. Anche i blu ricorrono alle traiettorie paraboliche, [illegible] gli strumenti [illegible] [illegible]no accordati. Brividi? Poca roba: un guizzo di Papin sotto porta, un'incornata sbilenca di Boli, [illegible] punizione di Schwarz, bloccata da Martini in bello stile, [illegible] [illegible] zampate di Ingesson, sventata in corner. [illegible] la cronaca, al 35' Jan Eriksson fa volare Papin in area: rigore solare, ma in tribuna ci sono il re di Svezia e il presidente dell'Uefa, svedese pure lui, e così il misericordioso Spirin [illegible] astiene. Piuttosto, segnali[illegible] [illegible] paio di striscioni decisamente singolari: Matarrese [illegible] il guardi alla tivù (gli Europei) e Firenze presente (?).

Alla ripresa, Platini richiama Vahirua, uno dei più intraprendenti, e propo[illegible] Perez a ridosso di Cantona e Papin. La mossa che lì per lì sembra quanto me[illegible] temeraria, diventa provvidenziale. E questo perché proprio dal piede [illegible] [illegible] scaturisce l'azione che riporta in quota [illegible] Francia: Papin ne doma l'assist filtrante e, nel vuoto di una difesa slabbrata, folgora Ravelli.

Platini non rinuncia [illegible] nulla: fuori Angloma [illegible] dentro Fernandez, al 66'. Il gioco della Francia è, adesso, più assortito dopo che, per un tempo, [illegible] vissuto sulle volate di Angloma [illegible] Vahirua. Ma occhio al contropiede svedese: Martini, bravissimo, rintuzza un colpo di testa di Ingesson, sollecitato da un cross [illegible] Schwarz. Su un fronte e sull'altro, comunque, precedenza all'opera di contenimento: spesso laboriosa, [illegible] drammatica.

Dahlin avvicenda Kennet Andersson, ormai alla frutta, e Boli, che lo «eredita», lo spreme sino all'ultima goccia. Si procede al piccolo trotto verso un epilogo che, a ben vedere, costituisce - per entrambe le squadre - [illegible] male minore. Svezia più essenziale e tonica nel primo tempo. Francia più ficcante nel secondo. Nel segno di [illegible] [illegible] sperato pragmatismo, c[illegible] poteva finire, se non uno a uno?

Roberto Beccantini

SVEZIA	1	FRANCIA	1
T. RAVELLI	[illegible]	MARTINI	7
R. NILSSON	6	ANGLOMA	6,5
[illegible]	6,5	(66' FERNANDEZ)	6
INGESSON	6	[illegible]	6
J. ERIKSSON	7	BOLI	6,5
P. [illegible]	6	BLANC	6
LIMPAR	6	CASONI	6
TH[illegible]	6	DESCHAMPS	6
K. ANDERSSON	6,5	SAUZEE	6
(73' DAHLIN)	sv	PAPIN	7
SCHWARZ	6	CANTONA	5
BROLIN	6	VAHIRUA	6
		(46' PEREZ)	6,5
All.: SVENSSON	6	All.: PLATINI	6

Arbitro: SPIRIN (CSI) 6
Reti: 25' J. Eriksson, 59' Papin. **Ammoniti:** 35' Angloma, 39' Schwarz, 53' Cantona, [illegible]' Thern. **Spettatori:** 28.760

Papin abbracciato dai compagni dopo il gol che al 59' [illegible] pareggiato la bella rete [illegible] Eriksson (25')

«Presidenti masochisti»

Matarrese severo con i dirigenti che acquistano troppi stranieri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In ritardo alla conferenza sul fair play, in orario su tutto il re[illegible], dal caso Sacchi al caso Maldini, dal Berlusconismo al mer[illegible]. Pane al pane, questa la ricetta di Antonio Matarrese, presidente federale.

1) **Sacchi:** «Ci ha abituati sin troppo bene, ecco il perché dell'agitazione che ha circondato la spedizione negli Usa. Diamogli tempo. I giocatori ne parlano con entusiasmo [illegible] attorno a Sacchi si è creato il Libano. Chi c'è sotto e a chi conviene?»

2) **Maldini:** «Se davvero avesse pronunciato le censure nei miei confronti che gli hanno attribui[illegible] non farebbe più parte della Federazione. La conquista del titolo europeo è stata svilita da pettegolezzi da camerieri. Per esempio: io volevo portare [illegible] coppa negli Usa, ma me lo hanno proibito. Sotto con le Olimpiadi, adesso. E Maldini giochi come gli pare, non m'interessa se a zona o a uomo: basta [illegible] giochi per vincere».

3) **Ancelotti:** «Rientra nei programmi di Sacchi. Gli ho parlato, ha[illegible] tempo, [illegible] cenno ai soldi. Per correttezza gli ho comunicato [illegible] cifre di Rocca e Carmignani, gli altri membri dello staff tecnico. Ancelotti non ha ancora il patentino: [illegible] accetta, prenderà di meno. Una scelta di vita, la [illegible].

4) **Mercato:** «Se penso all'offensiva scatenata dal nuovo padrone della Lazio, Cragnotti, deduco che Berlusconi ha fatto scuola. Il calcio italiano si sta livellando verso l'alto. C'è chi protesta per la nostra invadenza sui mercati? Questione di classe: non tutti i dirigenti [illegible] gentiluomini».

5) **Stranieri:** «Il regolamento parla chiaro, [illegible] più di tre fra campo e panchina, eppure ci sono società che ne hanno sei o sette. Ah, quanto [illegible] masochisti certi presidenti».

6) **Coppa Uefa:** «La Jugoslavia ha perso i due posti ai quali ave[illegible] diritto. Mantovani mi ha scritto una lettera, pregandomi di verificare [illegible] esistessero le condizioni per [illegible] eventuale ripescaggio della Sampdoria. Spiacente, classifica alla mano i posti spettano, uno a testa, [illegible] Romania e Austria».

7) **Fair play:** «Stiamo lavorando a un progetto suggestivo. Nel giro di un paio d'anni, il fair play potrebbe diventare un elemento nell'attribuzione, Paese per Paese, di [illegible] posto Uefa. Insomma: [illegible] più criteri soltanto tecnici, ma ispirati anche alla correttezza delle squadre e dei tifosi».

[illegible] **Arbitri:** «Ebbene sì, all'inizio della stagione c'è [illegible] qualche sbandamento. Alcuni giovani hanno dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] all'altezza della situazione. Ma per carità, che nessuno mi parli del sorteggio arbitrale. Un progetto mai nato». [ro. be.]

[illegible] FLASH

BIGLIETTI. Le sette federazioni in lizza hanno reso 22 mila biglietti. Per motivi [illegible] sicurezza, dando diritto a posti in settori occupati dai tifosi di [illegible] ben precisata nazionale, non potranno più [illegible] venduti.

[illegible] [illegible] Illustrata da Lennart Johansson, presidente Uefa, la prima, storica campagna per [illegible] Fair Play. Della commissione, presidente Matarrese, fa parte anche Sergio Di Cesare, giornalista della Gazzetta dello Sport. Sotto controllo, la condotta delle squadre e dei tifosi. Premi alle nazionale e ai giocatori più corretti. Inoltre, la squadra vincitrice inviterà un gruppo di venti giovani handicappati a una finale delle coppe europee della stagione 1992-'93.

[illegible] Cartellini gialli agli Europei: azzerati quelli accumulati nelle eliminatorie. [illegible] p[illegible] edizione, viceversa, le ammonizioni rimedia[illegible] nella fase di qualificazione torneranno a sommarsi a quelle della fase finale.

TIFOSI. Sono attesi in Svezia più di 10 mila tifosi della Germania campione del mondo, circa 10 mila dell'Olanda e 5 mila fans dalla vicina Danimarca.

OGGI A [illegible]

Gli inglesi sognano un grande avvio con la Danimarca, convocata in extremis

Platt all'esame di Cenerentola

Il neojuventino: «Molte assenze, ma si può vincere»

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

Ripescata in extremis al posto della Jugoslavia, la Danimarca [illegible] si considera la Cenerentola, la vittima predestinata dell'Inghilterra e delle altre Nazionali del Gruppo A in questa fase finale del campionato d'Europa.

«Siamo a corto di preparazione [illegible] poco concentrati, tuttavia la squadra c'è e chissà che non diventiamo la rivelazione del torneo», avverte Brian Laudrup che, dopo il rifiuto del fratello ex juventino, Michael, in rotta con [illegible] ct Moeller Nielsen, è la stella della Danimarca a ventitré anni.

Quando [illegible] aveva diciassette, la Juventus cercò di bloccarlo [illegible] un precontratto ma lui non accettò perché si considerava troppo giovane. «Un giorno spero di [illegible] in Italia: ho sentito parlare di un interessamento della Fiorentina», sorride Laudrup junior fissando [illegible] mare nel ritiro di Ystad, ad una sessantina [illegible] chilometri da Malmoe.

E' un fantasista, un suggeritore. Nell[illegible] e nel dribbling, somiglia molto a Michael, [illegible] è più potente. [illegible] detto [illegible] [illegible] Nazionale perché è ambizioso e vuole sfondare. Più che mettersi in vetrina per [illegible] presente, avendo un contratto [illegible] al'94 [illegible] [illegible] Bayern, Laudrup vuole lucidare l'immagine per il futuro, riscattando una stagione disastrosa nella Bundesliga.

E stasera l'Inghilterra farà bene [illegible] non snobbare troppo i vichinghi che, data la vicinanza tra Malmoe e Copenaghen, giocheranno praticamente in casa. Sono in arrivo circa diecimila danesi, [illegible] doppio degli inglesi e la polizia locale è allertata, soprattutto per la presenza degli hooligans che verranno tenuti a bada da mille a cento agenti.

Intanto, da Liverpool, è giunto ieri sera Mark Wright. Il difensore, infortunato, ha accettato di sottoporsi alla visita fiscale dei medici dell'Uefa per consentire all'Inghilterra di convocare Tony Adams [illegible] ventesimo. Stasera, il libero sarà Carlton Palmer con Des Walker stopper.

[illegible] neosampdoriano non dovrà solo marcare [illegible] partecipare più attivamente alla manovra [illegible] pretende il ct Taylor. «Lo farò volentieri - dice Walker, [illegible] a Genova ha già trovato casa [illegible] riva al [illegible] - anche se, per un decennio, il mio vecchio allenatore, Brian Clough, mi ha obbligato a restare in difesa. [illegible] Samp? Anche senza Vialli, è una grossa squadra, non ho certo paura [illegible] far la fine di Platt a Bari».

Platt, in proposito, se la ride di gusto. Ieri ha tagliato la torta per i suoi 26 anni, ricevendo auguri anche da Torino. Rivela che la Juventus, [illegible] appena [illegible] era presentato a Bari, aveva subito tentato di prenotarlo per [illegible] stagione '92-93 ma che lui preferì rinviare di qualche mese la risposta. [illegible] fu nel gennaio scorso, dopo la partita al Delle Alpi con il Torino, che [illegible] [illegible] [illegible] mano ed i complimenti dell'Avvocato gli fecero capire che era fatta.

«Sinora mi ho solo chiesto come sto», ammicca. E smentisce d'aver rifiutato un ingaggio superiore dal Napoli: «Tutte storie, la verità [illegible] che [illegible] ho resistito al fascino della Signora, che [illegible] forse [illegible] più famosa nel mondo».

Sa che dovrà lasciare il «10» a Roberto Baggio: «Nessun problema, per [illegible] inglesi il numero non conta, dall'1 all'11 qualsiasi maglia va bene». Il suo trasferimento alla Juve l'ha posto [illegible] centro dell'attenzione. E' sotto pressione ma è sempre disponibile per le interviste, perfino ieri, giorno di silenzio-stampa per i giocatori inglesi.

[illegible] Waddle [illegible] Taylor dicendo che la «sua» Inghilterra ha fatto come i gamberi ed è tornata indietro di cinque anni, Platt è riconoscente al ct che l'aveva scoperto nel Crewe Alex, in Serie C, portandolo all'Aston Villa e [illegible] gli affida la leadership della Nazionale. Il neojuventino [illegible] ottimista e pensa solo al primo po[illegible]: «Waddle, Gascoigne, Bar[illegible] Stevens e Wright sono perdite importanti per noi, ma siamo fra le migliori compagini: come [illegible] Juventus sono in crisi di astinenza, ho voglia [illegible] vincere qualcosa di importante, a cominciare dall'europeo». Parola [illegible] Platt.

Bruno Bernardi

Il difensore inglese Des Walker nella prossima stagione sarò lo stopper della Samp «Non farò la fine di Platt a Bari. Anche senza Vialli lotteremo per le prime posizioni»

RAIUNO [illegible] 20,10

	[illegible]	Inghilterra	
1	SCHMEICHEL	WOODS	1
2	SIVEBAEK	CURLE	2
3	K. NIELSEN	PEARCE	3
4	OLSEN	KEOWN	4
5	ANDERSEN	WALKER	5
6	CHRISTOFTE	PALMER	12
7	JENSEN	PLATT	7
18	VILFORT	STEVEN	8
9	POVLSEN	LINEKER	10
15	B. CHRISTENSEN	[illegible]	15
[illegible]	B. LAUDRUP	MERSON	18
	Arbitro: BLANKESTEIN (Ola)		
16	KROGH	MARTYN	13
12	PIECHNIK	DORIGO	14
17	CHRISTIANSEN	BATTY	16
8	MOELBY	CLOUGH	9
10	P. NIELSEN	SINTON	11
20	BRUUN	SMITH	17
19	ELSTRUP	DALEY	19
14	FRANK	SHEARER	20

AMICHEVOLI [illegible]

Vince la Juve 3-2

Baggio, 2 gol nella festa dell'Ancona

ANCONA. E' festa in città e allora il 3-2 della Juventus diventa solo materiale per le statistiche. L'Ancona [illegible] Gadda [illegible] grande serata e attorno al regista dorico si muove benissimo. La Juventus, però, non ha nessuna voglia di partecipare al ballo senza... ballare. Trapattoni schiera la migliore formazione del momento lasciando il solo Galia a riposo. Una decina di minuti per vedere come gira, poi Alessio saluta la Juve e i suoi tifosi con un gol da 20 metri, [illegible] sinistro. L'Ancona non ci sta: gioca bene e può pareggiare su rigore: [illegible] sbaglia (22') Tovalieri che si fa parare il tiro [illegible] Peruzzi. Non [illegible] sbaglia Baggio quando trasforma un pe[illegible]lty per un fallo su Di Canio.

L'Ancona accusa, colpisce una [illegible] con De Angelis alla mezz'ora e va in gol, sempre con De Angelis al 39'. Poi, quando i dorici provano [illegible] pareggiare, Baggio inventa una punizione dal limite. Al 55' c'è un palo per l'Ancona su deviazione di Luppi ma all'84' i padroni [illegible] [illegible] accorciano le distanze con un colpo di testa [illegible] Mazzarano. [a. p.]

Il nazionale francese è stato seguito da Eriksson nel debutto agli Europei

Samp, è Vahirua il dopo Vialli

Klinsmann e Vazquez sempre in bilico tra Italia e Spagna
Luppi alla Fiorentina, oggi a Roma arriva Mihajlovic

MILANO. Potrebbe essere un nazionale francese [illegible] straniero della Sampdoria. E' il tornante Vahirua in forza all'Auxerre, che ieri sera Platini ha schierato come ala sinistra nell'esordio ai campionati europei contro la Svezia. Lo vuole il nuovo allenatore Eriksson che l'ha visionato anche a Stoccolma. Il presidente Mantovani ha già preso contatti [illegible] l'Au[illegible] [illegible] nei prossimi giorni potrebbe concludere la trattativa.
Inter. Dopo [illegible] piazzato per 3 miliardi e mezzo il centrocampista Pizzi [illegible] Parma (contratto quadriennale da [illegible] milioni a stagione), la società nerazzurra [illegible] in attesa di notizie da Madrid per Klinsmann. L'acquisto dell'attaccante tedesco [illegible] infatti legato al placet [illegible] allenatore. Sarà l'argentino Jorge Valdano? Il Tenerife [illegible] vuole lasciarlo andare via. Ma oggi l'ex giocatore [illegible] Madrid si incontrerà con [illegible] presidente Mendoza che, però, aspetta ancora una risposta da Zeman. Se Valdano sarà [illegible] trainer dei bianchi e darà il [illegible] assenso, allora Mendoza acquisterà [illegible] centravanti dell'Inter altrimenti Klinsmann resterà in forza alla [illegible]cietà nerazzurra che dovrà [illegible] cargli un'altra destinazione. Intanto Pellegrini deve decidere per Desideri: il centrocampista è [illegible] ripetutamente richiesto dalla Fiorentina, che altrimenti prenderà Di Mauro dalla Roma.

Prima di cederlo però il presidente vuole consultarsi [illegible] il nuovo tecnico Bagnoli e farlo parlare anche [illegible] il giocatore, [illegible] Ischia con altri sette nerazzurri per [illegible] cura di fanghi. Nessun problema invece per Ciocci sempre più vicino all'Ancona, su richiesta dell'allenatore Guerini che lo preferisce al milanista Cornacchini. Infine l'Inter sta cercando [illegible] giovane centrocampista e ha puntato l'attenzione su Gelsi, scuola Fiorentina, in forza al Pescara.
Fiorentina. Ha annunciato di aver prelevato dalla Juventus il ventiseienne difensore Luppi (contratto triennale). L'ex bianconero è il quarto acquisto della società viola: prima di lui [illegible]no approdati a Firenze [illegible] tedesco Effenberg, il bresciano Carnasciali e il laziale Verga. La Fiorentina punta [illegible] su un centrocampista, [illegible] scelta tra Di Mauro e Desideri: in alternativa [illegible] straniero. La società viola sta cercando di piazzare Borgonovo, [illegible] trova molte difficoltà per via del suo ingaggio di 800 milioni a stagione. Così è saltata la trattativa con il Pescara [illegible] con il Verona. Stanno invece andando [illegible] porto le cessioni del centrocampista Dell'Oglio al Genoa e quella del difensore Fiondella alla Lucche[illegible]. Un ritorno, quest'ultimo, [illegible] richiesta del nuovo allenatore Orrico per sostituire l'altro difensore Pascucci ceduto all'Ascoli per [illegible] miliardi.
Torino. Continuano le voci su Martin Vazquez all'Atletico Madrid, [illegible] dalla Spagna l'interessato ha ribadito che vuole [illegible] granata. [illegible] è escluso che il centrocampista stia cercando di ottenere una buonuscita dal Torino prima di dare [illegible] suo ok all'operazione.
Ancona. La società marchigiana ha chiesto il brasiliano viola Mazinho. Un giocatore che pia[illegible] molto all'allenatore Guerini. Ma giudica eccessiva la valutazione della Fiorentina che pretende otto miliardi, metà dei quali da dirottare al Pescara, a saldo del suo acquisto fatto lo [illegible].
Milan. [illegible]i complica la cessione di Aldo Serena. L'attaccante è rientrato ieri a Milano [illegible] Toronto con una grave distorsione al ginocchio sinistro al quale è stato applicato un tutore ortopedico che dovrà portare per 4 settimane. Questo nuovo infortunio, provocato dal terreno sintetico sul quale i rossoneri [illegible] stati costretti [illegible] giocare [illegible]bato [illegible] con il Vancouver, ha raffreddato Verona e Genoa, che l'avevano richiesto come terza punta.
F[illegible] Alla società pugliese dovrebbe arrivare il rumeno Raducioiu, rientrato al [illegible] Verona, che farà coppia con il connazionale Petrescu.
Roma. Sinisa Mihajlovic, il ventitreenne centrocampista jugoslavo che la Roma ha acquistato dalla Stella [illegible] sarà nella capitale oggi dove [illegible] sterrà le visite mediche e, alle 17, verrà presentato ufficialmente dal presidente Ciarrapico. Per quanto riguarda il futu[illegible] del tedesco Voeller [illegible] profilando la cessione all'Olimpique Marsiglia.
Genoa. Oltre a Dell'Oglio potrebbe acquistare Brambati (Bari) [illegible] Gabriele Pin (Lazio) mentre dovrebbe cedere al Verona il centrocampista Fiorin. [n. s.]

Oggi il Real deciderà su Klinsmann (a sinistra); Vazquez (sopra) non vuole l'Atletico

Maradona vuole Careca al Boca Juniors

BUENOS AIRES. Diego Maradona, che [illegible] giorni [illegible] aveva acquistato il cartellino del giocatore brasiliano Charles, girandolo al [illegible] Juniors, ora vuole acquistare un altro brasiliano molto più famoso, il [illegible] compagno nel Napoli, Careca. E' un vecchio progetto del «pibe de oro», adesso fermamente intenzionato a portarlo a termine, forte d'una promessa dell'amico. In dichiarazioni all'agenzia «Noticias argentinas», Maradona non ha precisato [illegible] stia progettando di comprare il cartellino di Careca, o [illegible] vuole solo raggiungere un accordo «interessante» con lui. In sostanza, ha precisato, Careca giocherebbe sei mesi all'anno nel Bo[illegible] Juniors, a fianco di Maradona, e negli altri sei mesi Diego giocherebbe in Brasile, in qualsiasi squadra indicata da Careca. A pochi giorni dal termine della squalifica, Maradona ha ribadito [illegible] non intende tornare al Napoli [illegible] soffrire [illegible] pressioni che aveva subito negli ultimi tempi italiani. Dopo essersi rammaricato [illegible] aver mai giocato nel Real Madrid, che ha definito «un'istituzione di prestigio», Maradona ha concluso dicendo che pri[illegible] deve risolvere il problema [illegible] contratto [illegible] lo lega [illegible] Napoli. Infine, ha smentito le voci su sue presunte difficoltà finanziarie o su suoi dissapori con la moglie Claudia.

Il fondista siciliano ha ritrovato la fiducia dopo la crisi che lo bloccò a Tokyo

Antibo più forte del piccolo male

«Convivo con la paura che mi capiti ancora ma [illegible] Barcellona correrò senza risparmiarmi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La tiepida serata romana del Golden Gala [illegible] restituito speranze e sogni all'atletica italia[illegible] che ha scoperto [illegible] saper ancora correre e di potersi presen[illegible] all'Olimpiade con ambizioni legittime di evitare [illegible] figuraccia. E questo anche [illegible] discorso medaglie va affrontato con molta cautela. Sia perché le gare atletiche s'inizieranno fra [illegible] giorni [illegible] nel frattempo tutto può succedere, sia perché [illegible] concor[illegible] si preannuncia terribile.

Se Gennaro Di Napoli sui [illegible] ha saputo sfruttare l'occasione per battere Morceli, [illegible] Alessandro Lambruschini ha testimoniato con il [illegible] secondo risultato di sempre sulle siepi (8'13"38) quali possano essere i frutti di un inverno finalmente senza infortuni, se Andrea Benvenuti [illegible] ottenuto il primo importante ragguaglio (1'45"36) sul doppio giro di pista, chi merita la [illegible]giore considerazione è il risultato sui 5000 (13'10"08) di Salvatore Antibo, perché rappresenta una sorta [illegible] rivincita.

Sono passati oltre nove mesi da quel 26 agosto in cui, sulla pista di Tokyo, si consumò [illegible] dramma di Totò, ventesimo e ultimo [illegible] finale dei diecimila che lo proponeva tra i favoriti. Quel giorno servì ad Antibo per raccontare il [illegible] segreto, il «piccolo male» che talvolta lo [illegible] togliendogli per qualche attimo cognizione del tempo e del luogo. Non gli era [illegible] accaduto in gara, capitò proprio nell'appuntamento che più attendeva.

Dopo [illegible] stati mesi d'inferno. «Non mi sono mai arreso alle difficoltà - racconta adesso - e per questo ho [illegible] di reagire. Ma non è stato facile e [illegible] non avessi avuto accanto a me, oltre [illegible] miei familiari, persone care come la mia fidanzata Rosanna e il [illegible] allenatore Gaspare Polizzi credo che avrei piantato tutto. Mi era passata la voglia di continuare a correre. Sono stati mesi davvero duri».

Più dice e più le labbra si contraggono in [illegible] smorfia. Le parole non bastano per esprimere quello [illegible] è stato. Pentito [illegible] aver rivelato il [illegible] segreto? «In assoluto no, perché ci sono tante persone che vivono una situazione analoga e non c'è nulla di cui vergognarsi. Anzi penso di aver fatto bene a raccontare, anche se poi qualcuno ha speculato vergognosamente sulla vicenda. Ma io ho la testa dura e in tutto questo ho finito per [illegible] la forza per convivere con la paura che [illegible] possa capitare ancora».

Ed in queste parole c'è la triste verità: Antibo è un atleta [illegible] rischio. Non ci [illegible] segni premonitori per i «vuoti» che lo colpiscono. Tutto capita improvvi[illegible]ente e con altrettanta rapidità viene poi superato. [illegible] senso che - e lo ha dimostrato anche la gara di Tokyo - il siciliano può poi continuare in quello che stava facendo, come nulla fosse. Come in trance, può addirittura proseguire a correre, anche [illegible] gli vengono meno i riferimenti dati da avversari e cronometro.

«Adesso - prosegue - credo che tutti capiscano meglio il significato [illegible] una frase che mi [illegible] capitato di ripetere ossia che sono io stesso il mio principale avversario. I 5000 del Golden Gala mi hanno offerto [illegible] responso sulla mia condizione che è superiore a ogni a[illegible] Già in aprile stavo benissimo, poi mi bloccai per venti giorni per [illegible] strappo alla coscia destra. Ora tocco ferro. Gareggi[illegible] ancora nelle finale del campionato [illegible] società [illegible] Udine nel weekend, poi andrò al Sestriere per perfezionare la preparazione. In pista, contro gli avversari, ci tornerò soltanto [illegible] Barcellona. E adesso gli altri sanno che sono [illegible] vivo».

Nella serata dell'Olimpico Totò ha corso in maniera atipica per lui, [illegible] tante volte gli era stato consigliato di fare. Cioè [illegible] perto, lasciando agli altri il compito di fare la [illegible] la generosità [illegible] carattere aveva sempre avuto il sopravvento. Che cosa succederà ai Giochi? «Non cambierò pelle, ovvero tattica - risponde -. So che il mio modo di [illegible] mi fa sprecare tesori [illegible] energie, però che serve anche per stancare gli altri. E quindi mi comporterò come sempre. Se arrivo all'ultimo giro con altri quattro o cinque eppoi perdo, pazienza. Purché abbia fatto la mia gara».

Giorgio Barberis

Totò Antibo (nella foto [illegible] Brahim Boutayeb) è nato ad Altofonte il 7 febbraio di 30 anni [illegible] a Barcellona disputerà [illegible] sua [illegible] Olimpiade

Italia ko coi greci

Cantarello e [illegible] riserve [illegible]

ATENE. L'Italia conclude con un'altra sconfitta il torneo dell'Acropolis (75-65 dalla Grecia, vincitrice predestinata, mentre la Lituania è 2ª dopo aver battuto 109-78 la Francia) [illegible] vola a Berlino dove stasera, nel quadro della Supercup, affronta alle [illegible] la Francia, domani la Turchia e sabato la Germania. Il ct Gamba, alle prese con [illegible] ulti[illegible] scelte prima delle qualificazioni olimpiche, ieri sera ha rispedito a casa Cantarello [illegible] Rossini, che verranno rimpiazzati a Berlino da Rusconi e Fucka, guariti (si spera) dai recenti malanni. «Se potrò scegliere io - ha detto Gamba - saprete i nomi dei 12 azzurri dopo il torneo di Berlino. Ma se sarà il medico a far la squadra, f[illegible] occorrerà aspet[illegible] qualche giorno [illegible] più».

Condizioni di salute a parte, poche note positive dal match contro la Grecia: percentuali di tiro disastrose e difesa valide soltanto a tratti. Bosa ha avuto un buon avvio, ma col passare [illegible] minuti la squadra è andata a picco, affondata dalle bordate di un incontenibile Yannakis (29 punti), ben spalleggiato da Galakteros (12) e Christodoulou (11), mentre non ha giocato il lungo Fassoulas. Per l'Italia, 12 Gentile e Bosa, 10 Niccolai e Vianini, 8 Pittis, 4 Costa, 3 Coldebella, Brunamonti e un pessimo Riva, a secco Myers, non entrati Abbio e Cantarello. Magnifico [illegible] rimasto fuori per guai muscolari. [r. hig.]

Prove a Montreal

Il canadese Tracy bussa [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La crisi economica [illegible] ha risparmiato il Canada. Alberghi chiusi, ristoranti falliti, cartelli per affitto e vendita appesi ovunque hanno accolto il Circus della F1 che da domani si esibirà nel circuito dell'isola di Notre [illegible] per la settima prova del Mondiale in programma domenica alle [illegible] 14 (le [illegible] italiane). Pesanti accuse sono rivolte anche dai quotidiani locali ai piloti, colpevoli [illegible] disertato le varie azioni promozionali per incentivare la vendita dei biglietti che [illegible] a rilento.

Molte, comunque, le iniziati[illegible] per attirare i tifosi. Una Ferrari [illegible] Gilles Villeneuve [illegible] espo[illegible] nel principale centro [illegible]merciale della città. E, come ricetta per [illegible] rilancio, [illegible] proposto un altro canadese campione del volante da inseri[illegible] [illegible] F1. Si tratta [illegible] Paul Tracy, 22 anni, dell'Ontario, che domenica [illegible] è stato protagonista del GP di Detroit di Formula Indy dove ha gareggiato in sostituzione dell'infortunato Rick Mears. Tracy ha dato un giro di distacco al compagno di squadra Emerson Fittipaldi e avrebbe potuto vincere se non fosse stato tradito dal cambio. «E' l'unico pilota - si dice - che, dopo Villeneuve, riesce a fare tutte le curve [illegible] tre ruote. La Ferrari farebbe bene a provarlo». [c. ch.]

SPORT [illegible]

Arbitri, [illegible] per [illegible]

ROMA. Questi gli arbitri designati per l'ultima giornata del campionato di [illegible] B: Ancona-Udinese: Fabricatore; Casertana-Bologna: Trentalange; Cesena-Brescia: Rodomonti; Lecce-Cosenza: Pezzella; Modena-Messina: Baldas; Palermo-Lucchese: Cinciripini; Pescara-Padova: Quartuccio; Piacenza-Taranto: Nicchi; Pisa-Reggiana: Conocchiari; Venezia-Avellino: Collina.

Un turno di squalifica al campo del Messina

M[illegible] Otto giocatori di serie [illegible] squalificati per un turno e il campo [illegible] Messina sospeso per una giornata perché i tifosi siciliani hanno colpito con un accendino alla testa l'arbitro Pairetto nell'intervallo mentre rientrava agli spogliatoi [illegible] per averlo aggredito all'uscita dallo stadio con lanci [illegible] pietre che hanno danneggiato la [illegible] autovetture. I giocatori squalificati [illegible] Caniato (Venezia), Biffi e Valentini (Palermo), Brunetti (Taranto), De Paola (Brescia), Napolitano (Cosenza), Nunziata (Padova) e Rotella (Pisa).

[illegible], per adesso [illegible] il [illegible]

CATANIA. L'ex vice-presidente Angelo Attaguile, pagando [illegible] somma intorno ai 100 milioni ai creditori che avevano messo in mora la società, ha evitato per [illegible] il fallimento del Catania, serie C1/B. In [illegible] incontro con i liquidatori della società Attaguile [illegible] poi chiesto la convocazione dell'assemblea dei soci per il [illegible] giugno onde approvare il bilancio e provvedere ad un forte aumento di capitale. La società rosso-azzurra per potersi iscrivere al campionato di C1 dovrà, entro il 30 giugno prossimo, azzerare i debiti (circa 14 miliardi) ed ottenere le quietanze liberatorie da parte di tutti i giocatori, tecnici e impiegati.

Tennis, nel Queen's Becker e Lendl ko

LONDRA. Grossa sorpresa al torneo su erba del Queen's che precede Wimbledon, con l'eliminazione della terza testa [illegible] serie e quarto g[illegible] del mondo Boris Becker ad opera [illegible] sudafricano Van Rensburg. Il tedesco [illegible] parso lento ed in evidente difficoltà. E' [illegible] eliminato anche Ivan ad opera del tedesco Peter Kuhnen mentre [illegible] tennista azzurro Nargiso ha passato il turno battendo lo slavo Stankovic per 3-6, 6-3, 6-4.

Ciclismo, sabato scelti [illegible] per i [illegible]

VARESE. Al termine [illegible] preolimpica in programma sab[illegible] [illegible] Varese il ct Zenoni proporrà al Settore tecnico nazionale i nomi degli azzurri da iscrivere alle Olimpiadi di Barcellona. La scelta dei pistards si avrà invece alla fine di giugno.

Canoa, in Val di Sole [illegible] premondiale

TRENTO. Equipaggi di 28 [illegible]zioni parteciperanno [illegible] al 28 giugno, sulle acque del torrente Noce, in Val Sole, [illegible] premondiali di canoa (slalom e discesa) che anticipano i campionati del mondo in programma nella [illegible] sede [illegible] Alla manifestazione, presentata ieri a Trento, [illegible] iscritta anche [illegible] rappresentativa jugoslava, sulla [illegible] partecipazione alle gare la Federazione internazionale di canoa deciderà [illegible] pochi giorni.

Sempre più stretto il periodo tra progetto e presentazione di un modello

L'auto giusta nel tempo giusto

Convegno ad Automotor su un tema chiave

DI CORSA VERSO IL FUTURO

La grande sfida internazionale dell'auto si combatte su molti fronti e, in questi anni, sotto la spinta della concorrenza giapponese stiamo assistendo in Europa a una rivoluzione in campo industriale. Vecchi concetti che sembravano sacri sono stati abbandonati sull'altare della qualità e dell'efficienza e le [illegible] europee, in [illegible] maggiore o minore, si avviano di corsa verso il futuro, verso quel Duemila che appare una scadenza emblematica.

Ancor più che in passato abbondano nei [illegible] [illegible]i dell'auto i termini inglesi, dal «time to market» di cui si parla a fianco al «just in time» che ri[illegible] spesso nei discorsi. E sorgono modi di dire immaginifici, come la fabbrica «snella», per indicare che le strutture burocratiche e le gerarchie del passato sono tramontate. Addio al verticalismo, avanti con i team, con le squadre che operano insieme per progettare e costruire un'auto. Le responsabilità [illegible] delegate e il processo produttivo risulta, o dovrebbe risultare, più agile e veloce.

E' questo un cardine della nuova organizzazione che i costruttori si [illegible] dati o si stanno dando. Perché i nuovi prodotti non cadono dall'alto e non sono più «imposti» ai clienti, [illegible] un tempo, [illegible] nascono [illegible] i clienti, cioè interpretando e analizzando i gusti del pubblico attraverso ricerche apposite e l'esperienza dei concessionari. Si parla di stili di vita, di costume, di tendenze collegate a fe[illegible] sociali ed economici.

Chi riesce a tradurre in concreto le aspettative del consumatore ha già vinto la sua battaglia. Ma [illegible] che lo faccia in modo efficiente, qualitativa[illegible] valido, a costi accettabili. E, particolare basilare, in tempi rapidissimi. Senza arrivare a certi parossismi dell'industria giapponese, che - [illegible] l'esperienza ha dimostrato in campo motociclistico - possono anche disorientare il pubblico. Comunque, la vita dei nuovi modelli si fa sempre più [illegible] ed è importante passare dalla fase del progetto a quella del lancio dell'auto in pochi anni: tre-quattro al massimo, ormai.

E' un metodo di lavoro nuovo, che ha comportato investimenti per migliaia di miliardi e [illegible] cambio di mentalità non facile. Un metodo che per funzionare ha bisogno di [illegible] rito in un altrettanto efficiente sistema nazionale (trasporti, servizi, normative). Per chi non opera in un contesto del genere, tutto è più difficile.

Michele Fenu

TORINO. L'industria automobilistica sta cambiando strategie, obiettivi, organizzazione del lavoro, cultura. E' un'evoluzione imposta dai condizionamenti del mercato (che peraltro è la stessa industria [illegible] avere provocato), cioè da una dinamica di [illegible]ovamento del prodotto inimmaginabile appena un decennio fa. Fino a ieri [illegible] del [illegible] normale che un modello rimanesse in produzione almeno due lustri senza che la domanda rallentasse. Ci sono in proposito esempi storici, [illegible] la Ford modello «T» o la Volkswagen «Maggiolino», la cui lunghissima carriera appartiene a una leggenda sicuramente irripetibile.

Perché la concorrenza fra i produttori è diventata frenetica (anche sulla spinta della «scuola» giapponese), il pubblico si è abituato (forse irrazionalmente, come sono irrazionali molti comportamenti dettati dalla civiltà del benessere e dei consumi) alla novità per la novità, all'apparenza più ancora che [illegible] sostanza. Ma intanto si è innescato [illegible] meccanismo inarrestabile di fronte alle sorti, [illegible] stessa sopravvivenza di chi costruisce e vende automobili.

Sta insomma diventando imperante la necessità di [illegible] diversa cultura industriale stimolata dalla competitività e tesa a «inventare» un modo nuovo di produrre. Nuovo nel [illegible] [illegible] tendere alla riduzione del tempo

che intercorre tra la decisione di sviluppare un nuovo modello e il momento dell'effettiva immissione dello [illegible] sul mercato. E' quello che viene definito, nell'efficace sintesi della lingua inglese, «time to market». Il quale risulta tanto più necessario in quanto l'attuale tendenza delle [illegible] costruttrici è di accelerare vistosamente il ricambio dei prodotti. Per fare [illegible] esempio, la Fiat Auto ha programmato di presentare entro il 2000 addirittura 18 nuovi modelli, con centinaia di versioni. Ed entro il 1996 quelli attuali [illegible] tutti rinnovati, ad eccezione dell'Alfa Romeo 155 e [illegible] Cinquecento.

Che cosa comporta, in concreto, questa frenetica attività, questo nuovo sistema di produrre? Se ne è parlato in questi giorni in un [illegible]vegno dedicato all'argomento, nell'ambito di «Automotor», l'esposizione specializzata nella componentistica e nei ricambi che si è svolta nei giorni scorsi al Salone del Lingotto. Dagli interventi dei vari relatori, rappresentanti l'industria [illegible] finale (la Fiat Auto, nella persona del responsabile della direzione tecnica ing. Stefano Jacoponi) e importanti aziende della componentistica, è emerso in primo luogo un concetto fondamentale: ridurre i tempi fra progetto e presentazione [illegible] significa «fare più in fretta», ma migliorare l'efficienza del sistema secondo una logica che deve coinvolgere e integrare l'attività dei fornitori in un rapporto di collaborazione che comincia [illegible] l'attuazione del «co-design», cioè progettazione in comune dei componenti, accompagnata dall'esecuzione di tutte le attività d'ingegnerizzazione.

In sostanza, se è vero che il tempo influenza profondamente qualsiasi attività lavorativa, nel caso dell'obiettivo del «time to market» il tempo non è più da considerare una variabile indipendente. L'obiettivo - ha detto l'ing. Jacoponi - è di arrivare a poter dare al cliente il prodotto giusto al momento giusto.

Il «momento giusto» è quello in cui la [illegible] costruttrice è capace di anticipare le esigenze del mercato, in modo da permettere al cliente la scelta migliore. «E' necessario lavorare in modo nuovo: collaborazione e coinvolgimento fra produttore di auto e fornitori di componenti e di mezzi di lavoro - ha detto Jacoponi - con [illegible] partecipazione integrata all'attività di sviluppo e attraverso un nuovo rapporto fiduciario tra le due parti. Entrambe possono così riversare sul prodotto le loro [illegible]scenze per la riduzione dei tempi di sviluppo e l'ottenimento di un elevato livello di qualità a minor costo globale per il cliente».

Ferruccio [illegible]

Previsioni degli esperti di mercato

Nel '92 si venderanno 35 milioni di vetture

L'aumento sarà di 447 mila unità
Come vanno i principali mercati

VENDITA DI AUTO [illegible]

	GEN/MAG '91	GEN/MAG '92	VARIAZ.
GERMANIA	[illegible]	1.761.000	-8,2%
REGNO UNITO	[illegible]	670.000	-5,4%
FRANCIA	856.000	846.000	-1,2%
SPAGNA	369.000	[illegible]	+22,7%
ITALIA	1.120.000	[illegible]	+4,8%
TOT. EUROPA	6.157.000	6.158.000	—

L'Italia va bene, l'Europa si presenta stabile, gli [illegible] migliorano, il Giappone cede, ma le vendite di vetture nel mondo saliranno quest'anno di 447.000 unità (1,3%) toccando quota 35.096.000. Ecco il pano[illegible] dell'auto [illegible] primi 5 [illegible] del 1992, insieme con le previsioni della Dri, l'Istituto londinese di ricerche di mercato.

In Europa sono state vendute, da gennaio a maggio, 6.158.000 [illegible] contro 6.157.000 nello stesso periodo '91, senza alcuna variazione percentuale, anche se l'andamento è stato diverso da Paese a Paese. Aver mantenuto le posizioni in [illegible] di difficile congiuntura europea è di per sé un fatto positivo, che [illegible] deve però spingere ad eccessivi ottimismi, anche perché - fanno notare gli esperti - il raffronto viene fatto su un periodo, quello di un anno fa, segnato dalla [illegible] del Golfo.

In Italia l'incremento delle vendite è stato del 4,8% (da 1.120.000 a 1.174.000), anche in questo [illegible] gli analisti invitano alla prudenza. Le maggiori consegne dipendono da diverse cause suscettibili di cambiamenti, tra cui il lancio di [illegible] modelli. E' il [illegible] della Fiat Cinquecento che, dall'inizio dell'anno, ha [illegible] ordini per 52.000 unità, di cui 25.000 già consegnate. Per non parlare del boom negli acquisti di auto ecologiche. La situazione - si sostiene - potrebbe cambiare in peggio nel secondo semestre del '92, storicamente più riflessivo del primo, anche per il difficile clima economico e politico. Le previsioni per dicembre restano immutate: [illegible] vetture.

Andamento in forte rialzo in Spagna, le cui vendite [illegible] migliorate nei cinque mesi [illegible] 22,7% [illegible] unità), leggermente inferiori però a quelle del quadrimestre (+24,8%). Maggio, come già aprile, è stato positivo anche per il Regno Unito che continua a ridurre il «profondo rosso» accumulato nel primo trimestre dell'anno. [illegible] gennaio a maggio la flessione delle consegne sull'anno precedente (da 709.000 a 670.000) si è portata al 5,4% contro il 6,8 di fine aprile e il 10,6 del primo trimestre.

In Germania le immatricolazioni continuano a diminuire, ma i dati si confrontano con un [illegible] 1991, che, grazie all'unificazione del Paese, aveva registrato aumenti colossali. Le vendite sono [illegible] nei cinque mesi dell'8,2% (da 1.919.999 a 1.761.000). Anche in Francia [illegible] è andato meno [illegible] aprile e il bilancio del cumulato (da 856.000 a 846.000 vetture) è in flessione dell'1,2%. Per quanto riguarda gli altri principali mercati, hanno chiuso positivamente il periodo il Portogallo (32,4%), il Belgio (17,3%) e l'Austria (11,4%). Hanno perso Svizzera (0,9%) e Olanda (3,2%).

Negli Usa la «grande depressione» dell'industria automobilistica sembra attenuarsi e nell'ultima decade di maggio la proiezione a fine anno [illegible] salita a 6,5 milioni di veicoli, migliorando quindi sulla media del mese che era di 6,3. E' il miglior risultato dell'ultimo [illegible] e mezzo. La GM ha aumentato, nel mese scorso, le immatricolazioni del 10,9% su aprile e del 4,5% sullo stesso mese '91, la Ford ha portato la sua quota di mercato dal 19,1 al 20,8%, la Chrysler [illegible] 12,3 al 13,7%, mentre le vetture nipponiche vendute negli Stati Uniti [illegible] scese dal 31 al 29%. Particolar[illegible] colpite appaiono Honda (— 15%) e Toyota (— 6%).

In Giappone le [illegible] [illegible] vanno bene come un tempo e in maggio i veicoli immatricolati (379.205) sono stati il 12,3% in meno rispetto all'anno prima. Per ritrovare [illegible] flessione mensile così [illegible] occorre risalire al luglio [illegible].

Per l'intero 1992 - ha anticipato la Dri - le vendite di auto nel mondo saliranno, [illegible] accennato, di 447.000 unità. Alla crescita contribuiranno Usa, Gran Bretagna, Spagna, America Latina e Italia. Per Germania e Giappone sono previste contrazioni. Nella Cee le vendite [illegible]saranno - sempre secondo la Dri - da 12,6 a 13,9 milioni nel 1996, ma il 30% di tale espansione sarà «rubato» dai giapponesi che si porteranno dal 10,9 al 12,5%. Quest'anno, invece, le consegne nell'Europa occidentale «scenderanno» a 13,4 milioni (— 1%).

Renzo Villare

L'Audi sta preparando una vettura sportiva interamente realizzata in lega leggera

La grande sfida dell'alluminio

Tra i tanti vantaggi, la completa riciclabilità

Qual'è il futuro dell'auto in termini di materiali? Si parla di acciaio, compositi e plastica in genere, alluminio: la [illegible] è aperta. Al centro dell'interesse l'alluminio, finora utilizzato soprattutto per le carrozzerie delle vetture sportive, costruite in pochissimi esemplari e senza problemi di costi.

Ma ora si sta pensando a produrre in alluminio l'i[illegible] struttura portante di un'automobile di serie. Sin dal [illegible] l'Audi, in collaborazione con la società americana Alcoa, lavora allo sviluppo di una struttura del genere per un suo modello. Il progetto operativo è partito nel 1986.

L'Alcoa (Aluminum Company of America) è uno dei grandi produttori mondiali dell'alluminio. Oggi esistono una cinquantina di leghe diverse per auto ed aerei, adatte ai vari componenti. E si [illegible] che l'industria ne può fare altre a misura per impieghi specifici.

Il tentativo che l'Audi sta portando avanti è interessante. Una strada nuova, [illegible] la Casa tedesca in questi ultimi anni ha adottato spesso soluzioni originali: basti ricordare la sfida della trazione integrale permanente. Si è sentita la spinta di Ferdinand Piech, che da fine [illegible] diventerà il capo di tutto il Gruppo Volkswagen. Non stupisce, quindi, che sia stato scelto l'alluminio per [illegible] nuova vettura sportiva che dovrebbe [illegible] presentata entro due anni.

Abbiamo parlato [illegible] vari aspetti del problema «alluminio contro acciaio» con David Schlendorf, presidente della divisione strutture automobilistiche internazionali Alcoa, durante un suo viaggio in Europa. Ecco i punti principali: «Finora i vantaggi dell'acciaio [illegible] stati il basso costo e la facilità di stampaggio, uniti al fatto che l'industria ha risolto i problemi della corrosione. Tuttavia, la necessità di [illegible] maggiore [illegible]nomia di carburante spinge a modelli più leggeri. Si potrebbero ridurre le prestazioni, ma [illegible] scelta del genere non è appetibile per la clientela.

«Allora entra in gioco l'alluminio, che consente una riduzione del peso [illegible] scocca pari al 35%. Al tempo [illegible] se ne [illegible] la rigidità. Questo, come si sa, comporta una stabilità e una tenuta di strada migliori: il minore la flessione [illegible] strutture sotto gli sforzi causati dalle sospensioni.

«Oggi è anche possibile impostare nel campo dell'alluminio metodi produttivi più economici. Ciò grazie alla riduzione del costo delle attrezzature e alla possibilità di fabbricare subassemblaggi da inviare direttamente alle linee di montaggio».

L'avvocato del diavolo ci ricorda che l'alluminio è più caro dell'acciaio, ma questo punto, già [illegible] precedentemente viene chiarito ancora una volta da Schlendorf: «L'alluminio è molto più leggero dell'acciaio e, quindi, non così [illegible] in rapporto costo-volume. Inoltre, per riciclarlo si spende solo il [illegible] della cifra necessaria per produrlo. E' un dato che favorisce questo aspetto ormai importantissimo nella produzione automobilistica».

Il consumo energetico per produrre l'alluminio può [illegible] recuperato dopo 100.000 km di uso dell'auto, il resto è guadagno. Il riciclo diventa tanto più importante quanto maggiore è il valore intrinseco del materiale, come in questo caso. L'alluminio di una vettura è recuperabile praticamente al 100%.

«L'obiettivo - precisa Schlendorf - è di [illegible] il 10% di [illegible] in alluminio a livello mondiale nel 2010. Può sembrare poco, [illegible] si tratta pur sempre di quattro milioni di vetture, visto che la produzione attuale si aggira sui [illegible] milioni di esemplari l'anno».

E la possibile concorrenza dei nuovi materiali compositi? Schlendorf non la considera per ora. «Tali materiali - sostiene - [illegible] ancora più cari dell'alluminio e richiedono cicli lunghi e complessi per la lavorazione. Vanno bene per piccole serie di vetture in cui non si bada al costo, come avviene già oggi».

[illegible] Rogliatti

Per la 205 un motore in regola con le norme senza particolari accessori

Quel Diesel è verde dall'origine

Quattro cilindri di 1769 cc, 78 Cv e 175 km/h

Il «verde» sfonda in Italia (in maggio il 66,7% delle vetture vendute, a benzina e a gasolio, era in regola con le norme Cee antinquinamento) e la Peugeot amplia la gamma dei modelli puliti. [illegible] [illegible] parte la 106 XT catalyzed, dall'altra la 205 [illegible] turbo. La prima era già nota e la prova [illegible] strada proposta dalla Casa francese aveva solo lo scopo (raggiunto) di dimostrare che una piccola [illegible] studiata soprattutto per percorsi urbani potesse offrire un comportamento piacevole anche in una cornice diversa, nel caso le strade di montagna del Pian Cansiglio, in Friuli.

La 205 D turbo, invece, è una novità assoluta che esprime in modo eccellente la filosofia tecnica della Peugeot. Da anni Jacques Calvet, il numero uno del Gruppo Psa (Peugeot-Citroën), predica che le vetture dovrebbero essere «verdi» dall'origine, senza catalizzatori o altri marchingegni. Ma gli studi in materia di propulsori puliti, specie nel settore benzina, non sono [illegible] finiti e, quindi, l'urgenza di rispondere prontamente alle norme internazionali ha obbligato tutti i costruttori, Peugeot compresa, a puntare sulla marmitta catalitica.

Le aspirazioni di Calvet trovano ora una prima concreta attuazione con questa [illegible] D turbo, il cui quattro cilindri di 1769 cc a 78 Cv è, appunto, pu[illegible] [illegible] bisogno di catalizzatore ossidante o di impianto Egr (ricircolazione dei gas di scarico). «Entro l'estate - dicono in Peugeot Italia - tale motore sarà montato anche nelle 205 Italian Open a 3-5 porte presentate recentemente e [illegible] e, successivamente, sostituirà il precedente propulsore di [illegible] su tutte le versioni a gasolio della 205 e della 309».

Perché quelli della Peugeot menano vanto dall'avere un Diesel in regola con le normative Cee senza bisogno di - come dire? - accessori? [illegible] perché - rispondono - meno aggeggi si hanno a bordo e meno si complica la vettura. I rischi di inconvenienti diminuiscono e la semplicità significa anche un peso più contenuto. Lo scopo è stato raggiunto con un disegno specifico [illegible] di scoppio, [illegible] un turbo di tipo particolare e con l'adozione di una pompa di iniezione a gestione elettronica (soluzione, però, che ci pare sofisticata: [illegible] tutto è semplice come sembra).

La nuova 205 tocca i 175 km/h, è briosa e non rumorosa. Costa [illegible] milioni 870.000 lire (carrozzeria a 3 porte) e 19 milioni 620.000 (5 porte). Allestimento identico [illegible] vetri elettrici e chiusure centralizzate. E, a proposito di prezzi, ricordiamo che la [illegible] XT catalyzed è in commercio a 16 milioni 300.000 lire. [m. fe.]

Due motorizzazioni e tre allestimenti per la nuova familiare di lusso

Anche la Scorpio diventa Wagon

Quattro versioni, una valanga di accessori

Esposta in anteprima al Salone di Ginevra, arriva in questi giorni anche in Italia la Scorpio Wagon, la station wagon di lusso della Ford. «Siamo i soli - con orgoglio Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana - a proporre una serie completa di familiari in vari segmenti di mercato, dalla Escort alla Sierra e ora, appunto, alla Scorpio».

Con una vettura s[illegible] di accessori la Ford punta anche in questo settore in fase di continua crescita (181 mila unità vendute nel '91 pari al 7,9% del mercato) a rinnovare la sua immagine. Non è un'auto status symbol, poco ci [illegible] Ad esempio, troviamo su tutte le [illegible] le sospensioni posteriori autolivellanti, il servosterzo, i freni a disco, un Abs dell'ultima generazione e l'aria condizionata. Inutile dire che le Scorpio Wagon sono catalizzate e che un sofisticato impianto elettronico gestisce il motore.

Ghenzer, presentando la nuova station wagon, ricorda che la Ford ha venduto nel primo quadrimestre '92 oltre 23 mila familiari e che la Escort Wagon è regina del mercato. Certo, la Scorpio è un'altra cosa e i clienti cui si rivolge sono abituati a molto - come dire? - di un certo censo. E, allora, [illegible] puntare sul lusso e sul confort e su prezzi decisamente competitivi. Una strategia che - sperano in Ford - porterà 2[illegible] clienti all'anno, un po' di conquista e un po' rosicchiati a quelli della Sierra e [illegible] Scorpio berlina.

La [illegible] Wagon è, in realtà, una famiglia, [illegible] due motorizzazioni e tre livelli di allestimento, più la possibilità (per un sovraprezzo di 2 milioni 180.000 lire) di avere la trasmissione automatica. Dunque, un propulsore due litri (4 cilindri, 1998 cc, 120 Cv, 182 km/h) per le GLX, Ghia e Ghia Executive e [illegible] sei cilindri di quasi tre litri (2993 cc, 145 Cv, 198 km/h) per la 4x4 Ghia, dotata - come indica la sigla - di trazione integrale permanente. Il cambio automatico è disponibile per le due litri Ghia e Ghia Executive.

La Ford Italiana p[illegible] sulla 2.0 Ghia Executive, che offre anche il tetto apribile e gli alzacristalli anteriori e posteriori a comando elettrico, lo sbrinatore rapido del parabrezza, i sedili anteriori riscaldabili, la selleria in pelle. Tra le chicche, la [illegible] aletta parasole, gli occhielli di ancoraggio bagagli nel vano di carico (ricopribile con una tendina e con una capacità di 1600 litri). Il prezzo, chiavi in mano, è di 40 milioni 394.000 lire. La 2.0i GLX costa 34 milioni 222.000, la 2.0i Ghia 37 milioni 492.000 e la 2.9i 4x4 Ghia (penalizzata dall'Iva al 38%) 60 milioni 832.000. Un buono controvalore per una vettura che non è un fulmine di guerra, ma che è piacevole, comoda ed elegante. [m. fe]

A tre e cinque porte

Ecco la Uno Rap [illegible] catalizzatore e [illegible] [illegible]

Nel 1991 la Fiat lanciò con esito felice la Uno Rap: una serie speciale destinata ai giovani, [illegible] caratteristiche particolari (tetto apribile, paraurti e specchi retrovisori verniciati in colore vettura).

Adesso questa versione torna [illegible] Uno Rap Up cat. Stesse caratteristiche ma nuovi contenuti, come un radiolettore con 4 altoparlanti e antenna, vetri elettrici e chiusura centralizzata delle porte. La vettura è sviluppata sulla base della Uno 1.0 [illegible] in allestimento 3 e 5 porte (motore Fire 1000 [illegible] catalizzatore, [illegible] Cv, 145 km/h, dispositivo antievaporazione del carburante).

Il prezzo, chiavi in mano, è di 14 milioni 309.155 lire per la 3 p[illegible] e 15 milioni 189.765 per la 5 porte; 4 i colori: bianco, verde Malta, blu Estoril e nero (questi ultimi metallizzati). Rivestimenti interni in tessuto sportivo a fasce blu e verdi.

OVUNQUE VAI PUOI VINCERE CON MISTER CRAI.

TORINO

POZZO STRADA
CENISIA
SAN PAOLO
MONGINEVRO
Via Asingo, 51
Piazza Rivoli, 14
Via Vassalli Eandi, 40
Via Cenischia, 28
Corso Racconigi, 184
Via Beaulard, 29
Via Delleani, ■
Via Caraglio, 8
Via Vandalino, 9
Via Lancia, 124/3
Via Sagra
San Michele, 55/F
Via di Nanni, 3/A
Via di Nanni, 76

VALDOCCO
CAMPIDOGLIO
PARELLA
SAN DONATO
Via Passalacqua, ■
Corso Svizzera, ■
Via Domodossola, 65
Via Salbertrand, 1
Via B. di Ferrero, 1/17
Via Carlo Capelli, 67
Via San Donato, 49 bis
Via G. F. Re, 60

LUCENTO - AURORA
Via Sansovino, 65/2
Corso Lombardia, 143
Via Antonio Cecchi, 35

MIRAFIORI
MERCATI GENERALI
Piazza Guala, 153
Via Daneo, 18
Via Giacomo Dina, 40
Via Palma
di Cesnola, 42
Via Farinelli, 36
Corso Giambone, 10

SASSI - CRIMEA
CENTRO - NIZZA
SAN SALVARIO
Strada Mongreno, 15
Via Volturno, 14/E
Via Mazzini, 5
Via Maria Vittoria, 31/F
Via San Secondo, 3
Via Nizza, 223
Via P.pe Tommaso, 7
Via Nizza, 76
Via Tiziano, 40
Via Donizzetti
Corso De Gasperi, 43

BORGO VITTORIA
MADONNA
DI CAMPAGNA
Via Vibò, 42
Via Borgaro, 45/C
Piazza Mattirolo, 7/C
Via Macchierione, 13

MONTEROSA
BARRIERA
DI MILANO
Via Monterosa, 84
Via Martorelli, 73
Corso Vercelli, 112
Via Salassa, 2
Via Palestrina, ■
Piazza Cerignola, 10
Corso Vercelli, 105
Via Ponchielli, 16
Via Cena, 33

SANTA RITA
Via Mombarcaro, ■ bis
Via Lesegno, 82
Corso Siracusa, 92
Via Buenos Aires, 36
Via F. Gaidano, 15
Via Barletta, 122

LA BARCA
Via Damiano Chiesa, 2
Via Damiano Chiesa, 38

BORGO PO
VANCHIGLIA
Corso Brianza, 19
Corso Moncalieri, 35
Via Santa Giulia, 34
Via Vanchiglia, 18
Via Buniva, 13

PROV. DI TORINO

ALA DI STURA
Frazione Villar, 13

ALPIGNANO
Via Garibaldi - angolo
Piazza Caduti
Via Cavour, 107

BARBANIA
Corso Garibaldi, 13

BARDONECCHIA
Via Medail, 27

BEINASCO
Via De Nicola, 6
Via San Giacomo, 37

BORGARETTO
Viale Giovanni XXIII, 6

BOSCONERO
Via Torino, 14

BRANDIZZO
Via Torino, 328

BRUINO
Via Vinovo, 10
Via dei Glicini, 1

BUSSOLENO
Via Traforo, 50

CAFASSE
FR. MONASTEROLO
Piazza San Rocco, 5

CAMBIANO
Piazza Vittorio Veneto, 5

CAREMA
Via Provinciale, 2

CARMAGNOLA
Via Sommariva, 64
Via Torino, 171
Via Torino, 80
Via Torino, 32

C. VICA - RIVOLI
Corso Francia, 115
Via Assisi, 12

CASELLE
Via Martiri, 40
Strada Leinì, 16

CASTIGLIONE T.SE
Via Caudana, 60

CHIERI
Via Avezzana, 117

CHIVASSO
Via Bradac, 25
Piazza Repubblica, 6

CIRIÈ
Via Gazzera, 27
Via Vitt. Emanuele, 23
Via Vitt. Emanuele, 145
Via Robassomero, 8
Via Rossetti, 19

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio, 11
Via De Amicis, 2

CORIO CAN.
Piazza della Chiesa, 7

CUORGNÈ
Via Ivrea, ■

FORNO CANAVESE
Via Einaudi, 1

FROSSASCO
Via De Vitis, 13

GASSINO T.SE
Corso Italia, 17

GIAVENO
Piazza San Lorenzo, 9
Via Don Pogolotto, 36

GIVOLETTO
Via San Secondo, ■

GRUGLIASCO
Via C. Colombo, 74
Str. Antica ■ Rivoli, 46
Via Giustetti, 4

LANZO TORINESE
Piazza Gallenga, ■

LEUMANN
Corso Francia, 304

MATHI
Via Piave, 22

MONCALIERI
Via San Matteo, 1
Via Pastrengo, 41
Strada Genova, 116
Via A. Negri, ■
Via Puccini, 38

OULX
Corso Torino, 152

PESSINETTO
Via Roma, 111

PINEROLO
Via Porro, 1

RIVARA CAN.
Corso Ogliani, 15

RIVAROLO
Piazza Chiratti, ■

RIVOLI
Corso Susa, 104
Via Cesare Battisti, 20
Viale Colli, 23

SALASSA
Via L. Chiaventone, 6

SANT'ANTONINO
DI SUSA
Via Torino, 184

SAN CARLO CAN.
Via Ciriè, 120

SANTENA
Via Circonvallazione, 190
Via Pezzana, 10
Via Cavour, 66

SCALENGHE
Via Torino, 3

SAN FRANCESCO
AL CAMPO
Via Torino, 159

SETTIMO T.SE
Via Mazzini, 11
Via Italia, 51
Via Milano, ■

SUSA
Via Roma, 37
Corso Stati Uniti, 118

VENARIA
Via N. Sauro, 1/B

VIGONE
Via C. Colombo, 2
Via Fiocchetto, 6

VILLANOVA CAN.
Via Stura, 37

VILLAR PEROSA
Via Nazionale, 53

VILLASTELLONE
Via Cossolo, 87

VINOVO
Via Torta, 13

VOLPIANO
Via Umberto I, 7

VOLVERA
Via Porporato, ■

VALLE D'AOSTA

SARRE
Frazione Arensod

VALTOURNENCHE
Piazza Vittorio Veneto

LIGURIA

ALASSIO
Via XX Settembre

ALBENGA
Via Zara, 8/10

ANDORA
Viale Roma, 23

BORGHETTO S.S.
Via Ponti, 31 Rosso

CERIALE
Via Aurelia, 202

DIANO MARINA
Viale Kennedy, 9

LOANO
Via Garibaldi, 8
Via Dante, 30
Via Aurelia, 85

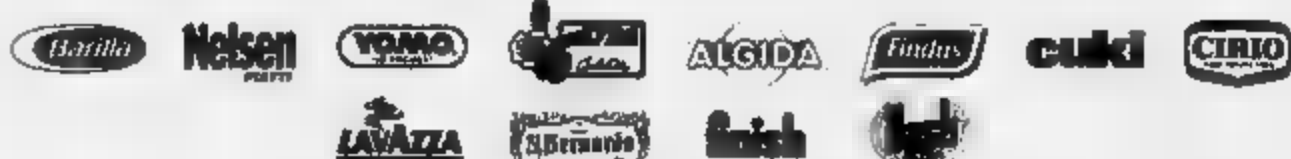
PIETRA LIGURE
Via Matteotti, 65
Via della
Repubblica, 160
Via C. Battisti, 23
Via C. Battisti, 65

SAN BARTOLOMEO
Via Aurelia, 136

REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI ■ UN PUNTO VENDITA CRAI ■ FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 ■ PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO: PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ■ ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

Avete scoperto qual è ■ negozio di Mister Crai più comodo per voi? Benissimo. Adesso sapete anche dove trovare tutta la qualità e la freschezza che cercate insieme ■ tutta ■ simpatia e cordialità che in giro non si trovano più. Senza contare che potrete partecipare anche al concorso di Mister Crai, che mette in palio un viaggio da sogno per due persone, soggiorni alle Terme di Vinadio, abbonamenti a "La Stampa" e decine e decine di pranzi per 4 persone.

Premi che aspettano solo di essere vinti. Provateci voi. Provateci subito.

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 11 Giugno 1992 pag. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Disastro sulla Torino-Aosta: s'è concluso nella notte il lavoro per estrarre i corpi dalle lamiere del treno

Un lamento nel vagone sventrato

Giovane donna salvata 7 ore dopo lo scontro

La notte [illegible] sorpreso il treno accartocciato sui binari, con il primo vagone irrealisticamente puntato verso il cielo e appoggiato all'arco della galleria. Si contano i morti, e all'una il bilancio [illegible] ancora incompleto. Sei sono le bare riposte nel piccolo obitorio [illegible] Caluso. Trentuno i feriti: 17 all'ospedale di Chivasso, 11 a Ivrea, tre al Cto. Ma si cerca ancora, si tenta [illegible] aprire varchi nell'acciaio: il timore è che altri passeggeri siano imprigionati, e [illegible] sa se sotto il pianale di quel vagone impazzito ci siano altre vittime.

Alle 22,15 hanno estratto Mariella De Melas, 34 anni. L'urto l'ha schiacciata [illegible] due sedili, spezzandole le gambe. Per sette ore è rimasta nel secondo vagone, incapace di muoversi. Un vigile del fuoco l'ha sentita gemere, ha chiamato i colleghi. E' ricoverata al Cto, dovrebbe cavarsela in una quarantina di giorni. Al Centro traumatologico [illegible] Torino c'è anche Gerardo Cardillo, caporalmaggiore dell'esercito: per salvarlo hanno dovuto amputargli un piede.

Lentamente procede l'identificazione dei morti. Mauro Guscelli, 45 anni, [illegible] il macchinista che conduceva il Torino-Aosta. Sposato [illegible] Antonia Peretti, insegnante, abitava al 12 [illegible] via Alfiano, quartiere Santa Rita. Soltanto a tarda sera, di ritorno da una festa, le figlie Caterina, 13 anni, e Chiara, 15 anni, hanno appreso [illegible] disgrazia. Guscelli faceva parte del Deposito locomotive di Torino [illegible]stamento.

Altri nomi: Angela Bertolotto, 20 anni, di Ivrea. Da pochi mesi aveva trovato lavoro a Torino, [illegible] dei tanti pendolari che ogni giorno affollano le li[illegible] ogni giorno il padre, Domenico, l'attendeva alla stazione di Ivrea: «Quando ho saputo dell'incidente sono corso a Caluso». Per ore e ore, la moglie al fianco, ha seguito in silenzio il lavoro dei pompieri: «Poi ci hanno detto che c'era [illegible] identificare [illegible] corpo di una ragazza all'obitorio». Angela era stata estratta dal [illegible]do vagone, [illegible] Elisabetta Borrello, 45 anni, anche lei [illegible] Ivrea, viale Biella [illegible] (quartiere San Giovanni). E come Dino Glarey, 50 anni, di Cogne. Sono i quattro nomi sicuri. Altre due donne restano da identificare. E i [illegible]corritori parlano [illegible] altro uo[illegible] forse un macchinista, schiacciato nel primo vagone.

Poi i feriti. E' grave Roberto Mortarotti, [illegible] anni, Lauriano Po, un altro macchinista del treno investitore: la gamba e la mano sinistre sono spappolate, i medici si riservano la prognosi. [illegible] Chivasso c'è Giovanni Innocenti, 26 anni, di Roma: [illegible] battuto il capo [illegible] violenza, i medici temono lesioni interne. Sempre a Chivasso è ricoverato Pietro Fluttero, [illegible] anni, maresciallo del Genio ferrovieri. La prognosi è di 50 giorni. Le condizioni [illegible] tutti gli altri feriti non destano preoccupazione.

I soccorritori hanno lavorato senza sosta. Particolarmente efficaci i medici dell'«unità di crisi» attivata dalla prefettura: i feriti più lievi [illegible] stati medicati sul posto, altri dirottati agli ospedali dove intanto [illegible] scattata l'emergenza nei pronto [illegible]. Generosissima l'opera dei vigili del fuoco, dei molti volontari accorsi sul posto non appena hanno appreso [illegible] notizia. Purtroppo, è [illegible] coordinamento: gli stessi parenti dei passeggeri, accorsi sul luogo della sciagura, hanno dovuto attendere a lungo per ottenere notizie. All'una di questa notte, 10 [illegible] dopo lo scontro, non era ancora noto l'elenco dei feriti. [illegible] serata all'ospedale [illegible] Chivasso sono giunti il prefetto Carlo [illegible] e il presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio. Sul luogo della sciagura si [illegible] il vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Tre le inchieste sul disastro. Le hanno disposte ministero dei Trasporti, Ferrovie [illegible] Stato e naturalmente [illegible] magi[illegible] un locale della stazione ferroviaria di Caluso, il procuratore capo di Ivrea, Bruno Tinti, ha svolto i primi interrogatori. Renato [illegible] Vellia, capostazione, e Luigi Mancini, dirigente del movimento, [illegible] stati sentiti a lungo, alla pre[illegible] del difensore d'ufficio Alberto Stratta.

E' quindi presumibile che il dottor Tinti li abbia ascoltati in qualità [illegible] indagati. Massimo riserbo da parte [illegible] magistrato, che non ha voluto rivelare l'ipotesi di reato contestata ai due ferrovieri, entrambi militari [illegible] forza al Genio. Oggi potrebbero scattare i primi provvedimenti.

L'angoscia di chi ha [illegible] ore qualche [illegible] di parenti e amici sul marciapiede [illegible] stazione [illegible] Caluso

Mariella De Melas è stata portata in elicottero al Cto
I genitori [illegible] Angela Bertolotto hanno appena riconosciuto il corpo [illegible] figlia e lasciano l'obitorio

Straziante attesa dei familiari Identificate quattro vittime, due corpi ancora senza nome

Il macchinista civile Roberto Mortarotti ricoverato al Cto

IL CONTEVERDE

LE LINEE [illegible] SERIE B

Se la causa prima del disastro ferroviario di Caluso è stata un improviso temporale e la causa seconda l'errore umano, ogni viaggio in treno è a rischio, perché i temporali non si possono eliminare e l'errore umano è sempre possibile.

Osserviamo che il maggior numero di incidenti accadono su linee secondarie, e su linee a binario unico. L'Italia [illegible] prepara già all'alta velocità, [illegible] di una rete di quindicimila 500 chilometri, due terzi sono ancora a un solo binario. Sicuramente il raddoppio costa molto, ma almeno si aumenti la strumentazione di sicurezza.

Il treno non s'è fermato alla stazione di Caluso

Quali [illegible] causa della disgrazia? E' appurato che, verso [illegible] 13,30 di ieri, un violento temporale ha mandato in tilt gli impianti elettrici fra le [illegible] di Candia e Caluso. Normalmente, [illegible] questo tratto a binario unico i [illegible] viaggiano con un sistema di sicurezza di blocco azionato da [illegible] capostazione. L'apparato assicura che due treni non si trovino mai [illegible] stesso binario.

[illegible] ieri quel sistema [illegible] guasto. [illegible] casi del genere, il regolamento prevede che la precedenza venga accordata a uno dei due treni dopo accordo telefonico fra i dirigenti delle due stazioni, in questo caso quelle [illegible] Candia e di Caluso. La procedura sarebbe [illegible] rispettata anche ieri. Ma, secondo quanto si è appreso, mentre i capistazione si parlavano, gli operai riparavano il guasto e ripristinavano il sistema elettrico di sicurezza dei [illegible]fori. Un'ipotesi: mentre il treno diretto a Torino era fermo in galleria (perché il semaforo era tornato in funzione, ed era rosso), il convoglio diretto ad Aosta [illegible]rebbe [illegible] per la stazione di Caluso senza fermarsi. Resta da stabilire se i macchinisti avevano avuto o meno il via libera dal capostazione.

Ora si parla di linea insicura. I parlamentari del pds, Luciano Violante in testa, pongono [illegible] domanda al ministro dei Trasporti. I consiglieri [illegible] in Regione [illegible]nunciano «gravi carenze del [illegible] trasporto pubblico [illegible] ferro nel nostro [illegible] e i sindacati parlano apertamente [illegible] «arretratezze tecnologiche».

[illegible] Torino-Chivasso-Aosta (la successiva fermata di Pré-Saint-Didier è soppressa in attesa di lavori di manutenzione che si prolungano [illegible] tempo) è storicamente una delle linee più arretrate [illegible] panorama [illegible] ferrovie piemontesi. Fu tra le ultime, ad esempio, [illegible] utilizzare locomotive alimentate a carbone. Oggi non è ancora elettrificata, e le motrici sono equipaggiate [illegible] motori diesel.

E' una linea complementare, cioè [illegible] importanza non strategica. Il primo tratto, fino a Ivrea, fu [illegible]augurato alla presenza del conte di Cavour, primo ministro del Regno di Sardegna, nel 1854. Trentadue anni dopo il collegamento con il capoluogo aostano.

L'armamento [illegible] buone velocità di punta (oltre [illegible] chilometri l'ora), ma la velocità commerciale, fermate comprese, è tra i 50 e i 60 l'ora.

Superata la stazione di Chi[illegible] la linea passa sotto il [illegible] Genio ferrovieri, anche se i responsabili di alcuni servizi restano delle Ferrovie dello Stato. Da [illegible] il Genio la utilizza [illegible] scuola militare: «Naturalmente senza mandare dei ragazzi inesperti allo sbaraglio» precisa Luigi Ballatore. L'ingegner [illegible] è stato per molti anni il responsabile del compartimento Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta delle Ferrovie [illegible] Stato. [illegible] vero esperto, dunque. Oggi è in pensione, ha visto in [illegible] le [illegible]gini della disgrazia: «Non sono sufficienti per comprendere quanto è accaduto. Ma di [illegible] certo: quella [illegible] non è pericolosa. Il binario unico può [illegible] problema funzionale, ma [illegible] compromette la sicurezza».

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali [illegible] dipanata la vita di Vercelli, antica [illegible] Celtia e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati [illegible] «martire» anche se la sua morte [illegible] fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio 1243 [illegible] libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo della stagione artistica [illegible] le scuole dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Tri[illegible]». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

La Basilica di Sant'Andrea

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

[illegible] prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo [illegible] aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, [illegible] pressoché isolata, con una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della [illegible] sociale.

Da allora [illegible] inizio, per durare una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto [illegible] «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo sereno al [illegible] futuro. Ma questa è storia di oggi. [r. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti [illegible] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare [illegible] tagliando il bollino che [illegible] consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [illegible] estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

Preoccupata Conferenza episcopale

L'impegno [illegible] vescovi [illegible] affrontare la crisi

Proposto osservatorio socio-religioso «Senza lavoro, rischi di tensioni»

I vescovi di Alessandria, **Charrier** (sopra), e di Ivrea, **Bettazzi**, a fine luglio presenteranno un documento sulla crisi [illegible] Piemonte

I vescovi del Piemonte s'interrogano sulla crisi industriale di una regione che, dicono, «rischia [illegible] diventare un laboratorio di esperimenti con fabbriche svuotate, personale trasferito se non addirittura licenziato».

L'hanno fatto, l'altra sera a Candia, ospiti del vescovo di Ivrea Bettazzi, durante l'incontro della Conferenza episcopale piemontese: «Siamo finiti in una diocesi dove i problemi occupazionali [illegible] riesplosi in modo drammatico negli ultimi giorni a cominciare dall'annuncio della chiusura dell'Alfa-Lancia a Chivasso e dal ridimensionamento dello stabilimento Pininfarina di San Giorgio Canavese: ma c'è [illegible] rischio che buona parte delle nostre diocesi si vedano costrette a fare i conti con situazioni analoghe tra non molto».

Per questo monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, ha deciso di riattivare l'«Osservatorio socio-religioso» della Conferenza episcopale sul lavoro: dovrà fornire i dati per un documento che i vescovi piemontesi vogliono pre[illegible] entro la fine [illegible] luglio («Il quadro occupazionale, alla ripresa di settembre potrebbe subire ulteriori modificazioni» osservano): «L'allarmante calo degli occupati non può essere accolto acriticamente, perché coinvolge i diritti fondamentali dei lavoratori ed è origine [illegible] non poche difficoltà alla pacifica convivenza civile».

L'analisi del [illegible] di Ivrea va oltre: «Ancora [illegible] volta i più deboli [illegible] trovano di fronte alle incertezze, alle minacce, ai sacrifici per "salvare l'economia", cioè per garantire uno sviluppo gestito sul piano mondiale da chi mira al proprio interesse e al proprio dominio».

Dall'analisi alle proposte. I vescovi del Piemonte chiedono che le forze sociali, imprenditoriali e sindacali sappiano e vogliano stabilire un «tavolo di concertazione», così l'hanno definito, «per individuare un equilibrato e giusto sviluppo della regione salvaguardando i diritti dei lavoratori». Aggiunge

Mons. Bettazzi «Colpiti i più deboli per salvare l'economia»

mons. [illegible]rrier: «Due anni fa, durante la visita del Papa all'Olivetti e [illegible] Lancia, denunciavamo i rischi disgregatori del lavoro festivo per la famiglia e la comunità ecclesiale: oggi ci troviamo di fronte a rischi analoghi, provocati però dalle [illegible] di lavoro che interessa non solo la realtà industriale e i grandi colossi».

I vescovi chiedono maggiore attenzione per i settori «deboli», a cominciare dal mondo agricolo «da tempo non sufficientemente sostenuto da una chiara legislazione nazionale ed europea con finanziamenti per altro concessi largamente all'industria».

Guido Novaria

Ragazza di 27 anni dice alle colleghe: «Vado a [illegible] e torno»

Esce dal lavoro e scompare

L'intera azienda si mobilita per ricercarla Il fidanzato: «Siamo [illegible] coppia affiatata»

Silvana Biagetti convive con il fidanzato **Marco Vai** in via Buenos Aires sopra l'enoteca gestita dal ragazzo

Silvana? Scomparsa, come volatilizzata. La cercano i genitori, il fidanzato, i colleghi di lavoro. Ma di lei non ci sono tracce. E' sparita nel nulla martedì pomeriggio, durante la pausa pranzo. Ha detto [illegible] sue compagne [illegible] lavoro: «Vado a casa, mangio un boccone e torno». Come ogni giorno. Invece no.

Silvana Biagetti, 27 anni, centralinista alla «Oma» di Rivalta. Carina, capelli neri, lunghi sulle spalle. Occhi scuri, il sorriso dolce. Alta un metro e 65, fisico minuto. La polizia ha diramato la sua descrizione, [illegible] distribuito la fotografia alle volanti in servizio. E [illegible] tutti aspettano che succeda qualcosa. Antonio Biagetti, [illegible] anni, autista delle autolinee Giachino, ha denunciato ieri mattina al commissariato Mirafiori di via Olivero la scomparsa della figlia: «Siamo disperati, non riusciamo a capire [illegible] possa essere successo».

Una fuga d'amore? Una disgrazia? Un rapimento? Marco Vai, 23 anni, da tre fidanzato di Silvana, esclude la prima ipotesi: «Siamo sempre andati d'accordo, non ricordo litigate. Sia[illegible] una coppia [illegible] molto affiatata». Marco e Silvana vivono insieme nel piccolo appartamento sopra l'enoteca-bar «Le [illegible]» di via Buenos Aires 73, che lui gestisce. Martedì mattina, come sempre, Silvana lo ha salutato, poi è scesa al bar per fare colazione. Un tè con la brioche, due parole con il [illegible]riere. [illegible]oi è salita sulla sua auto, una Seat Ibiza bianca, ed è andata al lavoro. Partita alle 7,35, arrivata al cancello della Oma pochi minuti dopo le 8, in perfetto orario per prendere servizio alle 8,15.

«La mattina è stata tranquilla - [illegible]contano le colleghe - Silvana è uscita alle 12 per andare a [illegible]. La ragazza e [illegible] fidanzato possiedono un cane, Whisky: [illegible] compito di farlo uscire all'ora di pranzo tocca a lei. Ma a casa non è mai arrivata. Marco l'ha aspet[illegible] per pranzare, ha pensato a [illegible] contrattempo. Poi si è insospettito. E [illegible] [illegible] insospettiti anche i colleghi, che alle 14 non l'hanno vista ritornare in ufficio.

«Silvana è [illegible] ragazza metodica, precisa in tutte le cose che fa - racconta [illegible] sua collega -. Prima di uscire mi ha chiesto se avevo bisogno di qualcosa, io [illegible] ho chiesto di comprarmi le sigarette». Ma lei non è tornata. Alla «Oma» tutti hanno pensato a un incidente d'auto, e hanno provato a telefonare agli ospedali. «Inutile - dice Stefano Temporin -. Ci hanno detto che non risultava niente». [illegible] telefonate si sono incrociate per tutto il pomeriggio, tra la casa dei genitori di Silvana, in corso Sebastopoli 2, quella del fidanzato, amici, parenti.

Alcuni colleghi hanno battuto la zona intorno alla fabbrica, e ripetuto più volte [illegible] percorso - sempre lo [illegible] - che lei fa per tornare a casa: da Rivalta, passando davanti all'ospedale San Luigi, corso Orbassano, poi a destra per via Buenos Aires. Niente. [illegible] [illegible] della utilitaria bianca targata TO41157N, con [illegible] marmitta bucata, «impossibile non sentirla arrivare, tanto è il rumore che fa».

«Che l'abbiano rapita?», si chiedono. La famiglia di Silvana non è così ricca da giustificare un sequestro. E allora? Chi l'ha vista, quella ragazza carina vestita in giacca e pantaloni blu, maglietta bianca, cintura e borsa marrone? «Non dava mai passaggi a sconosciuti, viaggiava con [illegible] [illegible] alle portiere», spiega [illegible] padre. [illegible] più [illegible] sa dire, e aspetta.

Brunella Giovara

L'industriale accusato di aver intascato 20 miliardi dell'azienda ormai fallita

Bertoldo ha fatto bancarotta

Da produttore di armi accusato di traffico internazionale con l'Iraq l'industriale di Grosso Canavese ora gestisce il bar-pasticceria «Querio»

L'industriale **Ermanno Bertoldo** e la moglie **Cristina Coda**

Dicono: «Dopo tanti investimenti ci siamo ripresi un po' di soldi»

Per Ermanno Bertoldo, l'ex industriale che produceva munizioni per cannoni e carri [illegible]ati, è un periodo [illegible]. A Venezia [illegible] hanno accusato [illegible] traffico internazionale d'armi, a Torino sarà processato ad ottobre per bancarotta fraudolenta: avrebbe distratto dalla sua ditta 20 miliardi. Con lui sono imputati la moglie Cristina Coda, [illegible] sua ex impiegata, Elsa Benedetto, e due amici che lo avrebbero aiutato ad alleggerire le [illegible] già esauste della ditta.

Ermanno Bertoldo, [illegible] anni, [illegible] socio della ditta «Erber», con sede a Grosso Canavese, dove produceva materiale bellico, in particolare munizioni per cannoni. Nell'88 fu arrestato dal magistrato veneziano Casson per traffico d'armi: le munizioni spedite da Grosso Canavese sarebbero arrivate, passando per il Portogallo, in Iran, forse in Iraq.

I guai erano solo all'inizio. Nel novembre '89 la «Erber» fallì: venne accertato [illegible] buco di quasi 100 miliardi. L'ingegner Bertoldo, difeso dagli [illegible]vocati Gallo e Anetrini, fu arrestato nella sua bella villa [illegible] Grosso Canavese, in via Vauda 2. L'accusa: bancarotta fraudolenta. Uscì dal carcere e con la moglie Cristina, 52 anni, rilevò il bar pasticceria «Querio» sotto i portici di via Cernaia. Qui lo ha raggiunto l'11 maggio scorso l'ultimo ordine di custodia cautelare del pm Prunas che lo accusa di essersi impadronito dei 20 miliardi della «Erber». E, [illegible]condo l'accusa, nei modi più diversi. Con false fatture di armi vendute in Grecia: sedicimila proiettili per 5 miliardi e mezzo. Ma anche con un conto corrente presso una banca di Lugano: su quel conto col nome fittizio di un fiore erano passati 7 miliardi di lire.

Nella «distrazione» dei beni dalla «Erber» l'avrebbero aiutato anche gli amici Agostino Bernini e Cesare Capucchio, entrambi rinviati a giudizio, difesi dagli avvocati Chiappero e Mittone. Un'altra amica, Luigia Vigo, ha preferito patteggiare una pena di un anno e [illegible] [illegible] ha ammesso che si era prestata a farsi [illegible] la Ferrari del Bertoldo dopo averla pagata [illegible] milioni. E i Bertoldo? L'ingegnere e la moglie (che [illegible] ha ottenuto gli arresti domiciliari) hanno detto al magistrato: «I documenti dell'azienda erano andati distrutti per la pioggia che era entrata negli uffici. E abbiamo pensato di rifarli adoperando il timbro di un falso notaio. I miliardi spariti? Avevamo investito molto denaro nostro in azienda e ce ne siamo ripresi in parte».

Il curatore del fallimento, dottor Cerri (che si è costituito parte civile con l'avvocato Badellino), ha scoperto che i Bertoldo avevano anche una barca in Sardegna. «Il motoscafo? C'è passato di mente - hanno spiegato i coniugi -. L'abbiamo usato l'estate scorsa per andare dalla Sardegna in Corsica dove la vita costa meno».

Nino Pietropinto

«Cercasi collaboratrici» e le riceve mezzo nudo e ubriaco

La trappola del medico

Attirate con un'inserzione su «Business», due ragazze fuggono a gambe levate Nello studio, sporcizia, escrementi di cani e i muri coperti di scritte oscene

MAESTRE ESPERTE ACQUATICITA'

INGROSSO nuove aperture zona Centro

INGROSSO ricerca ragazze 18/23 anni. Tel. 011/503394

L'inserzione del dottor Costa

L'illusione di aver trovato [illegible] lavoro è durata poco. Il tempo di attraversare l'atrio dell'elegante condominio di corso Massimo d'Azeglio 57, salire in ascensore e raggiungere l'attico. Appena varcata la soglia dello «studio» di Riccardo Costa, medico dentista, 39 anni, per le due ragazze che avevano risposto all'interessante inserzione dello specialista - «cercasi collaboratrici in indirizzo psichiatrico» - ogni speranza è sfumata. Cancellata dal terrore di rimanere prigioniere in quella casa.

L'annuncio appare su «Busi[illegible]» di lunedì. [illegible] G.M., 35 anni, assistente infermiera in una comunità per malati psichici, e a S.S., studentessa di Psicologia, venticinquenne, sembra una buona occasione. Una telefonata, poi l'appuntamento: alle 15 di martedì per l'infermiera, alle 16 per la studentessa. Entrambe vengono ricevute da un'«assistente» che chiede [illegible] avere un po' [illegible] pazienza. «Il dottore [illegible] può essere disturbato».

L'attesa consente alle ragazze di commentare la stranezza [illegible] posto. Sporcizia ovunque, spiacevoli t[illegible] della [illegible] di un cane: [illegible] proprio l'ideale per uno studio medico. Alle 16,30 G.M. e S.S. decidono di andarsene. [illegible] [illegible] una porta si spalanca. E' il dottor Costa, ubriaco, a petto nudo e pantaloni semisbottonati. Vederlo e aver l'impulso di scappare è tutt'uno.

Eppure, il peggio non è ancora arrivato. L'«assistente» si oppone alla fuga: il colloquio non ha ancora avuto luogo. La disperazione, però, ha il sopravvento: uno spintone alla donna e le ragazze raggiungono l'uscita.

Le emozioni non [illegible] finite. Nel bar dove si [illegible] per telefonare alla polizia, G.M. sviene. Un agente in borghese [illegible] [illegible]re e chiama [illegible] volante. L'indirizzo è noto. I coinquilini hanno paura. Vedere periodicamente fanciulle fuggire a gambe levate è la norma.

Quando [illegible] ragazze rientrano nell'alloggio scortate dai poliziotti, il loro sguardo abbraccia il salone: sparsi ovunque, in mezzo alla solita sporcizia, [illegible] sono collari, catene e bastoni d'ogni dimensione. I muri [illegible] coperti di scritte [illegible].

Poco dopo, il dottor Costa, regolarmente abilitato all'esercizio della professione medica (con un secondo studio in [illegible] Bramante 91), viene querelato dalle sue [illegible] collaboratrici. I reati? Tutti quelli che possono essere derivati dalla sua insolita condotta. Ieri, comunque, l'odontoiatra con interessi psichiatrici continuava a concedere appuntamenti.

[m. t. m.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 11 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto, con possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione. Venti [illegible] da Sud. Visibilità buona.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	21,6
MINIMA	15,6
MEDIA	18

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	29	MINIMA	15

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,8
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	9,4 mm
Totale di questo mese	136,8 mm
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, [illegible] alle ore 21 e 16 minuti

[illegible] si leva alle ore 17 e 48 minuti, cala domani alle ore 3 e 24 minuti

Luna nuova 1 [illegible] ore 8

Primo quarto 7 giugno ore 23

Luna piena 15 giugno ore 7

Ultimo quarto 23 giugno [illegible] 10

Luna [illegible] 30 giugno ore 14

[illegible] a 186 milioni di km dalla [illegible], alla quale si avvicina.

[illegible] proiettato [illegible] parte [illegible] [illegible] costellazione del Toro

[illegible] sorge [illegible] Est-Nord-Est 2 ore e 50 [illegible] [illegible] del Sole

GIOVE: bastano 50 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[illegible] ora è più luminoso di Altair e ancor di più rispetto a Marte

[illegible] alle ore 22 e 50 minuti riappare il satellite di [illegible] Europa, che [illegible] eclissato dal [illegible]

Specchio dei tempi

Come può un'insegnante mettersi in malattia per sposarsi? - Quanto costa allontanare le [illegible] ninfe color cioccolato! - Venaria, servizio [illegible] collasso - Abusivi [illegible] Colle della Maddalena - E [illegible] due volte

Un lettore ci scrive:

«Accade che una insegnante di una nostra scuola pubblica statale decida di sposarsi. E non mi pare ci [illegible] in questo nulla di male. Accade che l'insegnante in questione scelga, in un primo momento, di c[illegible] il suo sogno secondo il rito civile, usufruendo del regolare congedo matrimoniale. E mi pare [illegible] ci sia nulla [illegible] gra[illegible] in ciò. Accade in seguito che la nostra insegnante decida di consolidare la sua unione davanti al sacerdote. [illegible] anche qui mi pare [illegible] [illegible] sia nulla [illegible] grave. Accade poi che per far [illegible] la nostra protagonista "si metta in malattia" per circa un mese.

«E qui, invece, la cosa un poco grave mi pare. Accade infine che [illegible] preside della scuola partecipi al matrimonio, festeggiando adeguatamente (congiuntamente al personale della segreteria scolastica) l'insegnante modello, per dimostrare il [illegible] compiacimento e la sua solidarietà. E qui [illegible] [illegible] mi pare inaudita. Inaudita perché questi episodi vanificano gli sforzi di tutti quegli insegnanti (e sono la maggioranza) che ogni giorno cercano di dare dignità a contenuto professionale ad un ruolo fin troppo bistrattato. Un Paese civile non può più accettare queste cose: né a Milano, [illegible] a Palermo, né a Torino».

Mimmo Delmare

Un lettore ci scrive:

«Per circa un mese, cinque pattuglie, per un totale di 10 vigili, sono state mandate [illegible] Pellerina dalle 20 alle [illegible] di notte per impedire agli automobilisti di percorrere un tratto dello stesso corso già disciplinato da segnaletica ma in pratica per disturbare le nuove ninfe color cioccolato. Una considerazione: quanto è costato questo pattugliamento? Non era più logico che le pattuglie multas[illegible] tutti quelli che non rispettavano i segnali? L'unico obiettivo raggiunto è quello di avere spinto le ninfe ad allargare [illegible] loro posto di lavoro, rovinando la tranquillità di altre zone».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible] [illegible] Venaria:

«Il Servizio [illegible] Recupero e rieducazione Funzionale della Usl 26 è arrivato al collasso.

«Negli ultimi anni più di una promessa era stata fatta per un nuovo centro, capace di gestire in modo ottimale le richieste del distretto [illegible] Venaria (comprendente Druento, Pianezza, Savonera, Givolatto) [illegible] nulla è cambiato.

«Locali ambulatoriali non adeguati, siti nel garage di via Zanellato (tre stanze per sei operatori), la segreteria in un altro edificio. [illegible] conseguenza [illegible]i utenti sono costretti a continui spostamenti in orari impossibili due giorni e mezzo la settimana. Eppure la Regione ha stanziato una consistente somma, ma [illegible] si muove nulla. Perché?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica pomeriggio, dopo anni, ci siamo recati [illegible] amici francesi per una passeggiata al Parco della Rimembranza del Colle della Maddalena.

«Quale sorpresa, salendo, scorgere il bel Faro della Vittoria quasi [illegible] da antenne e tralicci di ogni foggia e dimensione. Dopo un'estenuante coda arrivando sul piazzale [illegible] accorgiamo che quelli che una volta [illegible] parcheggi pubblici sono stati invasi [illegible] sedie e tavolini dei bar (per altro carissimi) e per l'unico posteggio che abbiamo trovato un posteggiatore abusivo ci ha chiesto L. 5000!

«Che tristezza constatare che per entrare in quello che [illegible] considerato luogo di memoria dei caduti della Grande Guerra bisogna farsi strada tra cartacce e rifiuti, assordati da musiche ad altissimo volume; e che stupore, informatomi, sapere che i bar, i parcheggi ed anche i terreni dove sorgono i tralicci sono [illegible] proprietà [illegible] Comune [illegible] Torino! Ora dopo l'abusivismo privato dobbiamo subire anche quello comunale? Chi deve vigilare affinché ciò non avvenga, cosa fa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ecco una storia all'italiana.

«29-5-92 - Avviso sul diario dei miei figli (frequentano la 3ª e 5ª elementare): "Si avvisano i genitori dei bambini che frequentano il doposcuola che anche se per il mese [illegible] giugno ci sono solo 8 giorni di scuola, la quota da pagare dovrà essere corrisposta per intero, oppure ritirare i figli alle 12,30". Ora dico: se mando i figli a scuola tutto il giorno è perché lavoro; cosa faccio, di punto in bianco mollo tutto perché per 8 giorni non so dove mettere i miei figli (che continuano ad essere considerati pacchi postali)? E poi faccio un'altra considerazione: [illegible] chi ha iscritto i figli per "Estate ragazzi" il 1° turno è stato pagato dal [illegible] giugno [illegible] 30 giugno 1992 quindi questa scuola si paga due volte?».

Segue la firma

Entro l'anno entrerà in funzione alle Molinette

Resuscita il Dragone super-inceneritore

Il «Dragoon», il mitico inceneritore (costò 450 milioni) che avrebbe dovuto distruggere i rifiuti ospedalieri delle Molinette, [illegible] Giovanni Vecchio, Oftalmico, Astanteria Martini, dei centri dialisi dell'Astanteria, Vallette, corso Vittorio e [illegible] Regina, potrebbe rientrare in funzione entro l'anno.

Dopo 5 anni tra fermate, funzionamento dubbio, scarichi di veleni chimici nell'aria, carte bollate e collaudi continui, gli amministratori delle Molinette hanno raggiunto un accordo con la «Metallotecnica Rossi» di Milano, la quale ha promesso di rendere efficiente il «Dragoon» con un nuovo brevetto.

Spiega Eligio Citta, amministratore straordinario dell'Usl: «La ditta costruttrice ha accettato le nostre clausole: dice che ora è in possesso di innovazioni tecnologiche che lo renderanno efficiente. Altrimenti ci restituirà il denaro e si riprenderà [illegible] "Dragoon"».

Il Dragoon (430 milioni) avrebbe dovuto distruggere i rifiuti ospedalieri delle Molinette, S. Giovanni Vecchio, Oftalmico, Astanteria Martini, dei centri dialisi dell'Astanteria, Vallette, corso Vittorio e corso Regina

Lunga [illegible] tribolata è la storia di questo inceneritore. Entrò in funzione nel marzo '87, ma subito arrivarono le proteste [illegible] reparti (l'impianto è nel cortile delle Molinette) e delle abitazioni vicine per i fumi e gli odori insopportabili.

Poi intervenne l'Usl, che ordinò: «Un solo ciclo di incenerimento ogni 10 ore». Ma i problemi [illegible] cessarono: i tentativi di collaudare l'impianto e [illegible]derlo operativo a norma di legge furono laboriosi e altrettanto inutili.

Nel marzo dell'89 gli esperti della Provincia stabilirono: «Troppi i difetti tecnici nell'abbattimento dei fumi. [illegible] nega l'autorizzazione al funzionamento». Ovvero: il forno inquinava l'aria circostante.

[illegible] il Comune di Torino, di fronte all'emergenza dei rifiuti ospedalieri (anche i forni degli altri ospedali erano fuori norma), autorizzò comunque il suo funzionamento perché non [illegible] sapeva più che fare dei rifiuti.

Quindi nacque un contenzioso fra le Molinette e la ditta costruttrice per le modifiche tecniche necessarie, con perizie e controperizie. [illegible] tentò in diversi modi di p[illegible] rimedio, ma fu tutto inutile. Nel [illegible] del '91 anche l'ufficio d'Igiene di Milano [illegible] noti i risultati dei [illegible] controlli: sancì che [illegible] «Dragoon» inquinava. L'impianto [illegible] fermato; l'Usl chiese la restituzione di 200 milioni già versati [illegible] bloccò il pagamento dell'ultima rata di 50, legata al [illegible]ento nel necessario collaudo finale.

«In verità - afferma Paolo Chiavarino, consigliere comunale dc, già componente del comitato di gestione dell'Usl delle Molinette - abbiamo sempre sostenuto che l'inceneritore andava realizzato fuori città, non nell'ospedale. Questi tipi di impianto sono inopportuni in un centro abitato».

Conclude l'ingegner Franco Rabino, responsabile dell'ufficio tecnico delle Molinette: «I lavori si inizieranno a fine [illegible] agosto; la ditta sostituirà il postcombustore e l'impianto di abbattimento dei fumi. Il collaudo sarà a loro carico. Se stavolta non funzionerà, se lo riporteranno a casa». Preci[illegible] Rabino: «E se la magistratura vorrà sapere, racconterò tutto».

Giuliano Dolfini

Mille giovani alla discoteca Hennessy di Pino Torinese

Grande successo per la festa di solidarietà con il magistrato anti-tangenti

A [illegible] gli ospiti del party è stata distribuita [illegible] T-shirt [illegible] la [illegible] «Milano ladrona Di Pietro non perdona»

Al «Di Pietro party» folla, giornali e tv

E bravi. L'idea del «Di Pietro Party» [illegible] funzionato. Bravi Luca Tonatto e Davide Lambert. Se fuori [illegible] cinta daziaria nessuno li conosceva, questi due [illegible]gazzi torinesi organizzatori di feste con l'associazione Underground, da ieri [illegible] un [illegible] le [illegible] fatto. Perché ieri sera hanno portato più di mille persone all'Hennessy di Pino Torinese, un pieno mai visto. Soprattutto hanno portato alla discoteca sciami di giornalisti, inviati di uno sproposito di testate con fotografi e operatori. [illegible] baraonda di flash, fari, taccuini e microfoni. Era previsto? «Così no, è tutto superiore alle aspettative» hanno ammesso Luca e Davide contemplando il [illegible] Vero: il magistrato antitangenti tira più della Coca-Cola.

Tutto [illegible] incominciato [illegible] quell'invito, cartoncino distribuito tra universitari [illegible] giovani professionisti a Torino. Invito [illegible] «Di Pietro Party», kermesse di solidarietà con il magistrato antitangenti, esordio delle serate «Politica Provocazione» organiz[illegible] all'Hennessy dall'associazione Underground ogni mercoledì [illegible]. L'associazione sono loro [illegible], Tonatto-Lambert, 27 e 28 anni, laureando e laureato in Economia e commercio. E alle dieci e mezzo di ieri sera loro due sono in [illegible] allo scalone che porta alle terrazze all'aperto della discoteca. Guardano gli ospiti arrivare, prima in piccoli gruppi poi a frotte. Alle undici ci [illegible] 700 persone, a mezzanotte il migliaio è superato, e pazienza se fa un freddo cane. Molti il cartoncino d'invito l'hanno in tasca, qualcuno fa la tessera per entrare. I giornalisti entrano senza invito e senza la tessera, e premono, s'azzuffano quasi per l'intervista a Davide e Luca. Di chi [illegible] stata l'idea? [illegible] tutti e due. Per l'ideale che Di Pietro rappresenta o per il business? Per l'ideale, ovvio, e anche perché organizzare feste [illegible] quasi un mestiere.

All'ingresso impazzano i media, sulle terrazze impazzano gli ospiti. Quasi tutti hanno avuto il gadget della festa, la maglietta del Di Pietro Fan's Club. T-shirt bianca [illegible] scritta [illegible] [illegible] rossa: «Milano ladrona Di Pietro non perdona» con un bel primo piano del giudice dentro il buco dell'ultima o. Chi non l'ha avuta la cerca, la ruba ai tavoli vicini.

[illegible] folla è un mix. C'è Maurizio, 32 anni, agente immobiliare e c'è Vincenzo, 34 [illegible]i, bancario. C'è Margherita, 28 [illegible] odontotecnica venuta apposta da Milano («da noi nessuno ci [illegible] pensato»). Poi ci sono studenti, avvocati, commercialisti, dirigenti. Appoggiato al bancone [illegible] bar c'è Carlo Battaglia, 24 anni, studente del movimento giovanile democristiano: «Ormai il malcostume politico è come il calcio: se ne parla [illegible] bar, [illegible] fa il toto arresti». Più in là si intravede Massimo Consoli, 28 anni, bancario, figlio dell'intendente di Finanza. Allora, che gliene pare? «Di Pietro mi pare un pretesto curioso: come usare una cosa seria per divertirsi. Spero che tutto questo [illegible] anche per sensibilizzare». Consoli avanza qualche dubbio che per la serata abbia giocato soltanto il grande ideale. Ma, dice, l'idea di un party per Di Pietro è brillante, l'affare è perdonato. [g. fer.]

Cimitero Torino Sud, un giardiniere si frattura gli arti

Precipita nella fossa

Un volo di cinque metri: soccorso con l'elicottero, aperta un'inchiesta

Emergenze ieri mattina al cimitero Torino Sud. Un operaio addetto alla manutenzione dei giardini, Luciano Molinari, 31 anni, è caduto in una fossa profonda cinque metri mentre stava tagliando l'erba. La fossa era stata scavata e poi coperta da una sottile lastra cemento, con al centro un anello d'acciaio, che ha ceduto al passaggio dell'uomo.

Un volo tremendo, un urlo, le invocazioni di aiuto. Intrappolato sul fondo, il malcapitato è stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno poi chiamato il 116 per allertare l'elisoccorso. Dalla base del Cto è decollato l'Agusta A 109 Charlie Charlie, pilotato dal comandante Gian Bruno Mingiardi, che in due minuti di volo ha raggiunto il cimitero del Gerbido.

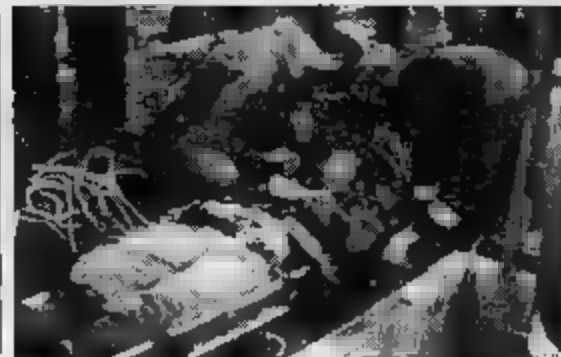
L'équipe si è immediatamente resa conto che poteva destare maggiori preoccupazioni la critica posizione dell'infortunato (che non tutta la parte destra del corpo) piuttosto che le condizioni fisiche, non particolarmente gravi.

Il medico rianimatore Enzo Segala si è calato nella fossa ed ha provveduto ad imbragare l'uomo, che è stato poi sollevato (grazie all'intervento di un squadra dei vigili del fuoco) una barella a cucchiaio, del tipo di quelle usate per gli interventi di in montagna.

Subito dopo Luciano Molinari è stato trasferito all'ospedale di Rivoli, dove gli state diagnosticate varie fratture agli arti.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta: i carabinieri dovranno accertare se le coperture delle fosse erano collocate in modo corretto e se il pericolo fosse segnalato in modo adeguato.

La sequenza dell'intervento per salvare Luciano Molinari, immagini girate la telecamera dei Vigili del fuoco: qui a fianco viene legata l'imbracatura e (sotto) sollevata la barella a cucchiaio

La buca era stata coperta da sottile lastra di cemento, con al centro un anello d'acciaio, che ha ceduto al passaggio dell'uomo

I soccorritori sono riusciti a riportare in superficie l'operaio e ora gli prestano i primi con l'unità rianimazione

Ragazza di Piossasco muore sulla To-Pinerolo

Esce di strada e si schianta

Ancora incidente mortale sulla provinciale Torino-Pinerolo, il secondo in pochi giorni, ed ancora vittima in età giovanissima: Rita Di Nicola, anni, residente a Piossasco, in regione Generala 5, mentre un'altra ragazza è rimasta gravemente ferita.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, verso le 21, nel tratto di strada che va da Orbassano a Piossasco, poco prima dello svincolo per Pinerolo. Rita Di Nicola viaggiava a bordo della Austin Metro con un'amica, Rosalba Agostino, 20 anni, Beinasco, via Mirafiori 21, studentessa, quando ha perso il controllo andandosi a schiantare contro un guard-rail, che ha sventrato la vettura. Rita è sull'ambulanza che la stava portando all'ospedale di Rivoli. Più fortunata, Rosalba Agostino, trasportata prima a Rivoli e poi alle Molinette, dove è stata operata ieri pomeriggio. E' in prognosi riservata.

Le due ragazze si stavano recando a casa dei genitori di Rita per cenare. Raccontano i familiari: «Aveva da poco trovato un lavoro che le piaceva, in negozio di abbigliamento di via Garibaldi, a Torino. L'altra sera voleva festeggiare ed aveva invitato la sua migliore amica».

I carabinieri ritengono che l'incidente sia stato causato scoppio di una delle gomme posteriori. L'uscita di strada è stata determinata solo dal contraccolpo, anche dall'asfalto umido e dallo spavento della conducente.

Di Nicola, di 20 anni

Vogliono bloccarli

La minaccia dei Cobas sugli scrutini

Nubi sugli scrutini finali per 234 mila studenti delle elementari, medie inferiori e superiori di Torino e provincia che ieri hanno terminato le lezioni. Sono in programma da oggi al 17, ma i Cobas hanno confermato il blocco delle operazioni, anche dopo il decreto del ministro Gaspari che ordina la sostituzione immediata (e successive sanzioni) degli assenti. Docenti hanno confermato di voler bloccare gli scrutini negli scientifici Majorana e Copernico, magistrale Gramsci, Professionale per grafici pubblicitari, istituto per ragionieri e periti Luxemburg. I confederali e l'autonomo Snals, dopo il decreto antiblocco, hanno rinunciato alla protesta prevista per oggi nella provincia di Torino. «La nostra indicazione ai docenti verranno chiamati a sostituire i colleghi agli scrutini è di applicare tutte le forme di reclamo scritto, fino ad imporre un ordine preciso del preside». E per dalle 9 alle 12 hanno indetto protesta in piazza Castello.

BIANCA &

Pds in Comune

Il pds alle 20,30, alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5, riunirà un'assemblea per discutere la situazione del Comune e la crisi occupazionale dell'area torinese. Al dibattito parteciperanno il segretario della federazione, Sergio Chiamparino e il capogruppo a Palazzo Civico, Domenico Carpanini.

Seat, dibattito con Giusi La

«Riforme e solidarietà: la passione del progetto, il rigore del programma»: se ne parlerà oggi alle 21, nella sala Seat di via Bertola 34. Interverranno Giusi La Ganga, Gabriele Salerno e Roberto Scheda.

Venaria, rubato

Ha cercato di cambiare un gno rubato allo sportello della Crt di Venaria: Elkbir Catafi, 35 anni, residente in strada Cuorgnè 64, a Torino, è sottoposto a fermo di polizia.

Dichiarazione redditi e

Tutti i giorni, dalle 18 alle 20, in via Assietta 13/A consulenza gratuita per la compilazione per chi intende obiettare contro le spese militari. Il servizio è promosso dalla Lega obiettori di coscienza. Telefono 548.184.

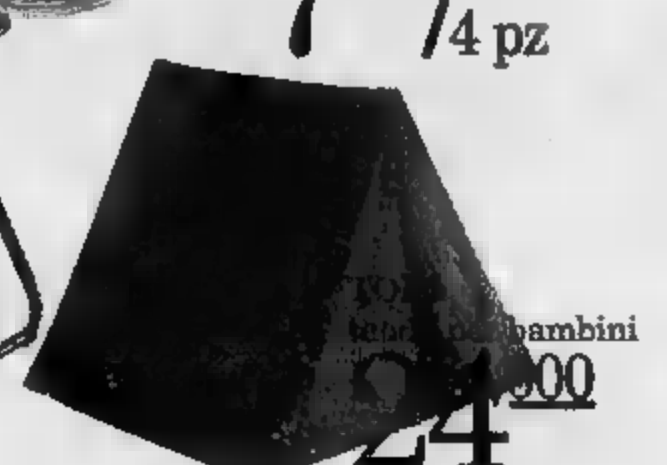
Moncalieri, arrestata Rapinò con una siringa

Su ordine del tribunale i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri hanno arrestato ieri Tiziana Castagneri, di 25 anni, residente in strada Stupinigi 1/3. Il 15 maggio la donna era stata fermata dai militari mentre rapinava un'automobilista torinese, Ida Cagliani, di anni, minacciandola con una siringa.

Beinasco, lo Iacp costruirà 50 alloggi

Saranno realizzati dallo Iacp alloggi a Beinasco, in strada To. L'area era assegnata da tempo, ma solo ora l'istituto ha trovato il denaro. Le case andranno agli sfrattati.

Alpignano assegnerà 250 appartamenti

Ad Alpignano ci sono 250 alloggi pubblici vuoti, in via Pianezza, via Di Vittorio e via Damiano Chiesa. Verranno assegnati nei prossimi mesi. Per presentare le domanda all'Ufficio del Comune c'è tempo fino al 24 giugno.

DONO DI SPECCHIO DEI TEMPI

Un'ambulanza per facilitare i lunghi trasporti

Una ambulanza per lunghi percorsi è stata donata dalla Fondazione Specchio dei tempi alla sezione di Nichelino della Croce Rossa. L'automezzo è dotato di sospensioni idrauliche e climatizzazione dell'abitacolo. Alla consegna, svoltasi di fronte allo stabilimento de «La Stampa» di via Marenco 32, erano presenti il dirig della sezione Cri di Nichelino, Bianchini, il responsabile delle relazioni esterne, Andolfatto, il presidente della Fondazione Specchio dei tempi, Cuttica, i consiglieri Conti, Ratti, Marello, il direttore de «La Stampa», Mieli, l'amministratore delegato dell'editrice, Paloschi.

Dalla riforma Casati a oggi quasi un secolo e mezzo di scuola superiore

Licei italiani, una storia infinita

Dalle «private» gli stimoli al rinnovamento

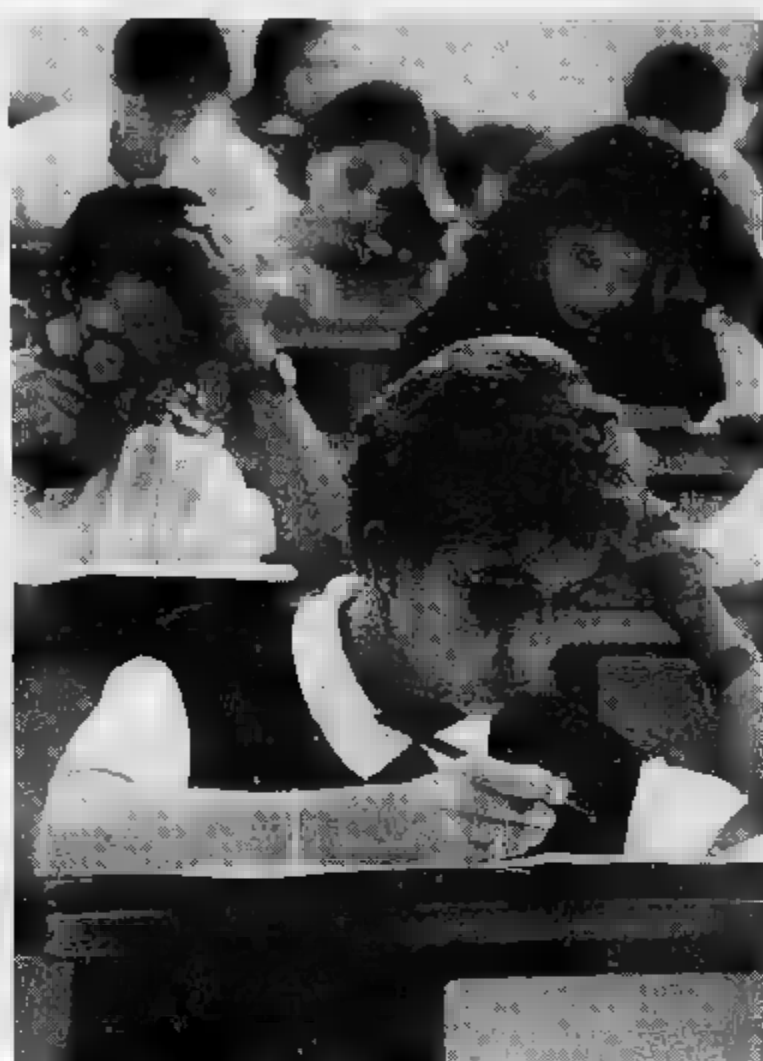
Il 13 novembre 1859, con la [illegible] penna d'oro [illegible] cui poco dopo avrebbe siglato un decreto per l'istituzione della linea ferroviaria Torreberretti-Gravellona Toce, Vittorio Emanuele II firmò la legge presentata dal ministro per l'Istruzione Gabrio Casati che riformava la scuola dell'allora Regno di Sardegna. E' [illegible] data di nascita del liceo italiano.

La riforma Casati comprendeva in tutto 379 articoli, 84 dei quali dedicati all'istruzione classica [illegible] solo 43 all'istruzione tecnica. Una discriminazione destinata a durare fino ai nostri giorni. «Una scelta forse coerente con i tempi in cui fu codificata - commenta il preside [illegible] un liceo privato torinese - [illegible] forse non più all'altezza della nostra epoca, quando la scuola non può limitarsi ad offrire [illegible] formazione di tipo teorico, [illegible] deve anche preparare gli allievi all'ingresso attivo nel mondo del lavoro. Per questo molti istituti privati hanno affiancato ai regolari programmi ministeriali corsi aggiuntivi di lingue, o [illegible] informatica. Il mondo [illegible] avanti, la scuola [illegible] può fermarsi».

La riforma [illegible] ministro Casati comprendeva quattro anni di elementari, seguiti dalle tre vie della scuola media (alla [illegible] unica si arriverà soltanto molti anni più tardi): il liceo ginnasio, gli istituti tecnici e le «normali» per la preparazione dei maestri.

Il liceo [illegible] articolava in cinque anni di ginnasio, con un [illegible] all'ammissione, uno al passaggio in qu[illegible] classe (l'equivalente della licenza media di oggi) e un esame finale cui dove[illegible] sottoporsi soltanto gli allievi delle scuole [illegible] statali, che allora erano quasi esclusivamente religiose.

Gli istituti tecnici, in origine, erano organizzati su due sezioni, la prima [illegible] carattere agricolo-commerciale, la seconda di matrice fisico-matematica. Poco più tardi vennero aggiunti altri due indirizzi: uno industriale e l'altro economico.

Con l'unità d'Italia, nel 1861, i dettami della riforma Casati vennero progressivamente estesi alle nuove province. [illegible] processo fu tutt'altro che facile: al Sud, in particolare, [illegible] attiva [illegible] buona rete [illegible] scuole private che mai si adattarono alla «normalizzazione» imposta [illegible] la legge.

A soli cinque [illegible] dalla riforma [illegible]ti già si comincia a parlare [illegible] «decadenza degli studi». Un tema che diventerà [illegible] lagnanza generale fino alla riforma Gentile [illegible] 1923, e anche oltre a dire il vero. «Il guaio - aveva [illegible] detto sul finire del secolo lo scienziato positivista Aristide Gabelli - è che [illegible] scuola classica è per sua natura aristocratica, mentre il tempo [illegible] democratico...».

L'industrializzazione del Paese portò a una rivalutazione degli studi scientifici. Nel 1905 [illegible] Commissione reale di indagine (della quale faceva parte anche Gaetano Salvemini) propose l'istituzione del cosiddetto liceo Moderno (senza latino e con alta dignità riconosciuta alla matematica e [illegible] fisica). Il nuovo [illegible] di studi venne realizzato nel 1911 e - [illegible] la [illegible]cessiva riforma Gentile - [illegible]quistò il latino e prese il [illegible] di li[illegible] Scientifico che [illegible] tuttora. E' curioso, però, che soltanto [illegible] 1914 gli insegnanti di matematica si videro riconosc[illegible] [illegible] stipendio pari a quello dei loro colleghi di lettere antiche e moderne.

Nel '23 la scuola italiana as[illegible] il canovaccio che [illegible]va, più o meno inalterato, anche oggi: con la sola eccezione del triennio di scuola media, che venne unificato nel 1963. Cinque anni di elementari, poi [illegible]que indirizzi di scuola media (ginnasio inferiore, tecnico inferiore, magistrale inferiore, complementari e integrative, le ultime due fuse nel 1932 nel cosiddetto «avviamento»). Dopo [illegible] i licei: classico e scientifico da una parte (cinque anni di studio), magistrali e li[illegible] artistico dall'altra (quattro anni).

UNA SCUOLA PASSAPORTO

Il «Linguistico» per allargare le prospettive professionali

Quando il ministro Gentile, nel 1923, approntò la riforma della scuola media superiore, non pensò a una scuola a indirizzo linguistico. L'istruzione liceale fu ripartita secondo tre indirizzi: classico, scientifico e magistrale. Nessuno, a quell'epoca, considerava utile e desiderabile [illegible] scuola che insegnasse [illegible] lingue straniere. Mezzo secolo dopo, la situazione [illegible] completamente diversa: oggi le lingue sono una merce indispensabile nel bagaglio culturale di qualsiasi [illegible] D'altronde è impensabile, alle soglie dell'Europa unita, un serio aggiornamento scientifico, un'iniziativa commerciale significativa, una carriera personale che non comporti la padronanza dell'inglese e [illegible] almeno un'altra lingua moderna.

Così, in una ventina d'anni, i licei linguistici [illegible] diventati un istituto di primo piano nel panorama della [illegible] nazionale. Lo si capisce anche [illegible] numeri: [illegible] in Italia, ci [illegible] più di 400 licei linguistici.

La ragione di questo successo? Lo spiegano gli insegnanti dell'«Erasmo da Rotterdam», uno dei più «anziani» di Torino: «Il liceo linguistico offre un [illegible] regolare di studi, [illegible] durata quinquennale, che, al pa[illegible] del Classico e dello Scientifico, assicura una preparazione completa per [illegible] le facoltà universitarie. [illegible] un vantaggio in più: le lingue straniere che, apprese a un livello eccellente, aprono interessanti prospettive di carriera in ogni settore di attività. Inglese e francese accompagnano gli studenti per tutti i cinque anni del corso, dal terzo al quinto diventa obbligatoria una terza lingua, a scelta, tra il tedesco e lo spagnolo».

Tutte le scuole poi organizzano, tra l'altro, viaggi di istru[illegible] e scambi di visite e di ospitalità con studenti [illegible] licei francesi, inglesi, tedeschi e spagnoli per favorire l'apprendimento della lingua, sotto la guida di «tutors» di quel Paese.

Il Tribunale sollecita nuove indagini sul giovane di leva scomparso

I misteri del disertore

E il processo deve fermarsi

[illegible] sono ancora troppi misteri nella scomparsa del disertore Pietro Camedda e i giudici del tribunale militare (presidente Alfio Coco) hanno rinviato il processo al [illegible] ottobre per nuovi accertamenti.

Ieri, al processo, il pm Paolo Scafi aveva chiesto [illegible] condanna [illegible] mesi [illegible] reclusione per l'autista del Battaglione Centauro [illegible] Novara, scomparso il 31 luglio dell'84.

Ma le testimonianze raccolte tra i commilitoni [illegible] i superiori della caserma Passalacqua di Novara e il filmato della trasmiss[illegible] «Chi l'ha visto?», che si era interessata al caso e che è stato visionato in aula, hanno convinto i giudici a proseguire le indagini.

Chi [illegible] Pietro Camedda? Un tipo tranquillo, che affronta il servizio militare senza drammi, o [illegible] giovane inquieto, insoddisfatto, con una doppia personalità? E' stato ucciso perché [illegible] assistito [illegible] qualcosa [illegible] losco, oppure è sparito perché voleva crearsi una vita diversa? Viveva a Gattinara con i genitori, lavorava in un salumificio con il fratello Efisio. Dopo aver fatto [illegible] Car a Diano Marina [illegible] assegnato alla caserma Passalacqua a Novara e il 31 luglio era comandato di servizio [illegible] caserma Perrone, che dis[illegible] poche centinaia di metri. Era presente all'appello delle 8,30, [illegible] più a quello della sera.

Paolo Torelli, comandante del suo plotone, ha riferito: [illegible] accertamenti [illegible] scomparsa furono fatti dopo, perché capita abbastanza spesso che [illegible] mili[illegible] manchi all'appello. Se l'assenza si protrae per [illegible] settimana scatta l'accusa di diserzione».

Il mistero di Camedda è legato a questa circostanza: quel giorno nessuno prese [illegible] dei suoi movimenti. Ha riferito Carlo Sinisi, caporale di giorna[illegible] «All'adunata delle 13,30 ricordo [illegible] Camedda non [illegible] presente. Qualcuno del plotone disse che [illegible] andato a fare un servizio a Bellinzago in un'altra caserma».

Tre giorni dopo, il comandante fece aprire l'armadietto del militare: dentro c'erano gli abiti civili, patente, carta d'identità, una tuta mimetica, soldi e il libretto degli assegni.

E' una delle contraddizioni di questa vicenda: se il giovane [illegible] fuggire perché lasciare i documenti e i soldi? Un altro testimone, il comandante della caserma, [illegible] Fausto Trioschi, ha dato ai giudici una spiegazione: «Se non fosse rientrato dalla libera uscita, la [illegible] assenza sarebbe [illegible] rilevata all'appello del mattino dopo. Invece così ci volle molto più tempo per scoprirlo».

La videocassetta della puntata [illegible] di «Chi l'ha visto?» ha aperto nuove [illegible] non del tutto convincenti piste di indagine. Durante la trasmissione, [illegible] commilitone di Camedda, Antonio Celibato, aveva telefonato segnalando che gli era sembrato di vedere il compagno alla stazione di Milano tre giorni dopo il 3 agosto dell'84. La testimonianza di Celibato ieri in aula si è rivelata molto fragile: «Il 3 agosto stavo rientrando dalle ferie. Alla stazione [illegible] persona di spalle che assomigliava a Camedda. Ricollegai il fatto quando tornai in caserma e mi dissero che era scomparso».

In un'altra telefonata a «Chi l'ha visto?», una madre asseriva che il figlio le aveva confidato che Camedda era stato ucciso. Ma l'inchiesta ha accertato che il commilitone era disturbato psichicamente.

Uno spiraglio per nuove indagini è stato offerto da una telefonata anonima, fatta al 112 il 25 novembre dell'84. Lo sconosciuto avvalorava la tesi dell'omicidio e dava appuntamento ai carabinieri nello spaccio della [illegible] dove [illegible] sarebbe fatto riconoscere.

Lo sconosciuto non venne all'appuntamento [illegible] gli inquirenti hanno [illegible] l'utenza telefonica; manca soltanto l'ultima cifra. Il pm cercherà [illegible] scoprirla.

Claudio Cerasuolo

Pietro Camedda è svanito nel nulla

Il noto imprenditore aveva 75 [illegible]

Si è spento Mario Rubatto

E' [illegible] Mario Rubatto, 75 anni, imprenditore e cavaliere del Lavoro. Domenica [illegible] stato ricoverato alle Molinette per una crisi renale, ma [illegible] l'ha superata. La notizia è stata diffusa [illegible] esequie avvenute.

Rubatto [illegible] molto conosciuto: costruttore di strade e autostrade (sua la realizzazione del traforo di Pino Torinese che [illegible] galò alla Provincia negli Anni 50), ha avuto interessi [illegible] compartecipazioni in società farmaceutiche (la Sicurtà), alimentari (la Gemeaz) e agricole.

Nel 1957-58 fu presidente del Torino Calcio (nella stagione del Talmone-Torino): la squadra fu retrocessa in serie B.

[illegible] 1974 fu nominato vicepresidente [illegible] San Paolo e presidente del [illegible] Lariano.

Nel novembre 1976 accadde la disgrazia che gli segnò la vita: il figlio Sandro morì in un incidente stradale in Valle [illegible] Susa.

In politica fu vicino alla dc sino agli Anni 80, e poi ai psdi per il quale [illegible] candidato alle politiche dell'83 e alle europee dell'84. [illegible] quegli anni acquistò la Gazzetta del Popolo. Con poca fortuna: le pubblicazioni furono sospese nel gennaio '84.

Incontro in Regione

[illegible] Lancia [illegible] convoca i sindaci

Tra una settimana i sindaci di Torino, Chivasso e dei Comuni vicini allo stabilimento Lancia che la Fiat intende chiudere da settembre, s'incontreranno in Regione, invitati dall'assessore al Lavoro, Cerchio «per decidere una posizione solidale unitaria».

Sette giorni dopo, analogo incontro sarà organizzato con i parlamentari piemontesi «per invitarli a sollecitare il governo sulla necessità di trovare soluzioni per la questione-Piemonte». Gli appuntamenti sono [illegible] decisi dopo l'incontro tra Fiat e giunta regionale, [illegible] scorso «che non ha del tutto fugato - dice Cerchio - le preoccupazioni in merito al futuro occupazionale dei 4100 dipendenti della Lancia di Chivasso».

UN NUOVO SPONSOR

Juve-Danone, [illegible] da 15 miliardi

Nuovo sponsor per [illegible] Juventus. [illegible] prossima stagione [illegible] maglia [illegible] giocatori bianconeri [illegible] ci sarà più [illegible] scritte Upim, ma Danone. Il colosso francese, leader nella produzione di yogurt e prodotti derivati dal latte, investirà nell'operazione 15 miliardi in tre anni. Il «matrimonio» si è celebrato ieri a Villa Sassi, alla presenza dell'amministratore delegato della Danone Italia, Hervé Luquiens, [illegible] maggiore bianconero: Boniperti, Bendoni, Governato, Bianco e Morini. Nella [illegible] Trapattoni, Galia e Di Canio [illegible] la [illegible] maglia.

SPORT [illegible]

Tennis, [illegible] ok al [illegible] Under 16

Azzurri [illegible] evidenza ieri [illegible] tor[illegible] internazionale under 16 in svolgimento sui campi del Circolo della Stampa-Sporting. Daniele Coraudo, [illegible] serie n. 6, ha battuto l'australiano Ilie per 6-3, 7-5 e oggi affronterà l'americano Stearns. Anche Torello (n. 4), vittorioso (7-5, 6-0) sul croato Zrinski, avrà quale avversario un giocatore d'Oltreoceano, Goldstein (5).

In campo maschile, soltanto sei delle [illegible] teste [illegible] serie sono approdate ai «quarti»: oltre ai due azzurri, in gara lo svedese Norman (n. 1 del tabellone), che ha superato Montonet per 6-3, 6-2. In campo femminile, ottima prova di Cristiana Marradi, che è riuscita ad eliminare con un doppio 6-1 la polacca Oslza (n. 2). L'america Knox (n. 1) si batterà contro la Jezernik (Slovenia). Oggi sono in programma i «quarti», mentre proseguono gli incontri di doppio.

Calcio, Ezio [illegible] guida [illegible] Giaveno

Sarà Ezio D'Herin (già responsabile delle rappresentative piemontesi) ad allenare il Giaveno Coazze che milita nel campionato Eccellenza. La società ha affidato a Rinaldo Negro il compito [illegible] responsabile tecnico del settore giovanile.

[illegible] «tricolore» [illegible] Mauro [illegible]

Il G.S. Tama Pattinatori S. Mauro è giunto 7° su 110 club ai campionati italiani su strada Ragazzi e Allievi svoltisi a Jesi. La squadra, allenata da Silvano Giaccaglia, comprendeva Baitan, Borghese, Caruso, Fera e Giaccaglia.

Bocce, Bm Strambino [illegible] anticipo

Con una settimana di anticipo sulla conclusione [illegible] campionato società, la Bm Strambino [illegible] conquistato la promozione alla serie A1.

NEL CENTRO STORICO DI GRUGLIASCO

C'È UN SOLO MODO PER CRESCERE NEL LAVORO.

METTERE RADICI.

Grugliasco è una cittadina che cresce, uno spazio vitale con forti possibilità di sviluppo. I suoi abitanti stanno diventando grandi, perché hanno già deciso dove mettere le loro radici. Oggi Grugliasco desidera coinvolgervi suoi progetti con una straordinaria opportunità: un Centro Commerciale nel Centro Storico che avrà nome LE SERRE. Se volete radici stabili, forti e sicure, il Centro Commerciale LE SERRE offrirà una concreta possibilità, per il commercio locale e i servizi, di rinnovarsi commercialmente e professionalmente. Il Centro sarà caratterizzato da circa 50 punti vendita di piccole e medie dimensioni, specializzati prevalentemente nel settore non food, e sarà completato, oltre che da un ampio parcheggio di 10.000 mq. circa, facilmente accessibile, da supermercato, banca e uffici. Avete a disposizione diverse soluzioni estremamente vantaggiose entrare nel Centro Commerciale. A Grugliasco stanno LE SERRE, la porta è sempre aperta se credete nel vostro lavoro e pensate di poter sviluppare, ancora di più, le vostre potenzialità.

CENTRO COMMERCIALE IN GRUGLIASCO

Per informazioni rivolgersi a LE s.r.l. Ufficio vendite - 10128 Torino - Via Lamarmora, 79 - Tel. (011) 50.60.77-50.33.33

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

All'Arena

Sono due i film in programma questa sera all'Arena Metropolis del Valentino per «Sere d'estate». Alle [illegible] c'è «Thelma & Louise» di Ridley Scott, uno dei maggiori successi della [illegible] stagione. Interpretato da Susan Sarandon e Geena Davis [illegible] un «road-movie» al femminile. Due amiche partono per un tranquillo week-end che [illegible] trasforma presto in una «fuga sen[illegible] fine» nei grandi spazi dell'America. A mezzanotte e dieci c'è invece «47 [illegible] che parla» [illegible] Carlo Ludovico Bragaglia [illegible] Totò. Tel. 011/650.32.03.

Pippo Romano

Al ristorante La Cave, in via Pomba 7 (è annesso al Network) approda questa sera, alle 22, il cabarettista siculo-chivassese Pippo Romano. «Con piglio siculo-naïf - spiegano gli organizzatori - indirizza i [illegible] strali contro le attualità quotidiane cantando d'inquinamento, mafia e sanità». Telefonare allo 011/83.08.40.

Due

Va in scena questa sera, alle 21,30 al teatro Juvarra, «Due», un allestimento della compagnia Fenteatro, liberamente tratto [illegible] Arthur Schnitzler ed Harold Pinter. L'adattamento e la regia sono di Raimondo Cesa. Fra gli interpreti Rino Cerritelli, Carla Corradi, Claudio Cravero e Gully Pepe. Informazioni allo 011/48.41.43.

[illegible]

La stagione Musica senza frontiere si conclude oggi pomeriggio alle 18,30 nell'Aula 1 della Facoltà di ingegneria con un concerto del baritono Adam Khalikov accompagnato dalla violista Buzzetti e dal pianista Dilbar Valami-Zade. Musiche di Glinka, Ciaikovski e canzoni popolari [illegible] Tel. 5765.4956.

Differenti sensazioni

Il Festival «Differenti sensazioni», alle Serre Comunali di Grugliasco propone questa sera alle 21 la Compagnia «Il pudore [illegible] in vista» di Catania in uno spettacolo omonimo. Seguirà il gruppo Pocha di Londra di «Hello Helied», quindi [illegible] Velemir teatro di Trieste allestisce «Androides». Quindi «Scene Art» di Alessandria mette in scena «Una [illegible] Chiude la compagnia «La casa della luna azzurra» di Alessandria in «Un fruscio d'ali».

Musica, cabaret e giochi nell'ex giardino zoologico

Fino a notte inoltrata dove c'era l'ippopotamo

Stare con gli ippopotami. [illegible] meglio, trascorrere le serate estive, nella [illegible] dimora degli imponenti mammiferi, fra musica, spettacoli e performances, «chiacchierate» sotto la luna, magari culturali, ma senza tedio. Divertimenti notturni all'aperto e recupero di uno spazio spopolato, cultura e frivolezze di stagione: attorno a questi poli ruota la programmazione de «L'ippopotamo», nell'ex giardino zoologico (parco Michelotti, in corso Casale), sottotitolato «ZooMusicBar».

Il locale - o meglio, lo «spazio», vista la prevalenza dell'«open» - forte del successo dello scorso anno (250 mila persone circa, nel trimestre estivo), ha presentato un denso cartellone, [illegible] da Frizitaliana, in collaborazione con «Sere d'estate». S' inaugurerà domani, alle 23, per concludersi a settembre inoltrato (tutti i giorni dalle 22 [illegible] 2; ingresso libero, informazioni al 434.33.33).

Molte le proposte, [illegible] passaggi dalle installazioni alle esposizioni [illegible] figurativa, fotografia, design, presentate nell'«Ippotunnel», ovvero una sorta di galleria, un tempo vera e propria «residenza» d[illegible] patici animali. E ancora, incontri letterari e [illegible] e proprie feste, in occasione magari, del solstizio d'estate o del ferrago[illegible] In programma, anche molto spettacolo: [illegible] cabaret e performances varie, con nomi noti, [illegible] quello di Michele Di Mauro, che presenterà, l'1 luglio, «Asino chi non legge». E ancora, moltissima musica. Un percor[illegible] nel verde dunque, dove gli interventi artistici si intrecceranno, come nel caso dei «totem sonori»: [illegible] «neoliti» post-moderni, realizzati, secondo i diktat ecologisti, in pura plastica riciclata, da cui scaturiranno sonorità di vario genere, dal jazza alle canzoncine.

Sculture «trasgressive» nella sede dell'Ippopotamo in corso Casale

L'abbuffata musicale spazia su molti versanti: si passa dall'esibizione dell'orchestra d'archi «Piccolo Ensemble», [illegible] eseguirà brani di Mozart, Rossini, Britten, Barber (domani, ore 23) all'Aurea Polis, con il suo repertorio di canzoni napoletane del Sette-Ottocento (24 giugno). E ancora, dal folk occitano («La ciapa rusa», 2 agosto) all'etno-ambient music di «Melodrama Ensemble», al concerto per violino elettrico e sintetizzatore di Michael Galasso (12 luglio). Non meno polivalente, l'incursione nel mondo della parola, con incontri di poesia o «chiacchierate» a sfondo letterario, condite di canzoni in tema (tutti i lunedì dal 7 luglio, ore 22; a cura della libreria «La città del sole»).

[illegible] martedì, alla stessa ora, toccherà invece al «Caffè letterario», con insolite presentazioni di libri. Fra gli ospiti, il giornalista Gianluca Favetto e il poeta Roberto Mussapi, oltre a divi della risata.

[illegible] Francia

Musica sacra

La Bottega dà il via alla rassegna

Agli appuntamenti corali il pubblico non [illegible] mai. Ecco dunque che l'Associazione Ippogrifo e la Circoscrizione 5 organizzano una rassegna di quattro concerti a ingresso libero, alle 21,15, in chiese diverse, [illegible] complessi rinomati.

Si comincia questa sera nella chiesa di San Paolo, in via Macherione 23. E' di scena la Bottega Musicale diretta da Gianni Cucci, con Walter Savant Levet all'organo. Il gruppo [illegible] diviso in due complessi: il [illegible] di voci bianche e quello di voci miste, che si esibiranno in un ricco programma di musica sacra.

Sabato 13 [illegible] la volta dell'Orchestra Sinfonica e del Coro del Conservatorio Vivaldi [illegible] Alessandria. Il concerto, che si terrà nella chiesa della [illegible] Famiglia in viale dei Mughetti 18, prevede due pagine [illegible] le più note del repertorio classico: la «Sinfonia n. [illegible] in do minore op. 67» di Beethoven e la «Missa in tempore [illegible] di Haydn. Sul podio vi sarà Marcello Rota.

Toccherà poi alla Nostra Signora della Salute (via Vibò 26) ospitare sabato 20 la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e i Coristi Torinesi, che alterne[illegible] musica religiosa e di derivazione popolare. I direttori sono Claudio Chiavazza e Giorgio Guiot.

Ultimo appuntamento giovedì [illegible] nella chiesa della Madonna di Campagna (v. Cardi[illegible]) con Cantus Firmus e Musica Laus. [l. o.]

Con il Palio

Avigliana ricorda il suo conte

Avigliana domenica corre il suo palio, l'unico avvicinabile a quello [illegible] Siena che si svolga in provincia di Torino. Una manifestazione spettacolare, dai profondi connotati storici: rievoca infatti una gran festa che animò Avigliana [illegible] 1389 quando la figlia di Gian Galeazzo Visconti, andando sposa a Luigi, fratello del re di Francia, giunse in riva ai laghi scortata da tutta la nobiltà piemontese [illegible] alla testa [illegible] Conte Rosso e il Principe d'Acaja, per proseguire poi alla volta di Chambery.

L'edizione moderna del Palio vede impegnati i borghi Pertusera, Borgo Nuovo, Borgo Vecchio, Borgo Paglierino, Borgo Drubiaglio e Borgo Sant'Agostino che si danno battaglia in una serie di competizioni sportive e al tempo stesso spettacolari come il torneo dei borghi in canoa (disputato domenica scorsa) e il [illegible] degli sbandieratori (sabato 13 giugno alle 21), il torneo di tiro alla fune e di tiro con l'arco (domenica alle 16).

[illegible] palio, rappresentato quest'anno [illegible] un dipinto [illegible] pittore Paolo Genovese, [illegible] al via otto cavalli in campo San Pietro. Sarà preceduto, sabato pomeriggio, dalle prove libere.

Domenica, dopo l'arrivo, la sfilata dei figuranti raggiungerà piazza Conte Rosso, dove [illegible]gerà una suggestiva fiaccolata.

[illegible] chiusura della giornata è previsto uno spettacolo pirotecnico. [a. con.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

Due band torinesi presentano i loro cd freschi di stampa: sono i Calliope, [illegible] l'album «La terra dei grandi occhi», e i Syndone, con «Spleen». Due gruppi di rock progressivo, formati da musicisti di grande esperienza (e si sente, ascoltando il loro lavoro!). Stasera suonano a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22), mentre sabato alle 17 saranno a Radio Flash. Per «Vynil Solution» della Cooperativa Valdocco.

[illegible]

Ultimo appuntamento al «Duse» di Cigliano con la mini-rassegna hip hop. Stasera (ore 22) è annunciato Lele Gaudi, fulgido esempio di raggamuffer convertito al business discografico-televisivo. Per informazioni, tel. 0161/44491.

A Vigone [illegible]

S'inizia stasera a Vigone una rassegna musicale estiva organizzata dalla Pro loco e dal Comune: in piazza Clemente Corte, alle 21, concerto rock blues dei Tecnica Zero.

Prossimi appuntamenti: jam session il [illegible] giugno, Slep & Redhouse l'11 luglio, Nosferatu e Tormento [illegible] 18 luglio, Marco Carena il 24 luglio.

Sempre stasera parte a Trofarello (spazio ex Fornaci, piazzale Stazione, ore 21) una quattro giorni rock: si comincia con Andy Carriert & Dirty Hand e Slep & Redhouse.

Rock & jazz

Il gruppo rock acquese Yo Yo Mundi è di scena stase[illegible] alla «Società operaia» di Ciriè (via Matteotti 18, ore 22). Trutz Voking Groth (ex di Kim & The Cadillacs) e la [illegible] Tanner Band promettono robusto rock'n'roll alla «Cicala» di Fiano (ore 22).

Il gruppo di rock demenziale Trombe di Falloppio [illegible] sta[illegible] all'«Happy Days» [illegible] Valdellatorre (ore 22).

Jazz di qualità all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, [illegible] 22) dove stasera il trio del batterista Giorgio Diaferia ospita Paolo Birro. Funky al «Pub 82» [illegible] Rivoli (via Alpignano 82, ore 22) con il Tess Funky Group. Al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4, ore 23) stasera flamenco con i Duendes.

[illegible] Elton John

I biglietti per il concerto di Elton John e Eric Clapton, il 10 luglio a Monza, sono in prevendita da Rock & Folk, Music Center, Videomusic, Discolò, Box Office, Fan's Shop, e a Cuorgnè [illegible] Radio Alfa.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Agriturismo

[illegible] del cibo perduto su una collina

A pochi chilometri da Asti, su una delle tante colline che fanno da scenografia al capoluogo, c'è l'agriturismo [illegible] Michelino Rovero e [illegible] sue donne. Già, perché lì a [illegible] Marzanotto, in [illegible] cascina di antica atmosfera, Silvia (la moglie), Rosanna (la sorella) e Grazia [illegible] cognata) spignattano in cucina per proporre ai clienti (almeno quindici) le specialità della terra astigiana. Antipasti di verdure, agnolotti del plin (sempre presenti), tajarin e adesso il minestrone sono i protagonisti di questa mensa contadina che cattura anche voglie giunte da lontano: piemontesi, lombardi, liguri e da qualche tempo anche tedeschi e svizzeri.

Sono ormai dieci [illegible] più o meno, che i Rovero gestiscono la loro cascina in chiave agroturistica. Nel senso che, dietro prenotazione, [illegible] martedì [illegible] domenica compresa, ci si può sedere ai rustici tavoli di [illegible] vecchiotta e gustare pietanze di lontane radici. [illegible] bello dell'agriturismo, insomma. E i vini sono quelli prodotti dai Rovero, autentico ceppo agricolo «sputato [illegible] quella terra» [illegible] direbbe Ungaretti. Il prezzo, con i vini, non supera [illegible] mila. Che vole[illegible] di più?

[illegible] (At)
Frazione Valdonata
Cucina astigiana
Chiuso lunedì
30 [illegible] con vini (prenot.)
Tel. 0141/34.916

Un «festival»

L'immagine fra diapo e seminari

Ritorna il Diapofestival: concorso «a caricatori» rivolto ai fotografi non professionisti organizzato dal Centro Arti Visive Archimede della Circoscrizione 2 (via Giacomo Balla 3). Saranno i concorrenti a scegliere il tema per la sequenza delle diapositive e potranno partecipare singolarmente o in gruppo con [illegible] serie di immagini non superiore a 10, in bianco e nero o a colori. Ogni lavoro potrà inoltre essere accompagnato da [illegible] colonna [illegible] d[illegible] vivo o registrata, e le performance [illegible] dovrà superare [illegible] durata [illegible] sei minuti. Il costo dell'iscrizione, che [illegible] pervenire in circoscrizione, [illegible] di 30 mila lire.

Il [illegible] Archimede prosegue la ricerca nel mondo dell'immagine anche con la programmazione di due seminari: «Viaggio nella visione: [illegible] linguaggio delle immagini tra cinema e televisione» che si terrà il 19, 20 e 22 giugno [illegible] Mariolina Diana; e «Introduzione alle tecniche di sceneggiatura» il 26, 27 e [illegible] giugno. Telefonare allo 011/307.459.

Due mostre

Dinosauri e rettili in compagnia

Sono piaciute al pubblico tori[illegible] due mostre che nei [illegible] scorsi hanno visto sfilare scolaresche e curiosi davanti a dinosauri e insetti, massima e minima espressione della Natura. L'interesse è lievitato al punto che gli organizzatori hanno deciso di ampliare le possibilità di visita. Il Museo regionale [illegible] Scienze Naturali, via Giolitti 36 (tel. 011/432.30.81), chiude domenica 14 la [illegible] sui dinosauri, ma ne protrae l'orario fino alle [illegible] dalle [illegible] di mattina. Gli scheletri di «Mamenchi e Tsintaos», i sauri vissuti 70 milioni di anni fa, e tutto il materiale didattico che correda la mostra, erano arrivati a Torino il 28 marzo. Prossime tappe del loro itinerario Udine e Roma.

E' stata invece prorogata fino al 21 giugno la mostra Aracnos allestita nel Rettilario dell'ex zoo, parco Michelotti. Comprende esemplari vivi di ragni e scorpioni e una vasta collezio[illegible] di insetti e farfalle. Orario: 9-13 e 15-19. Ingresso 6 mila lire. Per[illegible], telefonare allo 011/885.455.

Per il «mondiale»

Gli skaters chiamati a raccolta

Chiamata a raccolta per i campioni dello skateboard «serio», quello che preferisce percorsi protetti, allenamenti giornalieri e gare. Il 13 e il 14 giugno si svolgerà infatti il 4° campionato [illegible] mondo «L.A. Gear Grand Prix Skate 92», organizzato dalla Federazione Issa (che coordina gli skaters distribuiti per il mondo), dalla Fihp e con il patrocinio degli assessorati alla Gioventù e allo Sport.

Quaranta atleti di nove nazioni europ[illegible], del Brasile, della Nuova Zelanda e degli Stati Uniti, disputeranno, sabato alle 11, lungo la discesa del viale Crivelli (vicino [illegible] Promotrice) le prove di qualificazione di slalom parallelo. Alle 14,30 sarà la volta dello slalom gigante e del freestyle (acrobatico con musica). Domenica, dalle 10 alle 16, le finali.

Attesi gli equilibrismi e zigzag di due giovani torinesi: Lu[illegible] Giammarco, campione del mondo di slalom, e Marco Vercelli, titolo europeo nel coreografico freestyle. Informazioni allo 011/619.02.14. [g. pd.]

GLI [illegible]

Un libro

Alle 21 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Carlo Guerrieri presenta il libro di Adalberto Alpini «Baracca [illegible]. I giorni [illegible] fame».

Conferenza

Alle 21 all'Associazione culturale «Idee», in via Susa 12, conferenza sul [illegible] «La poetica dell'oggetto industriale». Relatore Ugo Castagnotto.

Impresa

Alle 21 nella Sala Giolitti della Camera di commercio, in via Nino Costa 8, Giorgio Donna interviene sul tema «Il cambiamento nell'organizzazione e nella strategia d'impresa». Organizza il Centro studi Giuseppe Toniolo.

[illegible]

Alle 16 al Centro congressi dell'Unione industriale, in via Fanti 17, in occasione della presentazione [illegible] libro «Fiat Uno. Innovazione e mercato nell'industria automobilistica» di W.G. Scott, ci sarà il dibattito «Una svolta chiamata Uno». Partecipano Dario Fabbro, Carlo Lesagni, Giuliano Lonardi, [illegible] Manzone, Gian Luigi Montresor. Coordinano Giampaolo Massa e Giuseppe Maradini.

Alentejo

Domani alle 18,30 al Museo enologico della Martini & Rossi a Pessione di Chieri, incontro con lo scrittore José Saramago che presenterà il [illegible] libro «Una terra chiamata Alentejo» (editrice Bompiani). E' per il Premio Grinzane Cavour.

A Pinerolo

Domani, il 13 e 14 giugno al Palazzetto [illegible] Sport [illegible] Pinerolo, in via dei Rochis, «Weekend in palcoscenico»: saggio di body system domani alle 20; stage di danza jazz il 13 dalle 13 alle 20; finale [illegible] 2° Concorso coreografico il 14 alle 21. Informazioni allo 0121/74.011.

[illegible] musicale

Domani alle 21 nella Sala [illegible] gr[illegible] dell'Istituto bancario San Paolo, in via Santa Teresa [illegible] musicale degli allievi che hanno partecipato ai corsi San Paolo. In programma anche performances [illegible] danza e [illegible].

Medicina

Domani alle 21 all'Accademia di medicina, in via [illegible] 18, conferenza «Toxoplasmosi congenita: attualità e prospettive». Ne parlano Angela Moiraghi, Leona Gagliardi, Alessandra Lievre, Fulvia Albano, Claudio Fabris, Mariangela Mombrò, Carla Zotti, Elsa Viora e Gian Carlo Dolfin.

[illegible]

S'inaugura domani alla Banca popolare [illegible] Bergamo, in corso Matteotti 15, la mostra del pittore Alberto Vitali organizzata in collaborazione con il Lions club Torino Superga. [illegible] aperta sino al 24 giugno dalle 17 alle 20,30.

Inquinamento

Alle 20,45 all'auditorium Piana & Bosso di Bussoleno, via Cascina del Gallo, conferenza organizzata da Habitat: «Inqui[illegible] da traffico. Salute, ambiente». Con Claudio Cancelli, Norberto Piccinini, Franco Marchese e Paolo Vineis.

Chagall

Prosegue sino al 30 giugno la mostra [illegible] Marc Chagall allestita alla galleria Arte Contemporanea, in via Montemagno 37.

Riforme

Alle 21 nella sala Seat, in via Bertola 34, dibattito sul [illegible] «Riforme e solidarietà: la passione del progetto, il rigore del programma». Partecipano Bruno Babando, Giuseppe La Ganga, Gabriele Salerno, Roberto Scheda e Franco Amato.

Lingue

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi estivi proposti dal Centro Studienkreis, via Baretti 46. Stage intensivi di lingua inglese e tedesca per principianti e medio-avanzati e sull'uso dell'inglese applicato al computer. Informazioni allo 011/65.53.53.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.681
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia [illegible]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.75 - 54.90.00
[illegible] 765.611 - 752.665
Centro antiveleni, [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaldo 54.04.89
Adir 658.93.31
Ai 619.18.20
Aldesore 63.01.58
Aaldo 33.13.01
Assist. Infermi 639.75.25
Aldai 50.23.98 - 59.82.85
Austile 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccl, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.186
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty International, via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.19
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 [illegible]
Città insieme, v. [illegible] 41 [illegible]

[illegible]

Municipio 57651
[illegible] a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 2[illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, [illegible]: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]
Milano-Linate e [illegible] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible] 51.27.60
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Pochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 153; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI BALLO DUE CLUB: v. Giannone n° 10 (p.za Solferino) Stages di Tango Argentino 16-18-23-25 giugno ore 21/22,30 insegn. Raquel Guarnlery. Inf. pren. 011/539.909.
SCUOLA DI BALLO: v. Giannone n. 10 (p.za Solferino) Stages di Lambada, Samba, Salsa 15-17-22-24 giugno ore 21/22.30 insegn. Eduardo De Cavalcanti. Inf. pren. 011-539.909.

RITROVI

MUSIC: (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CHALET: ore 15,30 e
CLUB 84: 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
CLUB 84: questa sera ore 21 D.o.c. con Silvio Siriotto e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.75) ore 21 I Delfini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio con l'orchestra Gli Showman Ingresso libero.
ROI GIARDINO: ore 21 noi ci mo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
SERENELLA DANZE: (corso Francia Cascina Vica, 959.62.67): ore 16 Ingresso libero.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.
MACUMBA: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115. Mercoledì e giovedì cena con menù africano L. 35.000 con orchestra
PATIO + tutte ore 22 Sabato e domenica ore 15/18. Tel. 861.48.41 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piena's Trio. C. Albertina.
TRILUSSA: pren. L 562.4496 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 657.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

(L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.
ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 836.331): Giuseppe Giannini.
ARX (via Bertola 31): Ricardo Santerini Sculture Inaugurazione ore 18.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650 4109): Antologia: Fol. , Spazzapan, Vaccari, Faravelli etc. Ore 16/20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Chagall incisioni.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.852): dipinti dell'800.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (v. Cavour 17/a, tel. 562.4209): da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19.30.
IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della ta, piazza Castello 165): Mostra di Italo Zopolo. Fino al 13 giugno 1992. Orario feriali 10-16, sabato 10-16,30 - festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 15,30/19,30.
USSOLA (via Po 8): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana Di Fonzo.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
La vita appesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' *Commedia*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una trilù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' *Commedia*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7.000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 *Comm. dramm.*

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 687.190. Or.: 16,05 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Pensavo fosse amore invece... — [illegible] con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mosseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Lionheart scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' *Avventuroso*

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsoc 6.000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J.-P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' *Storico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N.V. 1h 50' *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] — [illegible] Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo — v. Gollo 5. Tel. 650.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' *Giallo*

Doria — v. Gramsci 9. T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241. Ore 15,45/18,05 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' *Drammatico*

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241. Pom. or. 16 sera 19,45/22,15. Ing. 10.000, rid. 6.000
Hook Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241, Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crudo storia di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' *Drammatico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' *Giallo*

Erba — c. Moncalieri [illegible]. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Bolen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' *Commedia*

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Splendo Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 *Giallo*

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: 20,05/22,20. Ing. 10.000, rid. 7.000
Cape Fear Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' *Thriller*

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. [illegible] Or.: [illegible],30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*

Ideal — c. Beccaria 8. Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici [illegible] Klingon 1h 50' *Fantascienza*

PRIME VISIONI

King [illegible] — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsoc 6000
Il [illegible] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' *Drammatico*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il [illegible] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' *Horror*

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8. Tel. 740.2362. Or.: 20,10; ult. 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
The commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h *Comm. musicale*

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi da una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero, N. V. 1h 45' [illegible]

Reposi — v. [illegible]re 15. Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Le ragazze dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,[illegible]22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' *Commedia*

Selene — c. Belgio 53. Tel. 874.171 ult. giorno. Spett. unico ore 21,30. Ing. 8.000, rid. 7.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alsoc 6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas [illegible] '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' *Thriller*

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie [illegible], [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' *Commedia*

Zeta — v. Collegno 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prig[illegible] tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' *Drammatico*

ALTRE VISIONI

Arena Metropolis — v.le Boiardo 24. Tel. 650.3200
Ore 22: **Thelma & Louise**
Ore 24: **47 morto che parla**

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13
Lanterne rosse di Zhang Yimou con Gong Li. Or. [illegible] 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lamberi — c. G. Cesare 60. Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 793.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.40.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Dal 9 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. Biglietteria ore 10-18,30, tel. 8815.241/242.

TEATRI

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. [illegible]
Ore 20,30. **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Ass. Bruno Martini, Artmedia, Lo Zodiaco (Caluso), Docsam D'Oro, Volti Anonimi. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo Tempo libero. Tel. 5765.5612.

[illegible] — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3329
Dal 22/6 al 13/7 stage di teatro attivo tenuto da Tadeusz Chudecki. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'[illegible] accademico 92/93. Per inf. [illegible]

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800
Ore 21 spettacolo di fine anno **Il Signore degli Anelli** della scuola di danza Danceland.

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - [illegible]

[illegible] Teatro — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985 — RIPOSO

[illegible] — p. Rossaro. Tel. 880.74.981

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.96

[illegible] — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34
Saggi di danza e recitazione.

[illegible] — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5647
Sabato 13 ore 21 il centro Tangram in collaborazione con l'ass. per la cultura di Torino pres. spett. di fine anno allievi 1° corso di formazi[illegible] teatrale. Inf. tel. 321.464. Bigl. fer. e fest. ore 16-22. Lo[illegible] climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Tel. 541.438 — RIPOSO

[illegible] — di San [illegible] Avigliana. Tel. 341.196
Teatro da Camera. Domani ore 21,30. Insieme cameristico di Torino C. Rizzone soprano, F. Cappello flauto, L. De Marchi violoncello, M. L. Martina cembalo, musiche di A. Vivaldi, J. S. Bach, G. F. Haendel.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 562.3705
Fondo Teatro ore 21,[illegible] Fal Teatro e Senzalasedimora presentano **Due** adattamento e regia di Raimondo Cesa. Liberamente tratto da Schnitzler e Pinter. Ingresso L. 15.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
La Compagnia Stabile Teatro Fregoli presenta **La sfida di Domenico**, Mario Parodi recita Prévert e [illegible] ore 21,15.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Domani sera ore 20,30 saggio della scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. e pren. ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881

Teatro di Torino — p. Massaua [illegible]. Tel. 795.303
Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage luglio '92 classico: Marc du Bouaÿs (Opéra di Parigi). [illegible] Jean-Pierre Martel. Dall'1 al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117
Festival inter. delle arti: **Differenti sensazioni 8.** Ore 21 Serre Comunali **Il pudore bene in vista** comp. Il pudore bene in vista (Ct); **Hello, He Lied Theatre Roche** (Londra); **Androidea** Velemir Teatro (Trieste) Una sua Scena art (Al); **Un fruscio di ali** La casa della luna azzurra (Al).

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700

MANIFESTAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Ore 16,30 **Signé Charlotte** (1984) de C. Huppert, avec L. Huppert, N. Arestrup (video v. o.). Ore 18,30 **Lacombe Lucien** (1974) [illegible] L. Malle avec A. Clément, P. Blaise (video v. o.).

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15
Cartoline dall'inferno — di Mike Nichols, con M. Streep, S. McLaine, [illegible] Wide (Usa [illegible], 102') Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15
Al diavolo la morte di Claire Denis replica. Ore 16,30; 18,10; 22,30. **Chocolat** di Claire Denis. Ore 20,30. Ingresso 8000.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15
Fanny e Alexander (Fanny och Alexander) di Ingmar Bergman (Svezia, 1982, 188'). Ore 15,40; 19; 22,10.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.290. **Mondo porno di mia moglie**, con Beka, L. Dessew. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 464.821. **Spudorata** con E. Orlowski, F. Kriss. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105, tel. 521.2395. **Moana Pozzi in... bocca profonda.** Col. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Letti bagnati**, con J. Gauthier, F. Magler. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIORI l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Film erotico**, con T. Ree, V. Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Film erotico**, con G. Hoore, P. Mc Gram. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Continuano le prime visioni d'Italia al cinema Regina: **La cavalcata del...** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 437.765. **La casa delle hostess da letto**, con T. Smith, M. Desmond. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

[illegible] [illegible] Nizza 170, tel. 696.3617. **A.A.A. taboo cercasi in famiglia**, con G. Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Il silenzio [illegible] innocenti
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La ragazza dei sogni
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Lionheart - Scommessa vincente
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Ladro di bambini
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Lionheart - Scommessa vincente
REGINA: riposo
STAZIONE: Il ladro di bambini
STUDIO LUCE: Beethoven
CUORGNE'
MARGHERITA: Il ladro di bambini
PERONA: Beethoven
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible] 1 & 2
[illegible]
[illegible]KING KONG CASTELL[illegible]: Piccola peste torna a far danni
[illegible]
[illegible] giochi erotici di una collegiale
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible] COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible]: Lionheart - [illegible] messa vincente
ITALIA: Un piede in paradiso
RITZ: Prova schiacciante
RIVOLI
[illegible]: Lionheart - [illegible] vincente
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Si muore solo una volta**, film
[illegible] **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Colette**, sceneggiato

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Marianna, fuga dalla morte**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**

Telecity
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vivi o preferibilmente morti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Agi Murad, il diavolo bianco**

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Tommy Dorsey**, concerto
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La battaglia dell'ultimo panzer**
23 — **Boomerang**, attualità
0,30 **Prigioniero di Amsterdam**, film

Tv7 Pathé
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sottotico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solstizio estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
21,55 **Fra Diavolo**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Due pericoli pubblici**, film

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Ombre rosse**, film
23 — **Sherlock Homes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Un mondo di giustizia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **A te per te**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.M.B.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I conquistatori della Sirte**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**

Telestudio
12,30 **L'invincibile Steegan**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
23,15 **Giallo & nero**, film

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**
20,30 **I detective**, telefilm
21 — **Corpo speciale**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **20 anni della Regione Piemonte**, documentario
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe 9
20 — **TG 9**
20,35 **Le stelle stanno a guardare**
22 — **Torino musica**
0,30 **Auto midnight**

Tele Vox
19,30 **La mia città**, documentario
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**, doc.
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **L'aquila e il falco**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Telefilm**
21 — **Profondo vero attualità**
22 — **La pulce nell'orecchio**
23 — **Time notizie**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commissario Navarro**, telefilm
22,05 **Tg sera**
22,20 **A tu per tu**
22,30 **Ingresso libero**
23,05 **Svezia: Europei '92**
23,35 **Speciale**
23,45 **Bianco nero e sempreverde**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Memenchi & Tainlao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

O P E L   O M E G A

UN'AUTO DALL'ARIA INTELLIGENTE.

L'aria condizionata di serie su Opel Omega 2.0i Cat CD è l'ultima espressione di una nuova intelligenza di guida. Ora la libertà di viaggiare non conosce confini. Un propulsore 2.0i da 115 CV con catalizzatore a tre vie e sonda lambda per vivere in perfetta armonia con l'ambiente. Cx di 0.29, computer di bordo, check control system, servosterzo, interni concepiti per il piacere di viaggiare, sedili ergonomici con multiregolazione d'assetto, autoradio stereo con 6 altoparlanti. Persino il prezzo è intelligente: 31.702.000 IVA inclusa*, oggi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi, o in alternativa con telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata. Opel Omega, berlina e S.W.: 2.0i Cat a partire da 25.099.000 IVA inclusa*, 2.0i Cat Diamond, 3.0i Cat 24V Top Wagon, Lotus Omega 3.6i Turbo Intercooler 24V Cat, 1.8, 2.3 D, 2.3 TD. Finalmente un'auto dall'aria nuova.

E S C L U S I V O
L E A S I N G
O FINANZIAMENTO
C O S T O
Z E R O

ESEMPIO	OMEGA 1.8i Diamond
PREZZO	20.989.000**
ANTICIPO	7.346.000
IMPORTO DA FINANZIARE	13.643.000
RATA MENSILE x 23	593.200
VALORE DI RISCATTO	21.000

OGNI MODELLO OPEL È DISPONIBILE CON CATALIZZATORE

Parietti, asso nella manica del direttore di Raiuno Fuscagni

Alba radiosa di Domenica

Pochi soldi, produrre non si può
Sarà un'estate con tanti galà e film

Nella foto grande Amelia Manduca e Amedeo Goria: conducono «Uno mattina» Nella foto piccola [illegible] Parietti

Non scompaiono gli implacabili «Giochi senza frontiere». Le novità di «Bella estate»

ROMA. Scuote la testa Carlo Fuscagni, il direttore di Raiuno, la più prestigiosa ma [illegible]he la più in difficoltà delle reti Rai. «Nella mia vita mai avrei creduto [illegible] dover passare tanto tempo a contare i numeri», dichiara perplesso.

I numeri cui allude sono [illegible] lato quelli degli ascolti e dall'altro quelli delle spese, entrambe questioni spinose e per di più correlate: gli uni infatti dovrebbero [illegible] aumentare mentre gli altri proporzionalmente [illegible]. Un bel pasticcio. In omaggio a quest'impossibile quadratura ma anche tallonato da Canale 5 che non intende mollare e s'è messa a pensare un palinsesto estivo vivace e dalla dirigenza [illegible] che parimenti in[illegible]de tener in mano lo scettro del suo antico primato, Fuscagni ha deciso che quest'estate sulle sua rete non ci saranno solo repliche, anche se le repliche saranno abbondantemente presenti.

Produrre [illegible] si può: i soldi sono pochi, gli studi di via Teulada [illegible] in emigrazione a Grottarossa, i teledivi vanno in vacanza. E allora le produzioni vere e proprie restano solo «Unomattina» affidato al duo Manduca-Goria seguito al sabato [illegible] «Ciao Italia», «Bella estate», un giro settimanale per la provincia [illegible] Claudio Sorrentino piaz[illegible] in seconda serata, più «Big», il programma dei ragazzi che va avanti come niente fosse e l'implacabile «Giochi senza frontiere» che ottenendo ogni anno ascolti record continua ad [illegible] riproposto senza dubbi di sorta. Il resto sono le famigerate dirette, [illegible] via di mezzo tra la produzione e la ripresa, serate [illegible] cui d'estate la Rai salda debiti, restituisce cortesie, accontenta amici e qualche volta riesce perfino a divertire. Molte canzonette: dalle tre serate di fine giugno di Saint-Vincent condotte da Baudo e Lubrano a quelle di Agrigento affidate invece ad Alba Parietti, l'eterna aspirante telediva che dopo essersi vista sfuggire «Fantastico» è stata candidata proprio da Fuscagni a guidare una «Domenica in» sdoppiata tra Milano e Napoli per un confronto Nord Sud meno Gad Lerner e più polento[illegible] contro terroni. Ma anche molta musica classica: intanto la Tosca dell'11 luglio «nelle [illegible] ore e nei suoi luoghi», poi un omaggio a Rossini da Pesaro il 23 agosto, una serata di Pavarotti da Modena il 27 settembre, una serata di danza da Parma firmata da Ottolenghi Cappelli. Infine arte varia: la moda da Capri e da Piazza di Spagna, cose di tv da Riva del Garda, le ragazze [illegible] Miss Italia guidate, forse sì e forse no, da Frizzi.

Quel che rimane, ed [illegible] tanto, sono film sparsi ovunque a piene mani nella giornata estiva di Raiuno. [illegible] anche qui una novità c'è: invece di condannare [illegible] pubblico a rivedere per la [illegible] volta soltanto i capolavori degli Anni Sessanta e Settanta, che pure ci saranno, Fuscagni ha deciso di proporre anche film mai passati in tv, come alcuni titoli italiani tra cui l'ultimo Fellini, il celebre «La voce della luna», probabilmente interrotto da spot causa lunghezza; oppure alcuni film d'acquisto poco celebri in patria e all'estero ma certo inediti e perciò appetibili; o ancora alcuni sceneggiati stranieri tra cui quello americano molto chiacchierato «Una donna di nome Jackie», destinato a far ascolto non foss'altro perché sulla scia di «JFK» di Stone, o lo spagnolo «Granada addio», lus[illegible] film-tv a puntate [illegible] stumi sulla caduta del regno arabo di Granada. Ovviamente tanto sport in diretta o in differita, perfino in prima serata in omaggio al fatto che gli italiani lo sport più che praticarlo [illegible]no vederlo praticare. E tanti documentari: da quelli vecchi di Peter Ustinov in una fascia preserale intitolata «Atlante DOC» a quelli nuovi di Attenborough introdotti da Piero Angela e collo[illegible]ti al martedì sotto il titolo «Le sfide della vita». «Notte rock», che non chiude, promette poi due appuntamenti speciali: il 27 giugno quindici minuti dedicati al [illegible] video di Zucchero girato in Usa e il 2 luglio l'unica intervista concessa a una tv europea da uno Springsteen in tournée. E «Fantastico»? Quando si comincia a lavorare? «Fantastico per ora è morto», ha chiarito Fuscagni, tant'è che il programma di Frizzi e Carlucci si chiamerà [illegible] si chiama «Scommettiamo che?», [illegible] massimo con sottoscritta «Un fantastico [illegible]bato sera».

[illegible] Robiony

Arriva «Doctor Faustus Lights the Lights»

Bob Wilson e la Stein scoprono la lampadina

Sabato a Venezia per la Biennale Teatro con una compagnia di giovani tedeschi

VENEZIA. Nuovo segnale di vita dalla Biennale Teatro. Dopo la rassegna Kantor dell'anno scorso, approda sabato al Goldoni «Doctor Faustus Lights the Lights», ultima creazione di Bob Wilson tratta dall'omonima commedia di Gertrude Stein. Lo spettacolo, interpretato [illegible] giovani della Ernst Busch-Schule, ha debuttato in aprile allo Hebbel Theater di Berlino. Dopo [illegible] recite veneziane (che si concluderanno il 17 giugno), «Doctor Faustus» andrà all'Argentina di Roma [illegible] giugno), a New York (7-9 luglio), a Salisburgo (27-30 luglio) e a Parigi (22-31 ottobre).

E' la seconda volta, dopo «Edison», che Bob Wilson affronta il tema della luce. [illegible] in questi [illegible] atti dal plot quasi inesistente, l'argomento non supera la soglia dello spunto poetico. Faust vende l'anima a Mefistofele ottenendo in cambio il potere di trasformare la notte in giorno. Poi si accorge che avere scoperto la lampadina [illegible] interessa nessuno. Gli resta Margherita (anzi Marguerite Ida and Helena Annabel), che muore per il morso di [illegible] vipera. Faust vorrebbe [illegible] guirla all'inferno, Mefistofele gli dice che [illegible] può, se prima non commette un delitto. Faust uccide gli altri due personaggi della commedia, [illegible] cane parlante e un ragazzo. Wilson ha scelto il testo della Stein per la [illegible] natura letteraria più che teatrale, per l'accumulazione e la catalogazione verbale, per la struttura musicale. Non ha voluto tradurlo in tedesco, [illegible] ha voluto portare la musicalità alle estreme conseguenze. Ha detto: «Con un'opera com[illegible] questa bisogna andare cauti... se si cerca di fare musica, si distrugge tutto. Bisogna trattare il testo con [illegible] certa umiltà o rispetto, si deve mantenere una certa distanza nei suoi confronti». La distanza dovrebbe essere garantita proprio dagli attori che, durante le prove, spesso non capivano ciò che dicevano. Per Wilson la cosa era interessante, permetteva di costruire l'azione scenica così come Cézanne dipingeva un acquerello: «Si comincia con [illegible] primo strato, lo si ricopre leggermente, poi si sovrappone un altro strato, poi una pennellata». I vari strati del «Doctor Faustus» sono costituiti dalla musica [illegible] Hans Peter Kuhn e dalla gestualità degli interpreti. E non è un caso che questi siano tutti tedeschi. Per Wilson la preparazione fisico-gestuale degli attori dell'ex Berlino Est è la migliore al mondo. «Han[illegible] [illegible] tecnica superiore - ha spiegato -. Ciò implica un training del corpo che si aggiunge a quello spirituale. E' un'educazione diversa, coinvolge il corpo e lo spirito». Lo scopo è arrivare al cuore artistico della Stein: a quella misteriosa entità «che è architettura, struttura, ritmo, comicità». [o. g.]

Sull'«Avanti!» una violenta critica al giornalista: «Imita la propria imitazione»

Minoli: sono libero, ecco la prova

Il direttore Roberto Villetti: «E' soltanto un parere personale, non un attacco del mio quotidiano
Non voglio che sia il bollettino del partito, cerco di trasformarlo in [illegible] giornale di opinione»

[illegible]. Beccato, redarguito, contestato. [illegible] l'attacco parte proprio [illegible] dove nessuno, probabilmente nemmeno lui, se lo sarebbe [illegible] aspettato: Franco Cuomo, il critico televisivo dell'«Avanti!», ha [illegible] Giovanni Minoli, accusandolo, secondo la sintesi [illegible] titolo, di «imitare la propria imitazione». Bel colpo: il quotidiano socialista che attacca il socialistissimo Minoli. Con queste parole: «Qualunque [illegible] dica Giovanni Minoli si ha l'impressione che stia per mandare in onda uno scoop (...). Ne ha dato ancora un saggio lunedì sera, nell'introdurre dallo studio di "Mixer" le varie [illegible] di un servizio su Falcone, sottolineando di volta in volta cose di ordinaria amministrazione, come "ci siamo recati sul posto dell'attentato" (come tutti), "ecco che vi mostriamo il cunicolo dell'autostrada" (come tutti), "abbiamo intervistato la vedova dell'agente Schifani" (come tutti), "siamo andati alla procura di Caltanissetta" (come tutti). Ma, a differenza di tutti, Minoli ne parla [illegible] se la sua troupe fosse [illegible] prima a mettere [illegible] piede - chissà - sulla luna».

Che dice, Minoli, non ci si può più fidare neppure degli amici...

[illegible]ico: finalmente. Finalmente [illegible] dimostrazione che il partito socialista fa la sua strada e io la mia. Lo ripeto sempre, che non ho [illegible] avuto la tessera di nessun partito, che le mie simpatie politiche non hanno mai influenzato il mio modo di lavorare. Ecco, questa è la dimostrazione. Un'altra dimostrazione è che [illegible] sono direttore di niente. Eppure tutti mi attaccano. Sarà perché sono bravo. O antipatico. Sarà perché sono di Torino: siamo antipatici, noi di Torino...

Quell'articolo, comunque, è un punto a favore del critico dell'«Avanti!», che si dimostra libero da condizionamenti.

No, scusi, è un punto a favore mio, che mi dimostro attaccabile: e quindi acquista maggior merito quello [illegible] ho sempre fatto.

Cuomo lo ha colpito duramente: c'è un risvolto politico?

E che ne so... Il vero risvolto è che lui (io non lo conosco neppure) è libero di scrivere quello che vuole. E io, a mia volta, faccio quello che voglio.

Ma senta, ai tempi della gaffe sul falso scoop monarchia-Repubblica, l'«Avanti!» fu l'unico giornale che la difese.

Non è vero, ricorda male: mi difesero anche «l'Unità» e il «Popolo», pensi un po', ogn[illegible] con motivazioni differenti.

Che [illegible] risponde alle critiche?

Mi chiedo: io sono un cronista, e allora perché se vado in un posto, sia un'autostrada, una pretura, un cunicolo, non lo devo dire? Io lo dico e lo dico come voglio, parlando chiaro: [illegible] meglio quelli che fanno le frasi tutte contorte?

La contestazione è: ogni volta sembra che si tratti di uno scoop e invece sono servizi che tutti hanno realizzato.

Ma io non annuncio il falso: quello è semplicente il mio modo di fare. Né ho intenzione di cambiare. Lo dice anche Santoro, che non si può parlare di informazione tv senza tener conto di «Mixer»...

Da quando Roberto Villetti dirige l'«Avanti!», l'informazione televisiva ha molto ampliato i suoi spazi, sul giornale.

Così ampliati, direttore, da ospitare anche un attacco all'amico Minoli?

Ma questo non è un attacco, è il parere personale di Franco Cuomo, critico televisivo, giornalista e scrittore. Lui esprime liberamente le sue opinioni. E basta. Io [illegible] tengo che l'«Avanti!» non sia un bollettino di partito, ma un giornale d'opinione. Socialista. Ci sono delle zone franche, come le rubriche, dove chi scrive esprime se stesso, non fa l'intellettuale collettivo.

A lei Minoli piace?

Beh, sì. Insieme [illegible] Giuliano Ferrara, è l'unico che ha portato delle novità, nell'informazione tv. [al. co.]

Per la Siae soltanto pochi enti lirici rappresentano lavori di musicisti contemporanei

Sinopoli: «Scrivere opere, un atto di coraggio»

I compositori guadagnano meno degli artisti, premiato Corghi

ROMA. La precaria condizione dell'autore contemporaneo di opere teatrali [illegible] al [illegible] di una riflessione organizzata in occasione della consegna dei premi per la lirica della Società Italiana Autori ed Editori. Un'iniziativa promozionale per il nuovo repertorio lirico, legata alle opere che nel 1990 sono state rappresentate per la prima volta in Italia e all'estero e che nello stesso anno sono tornate in scena in altri teatri. I riconoscimenti sono andati a Paolo Arcà per «Lucius Asinus Au[illegible]» (Edizioni Suvini Zerboni), Giorgio Battistelli per «Il sogno di Keplero» (Edizioni Ricordi), Azio Corghi per «Blimunda» (Edizioni Ricordi) e Lorenzo Ferrero e Giuseppe Di Leva per «Charlotte Corday» (Edizioni Ricordi).

Per certi aspetti questi autori vanno considerati degli «eroi» per la fatica che devono affrontare per vedere rappresentate le loro creazioni. Modesta è infatti la presenza di opere liriche di autori viventi rappresentate in Italia. E le maggiori critiche so[illegible] rivolte ai tredici Enti lirici, sovvenzionati dallo Stato, dei quali soltanto due o tre includono nelle loro stagioni titoli nuovi. «E non è tutto - sottolinea il direttore generale della Siae, Lucio Capograssi - i compensi per diritti d'autore commisurati [illegible] soli introiti del botteghino, che rappresentano [illegible] più [illegible] 10 per [illegible] delle entrate degli Enti lirici, fanno sì che l'autore contemporaneo, nei casi in cui viene rappresentato, percepisca compensi modestissimi, non partecipando né alle sovvenzioni pubbliche, né alle sponsorizzazioni. E [illegible] conseguenza i compensi degli autori risultano notevolmente inferiori a quelli destinati ad un qualsiasi interprete».

Nel 1991, alla Siae, sono state depositate 34 nuove opere liri-

Il compositore Azio Corghi

che e una buona parte degli autori contemporanei ha una età media che oscilla tra i 36 e i [illegible] anni. [illegible] soltanto dodici dei 702 iscritti alla sezione lirica della [illegible] (compresi i defunti) percepisce un compenso annuo superiore ai [illegible] milioni.

Nonostante la notorietà di cui gode nel mondo [illegible] direttore d'orchestra, anche il maestro Giuseppe Sinopoli ha vissuto i problemi che tuttora affliggono gli autori contemporanei.

«Ho smesso di scrivere musica - dice - da undici anni e ritengo che [illegible] oggi sia soprattutto un atto di coraggio. E gli atti di coraggio andrebbero rispettati e seguiti con particolare attenzione. Purtroppo ho potuto constatare che [illegible] è così! Sulla produzione contemporanea, invece, si concentra una forte diffidenza, che non ha niente a che fare con il valore della composizione. Ad ostacolare la circolazione della nuova [illegible] [illegible]no gli atteggiamenti culturali, l'influenza dei mezzi di comunicazione, e soprattutto la difficoltà che incontra per penetrare nel mercato e nel sistema che condiziona gli enti lirici. E poi c'è il pubblico che è sempre meno disponibile alla novità per cui finisce con il privilegiare quello che già [illegible]. [s. h.]

Cimitero Torino Sud, un giardiniere si frattura gli arti

Precipita nella fossa

Un volo di cinque metri: soccorso con l'elicottero, aperta un'inchiesta

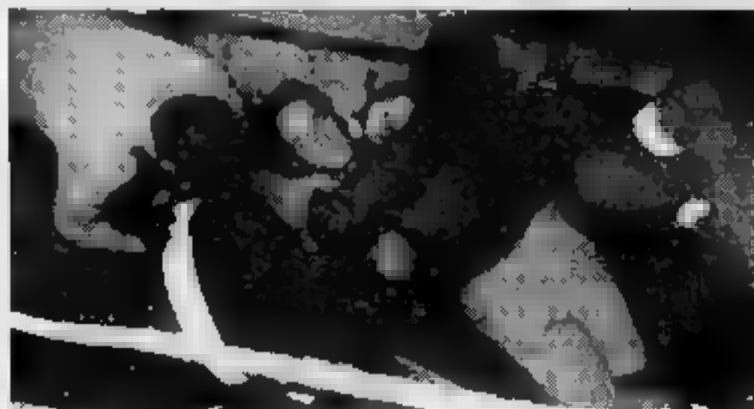
Emergenza ieri mattina al cimitero Torino Sud. Un operaio addetto alla manutenzione dei giardini, Luciano Molinari, 31 anni, è caduto [illegible] una fossa profonda cinque metri mentre stava tagliando l'erba. La fossa [illegible] stata scavata [illegible] poi coperta da una sottile lastra di cemento, con al centro un anello d'acciaio, [illegible] [illegible] caduto al passaggio dell'uomo.

Un volo tremendo, un urlo, le invocazioni di aiuto. Intrappolato sul fondo, il malcapitato [illegible] [illegible] stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno poi chiamato il 116 per allertare l'elisoccorso. Dalla base del Cto è decollato l'Agusta [illegible] 109 Charlie Charlie, pilotato dal comandante Gian Bruno Mingierdi, che [illegible] due minuti di volo ha raggiunto il cimitero del Gorbido.

L'équipe si è immediatamente resa conto che poteva destare maggiori preoccupazioni la critica posizione dell'infortunato (che non muove[illegible] tutta [illegible] parte destra del corpo) piuttosto che [illegible] [illegible] condizioni fisiche, non particolarmente gravi.

[illegible] medico rianimatore Enzo Segala si [illegible] calato nella fossa ed ha provveduto ad imbragare l'uomo, che è stato poi sollevato (grazie all'intervento di un squadra dei vigili del fuoco) [illegible] una barella a cucchiaio, del tipo [illegible] quelle usata per gli interventi di [illegible] in montagna.

Subito dopo Luciano Molinari è stato trasferito all'ospedale di Rivoli, dove gli sono state diagnosticate varie fratture agli arti.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta: i carabinieri dovranno accertare se le coperture delle fosse erano state collocate in modo corretto e se il pericolo fosse segnalato in modo adeguato.

La sequenza dell'intervento per salvare Luciano Molinari, dalle immagini girate con la telecamera dei Vigili [illegible] fuoco: qui a fianco viene legata l'imbracatura e (sotto) sollevata [illegible] barella a cucchiaio

La buca [illegible] stata coperta da [illegible] sottile lastra di cemento, [illegible] al centro [illegible] anello d'acciaio, che ha ceduto al passaggio dell'uomo

I soccorritori sono riusciti a riportare [illegible] superficie l'operaio e ora gli prestano i primi soccorsi [illegible] l'unità di rianimazione

Ragazza di Piossasco [illegible] sulla To-Pinerolo

Esce di strada e si schianta

Ancora un incidente mortale sulla provinciale Torino-Pinerolo, il secondo [illegible] pochi giorni, ed [illegible] una vittima in età giovanissima: Rita Di Nicola, 20 anni, residente a Piossasco, in regione Generala 6, mentre un'altra ragazza [illegible] rimasta gravemente ferita.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, [illegible] le 21, nel tratto di strada che va da Orbassano a Piossasco, poco prima dello svincolo per Pinerolo. Rita Di Nicola viaggiava a bordo della sua Austin Metro [illegible] un'amica, Rosalba Agostino, 20 anni, Beinasco, via Mirafiori 21, studentessa, quando ha perso [illegible] controllo andandosi a schiantare contro un guard-rail, che ha sventrato la [illegible]. Rita [illegible] morta sull'ambulanza che la stava portando all'ospedale di Rivoli. Più fortunata, Rosalba Agostino, trasportata prima a Rivoli e poi alle Molinette, dove è [illegible] operata ieri pomeriggio. E' in prognosi riservata.

Le due ragazze si stavano recando a casa dei genitori [illegible] Rita per cenare. Raccontano i familiari: «Aveva da poco trovato un lavoro che le piaceva, in [illegible] negozio di abbigliamento in via Garibaldi, a Torino. L'altra sera voleva festeggiare ed [illegible] invitato la sua migliore amica».

I carabinieri ritengono che l'incidente [illegible] stato [illegible] dallo scoppio di una delle gomme posteriori. L'uscita di strada è stata determinata non solo dal contraccolpo, [illegible] anche dall'asfalto umido [illegible] dallo spavento della conducente.

Rita Di Nicola, di 20 anni

Vogliono bloccarli

La minaccia dei Cobas sugli scrutini

Nubi sugli scrutini finali per 234 mila studenti delle elementari, medie inferiori e superiori [illegible] To[illegible] e provincia che ieri hanno terminato le lezioni. Sono in programma [illegible] oggi al 17, ma i Cobas hanno confermato il blocco delle operazioni, anche dopo il decreto del ministro Gaspari che ordina la sostituzione immediata (e [illegible] sanzioni) degli assenti. Docenti hanno confermato [illegible] voler bloccare gli scrutini negli scientifici Majorana e Copernico, magistrale Gramsci, Professionale per grafici pubblicitari, istituto per ragionieri e periti Luxemburg. I confederali [illegible] l'autonomo Snals, dopo [illegible] decreto antiblocco, hanno rinunciato alla protesta prevista per oggi nella provincia di Torino. «La nostra indicazione ai docenti che verranno chiamati [illegible] sostituire i colleghi agli scrutini è di applicare tutte le forme di reclamo scritto, fino ad imporre un ordine preciso del preside». E per stamane dalle 9 alle 12 hanno indetto una protesta in piazza Castello.

PROVINCIA [illegible]

Giaveno, apre [illegible] il ponte [illegible] Sangone

Sarà inaugurato oggi, alle 11, il [illegible] ponte a Ruata Sangone. Potrà essere percorso anche dai mezzi pesanti per e da la valle Romarolo: la vecchia struttura era infatti instabile [illegible] pericolante. La Provincia ha speso mezzo miliardo per la nuova opera.

Per [illegible] [illegible] Monferrato

E' stata firmata la convenzione che per 30 anni legherà il Comune ed il Consorzio Trebea all'acquedotto del Monferrato. Prevede di completare entro [illegible] '92 la fornitura d'acqua ai [illegible] insediamenti di regione Caserme e la realizzazione in 2 lotti dell'acquedotto in zona Abate.

Verolengo, interventi [illegible] corso Verna

Il Consiglio comunale ha approvato un finanziamento di 275 milioni per sistemare il centrale corso Delio Verna e i marciapiedi che lo fiancheggiano.

Luserna si mobilita [illegible] la «Graziano»

Si riunirà venerdì 19, in seduta aperta, il Consiglio comunale per affrontare il problema della chiusura della Graziano Trasmissioni. Perderanno il posto [illegible] dipendenti, «a meno che - dicono in Comune - non si stabiliscano [illegible] Bari, dove l'azienda intende trasferire [illegible] stabilimento».

Pinerolo, spacciatore finisce in carcere

I carabinieri hanno arrestato Antonio Solito, [illegible] anni, abitante in via Einaudi 27/bis. Il gio[illegible] deve scontare [illegible] anni [illegible] sette mesi per spaccio di stupefacenti.

Luserna, si [illegible] dimesso il sindaco Longo

Piercarlo Longo ha lasciato l'in[illegible] [illegible] s[illegible]. L'altra sera, in Consiglio comunale, sono anche state accettate le dimissioni dell'assessore Vincenzo Fodele (indipendente di area laica).

Ciriè, piscina con [illegible]

E' di [illegible] miliardo e [illegible] milioni il finanziamento concesso al Comune [illegible] Ciriè per il rifacimento della piscina. L'impianto sarà dotato di fondale e paratie mobili che permetteranno di variare la profondità dell'acqua da 70 centimetri, per i bambini, a 3 metri e 70 per i corsi di sub. Sarà anche [illegible] una [illegible] per idroterapia destinata ai portatori di handicap.

DONO DI SPECCHIO DEI TEMPI

Un'ambulanza per [illegible] i lunghi trasporti

Una ambulanza per lunghi percorsi è stata donata dalla Fondazione Specchio dei tempi alla sezione di Nichelino della Croce Rossa. L'automezzo è dotato [illegible] sospensioni idrauliche e climatizzazione dell'abitacolo. Alla consegna, svoltasi di fronte allo stabilimento de «La Stampa» di via Marenco 32, erano presenti [illegible] dirigente della sezione Cri [illegible] Nichelino, Bianchini, il responsabile delle relazioni esterne, Andolfatto, il presidente della Fondazione Specchio dei tempi, Cuttica, i consiglieri Conti, Ratti, Marello, [illegible] direttore de «La Stampa», Mieli, l'amministratore delegato dell'editrice, Paloschi.

Avigliana, ecologisti preoccupati sul futuro dell'area protetta dei laghi

Zanzare e cemento nel Parco

Mancano i fondi per fermare un'invasione di insetti
Timori per voci su probabili operazioni immobiliari

Zanzare, polemiche e [illegible] da golf nel parco regionale [illegible] laghi di Avigliana. Verdi, ecologisti e animalisti [illegible] preoccupati per quella che chiamano un'offensiva contro l'area verde che comprende i due laghi.

I proprietari dei terreni compresi nella zona verde protestano contro chi la gestisce e inoltre è scesa in campo [illegible] società edilizia che ha comprato un'area sulla quale intende costruire albergo, residence e campo da golf a 18 buche.

Il presidente del parco, il liberale Franco Falchero, protesta: «Per risolvere il problema delle zanzare nessuno ci aiuta. [illegible] scritto a tutti, [illegible] ha risposto; solo il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo ha mostrato interesse. Intanto per quest'anno subiremo l'invasione delle zanzare, i fondi (circa [illegible] milioni, ndr) non li abbiamo e [illegible] ce li darà. Il bilancio è in rosso, non riusciamo a far fronte alle spese. Quanto a possibili costruzioni all'interno del parco, dovrà [illegible] ascoltata anche la nostra opinione».

I proprietari dei fondi all'interno dell'area del parco sono dichiaratamente scesi in guerra e scalpitano per i «troppi vincoli imposti». «[illegible] arrivati al paradosso di non poter entrare nei [illegible] terreni - protesta Emilio Ostorero -. Il parco va bene, sul rispetto delle [illegible] sono d'accordo [illegible] occorre darsi una regolata. Sì al parco, ma che sia vivibile». «Le zanzare una volta non c'erano - rincara la dose Giacomo [illegible] [illegible] consorzio Ecappa della zona industriale -. Se il parco non viene ripulito dai rovi, dalle erbe infestanti, è chiaro che avremo l'invasione di insetti». Replica [illegible] guardaparco: «Tutto è svolto a [illegible] di legge. Ci [illegible] vincoli precisi, vanno rispettati. Quanto alla pulizia, i proprietari [illegible] tenuti a ripulire la propria parte che confina con la strada e [illegible] lo fanno».

Polemiche e litigi [illegible] quello che preoccupa di più gli ambientalisti sono le voci su possibili costruzioni nel parco. In particolare nell'area dell'ex-dinamitificio Nobel: [illegible] ettari comperati nel '90 per [illegible] miliardo e mezzo da una società immobiliare creata per l'occasione: «I tigli del lago rotondo» di cui fa parte la finanziaria torinese Ceafin. «Abbiamo intenzione di costruire [illegible] albergo - spiega Gaetano Marino responsabile della finanziaria -, un residence e un campo da golf. Intendiamo riqualificare la [illegible] e penso che possa essere anche un motivo in più di attrazione turistica per Avigliana. Chiediamo la collaborazione di tutti». Ma proprio nei giorni scorsi la Regione ha abbassato il limite di cubatura da 36 mila a 12 mila metri cubi. Forse niente albergo e niente residence. Spiega il sindaco Paolo Amodeo: «Ho perplessità anche per quanto riguarda il campo da golf. In ogni modo preciso che nulla di ufficiale per ora è stato presentato in Comune. Certo è comunque che quella zona non può essere abbandonata a se stessa. Vanno verificate le proposte della proprietà in una logica di recupero. Penso, ad esempio, a una forma di agriturismo ad alto livello».

Intanto il gruppo Verdi ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale Nerviani in cui si chiede [illegible] mai la Regione non è intervenuta, potendolo fare, per rilevare l'area dell'ex-dinamitificio che il proprietario stava vendendo.

Enzo Bacarani

Carla Spagnuolo ha promesso l'intervento della Regione per Avigliana

Dalla montagna si staccano massi

Frana minaccia Novalesa alta

Allarme nel tardo pomeriggio di ieri in alta Valsusa, per una frana che minaccia l'abitato di Novalesa: tre case, alla periferia del paese, [illegible] [illegible] fatte evacuare dai vigili del fuoco per sicurezza. L'emergenza è scattata verso le 17, quando dalla montagna, nei pressi di un traliccio dell'alta tensione, si sono staccati alcuni massi e del pietrisco che si sono spostati rapidamente [illegible] valle, investendo un basso fabbricato adibito a tavernetta nei pressi dell'abitazione di Costantino Perazzolo, in via Campo della Vigna 15. L'edificio è stato spazzato [illegible] come [illegible] fuscello: non ci sono per fortuna vittime.

I vigili del fuoco di Susa hanno [illegible] i primi controlli per verificare l'estensione del movimento franoso: successivamente, l'elicottero del 116, con a bordo [illegible] geologo, ha controllato dall'alto l'intera zona, già soggetta in passato a frane e smottamenti.

[illegible] primi sopralluoghi [illegible] ci sarebbero pericoli immediati, ma nel canalone centrale sono stati individuati tre punti critici. Oggi proseguono i controlli da parte di esperti e di geologi della Regione Piemonte.

Incontro in Regione

[illegible] Cerchio [illegible]

Tra una settimana i sindaci di Torino, Chivasso e dei Comuni vicini allo stabilimento Lancia che la Fiat intende chiudere da settembre, s'incontreranno in Regione, invitati dall'assessore al Lavoro, Cerchio «per decidere [illegible] posizione solidale unitaria».

Sette giorni dopo, analogo in[illegible] sarà organizzato con i parlamentari piemontesi «per invitarli a sollecitare il governo sulla necessità di trovare soluzioni per la questione-Piemonte». Gli appuntamenti sono stati decisi dopo l'incontro tra Fiat e giunta regionale, venerdì scorso «che non ha del tutto fugato - dice Cerchio - le preoccupazioni in merito al futuro occupazionale dei 4100 dipendenti della Lancia di Chivasso».

UN NUOVO SPONSOR

Juve-Danone, contratto da 15 miliardi

Nuovo sponsor per la Juventus. Dalla prossima stagione sulle maglie dei giocatori bianconeri non ci sarà più la scritta Upim, [illegible] [illegible]. Il colosso francese, leader nella produzione di yogurt e prodotti derivati dal latte, investirà nell'operazione 15 miliardi in tre anni. Il «matrimonio» si è celebrato ieri a Villa Sassi, alla presenza dell'amministratore delegato della Danone Italia, Hervé Luquiens, e dello [illegible] maggiore bianconero: Boniperti, Bendoni, Governato, Bianco e Morini. Nella foto Trapattoni, Galia e Di Canio mostrano la nuova maglia.

SPORT **FLASH**

Tennis, [illegible] al torneo [illegible]

Azzurri in evidenza ieri al torneo internazionale under 16 in svolgimento sui campi del Circolo della Stampa-Sporting. Daniele Ceraudo, testa di [illegible] n. 6, ha battuto l'australiano Ilie per 6-3, 7-6 e oggi affronterà l'americano Stearns. Anche Torallo (n. 4), vittorioso (7-5, 6-0) sul croato Zrinski, avrà quale avversario un giocatore d'Oltreoceano, Goldstein (5).

In campo maschile, soltanto sei delle 16 [illegible] di [illegible] [illegible] approdate ai «quarti»: oltre ai due azzurri, in gara lo svedese Norman (n. 1 del tabellone), che ha superato Montenet per 6-3, 6-2. In campo femminile, ottima prova di Cristiana Marradi, che è riuscita ad eliminare con un doppio 6-1 la polacca Osiza (n. 2). L'america Knox (n. 1) si batterà [illegible] la Jezernik (Slovenia). Oggi [illegible] in programma i «quarti», mentre proseguono gli incontri di doppio.

Calcio, Ezio [illegible] alla guida del Giaveno

Sarà Ezio D'Herin (già responsabile [illegible] rappresentative piemontesi) ad allenare il Giaveno Coazze che milita nel [illegible] pionato Eccellenza. La società ha affidato a Rinaldo Negro il compito di responsabile tecnico del settore giovanile.

[illegible] «tricolore» [illegible] Mauro in evidenza

Il G.S. Tama Pattinatori S. Mauro è giunto 7° su 110 club ai campionati italiani su strada Ragazzi e Allievi svoltisi a Jesi. La squadra, allenata da [illegible] Giaccaglia, comprendeva Beltan, Borghese, Caruso, Fera e Giaccaglia.

Bocce, Bm [illegible] promosso in anticipo

Con [illegible] settimana di anticipo sulla conclusione del campionato società, la Bm Strambino ha conquistato la promozione alla serie A1.

VIA ROMA - NOVI LIGURE

Un grande centro commerciale naturale, completo, conveniente, professionalmente indiscusso

SIGNORI: PROVARE PER CREDERE

Prenderà il via sabato 13 giugno in via Roma a Novi, per poi ripetersi sabato 27 e tutti i successivi mesi con una cadenza quindicinale, «A baránsa», il primo mercato novese di prodotti interamente biologici, prodotti quindi del tutto naturali non trattati con additivi o altri prodotti chimici.

L'iniziativa, promossa dal Comune per incentivare l'afflusso di visitatori nella centralissima via Roma, come fu fatto [illegible] suo tempo e con successo per «Novantico» il mercato dell'antiquariato in via Marconi, ha trovato immediatamente un vivo interesse da parte delle Associazioni e degli operatori commerciali che vedono questa [illegible] iniziativa come una [illegible] valida che potrà servire ad un rilancio della via in un momento in cui tutto il commercio fa registrare paurose lacune.

Il mercato si snoderà lungo la via [illegible] partire da p.zza S. Pietro, riguarderà prodotti per l'alimentazione, per la cura e per l'igiene della persona, l'artigianato.

Il presidente dell'Associazione Commercianti Ezio Cuttica, gestore di un negozio proprio in via Roma si dichiara estremamente soddisfatto dell'iniziativa sia come presidente dell'As.Com. sia come semplice esercente: «Il mercato biologico - dichiara - è un'iniziativa molto valida che non mancheremo di appoggiare a livello di Associazione, poiché rappresenta un importante primo passo verso un definitivo rilancio di questa via nella quale si trova un elevato numero di esercizi commerciali di assoluto rilievo che non potranno che trarne beneficio».

Si spera quindi che «A baránsa», come è stato pittorescamente denominato il mercato possa riscuotere successo [illegible] destare un vivo interesse nei consumatori avvicinandoli [illegible] modello di vita alimentare nuovo nella forma ma molto antico nella sostanza.

Via Roma è pronta ad accogliere i visitatori del Mercato Biologico offrendosi con un numero elevato di negozi specializzati in tutti i settori, dalla salumeria alla pelletteria, gastronomia, giocattoli, drogherie, ferramenta, radio TV-HIFI, porcellane, abbigliamento [illegible] calzature.

I negozianti [illegible] via Roma vogliono fir[illegible] gli auguri al nuovo mercato «A baránsa» organizzato dal Comune in collaborazione con le Associazioni Commercianti.

[illegible] - *Jeanseria*
[illegible] - *Arredamenti*
ANGELO POGGIO - *Musica, dischi*
[illegible] - *Acconciature*
BERTELLI [illegible] - *Arredamenti*
BISTROT - *Bar di Sergio Azzarello*
CAPRICCI - *Boutique di Bijoux*
[illegible] - *Intimo, calze*
CARATTO - *Studio Immobiliare*
[illegible] - *Confetteria, dolciumi*
CIPOLLINA [illegible] - *Alimentari, latteria*
CUTTICA - *Pelletteria*
DANIELE - *Salumeria*
DELSIGNORE - *Pelletteria, pellicceria*
[illegible] - *Casalinghi*
FOSSATI - *Drogheria [illegible] vernici Duco*
GARASSINI - *Televisori, computer*
[illegible] - *Bar*
[illegible] - *Giocattoli, modellismo*
[illegible] - *Trattoria*
GOZZO - *Radio, Tv, Hi-Fi, Elettrodomestici*
I FIORI [illegible] - *Fiorista*
IL FORNAIO - *Forno*
IL [illegible] - *Tessuti, arredamento*
LA BOTTEGA [illegible] - *Foto*
LA CASA DEL [illegible] - *Salumi*
LA DIETETICA E IL BEBE' - *Articoli baby*
[illegible] LUISA - *Abbigliamento*
[illegible] - *Oreficeria, orologeria*
NOI PER VOI [illegible] - *Calzature, esclusivista Trussardi*
MARY [illegible] LILLY - *Filati*
MODA BIMBI - *Abbigliamento 0-12*
[illegible] SCUOLA - *Cartoleria, articoli regalo*
PIPPO - *Bar, latteria*
POLVERE D'ORO - *Oreficeria*
[illegible] - *Abbigliamento*
[illegible] E. Fossati - *Salumeria*
[illegible] 7 - *Emporio di surgelati*
SOTTO SOTTO - *Intimo uomo, donna*
TERESA PIPPO - *Abiti sposa [illegible] modisteria*
F.LLI TRAVERSO - *Drogheria, colorificio*
[illegible] NOVI - *Bar Pasticceria*
[illegible] - *Abbigliamento*

Ass. Novese Commercianti — Ass.to al Commercio, Ass.to all'Ecologia

Città di Novi Ligure

A BARÁNSA

in via Roma — nel Centro Storico di Novi Ligure

MERCATO DI PRODOTTI BIOLOGICI

Alimenti biologici [illegible] biodinamici
Artigianato
Ecologia della casa, dell'ambiente, del corpo

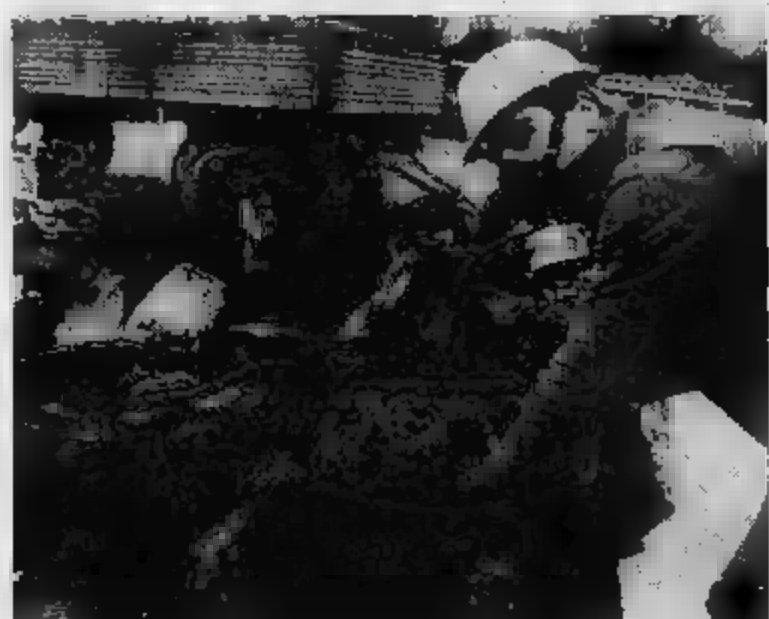
2° e 4° Sabato del Mese

Per informazioni: Comune di Novi Ligure - Telefono (0143) 772.244

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 11 Giugno 1992 [illegible] 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Arrivano i soldi, a 6 anni dalla scoperta degli smaltimenti abusivi di rifiuti tossici

Discariche, bonifica da 60 miliardi

Saranno finalmente eliminati i 40 mila bidoni stoccati a Carbonara e Tortona. Interventi all'Ecolibarna di Serravalle, alla Maura di Coniolo, nell'ex stabilimento Baratta e a Sezzadio

I bidoni con tonnellate di «veleni» sono ancora accatastati a Carbonara

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono trascorsi oltre sei anni dalla scoperta di mega discariche abusive di rifiuti industriali tossici e nocivi in provincia, quasi in concomitanza, nel marzo '86, con l'inquinamento dell'acquedotto comunale di Casale.

Ora, finalmente, arrivano i soldi per completare la bonifica e lo smaltimento definitivo di tonnellate di sostanze altamente inquinanti, [illegible] anni stoccato in situazione precarie. Interventi erano stati sollecitati [illegible] amministrazioni comunali, provinciale e regionale, affiancate attivamente dalla prefettura.

La Gazzetta ufficiale ha pubblicato l'ordinanza del ministro per la Protezione civile. Dispone lo stanziamento di sessanta miliardi per fronteggiare le emergenze. Gli interventi [illegible] ancora [illegible] volta affidati [illegible] Castalia, la società italiana ambiente collegata alla Iritecna del Gruppo [illegible] che già ha provveduto a massicci interventi poi sospesi per mancanza di finanziamento. Il capo gabinetto [illegible] prefettura, dottor Cosimo Macrì, in rappresentanza [illegible] Protezione civile, eseguirà in contraddittorio con la Castalia l'opera di verifica. I lavori verranno poi sorvegliati da un Comitato tecnico operativo.

I sessanta miliardi dovranno servire per l'eliminazione definitiva degli oltre quarantamila bidoni provenienti dalle quattro mega discariche abusive scoperte ad inizio '86 a Carbonara Scrivia (dove è [illegible] completare una parte [illegible] bonifica dell'area contaminata) e Tortona. [illegible] anni stoccati in condizioni di grave pericolo - molti [illegible] no perdendo i rifiuti tossico-nocivi - in una capannone di Pozzolo Formigaro ed [illegible] un'area coperta dell'Interporto di Rivalta Scrivia.

Poi, si deve completare [illegible] bonifica [illegible] stoccaggio [illegible] tonnellate di materiale [illegible] all'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia [illegible] per smaltire i rifiuti industriali e finita nel giro dei grandi inquinatori. Proprio in questi giorni, alcuni responsabili dell'azienda sono stati condannati per le discariche [illegible] del Tortonese, mentre nuovi allarmi arrivano da Serravalle per alcune perdite del materiale stoccato all'Ecolibarna.

All'ex-raffineria Maura di Coniolo, invece, dovranno essere smaltiti i liquami inquinanti provenienti dalla Ecosystem di Pontestura, altra azienda per lo smaltimento [illegible] rifiuti industriali e responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale. Così pure si deve completare [illegible] bonifica [illegible] una [illegible] abusiva a Sezzadio.

Infine, rientra nell'operazione [illegible] dal ministero della Protezione civile la bonifica dell'area dell'ex stabilimento Baratta, ad Alessandria: l'inquinamento [illegible] aveva raggiunto [illegible] falda idrica, costringendo l'Amag a chiudere alcuni pozzi dell'acquedotto alessandrino, con gravi danni.

Franco Marchiaro

[illegible]

Nafta in Tanaro e Bormida

Scatta l'allarme al rione Orti e vicino al ponte di Bistagno

Altri due casi di inquinamento, ieri mattina. Riguardano il Tanaro alla periferia di Alessandria, poco distante dal ponte, [illegible] all'altezza di piazza Gobetti, e il Bormida, vicino al ponte di Bistagno.

Nel Tanaro [illegible] finiti (probabilmente rovesciati da qualcuno) dai cinque ai sei quintali di nafta. Il combustibile si è riversato [illegible] scarico [illegible] stazione di sollevamento della rete fognaria del Quartiere Orti.

Ad accorgersi della presenza [illegible] Tanaro della massa oleosa sono stati alcuni pescatori. Sono accorsi i vigili del fuoco e i vigili urbani, e tecnici dell'ufficio Ecologia della Provincia.

Sono stati prelevati alcuni campioni d'acqua e sono stati subito trasferiti al laboratorio [illegible] igiene e sanità pubblica per cercare di [illegible] all'azienda che si è disfatta di quel prodotto. Si ipotizza che la nafta sia stata [illegible] nelle fognature nella zona di Lungo Tanaro Magenta, [illegible] all'Atm.

Non è stato possibile stendere [illegible] fiume le «panne» assorbenti per fermare la sostanza oleosa, in quanto il Tanaro è in piena e la corrente è molto forte. Ciò [illegible] consentito alla nafta [illegible] defluire con [illegible] certa facilità, ma non ha impedito che si depositasse sul fondo, causando un serio danno dal punto di vista ambientale. Anche domenica, [illegible] la circostanza è venuta alla luce solo ieri mattina, si è registrata una perdita [illegible] nafta, [illegible] quantità minore - [illegible] due ai tre quintali -: sarebbe ugualmente finita in Tanaro.

Un'altra chiazza oleosa, molto estesa, pare sino a Bubbio, è [illegible] segnalata [illegible] le 10 nei pressi del ponte di Bistagno, [illegible] Bormida. Sono intervenuti i tecnici dell'Usl di Acqui, che hanno prelevato [illegible] per le analisi. Per il momento non è stato ancora possibile identificare la sostanza: pare nafta.

Secondo i primi accertamenti, l'inquinamento proverrebbe da Bubbio. [r. al.]

[illegible]

Servono più aule e bidelli e gli edifici vanno a pezzi

I capi d'istituto sottolineano le cattive condizioni in cui si trovano le scuole (nella foto l'istituto magistrale «Diodata Saluzzo» di Alessandria). Intanto al «Da Vinci» (ragionieri) sono cominciati i lavori di restauro: a disposizione [illegible] tre miliardi. [illegible]

Tortona, l'incidente ieri pomeriggio in collina: l'uomo era in ciclomotore

Ex benzinaio è ucciso da un'auto

La vittima aveva 78 anni. Era diretto a casa della figlia. Ad un bivio ha svoltato a sinistra senza accorgersi che stava arrivando la Y10 guidata da un giovane di Sarezzano. Il decesso è avvenuto in serata in ospedale

TORTONA. Incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri, sulla collina di Tortona, al bivio per la frazione Vho, lungo la provinciale [illegible] Sarezzano.

La vittima si chiamava Luigi Carniglia, aveva [illegible] anni, e abitava in città in via Trento 8. Il pensionato, [illegible] gestore di un distributore sull'autostrada A7 Genova Milano, [illegible] viaggiando a bordo di un ciclomotore. E' stato investito dalla [illegible] 10» guidata da Giancarlo Grassi, 30 anni, abitante a Sarezzano in via San [illegible].

Il pensionato, che nello scontro [illegible] ha riportato gravi ferite, è morto due ore dopo il ricovero all'ospedale di T[illegible] per arresto cardiaco. La polstrada di Tortona ha svolto i primi accertamenti.

Lo scontro l'auto e il ciclomotore [illegible] accaduto [illegible] bivio alla periferia della città, sulle colline, [illegible] dove [illegible] altre volte [illegible] sono registrati gravi incidenti. Quel [illegible] strada [illegible] pericoloso soprattutto durante il periodo invernale, a causa della nebbia e dell'asfalto [illegible] viscido [illegible] pioggia e gelo.

La provinciale per Sarezzano, tra le valli Grue e Ossona, è caratterizzata da dossi e avvallamenti, e non sempre per gli automobilisti è possibile calcolare con esattezza la distanza tra i veicoli.

E' successo anche ieri all'ex benzinaio: probabilmente si è accorto in ritardo che dalla direzione opposta proveniva l'auto guidata [illegible] Grassi, e lo [illegible] tro è [illegible] inevitabile.

Luigi Carniglia, ieri verso le 14, a bordo del suo ciclomotore «Benelli», aveva lasciato la città e affrontato la salita del Castello per raggiungere il bivio di Vho. Il pensionato era diretto a casa della figlia che abita in strada Virgo [illegible].

Giunto all'incrocio, Luigi Carniglia ha svoltato a sinistra, [illegible] accorgersi che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo l'auto guidata da Giancarlo Grassi.

L'automobilista ha frenato, ma non è purtroppo riuscito ad evitare lo scontro. Il pensionato è stato soccorso. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Con un'ambulanza della Croce Rossa è stato poi trasportato in ospedale.

Nonostante le [illegible] dei medici, Luigi Carniglia è morto per arresto cardiaco. La notizia del grave incidente ha destato commozione in città, dove il pensionato era conosciuto.

Enrico Regazzi

ACQUI

Dieci giorni di agonia

ACQUI. E' spirata ieri all'ospedale di Alessandria la donna che alcuni giorni fa [illegible] rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto in via Circonvallazione ad Acqui. Si chiamava Teresa Giacobbe, aveva 84 anni e abitava in città in via Romita 33. Il 1 giugno, viaggiava a bordo di un ciclomotore, procedendo da Acqui in direzione di Bistagno. Mentre svoltava a sinistra, diretta in una strada privata, un'auto l'ha urtata facendola cadere.

La vettura era guidata da Luigi Rava, 68 anni, abitante a Tagliolo, in via [illegible] 22. L'uomo procedeva nella stessa direzione del ciclomotore ed era in fase di sorpasso. Auto e moto si [illegible] urtati e la donna è caduta. Soccorsa, è stata trasportata all'ospedale dove le è stato diagnosticato [illegible] cranico. Poiché le [illegible] condizioni non miglioravano, Teresa Giacobbe è stata trasferita ad Alessandria, ma tutte le cure [illegible] state inutili. [m. ru.]

[illegible]

Camion rovesciato

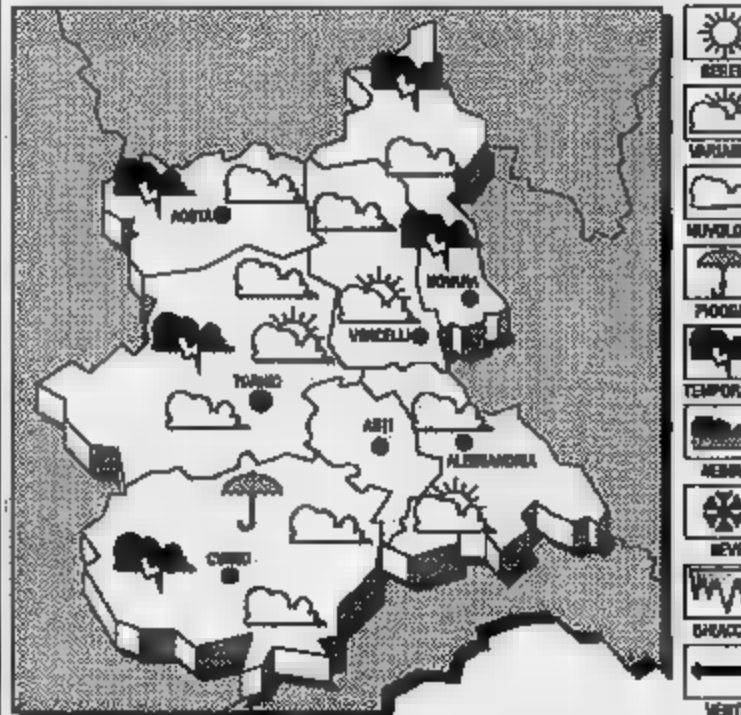
Statale «30» interrotta per cinque ore

[illegible]. Un autoarticolato rovesciato ha interrotto, per circa cinque ore, il traffico sulla statale «30» che collega Acqui Terme ad Alessandria. Il rimorchio è rimasto agganciato [illegible] motrice, penzolando dal ponticello su cui si trovava. Nello spettacolare incidente non ci sono stati feriti.

Il camion, che viaggiava in direzione di Alessandria, si è rovesciato vicino a Gamalero, sulla rampa del bivio per Sezzadio, disperdendo il suo carico di ceste di carbone. L'autista, Mario Manarin, [illegible] anni, di Busto Arsizio, è rimasto fortunatamente illeso.

All'origine dell'incidente, l'autista sostiene essere stata una brusca sterzata a destra compiuta per evitare un altro camion che viaggiava sulla sinistra. Il rimorchio ha sbandato uscendo di strada. Per liberare la corsia e ripristinare il traffico sono intervenuti i vigili del fuoco. Una gru ha caricato le ceste disperse.

La strada è tornata libera solo verso le 19.15. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni [illegible] e carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni. Dalla serata tendenza a miglioramento.

LE [illegible]
DI IERI [illegible]
Max: 23; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 21; Asti 19; Aosta [illegible] Cuneo 19,1; [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

Aveva hashish

Otto mesi ad un giovane spacciatore

ALESSANDRIA. Roberto Murgioni, 27 anni, abitante in via Maggioli, è stato condannato ieri mattina dal tribunale a otto mesi di reclusione e due milioni di multa, senza alcun beneficio di legge, causa i suoi precedenti, per spaccio di una piccola quantità di hashish.

Il 15 luglio [illegible] anno la polizia fermò in periferia un'auto [illegible] bordo [illegible] giovani tossicomani che erano in possesso di un modesto quantitativo di [illegible] stupefacente. Un'altra quantità di droga fu invece [illegible] abbandonata sulla piazzuola di Lungo Tanaro San Martino [illegible] era in sosta [illegible] l'auto controllata dagli agenti.

Uno degli occupanti la vettura finì col confessare che a fornire la droga era stato Roberto Murgioni il quale venne fermato e successivamente incriminato.

Il difensore, Alberto Raiteri, ha [illegible] presentato appello contro la sentenza. [e. o.]

Dopo 47 anni la città termale potrebbe riavere la casa da gioco, ma dovrà dividerla con Stresa

Acqui dice di sì al Casinò in comproprietà

Aprirà d'estate: c'è già un accordo, ora la parola è al governo

ACQUI [illegible] le patate bollenti che il nuovo governo si troverà sul tavolo c'è anche il problema [illegible] casa da gioco. Diciotto comuni italiani hanno inviato richiesta per [illegible] possibilità di aprire un casinò, ma non sarà possibile accontentare tutti perché la legge prevede un tetto massimo di un Casinò per regione, ed in alcune [illegible] parecchie le città concorrenti.

Anche in Piemonte [illegible] due le candidate [illegible] ospitare [illegible] gioco, Stresa [illegible] Acqui Terme, ma le due amministrazioni, anziché farsi [illegible] concorrenza spietata e rischiare di bruciarsi ogni chance, hanno preferito giocare [illegible] dell'alleanza e hanno proposto un'equa divisione: casa da gioco in tutte e due le località, ma aperto nella stagione invernale a Stresa ed in quella estiva ad Acqui.

Il progetto [illegible] stato sottoposto all'Anit, l'associazione che riunisce i Comuni in corsa per le case da gioco, ed è stato preceduto da alcuni incontri fra le due amministrazioni, [illegible] esiti incoraggianti.

Decisamente positiva la risposta che arriva dal sindaco di Stresa, Alberto Galli: «Nel contatti che abbiamo avuto con Acqui - dice - abbiamo trovato degli interlocutori disponibili e su questa linea si può sicuramente [illegible] accordo. Certo, a tutte e due le cittadine piacerebbe poter disporre del Casinò per tutto l'anno, [illegible] poiché la legge è tassativa sull'apertura di un solo locale per regione, l'unica [illegible] d'uscita appare quella della [illegible] stagionale. A Stresa l'inverno, ad Acqui l'estate. Tutto sommato mi [illegible] soluzione ragionevole e che possiamo accettare», dice il s[illegible] di Stresa.

Della riapertura di un casinò nella [illegible] termale [illegible] parla [illegible] tempo. Acqui è inserita da alcuni decenni nell'associazione [illegible] città italiane che furono [illegible] passato di case da gioco e pertanto vanta diritti per una eventuale apertura di un [illegible] sinò.

L'attuale consiglio comunale in linea di massima sarebbe d'accordo a dividere con Stresa la sala da gioco. Quando lo scorso anno già si parlava della possibilità di riavere il Acqui un casinò, qualcuno aveva anche individuato l'edificio dove avrebbe potuto essere collocato: [illegible]

[illegible] città termale avrebbe numerosi vantaggi dall'apertura del Casinò, non solo diretti, ma anche nell'indotto. Molti infatti pensano [illegible] sarebbe l'occasione tanto cercata per rilanciare alla grande il turismo.

Il primo casinò ad Acqui venne inaugurato nel 1923. Era situato nei locali del Kursaal. Chiuso durante la seconda guerra mondiale, [illegible] riaperto, ma per poco tempo, nel 1945. Ora ci si augura che sia davvero giunto il momento per tornare agli antichi fasti. [r. al.]

La Bollente, simbolo di Acqui

Dopo i molti rinvii dovuti al mancato accordo tra i partiti di maggioranza

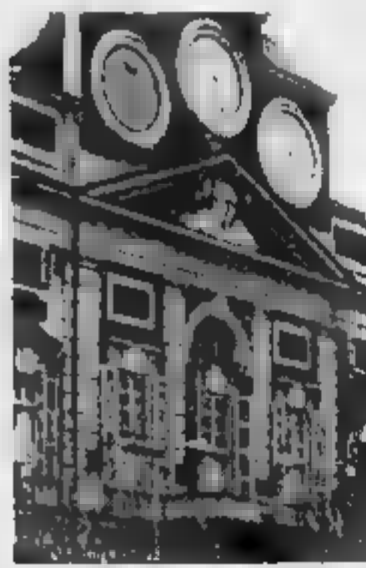
Comune: commissioni ridisegnate

Accorpate alcune competenze, il numero scende da nove a sei: affari istituzionali, politiche del territorio, politiche sociali, programmazione [illegible] bilancio, politiche economiche, capigruppo

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, dopo molti rinvii dovuti al mancato accordo [illegible] i partiti di maggioranza, ha l'altra sera votato ed approvato le [illegible] commissioni. Sono strumenti utili, se c'è il coordinamento, per facilitare il lavoro di giunta [illegible] Consiglio.

Commissioni rinnovate, ed in [illegible] ridotto: [illegible] scesi da nove a sei, con accorpamento delle competenze. In passato due presidenze erano assegnate alla dc, ora però la maggiore forza di opposizione ha rinunciato «perché, sottolinea il capogruppo Ezio Brusasco, è necessaria una distinzione precisa tra maggioranza e minoranza».

La prima commissione è agli affari istituzionali (nomine, decentramento, organizzazione, personale, Ced, regolamenti [illegible] servizi demografici). Presidente è il verde arcobaleno Ezio Notti (sembra stia [illegible] più entrando nell'orbita della maggioranza, [illegible] dimostrato in alcuni interventi in consiglio), vice presidente Antonio Marta[illegible] del pds. Consiglieri: Renato Balduzzi, Giancarlo Cattaneo, Piercarlo Fabbio, Renato Kovacic, Marcello Liebener, Carlo Massobrio, Giuseppe Mirabelli, Ruggero Noccioli, Aldo Rovito e Claudio Simonelli.

Commissione politiche [illegible] territorio (urbanistica, lavori pubblici, ecologia, viabilità, trasporti), presidente France[illegible] Gatti, psi; vice presidente Pierluigi Cavalchini, gruppo verde. Consiglieri: Paolo Berta, Giancarlo Bocchio, Giampiero Borsi, Giancarlo Cattaneo, Piercarlo Fabbio, Marcello Ferralasco, Carlo Massobrio, Antonio Ravazzi, Umberto Rossini [illegible] Mario Todino.

Commissione politiche sociali (servizi sociali, cultura, pubblica istruzione, formazione professionale, sport, politiche giovanili), presidente Umberto Rossini, pds; vice presidente Secco, psi. Consiglieri: Angelo Berta, Pietro Caramello, Silvano Coscia, Roberto Livraghi, Oreste Rossi, Giuseppe Mirabelli, Attilio Taverna [illegible] Mario Todino.

Commissione programmazione e bilancio (programmazione, finanze, bilancio, economato, municipalizzate, aziende collegate), presidente Mario Todino, pds; vice presidente Claudio Simonelli, psi. Consiglieri: Renato Balduzzi, Roberto Borsalino, Gianpiero Borsi, Pietro Caramello, Roberto Cava, Carlo Lombardi, Ruggero Noccioli [illegible] Antonio Ravazzi.

Commissione politiche economiche (attività economiche, annona, commercio, fiere, [illegible]cati e lavoro), presidente Gianni Olivieri, psdi; vice presidente Carlo Lombardi, psi. Consiglieri: Giancarlo Bocchio, Pie[illegible] Caramello, Roberto Cava, Renato Kovacic, Umberto Rossini, Ezio Gemma, Franco Trussi e Attilio Taverna.

Vi [illegible] poi la commissione dei capi gruppo, presieduta dal sindaco Giovanni Priano. Vice presidente è il vice sindaco Ezio Guerci. Ne fanno parte: Roberto Borsalino, pli; Ezio Brusa[illegible] dc; Pierluigi Cavalchini, gruppo verde; Ezio Gemma, Rifondazione comunista; Antonio Mariano, pds; Ezio Notti, verde arcobaleno; Gianni Olivieri, psdi; Rita Rossa, psi; Oreste Rossi, Lega Nord; Aldo Rovito, msi; Carlo Taverna, pri. [f. m.]

In Comune votate nuove commissioni

Zino respinge le accuse

Bilancio Fiera di San Giorgio l'assessore risponde ai verdi

ALESSANDRIA. L'assessore alla Viabilità Gianfranco Zino che, sino allo scioglimento della giunta Mirabelli, era all'Annona [illegible] presidente delegato della Fiera di San Giorgio, risponde alle affermazioni del capogruppo consiliare verde Pierluigi Cavalchini sui bilanci della rassegna.

Dice Zino: «Vorrei tranquillizzare il collega Cavalchini. I conti della fiera tornano perfettamente non solo dal punto [illegible] vista contabile [illegible] anche da quello amministrativo. Il disa[illegible] della edizione 1988, ultima in ordine di tempo gestita direttamente dal Comune, superò i [illegible] milioni. Quello per il [illegible] (la prima a gestione dei privati) è di 194 milioni e quello del 1990 di 208 milioni».

«Come si vede - aggiunge Zino - il passaggio alla gestione privata ha ridotto la spesa di circa un terzo. A questo si aggiunga [illegible] minor carico di lavoro sull'assessorato all'Annona che nei tre mesi antecedenti [illegible] fiera era oberato da una serie di mansioni improprie».

Conclude l'assessore: «Posso solo augurarmi politicamente che questa strada venga seguita da altre iniziative analoghe perché l'amministrazione comunale si ritiri da compiti e [illegible] che altri possono svolgere più efficientemente».

Zino aggiunge che i conti relativi alla San Giorgio sono, naturalmente, a disposizione [illegible] consigliere Cavalchini e di chiunque altri voglia prender[illegible] visione. [f. m.]

L'assessore alla Viabilità Zino risponde [illegible] accuse del capogruppo [illegible] verdi Cavalchini «I bilanci della Fiera di S. Giorgio [illegible] regolari»

IN BREVE

[illegible]ASTICI

Ricevuti oggi in municipio gli studenti spagnoli

Vengono ricevuti questa mattina in municipio, ad Alessandria, gli studenti spagnoli della Escuela de viticultura y enologia di Requena. Riceveranno il benvenuto ufficiale della città. I ragazzi, una quindicina con tre accompagnatori, sono ospiti del Comune nell'ambito degli scambi internazionali '92. La comitiva alloggia all'istituto per l'agricoltura «Luparia» di S. Martino di Rosignano.

[illegible]

Arrivano i pompieri, [illegible] bruciava solo un arrosto

Comico allarme, ieri notte, ad Alessandria, in [illegible] Lamarmora 2. Pierino Respini, 57 anni, vedendo del fumo nella propria abitazione, ha chiamato i vigili [illegible] fuoco. Poi però [illegible] scoperto che stava bruciando un arrosto. Sono intervenuti anche gli agenti della volante.

[illegible]

Polizia [illegible] carabinieri per prevenire rissa [illegible] «Master»

Spiegamento di forze dell'ordine, l'altra notte, alla discoteca «Master» di Bosco Marengo. Un litigio tra due persone, che si è temuto degenerasse in una rissa, ha provocato l'intervento di alcune pattuglie di carabinieri [illegible] polizia. Il diverbio è rimasto limitato ai due e nessuno è stato denunciato o arrestato.

[illegible]

Auto con le ruote all'aria in piazza della Libertà

Spettacolare incidente, ieri verso le 13, in piazza [illegible] Libertà [illegible] Alessandria. La Panda [illegible] Roberto Viglino, 20 [illegible], via Parnisetti 17, si [illegible] rovesciata all'ingresso del parcheggio [illegible] urtato la Ritmo di Ilaria Benzi, 20 anni, via Mondovì 28. Illesi i conducenti

[illegible]

Controlli alle auto con il centro mobile dell'Aci

In [illegible] Felice Cavallotti, nel piazzale antistante l'Aci, fino a domani, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, è in attività «L'Aci control service», un centro mobile [illegible] diagnosi per il controllo dello «stato [illegible] salute dell'auto». I controlli sono gratuiti per i soci Aci, altrimenti di deve pagare un diritto di prenotazione di 20 mila lire.

[illegible]

Un concorso con il Dopolavoro ferroviario

Il gruppo fotografico del Dopolavoro ferroviario di Alessandria ha organizzato il concorso «1° trofeo Marengo». E' [illegible] due sezioni: a tema libero, in bianco e [illegible] colori e su diapositiva; a [illegible] tema «L'acqua in tutte le [illegible] forme» sezione color print. Opere entro il 16 giugno. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere allo 0131/25.20.79.

Borgoratto

La discarica all'esame della Regione

BORGORATTO. Una delegazione di amministratori comunali si recherà oggi a Torino per discutere con consiglieri regionali e funzionari dell'Anas due problemi che [illegible] tempo hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica.

A Palazzo Lascaris, chiede[illegible] ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale una definitiva soluzione [illegible] problema discarica. La discussione sul progetto della Aimeri di Mondovì per realizzare un impianto di smaltimento a Borgoratto era stata rinviata a causa dell'impegno dei responsabili regionali nelle elezioni del Presidente della Repubblica.

Sempre a Torino gli amministratori di Borgoratto incontreranno i responsabili dell'Anas. In attesa della realizzazione della tanto sospirata tangenziale, si cerca di risolvere il problema della circolazione in via Acqui, la stretta via che attra[illegible] il paese, unica strada di collegamento con la città termale. Si chiede di installare un semaforo. [cr. ro.]

Bottino 5 milioni

Furto lampo [illegible] alloggio al [illegible]

ALESSANDRIA. Ancora un furto in [illegible] in città. Stavolta i banditi hanno agito nel quartiere Pista e in pieno giorno. Il bottino, sottratto da un appartamento al secondo piano, in via Galvani 23, [illegible] di cinque milioni in lire [illegible] franchi, due orologi, due girocollo e una coppia di gemelli [illegible]

L'altro pomeriggio, [illegible] le 16,30 e le 16.40, i ladri hanno agito nell'abitazione [illegible] Edoardo Cresta, 58 anni. Dopo aver [illegible] sinato la porta d'ingresso, [illegible] entrati nell'alloggio e lo hanno messo a soqquadro. Sono poi fuggiti con il bottino senza che nessuno si accorgesse dell'accaduto. Cresta, che si era allontanato da [illegible] solo per qualche minuto, ha subito dato l'allarme. Ma gli agenti della volante, intervenuti, non hanno trovato traccia dei ladri. Molte ore più tardi, alle 23, nella stessa via, sono state fermate [illegible] zingare: avevano 4 cacciaviti e un'autoradio rubata, di cui si cerca il proprietario. I due episodi non vengono messi in relazione dagli inquirenti. [m. ru.]

Dal giudice

Sarà di nuovo interrogata la «Lolita»

ALESSANDRIA. Diventa sempre più intricata la vicenda della «Lolita», che sarebbe stata costretta, [illegible] 12 anni (oggi ne ha 16), a prostituirsi per evitare le violenze di familiari e conoscenti. Anche l'udienza di ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela (pubblico ministero Bruno Rapetti) ha dovuto essere aggiornata perché troppi interrogativi attendono ancora risposta.

Le contraddizioni in cui è caduta la ragazzina, Simona M., di Castelnuovo Scrivia, che in precedenza era [illegible] invece molto ferma e decisa nelle proprie affermazioni, hanno indotto il magistrato a interrogarla di nuovo: avverrà il 18 giugno.

Intanto Oriana Boem, un'infermiera alessandrina che si è sempre presa cura della ragazzina e dei suoi fratelli, ha chiesto e ottenuto di conferire col dottor Rapetti. Al magistrato ha illustrato una serie di circostanze che potrebbero risultare utili alla [illegible] e che contrasta[illegible] decisamente con [illegible] affermazioni della ragazza. [s. c.]

Oggi negozi chiusi due ore contro la decisione della Regione di eliminare il reparto

A Valenza «serrata» per Ostetricia

Alla protesta aderiscono associazioni artigiane, Confesercenti e Comitato pro ospedale. I sindacati invece non proclamano lo sciopero: «Prima devono essere fatti altri tentativi». Corteo fino a piazza XXXI Martiri

VALENZA. Nuova protesta contro la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano: oggi la città sospende ogni attività per due ore, dalle 10 alle 12, e manifesta in corteo lo sdegno per la decisione regionale.

All'iniziativa, proposta dalla giunta comunale, aderiscono tutte le associazioni artigiane [illegible] la Confesercenti che hanno invitato i propri iscritti alla serrata: i negozi quindi saranno chiusi per due ore.

Non ci sarà, però, la mobilitazione generale che ci si attendeva; i sindacati non hanno proclamato lo sciopero, ritenendo che prima di giungere [illegible] una simile decisione «devono essere fatti tutti i tentativi per ottenere [illegible] positiva soluzione del problema». La Cgil specifica di [illegible] solidale con la richiesta di mantenere un servizio tanto importante e delicato [illegible] Valenza e con la generalizzata preoccupazione sul futuro della sanità cittadina, ma fa rilevare come «le forze politiche siano al corrente da anni della situazio[illegible] della sanità in città [illegible] degli intenti "programmatori" della Regione».

La Cgil quindi, sarà presente alla manifestazione con una propria delegazione, impegnandosi ad «aprire un dibattito fra tutti i lavoratori valenza[illegible] per un'esame più compiuto delle esigenze di sviluppo e diversificazione [illegible] per il rilancio dell'economia locale».

Adesione totale invece del Comitato pro ospedale e delle 54 associazioni che vi aderiscono. Il programma di massima della manifestazione prevede il raduno alle 10 in piazza Gramsci e la partenza in corteo alle 10,15 per piazza XXXI Martiri, dove il sindaco Mario Manenti leggerà il documento preparato dall'esecutivo e con cui [illegible] at[illegible] duramente la giunta regionale e in particolare l'assessore alla sanità, Maccari.

L'esame dell'elaborato, sottoposto in anteprima ai capigruppo consiliari, ha provocato l'astensione del polo laico socialista: «Si continua [illegible] parlare di Maccari come dell'unico colpevole della situazione, mentre la decisione di chiusura viene dall'intera giunta - specifica il capogruppo, Giulio Zanotto -. In realtà, riteniamo che sia stata la dc a "svendere" il reparto, mesi [illegible]».

Il polo laico socialista ripropone le dimissioni del Consiglio comunale: «Di fronte ad un giunta regionale [illegible]ta sulle [illegible] posizioni - [illegible] - solo con atti politici coraggiosi, si può ottenere qualcosa».

Rodolfo Castellaro

Una delle marce di protesta contro la chiusura di Ostetricia al «Mauriziano»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In fila all'ospedale come [illegible]

Ogni giorno, decine di persone che ricorrono al Laboratorio analisi dell'Ospedale civile, devono attendere a lungo in piedi per consegnare la prenotazione all'impiegata. Siccome coloro che si sottopongono a esami clinici non lo fanno per hobby, ma perché indisposti, e poiché molti di loro sono anziani sarebbe cosa saggia migliorare le [illegible]dizioni di attesa. Sarebbe semplice [illegible] poco costoso installare un distributore di numeri, come già avviene in molti supermercati. Ciò, oltre a evitare l'incivile «tendenza» di troppi a passare davanti [illegible] chi [illegible] arrivato prima, consentirebbe alle persone ammalate [illegible] anziane di sedersi, in attesa di essere chiamate allo sportello. Ovviamente il suggerimento vale per tutti gli uffici pubblici più affollati.

Lettera firmata, Alessandria

I [illegible] hanno [illegible] Scalfaro

In merito all'articolo «Invitato anche Scalfaro alla festa dei Centauri», pubblicato alcuni giorni fa sulle pagine provinciali de «La Stampa», vogliamo precisare che tale notizia è totalmente priva di fondamento e che nessuno dei componenti il consiglio direttivo del «Moto Club Madonnina dei Centauri» né tanto meno [illegible] sottoscritto, in qualità di addetto stampa e p.r. ha fornito al cronista che ha firmato l'articolo tali imprecise [illegible] fantasiose informazioni [illegible] neppure ha cercato di avviare contatti con il segretario particolare del neo Presidente della Repubblica.

Ricordiamo, infine, che ogni notizia sul raduno internazionale motociclistico Madonnina dei centauri viene fornita esclusivamente [illegible] questo Moto Club tramite il proprio Ufficio stampa. Uniamo alla presente, per visione, l'elenco dei nominativi che compongono l'attuale Consiglio direttivo del «Moto Club Madonnina dei Centauri Internazionali».

Mario Marchioni, addetto stampa e p.r.

Prendo atto, ma ribadisco che le trattative, seppur in forma non ufficiale, ci sono state e proseguono. [e. c.]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.677
Borgo San [illegible]: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 60.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in [illegible] diurno, dalle 9 alle [illegible] Santo Stefano, via Milano 93, tel. 222.645 (svolge [illegible] le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Denovi*, corso Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.456
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Cardinal Massaia 9, tel. 454.174.
Novi Ligure: *Valletta*, [illegible] 1, tel 2331.
[illegible]ada: *Frascara*, piazza [illegible] 18, tel 80341
Tortona: *Dealdanis*, via Emilia 39, tel 862.006
[illegible] *Centrale*, corso Garibaldi 45, [illegible] 941.372.

[illegible]

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
[illegible] Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.[illegible]

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Andrea Rocca, [illegible] Rossanigo, Debora Pesci.
[illegible] Maria Viadana di 99 anni, Giuseppe Bianchi [illegible] 63, Ernestina Paglia di 80, Jolanda Pasini di [illegible] Luigi Verna di 55, Elena Mossi di 65, Solferino Bonadio di 67, Rosalia Zanlungo di 74, Armando Milanese [illegible] 78, Alceo Paletti [illegible] 77.
SI SPOSERANNO. Giulio Basso, psicopedagogista, con Rita Pansari impiegata; Sergio Mariani, impiegato, [illegible] Maria Antonietta Piesco commerciante; Ezio Montessoro, impiegato, con Paola Bianchi impiegata; Claudio Bordoni, autista, [illegible] Antonietta Bonelè inserviente; Roberto Baiardi, operaio, [illegible] Ornella Marcantonio casalinga; Mario Ponta, agente di commercio, con Daniela Tropiano insegnante.

ATTIVITA' [illegible]

● Sono aperte fino all'11 luglio le iscrizioni ai corsi gratuiti delle [illegible] ore. L'impegno corrisponde a un [illegible]male anno scolastico, [illegible] ottobre [illegible] giugno, per 4 giorni la settimana. Le lezioni si svolgono al mattino, al pomeriggio, [illegible] anche [illegible] orario serale. Possono iscriversi alle medie [illegible] coloro che abbiano almeno 16 anni (15 per [illegible] elementari). Informazioni al Coordinamento 150 ore, via Trotti 52, Alessandria. Tel. 0131/443895

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLI COMUNALI

Riunioni a Valenza e Felizzano

A palazzo Pellizzari si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale di Valenza. All'ordine [illegible] giorno due interpellanze, presentate dalla Lega Nord Piemont e [illegible] consigliere comunale indipendente dc Natalina Giordano, sulle rappresentanze sindacali in Comune e sulla scarsità di aule al liceo scientifico. E' convocato per stasera alle 21 anche il Consiglio comunale di Felizzano. [illegible] parlerà, [illegible] l'altro, dell'omicidio del giudice Giovanni Falcone.

[illegible]

Un «incontro» [illegible] la pittura

Nell'ambito della rassegna «Incontri di primavera» il Museo di Valle S.Bartolomeo, nella frazione alessandrina, ospita da oggi a domenica 21 una personale dedi[illegible] al pittore Arturo Figini «Il Momperone». Orari: feriali 17-19 e 21-23; festivi 9-12 e 15-23.

IMMIGRAZIONE

I problemi degli extracomunitari

«Immigrazione e solidarietà: [illegible] vù cumprà [illegible] cittadino» è il tema del dibattito che si terrà stasera alle 21 al salone S. Chiara di via Facino Cane, a Casale. Interverranno esponenti del Comune, dell'Usl, delle associazioni [illegible] volontariato e [illegible] rappresentante del ministero all'Immigrazione. Si parlerà degli extracomunitari che vivono in città e in provincia.

[illegible]

Le relazioni tra droga e malattia

Oggi alle 15 al salone S. Chiara di Casale il «Coordinamento sieropositività Aids» organizza una conferenza sul [illegible] «Tossicodipendenza-Aids: spunti e riflessioni». Interverrà il dottor Rigliano, psichiatra e criminologo, esperto [illegible] tossicodipendenze.

DIOCESI

[illegible] affrontare la crisi religiosa

«La crisi religiosa. Quali scelte?» [illegible] il tema che sarà trattato stasera alle 21 alla parrocchia dell'Addolorata di Casale da don Gigi Gavazza. L'incontro [illegible] organizzato nell'ambito di un ciclo di conferenze dedicate ai genitori [illegible] ragazzi da 12 a 16 anni e organiz[illegible] [illegible] Consiglio pastorale per la famiglia.

Mancano personale, aule e arredi negli istituti che dipendono dall'ente

Scuole, presidi contro la Provincia

Inviato un appello a prefetto e provveditore. Pochi bidelli allo scientifico «Alberti» di Valenza Mancano i mobili al «Noè». Al liceo di Novi si attende una sede per i corsi sperimentali

ALESSANDRIA. Protestano i presidi delle medie superiori che dipendono dalla Provincia, dieci in tutto tra licei scientifici, istituti tecnici e magistrali. L'altra mattina i presidi stati convocati a palazzo Ghilini, in seguito a una lettera inviato alla Provincia, al provveditore e prefetto.

documento si chiedeva aumento negli organici del personale non docente (stipendiato Provincia), possibilità di fare di straordinario in previsione delle nuove norme ministeriali che aprono le scuole pomeriggio, aule in più e l'acquisto di nuovi arredi.

Particolarmente difficile la situazione liceo scientifico «Alberti» di Valenza, perché, spiega il preside, Giovanni Castelli: «Il prossimo anno scolastico avremo bisogno di sei nuove aule per gli iscritti alla maxi-sperimentazione linguistica. Inoltre siamo sotto organico bidelli: cinque in servizio, ce ne vorrebbero altri tre. Una sezione staccata è rimasta senza personale docente tutto l'anno».

Anche uno dei problemi più gravi è rappresentato dalla scarsità di bidelli. Inoltre mancano mobili e attrezzature. «L'edificio è nuovo - dice la preside Lia Borea - non c'è la palestra, e mancano gli arredi. Dalla vecchia struttura abbiamo portato una biblioteca molto fornita ma inutilizzabile perché non ci armadi adatti».

L'istituto per ragionieri «Da Vinci». Si sta lavorando al rifacimento della facciata ma secondo il preside questo non basta: pure la palestra è da rifare Altri capi d'istituto lamentano la mancanza di bidelli

I pubblici amministratori, interpellati, si «palleggiano» la responsabilità. Prosegue Lia Borea: «Manca chiarezza sulle competenze, è difficile quali sono i compiti del Comune e quali quelli Provincia».

Al «Vinci», istituto per ragionieri in via Trotti, ad Alessandria, stanno ristrutturando la facciata: «Dovrebbero preoccuparsi anche degli interni - commenta il preside, Pietro Dallera - dal momento che la nostra palestra è uno scantinato utilizzabile solo in parte, e alcuni studenti fanno educazione fisica in quella del provveditorato».

Il liceo scientifico di Novi per il prossimo anno scolastico avrà nuova sede: «Attendiamo con ansia il trasferimento in via Mameli - dice il preside Gianluigi Daglio - perché abbiamo istituito la maxi-sperimentazione linguistica e ogni anno crescono gli iscritti. Ci rendiamo conto delle difficoltà dell'amministrazione provinciale, dobbiamo rispondere sia agli studenti che alle richieste del ministero».

La Provincia, però, secondo Giovanni Castelli, ha dato segnali postivi: «L'assessore Pierangelo Taverna - racconta - ha detto che le nuove aule del liceo a Valenza, sta aspettando il progetto dall'ufficio tecnico del Comune. Speriamo risolva in fretta la situazione, anche perché siamo coinquilini con l'istituto d'arte anche il aumentano le iscrizioni».

Antonella Mariotti

Al «Da Vinci» tre miliardi

Partono i lavori di restauro all'istituto per ragionieri

ALESSANDRIA. Qualcosa si muove, purtroppo lentamente, spesso di finanziamenti oppure per i soliti ritardi burocratici, nel campo dell'edilizia scolastica. Tenendo conto che gli enti locali hanno bilanci in difficoltà e lo Stato in questo settore stanzia sempre di meno.

In questi giorni, comunque, dopo un'attesa che si è protratta per anni, si sta allestendo il cantiere per la ristrutturazione della sede di via Trotti dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Leonardo da Vinci». Un palazzo dell'800, notevole pregio - architettonicamente il miglior edificio scolastico della città -, ridotto però in condizioni assai precarie.

L'amministrazione provinciale aveva approvato negli scorsi anni il progetto ristrutturazione. «Si trattava - dice l'assessore provinciale al Patrimonio, Pierangelo Taverna - di eseguire lavori per una spesa complessiva di circa miliardi, in due lotti da milioni, '91 e nel '93, per dare un volto nuovo all'edificio».

Sono passati molti mesi prima di ottenere il mutuo per finanziare il primo lotto, circa un miliardo e mezzo, che è stato poi concesso dall'Istituto di credito fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta.

Quindi si è dovuto procedere all'appalto, finalmente i lavori hanno potuto essere assegnati all'impresa vincitrice dell'appalto stesso, la «Capra» di Spinetta Marengo. Il progetto è dell'architetto alessandrino Luigi Cornelio.

In questi giorni è stato installato il ponteggio che ricopre tutto il palazzo, su via Trotti e sui due lati di via Piacenza e via Alessandro III. E' prevista la totale ristrutturazione della facciata e del tetto, mentre in un secondo tempo si dovranno eseguire importanti opere anche all'interno. Purtroppo i tempi si allungano, disagi per tutti, studenti per primi. [f. m.]

IN BREVE

CASTELLETTO

Sono arrestati dopo il furto in un'abitazione

Due persone arrestate, denunciato un minorenne per una rapina impropria messa a segno nella casa di Giovanni Cazzulo, a Castelletto d'Orba. Sono Carmelo Chino, anni, di Asti, e la sorella Carla, 39, il figlio minorenne. Una vicina ha notato i tre e ha dato l'allarme. Sono stati bloccati dalle forze dell'ordine, dopo un breve inseguimento.

TORTONA

Scontro all'incrocio fra e moto, due feriti

Incidente stradale a Tortona in via Caduti Libertà, all'incrocio con via Guala e strada Fornaci. La Kadet di Maria Assunta Repetto, 48 anni, via Sala 9, a bordo Cinzia Santagostino, di 40, via Caduti dlela Libertà 7, non ha rispettato lo «stop». Si è scontrata il ciclomotore Aldo Zanotti, 17 anni, corso Repubblica 4. Cinzia Santagostino guarirà in tre giorni, mentre Aldo Zanotti guarirà in quattro.

Oltraggiò un vigile urbano, 5 mesi reclusione

Dinanzi al pretore, a Novi Ligure, Anna Simeone, 36 anni, di Stazzano Scrivia, ha patteggiato e 15 giorni di reclusione, sospesa. Era accusata di oltraggio nei confronti vigile urbano Monica Rodrigo.

SERRAVALLE

Minacce a pubblico ufficiale, patteggia 2

Adriano Lessio, 44 anni, Serravalle (via Berthoud), ha patteggiato in pretura a Novi 2 mesi e 20 giorni reclusione, pena sospesa, per minacce nei confronti pubblico ufficiale Mauro Bisio.

VALENZA

Assegni a vuoto per milioni, condannato

Per nel giugno 1991, al Credito Italiano di Valenza, quattro assegni a vuoto per complessivi 35 milioni 487 mila lire, Alessandro Formica, 57 anni, abitante a Valmadonna (strada Colle 27), è stato condannato ieri dal vice pretore Dante Pozzi a 5 milioni di multa.

NOVI LIGURE

E' Scotti il nuovo Lavori pubblici

Giancarlo Scotti è il nuovo assessore ai Lavori pubblici al Comune Novi Ligure. E'subentrato l'altra sera ad Antonino Andronico, dimissionario per impegni di lavoro. In Consiglio comunale la nomina Giancarlo Scotti ha 21 voti favorevoli, 9 contrari e 3 astensioni.

OVADA

Nell'ex ospedale

Traslocano gli anziani del Lercaro

OVADA. S'è iniziato il trasferimento degli ospiti dalla vecchia casa di riposo Lercaro alla Comunità alloggio creata nell'ex ospedale S. Antonio. «Per - dice il presidente Giuseppe Repetto - sono gli ospiti autosufficienti già al S. Antonio, i posti disponibili sono 44».

Intanto, al Lercaro vi sono ancora 110 ospiti, fra cui i 65 autosufficienti ricoverati nella casa protetta.

Con il trasferimento degli anziani, resterà più spazio per la protetta e si potrà procedere, compatibilmente l'arrivo dei finanziamenti, ai lavori per il completamento dei due moduli per complessivi 80 posti letto.

L'utilizzo parte S. Antonio come comunità alloggio rientra nel progetto che comprende l'impiego da parte del Centro servizi sanitari assistenziali dell'Ipab Lercaro di un'altra parte di fabbricato, l'ex reparto maternità, al piano terreno. Qui dovrebbe essere ricavato una sorta di «day hospital» per anziani. [r. bo.]

La minoranza consiliare: Chiederemo l'intervento dei giudici

Novi, lite per la sede Amga

Il democristiano Franco: «Il piano regolatore prevedeva un'altra collocazione per la Municipalizzata». La maggioranza difende la legalità dell'operazione

NOVI LIGURE. Duro attacco della dc, dei verdi, dei liberali, critiche da Rifondazione nista e dal club della torre, alla giunta sulla sede dell'Amga (azienda municipalizzata gas e acqua). Il consigliere Pietro Franco chiederà l'intervento della magistratura per accertare la legittimità degli atti formali riguardanti l'acquisto e la ristrutturazione della palazzina di corso Italia, che ospiterà gli uffici della municipalizzata.

Durante la seduta del Consiglio comunale, Franco ha anche chiesto le dimissioni in blocco della commissione amministratrice della municipalizzata, colpevole, a suo dire, di disatteso alle precedenti indicazioni del Consiglio comunale e del Piano regolatore generale» che fissavano in un'altra precisa area urbanistica la collocazione di pubblici servizi. Posizione, quest'ultima, confermata dagli altri dc Ziccardi, Chessa e Repetti.

In difesa è sceso invece il pidiessino Bruno Soro: «Non vedo perché gettare discredito sull'amministrazione in modo strumentale. sento di fugare qualsiasi sospetto sulla legalità di questa operazione». La polemica è esplosa in seguito all'approvazione del progetto di ristrutturazione relativo appunto all'immobile di corso Italia, appartenente all'Amga, per effettuare il cambio di destinazione d'uso. Con 22 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti, è stata avviata la procedura ordinaria, si attende in proposito l'esito del al commissario di governo che stabilirà la legittimità o dell'interpretazione di legge dell'amministrazione. [m. pu.]

AUTOBUS

Il biglietto aumenterà?

NOVI. In seguito ad un'interpellanza del partito liberale, in Consiglio comunale si è discusso anche del disavanzo di gestione del Cit (il Consorzio intercomunale trasporti): 4 milioni, a preventivo per il 1992. state suggerite alcune per contenere il deficit: l'aumento della tariffa urbana, la riduzione del periodo di validità del biglietto, maggiore razionalizzazione del servizio, l'adozione di pullman più piccoli.

«Dopo l'approvazione del preventivo - ha detto Piero Vernetti, pli - non è stato fatto nulla per capire le origini del disavanzo e attuare iniziative per contenerlo». Il costo del biglietto, valido un'ora, è di lire. L'aumento di 200 lire fissato qualche mese fa. «Bisogna accertare - ha detto Vernetti - il livello di utilizzo di ogni corsa e decidere che il servizio non sia eseguito al sotto di un certo limite d'utenza». [m. pu.]

Al processo per atti di libidine, donna accusa orafo valenzano

«E' lui il mio aggressore»

L'imputato: «Sono scambiato per un altro». I parenti: «A quell'ora era già rientrato All'accusato si era risaliti grazie al numero di targa dell'auto

ALESSANDRIA. Afferrare per i risvolti della pelliccia donna mormorandole di stare zitta dopo averla seguita mentre sale le scale di casa, equivale a compiere atti di libidine? E', sostanzialmente, a questo interrogativo che devono rispondere i giudici del tribunale (presidente Antonio Marozzo, p. m. Carlo Tramontano) di fronte al quale è l'orafo Renzo Giordano, 34 anni, abitante in via Po a Valenza. E poi: è davvero lui ad aggredire la matura casalinga?

Il processo, che si è iniziato ieri ma dopo due di dibattito è stato rinviato al 18 novembre quanto erano assenti alcuni importanti testimoni, è l'epilogo di un'inchiesta svolta dalla polizia nel dicembre '90.

La parte lesa, Anna De Blasi, abitante in via Faà di Bruno 79, pur ammettendo di non stata «palpeggiata» dall'uomo, ha escluso che costui intendesse derubarla perché in tal avrebbe agito diversamente («Avrebbe potuto strapparmi la collana e la borsetta»).

L'imputato Renzo Giordano, 34 anni

E' stata nel riconoscimento («E' lui, lo vidi bene in faccia» ha detto la donna indicando l'imputato), non altrettanto per altri dettagli come il colore della giacca di che indossava l'aggressore il quale ha sempre negato e ha gradito l'inevitabile rinvio del processo. Si tratta di una causa non facile che è già costata l'arresto di Renzo Giordano, Mario Boccassi, e si gioca anche su un altro importante particolare: l'aggressione avvenne «verso le 20», ora in cui l'orafo (il quale ha sempre la sua presenza ad Alessandria il pomeriggio del 1° dicembre di due anni fa), risultava già rientrato in . Così, almeno, sostengono familiari e amici.

Ma come ha fatto la polizia a risalire fino a lui? L'uomo è padre da due mesi di una bimba ed è sposato da sei anni con una bella donna, la quale lo difende con ostinata pervicacia.

Marco Testa, figlio di Anna De Blasi e ieri assente, accorso quella sera alle urla della madre, inseguì l'aggressore, lo vide salire su un fuoristrada - bianco a dire suo e della polizia, come ha sostenuto la moglie dell'imputato - e il di targa comunicandolo alla questura.

Franco Cassagne

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche se la sua morte fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio 1243 dal libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo della stagione artistica con le scuole dei Gaudenzio Ferrari, di Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le orgogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

Se la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo anno e di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, con una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per durare quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare animo sereno al suo futuro. Ma questa è storia di oggi. [r. s.]

La Basilica di Sant'Andrea

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____

INDIRIZZO ____

LOCALITÀ ____

CAP ____ TEL. ____

Aut. Min. n. 4/2852

GRANDE VENDITA

DI AUTO USATE, SELEZIONATE E GARANTITE

ALFA ROMEO

33 Q.V. 1.5 1985
Argento
L. 8.500.000

33 Q.O. 1.5 1985
Platino
L. 3.900.000

33 Q.U. 1.7 S.W. [illegible]
Bianco
L. 9.900.000

33 1.3 S 1985
Verde Met.
L. 5.900.000

GIULIETTA TURBO DELTA 1984
Nero
L. 9.000.000

75 1.6 1989
Verde met.
L. 11.800.000

75 2.0 I.E. T.S. 1989
A/C 4 vetri elettr. + Antifurto + TEL.
Argento
L. 17.700.000

ARNA 1.2 5P 1986
Bordeaux
L. 1.900.000

ARNA 1.2 1986
Verde met. 5P
L. 1.900.000

ARO

ISCHIA 1.4 BZ 1985
Telonato rosso
L. [illegible]

AUTOBIANCHI

Y10 FIRE 1986
Canna fuc.
L. 6.000.000

AUDI

80 1.6 G.P.L. 1987
Platino
L. 12.000.000

AUSTIN ROVER

MONTEGO 1.6 HL SW [illegible]
Blu met.
L. 7.900.000

RANGE ROVER TD SL 1987
Argento 5P
L. [illegible]

JEEP

LAREDO 2.4 DSL 1981
Blu scuro
L. [illegible]

JAGUAR

V. 12 5.3 CABRIO GIUGNO [illegible]
Nero Full optionals
L. 82.000.000

CITROEN

BX 1.4 RE G.P.L. 1988
Bianco
L. 7.900.000

BX 1.4 METANO 1985
Avorio
L. [illegible]

BX 1.1 G.P.L. 1988
Bianco
L. 7.100.000

VISA 1.1 1984
Azzurro
L. 1.900.000

FIAT

UNO 60 S 1987
Grigio met. 3P
L. [illegible]

UNO 45 SL 1986
Bianco 3P
L. 5.500.000

UNO D 1985
Bianco 3P
L. [illegible]

UNO 60 S 1986
[illegible] 5P
L. 5.600.000

UNO 45 S 1989
Bianco 3P
L. [illegible]

UNO 45 S 1985
Rosso 3P
L. [illegible]

UNO 45 FIRE 1986
Nero 3P
L. 3.900.000

UNO 70 SL 1986
Canna fuc. 5P
L. 5.700.000

UNO 45 S 1985
Rosso 3P
L. [illegible]

UNO 45 S 1984
Canna fuc. [illegible]
L. [illegible]

UNO SX 1985
Canna fuc. 5P
L. [illegible]

UNO 70 SL 1986
Canna fuc. 5P
L. 5.700.000

UNO 60 S 1990/11
Azzurro met. 5P
L. 10.500.000

UNO 45 S 1984
Grigio met. 3P
L. 3.500.000

UNO 60 SL 1986
Grigio met. [illegible]
L. 5.800.000

UNO 60 S 1987
Canna fuc. 3P
L. 5.500.000

UNO 70 SX 1984
Rosso 5P
L. [illegible]

PANDA 45S 1986
Azzurro met. V^a marcia
L. [illegible]

PANDA 45 1984
Avorio
L. 2.300.000

PANDA 750 CL 1988
Bianco
L. 5.300.000

PANDA 750 YOUNG 1990
Rosso
L. [illegible]

PANDA 30 S 1984
Sabbia
L. [illegible]

PANDA 30 COLLEGE 1985
Marrone met.
L. 2.900.000

REGATA 70 E.S. 1984
Azzurrite
L. 3.500.000

REGATA 100S 1986
Canna fuc.
L. 6.000.000

REGATA 100 W.E. 1985
Canna fuc.
L. [illegible]

REGATA 70 W.E. 1985
Bianco
L. [illegible]

REGATA 70 1985
Verde night
L. [illegible]

REGATA 70 1987
Bianco
L. 6.200.000

126 PERSONAL 1984
Bianco
L. [illegible]

DUNA DSL S.W. 1987
Argento
L. 3.900.000

DUNA 60 GP 1987
Bianco
L. [illegible]

TIPO 1.4 DGT 1990
Bianco
L. 10.400.000

TIPO 1.4 MEDIA 1989/11
Bianco
L. [illegible]

CROMA 2.0 CHT 1988
Canna fuc.
L. 11.200.000

CROMA 2.0 I.E. 1986
Marrone
L. [illegible]

FORD

FIESTA 1.1 GHIA 1984
Verdino met. 3P
L. [illegible]

FIESTA 1.4 GHIA 1989
Bianco 5P T. apr.
L. 9.100.000

FIESTA 1.4 GHIA CTX 1990
Bianco 5P T. apr.
L. [illegible]

ESCORT 1.1 L [illegible]
Azzurro 3P
L. 2.400.000

ESCORT 1.3 CLX 1988
Mercurio met. 5P
L. [illegible]

ESCORT [illegible] 1.6 IE 3 mesi
Bianco capote nero accessoriato
L. 23.900.000

SIERRA 2.0 IE T.C. SW 3 mesi
Canna fuc. S.S. T. apr. accessoriato
L. [illegible]

INNOCENTI

MINI 3 CILINDRI 1984
Nero
L. 1.900.000

MINI 990 1986
Argento
L. 3.700.000

LANCIA

DELTA HF TURBO 1984
Canna fuc.
L. [illegible]

PRISMA 1.3 GPL 1984
Canna fuc.
L. 3.900.000

[illegible] 1.6 1985
Canna fuc.
L. [illegible]

THEMA 2.0 IE 1986
Argento met. clima.
L. 13.800.000

THEMA 2.0 IE 1986
Canna fuc. T. apr.
L. 13.800.000

LADA

NIVA 1.6 4x4 1985
Bianco
L. 6.000.000

NISSAN

PATROL 3.3 VETTURA 1984
[illegible] met.
L. [illegible]

OPEL

CORSA 1.2 1984
Marrone 3P
L. 3.500.000

CORSA 1.2 1984
Canna fuc. 3P
L. 3.500.000

CORSA 1.3 SR 1984
Marrone met.
L. 3.500.000

CORSA 1.2 1987
Blu met.
L. 5.900.000

CORSA 1.2 1989
Nero 5P T. apr.
L. 7.300.000

CORSA 1.2 1989
Bianco T. apr.
L. [illegible]

CORSA 1.0 1987
Bianco 5P
L. 5.900.000

KADETT 1.3 GLS GPL 1986
Bianco 4P
L. [illegible]

KADETT GSI 16V 1988
Canna fuc.
L. [illegible]

KADETT 1.3 GLS 1986
Argento 5P
L. 5.900.000

KADETT 1.3 GT 1986
Rosso 3P
L. 5.500.000

KADETT 1.3 CABRIO 1989
[illegible]
L. [illegible]

VECTRA 2.0 CAT. C.D. 1990/10
Nero met. antif. c/lega
L. 16.900.000

VECTRA 2.0 I GT 1989
Nero met. 5P
L. [illegible]

VECTRA 1.6 GLS 1991
Nero met. 4P
L. 17.300.000

OMEGA 1.8 I 1990
Antracite
L. 15.900.000

VECTRA 2.0 I 4x4 A/O 1991
Bianco full opt.
L. [illegible]

PEUGEOT

309 GR 1986
Argento
L. 4.500.000

VOLVO

780 2.0 I.E. TURBO 1987
Nero full opt.
L. 26.000.000

480 1.7 I.E. TURBO 1990
Bianco full opt.
L. [illegible]

VOLKSWAGEN

GOLF 1.6 MANHATTAN 1989
Azz. met. 3P full opt.
L. 10.700.000

GOLF 1.3 GL 1987
Canna fuc. 3P
L. [illegible]

GOLF GLD 1985
Argento 3P
L. 3.400.000

GOLF GTI 16V 1988/11
Bianco 3P T. apr. antif.
L. 13.900.000

GOLF GTD 1985
Verde met. 3P T. apr.
L. [illegible]

VEICOLI COMMERCIALI

FORD ESCORT VAN 1.8 DLS 1990
Bianco
L. [illegible] + IVA

FORD TRANSIT 100 FURGONE 1987
Bianco
L. 11.400.000 + IVA

FORD TRANSIT 190 FURGONE 1987
Passolungo tetto rialzato
L. [illegible] + IVA

FORD ESCORT VAN 1.8 DSL 1988/12
Bianco
L. 6.800.000 + IVA

MERCEDES MB 100 1988
Bianco T. alto
L. [illegible] + IVA

OPEL CORSA VAN 1.5 DSL 1990
Bianco
L. [illegible] + IVA

PEUGEOT 205 DSL VAN 1988
Bianco
L. 7.200.000 + IVA

RENAULT 5.5 DSL VAN 1988
[illegible]
L. 7.800.000 + S.F.

VW TRANSPORTER KOMBI DSL 1987
Bianco
L. [illegible] + IVA

ULTIMI GIORNI!
SOLO FINO A DOMENICA 14 GIUGNO
APERTO ANCHE
LA DOMENICA POMERIGGIO

"Garantisco io,,

L'USATO PATERNA srl, St. per Pavia 14 (zona motorizzazione) ALESSANDRIA. Tel. 0131/226890

L'USATO PATERNA

- Garanzia sul motore
- Garanzia sulla carrozzeria
- Traino gratuito
- Auto sostitutiva
- Sostituzione entro un mese
- Finanziamenti Ford Credit
- Entrata libera
- Pagamenti dilazionati anche senza anticipo con consegna in 24 ore
- Usato contro usato
- Banca dati auto
- Due centri assistenza

Dopo le dimissioni in blocco dell'esecutivo, è aperto il confronto tra le forze politiche

Acqui, ora si cerca la nuova giunta

La situazione è resa più difficile per una serie di veti incrociati e dissidi all'interno dei partiti. C'è chi propone «un'intesa tra i consiglieri di buona volontà». Rifondazione: «Azzeriamo tutti gli incarichi anche negli enti»

ACQUI. Dopo le dimissioni rassegnate dal sindaco Ernesto Cassinelli e della giunta dc, pds, pri-pli, psdi, la parola passa alle segreterie dei partiti. Per [illegible] le forze politiche l'obbiettivo è di costituire in tempi brevi [illegible] nuova giunta, che sia in grado di governare al meglio la città e risolvere i problemi che maggiormente l'assillano: crisi idrica, emergenza rifiuti, problemi legati al rilancio turistico e termale.

Il sindaco [illegible] Cassinelli, dc

Secondo [illegible] consigliere socialista Luigi Poggio, «la nuova maggioranza dovrà soddisfare le esigenze che i cittadini non hanno avuto negli ultimi due anni». Per il sindaco dc Ernesto Cassinelli «negli ultimi 24 mesi tutti gli atti della giunta sono stati realizzati con estrema trasparenza, rigore, correttezza e [illegible] c'è solo da augurarsi che le forze politiche responsabilmente trovino un'intesa che possa dare al più presto [illegible] nuova maggioranza [illegible] città». Il timore del consigliere psdi Margherita Cavallo è di [illegible] struire una giunta di nuovo sui numeri e non sui programmi».

Infatti la coalizione che [illegible] ottobre governava [illegible] città si reggeva su 16 consiglieri (9 dc, 2 psdi, 3 pds, 1 liberale e 1 repubblicano) contro i 14 della minoranza (7 psi, 4 Rifondazione comunista, 2 verdi e 1 indipendente ex pci, [illegible] pds).

Salvatore Olia e Gianpiero Chiarlo, di Rifondazione, ribadiscono che «oltre alla giunta bisogna azzerare tutti gli incarichi che i partiti hanno negli enti cittadini» e che [illegible] sarebbe una tragedia ricorrere alle urne, se non si trova un'intesa per una giunta non basata sui compromessi».

Ora s'inizierà il [illegible] [illegible] consultazioni tra le forze politiche, per cercare [illegible] capire le alleanze possibili. [illegible] carte, tutti i partiti [illegible] disposti a concorrere per amministrare la città. [illegible] in [illegible] giorni di crisi non sono riusciti a trovare uno sbocco per una [illegible] maggioranza.

La situazione è complicata dai dissidi interni [illegible] dc, pds e psi. [illegible] direzione del Comitato comunale dc ieri ha chiesto alla segreteria provinciale e, se è il caso, regionale e nazionale che «intervengano per riportare alla normalità, nell'ambito della normativa [illegible] partito, il comportamento dei dissidenti». Sono i consiglieri Eliana Biale e Ugo Minetti che, nel Consiglio [illegible] lunedì, si sono astenuti sulla votazione [illegible] alcuni mutui approvati invece dalle opposizioni. E la direzione [illegible] si «riserva [illegible] sottoporre agli organi di garanza del partito Biale e Minetti per provvedimenti».

[illegible] i [illegible] [illegible] Comitato per la valorizzazione dell'Acquese «il documento della direzione cittadina è il peggiore scritto dalla segreteria "Carozzi"». Intanto nel pds la componente riformista [illegible] e occhettiana continua a chiedere le dimissioni del segretario.

Per risolvere la crisi, [illegible] proposta, vista l'incomunicabilità dei partiti e i veti personali incrociati, viene dal repubblicano Ubaldo Cervetti: «Un'intesa tra consiglieri comunali di buona volontà che si faranno carico, al di là [illegible] ogni pregiudiziale, di trovare un accordo per dare un governo nell'esclusivo interesse dei cittadini. E che si impegnino di ricorrere al giudizio degli elettori non appena il Parlamento avrà varato la nuova legge per le elezioni delle amministrazioni locali».

Carlo Ricci

Gavi, la crisi si è risolta

C'è l'accordo fra dc e psi per la [illegible] del sindaco

GAVI. Sono [illegible] accolte le richieste avanzate [illegible] più parti per [illegible] rapida soluzione della crisi politica, apertasi in Comune oltre un [illegible] fa. Incombe anche la scadenza, [illegible] fine mese, dell'approvazione del conto [illegible]. Il Consiglio comunale sarà quasi sicuramente convocato mercoledì 17, certamente entro il 21 giugno.

L'altro giorno era intervenuto il prefetto di Alessandria, Egidio Cellie, che aveva esortato i partiti a fare presto. Un manifestino della minoranza esortava «chi è stato scelto dagli elettori per governare, a fare in fretta la propria parte». E' stata confermata la stessa coalizione di maggioranza, ossia dc e psi, che comunque non è mai stata in discussione. Conta [illegible] rappresentanti su 20. [illegible] minoranza è formata da 4 consiglieri (2 del pds e 2 indipendenti).

La crisi si [illegible] aperta come reazione al sindaco Candia, [illegible] cusato dai colleghi [illegible] giunta di disertare le riunioni del Consiglio comunale e dell'esecutivo: c'erano state le dimissioni in blocco degli assessori.

Il ritardo nella risoluzione della crisi è derivato [illegible] difficoltà ad assegnare le nuove cariche di giunta: mancava l'intesa tra i due partiti di maggioranza e c'erano posizioni discordi all'interno degli stessi partiti.

L'organigramma della [illegible] giunta comprende quattro esponenti dc (compreso [illegible] sindaco) e tre del psi. Enrico Ruzza dovrebbe [illegible] la carica di primo cittadino. Quarant'anni, un passato [illegible] calciatore della Gaviese, lavora in una società finanziaria a Voghera. Gli altri [illegible] in giunta sono Eugenio Rabbia, Carlo Zanotti, e Agostino Repetto. I socialisti hanno confermato Terzillo Marzolla qu[illegible] vicesindaco; a lui si affianca Ottavio Bisio, già assessore ai Lavori pubblici nell'amministrazione Candia. Per [illegible] posto [illegible] [illegible] effettivo sono in ballottaggio Giorgio Colombino e Marino Merlo. [illegible] lui che [illegible] sarà prescelto sarà comunque affidata [illegible] delega.

[m. pu.]

Festa «enologica» a Grazzano

Barbera dell'asta in 1900 bottiglie

GRAZZANO. Si è svolta lunedì, nelle cantine Fracchia, la terza [illegible] della «festa dell'imbottigliamento».

Sono passati sul nastro imbottigliatore 1900 «pezzi», tutti contraddistinti dall'inconfondibile etichetta dell'Asta del Barbera di Costigliole. I circa millecinquecento litri di barbera doc, imbottigliati lunedì, [illegible] stati, infatti, acquistati da Adriano Fracchia all'asta benefica che si è tenuta il 31 maggio [illegible] castello di Costigliole.

L'imprenditore vinicolo Adriano Fracchia, titolare delle omonime cantine

«All'asta abbiamo partecipato fin dalla prima edizione - ha spiegato Fracchia - perché, innanzi tutto, è importante contribuire a sostenere la ricerca scientifica contro il cancro, ma soprattutto perché manifestazioni come questa possono essere un ottimo veicolo di qualificazione del barbera, spesso bistrattato». [illegible] aggiunto il figlio dell'imprenditore, Mauro Fracchia: «Promuovere il vino dell'asta serve a far conoscere il barbera a livello nazionale».

Le 1900 bottiglie che porteranno il sigillo delle cantine Fracchia contengono vino Barbera della tredicesima partita battuta a Costigliole, prodotta con uve provenienti dal vigneto «Barbera» di Castel Rocchero. Ha continuato Mauro Fracchia: «Per noi quest'operazione [illegible] significa guadagno in termine di profitto, ma in senso promozionale. Le bottiglie, che saranno disponibili da settembre, verranno vendute a 5-6 mila lire l'una; una cifra modesta, che io considero come un prezzo politico, se si pensa che a noi quella partita è costata quasi 7 mila lire al litro».

La giornata si è chiusa con un pranzo offerto ai numerosi ospiti [illegible] hanno preso parte, [illegible] i dipendenti della Cantina, all'imbottigliam[illegible]o; [illegible] loro anche il pittore Pit Piccinelli, che ha creato il nuovo marchio delle Cantine Fracchia, in cui è raffigurato Gianduja. Nei prossimi mesi sarà disponibile anche il «passito di Barbera», prodotto con le [illegible] della vendemmia '91.

[bru. m.]

Casale, nasce un Comitato di commercianti del centro storico

Crociata contro la zona blu

Gli esercenti denunciano il crollo delle vendite. «Ci rivolgeremo al prefetto» Non si esclude una serrata di protesta. E c'è chi propone [illegible] non versare l'Iciap

La pedonalizzazione non piace a tutti. Il centro è chiuso alle auto dal 24 maggio

[illegible] [illegible] i commercianti del centro storico la chiusura al traffico continua a rimanere un peso sullo stomaco. «Non è una presa di posizione immotivata - spiegano alcuni negozianti -. Il nostro disappunto è fondato: ne sono prova il crollo degli incassi e le scaffalature che restano piene di merce».

L'altra sera i mugugni porta a porta si sono trasformati in una protesta corale espressa durante una riunione [illegible] in [illegible] bar del centro. Oltre [illegible] centinaio [illegible] commercianti hanno affollato il locale, per esprimere amarezza e preoccupazione.

Amarezza perché «del nostro parere - ha puntualizzato Lanfranco Giovannacci, cartolibraio ed esponente della Confesercenti - l'amministrazione non ha tenuto alcun conto. Avevamo presentato, a nostre spese, un progetto alternativo a quello adottato dal Comune, ma non è stato neppure preso in considerazione».

La mancanza di attenzione [illegible] confronti dei disagi accusati dai commercianti d[illegible] centro storico è stata sottolineata con rabbia: «L'assessore all'Urbanistica, in risposta alla preoccupazione [illegible] qualcuno [illegible] ha lamentato gravi perdite, ha suggerito [illegible] "abbassare la saracinesca e chiudere bottega"».

All'unanimità è stata decisa [illegible] costituzione di [illegible] Comitato che si faccia carico della [illegible] ta [illegible] [illegible] pedonalizzazione.

Lo ha suggerito Francesco Pertusati, vigile [illegible] fuoco, che ha sottolineato le difficoltà che la chiusura del [illegible] [illegible] [illegible] soltanto agli operatori economici, ma anche ai servizi [illegible] pronto intervento: «Per compiere un uguale percorso, impieghiamo il tri[illegible] del tempo rispetto a prima della chiusura».

Pertusati ha quindi invitato il costituendo Comitato a rivolgersi al prefetto «per chiedere la revoca del provvedimento di chiusura al traffico del centro».

I negozianti hanno anche concordato altre forme di protesta. Intanto, hanno deciso di esprimere il proprio disappun[illegible] [illegible] una [illegible] presenza, massiccia, al prossimo Consiglio comunale: «Non diremo una parola, ma ci limiteremo a spiegare le nostre posizioni attraverso dei cartelli con slogan scritti a caratteri cubitali».

Inoltre non è esclusa una ser[illegible] dei negozi e, soprattutto, una presa di posizione decisa nei confronti dell'Iciap. «Riteniamo che sia una gabella ingiusta nei confronti dei commercianti - ha precisato Giovannacci -. Tuttavia siamo disposti a versare le tasse, ma a patto che ci permettano di lav[illegible] per guadagnare il denaro necessario a pagarle». Si sta valutando l'opportunità di depositare l'Iciap ad un notaio invece che al Comune.

Silvana Mossano

[illegible]

Da domani a domenica

Per tre giorni campeggiatori in raduno

CALLIANO. Tornano a trascorrere un fine settimana nel Comune monferrino i campeggiatori dell'Acti (Associazione campeggiatori turistici d'Italia). Il Comune e la Pro loco hanno, infatti, organizzato il quarto raduno dei campeggiatori che si terrà in [illegible] a partire da domani fino a domenica. Il paese sarà pacificamente invaso da camper, roulotte e tende; nella serata di venerdì ballo in maschera e distribuzione di «Cicianpella» e vino. Sabato [illegible] no in programma gare a bocce, giochi per i bambini, «pedalate ecologiche». Alle [illegible], i campeggiatori potranno parteciapare alla messa da campo; in serata si potranno assaggiare gli agnolotti d'asino e si ballerà musica d'altri tempi. Domenica proseguiranno le gare di abilità ed il torneo a bocce e si potranno gustare molte specialità monferrine preparate dalla Pro loco.

[bru. m.]

OVADA [illegible]

E' un tunisino

Corregge il nome per evitare le denunce

OVADA. Un tunisino, per eludere ogni controllo a suo carico [illegible] escogitato un sistema ingegnoso: sostituire una vocale con una consonante del cognome su tutti i documenti. [illegible] lo stratagemma non ha funzionato. A scoprirlo sono stati gli agenti della stradale durante un controllo effettuato nei pressi di Predosa sulla A26. Insospettiti, i poliziotti hanno richiesto informazioni alla questura che ha confermato la falsa identità.

Moamed Rassaoui, 33 anni, residente ad Agrigento è [illegible] denunciato, per ricettazione, guida senza patente e falsificazione [illegible] documenti. Un altro tunisino che era con lui, Mosbach Lothi-Fatis, 23 anni, pure lui residente ad Agrigento, è stato denunciato per aver alterato il permesso di soggiorno.

Entrambi, accompagnati a Genova, sono stati imbarcati ed espatriati.

[r. bo.]

Un'immagine dell'assemblea delle Casse rurali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che si è svolta ad Alba (FOTO MURALDO)

E' partita da Alba la sfida delle banche di tre regioni

Le Casse rurali e artigiane vogliono contare di più

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

In un sistema economico segna[illegible] dalle concentrazioni industriali e finanziarie, ha ancora [illegible] parlare di cooperazione [illegible] mutualità, cavalli di battaglia delle Casse rurali e artigiane? Tutti i relatori che domenica si [illegible] alternati sul palco del Palazzo dei congressi di piazza Medford [illegible] [illegible] dell'assemblea annuale della Federazione delle [illegible] [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, hanno risposto [illegible] alcuna esitazione sì.

«Questi istituti di credito - ha detto fra gli applausi degli oltre 160 amministratori di 22 aziende finanziarie (erano assenti i responsabili della banca di Carrù e del Monregalese) [illegible] vicepresidente della Federazione nazionale Severino Sangiorgi - erano nati per combattere l'usura che metteva [illegible] ginocchio le famiglie contadine. Ora i tempi sono cambiati, ma l'esigenza di difendere i piccoli risparmiatori nelle realtà di provincia non [illegible] venuta meno. D'altra parte la nuova legge sulla cooperazione sottolinea [illegible] chiarezza il fondamentale ruolo svolto da quest'ultima nell'attività economica».

[illegible] concorrenza sempre più agguerrita delle altre banche [illegible] l'arrivo in Italia di istituti di credito dei Paesi europei pongono però problemi di [illegible] facile soluzione e che bisogna affrontare.

Severino Sangiorgi

«Indubbiamente dobbiamo riflettere [illegible] questi temi - ha precisato nella [illegible] lunga relazione il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Elio Cuminetti - per [illegible] arrivare impreparati agli appuntamenti del futuro prossi[illegible].

Riflettere ma anche prendere decisioni rapide. «Siamo contrari - ha precisato Cuminetti - alle concentrazioni perché si corre il rischio di affievolire, se non annullare, l'identità e il radicamento locale, caratteristici delle Casse rurali. Tuttavia, soltanto una aggregazione ampia e profonda può risolvere le esigenze di economicità delle banche. In determinate situazioni le fusioni possono rappresentare la via per raggiungere una posizione più razionale sul mercato».

Da più parti è [illegible] avanzata l'esigenza di modificare il testo unico che disciplina l'attività di queste banche: risale alla fine degli Anni Trenta. Una normativa, è stato precisato, che pone troppi lacci e va adeguata alle mutate esigenze degli istituti di credito, che vogliono «sposare» gli utili alla solidarietà.

Qual è lo stato di salute [illegible] ventitré Casse rurali e artigiane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta? Buono, come ha sottolineato il presidente della Federazione, Enrico Gruner, che [illegible] anche al vertice della banca di Vische, nel Torinese.

L'organismo dispone di 54 sportelli. [illegible] maggior parte dei quali sono in Piemonte e soprattutto nella provincia di Cuneo (16 Casse, da Vezza, istituto di cui è direttore Carlo Rista, a Caraglio). Cinque le Rurali in Valle d'Aosta (quella leader è la banca di Gressan, diretta da Ruggero Carrozza), una nella provincia di Torino, una in quella di Novara e [illegible] in Liguria.

Complessivamente i soci hanno raggiunto quote dodicimila, [illegible] i dipendenti. Nel 1991 la raccolta è stata di 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto della clientela [illegible] stati pari a 1450 miliardi di lire.

Carlo Rista e Ruggero Carrozza

Il direttore Elio Cuminetti

Enrico Gruner

L'utile lordo si è avvicinato a 56 miliardi rispetto al 61,6 dell'an[illegible] precedente.

Sul piano nazionale la diffu[illegible] [illegible]el Gruppo è particolarmente significativa: le Casse sono oltre settecento, [illegible] mila i miliardi di raccolta diretta, oltre mille gli utili. Un'organizzazione che è complessivamente [illegible] vertice del sistema bancario italiano.

Secondo [illegible]io Cuminetti i risultati positivi sono la dimo[illegible] che il radicamento locale, il rapporto fiduciario con la gente, la rapidità [illegible] [illegible]izi erogati (anche grazie all'aiuto delle nuove e sofisticate tecnologie) sono carte vincenti [illegible] cui bisogna puntare anche nel futuro.

Gilberto Ferrando

E' il maggior istituto di credito privato piemontese

Banca Sella ha un utile di diciassette miliardi

BIELLA. Un attivo di gestione di quasi 54 miliardi, con un utile netto che si aggira sui 17. La Banca Sella, il maggior istituto [illegible] credito privato del Piemonte, fa il bilancio di un anno (il '91, chiuso ancora con una percentuale di incremento, più 7,49 per cento, superiore alle medie nazionali), e mette a segno due clamorose operazioni: prende il controllo di Intermix - la [illegible] missionaria torinese di [illegible] - e vende [illegible] Berlusconi, incassando 14 miliardi, il complesso immobiliare che ospita [illegible] Biella i grandi magazzini Standa.

Nel complesso, però, i risultati [illegible] lontani dei record del '90. Dodici mesi prima, infatti, l'attivo di gestione aveva fatto un balzo in avanti del 28,6 per cento.

«Erano stati i frutti della nostra forte espansione in Piemonte e Valle d'Aosta - spiega [illegible] direttore della Sella Enzo Panico -; nel '91, invece, abbiamo dovuto consolidare le posizioni raggiunte. Inoltre abbiamo perfezionato l'acquisizione della Cassa rurale e artigiana di Caluso e l'assorbimento della Banca Piemontese. Soprattutto quest'ultimo istituto aveva compiuto grandi investimenti (in proporzione alle dimensioni della banca) per l'apertura [illegible] nuovi sportelli. Queste operazioni hanno pesato sui conti del gruppo Sella. La nostra banca, analizzata singolarmente, ha ottenuto risultati ancora migliori. Comunque un incremento complessivo di quasi il 7,60 per [illegible] dopo un'annata eccezionale come il '90 è un dato sicuramente positivo».

L'istituto di credito privato biellese che da oltre [illegible] anni fa capo alla famiglia Sella (Giorgio è l'attuale presidente [illegible] Maurizio l'amministratore delegato) si conferma quindi fra i primi dieci in Italia. E' un'azienda che conta più di 900 dipendenti sparsi nella sede centrale di via Italia, in 58 filiali e 4 società controllate (Biella Alfa Immobiliare, Biella Leasing, Seldata [illegible] Selsoft, due spa di servizi).

[illegible] «Sella» ha un patrimonio che [illegible] aggira sui 245 miliardi, cifra in parte impiegata [illegible] nove società collegate (fra cui la Investment Bank di Zurigo, la Banknord di Milano, Finconsumo e Intermix Commissionaria di Torino) e in altre 22 spa come la Banca Passadore [illegible] Genova, la Cbi Merchant di Milano, il Mediocredito Lombardo e il Mediocredito Piemontese.

Proprio la [illegible] Alfa Immobiliare [illegible] da poco riuscita [illegible] portare a termine un'operazione a nove zeri con uno dei grandi nomi della finanza italiana: Silvio Berlusconi. Ha venduto ad una delle società dell'imprenditore milanese i locali che ospitano a Biella i grandi magazzini Standa, sotto la galleria [illegible] piazza Vittorio Veneto e via Repubblica.

Il palazzo che ospita la sede centrale dell'istituto [illegible] credito
A fianco, Maurizio Sella amministratore delegato della [illegible]

La Banca, invece, ha assunto il controllo della Intermix di Torino, acquisendo il 51 per cento del capitale della commissionaria guidata da Bruno Travostino. La società dovrebbe essere inglobata nella Gestnord intermediazioni di Milano, un'altra «Sella».

Analizzando il bilancio, si scopre che [illegible] raccolta di fondi, globalmente, ha superato quota 8462 miliardi (6800 nel '90). Particolarmente significativa [illegible] «raccolta diretta» passata da 1289 a 1649 miliardi.

Nello stesso periodo gli impieghi creditizi per cassa (prestiti, mutui, finanziamenti) hanno raggiunto i 1130 miliardi (851 nel '90) mentre le gestioni patrimoniali personalizzate si sono [illegible] sui mille miliardi. E' stata ancora quindi un'annata su ottimi livelli.

E i diciassette miliardi di utili? Com'è tradizione della famiglia Sella saranno quasi tutti reinvestiti nella Banca. Di solito in dividendo viene messa una quota di circa [illegible] miliardi. [illegible] per il momento non c'è nessuna possibilità [illegible] diventare azionista dell'istituto [illegible] credito acquistando titoli: le quote, ad [illegible] [illegible] [illegible] modestissima percentuale, [illegible] tutte nella cassaforte della società salvadanaio della famiglia Sella. Il progetto di immettere sul mercato un certo numero di azioni sembra sia slittato a dopo [illegible] 1993. La scelta che fino a qualche [illegible] [illegible] sembrava imminente, è stata rivista.

C'è un'altra grande banca biellese, la Cassa di Risparmio, che [illegible] [illegible] trasformando in spa, e alla «Sella» pare non si sia [illegible]luto correre il rischio di sovrapposizioni sul mercato azionario.

Maurizio Alfisi

Centocinquantamila tonnellate all'anno

La carne piemontese riconquista le tavole

ALESSANDRIA. L'Associazione produttori carne del Piemonte, che fa capo alla Coltivatori diretti, [illegible] circa 10 mila allevatori ed una produzione annua di oltre 150 mila tonnellate di carne, [illegible] alla conquista delle tavole. «E' un prodotto salubre e naturale, che trionfa senza dubbio nei confronti del pesce e di molte diete vegetariane» sostengono i produttori, sicuri di poter offrire sul mercato carne doc, allevata responsabilmente, in modo naturale.

L'Asprocarne Piemonte, pertanto, partendo dal suggestivo scenario del parco della abbazia di Santa Giustina, a Sezzadio, ha deciso di incontrare i clienti per far degustare la carne che esce dai «sicuri» allevamenti piemontesi e dimostrare anche con l'aiuto di dietologi, dietisti e gastronomi i vantaggi che ne derivano dal consumo.

A Sezzadio il medico dietologo Giorgio Calabrese, il giornalista-gastronomo Edoardo Raspelli (collaboratore de La Stampa) e la dietista Caterina Carpanzano hanno ribadito che la carne non fa male, basta saper scegliere quella giusta, senza pericoli nascosti come radicali liberi, anabolizzanti, residui farmacologicamente attivi».

E' la carne che esce dagli allevamenti piemontesi controllati. «Mi chiedo perché - ha detto Edoardo Raspelli - non si tor[illegible] alla riproposta di quegli stendardi bianchi che annunciavano la presenza [illegible] una macelleria. Ma ovviamente dovranno indicare che in quell'esercizio si commerciano prodotti di qualità, un elemento, fra l'altro, tenuto in scarsa considerazione».

Consumare allora la carne, in misura ragionevole, è possibile senza alcun timore per la salute. «Naturalmente purché sia carne raccomandata, doc - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -. Gustare [illegible] piatto di questa qualità diventa allora un piacere. Basta saper scegliere, comportandosi da consumatore attento e responsabile».

Gli allevatori piemontesi della Asprocarne sono in grado di [illegible]c[illegible] la garanzia; l'impegno è di aiutare la grande potenzialità a farsi strada [illegible] il consumatore. «Sarebbe un vero peccato - conclude Torchio - se andasse disperso il patrimonio di produttori capaci, mortificandolo con l'incapacità o l'impossibilità del consumatore a distinguere la numerosissima carne di qualità dalla massa anonima».

[f. m.]

I preparativi per la 14ª edizione del Festival di balletto

Vignale apre la Vela

Il grande tendone bianco che copre il palco è già spiegato in piazza del Popolo, mentre si allestiscono le sale per gli stagisti

VIGNALE. La macchina per l'allestimento della 14ª edizione di Vignaledanza è in moto. I preparativi fervono malgrado la pioggia. Tutto deve [illegible] pronto entro domenica 21 giugno, giorno in cui arriveranno i primi ballerini dello stage, e gli operai del [illegible] sembrano non conoscere sosta. Spuntano palchi, specchi e sbarre.

Così, quella che fino a poco tempo fa [illegible] ritrovo per convegni e festicciole, si sta trasformando in una sala per le lezioni di danza. L'aula Cavour, la costruzione [illegible] due piani in piazza del Popolo, messa a disposizione dal Comune, è già stata adattata per ospitare le lezioni di danza classica e moderna.

Specchi e sbarre [illegible] arrivati anche nelle sale del Palazzo Callori e nella palestra delle scuole medie, divenuta una delle aule di lezione più frequentate. Torna ad essere utilizzata anche l'antica chiesetta sconsacrata [illegible] Battuti, in via Bergamaschino, che negli anni passati [illegible] già servita per le lezioni. In questa rassegna sarà la sala prove per i partecipanti al concorso.

Il segno più evidente dell'imminenza dell'inizio della manifestazione, però, è l'installazione in piazza del Popolo, [illegible] palco e della «Vela Bianca», la [illegible] tensiostatica che fa da tetto al più famoso teatro all'aperto del Monferrato. La vela è ormai il simbolo della rassegna. Alta una decina di metri e lunga 30, ricopre il palco, le quinte nel giardino di palazzo Callori, e oltre metà piazza.

La struttura [illegible] utilizzata per la prima volta nell'87, [illegible] l'esigenza di una copertura [illegible] evitare di tempo. Almeno dalla [illegible] 30 giugno 1980, data di [illegible] spettacolo [illegible] ballerina cubana Alicia Alonso. La Alonso doveva inaugurare il secondo anno di vita del Festival, [illegible] temporale sembrava aver pregiudicato la serata.

Consci di questo rischio gli organizzatori [illegible] allestito [illegible] palco [illegible] fortuna. Si andò in scena fra polemiche e malumori, forse più in nome del noto motto degli artisti, «lo spettacolo deve andare avanti», qualunque cosa accada, che per il reale desiderio della Alonso di danzare.

Era necessario però trovare una soluzione efficace, che nel [illegible] tempo [illegible] contaminasse lo scenario naturale di Vignaledanza. C'è voluto un po' di tempo, ma da cinque anni la Vela bianca ripara dalla pioggia e dona a Vignaledanza quel tocco coreografico in più.

[illegible]

Luciana Savignano sarà presente anche a questa edizione di Vignaledanza

ALLA RIBALTA

Violino, in arte «Cucky» la musica come destino

PER uno che di cognome fa «Violino» il feeling con la musica è un destino. Andrea, però, non è un discepolo di Paganini e ama ritmi e melodie [illegible] quelle care al grande veneziano. «A 10 anni - racconta - mi dividevo tra uno [illegible] giradischi e un radioregistratore, cercando di realizzare improbabili missaggi. E nelle feste a casa di amici l'addetto alla musica ero sempre io». Fu [illegible] che [illegible] Rigo, detto «Mapo», lo presentò a Umberto Benotto, deejay ufficiale della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo. «Mi chiesero se volevo dar loro una mano - ricorda - e io accettai, felicissimo». Fu un lungo periodo di gavetta, poi Rigo partì militare e Andrea fu investito di responsabilità sempre maggiori: Benotto non gli lasciava più il mixer solo nei momenti di «stanca», ma anche quando [illegible] pista l'entusiasmo raggiungeva il culmine. E Andrea da S. Giuliano Nuovo divenne «D.J. Cucky», con allusione alle sue doti di «cucador»: «Non ne [illegible] - chiede, quasi implorando - da quel nomignolo non riuscirò più a liberarmi». [illegible] «Cucky» è il numero uno al Ma[illegible]: al venerdì [illegible] la musica Anni 60 e 90, al sabato con le novità discografiche, alla domenica con un tuffo nel revival, prima degli «hit» del momento.

Perfezionista nella tecnica del missaggio, ha anche ottenuto due [illegible] fu il secondo posto in una gara di «scratch». «Mi sarebbe piaciuto cimentarmi nelle prove "diemmeci", ossia Disco mix club - spiega -, ma nei weekend sono già straimpegnato "sul campo"». Con i suoi 19 anni, Cucky non ha vissuto in prima linea la grande stagione della disco music Anni 70, ma confessa che le sue preferenze vanno proprio a KC & the Sunshine Band, Kool and the gang, Delegation. E non nasconde il suo cruccio per la fatica che si fa oggi a inserire quei pezzi in scaletta senza «svuotare» la pista.

Brunello Vescovi

Andrea Violino, [illegible] anni

Casalesi ospiti [illegible] al Festival di Grugliasco

Teatro in trasferta

Presentano una performance

ALESSANDRIA. «Fruscio d'ali», la più recente produzione della [illegible] della luna azzurra», ovvero degli artisti casalesi Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi, sarà presentata stasera a «Differenti sensazioni», la [illegible] segna dedicata [illegible] nuove danze teatrali, organizzata da Stalker Teatro, [illegible] cui [illegible] è inaugurata ieri a Grugliasco (Torino) la nona edizione.

L'appuntamento per chi desidera seguire [illegible] trasferta» l'evento è alle Serre comunali di Grugliasco, ma anche per i più pigri non mancheranno occasioni di assistere alla deliziosa performance, che nei prossimi mesi sarà proposta nelle rassegne estive della provincia.

Lo spettacolo, una breve, raffinata composizione che combina musiche, rumori, effetti di luce, gestualità e danza, [illegible] giungendo effetti di grande suggestione, è stato presentato in anteprima ieri sera ad Alessandria nello spazio teatrale del «Nuovo Teatro del Rimbalzo», in via Venezia 5, messo a disposizione da Ombretta Zaglio.

«Fruscio d'ali» è frutto [illegible] collaborazione tra due protagonisti della scena culturale casalese, Parodi e Zavattaro, che insieme, ma anche [illegible]mente, da anni esplorano le possibilità [illegible] comunicazione multimediale, con risultati originali e intriganti. Alla rappresentazione partecipa anche [illegible] giovane attrice, Luisella Bonza[illegible], che si è formata [illegible] la compagnia «Piccolo Sipario» di Casale. E' protagonista [illegible] Giorgio Parodi di un esile [illegible] costruito su gesti e sguardi che trae magici effetti dalla tecnica delle «ombre cinesi» e dalla presenza [illegible] pochi, begli oggetti, [illegible] canestro, [illegible] bacinella d'ottone, una brocca di terracotta, una lucerne a petrolio accesa «a vista». [c. re.]

[illegible]

[illegible]

A Valdapozzo [illegible] fiorentine

La rassegna di [illegible] comico e musica organizzata dalla cooperativa Teknoteatro alla cascina Valdapozzo di Guargnento, con la direzione artistica della Coltelleria Einstein, stasera prosegue con «I soliti ignoti» di Firenze in «Vuoti d'aria», con Paolo Migone e Anna Meacci. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15 e, in caso di maltempo, si terrà al coperto.

[illegible] per gli «Anni d'argento»

Il deejay Gildo Farinelli è il protagonista del pomeriggio musicale al Dancing Valentia di Valenza, dedicato agli «Anni d'argento». Presenterà [illegible] serie di canzoni per tutte le età.

MUSICA CLASSICA

Scuola della provincia sul palco

Al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria le «Serate musicali» si concludono stasera con «Fantasie in parola e in musica». La classe di musica [illegible] mera di Maria Cecilia Brovero presenta brani di Bozza, Fauré, Ravel, Saint-Saëns, Stravinskij e le «Preghiere di animali» per due voci recitanti e pianoforte di Meschwitz. Per gli «Incontri musicali» dell'Istituto «Soliva» di Casale, oggi alle 17 al salone concerti in [illegible] Facino Cane, si esibiranno le classi di pianoforte di Gisella Lajolo, quella di batteria di Andrea Penna e i gruppi di teoria e solfeggio di Roberto Santocchi. In programma [illegible] musiche di Last, Liszt, Schumann, Diabelli. A Tortona i saggi della scuola di musica «Perosi» proseguono stasera, con inizio alle 21, in Sala Giovani, con i saggi delle classi di chitarra classica di Walter Morbelli e di pianoforte di Giuseppe Binasco e Giorgio Vercillo.

Paolo Migone di «Soliti ignoti»

VIDEO

Film e «cartoons» in video

Con «Il falò delle vanità» di Brian De Palma, con Bruce Willis e Melanie Griffith, si conclude questa [illegible] 21,30 il programma di videospettacoli organizzato [illegible] Centro Comunale di Cultura. Al pomeriggio (ore 17), vengono presentati i [illegible] ni animati «Topolino superstar» e «I vichinghi all'opera».

[illegible]

La moda per i tuffi in piscina

Stasera al Kursaal di Acqui Terme si terrà una sfilata organizzata in collaborazione [illegible] il negozio «Re matto» di Alessandria. Modelli e modelle indosseranno i nuovi costumi da bagno per l'estate '92.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 20/22,30
Lire 9000/7000

Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, [illegible] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Ambra
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
[illegible] 5000 posto unico

[illegible] a spillo
[illegible] a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 35' Thriller

[illegible]
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

[illegible]

Corso
Tel. 68.080
Or.: 20/22,15
[illegible] 9000/7000

[illegible] Steel - Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Cristallo
[illegible]. 341.272
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20,30/22,15
Lire 9000/7000

Fermati, o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000

Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 7000 posto unico

Rosa Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, D. Laud, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [illegible]

[illegible]
Cine Poli
Tel. 0142/452.081
Or.: 20
Lire [illegible]

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Moderno
[illegible]
Or.: 15,30
Lire 9000/7000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20
Lire 9000/7000

Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie d[illegible]. Il teatro dell'opera [illegible] stato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/76.290
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' [illegible]

[illegible]
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto [illegible]

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Lux
Tel. 0143/82.895
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000 posto unico

NON [illegible]

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21

Saggi di danza

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/646.124
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico

Prova schiacciante
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. La vita appesa a un filo, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. J. Annaud. NV. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible], di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San D[illegible] 24. Uomini-uomini-uomini vincente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
CRISTALLO v. Gobi 6. Innocenza colposa. N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere [illegible] senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. O. Buozzi 6. Splendo Marina. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Po 30. Cape Fear Il promontorio della [illegible] V.M. 14. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. Rotta verso Rigasto, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Th[illegible] di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Piccole poste tocca a Michel. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Le ragazze dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] G. Subalp. Il mio piccolo genio. [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 63. J.F.K. un caso ancora aperto, di Oliver Stone. Spett. unico ore 21,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese; [illegible] Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colocca 12. Lanterne rosse, di Z. Yimou. [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 9 giugno Blimunda opera lirica di Azio Corghi, soggetto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. [illegible] Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. [illegible] ore [illegible] tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. [illegible] 5765.4917.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [illegible] tel. 796.903. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno [illegible] Classico: Marc de Beauyn (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 47[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Si [illegible] solo una volta, [illegible]
[illegible] [illegible] faccia di Frank, telefilm
23 — S.O.S. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
[illegible] — Joe Forrester, telefilm
1 — [illegible]

Telecupole
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
20 — Il meglio delle trattorie dei ricordi, spettacoli
20,30 Cuore, sceneggiato
21,30 [illegible] rubrica
22 — Sport e Sport, rubrica
[illegible] Tg 4
22,45 [illegible] con noi

Videogruppo
19,00 La città [illegible] risponde il sindaco, rubrica
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Sfida infernale, film
22,30 Videonotizie
24 — Colette, sceneggiato

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Vivi o preferibilmente morti, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Agi Murad, il diavolo bianco

Primantenna Supersix
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, [illegible]
20,30 Tommy Dorsey, concerto
21,15 Cassie and Co., telefilm
[illegible] Provaci ancora Lenny, [illegible] com.

[illegible] Rete Tv
20 — Attualità 4
20,20 Tg 4 minuti
20,25 Tg 4
20,30 Marianna, fuga dalla morte, film
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 [illegible]
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La battaglia dell'ultimo panzer
23 — Boomerang, attualità

[illegible]
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
[illegible] Tg Biella
23 — Solletico estate
23,30 Chopper one, [illegible]

[illegible] Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Tg 9
[illegible] Justice, telefilm
21,56 Fradiavolo, film
23,30 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
23,58 Due pericoli pubblici, film

Tv7 Pathé
20 — Matt e Jenny, telefilm
[illegible]
23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, telefilm
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 The outsiders, telefilm
21,30 Ombre rosse, film
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Un mondo di giustizia
1 — Sansone e Dalila, film

Rete Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Film
22 — Documentario
22,30 Vita della Chiesa
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 I conquistatori della Sirte, film
22.40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Baseball, la prossima settimana in Olanda la finale a sei della Coppa delle Coppe

Novara insegue un sogno europeo

E' la prima esperienza di una squadra piemontese

NOVARA. E' una Tosi ambiziosa quella che s'appresta a partire per l'Olanda, destinazione Bussum (nei pressi di Amsterdam) per la finale a sei della Coppa delle Coppe [illegible]. Il baseball cittadino sogna di portare sotto [illegible] cupola di [illegible] Gaudenzio il prestigioso alloro europeo, per poter arricchire la bacheca dello sport novarese, che fino ad oggi ospita solo due Coppe, quelle conquistate dall'hockey [illegible] pista. Per il «batti e corri» regionale, comunque, la partecipazione [illegible] una propria squadra in un torneo continentale è già motivo [illegible] grande soddisfazione: nessun'altra compagine piemontese era mai riuscita a... oltrepassare il confine.

Così, per una settimana, una piccola colonia novarese composta da giocatori, tecnici, dirigenti, giornalisti e tifosi, si trasferirà nella terra dei tulipani. Ma la Tosi non sarà l'unica rappresentante italiana: gli azzurri sulla loro strada incontreran[illegible] [illegible] Milano, detentore del trofeo ed autentica «bestia nera», che quest'anno nei confronti diretti di campionato ha fatto l'en plein: quattro vittorie su quattro gare. A Beppe Guilizzoni, manager [illegible] Baseball Club Novara, il compito di presentare le rivali: «Della Mediolanum, ormai, sappiamo tutto e conosciamo pregi e difetti. I rossoneri, sulla carta, partono come favoriti, e [illegible] il rientro dell'interbase americano Jim Walewander saranno ancora più forti. Sul loro livello metterei i padroni di casa. Il Bussum è quarto nel campionato olandese, può contare sul miglior battito[illegible] del torneo, l'antillano Regis, su lanciatore ed interbase americano. Oltretutto, saranno favoriti dal fattore campo».

Dietro alle due possibili protagoniste, le outsider. Ancora Guilizzoni: «Il Madrid [illegible] nella "Liga" iberica. Due gli uomini-faro, che conosco bene per avere allenato quando ero manager della nazionale spagnola: il prima base Salazar e il lanciatore-interno Miguel Parienta. C'è poi il Brasschaat, secondo nel campionato belga, [illegible] una batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una specie [illegible] serie [illegible] calcisticamente parlando) statunitense: Joel McKeon e Tom Magrann. Attenzione all'antillano Carl Onzia, triple [illegible] nel campionato belga».

Per finire, gli svedesi del Leksand. «Di loro non so molto - dice Guilizzoni - tranne che sono quasi tutti giocatori mancini e che in difesa lasciano un po' a desiderare. Un'incognita, insomma, che ci toccherà affrontare proprio all'esordio».

E la Tosi? «Non andremo in Olanda a far [illegible] - commenta il manager azzurro - . I nostri obiettivi dichiarati d'inizio stagione erano due: [illegible] buon campionato e la Coppa delle Coppe. Partiamo per vincerle, anche se avremo problemi di formazione, per la mancanza del ricevitore Fini e dell'esterno D'Aquino. Sarà molto importante la turnazione [illegible] lanciatori e in questo reparto siamo ben coperti, con Vosberg, Melassi, Re, Visalli, Pianezze e Vegni».

Ecco il calendario della Tosi: l'esordio è fissato per martedì prossimo alle 14 contro il Lek[illegible]d; il giorno dopo alle 10 sfida belga con il Brasschaat; giovedì alle 18 [illegible] «derby italiano» contro la Mediolanum; venerdì, sempre alle 18, l'impegno con i padroni di casa: ultima gara sabato alle 10 contro il Madrid. La finale (tra le prime due squadre meglio classificate del girone all'italiana) [illegible] in programma domenica 21.

Marco Piatti

Giocatori cardini della Tosi: il lanciatore Melassi e, in alto, Levasseur

Bocce, ultime battute del torneo

Gaiero e Cr Bra dietro le «star»

I giochi sono fatti nel campionato italiano di bocce per [illegible]cietà. [illegible] Chiavarese, già campione d'Europa, [illegible] fatto meritatamente il bis conquistando il titolo nazionale '92. La Junior Gaiero, seconda, ha il merito di aver [illegible] vivo l'interesse [illegible] torneo sino all'ultimo: imbattuti nei confronti dei liguri, vincitori due volte dei pinerolesi terminati al terzo posto, i casalesi hanno registrato una battuta d'arresto a Torino con il Nizza, altrimenti avrebbero concluso il torneo imbattuti. Risolto anche il quiz della [illegible]trocessione: Valpellice [illegible] Fonte[illegible] finiscono [illegible] sostituiti nel campionato '92/93 dalla BM Strambino, vincitrice dell'A2 Ovest, e da Plozner o Boccesport, ancora in lizza per il successo nella A2 Est.

In Serie A2 Ovest la Cassa Risparmio Bra ha tentato di sbarrare la strada alla capolista [illegible] Strambino nell'incontro diretto, ma i canavesani (favoriti anche [illegible] di Bruno Bertola, uno degli elementi più validi della squadra braidese) sono riusciti a pareggiare ed hanno matematicamente raggiunto la promozione.

«La mancanza di Bertola - racconta Giovanni Gioda, d. [illegible] della CR Bra - mi ha costretto a rivoluzionare la formazione. Inserito Mana nella coppia, affidato l'individuale ad Ariaudo, che ha battuto nientemeno che Deregibus, siamo mancati nel tiro tecnico, un [illegible] che la prossima stagione dovremo potenziare».

L'Auxilium Saluzzo, pareggiando ad Acqui, ha raggiunto il Roverino e sabato prossimo sui [illegible] liguri tenterà di superare in volata [illegible] squadra di Agnesini per il 3° posto, mentre La Boccia dovrà guardarsi dalla Cumianese che le insidia la permanenza in A2.

Domenica, organizzata dall'Autonomi, si svolgerà a Fossa[illegible] un torneo con le migliori otto squadre [illegible] Piemonte.

Giovanni Cappori

13ª giornata - A1: Gaiero Casale-Valpellice 14-2; Pontese-Chiavarese 2-14; Salvi Arreda Fissa-Rivignanese 10-6; V. C. Ferrero Pinerolo-Nizza 6-10. Classifica: Chiavarese p. 148; Gaiero 137; V. C. Ferrero 119; Nizza 112; Salvi Arreda Fissa 105; Rivignanese 92; Valpellice 72; Pontese 47.

A2: CR Bra-Strambino 8-8; Armese-AC Biella 10-6; Cumianese-Roverino 10-6; [illegible] Acqui-Auxilium Saluzzo 8-8. Classifica: Strambino p. 146; CR Bra 130; Auxilium e Roverino 105; Armese [illegible] La Boccia [illegible] Cumianese 86; AC Biella 78.

Programma ultima giornata (13 giugno, ore 14,30) - A1: Chiavarese-Nizza; Gaiero-Salvi A. Fissa; Rivignanese-Valpellice; Ferrero Pinerolo-Pontese. A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia-Cumianese[illegible] Roverino-Auxilium.

L'astigiano e il braidese [illegible] i protagonisti del «Carmagnola»

Rosso leader in Coppa Italia
Un esordio ok per Germanetti

Diego Rosso, sesto assoluto a Carmagnola, guida ora la classifica del gruppo N di Coppa Italia. Sotto: Muller e Giordano (della Meteco Corse) vincitori nello stesso gruppo su Ford Sierra [illegible]

CARMAGNOLA
[illegible] SERVIZIO

Tempo di bilanci per i rallisti piemontesi dopo [illegible] terzo appuntamento di Coppa: l'11° Rally di Carmagnola, gara di prima [illegible] a massimo coefficiente, svoltasi nella notte tra sabato e domenica fra Pinerolese [illegible] Roe[illegible]. La competizione, valida quest'anno anche per il secon[illegible] Challenge delle polizie europee e iscritta a calendario internazionale, [illegible] stata vinta [illegible] pinerolese Daniele Griotti, in coppia [illegible] la moglie Tata Garnero. Il pilota della Winner Team si è aggiudicato 6 delle 10 prove speciali in programma [illegible] una Lancia Delta HF messa [illegible] disposizione dalla scuderia Astra di Pocapaglia (Cuneo). Una vettura semiufficiale, la stessa che aveva già portato al traguardo un vittorioso Alex Fiorio al giro del Portogallo.

«Abbiamo affidato il Deltone a Griotti - spiega l'ex pilota cu[illegible] Mauro Pregliasco, team manager dell'Astra - perché riteniamo che la meriti a tutti gli effetti: veloce come pilota, uo[illegible] come [illegible] deve». Altra Delta, versione a 16 valvole, sul secondo gradino del podio: il pilota di casa Gianfranco Vedelago (Vaemenia Jolly Club) è riuscito a distinguersi dopo un paio [illegible] sfortunate performance.

In gruppo N alloro per Peter Muller (Meteco Corse), tedesco di Pino Torinese, quarto assoluto su Sierra Cosworth a trazione integrale che ha ingaggiato [illegible] personale battaglia con i compagni di scuderia; alle sue spalle l'astigiano Diego Rosso, sesto assoluto dopo i cuneesi Garbarino-Imerito, tutti [illegible] Delta integrale a 16 valvole. Il pilota di Asti, con il navigatore Luigi Ronzano, è ora leader della classifica provvisoria di Coppa Italia del turismo di serie.

Gara selettiva, il «Carmagnola»: dei 153 equipaggi che sabato sera si sono presentati al via, solo 98 sono sfilati domenica mattina sulla pedana d'arrivo. Questione di sterrato: ben [illegible] delle 5 prove speciali da ripetere comprendovano brevi tratti [illegible] asfaltati. La p.s. che ha causato più uscite [illegible] la Monteu Roero-San Rocco di Montaldo: questo tratto cronometrato ha indotto all'abbandono alcuni fra i più blasonati equipaggi in gara. Ad esempio, i bielle[illegible] Borsa-Berra (Lancia Delta integrale a 16 valvole), vincitori ad Asti, o il pinese Walter Rostagno, sempre su Delta, [illegible] an[illegible] gli astigiani Baldi-Rava (Sierra Cosworth), bloccati dalla frizione bruciata. La pioggia, che pure aveva bagnato le ore della vigilia, ha poi «graziato» [illegible] gara, il cui sterrato ha creato comunque qualche malumore fra i partenti. Non è stato così per il braidese Francesco Germanetti, [illegible] crossista, veterano della Parigi-Dakar e di altri raid [illegible] grandi spazi africani: «Ero al mio primo rally - ha detto entusiasta - ma ripeterò quanto prima la piacevole esperienza». A lui la terra è piaciuta. Non abituato alle alte velocità su strette carreggiate stradali, ha concluso comunque 11° assoluto, [illegible] l'ausilio del navigatore Eraldo Tortone, vigile urbano di Carmagnola, a bordo di una [illegible] integrale a 16 valvole.

Il prossimo appuntamento è il Valli Ossolane, gara di Coppa Italia pure a massimo coefficiente cinque, ch[illegible] [illegible] disputerà il 20 e 21 giugno.

Jada Ferrero

I tifosi nerostellati chiedono chiarezza al presidente Bocci: «Troppi i conti in sospeso»

Casale, i retroscena di una disfatta

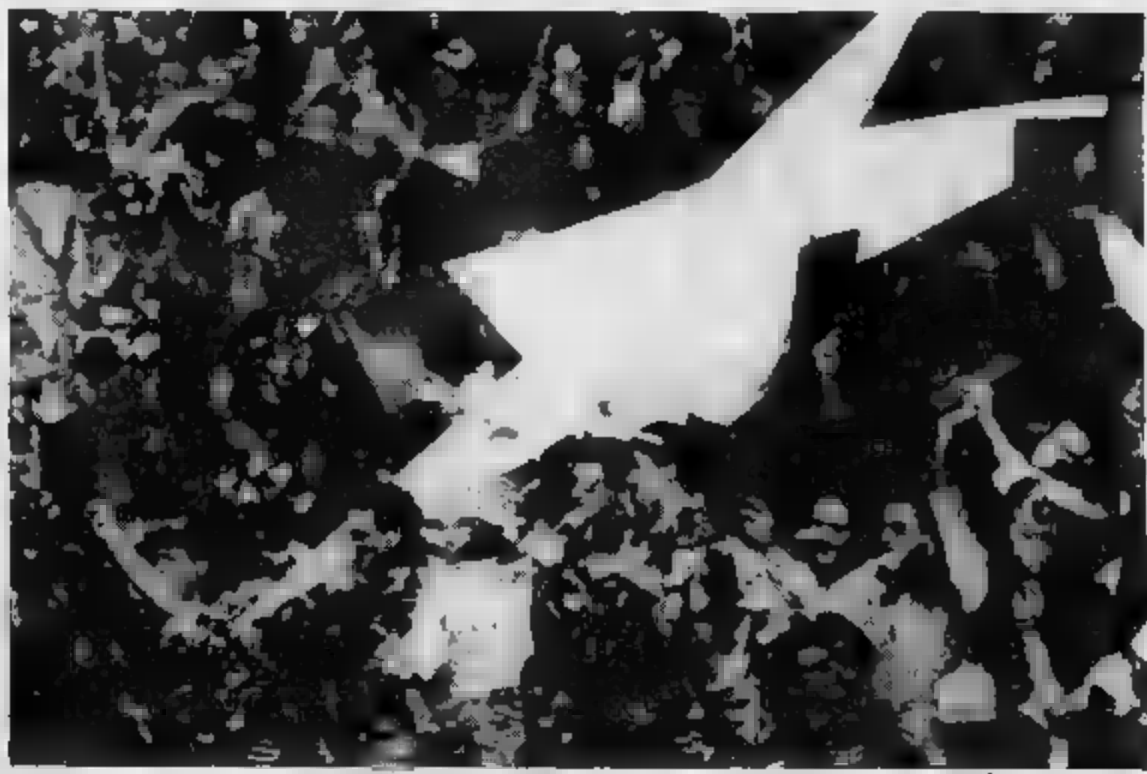
Dopo il crollo in C2, necessario l'incontro con la città

CASALE. Troppi conti in sospeso, troppe cose da chiarire. Se il presidente del Casale, Sergio Bocci, annuncia un incontro con la città, I tifosi lo sollecita[illegible] a far presto.

C'è una squadra da ricostruire [illegible] il prossimo campionato e l'iscrizione in Lega da presen[illegible] per tempo, [illegible] il rischio di sparire dalla scena calcistica, [illegible] l'anno [illegible].

Troppi anche i silenzi, le mezze verità sulla gestione [illegible]cistaria ed il rapporto [illegible] «amore-odio» con lo sponsor.

Il crollo in C2 è arrivato come un pugno in faccia, [illegible] la tifoseria nerostellata non è [illegible]: impreca, spera [illegible] ripescaggio, chiede soprattutto spiegazioni, ma è unita att[illegible] al Casale. [illegible] ci si interroga sulle cause della retrocessione.

«Sono mancati almeno tre stimoli - dice l'addetto stampa dei Fedelissimi, Carlo Raspanti -. La società è stata qu[illegible] sem[illegible] assente, [illegible] la squadra ultimamente sembrava spezzata in due, senza carattere, né armonia tra i giocatori. Anche l'aiuto finanziario dag[illegible] industriali casalesi, più volte sollecitato, non mai è arrivato. La città [illegible] ha risposto, [illegible] non con l'entusiasmo e l'impegno costante dei tifosi. Anche quan[illegible] il Casale non funzionava più, come un giocattolo che [illegible] funzionato in modo splendido per [illegible] terzo [illegible] campionato e all'improvviso si è rotto».

Ora la tifoseria nerostellata chiede al presidente Sergio Bocci garanzie sul futuro della società e della squadra

I Fedelissimi s'incontrano venerdì sera in sede. Anche loro sollecitano un chiarimento [illegible] Sergio Bocci: «Se ci sarà l'incontro - dice il presidente del club, [illegible]iuseppe Agnese -, chiederò spiegazioni. Per esempio sul fatto ribadito da Bocci, anche l'anno scorso, che quando [illegible] rilevato la società qual[illegible] gli [illegible] fatto promesse, poi non mantenute. Era un industriale, [illegible] politico? Vorrei sapere chi è stato, ma vorrei anche che ci fosse finalmente chiarezza [illegible] bilancio del Casale. Ringrazio il "patron" per quello che ha fatto. Se non c'era lui ora forse saremmo nelle stesse condizioni [illegible] Vercelli. A squadra, tecnico e dirigenti [illegible] sempre vicini [illegible] ci sarà trasparenza, [illegible] molto distanti [illegible] chi gestirà la prossima stagione lo farà [illegible] interpellare mai i tifosi».

Bisogno di f[illegible] chi[illegible] anche con [illegible] sponsor milanese [illegible] Massimo Sanson che già la scorsa estate aveva cercato, inutilmente, di acquistare il Casale.

[illegible] Sant'Anna, [illegible] dei tifosi, quasi non si parla d'altro, e [illegible] volte si litiga. Dice il titolare, Felice Travaglia: [illegible] sappiamo come sono andate [illegible] trattive. Troppo spesso siamo [illegible] all'oscuro di tutto, ed è quindi difficile farsi un'idea. Comunque, sembra che le ultime polemiche tra società e sponsor servano [illegible] nascondere quello che [illegible] il vero problema: chi ha responsabilità per questa retrocessione in C2. Di solito il capitano affonda con la nave. [illegible] sembra che i dirigenti debbano fare un'autocritica, anche solo per capire dove, come e quando si [illegible] sbagliato».

Bocci o non Bocci, la tifoseria non è divisa. Paola Mina, presidente del Centro coordinamen[illegible] tifosi nerostellati, [illegible] dubbi: «Amiamo talmente la nostra squadra che [illegible] seguiremo con entusiamo, anche in C2. Come tifosi, [illegible] tutti uniti, pronti a risalire la china. D'al[illegible] parte, siamo più che mai vicini alla squadra. Anche domenica a Piacenza, nel giorno della sconfitta, con [illegible]a e delusione, sotto un temporale tremendo, abbiamo continuato a incitare il Casale. E abbiamo voglia [illegible] ricominciare immediatamente, più uniti che mai».

[illegible]

Costruire l'Alessandria del futuro piano immediato di Zac e Sabadini

ALESSANDRIA. Renato Zaccarelli stringe i tempi con la Federcalcio. La prossima settimana andrà a Roma per chiedere [illegible] scindere con una decina di giorni d'anticipo il contratto che lo lega alla Figc. «L'esperienza è [illegible] interessante. Spero che nella capitale siano soddisfatti del mio operato. Mi auguro anche che siano comprensivi [illegible] mi lascino libero con una decina di giorni d'anticipo, rispetto alla scadenza [illegible] contratto che [illegible] al [illegible] giugno», interviene fiducioso e [illegible] una gran voglia [illegible] iniziare a lavorare per l'Alessandria.

Il giorno dopo [illegible] sua «visita capitolina» l'ex giocatore granata si metterà a disposizione [illegible] presidente Vitale. La [illegible]pagna acquisti è già entrata nel vivo, anche se ufficialmente aprirà i battenti solo il 1° luglio. Il [illegible] direttore generale è cosciente che i ranghi [illegible] grigi vadano ricomposti. C'è bisogno [illegible] linfa nuova e vitale. C'è bisogno di giovani di belle promesse da crescere.

L'unico punto fermo [illegible] cui puntare sarà Antonio Sabato, 34 anni suonati, dodici stagioni nel [illegible] campionato, di cui quattro con la maglia del Torino, ad Alessandria dall'ottobre scorso. Per il resto, [illegible] ferma lo stesso allenatore Sabadini, ci vuole un rinnovamento quasi integrale. Zaccarelli è soddisfatto della riconferma del tecnico: [illegible] meritato la fiducia da parte della società. Nel finale di campionato ha saputo dare gli stimoli giusti alla squadra [illegible] questa [illegible] uscita bene da una situazione piuttosto critica».

Sabadini ringrazia per la fiducia [illegible] non nasconde le [illegible] ambizioni: «Alessandria [illegible] città che potrebbe vivere la realtà della serie B. Le potenzialità [illegible] sono, i sostenitori non mancano. Certo, bisogna seminare oggi per raccogliere domani. Il traguardo del campionato cadetto [illegible] va posto a brevissima scadenza. Occorreranno almeno tre o quattro anni. L'importante sarà creare un'ossatura valida a partire dalla prossi[illegible] stagione. E questa "rosa" andrà rafforzata di anno in anno [illegible] l'innesto [illegible] qualche pedina importante».

Anche Zaccarelli convide la «politica» dei giovani: «Sono fondamentali per una società che non badi soltanto al presente. Prendete il Torino ad esempio, da sempre ha puntato sul settore giovanile e i risultati [illegible] vedono: sia al Nord, come al Centro, come al Sud ci [illegible] decine e decine [illegible] società che tra [illegible] loro file annoverano giovani del vivaio granata».

Conclude Sabadini: «Io [illegible] anni [illegible] mi sento giovane, grazie ai venticinque anni di calcio giocato, al fatto che ho sempre vissuto [illegible] con il mondo dello sport. Per Zaccarelli pen[illegible] sia un po' la stessa cosa. Insieme si potrà cominciare a costruire l'ossatura portante dell'Alessandria del futuro. [illegible] bisogna ovviamente muoversi in tempo, per evitare che i migliori giocatori messi sul mercato vengano accaparrati dalle altre squadre».

Piero Abrate

NUOTO

Tre atleti della «3 G» salgono sul podio a Brescia nella competizione internazionale Memorial Luciana, molti i piazzamenti

Il recordman Lamberti premia i campioni di Valenza

Medaglie d'argento per i giovani Curcio e Falcone, bronzo per Silvestrin

Giorgio Lamberti con i giovani atleti della staffetta maschile valenzana 4 × 100 [illegible] che si è classificata al quinto posto

[illegible] Successi [illegible] respiro europeo per la [illegible] G» Valenza, impegnata a Brescia [illegible] più prestigiosa competizione a livello agonistico-sociale del Nord Italia. Approfittando della pausa concessa [illegible] calendario nazionale, i nuotatori valen[illegible] hanno partecipato al «Memorial Luciana».

Organizzata dal Gag Fi[illegible] Oro e dal Gruppo ufficiali Gara Fin della provincia di Brescia, la gara [illegible] all'undicesima edizione e riunisce atleti dagli 11 ai 13 anni provenienti dai Paesi europei. Lo [illegible]po è benefico: l'incasso viene devoluto in favore delle istituzioni che si oc[illegible] della ricerca sul cancro. [illegible] '91 ha fruttato venti milioni. L'edizione di quest'anno ha fatto segnare il record di partecipanti, con 513 atleti iscritti, in rappresentanza di 60 società.

Nutritissima la delegazione straniera, forte di un centinaio di atleti, con squadre svizzere, cecoslovacche, slovene, polacche, ungheresi e jugoslave.

Di fronte ad un concentra[illegible] tanto prestigioso, i [illegible]tatori valenzani [illegible] sono superati: hanno ottenuto due secondi posti e un terzo, sfiorando il podio in altre tre occasioni e meritando ampiamente l'ottava piazza nella graduatoria finale, che li pone immediatamente alle spalle di società di ben altre dimensioni.

L'impresa più bella l'ha compiuta Giorgio Curcio (classe 1980) [illegible]i 100 [illegible]: ha vinto [illegible] fase eliminatoria con un tempo [illegible] tutto rilievo, 1'13"65, [illegible] nella finale si è fatto precedere dal bergamasco Angelo Mazzali. Piazza d'onore anche per Alessio Falcone (1980) nei 100 dorso, battuto soltanto dal tori[illegible] Marco Bellino. Bravissima Chiara Silvestrin (1981) nel 100 stile libero: ha percorso la distanza in 1'11"24, finendo alle spalle della savonese Elena Stopiglia e dell'ungherese Dorottya Dosa. Nei [illegible] dorso femminili, Francesca [illegible] (1981) ha perso la possibilità di salire sul podio per [illegible] nonnulla: ha terminato [illegible] quarta posizione.

Soddisfazione per i quinti posti di Andrea Rena (1979) nei 100 [illegible] libero, che ha eguagliato il suo limite personale e della staffetta maschile, nei 4 x 100 misti. Meritato il nono posto [illegible] Andria Bongiorno (1980) [illegible] 100 farfalle. Di rilievo, in una simile kermesse, anche le posizioni conquistate da Michele [illegible] (1980), [illegible]mo nei 100 stile libero; Milo [illegible] (1980), ventisettesimo nella stessa specialità; Igor [illegible] (1979), ventunesimo nei 100 rana; Annalisa Alessio (1980), ventiquattresima nei 100 stile libero; Erika Lorenzetti (1981), venticinquesima nei 100 rana; Dania Baretta (1980), ventottesima nei 100 [illegible] La staffetta 4 x 100 [illegible]minile, si è classificata al diciassettesimo posto.

La manifestazione è stata [illegible]guita dalle principali [illegible] televisive private e un'ampia sintesi [illegible] stata trasmessa su Rai3. Alle premiazioni erano presenti campioni, attori e personalità dello spettacolo. I valenzani sono stati premiati da Giorgio Lamberti, [illegible] recordman del mondo.

[r. o.]

[illegible]

Campionato F. 3000

Naspetti [illegible] francese di Pau

ALESSANDRIA. Il mondo dei motori si stringe attorno ad Andrea Gilardi. Il pilota alessandrino, quinto domenica scorsa al Mugello nella gara di campionato italiano di F. 3, è stato colpito da un grave lutto: la morte del padre Enzo, [illegible] anni, stroncato da un malore. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 10 nella parrocchia della Madonna del Suffragio, nel rione Pista.

Emanuele Naspetti del team Forti di Alessandria si è aggiudicato sul circuito cittadino di Pau, in Francia, la seconda pro[illegible] dell'Europeo [illegible] Formula [illegible]. Naspetti vinse quattro [illegible] di fila nella passata stagione, ma non gli furono sufficienti per conquistare il titolo continentale. Quest'anno è tra i grandi favoriti. L'alessandrino Fabiano Vandone si è ritirato per guai all'acceleratore dopo aver realizzato il quarto tempo in prova.

[b. v.]

[illegible]

Affondano i Dreamers

Numerose gare [illegible] per il maltempo

La pioggia ha impedito la disputa di molte gare del campionato di baseball. I Blue Sox non hanno giocato a Novara, nel campionato di C1, per impraticabilità del campo. Analoga sorte è toccata alle ragazze del softball, che avrebbero dovuto affrontare il Sanremo. E' scesa in campo solo la rappresentati[illegible] cadette, sconfitta per 13 a [illegible] ad Avigliana dopo aver condot[illegible] per buona parte dell'incontro.

Nulla da fare per i Dreamers di Tortona, nel torneo [illegible] C2, contro la capolista Porta Mortara. I tortonesi hanno perso per 12 a 0 e il match si è risolto alla settima ripresa per manifesta inferiorità, [illegible] prevede il regolamento quando lo scarto sia superiore a 10 punti. La differenza è stata f[illegible] lanciatori a[illegible]ri, che hanno messo in difficoltà i battitori dei Dreamers, poco abituati a palle così veloci.

[b. v.]

[illegible]

Un casalese è protagonista del campionato provinciale e in due tornei

Gli smash micidiali di Massola

L'atleta vince il primo match con il Derthona

Giuseppe Massola

[illegible] Si disputa domenica la finale del campionato provinciale [illegible] tennis a squadre per non classificati. La pri[illegible] finalista è lo Sporting Casale che ha [illegible] battuto per 4 a [illegible] il Pontecurone, più a suo [illegible] campi sintetici che [illegible] sulla terra battuta.

La pioggia ha interrotto [illegible] seconda semifinale fra Derthona e Circolo tennis Casale: dopo il punto iniziale del sedicenne monferrino Giuseppe Massola, i [illegible] erano passati a condurre per [illegible]. Campione uscente nel 1991, il Derthona punta a fare strada anche nel tabellone nazionale, a cui [illegible] già ammesso indipendentemente dall'esito della sfida coi casalesi, che verrà ultimata sabato. E' [illegible] rinviata per il maltempo anche la [illegible] provinciale femminile, tra Cassa di Risparmio Alessandria e Ct Casale.

Nei tornei per giocatori non classificati della provincia, [illegible] partito [illegible] autorità [illegible] «granatiere» tortonese Alessandro Boero, che, dopo [illegible] vittoria nel trofeo San Giorgio al Csc Barberis [illegible] Alessandria, si [illegible] aggiudicato [illegible] Nokia Cup dell'Ilva di Novi Ligure, battendo in finale l'acquese Marco Giuso.

Sorprende l'esito del torneo [illegible] dello Sporting Casale, dove Massola - che [illegible] classificato - ha messo in fila diversi giocatori [illegible] categoria C, ultimo [illegible] quali il vercellese Prella. L'al[illegible]vo [illegible] maestro Peri è stato finalista anche alla Nuova Casale nella selezione per i campionati italiani Under 16, battuto solo dal C1 torinese Grasselli.

Nel weekend si concludono il Memorial Sergio Peroso per sennecio al Tc La Serra Valenza e la gara [illegible] categoria C del Tc Pontecurone. Al via a Casale la tappa del circuito nazionale n.c. «Tennisbowl» allo Sporting e il torneo «Bmw» classificati alla Canottieri.

[b. v.]

[illegible]

TRIAL

Valenza, esibizione in piazza di [illegible] campioni

Trial spettacolo oggi [illegible] 21,30 in piazza Gramsci a Valenza: nell'ambito di «Sportinsieme», si esibiscono [illegible] campioni [illegible] specialità, Sergio Canobbio, Luigi Gaggaro e Walter Favarin. Ospite d'onore, il tre volte campione italiano di sidecar, Galbiati. La manifestazione [illegible] organizzata dal Moto Club Corsico.

[illegible]

Alunna di quinta elementare vince [illegible] «Coppa Pavoli»

Patrizia Grassi della classe [illegible] elementare di Cassano Spinola, ha ricevuto la «Coppa Stefania Pavoli» per il miglior risultato tecnico [illegible]le dei Giochi della Gioventù, correndo i 50 metri in [illegible] secondi netti. Il premio è stato istituito dall'Atletica Serravallese Scriviaflex per ricordare la giovane atleta [illegible] lo scorso anno in un incidente stradale vicino alla discoteca Master.

CALCIO AICS

Titolo regionale all'Anfossi Moda Alessandria

La squadra amatori dell'Anfossi Moda Alessandria si [illegible] aggiudicata [illegible] titolo regionale del campionato Aics. Nella finale, disputata a Torino, la squ[illegible] allenata da Giuseppe Ulderici e presieduta da Romano Anfossi, che nonostante i [illegible] anni disputa ancora incontri ufficiali, ha sconfitto (1-0) la Marcoli Novara, ottenendo l'ammissione alle finali nazionali.

TORNEO

Oggi [illegible] incontri in [illegible] per il «Pinaffo»

Prosegue a Valenza il 12° [illegible] calcio «Mario Pinaffo». Oggi si disputano due gare a eliminazione diretta: alle 21,30 [illegible] Stazione-Io Donna; alle 22,30 Maxi Mobili-Mannauto.

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE
un buon
ritorno
OTTOZ
ELIXIR GÉNÉPY
ANCIENNE LIQUEUR DES ALPES VALDOTAINES
CLASSIQUE
DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

Presidente e assessori nominati ieri pomeriggio dopo una discussione in Consiglio durata quasi otto ore

La giunta regionale nasce tra i contrasti

Nessuno ha raggiunto i 22 voti su cui conta la maggioranza

AOSTA. La Regione ha la nuova giunta. L'ha votata ieri l'assemblea regionale dopo un dibattito che ha riservato anche qualche sorpresa di carattere politi- [illegible] L'autonomista indipendente Ilario Lanivi [illegible] stato eletto presidente della giunta regionale. La presidenza del Consiglio verrà affidata con votazione nella prossima seduta a Edoardo Bich, di autonomia [illegible] cielista.

In giunta l'uv ha designato Renato Faval alla Pubblica Istruzione, Augusto Rollandin all'Agricoltura, Ugo Voyat al Turismo e Franco Vallet ai Lavori Pubblici. Gli [illegible] pidiessini saranno Demetrio Mafrica, confermato all'Industria, Enzo Cout che lascia la carica di pre[illegible] del Consiglio per andare a occuparsi della Sanità. Il movimento degli adp riduce la sua presenza nell'esecutivo da due (Martin e Lavoyer) [illegible] solo rappresentante: Claudio Lavoyeur, che rimane titolare dell'assessorato alle Finanze. L'ultimo nato [illegible] gli [illegible] ti, l'Ambiente, viene affidato a un tecnico, Roberto Nicco, ricercatore all'Istituto storico [illegible] Resistenza in Valle.

La [illegible] giunta nasce comunque [illegible] molte difficoltà, evidenziate [illegible] estrema chiarezza dai voti dati [illegible] nuovi componenti dell'esecutivo: nessuno ha ottenuto tutti i 22 consensi di cui disponeva. In ogni votazione ci sono stati almeno 2 esponenti [illegible] maggioranza che si sono espressi contro la giunta. Le maggiori proteste sono state rivolte verso la nomina di Ugo Voyat, eletto [illegible] soli 17 voti soltanto perchè la dc al completo, Gremmo, i socialisti Milanesio e Aloisi ma non Pascale, hanno abbandonato l'aula [illegible] segno di protesta.

P[illegible] la seduta dove[illegible] essere sospes[illegible] l'atto della nomina ad assessore di Cout, perchè questo fatto aveva privato l'assemblea del presidente e il vice presidente [illegible] era legittimato a proseguire nelle operazioni [illegible] voto. Con 19 voti [illegible] stati eletti Rollandin e Lavoyer, con [illegible] il presidente Lanivi e gli assessori Nicco, Vallet e Faval, 21 consensi han- [illegible] ottenuto Mafrica [illegible] Cout.

Rispetto ai 25 possibili consensi che la nuova giunta avrebbe avuto con l'appoggio di tutti gli otto partiti e movimenti firmatari del documento di intenti (adp, autonomi indipendenti, [illegible] socialista, movimento Valle d'Aosta, pds, pri, uv, verdi alternativi) i pri- [illegible] a defezionare, in anticipo rispetto alla riunione del consiglio regionale, [illegible] i verdi. Poi aveva lasciato il gruppo anche [illegible] mvda [illegible] Aimé Maqui[illegible]z. Anche nella coalizione rimasta in piedi (adp, autonomi indipendenti, autonomia [illegible] lista, pds, uv) sono emerse fratture interne. L'unionista Benito Mostacchi le ha rese esplicite. Pur [illegible] la dichiarazione di «votare a favore per disciplina di movimento», [illegible] poi è stata resa dubbia dall'esito del voto, Mostacchi non ha risparmiato critiche «sul metodo che ha portato alla nascita [illegible] questa maggioranza» e «sull'avere voluto premiare chi cambia la li- [illegible] politica soltanto per interessi personali».

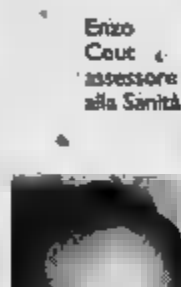
I dubbi e le perplessità evidenziate dal voto di ieri [illegible] già comunque emersi nelle riunioni dei direttivi [illegible] uv, pds e adp. Comité central unionista, assemblea del pds e commissione politica adp avevano approvato la nuova linea politica con maggioranze sufficientemente ampie, ma anche [illegible] considerevoli frange [illegible] oppositori.

Alessandro Camera

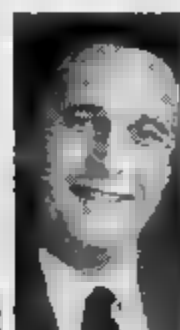
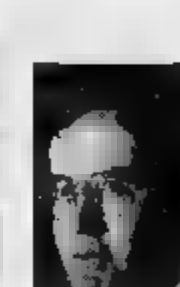
Ilario Lanivi, presidente della Giunta

Edoardo Bich presidente del Consiglio

Renato Faval assessore alla Pubblica Istruzione

Claudio Lavoyer assessore alle Finanze

Enzo Cout assessore alla Sanità

Demetrio Mafrica assessore all'Industria

Augusto Rollandin assessore all'Agricoltura

Ugo Voyat assessore al Turismo

Franco Vallet assessore ai Lavori Pubblici

Roberto Nicco assessore all'Ambiente

«Una sfida in cui credere»

Alder Tonino, segretario pds parla dell'accordo in Regione

AOSTA. Alder Tonino scende le scale del palazzo con [illegible] sue cartelle in pelle marrone che è stato un po' il simbolo [illegible] trattative [illegible] questi giorni. E' gonfia di documenti: personali, come la denuncia dei redditi, fatti di attualità [illegible] il volantino di «Piloto io», e politici. «E' un dossier sulla crisi che porto [illegible] con me».

Al primo piano i consiglieri discutono il programma della [illegible] maggioranza. Lui se ne va con una convinzione: «Vi sono alcune importanti novità, nei programmi e negli uomini. E' una buona operazione politica ed è una scommessa, una sfida importante per tutti, per noi, [illegible] anche per l'uv».

Il pds rischia di essere stritolato, il confronto con l'union non sembra alla pari. Un pericolo corso già durante le trattative, quando il pds si è trovato di fronte non soltanto l'uv, ma la lista «Vallée d'Aoste». La [illegible] allora è stata di portare [illegible] tavolo della discussione il pri e gli adp. Per [illegible] soli. [illegible] adesso?

«E' una falsa impressione. Non siamo schiacciati. E' un pensiero superato, legato alla logica delle elezioni di aprile, adesso guardiamo avanti. Da domani gli unionisti sono 4, gli "altri", fra cui noi, sei. Insomma il rapporto di forza si [illegible] capovolto. Come si può parlare di egemonia unionista?».

[illegible] voi insomma a uscire vincitori?

«No. [illegible] patto paritario. Poi vedremo che cosa accadrà. Ma è [illegible] questa non [illegible] un'operazione di potere, anzi questo modo [illegible] affrontare il problema mi fa sorridere. Quanto accade oggi [illegible] un passaggio politico così come lo fu quello del 6 giugno».

Vuol dire che vi [illegible] un nesso fra i due [illegible]

«Due anni fa [illegible] stati i protagonisti della rottura di un sistema sbagliato, adesso ne costruiamo un altro. Allora vi era da contrastare un processo egemonico [illegible] gruppo dirigente dell'union valdôtaine che [illegible] un'eccessiva ingerenza nella società. E' importante che un partito o un movimento non debordi, [illegible] invada campi che non gli competono. Nel 1990 abbiamo cancellato una tendenza a controllare la società. Se ne è a[illegible] anche l'uv».

La questione morale è stata scordata?

«No, affatto. E' questa, invece, [illegible] volontà di eliminare l'invadenza dei partiti nella pubblica amministrazione e la tendenza alla lottizzazione. Per l'interesse [illegible] Valle, altrimenti saremmo di nuovo preda di [illegible] vortice perverso».

Una riforma con Rollandin di nuovo in giunta, con un ex presidente che nel 1990 voi [illegible] aspramente criticato.

«Rollandin è cambiato, come tutta l'uv. Lo stesso segretario Guido Grimod ha detto che [illegible] questi due anni il movimento ha fatto [illegible] bagno [illegible] umiltà. Non crediamo che Rollandin faccia eccezione».

In Consiglio [illegible]opposizione parla [illegible] restaurazione, piuttosto che di cambiamento.

«Assurdo. Si sono incontrate due grandi aree culturali, prima che politiche, quella della sinistra progressista e quella dell'autonomismo. E' lecito essere ottimisti. Vedremo che cosa [illegible] cadrà, ma fin d'ora si può dire che [illegible] avviata un'esperienza capace di mettere assieme strati diversi della società».

Enrico Martinet

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio ad Aosta in via St-Martin de Corléans. La vittima abitava [illegible] Sarre

Moto contro auto, muore giovane di 17 anni

Il ragazzo ha perso il casco ed è finito contro un fuoristrada

La moto di Consolato Polimeni (nel riquadro) subito dopo l'incidente

AOSTA. Consolato Polimeni avrebbe compiuto 17 anni ad agosto: [illegible] morto ieri pomeriggio in seguito a un incidente in moto. Abitava a Sarre, in [illegible] Clou [illegible] Chezallet, [illegible] i genitori e i fratelli. Lo scontro tra la sua Aprilia «Futura 125» e la Ford «Fiesta» condotta da Anna Gaspard, [illegible] anni, [illegible] Challand-Saint-Anselme, [illegible] avvenuto alle 15,30 ad Aosta in via Saint-Martin de Corléans.

La «Fiesta» era diretta verso il centro di Aosta, seguita dalla [illegible] del ragazzo. Arrivata all'incrocio con via Italo Mus, che costeggia la scuola media «Jean Baptiste Cerlogne», la donna ha svoltato a sinistra. La [illegible] ha urtato [illegible] violenza la fiancata sinistra dell'auto e si è andata a schiantare contro la recinzione delle scuole, a 20 metri di distanza.

Consolato Polimeni ha perso il [illegible] ed è stato sbalzato in aria per cinque metri, poi [illegible] caduto [illegible] contro la mascherina in ferro di una Land Rover «Discovery» parcheggiata lì vicino. Un'ambulanza della Croce Rossa ha portato il ragazzo in ospedale: quando è arrivato [illegible] pronto soccorso era già morto per lo sfondamento della [illegible] toracica, che ha causato un trauma al cuore.

Anche Anna Gaspard è [illegible] portata in pronto soccorso: la donna, in stato di choc, è stata dimessa in serata. «A terra non ci [illegible] tracce di frenata - dicono i vigili urbani - Dai primi accertamenti pare che il ragazzo non si sia accorto che l'[illegible] stesse svoltando, ma [illegible] ragioni sono ancora da verificare. Al più presto saranno sentiti due testi- [illegible] a Anna Gaspard». En[illegible] domani pomeriggio i vigili invieranno un rapporto sull'accaduto alla procura presso la pretura.

Alcuni amici del ragazzo sono passati per caso vicino al luogo dell'incidente: «Non può essere vero, ieri [illegible] insieme in birreria» hanno detto tra [illegible] lacrime non appena hanno riconosciuto la moto e hanno saputo che cos'era successo a Consolato.

Il corpo del giovane è stato ricomposto alla [illegible] mortuaria dell'ospedale di Aosta. A poche [illegible] dall'incidente, nei locali dell'obitorio c'erano già tutti i parenti sconvolti dall'accaduto. La [illegible], Santina Tripodi, non riusciva a smettere di piangere guardando il figlio immobile. Alcuni amici erano fuori, [illegible] duti su un marciapiede al bordo della strada. Avevano gli occhi rossi e gonfi dal pianto.

«Era un bravissimo ragazzo - dice commosso lo zio di Consolato, Fortunato Tripodi -. Un gran lavoratore. Aveva [illegible] di studiare per aiutare il padre, mio cognato Salvatore, nell'impresa edile. L'anno [illegible] si era comprato la moto con i suoi risparmi». Il padre aveva appena acquistato un negozio di frutta e verdura in corso Battaglione ad Aosta: [illegible] destinato a tutti i suoi figli, Angelo, di poco più grande di Consolato, e i due più piccoli, Maurizio e Antonino. La [illegible] dei funerali, che [illegible] svolgeranno a Sarre, [illegible] è ancora stata fissata.

[illegible] Teresa Zonca

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Ci [illegible] persone [illegible]

Voglio con questa [illegible] lettera testimoniare come nonostante tutto non si debba perdere [illegible] fiducia negli altri perché esistono ancora persone veramente [illegible]. Avevo perso un collier d'oro [illegible] valore, strappatomi probabilmente dal mio figlioletto che tenevo in braccio mentre facevo [illegible]. Il problema [illegible] che [illegible] mi ero [illegible] dove l'avessi perso. Nei giorni successivi ho cominciato a ripercorrere tutti i negozi in cui [illegible] in zona Amérique. Ed era [illegible] tentativo fatto più per scrupolo che per effettiva convinzione. Le prime ricerche non avevano dato nessun esito. Alla mia domanda [illegible] qualcuno [illegible] trovato un collier d'oro la risposta era negativa. Con grande stupore e gioia [illegible] ho ritrovato la catenina al «Mondo Bimbo» quando [illegible] rassegnata al peggio. Le due commesse molto gentili avevano notato il collier in terra e l'avevano messo da parte in attesa che il proprietario venisse a riprenderlo. Voglio esternare loro il mio pubblico ringraziamento. Non è d[illegible] facile trovare ancora persone oneste.

Daniela Romeari, Aosta

Forza ragazzi che ce la fate

Leggendo [illegible] risposte dell'allenatore dell'Aosta Fossati alle critiche fatte dai tifosi, ho dovuto constatare che [illegible] parola «educazione» il signor Fossati non [illegible] cosa sia. Questo quando dice che le accuse non lo toccano e le fanno ridere. Pensa che noi tifosi siamo dei pagliacci? Il trainer ha poi detto: «Il pubblico valdostano non è maturo per la C2». Voglio far sapere al mister [illegible] mia opinione: non sa- [illegible] maturi per la C2, ma possiamo sempre maturare. Lui in- [illegible] è stramaturo e pronto a cadere dalla pianta. A proposito di risate, ride bene chi ride ulti- [illegible]. Per il pagamento e no dell'ingresso al Puchoz penso che non [illegible] competenze dell'allenatore, ma della società. Noi non maturi ci auguriamo di [illegible] che l'Aosta rimanga in C2. Forza ragazzi che certamente ce la fate.

Luigi Forlin, Verrès

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 848.320
Montjovet: *Vo*[illegible] *de secours* (0166) 79.468
[illegible] *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]2.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]RMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr.** [illegible] *Villeneuve*. Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 6:** *Nus* [illegible] 15 [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 giugno
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO [illegible]

AOSTA

NATI. Yannick Gerard; Emily Bertholin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale ha approvato il piano di riparto, da sottoporre al Consiglio regionale, [illegible] somma di sette miliardi per finanziamenti delle opere pubbliche per le persone anziane e inabili. Sono sta- [illegible] interventi per [illegible] progettazione [illegible] nuove micro-comunità e strutture semi-residenziali come centri diurni e notturni [illegible] assistenza da dislocare [illegible] territorio regionale. I contributi serviranno a coprire le spese sostenute dagli enti locali nella [illegible] massima del 90 per cento.

[illegible] L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha concesso [illegible] milioni di lire per compensi e indennità ai componenti [illegible] commissioni d'esami di maturità per l'anno scolastico 1991/92.

[illegible] La giunta regionale ha stan- [illegible] 30 [illegible] di lire al [illegible] ri- [illegible]vo regionale per l'acquisto [illegible] a prezzi agevolati. E' [illegible] anche approvato un disegno di legge, che dovrà essere approvato dal Consiglio regionale, per stipulare [illegible] convenzione con l'università di Torino per lo sviluppo di iniziative di formazione di operatori economici per il mercato europeo.

GLI [illegible]

AOSTA

Corsi di nuoto per disabili

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per minori e giovani handicappati. I partecipanti dovranno fare domanda su un modulo predisposto dall'ufficio Servizi Sociali [illegible] Comune e allegare un certificato medico attestante l'handicap e l'assenza di controindicazioni alla frequenza del corso. I posti disponibili sono trenta. Le iscrizioni sono aperte fino a domani.

AOSTA

Visita al Cern

[illegible] Rotary club di Aosta ha organizzato per [illegible] una visita [illegible] Cern di Ginevra, il centro europeo di ricerca nucleare. La partenza è fissata [illegible] le 8,30 da piazza Narbonne.

SARRE

Incontri con [illegible] popolazione

La giunta comunale di Sarre incontrerà questa [illegible] alle 20,30, nelle scuole del Montan, gli abitanti della frazione Poinsod. Gli amministratori hanno programmato per il 1992 ventinove assemblee con la popolazio- [illegible] far conoscere e dibattere con i cittadini i problemi relativi allo sviluppo generale [illegible] Comune e in particolare delle singole frazioni.

AOSTA

Assemblea del Wwf

Si riunisce domani alle 20,30, nei saloni [illegible] biblioteca Saint-Martin de Corléans in [illegible] Europa, l'assemblea straordinaria della sezione di Aosta del Wwf. All'ordine del giorno ci sono l'approvazione [illegible] bilancio delle attività svolte nel 1991 e l'elezione del responsabile del Wwf.

POLLEIN

Mostra di fotografie

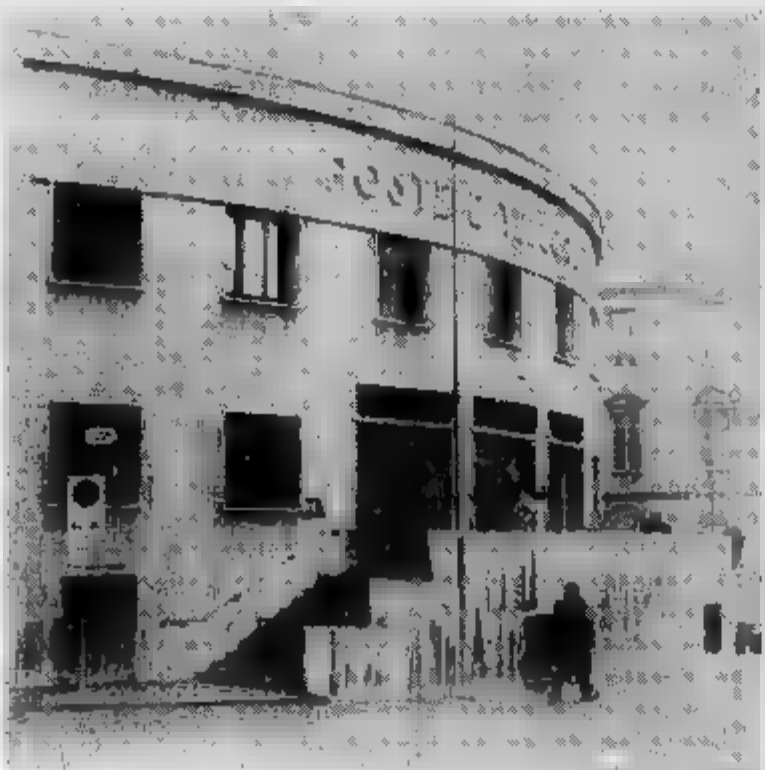
L'amministrazione comunale di Pollein, in collaborazione [illegible] la biblioteca, ha organizzato la mostra concorso di foto sulla vita e lo sviluppo del Comune di Pollein dal 1960 a oggi. Sono esposti anche i lavori [illegible] lizzati nei corsi di scultura e disegno, pittura su stoffa e taglio e cucito. Esposizione [illegible] fino a venerdì dalle 20 alle 22.

Gli sviluppi delle indagini sui 344 milioni rubati nella sede delle Poste di Aosta

Furto postale, caccia al basista

Il direttore: «Di solito i soldi non stanno in quell'armadio. Il colpo è stato organizzato da qualcuno che sapeva». Già interrogati tutti gli impiegati che erano di turno durante lo scorso fine settimana

AOSTA. Il cerchio intorno ai responsabili del furto di 344 milioni alle Poste [illegible] Aosta, avvenuto nello scorso fine settimana, si sta stringendo. «Le persone che [illegible] ai locali dove [illegible] stati prelevati i contanti e gli assegni erano poche - dice il direttore delle Poste di Aosta Domenico Costantini -. Tra l'altro, il fatto che i sacchi dai quali [illegible] stati prelevati i valori erano in quell'armadio [illegible] evento eccezionale. Sicuramente i ladri sono [illegible] aiutati [illegible] basista».

La polizia postale ha già interrogato gli impiegati che erano di turno sabato e domenica: [illegible] dichiarati estranei alla vicenda. Dell'inchiesta si sta occupando il sostituto procuratore presso la pretura Alberto Iachini. Ieri mattina nell'ufficio del magistrato c'è stato un inconsueto via vai di polizia giudiziaria, postale e di uomini della squadra mobile della questura di Aosta. «Stiamo lavorando - dice Iachini -, [illegible] posso dire nulla». Il direttore delle Poste ha già fornito agli inquirenti un elenco [illegible] gli estremi delle banconote e degli assegni rubati. «Escludo che il denaro sia stato portato via per coprire un ammanco - sostiene Costantini -. I valori [illegible] appena usciti dalla cassa provinciale [illegible] stati preparati per le sovvenzioni degli uffici». «Tutto ciò [illegible] potrebbe [illegible] re utile [illegible] fine [illegible] indagini [illegible] stato riferito all'autorità giudiziaria», conclude il direttore. Alcune ispezioni sono state fatte anche da [illegible] funzionario delle Poste di Torino. Il denaro e gli assegni [illegible] stati portati via dalla sezione «assicurate» nella notte tra sabato e domenica. Il ladro non ha forzato nè porte nè finestre [illegible] neppure la serratura dell'armadio metallico nel quale erano contenuti i due sacchi. Nella stanza dove è [illegible] fatto il furto c'[illegible] alcuni armadi blindati: è possibile che essendo pisani qualcuno abbia deciso di mettere i soldi e gli assegni nell'armadietto metallico.

Il ladro ha agito a colpo [illegible] ro, sapendo, tra l'altro, dove trovare le chiavi: come lo [illegible] so direttore ha affermato, i valori non vengono mai messi in quell'armadio, chiuso [illegible] una semplice serratura che non è stata forzata. Potrebbe trattarsi [illegible] una persona che non lavora all'interno delle Poste, ma introdotta nell'ambiente e sufficientemente informata sugli spostamenti dei valori e sul quantitativo [illegible] sacchi che vengono introdotti negli uffici.

Maria Teresa Zonca

Il sostituto procuratore Alberto Iachini

A destra l'ufficio postale [illegible] Aosta

Soldi falsi Condannato

[illegible]. Condannato a un anno e due mesi per detenzione di [illegible] biglietti [illegible] 100 mila lire falsi. Raffaele Bottillo, 23 anni, residente in provincia di Milano, è stato processato per direttissima ieri nel tribunale di Aosta. Il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva richiesto la pena di 2 anni di reclusione e il pagamento di [illegible] multa [illegible] milione e mezzo. Bottillo dovrà pagare un milione e 800 mila lire di multa e le spese processuali. Il giovane resterà in carcere anche se ha ottenuto la sospensione condizionale della pena: il tribunale di Reggio Calabria aveva [illegible] nei suoi confronti un [illegible] di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al traffico [illegible] auto rubate. Sarà trasferito nel carcere calabrese. Bottillo era [illegible] arrestato la settimana scorsa al casinò [illegible] St-Vincent: un agente della squadra mobile lo aveva notato cambiare due banconote [illegible] 100 mila lire false, poco dopo [illegible] stato appurato che [illegible] altri 6 biglietti nascosti negli slip. [m. t. z.]

Terminati gli studi sulle proposte di miglioramento del tratto Morgex/Traforo

Autostrada, accettate 3 modifiche

La commissione di tecnici incaricata ha approvato i cambiamenti ai progetti della trincea di Pallesieux dell'uscita di Courmayeur e dello svincolo di Entrèves. Nessuna variazione al viadotto di Montbardon

COURMAYEUR. A [illegible] mesi dalla sua nomina, la commissione tecnica incaricata da quattro Comuni della Valdigne, dalla Regione e dalla Rav, ha terminato il [illegible] lavori. Il gruppo di tecnici [illegible] il compito di esaminare la compatibilità, rispetto al progetto esecutivo del secondo tronco dell'autostrada Aosta-Monte Bianco, già approvato in tutte le [illegible] competenti, di alcune proposte di modifica [illegible] rappresentanti delle amministrazioni locali».

Il gruppo di tecnici è composto dall'ingegner Mario Maione (in rappresentanza della Regione), il professor Paolo Leoni (per i Comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier, Morgex e La Salle), l'ingegner Vincenzo Pozzi (direttore [illegible] della Rav) e l'ingegner Diego Fantoni (progettista della Spea). Alla commissione era stato chiesto di verificare [illegible] possibile migliorare quattro tratti del progetto dell'autostrada tra Morgex e il Traforo del Monte Bianco. In particolare, [illegible] richiesta dei Comuni della Valdigne, dovevano essere cercate soluzioni migliorative per [illegible] viadotto [illegible] Montbardon, la trincea di uscita [illegible] Pallesieux, l'uscita di Courmayeur Sud e lo svincolo [illegible] Entrèves.

Ieri la Rav ha comunicato che all'unanimità la commissione ha definito delle soluzioni migliorative riguardanti Pallesieux, Courmayeur ed Entrèves e ha convenuto sulla necessità [illegible] non apportare variazioni planoaltimetriche al viadotto di Montbardon».

La relazione preparata dalla commissione è stata inviata al presidente della giunta regionale e ai sindaci dei quattro Comuni della Valdigne. La Rav ha comunicato che ha accolto le proposte della Commissione.

Lo studio [illegible] commissione era atteso da tempo. Per la mancanza [illegible] dei risultati i Comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier e Morgex domenica sera avevano approvato un ordine del giorno per chiedere alla Regione di sospendere l'assegnazione degli appalti. [g. m.]

Valdigne, quarantatré abitanti firmano a favore dell'autostrada

MORGEX. Quarantatré abitanti della Valdigne hanno firmato una lettera inviata al presidente [illegible] della Giunta e alla [illegible] per esprimere «indignazione contro i tentativi di rall[illegible] la conclusione dei lavori dell'autostrada». Il gruppo vuole richiamare l'attenzione sul problema «anche in relazione ai recenti gravi incidenti sulla statale [illegible] e chiede alle autorità di «definire con urgenza i problemi [illegible] ostacolano l'avvio del secondo [illegible] Morgex-Confine».

I firmatari della lettera costituiscono l'unico gruppo di abitanti [illegible] Valdigne che si è detto totalmente a favore dell'autostrada. [illegible] i «movimenti che, per motivi di salvaguardia dell'ambiente, hanno chiesto la revoca o la modifica [illegible] progetto. I 43 [illegible] della Valdigne accusano questi gruppi di aver intrapreso «strumentali e vergognose battaglie di retroguardia», ispirati [illegible] ecologico [illegible] comodo, ignorando le condizioni della statale 26, tragiche sia per l'escalation degli incidenti sia per il livello di inquinamento raggiunto [illegible] un [illegible] pesante, rallentato da lavori, intasamenti, attraversamenti di paesi».

[illegible] gli ambientalisti non [illegible] l'unico «bersaglio». Nel documento vengono richiamate le «forze politiche valdostane a rispettare gli impegni presi, rifacendosi al sostegno all'autostrada fatto già nel 1989 da uv, dc, adp, psi e pri. Alcune sezioni locali di questi gruppi politici recentemente [illegible] hanno chiesto di revocare o di modificare il progetto. [c. l.]

DALLA VALLE

AOSTA

Condannato per aver ceduto un assegno rubato

Era stato assolto dal pretore Paolo Piras dall'accusa di ricettazione, ma il pubblico ministero Tiziano Masini aveva fatto ricorso. Ora Mario Quagliara, di Mannate (Varese), è stato condannato dalla Corte d'Appello di Torino a [illegible] anno e sei mesi di reclusione [illegible] il beneficio della condizionale. Quagliara era accusato di aver ceduto a un prestasoldi del casinò di Saint-Vincent un assegno di [illegible] milione [illegible] lire in cambio di contanti: l'assegno [illegible] Credito varesino risultava essere stato rubato nel 1989 in un bar della zona di provenienza dell'imputato.

[illegible]

Speciale annullo filatelico per il Giro d'Italia

In occasione del 75° Giro d'Italia per oggi e domani le Poste hanno [illegible] uno speciale servizio postale itinerante che sosterà nelle località due [illegible] dopo l'arrivo e due [illegible] prima della partenza di ogni tappa. Nell'annullo filatelico vi sarà la scritta «75° [illegible] d'Italia» e l'indicazione della tappa: verranno timbrate [illegible] corrispondenze portate al servizio itinerante o quelle che saranno affrancate agli uffici [illegible] Gressan e St-Vincent.

CERVINIA

Oggi i funerali

L'ultimo saluto all'albergatrice Ilve Zavattaro

CERVINIA. Ilve Spina Zavattaro, [illegible] anni, è morta all'ospedale Molinette di Torino in seguito a complicazioni per [illegible] intervento chirurgico alle coronarie. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 a Gabiano Monferrato (Alessandria), [illegible] paese natale. Vi parteciperanno molti abitanti di Cervinia. Ilve Spina Zavattaro, madre dell'assessore del Comune di Valtournenche, Giorgio Zavattaro, nell'inverno del 1954 aveva seguito al Breuil il marito, Annibale Zavattaro, che aveva affittato una macelleria. Nell'ottobre li raggiunsero i due figli: Giorgio, 16 anni e Luisa, 10. Due anni dopo venne ad aprire un'altra macelleria a Cervinia il nipote Renzo Odisio. Qualche anno dopo, cedute le macellerie, gli Zavattaro e Odisio diventarono albergatori. Ilve Spina Zavattaro [illegible] mai voluto rinunciare alla residenza in Valle d'Aosta, che considerava la sua terra. [l. c.]

VALPELLINE

Pensionato ferito

Cade da un muro mentre lavora vicino a casa

VALPELLINE. Un pensionato [illegible] Valpelline è rimasto ferito mentre stava lavorando vicino a casa sua. Isaia Orsini, di 65 anni, residente in frazione Francally, è caduto da un muro durante i lavori che stava facendo poco distante dalla sua abitazione. E' atterrato sul prato e l'erba ha in parte attutito il colpo.

Un vicino ha avvertito gli uomini della Croce rossa. L'ambulanza ha raggiunto Valpelline in pochi minuti e i soccorritori hanno subito caricato l'uomo in barella.

Le [illegible] condizioni non apparivano gravi, anche se Isaia Orsini [illegible] difficoltà a respirare. Quindi la [illegible] verso l'ospedale. Gli uomini della Croce rossa hanno portato Orsini al Pronto soccorso.

Qui i medici hanno riscontrato alcune lesioni toraciche, [illegible] la probabile frattura [illegible] alcune costole. [s. sar.]

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica [illegible] dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, [illegible] vittoria [illegible] Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue [illegible] Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martiro» anche se la sua morte [illegible] fu cruenta; poi, l'abolizione [illegible] della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio [illegible] libero Comune [illegible] Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo della stagione artistica con le scuole dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, il Sodoma, [illegible] Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino: senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi [illegible] Bartolomeo [illegible] Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

Poi [illegible] anche i rovesci [illegible] gli assedi, [illegible] pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose mura voluta da Emanuele Filiberto «Testa [illegible] ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma [illegible] quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato [illegible] risaie.

Se la prima guerra mondiale [illegible] provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo [illegible] e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, [illegible] pressoché isolata, con una quarantina [illegible] ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

[illegible] allora [illegible] inizio, per durare [illegible] quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto [illegible] «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo [illegible] al [illegible] futuro. [illegible] questa è storia di oggi. [r. s.]

La Basilica di Sant'Andrea

Nei locali della Valle d'Aosta sono pochissime le proposte musicali dal vivo

La notte dimentica i piano-bar

Il gruppo «Giò e Cris» lamenta la ritrosia dei gestori a ospitare le esibizioni sue e di altre band locali L'unico ritrovo di Aosta per nottambuli rimane ormai da anni il «Caprice». A Châtillon il «Pekelin»

AOSTA. Uniti nella vita e nella passione per la musica, Giovanni Santelia e Cristina Pellicanò, marito e moglie, da alcuni anni portano le loro canzoni nei piano bar e nei locali notturni. «Giò e Cris» hanno un repertorio composto da oltre duecento brani, da Battisti ed Arbore, [illegible] a Fred Bongusto, dai Pooh a Zucchero. Canzoni per tutti i gusti: per accontentare anche i clienti più difficili.

Dopo la [illegible] stagione estiva, trascorsa a [illegible] al «Leon d'oro» di Aosta e al «Café Rimbaud» [illegible] Champoluc, la partecipazione alla rassegna regionale «Tuttarte» e molte serate fuori Valle, «Giò e Cris» hanno cominciato ora le prime registrazioni «personali» del loro repertorio, in attesa di un locale dove esibirsi.

Giovanni Santelia ha un'esperienza decennale e professionistica nel campo della [illegible] suonata nei locali notturni e nei piano bar; da diversi anni, infatti, con diverse formazioni di professionisti si esibisce nel Nord Italia.

Improvvisazioni musicali e vocali caratterizzano il [illegible]. «Suoniamo per soddisfazione personale e per passione - dice Cristina Pellicanò -. Purtroppo in Valle d'Aosta e soprattutto nel capoluogo regionale non ci danno spazio. Malgrado il riscontro di clientela sia sempre notevole quando ci esibiamo in un locale, i gestori sono sempre un po' restii a ospitare delle formazioni musicali».

«Vi è paura e ritrosia da parte dei gestori dei bar a proporre musica, anche se poi la gente si diverte e partecipa entusiasta», aggiunge Santelia.

Cristina Pellicanò e Giovanni Santelia, in arte «Giò e Cris», a Tuttarte

E in effetti, forse per mentalità o forse per mancanza di intraprendenza, la mappa dei piano-bar in Valle d'Aosta è poco ricca di proposte, anche se quelle esistenti [illegible] conosciutissime e molto apprezzate: come il «Pekelin» di Châtillon, dove ogni [illegible] il cantautore Giancarlo Bianchedi, proprietario del locale, coinvolge i suoi clienti con la chitarra e canzoni che tutti [illegible] spinti a [illegible]. Unica proposta [illegible] di piano-bar è invece, ormai da anni, quella del «Caprice», aperto fino a tarda notte, ultimo rifugio per nottambuli e appassionati di musica «soft» [illegible] angolino tranquillo in cui trasc[illegible] le ultime ore della notte.

Altra proposta musicale aostana è quella del «Caffè Nazionale», dedicata però a un pubblico di esperti, in quanto si rivolge in particolar modo agli appassionati di jazz. Un'iniziativa che trova molti c[illegible] critica e riunisce ogni quindici giorni un grande pubblico.

Il problema della mancanza di momenti di musica al bar non sembra quindi essere dovuto [illegible] reticenza degli aostani a trascorrere serate in locali dove si esibiscono musicisti e cantanti, ma una certa diffidenza dei gestori, dovuta forse ai costi delle apparecchiature e dei protagonisti. Anche [illegible] per regalare piccoli momenti di musica ai clienti basta poco. Un esempio sono i musicisti andini che si esibiscono nelle vie del centro [illegible] pochi mezzi, riuscendo comunque a coinvolgere il pubblico.

Sandra Bovo

I biglietti per Dylan

AOSTA. Ieri a Milano è stato presentato il programma degli spettacoli inseriti nel calendario di «Artemusica '92», la rassegna di manifestazioni estive organizzate dall'assessorato regionale al Turismo. Da ieri le prevendita per le date più vicine: Bob Dylan, in programma [illegible]'arena Croix Noire per l'8 luglio, e Tracy Chapman, ad Aosta il 12 luglio. I punti di prevendita [illegible]no quattro: ad Aosta i biglietti si possono trovare da «Best Records», in via De Tillier; a Saint-Vincent le prevendite saranno nel nuovo «Best Record», che si inaugura sabato; a Pont-Saint-Martin biglietti e calendari di «Artemusica [illegible]» sono reperibili da «Lo spazio», mentre per l'Alta Valle il centro autorizzato alla prevendita è «Il gatto e la volpe» di Morgex. Il [illegible] del biglietto per Bob Dylan è di 30 mila lire (più la prevendita), mentre per quello di Tracy Chapman è di 25 mila lire (più le prevendita). Per informazioni sulla rassegna estiva telefonare all'«International service» di Aosta, 235470. **[sa. b.]**

STASERA AL [illegible]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari [illegible] alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.252 Obbligo di [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	[illegible]
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Des Guides [illegible]. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Ore 21	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via Palestro [illegible]. (0125) 423240 Orario: 20; 22.15	**[illegible] pazzo** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Via Pievo Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	**Rassegna oltre il proibito**
A[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

AOSTA

Il ballo liscio con orchestra

Al dancing «Meeting» continuano con grande successo le [illegible]te di [illegible] liscio e ritmi latinoamericani. Domani sera si balla [illegible] l'orchestra-spettacolo «Franco & I Misters».

COURMAYEUR

Serata danzante

L'orchestra-spettacolo di Tonya Todisco [illegible] la protagonista del tradizionale appuntamento di ballo liscio del giovedì sera alla di[illegible] «Abat-Jour». In programma valzer, balli latinoamericani, danze standard e un mixage di musiche revival.

CHATILLON

Il raduno delle bande musicali

Seconda serata per il ventesimo raduno regionale delle bande musicali, organizzato dal Corpo musicale di Châtillon, in collaborazione con la Pro Loco e il Comitato polenta. Alle 21, nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale, si esibiranno le bande di Nus, diretta dal maestro Livio Barsotti; di Issime, diretta dal maestro Linty; di Donnas, diretta da Frédéric Bonin; di Gaby, diretta da Ninetto Vairetto. Domani sera, sempre alle 21 [illegible] biblioteca, vi saranno in concerto altre cinque filarmoniche.

ST-CHRISTOPHE

Cantautore in concerto

Un giovedì sera «alternativo» al Centro bowling Valle d'Aosta, in località Grand Chemin. Il locale ospita stasera, dalle 22,15, un concerto del cantautore valdostano Giorgio Pilon. Proporrà [illegible] motivi italiani.

[illegible]

Una serata [illegible] Carol Bayley

La show-girl Carol Bayley [illegible] le sue ballerine sarà ospite sabato [illegible] della discoteca «Divina».

QUART

Ballo con musica revival

Appuntamento con i successi della musica Anni Sessanta e Settanta domani sera alla discoteca «La Luna». Sul palco il complesso «Les Aigles».

Su Antenne 2, «Envoyé spécial» festeggia il suo centesimo numero

La storia francese rivive su Tsr

Una commedia in costume con Martine Carol

Un po' di cinema e molto reportage oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,25 TSR trasmette *«Un caprice de Caroline Chérie»* (Francia, 1952, 100'), un film di Jean Devaivre, [illegible] Martine Carol e Jacques Dacqmine. E' [illegible] commedia storica in costume: protagonista la bella Caroline, che in compagnia del marito fugge dalla guerra [illegible] la Spagna. Accolti da un'aristocratica nemica, devono dissimulare la loro id[illegible]tità per salvare la pelle. Così l'uomo fa la corte alla loro ospite, mentre Caroline, gelosa, seduce un militare. Come sempre il lieto fine.

Alle 20,10, sempre su TSR, va in onda *«Avis de saisie»*, un reportage di Antoine Bordier e Sophie Lagrange sulla crisi [illegible]mica che sconvolge la confederazione elvetica. Nonostante le ottimistiche previsioni la situazione peggiora, con disoccupazione e fallimenti.

Martine Carol

Alle 20,55 [illegible] Antenne 2 *«Envoyé spécial»* festeggia il centesimo numero del settimanale. Per l'occasione vengono presen[illegible] alcuni dei più significativi servizi proposti nella [illegible] storia dal settimanale di informazione: *«Mères-enfants»*, *«SO[illegible] Terre»*, *«La dernière coulée»*, *«Mamie contre gourous»* e *«La peste brune»*.

[illegible] sempre sulla [illegible] rete va in onda *«Un père et passe»* (Francia, 1989, 90'), un film di Sébastien Grall, con Eddy Mitchell, Guy Marchand e Véronique Genest. E' la storia di una fotoreporter francese, che alleva da sola la sua unica figlia, Camille. Qualche tempo [illegible]a, in missione a Beirut, sentendosi in pericolo di morte e temendo per la bambina, ha scritto una lettera ai tre possibili padri [illegible] Camille, affinché si prendessero cura di lei. Poi, tornata a casa, le ha dimenticate. Un giorno in [illegible] madre la bambina le trova, già chiuse e indirizzate, e le spedisce. Qualche tempo dopo tre padri si presentano alla porta: Jacques il professore, Cyril l'antiquario e il giovanissimo Pascal. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 57. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N.V. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 57. Chiuso per lavori [illegible] di G. Salvatores. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05, 18,15; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Linguini-Scommessa vincente** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca** di A. Techiné. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa** [illegible] Or.: [illegible] 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] S[illegible] **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore** V.M. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina** V.M. [illegible] Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear - Il promontorio della paura** V.M. 14 r. 20,05, 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Rotta verso l'ignoto**, [illegible] Meyer. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible] S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 8. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16, [illegible]0, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible] Sabotino. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. un caso ancora aperto**, di Oliver Stone. Spett. unico ore 21,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] **Beethoven** [illegible] 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.
ZETA v. Colleasca 17. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. [illegible]

TEATRI A TO[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 9 giugno **Bilmanda** opera lirica di Aldo Corghi, sceneggiatura di A[illegible]go. Coro e orchestra del teatro Regio. Gruppo vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. [illegible] ore [illegible] 13, [illegible], tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. [illegible] in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765 5612.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI [illegible] p. Messana 9, tel. 795 803. Corso di Danza [illegible] Torino, saggi giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473 0189.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio [illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Val col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grease
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo e traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [illegible]
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **TJ-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 [illegible]
14,25 **Un caprice de Caroline chérie**, film
16 — [illegible]
17,20 **Looping**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Columbo**, policier
22,35 **TJ-nuit**
23,55 **Eurofoot**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **[illegible] ricerca del faraone**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cul[illegible]
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio St-Vincent
8,05 **La voce della stella**
[illegible] **Rsv** [illegible]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele Alpi
7,30 **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **[illegible]dati**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Rockford**, telefilm
15 — **Autostoppiste**, film
18,40 **Cartoni animati**
19 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Bengasi anno 1941**, film
24 — **La grande nebbia**, film

Top Italia Radio
8,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con [illegible]
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica 68**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Reporter
8[illegible] **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

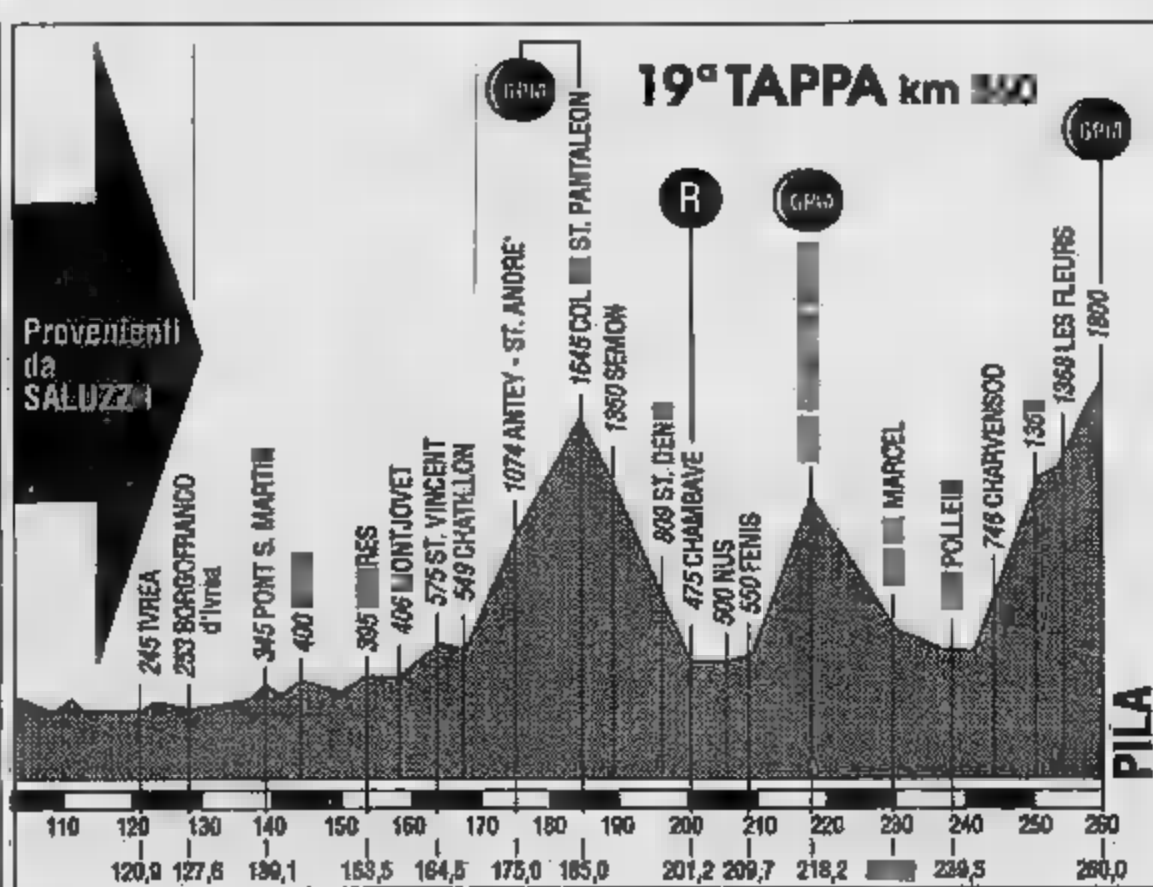
Si disputa oggi la Saluzzo-Pila, decisiva per l'ultimo attacco dei corridori italiani a Indurain

Il grande giorno del Giro d'Italia

E' la tappa più lunga della corsa, con 43 km di salite

PILA. Il Giro ciclistico d'Italia festeggerà oggi a Pila i suoi tre quarti di [illegible] e di strade dipinte di «rosa» (i colori della maglia del leader della classifi[illegible] generale e del giornale [illegible]nizzatore) con [illegible] tappa atte[illegible]sissima e ritenuta da quasi tutti i tecnici [illegible] i protagonisti la più difficile delle [illegible] frazioni e decisiva per l'esito finale. Miguel Indurain [illegible] saldamente [illegible] trono da 16 giorni (mai nessuno spagnolo [illegible] riuscito a [illegible] e neppure a vincere questa corsa), ma sulle rampe di Col San Pantaleone, Champremier e Pila ci sono [illegible] p[illegible] per la riscossa degli italiani (Chiappuc[illegible] e Chioccioli in particolare) [illegible] altri pretendenti [illegible] successo finale come l'americano Hampsten.

Potrebbe essere la giornata di «arrampicatori» in bicicletta come il venezuelano Sierra, il colombiano «Lucho» Herrera o il romagnolo Conti, tutti corridori che però, in discese come quelle [illegible] Chambave e Saint-Marcel, possono paga[illegible] veri distacchi la loro poca spericolatezza: non tutti [illegible] uomini del calibro di Chiappucci e Indurain in grado di rischiare a 90 km orari in discesa come hanno fatto all'Aprica.

La Saluzzo-Pila arriva dopo un Giro molto combattuto (soltanto [illegible] Aversa e Vercelli l'andatura non è stata delle più sostenute) e dopo [illegible] dura [illegible] picata di ieri al Monviso, alle sorgenti del Po. [illegible] tappa è anch[illegible] [illegible] più lunga della corsa organizzata dalla Gazzetta dello Sport-[illegible] Organizzazioni Sportive con i [illegible]oi [illegible] km di cui 121 in terra valdostana, dove si supereranno dislivelli complessivi, in 43 km [illegible] salita, di 3036 metri. Tutto questo do[illegible] che i [illegible] «girini» rimasti in gara si sono già lasciati alle spalle in 18 tappe oltre 3200 chilometri.

Per tutti i 1400 della carova[illegible] del Giro è prevista una «levataccia» per il ritrovo di que[illegible] diciannovesima tappa fissato a Saluzzo alle 6,55, mentre il via ufficiale sarà dato alle 8,26. Si attraverseranno le province [illegible] Cuneo e Torino raggiungendo Carmagnola, Chieri, Gassino, Ivrea senza interessare il capoluogo piemontese. Dopo 139 km, [illegible] Pont-Saint-Martin, intorno alle 12,30, è posto il primo [illegible] due traguardi Giro 75 (classifica guidata da Massimo Strazzer); a Saint-Vincent è previsto l'Intergiro con abbuo[illegible] per la classifica (6, [illegible] e 2 [illegible]condi) [illegible] punti per la [illegible] maglie ciclamino e azzurra.

A Châtillon s'inizierà poi [illegible] salita verso Antey, Torgnon e il Gran Premio della Montagna di seconda categoria ai 1645 metri del Col [illegible] Pantaleone. Quindi picchiata [illegible] Semon, Saint-Denis, Chambave, Nus e Fénis, do[illegible] sono previsti un traguardo ufficiale Giro 75 e un traguardo volante [illegible] dotazione dell'amministrazione comunale. Si [illegible]lirà poi per gli impegnativi 8,5 km fino ai 1260 metri di Champremier, dove a 41 km dall'arrivo [illegible] situato un Gran Premio della Montagna di prima categoria e un traguardo sostenuto dalla Cassa Rurale di Fénis, Nus e Saint-Marcel, località questa che su iniziativa del Comune metterà in palio un traguardo a premio in fondo alla discesa. Attraverso Brissogne e Pollein si raggiungerà Pont-Suaz dove [illegible] i 17 km [illegible] salita [illegible] porteranno [illegible] metri di Pila. Qui è situato il traguardo e l'ultimo G.P.M. di prima categoria.

Poco prima delle 17 il sindaco di Gressan Aldo Cottino e le autorità regionali premieranno il vincitore e le cinque maglie sul palco. Il «quartier tappa» sarà ospitato nel complesso Pila [illegible] e i [illegible] giornalisti di tutto [illegible] mondo saranno accolti in una ospitale discoteca.

Domani alle 9,20 in piazza Zerbion a Saint-Vincent il ritrovo e le operazioni di foglio firma, un'occasione per i tifosi per festeggiare da vicino i corridori prima [illegible] via [illegible] Verbania delle 10,50.

E' questa [illegible] ventesima volta che il Giro viene in Valle d'Aosta con una sede di tappa. Ci ri[illegible] dopo [illegible] [illegible]ni, quando Pila «debuttò» con l'arrivo di una frazione vinta dallo scozzese Robert Millar e con l'irlandese Stephen Roche che legittimò con il terzo posto il successo finale. Soltanto quattro volte il vincitore della tappa valdostana ha poi vinto il Giro (Gaul nel 1959, Merckx nel 1970 e 1973 e Roche nel 1987). Anche grandi campioni del passato impegnati nell'organizzazione, come [illegible] Moser, Italo Zilioli, Wladimiro Panizza, Alberto [illegible] Torre [illegible] in [illegible] Loretto Petrucci, Gino Bartali, Giuseppe Saronni, Marino Bas[illegible] Felice Gimondi e Vittorio Adorni, concordano nel definire la Saluzzo-Pila [illegible] grande tappone. [r. s.]

La altimetria della tappa di oggi, la più lunga di questa edizione del Giro, sulle strade canavesane e valdostane

VIABILITA'

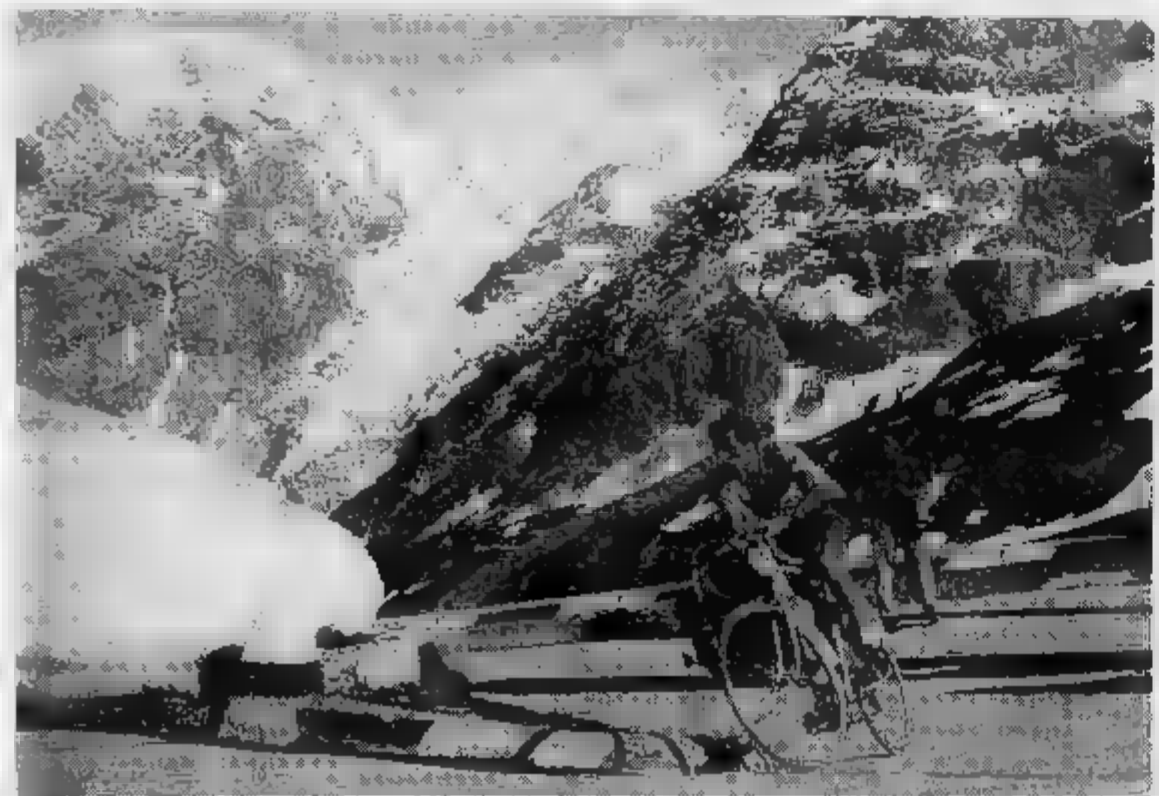
Tutte le strade chiuse

AOSTA. Per [illegible] tappa [illegible] oggi sono chiuse al traffico la statale [illegible] Pont-St-Martin a Châtillon (bivio per Cervinia) [illegible] 11,30; la strada per Cervinia, fino a Antey-St-André, dalle 12,30; la regionale di Torgnon (da Antey-St-André fino al b[illegible] per il Col St-Pantaleon), dalle 12,30; la strada regionale 42 da Torgnon al Col St-Pantaleon, [illegible] 12,45; [illegible] regionale 12 di St-Deni[illegible] [illegible] 13 di Verrayes, dalle 12,45; la statale da Chambave a Nus (bivio per Fénis) dalle 13,20; la regionale 13 [illegible] Fénis e la [illegible] comunale per Champier nel Comune di St-Marcel, dalle 13,30; la regionale 14 da Champremier a St-Marcel, dalle 13,50; le regionali dal bivio di St-Marcel per Brissogne, Pollein, Plan Félinaz, fino al bivio per Pila, [illegible] 14,10; la strada regionale di Pila, [illegible] 14,30. Domani sarà chiusa la statale da St-Vincent a Pont-St-Martin, dalle 10. Le strade riapriranno al passaggio dell'ultimo corridore. [sa. b.]

Il grande Gino Bartali ad Aosta durante l'edizione 1987 del Giro d'Italia

Breve storia delle tappe disputate in Valle

Da Coppi a Roche

La prima apparizione del Giro nella regione risale al 1952
Gare decisive per la classifica negli anni '59, '62, '85 e '87

Nel 1952 Fausto Coppi arrivò a Saint-Vincent con la maglia rosa nella prima tappa ■ Giro d'Italia ■ Valle d'Aosta

AOSTA. Il Giro d'Italia torna in Valle d'Aosta. Dal 1952 ad oggi la ■ ■ è passata in Valle 14 volte, con 19 tappe. ■ ■ molte di queste occasioni le strade della regione sono ■ decisive nella storia della «corsa in rosa». Il 7 giugno 1952 la gara arriva a Saint-Vincent dopo essere partita da Cuneo. In ■ alla classifica, solitario, ■ ■ mai dimenticato campionissimo Fausto Coppi che precede Fiorenzo Magni e Ferdy Kubler. La tappa si risolve ■ una libera uscita ■ un gruppetto ■ ■ ridori negli ultimi chilometri e con il successo di Pasqualino Fornara; il gruppo dei migliori arriva sgranato, ■ senza che la classifica subisca mutamenti.

■ 1959 le strade della Valle d'Aosta diventano invece decisive per ■ successo finale. E' l'anno del colpaccio ■ Charlie Gaul ai danni del grande Jacques Anquetil. Arrivato in rosa ad Aosta, il campione francese lascia in Valle ogni possibilità di portare le insegne del primato fino ■ Milano. La tappa della disfatta ■ Anquetil ■ la Aosta-Courmayeur ■ quasi ■ chilometri ■ con i colli del Gran San Bernardo, della Forclaz e del Piccolo San Bernardo da superare ■ prima ■ tagliare ■ traguardo finale. Il piccolo lussemburghese ■ subito alla frusta Anquetil. Già sul Gran San Bernardo ■ francese è staccato ■ ■ minuti, sulla Forclaz ■ primo Junkermann, ma Gaul è lì. Sulle rampe del Piccolo San Bernardo il corridore lussemburghese sferra l'attacco decisivo e sulla sua ruote resiste soltanto l'italiano Massignan. All'arrivo a Courmayeur, in ■ giornata che ■ estivo ha ■ poco, ma che ha visto sulle strade una folla strabocchevole, Charlie Gaul stravolge la classifica del Giro, indossa la maglia rosa e si prepara a partire per Milano e per l'apoteosi finale.

Anche nel 1962 l'arrivo in terra valdostana coincide con la decisione finale della corsa ■. E' l'8 giugno e il Giro arriva a Saint-Vincent con il piemontese Franco Balmamion in testa ■ classifica. Nelle tappe valdostane Balmamion riesce a mettere qualche altra manciata di secondi tra ■ sua posizione di leader e gli avversari più pericolosi. L'azione che porta alla

Francesco Moser

soluzione della tappa ha come scenario la salita del colle ■ Joux. Qui lo spagnolo Soler dà in ■ alla fuga che porterà Alberto Assirelli a tagliare p■ ■ traguardo: il corridore di Nole Canavese respinge l'attacco di Massignan alla maglia rosa, contrattacca e mette il sigillo a un Giro ■ ■ conclude il giorno dopo a Milano.

Nel ■ la Valle d'Aosta si fa la grande «abbuffata» di Giro d'Italia. Per tre giorni, dal 6 all'8 giugno, le strade valdostane ■ percorse dalla carovana ■ corsa in rosa. Il primo atto è l'arrivo a Saint-Vincent da Domodossola. E' una tappa ■ per molti può rappresentare l'ultima ■ per Francesco Moser di scalzare Bernard Hinault ■ primo posto in classifica. Il ■ riesce nell'intento di ■ la tappa, ma rosicchia al francese una ventina di secondi ■ ■ ■ distacco dalle insegne ■ primato rimane ancora sopra il minuto. Il giorno dopo tappa tutta valdostana, da Saint-Vincent a Valnontey nel cuore del Parco del Gran Paradiso. I gregari di Moser tentano di «tirare il collo» a Hinault, ma ■ francese si incolla a Moser e sul traguardo, tagliato per primo dall'americano Andrew Hampsten, precede di ■ ruota il trentino. Il giorno dopo il Giro riparte da Saint-Vincent per andare a Genova con Hinault saldamente in rosa.

Il resto è storia ■. Il 13 giugno 1987 per la prima ■ il Giro si conclude in Valle, a Pila. Per gli italiani c'è la speranza che Giupponi o Visentini riescano ■ sulla dura salita verso la «montagna di Aosta» a sorprendere l'irlandese Stephen Roche e a spogliarlo della maglia rosa. Invece niente. Visentini addirittura cade, si frattura un polso e deve lasciare la ■. La tappa che porta i «girini» nella splendida Pila viene vinta dall'inglese Millar e Roche si conferma saldo in vetta alla classifica. Il giorno dopo la crono Aosta-Saint-Vincent è l'apoteosi per il corridore irlandese. Roche vince la frazione a cronometro e chiude la corsa in rosa.

Alessandro Camera

La ■ ■ Giro davanti al vecchio Casinò di Saint-Vincent. I corridori arrivarono in Valle per ■ prima volta nel 1952

Venti volte in Valle

AOSTA. Il Giro d'Italia è già arrivato in Valle per 14 anni, ■ ■ tappe disputate. La prima volta fu nel 1952. La tappa ■ la Cuneo/St-Vincent, lunga 190 km. La frazione venne vinta ■ Fornara. ■ 1957 fu la volta della Genova/St-Vincent. I corridori si misurarono lungo 235 km e al traguardo della cittadina termale arrivò primo Baroni. L'anno dopo venne disputata la Varese/St-Vincent. La tappa ■ lunga 187 km. Botella si aggiudicò ■ successo parziale.

Nel 1959 furono due i traguardi del Giro d'Italia in Valle. Sabatini arrivò primo nella Torino/St-Vincent, di cento km. Il giorno dopo la frazione Aosta/Courmayeur, di ■ km, venne vinta da Gaul. Nel 1960 il Giro arrivò ai piedi ■ Cervino. La tappa Asti/Cervinia, di 176 km, ■ vinta ■ ■ ziankn. Altre 2 tappe nel 1962: la Frabosa/St-Vincent, ■ 193 km, vinta ■ Sartore, e la «Balconate valdostane», ■ 160 km, vinta da Assirelli. Nel 1963 Taccone arrivò primo dopo ■ ■ km della Serra-St-Vincent. Nel 1968 fu ■tta a vincere nella Novara/St-Vincent di 189 km.

Nel 1970 vennero disputate ■ Comerio/St-Vincent ■ km), vinta da Merckx, e la St-Vincent/Aosta (162 km), vinta da Bitossi. Nel 1973 ci fu la Ginevra/Aosta, di 163 km, vinta da Merckx. Nel 1978 fu disputato il prologo ■ 2 km a St-Vincent, vinto da Thurau. Nel 1979 ■ aggiudicò l'Alessandria/St-Vincent di ■ km De Vlaeminck. Nel 1985 Moser vinse la Domodossola/St-Vincent di 247 km, mentre il giorno dopo ■ a Hampsten nei 58 km della St-Vincent/Cogne. Nel 1987 Millar ■ la Como/Pila di 252 km e Roche vinse l'Aosta/St-Vincent di ■ km.

[r. s.]

SPETTACOLO ■

In piazza Chanoux

Musica ■ cabaret per i ■ della ■ ■

AOSTA. ■ Giro d'Italia ■ anche spettacolo: la gara ciclistica è infatti accompagnata in ■ le sue tappe da una manifestazione itinerante che ospita cantanti, comici, illusionisti e imitatori.

«Giro, giro, Fiat» sarà questa ■ alle 21 in piazza Chanoux con il ■ palco viaggiante. Un'ora ■ ■ ■ spettacolo condotto da Federica Panicucci, presentatrice televisiva, conosciuta al pubblico come una delle vallette di Enzo Tortora a «Portobello».

Un insolito repertorio blues e rock per Andrea Mingardi, che in coppia con Alessandro ■ presenterà anche «Con un amico vicino», il motivo presentato al festival di San Remo che è diventato l'«emblema» ■ questa edizione della gara ciclistica.

Sempre per quanto riguarda la musica «Giro, giro, Fiat» proporrà Luca Laurenti, il celebre e simpatico «imitatore di ■ tanti» ■ «Gioco dei ■», la tra■ condotta da Jerry Scotti su Italia Uno. Luca Laurenti in ogni tappa dello spettacolo ■ interpreta motivi di cantanti del mondo ■icale italiano e internazionale: da Claudio Baglioni a Edoardo Bennato, ■ Elton John a Julio Iglesias.

Altro personaggio televisivo che salirà questa sera sul palco viaggiante, fermo questa sera ad Aosta, sarà l'imitatore del «Tgx» di Raiuno, Nicky Giustini, che si esibirà in ■ «performance». Ancora comicità con Francesco Scimeni, il mago-demenziale, che si è fatto conoscere ed apprezzare accanto a Pippo Baudo.

A concludere la ■ la bella Sabrina Stilo e il ■ balletto: ■ famosa show-girl si esibirà ■ le ballerine del coreografo Garrison.

[sa. b.]

Domenica in piazza Garibaldi è in programma la storica disfida equestre

A Nizza è già aria di Giostra

Borghi cittadini [illegible] comuni stanno dando gli ultimi ritocchi ai costumi della sfilata
Si ripropone il confronto tra fantini astigiani e senesi. La matricola Rocchetta Tanaro

GIOSTRA FLASH

«ASSEDIANTI»

Sabato pomeriggio si [illegible] per i [illegible] posti [illegible] riserva

Come [illegible] consueto, sabato pomeriggio alle 17, scenderanno in campo i giovani fantini in cerca di gloria: si disputeranno la Giostra degli assedianti, corsa che darà diritto ai primi [illegible] classificati di diventare riserve per la gara [illegible] domenica. In palio un monte premi di un milione di cui 600 mila andranno al vincitore, 300 mila al [illegible]do e 200 mila al terzo. E' una gara da tenere d'occhio: due [illegible] fa il celebre Mario Cottone, che non aveva ottenuto ingaggi per la Giostra, vinse la corsa degli Assedianti e sostituì il fantino di San Giovanni Sant'Ippolito, portando a [illegible] lo «Stendord».

CENE PROPIZIATORIE

[illegible] tavola [illegible] San Rocco Barra, Cima e S. Michele

I borghi [illegible] i Comuni per propiziare la vittoria della Giostra stanno organizzando [illegible] [illegible] i loro sostenitori: domani sera è la volta [illegible] Castello San [illegible] che (tempo permettendo) proporrà una grigliata sotto le stalle in piazza Marconi (già prevista e poi rinviata la scorsa settimana). Sempre venerdì la [illegible] di ferro [illegible] al ristorante Savona. Sabato alle 21 appuntamento per i borghigiani della Cima di Nizza e di San Michele.

PREMI

La targa «dei due Umberti» [illegible] fantino più sfortunato

Anche in questa edizione della corsa sarà premiato il fantino più sfortunato: a lui andrà una targa che il Comitato organizzatore mette in palio in onore di due personaggi che animarono le prime [illegible] della Giostra. La «Targa dei due Umberti» ricorda infatti l'ex mossiere nicese Umberto Lozza e l'ex capitano Umberto Ferrari.

BIGLIETTI

La prevendita al Ciabot di piazza Garibaldi

Per la Giostra piazza Garibaldi è [illegible] recintata completamente con transenne (offerte dall'Istituto San Paolo) ed è stata allestita una tribuna prestata dal Comune di Asti. Prezzi dei biglietti di tribuna 50 mila lire, di parterre in prossimità del campo 16 mila e di parterre lungo la piazza 10 mila lire. La prevendita è al Ciabot della Pro-loco in piazza Garibaldi. Per informazioni telefonare al 72.17.53.

Domenica i fantini torneranno a sfidarsi in piazza Garibaldi per conquistare lo «Stendòrd». La gara sarà preceduta dalla sfilata in costume

NIZZA. Conto alla rovescia per [illegible] Giostra '92: i Borghi ed i Comuni che scenderanno in pista domenica per contendersi lo Stendòrd stanno dando gli ultimi ritocchi all'allestimento della sfilata e perfezionano gli «intrighi» per [illegible] gara. La manifestazione s'inizierà alle 14,30: [illegible] piazza Marconi più di trecento figuranti in costumi rinascimentali sfileranno per le vie del centro (via Maestra, Lungobelbo, piazzetta San Giovanni, via Pio Corsi) per entrare nel catino [illegible] piazza Garibaldi alle 16. Qui il capitano Luciano Verri chiederà [illegible] sindaco licenza di correre la Giostra e darà inizio alle due batterie [illegible] qualificazione.

Per Nizza, l'appuntamento [illegible] la Giostra è diventato il fulcro delle manifestazioni annuali: centinaia di persone [illegible]no al lavoro per le ricerche storiche e la creazione [illegible] costumi. I figuranti rievocano episodi della vita di Nizza sul finire del XVI secolo ed all'inizio del [illegible] [illegible] ricostruzioni storiche spaziano da scene di vita contadina (Calamandrana), all'assedio delle truppe savoiarde del 1613 (Castello San Rocco), oppure portano [illegible] corteo personaggi illustri [illegible] Vincenzo Gonzaga in visita alla città (Cima di Nizza). L'eterna città rivale, Canelli, presenterà [illegible] spaccato del proprio assedio (che sarà rievocato [illegible] una grande manifestazione [illegible] prossimo [illegible] settimana) e farà sfilare il duca Carlo Emanuele I di Savoia, [illegible] cui i canellesi [illegible] fedeli sudditi. Tamburini, sbandieratori, dame e soldati riempiranno [illegible] colori e di suoni le vie della città.

Ma la grande attesa [illegible] per la [illegible]: dieci fantini scenderanno in campo per disputarsi lo «Stendòrd». Alcuni dei partecipanti hanno già dichiarato pubblicamente i nomi dei cavalieri che difenderanno i loro colori. Lo Stradino Bossola (rosa e verde) ha riconfermato la [illegible] [illegible]ucia a Tonino Cossu detto Cittino, che portò [illegible] borghigiani la vittoria nella scorsa edizione. Monterà un cavallo dal nome «Sidis», in onore allo sponsor, [illegible] catena di supermercati, che domenica distribuirà al pubblico [illegible] Giostra migliaia [illegible] buoni sconto.

Al Martinetto (giallo-blu) si parla di Camillo Spinelli detto Spillo, [illegible] [illegible] [illegible] ben informate non sarebbe questo il vero fantino; San Rocco (bianco-blu) si affida a Canapino, vecchia «volpe» della pista di Nizza ed il Bricco Cremosina (giallo-verde) punta sull'astigiano Luca Semenzato.

Ancora segreto (ma entro oggi dovranno dichiararlo in Comune) il fantino ingaggiato dalla Barra di ferro (blu-azzurro), borgo che rientra alla Giostra dopo una lunga assenza, grazie ai neo rettori Omar Zoccola ed Alberto Caruzzo, che hanno solo 19 anni, ma tanta voglia [illegible] vincere. Fanno i misteriosi anche i bianco-rossi della Cima di Nizza e spargono voci di nomi famosi (ad esempio Aceto) tutti da confermare.

Tra i Comuni, Calamandrana tenterà seriamente di portare [illegible] lo Stendòrd de Nizza, dopo esserci andata vicina varie volte: ha ingaggiato Maurizio Farnetani (Bucefalo), che monterà Ippogrifo, poetico nome [illegible] [illegible] ristorante piano-bar di prossi[illegible] apertura che sponsorizza [illegible] gara. I rosso-argento di Calamandrana hanno anche un nuovo standardo: lo presenteranno domenica in sfilata [illegible] è opera del pittore Fed Ferraris.

Gli occhi di tutti sono puntati su Rocchetta Tanaro, matricola della Giostra [illegible] manderà [illegible] campo o Ginosa o Giulio Franco. Per Canelli [illegible] ancora da sciogliere qualche dubbio, ma il fantino dovrebbe [illegible] il giovane Ferrari. [e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 11 Giugno 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Villafranca, tre arresti dei carabinieri martedì notte sulla statale per Torino

Una carriera bruciata dall'eroina

In carcere è finito Alex Hottejan, 27 anni, giocatore dell'Astense Tubosider di Asti, già fermato [illegible] precedenza per un furto. Con lui bloccata anche [illegible] coppia di torinesi. Avevano 5 grammi di droga

Il cestista Alex Hottejan

VILLAFRANCA. E' finito in manette per la seconda volta in dieci giorni. Dopo l'arresto per furto, Alex Hottejan, 27 anni, giocatore dell'Astense Tubosider (basket serie B2), [illegible] martedì sera dai [illegible]binieri a Villafranca con cinque grammi di eroina e lattosio per tagliare [illegible] dosi. Con [illegible] stati arrestati Antonio Di Paola, 29 anni, [illegible] a [illegible] (provincia di Torino) in via Go[illegible] 8 [illegible] ragazza Antonella Mirro, 28 anni, residente [illegible] Torino in via Mantova 30.

Secondo [illegible] versione fornita dai carabinieri i tre erano a bordo di una Fiat Regata, alla guida c'era [illegible] Paola. Arrivavano da Torino e percorrevano la statale, diretti ad Asti. I militari, coordinati dal tenente Leonardo Nucera, controllavano Hottejan da quando era stato fermato alla fine di [illegible]io mentre fuggiva [illegible] il registratore [illegible] cassa della stazione [illegible] servizio «IP», gestita [illegible] Scarabosio, vicino alla sua abitazione in corso Don Minzoni 148.

Martedì [illegible] era stato predisposto un posto di blocco sulla statale all'altezza di regione Borgovecchio [illegible] Villafranca. La pattuglia ha chiesto i documenti ai tre.

[illegible] controllo via [illegible] al terminale della centrale operativa [illegible] sono venuti fuori i precedenti di Di Paola e di Antonella Mirro: spaccio e detenzione di sostanze stupefacente, piccoli furti. A questo punto i carabinieri li hanno fatti scendere dalla macchina, perquisendoli. I tre non avevano nulla addosso. Quindi è stata la volta dell'auto: ed è saltata fuori [illegible] droga. Parte era nascosta sotto il [illegible] posteriore della [illegible] altra nel baule, sotto alcuni golf. In [illegible] cinque grammi di eroina purissima e lattosio per tagliare le dosi.

I carabinieri sospettano sia [illegible] acquistata [illegible] Torino. Sempre secondo i carabinieri, [illegible] che i tre siano stati notati spesso [illegible] stazione ferroviaria di Porta Nuova. Sono stati condotti in caserma a Villafranca e arrestati per detenzione di [illegible] stupefacente. Ieri mattina [illegible] stati portati ad Asti. Il giudice per le indagini preliminari li ha interrogati e nel pomeriggio sono stati trasferiti [illegible] carcere di Quarto.

Hottejan, difeso dagli avvocati Giangiacomo Dapino e Giorgio Provera rispettivamente presidente e general [illegible] della Tubosider, vive ad Asti in via Don [illegible] (l'alloggio gli è stato messo a disposizione dalla società) con la fidanzata. I g[illegible] abitano a Biella. Sembra che Hottejan faccia uso da tempo di sostanze stupefacenti e che recentemente si sia sottoposto ad una [illegible] disintossicante.

[illegible] giocatore, considerato un grande talento cestistico, era in prestito dalla Cagiva Varese.

Antonio Di Paola, 29 anni, di Santena (Torino) e Antonella Mirro, 28, di Torino

L'estate [illegible] e [illegible] passato alla Tubosider dove, dopo un avvio promettente, nella seconda parte di campionato, aveva accusato un vistoso calo di rendimento.

Il 27 maggio i carabinieri lo hanno sorpreso poco lontano dalla sua abitazione con un registratore di cassa, un casco integrale, un'agendina elettronica computerizzata e denaro, per un ammontare complessivo di tre milioni circa. [illegible] risultato rubato poco prima alla vicina stazione [illegible] servizio. Il giocatore aveva cercato [illegible] nascondere la refurtiva, ma [illegible] stato scoperto.

A Villanova sempre martedì sera i carabinieri hanno arrestato Vincenzo Scordato, [illegible] anni, abitante a Chieri in strada Andezeno 27. [illegible] un grammo [illegible] eroina. La droga era nascosta sotto il sedile dell'auto.

Antonella Torra

LA CAROVANA? ROSA

Tifo astigiano per i «girini»

Si è iniziata a Moncalvo la lunga fuga di Raimondo Vairetti (nella foto) uno dei protagonisti della tappa di ieri del giro d'Italia, [illegible]tato nell'Astigiano

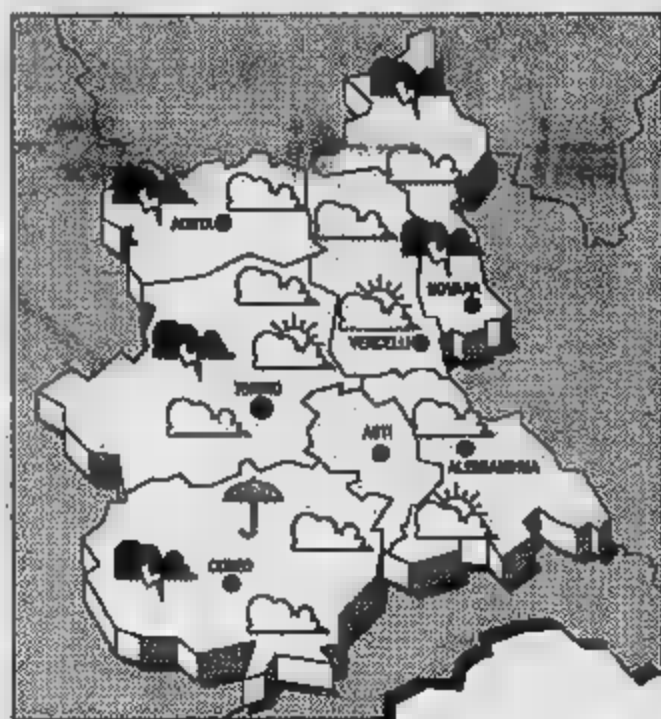
SERVIZIO A PAGINA 47

PRESENT[illegible] ASTITEATRO 14

Il festival cerca la città

E' stato presentato ieri il cartellone [illegible] Astiteatro 14, che sarà chiuso dallo spettacolo di Giorgio Albertazzi (nella foto).

SERVIZI A PAGINA 49 E PAGINE SPETTACOLI

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco.
[illegible]RATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati meridionali.
[illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni. Dalla serata tendenza a miglioramento.

L[illegible]
D[illegible] A[illegible]
Max: [illegible] min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 20; min: 15; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Novara 21; Alessandria 23; Aosta 20; Cuneo 18,1; Vercelli 22

Condanna in pretura

[illegible] aveva un'arma giapponese

ASTI. [illegible] stato [illegible] in possesso di un «nunchakus», uno strumento (due pezzi di legno uniti da [illegible] catenella) usato nelle arti marziali, e denunciato per detenzione [illegible] impropria. Protagonista della vicenda un commerciante ambulante, Salvatore Tinebra, [illegible] anni, via Venti Settembre: process[illegible] in pretura è stato condannato a [illegible] lire di ammenda (1 mese d'arresto la richiesta [illegible] pm Tirone).

Il fatto è del novembre '90. Una «volante» [illegible] intervenuta davanti alla discoteca «Arena», in corso Alfieri, dove era in corso [illegible] rissa. All'arrivo degli agenti, l'ambulante, [illegible] ieri da Maurizio Lattanzio, si era liberato dell'arma.

Interrogato, [illegible] respinto [illegible] «Quell'aggeggio non era mio - ha [illegible] - lo avevo tolto di mano a chi mi aveva colpito». Nel litigio Tinebra aveva riportato anche una ferita alla fronte suturata con cinque punti. [r. gon.]

Giostraio [illegible] l'autore di un colpo da 800 mila lire

Arrestato per rapina

Insieme a un complice avrebbe aggredito, lo scorso Natale, un operaio in piazza Leonardo Da Vinci. E' stato identificato dai carabinieri dopo mesi di indagine

ASTI. Vincenzo Vinotti, 54 [illegible]ni, giostraio residente a Sale (Alessandria), è stato arrestato martedì notte dai carabinieri di Asti con l'accusa di concorso in rapina aggravata. L'ordine di cattura è stato spiccato dal giu[illegible] indagini preliminari Renzo Massobrio su richiesta [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Ercole Armato.

Vinotti è sospettato di aver rapinato (800 mila lire il bottino), insieme ad un complice non [illegible]cora identificato, un astigiano G. S. 50 anni, operaio. L'episodio, che risale alla vigilia di Natale, era stato poi denunciato dall'uomo ai carabinieri.

Secondo la sua versione, l'aggressione era avvenuta in un bar [illegible] piazza Leonardo [illegible] Vinci, nelle [illegible] comando dei vigili, dove si era incontrato con Vinotti. Il giostraio si era presentato all'appuntamento con un amico: quest'ultimo, secondo l'accusa, spalleggiato [illegible] Vinotti, lo avrebbe poi minacciato con [illegible] pistola intimandogli di consegnare del denaro.

[illegible] l'interrogatorio che si è svolto ieri mattina nel carcere [illegible] Michele, ad Alessandria, Vinotti (assistito dai legali Mirate e Avidano) ha però respinto le accuse.

Pare [illegible] il giostraio abbia dichiarato di aver solamente messo [illegible] contatto i [illegible] per un'affare.

I legali del giostraio hanno richiesto [illegible] arresti domiciliari. Sull'istanza il gip si pronuncerà nei prossimi giorni. [r. gon.]

[illegible]

Poliziotto condannato

Un poliziotto residente a Cossombrato, Alessandro Della Longa, 35 anni, [illegible] condannato ieri mattina [illegible] pretore Massimo Di Camillo a [illegible] mesi di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di [illegible] colposo. Nella notte fra [illegible]e a Santo Stefano di due anni fa Della Longa, alla guida [illegible] una Fiat Uno, aveva investito un muratore Vito Pace, 24 [illegible], abitante in località [illegible]almaggiore, che viaggiava a bordo del suo ciclomotore «Gilera». L'incidente [illegible] alla periferia [illegible] Asti, [illegible] statale per Casale. Il giovane, che stava rincasando, era [illegible] investito alle spalle dalla [illegible] Uno che dopo aver sbandato era [illegible] fuori strada, a ridosso della linea ferroviaria Asti-Casale. Pace, [illegible] ad oltre venti metri di distanza, era morto durante il trasporto all'ospedale. Il processo si [illegible] svolto [illegible] rito [illegible] patteggiamento fra difesa e accusa. [r. gon.]

E' stato presentato il cartellone definitivo del festival estivo

Astiteatro alla ricerca della città

Dodici spettacoli dedicati alla drammaturgia. Impegnati numerosi musicisti [illegible] attori astigiani Gli sponsor della manifestazione. Attesa per il dibattito in Consiglio comunale, lunedì sera

ASTI. «Astiteatro ha bisogno di spettatori, [illegible] di coloro che lo amano, sia [illegible] chi lo critica». Con queste parole l'assessore alla Cultura del Comune Giuseppe Barolo ha concluso ieri la [illegible] presentazione [illegible] cartellone definitivo della quattrodicesima edizione del festival, che s'inizierà il 23 giugno e terminerà il 12 luglio.

Una presentazione attesa, per alcuni sospirata (ma potrebbero esserci sorprese durante [illegible] prossimo Consiglio comunale, lunedì sera, essendo [illegible] primo posto nell'ordine del giorno), dopo le vicissitudini che [illegible] hanno accompagnato la preparazione, soprattutto le polemiche per l'ipotesi di affidare la direzione artistica a Giorgio Albertazzi, che sarà in[illegible] presente con lo spettacolo conclusivo della drammaturgia contemporanea. Per quest'anno [illegible] compare la figura del direttore artistico, [illegible] cui compito è stato svolto dal direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto.

Numerose le proposte di que[illegible] Astiteatro, con dodici spettacoli nella sezione di drammaturgia contemporanea. Tra questi, uno è della compagnia astigiana Alfieri, già Magopovero, che presenta [illegible] classico del '900, «Giorni felici» di Beckett con Lorenza Zambon [illegible] Lucio Vinciarelli, sotto la regia [illegible] Luciano Nattino.

La presenza astigiana è alta per quanto riguarda la sezione «Musica e architettura», curata da Eugenio Bellati e dall'Istituto di musica «Verdi» per la musica classica e da Gianni Basso per il jazz. Musicisti astigiani, tra [illegible] docenti del «Verdi» [illegible] ranno impegnati anche nei due incontri di «Cabaret Viola».

L'assessore Barolo ha insistito sull'importanza della presenza astigiana nel festival, come nella sacra rappresentazione, che coinvolgerà anche il mondo [illegible] Palio. Allo [illegible] tempo ha sottolineato che: «Quest'anno abbiamo ottenuto un riconoscimento dal ministero con un incremento dei contributi e uno dagli sponsor, veri mecenati, che sono presenti con circa un terzo della cifra a bilancio, 800 milioni». Gli sponsor [illegible] l'Italgas, la Gate, la Tubosider, Associazione produttori moscato, [illegible] Sip e le Ferrovie dello stato.

I biglietti per ogni spettacolo costano 18 mila lire (13 mila i ridotti), 5 mila lire (3 mila ridotti) per il teatro-ragazzi; previsti due abbonamenti, da 7 spettacoli a 85 mila lire (70 mi[illegible] ridotto) e da 14 spettacoli, a 160 mila lire (135 mila ridotto); entrambi daranno la possibilità di [illegible] gratuitamente ad uno spettacolo di Vignale danza. Prenotazioni al 57.667. (c. f. c.)

Il pubblico di Astiteatro al palazzo del Collegio, dove si svolgerà il festival

Tra i nuovi palcoscenici c'è anche il Casermone

ASTI. L'intenzione è quella di riempire la città di teatro. Così ai luoghi in cui si è finora svolto tradizionalmente Astiteatro si [illegible]ono aggiunti nuovi spazi.

La drammaturgia contempo[illegible] troverà accoglienza [illegible] cora [illegible] Palazzo [illegible] Collegio, alla ex Confraternita di San Michele in piazza San Marino e al Politeama, ma ci sarà uno spettacolo di ampie dimensioni, «Le madri» creato e diretto da Laura Fusco, del «Faust» di Goethe (il 6 [illegible] 7 luglio) che si svolgerà all'interno del Casermone.

Ci sarà poi piazza Cattedrale, che accoglierà il 4 luglio la sacra rappresentazione tratta [illegible] laude medievali che vedrà la partecipazione corale di oltre trecento astigiani, tra attori, ballerini, sbandieratori [illegible] musicisti. Uno spazio nuovo è quello del giardino dell'Archivio storico del Comune, in via Massaia 15, dove [illegible] terranno alcuni concerti e la lettura ininterrotta de «Il gattopardo», organizzata dalla Biblioteca consorziale astese, il 3 luglio. La sala Pa[illegible] accoglierà i convegni, dedicati al teatro-ragazzi (3 luglio) e al festival (10 luglio). Nel foyer del teatro Alfieri sarà allestita [illegible] mostra di [illegible] Fresu, autore dell'immagine ufficiale del festival, mentre in piazza Castigliano, nella sala stampa ci sarà una mostra fotografica. Allo «Spazio 38», in via San Martino 38, sotto lo studio dell'architetto Garipoli, saran[illegible] ospitati i due appuntamenti del Cabaret Viola», con musica e poesia. In piazza Castigliano [illegible] sarà anche il teatro di marionette di un appassionato astigiano, Vincenzo Tartaglino (il 27 e 28 giugno e il 4 e 5 luglio).

Al Michelerio si svolgerà [illegible] seminario dedicato alle percussioni organizzato da Maurizio Conte (dal 1° all'11 luglio), [illegible] altri concerti, con [illegible]ocenti della scuola astigiana, si svolgeranno nel cortile dell'istituto di musica, in via Natta [illegible] (il 2 luglio), alla Collegiata di [illegible] Secondo (5 luglio), all'Asilo della Consolata in via Hope 15 (6 luglio) [illegible] nel cortile di palazzo Gazzelli in via Quintino Sella (7 luglio). (c. f. c.)

NOTIZIE IN BREVE

PIOVA' [illegible]

Tre giovani condannati per minacce ad un anziano

Accusati di minacce [illegible] giovani di Piovà Massaia sono stati condannati ieri [illegible] pretore Massimo Di Camillo [illegible] 15 mila lire d'ammenda ciascuno. Sono Mauro Pellegrino, 27 anni, frazione Gallareto, e i fratelli Valentino e Daniela Durello, [illegible] 20 [illegible] 25 [illegible] Cascina Bussone. A sporgere denuncia, nel gennaio '91, era stato un pensionato [illegible] Scandeluzza, Giovanni Efisi, [illegible] anni.

ASTI

Furto di galline in [illegible] pollaio [illegible] via Parmetler

Venti galline [illegible] state rubate la notte scorsa nel pollaio di [illegible] pensionato, Domenicangelo Codagnone, 60 anni, abitante ad Asti in via Ferrero, proprietario di un appezzamento in via Parmetler.

[illegible]

Bloccata per oltre tre [illegible] la provinciale per Nizza

Ieri pomeriggio la provinciale per Nizza è rimasta bloccata per oltre tre ore, [illegible] partire dalle 16 a Bazzana, frazione di Mombaruzzo. [illegible] autocisterna, carica di benzina, per [illegible] ancora in corso [illegible] accertamento, è sbandata ed [illegible] finita nel fosso adiacente la strada. E' intervenuta [illegible] pattuglia della polstrada di Asti. L'autocisterna è stata svuotata e poi rimessa in carreggiata. Il traffico è ripreso regolarmente soltanto alle 19,30.

ASTI

Donna aveva testimoniato [illegible] falso

Sei mesi di reclusione con i benefici di legge sono stati inflitti dal pretore a Gabriella Castelli, 34 anni, abitante [illegible] Asti in via Maggiore Vergano. La donna [illegible] accusata di aver testimoniato il falso in un procedimento dove il fratello Antonello, [illegible] anni, doveva rispondere [illegible] maltrattamenti nei confronti dell'ex moglie.

[illegible] D'ORBA

Astigiano arrestato per furto in alloggio

Due persone sono [illegible] [illegible] [illegible] minorenne denunciato per un furto nell'abitazione di Giovanni Cazzullo a Castelletto d'Orba. In carcere sono finiti Carmelo Chino, [illegible] anni, di Asti e la sorella Carla, di 39; denunciato il figlio della donna, abitante nel Cuneese.

[illegible]

Oggi i funerali dell'agricoltore investito dal trattore

Si svolgeranno oggi [illegible] nella parrocchia di San Lorenzo, i funerali [illegible] Lorenzo Bione, 80 anni, abitante in frazione Albarengo, rimasto vittima [illegible] un infortunio sul lavoro. L'agricoltore [illegible] investito giovedì [illegible] dal trattore: traportato in ospedale e sottoposto ad un intervento chirurgico è morto lunedì sera.

Furti in città

[illegible] giocatore di bocce

ASTI. Furti in città. Luigi Travasino, 49 anni, abitante in corso Torino [illegible] ha subito un singolare furto: dalla sua Peugeot 205 parcheggiata sotto casa, i ladri hanno rubato una borsa contenente bocce da gioco. [illegible] furto è stato denunciato in questura.

Dalla Opel Omega di proprietà di Leandro Carlotto, abitante ad Asti in corso Milano 36, è stata portata via l'autoradio; la vettura era in sosta in via Bigatti. Una cassettina metallica contenente poche migliaia di lire è stata rubata sulla Renault 21 di Giuseppe Rizzo, Asti, vicolo Fornaciai 7, parcheggiata sotto [illegible] Giuseppe Santo, abitante in via Nogaro, ad Asti, ha invece denunciato [illegible] furto della propria Fiat Ritmo che [illegible] posteggiata in strada al Fortino. L'auto ha subito danni alla serratura di una portiera. Dalla Fiat Uno di Mario Baldovino, residente a Villafranca, [illegible] stata portata via l'autoradio [illegible] Sony e gli altoparlanti. Il furto è avvenuto a Vaglierano. (r. s.)

Lutto in agricoltura

[illegible] di Pusteria

Bruno Pusteria, 63 anni, dirigeva la Confagricoltura piemontese

ASTI. Si svolgeranno domani alle 10, al tempio Valdese di Torino, i funerali di Bruno Pusteria, 63 anni, direttore dell'Unio[illegible] regionale agricoltori, stroncato martedì da un tumore. La camera ardente [illegible] stata allestita all'ospedale «Martini vecchio». Laureato in scienze politiche, sposato, due figli, Pusteria era stato anche commissario e direttore ad interim della federazione astigiana dal 1981 all'86. (f. b.)

Votato il Consiglio

Rinnovato il Collegio dei ragionieri

ASTI. Nella sede degli Ordini e Collegi professionali di Asti è stato costituito [illegible] novo [illegible] Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Asti (Circoscrizione [illegible] tribunale [illegible] Asti).

Si è proceduto anche alla votazione, a cui hanno preso partecipato 28 ragionieri, per la costituzione [illegible] primo Consiglio direttivo del neonato Collegio. Presidente è stato eletto Vincenzo Sorgente; il segretario [illegible] Nicoletta Biamino, tesoriere Adriano Marello. I consiglieri sono invece Alfredo Scaglione [illegible] Alessandro Capozzoli.

Il Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Asti è nato per distacco da quello di Torino ed ha già stilato un programma per affrontare i primi impegni e f[illegible] della categoria nel [illegible] testo locale e regionale. Sono previsti incontri inerenti in particolare i CAF (Centri [illegible] Assistenza Fiscale), [illegible] ruolo dei revisori dei conti e, inoltre, la preparazione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione. (f. c.)

Aumenta il numero degli iscritti alle liste di collocamento dell'ufficio astigiano

Un lavoro per albanesi e marocchini

Sono oltre 800 gli extracomunitari in cerca di un posto. Ma molti immigrati di colore hanno trovato occupazione come manovali in ditte edili. Diminuiscono le offerte di impiego anche per i disoccupati locali

ASTI. In [illegible] solo anno, ad Asti, gli extracomunitari alla ricerca di lavoro sono più che raddoppiati: erano 345 nel 1990, sono diventati ben 817 nel 1991. Un dato che testimonia [illegible] l'afflusso [illegible] immigrati (soprattutto di colore) [illegible]ia aumentando anche nell'Astigiano.

Ma è una provincia sempre più in crisi (oltre 8 mila disoccupati, un ricorso sempre più frequente alla cassa integrazione e alle liste di mobilità) che si offre agli occhi degli extracomunitari venuti [illegible] [illegible]are lavo[illegible]. Alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Crispi (ex ufficio di collocamento) [illegible] assunzioni per chiamata pubbliche sono sempre più ridotte: il [illegible] del lavoro è fermo [illegible] le aziende, quando assumono, lo fanno su chiamata nominativa.

«Ma la caduta di offerta - sottolinea Elio Ravazza, uno dei quattro capiservizio alla sezione circoscrizionale per l'impie[illegible] - riguarda tutti, sia astigiani che immigrati di colore: [illegible] un momento difficile per chi ambisce a trovare un'occupazione, ma anche per i datori di lavoro che ricercano qualifiche professionali sempre più rare: saldatori, verniciatori, falegnami».

Ad aver corposamente ingrossato, nel 1991, le liste di collocamento sono stati i profughi albanesi, arrivati in massa (quasi 800) il 13 marzo e ospitati fino [illegible] luglio alla caserma Colli di Felizzano. In 573 hanno [illegible]gnalato, nella sezione circoscrizionale [illegible] via Crispi, la propria disponibilità [illegible] trovare lavoro: [illegible] uomini [illegible] 92 donne. «Gli albanesi - spiega l'addetta Marina Porta - hanno coperto l'unica fascia che risultava ancora disponibile: quella dei giovanissimi riguardante l'assunzione [illegible] apprendisti».

Come già nel caso degli immigrati di colore, anche gli albanesi si sono trovati spesso a svolgere lavori rifiutati dagli astigiani «perché considerati troppo pesanti», sottolineano gli addetti dell'Ufficio del lavoro. In particolare gli albanesi sono [illegible] [illegible] come manovali in numerose ditte edili.

Molti invece gli immigrati di colore assunti nell'industria, soprattutto nelle aziende metalmeccaniche. I senegalesi (60 quelli avviati al la[illegible] nel 1991 dall'ex ufficio di collocamento) sono general[illegible] preferiti ai marocchini (115 coloro che hanno trovato impiego l'anno scorso) perché considerati più docili e disponibili.

Dopo albanesi, marocchini e senegalesi, ad [illegible] iscritti [illegible] misura [illegible]iù ampia al collocamento [illegible] stati nel 1991 tunisini (25), slavi (14). Cinque gli algerini registrati, altrettanti i dominicani; quattro vietnamiti, cinesi, somali e svizzeri. (l. n.)

INTENDENZA

Il 15 un concorso

L'Intendenza di Finanza di Asti ha reso noto che nella Gazzetta Ufficiale n. 42 è stata indicata nel 15-6-92 la data della prova d'esame del concorso [illegible] 175 posti di Assistente tributario del ministero delle Finanze - Ruolo unico dipartimento-dogane ed [illegible]poste indirette. Pertanto tutti i candidati residenti in Asti e provincia dovranno presentarsi, il 15 giugno alle 8,30, al liceo scientifico «Vercelli» - via Arazzeria 6, - Asti, con un documento di identità [illegible] di [illegible] pennarello nero [illegible] punta media o di una penna biro nera.

Inoltre il ministero delle Finanze mette a bando di concorso 1100 posti [illegible] allievi sottufficiali della Guardia di Finanza. Età richiesta: 18-26 anni; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 14/5/92. Ministero della Sanità. 100 medici (posti a Torino). Età: max 40 anni; titolo di studio: laurea in medicina e chirurgia + abilitazione professionale + iscrizione all'ordine dei medici.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Io, quel giorno [illegible] a [illegible] mia»

In riferimento all'articolo pubblicato [illegible] «La Stampa» [illegible] martedì 9 giugno nelle cronache del Monferrato, vorrei precisare che al momento dell'irruzione dei carabinieri io non mi trovavo in casa di Giovanni Casanova, che peraltro conosco [illegible] malapena, ma bensì in casa mia. Sabato [illegible] [illegible] subito una perquisizione domiciliare per sospetta detenzione di sostanze stupefacenti che ha avuto esito negativo.

Gloriana [illegible] Giorgis, Piovà Massaia

La legge ha chiuso [illegible] mini scuole

In merito alla lettera apparsa su «La Stampa» il 3 giugno dal titolo «Mini scuole chiuse dalla burocrazia», ritengo di dover precisare che non [illegible] fatto sei riunioni per dire sempre [illegible] stesse cose, come invece asserisce l'autore della lettera. Se così avessi fatto sarei stato noioso e ridicolo. Inoltre non credo di [illegible] quel burocrate, magari un po' ottuso, che mi vuol far sembrare l'autore del già citato scritto. Sono semplicemente un funzionario dello Stato che è obbligato ad applicare [illegible] a far applicare le leggi: sia che mi piacciano, [illegible] che [illegible] mi piacciano.

Negli incontri avvenuti si è parlato dei vari problemi della scuola [illegible] dell'applicazione [illegible] nuovi ordinamenti, problemi organizzativi, didattici, funzionali ecc. Mi rincresce che il signor Gherlone non abbia mai potuto essere presente, anche se invitato in qualità di sindaco di Cossombrato. Nelle decisioni assunte si è costantemente fatto riferimento alle [illegible] ed ai suggerimenti espressi dai genitori stessi. Nei compiti di programmazione, che [illegible] sono propri, ho sempre tenuto in massima considerazione diversi elementi che interagivano nella scelta [illegible] tener aperte o di chiudere le scuole, in particolare: il [illegible] degli alunni e la situazione demografica delle leve scolastiche nel quinquennio successivo, i locali esistenti nei vari edifici [illegible] le necessità derivanti dalla nuova «scuola dei moduli», [illegible] presenza [illegible] meno del trasporto scolastico [illegible] la possibilità di aggregazione [illegible] centri viciniori. E' quindi falso dire che si è puntato [illegible] dito sulla scuola di Cossombrato per dire semplicemente: «... quella scuola va chiusa!».

Si è invece proposta la chiusura dopo un attento [illegible] della situazione. Un esame fatto «ad alta voce» [illegible] cioè con gli organi collegiali della scuola, organi democraticamente elet[illegible]. Ho l'impressione che [illegible] continui a parlare [illegible] scuola elementare senza tener conto del processo [illegible] profonda riforma in atto.

E' veramente singolare che le contestazioni ai nuovi ordinamenti della scuola vengano da certi settori del mondo politico, quando fu proprio il «mondo cattolico» a dare la paternità alla scuola dei moduli.

Pierluigi F. Barbano, direttore didattico di Montechiaro

[illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via [illegible] al 0141-50224. La lunghezza deve e[illegible] contenuta in 30 righe possibilmente [illegible].

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[illegible] 726.380
Castagnole Lanze: 878.248
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.898

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.485
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 075.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 32.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] Alfieri, [illegible] Alfieri 3, tel. 54.605.
[illegible] Sacco, [illegible] Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6489
[illegible] 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 416.111-219.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/361.288

[illegible] APPUNTAMENTI

ISOLA

Gioco del piacere per l'Arcigola

L'Arcigola sarà impegnata stasera al «Cascinalenuovo» nell'«Ottavo gioco del pi[illegible] Saranno degustati vini bianchi provenienti dai vigneti d'Europa. La cena, a 80 mila lire tutto compreso, sarà servita dalle 20.

CELLARENGO

Assemblea contro la discarica

Domani alle 21, in municipio, si terrà la riunione tra sindaci e amministratori di Cellarengo, Isolabella, Pralormo, Montà d'Alba, Poirino per discutere i problemi sollevati dal progetto di discarica, da realizzarsi in località Gherba, redatto dalla società vercellese «Arciere». La riunione [illegible] preparatoria alla Conferenza regionale che si terrà il 18 giugno a Torino.

[illegible]

Disegni sulla [illegible] in Biblioteca

Il centro storico, le aree verdi e le industrie, gli spazi per il gioco: sono le porzioni di Asti che trovano spazio nella mostra «Cono[illegible] la città» [illegible] sarà allestita da [illegible] nell'atrio [illegible] Biblioteca consorziale astense. A realizzare i cartelloni (dipinti, collage, brevi testi) [illegible] state le classi terze della media Gatti. L'iniziativa è [illegible] Centro [illegible] documentazione [illegible] musei civici [illegible] Comune e la Biblioteca. L'esposizione sarà visitabile fino al 25 giugno.

ASTI

Lotteria Wwf [illegible] [illegible] Paolina

Il Wwf estrarrà sabato mattina i biglietti vincenti della lotteria organizzata per finanziare la ristrutturazione di Villa Paolina. L'appuntamento [illegible] per le 10 a Valmanera, all'imboccatura dei boschi, dove si trova l'edificio destinato [illegible] essere trasformato in centro di educazione ambientale.

CASTAGNOLE L.

Croce verde domenica [illegible] [illegible]

La sezione della Croce verde festeggerà domenica il decennale dell'attività. Il ritrovo è alle 9 in piazza San Bartolomeo. Saranno consegnati premi ai militi iscritti dalla fondazione e a quelli più assidui.

Nell'Astigiano 45 paesi su 120 hanno meno di 500 abitanti: una «polverizzazione» che crea problemi organizzativi

I piccoli Comuni verso il «matrimonio»

L'Ires: «Necessaria la fusione per evitare la crisi amministrativa»

ASTI. E' una di quelle scelte che piace probabilmente a pochi, ma che in tanti vedono come [illegible] obbligata per il futuro: la fusione dei piccoli Comuni (e [illegible] conseguente accorpamento dei servizi) [illegible] freno [illegible] declino economico [illegible] allo spopolamento.

Un modo, assicurano i ricercatori dell'Ires che su questo tema hanno redatto uno studio-pilota proprio sull'Astigiano, per razionalizzare le spese di amministrazione e migliorare la qualità dei servizi prestati.

Una prospettiva sulla carta rassicurante, [illegible] che trova resistenze soprattutto nei centri destinati a scomparire.

Nell'Astigiano sono 45 i paesi al [illegible] dei [illegible] abitanti. «Numerosi comuni - segnala l'Ires - presentano preoccupanti rischi [illegible] eccessiva marginalizzazione, richiedendo adeguate politiche di sviluppo [illegible] parte dei vari livelli [illegible] governo».

«Il rapporto dell'Ires - com[illegible] il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo - pone in particolare alcuni interrogativi: la polverizzazione [illegible]nale nell'Astigiano è eccessiva? Tale realtà incide anche sulla funzionalità gestionale?».

Prima di prendere in es[illegible] la fusione dei centri minori, Tovo pone un'altra questione: «Un accorpamento se non dei piccoli Comuni, [illegible] rispettivi momenti [illegible] gestione dei servizi, potrebbe rappresentare [illegible] rimedio?».

Interrogativi che anche [illegible]merosi sindaci dell'Astigiano si pongono, soprattutto coloro che si [illegible] a gestire bilanci ridotti sempre più all'osso, dove a pesare sono le spese fisse per il personale, non tanto quelle per assicurare [illegible] funzionalità dei servizi. Un risvolto della questione evidenziata anche dall'Ires (Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte). Si legge nello studio redatto sull'Astigiano: «Questi maggiori oneri, sostenuti dai Comuni piccoli, di natura fissa ed indipendente dalla popolazione residente, risultano tanto più rilevanti considerando che le funzioni svolte sono inferiori, sia in quantità che in qualità, rispetto a quelle offerte nei centri di medie proporzioni».

Dati alle [illegible] l'Ires indica pure che «la fusione di piccoli Comuni dovrebbe [illegible] riflesso in primo luogo nell'amministrazione [illegible] nei servizi generali». Due le ipotesi [illegible] bilancio che si propongono: nella prima le spese [illegible] gestione e mantenimento delle singole [illegible] [illegible]nali si ridurrebbero del 30%: «Ciò può significare che i municipi, oltre [illegible] ridimensionarsi, dovrebbero essere aperti e funzionanti a metà tempo». Nella seconda ipotesi, più articolata, i risparmi raddoppierebbero rispetto alla prima.

La questione sarà approfondita in futuro dall'Ires su un campione di comuni omogenei: un impegno per[illegible] [illegible] ancora maggiori elementi la scelta della fusione.

Laura Nosenzo

La questione «anziani»

Soglio, 143 abitanti, chiede i servizi per la terza età

SOGLIO. Quando, sette anni fa, Franca Conti Cotterli è diventata sindaco, le scuole del paese [illegible] già chiuse da un pezzo: dal 1982, e per nove anni consecutivi, il comune [illegible] Soglio [illegible] stato sistematicamente «dimenticato dalla cicogna». A infrangere la regola ci ha poi pensato Zeno Jachetti: il fiocco azzurro per annunciarne la nascita [illegible] comparso nel febbraio 1991.

Ma Soglio, con i suoi 143 abitanti, resta [illegible] secondo paese più piccolo dell'Astigiano, preceduto soltanto da Olmo Gentile. Anche qui la prospettiva di una fusione [illegible] altri centri [illegible] [illegible] problema che esiste e che forse [illegible] per qualche tempo si vorrebbe veder congelato.

«Probabilmente in prospettiva diventerà un fatto [illegible] - [illegible] Franca Conti Cotterli, commerciante - ciò porterà probabilmente [illegible] benefici a livello amministrativo. [illegible] spero sinceramente che alla fine la nostra popolazione [illegible] [illegible] ven[illegible] penalizzata».

Un augurio che [illegible] fanno anche altri piccoli Comuni dell'Astigiano. «La nostra è una popolazione al 70 per cento anziana - spiega il primo cittadino -, sarebbe giusto mantenere sul territorio i servizi di cui la nostra gente ha bisogno. Noi, nonostante il magro bilancio (80 milioni con cui riusciamo a svolgere l'ordinaria amministrazione), [illegible] piccole cose riusciamo ancora a farle. E la popolazione - segnala - non ha mai rinunciato a darci una mano».

Nell'organico comunale non [illegible] compresa la figura dell'impiegato: [illegible] cantoniere fa anche il messo, segue [illegible] pratiche dello stato civile e aggiorna le statistiche sull'andamento demografico. Una situazione che l'anno [illegible] [illegible] reso famoso il dipendente Bruno Conte: «Quando vado a lavorare sulle strade - [illegible] dichiarato a «La Stampa» - lascio detto a mia moglie, che ha un negozio di alimentari, dove possono trovarmi in caso di bisogno. Spes[illegible] devo [illegible] il lavoro sulle strade e tornare in ufficio».

Ancora più problemi [illegible] il segretario comunale, che Soglio divide con Cortazzone e Camerano Casasco: «Lavora qui sei ore la settimana - dicono in municipio - [illegible] ne avremmo bisogno almeno per 18 ore».

Ma allora non sarebbe meglio la fusione con altri comuni e il conseguente accorpamento dei servizi?

Franca Conti Cotterli per ora preferisce la forma meno [illegible]matica del convenzionamento con altri Comuni: «Abbiamo avviato da tempo forme di collaborazione con Cortanze, Pisa, Piovà, Cossombrato: ci scambiamo attrezzature e personale - dice - per ora l'esperimento sta dando buoni frutti».

Per il futuro, si vedrà.

(l. n.)

[illegible] Conti Cotterli, [illegible] sette anni primo cittadino di Soglio: «La fusione in prospettiva diventerà [illegible] fatto [illegible]

Novità in Langa

Olmo, Serole e Roccaverano convenzionati per il personale

[illegible] GENTILE. «La fusione con altri Comuni sarà, in futuro, inevitabile: lo dico [illegible] malincuore, perché a quel punto il paese perderà un po' della propria identità». Maria Grazia Aramini è sindaco del più piccolo paese dell'Astigiano. Appena 140 abitanti alla fine del 1991, uno in più rispetto [illegible] 1990.

Quarantasette quelli registrati nell'elenco telefonico di quest'anno, e un grappolo [illegible] case abitate da gente che si conosce da tempo oppure occupate, negli ultimi anni, da cittadini svizzeri venuti in Langa in cerca di tranquillità.

[illegible] da circa due anni, Maria Grazia Aramini lavora [illegible] ristorante di famiglia, l'unico del paese, [illegible] via Roma. Quando non è lì, è a palazzo [illegible]munale. Il lavoro, anche nel più piccolo municipio dell'Astigiano, non manca. Provare per credere, sembra dire il primo cittadino. «Stiamo ancora ripianando il disavanzo del passato - spiega - con tanta pazienza [illegible] al[illegible] impegno ce la stiamo facendo. Quattro, cinque anni fa eravamo sotto [illegible] una trentina di milioni, oggi la perdita [illegible] stata ridotta praticamente della metà».

Ma alla fusione con altri comuni (quelli confinanti sono Roccaverano, [illegible] abitanti, San Giorgio Scarampi, 174, Serole, 183) ci crede il primo cittadino? «E' un problema che abbiamo cominciato a discutere anche in questa zona - risponde - finora a livello di ipotesi, senza andare oltre. Per ora preferiamo puntare su un'altra forma [illegible] collaborazione: il convenziona[illegible] [illegible] Roccaverano, Serole [illegible] San Giorgio Scarampi per l'utilizzo [illegible] di personale amministrativo o tecnico».

Un'altra convenzione, [illegible]scritta con la Comunità montana Alta Langa astigiana (di cui il più piccolo comune dell'Astigiano [illegible] parte insieme ad altri undici centri), ha permesso al municipio di Olmo [illegible] da una lista civica di poter disporre di un'impiegata, presente in sede dalle [illegible] [illegible]le 12 dal lunedì al venerdì. «In ogni caso c'è sempre il [illegible] comunale a disposizione», sottolinea [illegible] sindaco.

Ma in futuro? «In [illegible] domani neanche troppo lontano la fusione del nostro comune con altri centri diventerà forse un fatto obbligato, [illegible] scelta irrinunciabile - [illegible] [illegible] Grazia Aramini - sarà un'operazione che porterà risparmi economici nei bilanci pubblici, ma che forse creerà anche un [illegible] disorientamento tra la gente: l'idea [illegible] un municipio chiuso per sempre non piace a nessuno».

«Potrebbe anche modificarsi - segnala il sindaco - il rapporto [illegible] gli amministratori, oggi [illegible] portata di [illegible] per [illegible] di risolvere i problemi che inve[illegible] questa piccola comunità».

(l. n.)

Uno scorcio di Olmo Gentile, il più piccolo paese dell'Astigiano

Una proposta contenuta nel progetto «luogo ideale nella civiltà del vino»

Canelli diventa un grande teatro

L'architetto e consigliere comunale Cavagnino: «Chiederemo agli industriali di poter utilizzare spazi caratteristici nelle loro aziende per spettacoli e manifestazioni culturali». Il difficile recupero del «Balbo»

[illegible] Ripensare la città, cercando di individuare e quin[illegible] valorizzare quegli aspetti che la caratterizzano urbanisti[illegible] e culturalmente. La scommessa, che [illegible] nasconde un fine ambizioso, [illegible] propone il progetto «Canelli, luogo [illegible] nella civiltà del vino» voluto da un gruppo di giovani canellesi e appoggiato e fatto proprio dall'amministrazione comunale.

«Lo scopo - spiega Oscar Bielli, l'assessore delegato [illegible] "Progetto" - è [illegible] poter riordinare e presentare la nostra città [illegible] una [illegible] valenza culturale che possa spaziare dalla riscoperta storica [illegible] nostre radici alla individuazione e allo studio delle connotazioni urbanistiche sulle quali è sorta e si è sviluppata».

[illegible] Marco Cavagnino, consigliere comunale e giovane architetto ideatore del «Progetto Canelli», scende dalle enunciazioni alle spiegazioni: «A Canelli [illegible] esiste una via Maestra come nella maggior parte dei centri monferrini. Questa è città [illegible] [illegible] e quindi [illegible] piazze. [illegible] piazze sono sempre stato i luoghi di aggregazione: [illegible] allora che possono diventare luogo per fare cultura».

Canelli ha sempre «sofferto» la [illegible] di uno spazio dove ospitare manifestazioni e spettacoli. Anni fa si tentò [illegible] esperimento con il palazzetto dello sport. Poi si è ripiegato sui luoghi all'aperto: i cortili delle scuole elementari e del Circolo «Giuliani», piazza Gioberti a ridosso della collina di Villanuova, l'antica «sternia», la strada in acciotolato che sale al borgo vecchio, la Foresteria [illegible] [illegible] Bosca.

«L'ideale - afferma Cavagni[illegible] - sarebbe recuperare [illegible] tea[illegible] Balbo che [illegible] però in grave stato di abbandono e degrado». Ma il «Progetto Canelli» tende a recuperare altre aree. Annota ancora Bielli: «Cultura [illegible] stata [illegible] [illegible] capacità di [illegible] nuovi prodotti enologici, cultu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conservare le "cattedrali sotterranee", cioè le cantine, strutture produttive sì, ma nel contempo testimonianza storica di un momento importante dell'economia della nostra città».

La proposta dell'amministra[illegible] è rivolta agli industriali. «Chiediamo - afferma Cavagni[illegible] - di poter utilizzare alcuni luoghi delle loro aziende: pensiamo ad esempio allo stenditoio della Contratto, ad alcuni saloni della Riccadonna e della Gancia, alla foresteria della Bo[illegible] E poi uno sguardo a tutta la città: «Canelli [illegible] posta in un anfiteatro naturale: stiamo pensando [illegible] spettacoli particolari, che possano [illegible] come centro la città ed essere visti dalle colline attorno».

Fulvio Lavina

[illegible] SCAPACCINO

Aule nell'ex Cantina

L'Amministrazione comunale ha definito l'acquisto dell'ex Cantina sociale [illegible] piazza Ferraro. I locali al termine dei lavori di ristrutturazione potranno ospitare otto aule della scuola elementare. Il costo dell'operazione [illegible] di [illegible] milioni, che [illegible] Comune ha reperito tramite un mutuo della Cassa depositi e prestiti. La Cantina era chiusa dal [illegible] e già da qualche anno la Giunta [illegible] interessata all'acquisto: [illegible] [illegible] l'atto notarile la pratica è stata perfezionata e tra b[illegible] si potranno appal[illegible] i primi lavori, che riguardano il piano terreno (ex locali di imbottigliamento e casa del custode). Il sindaco Mario Porta [illegible] ottimista sui tempi di realizzazione ed afferma: «Entro l'autunno del prossimo anno la scuola dovrebbe [illegible] completata. Sulle soluzioni prospettate c'è [illegible] pie[illegible] accordo con [illegible] direzione didattica, il Provveditorato e la vicina scuola Media».

[e. ca.]

[illegible] DI PALIO

I Tarocchi di Valentina fanno giocare Topolino

SULL'ultimo [illegible] di «Topolino», il popolarissimo fumetto da ieri in edicola, nella rubrica «Nonsologioco, anche arte» compaiono i Tarocchi di Valentina Visconti realizzati dal rione [illegible] Silvestro. Accanto alla riproduzione di altre artistiche carte da gioco, ne è raffigurata anche una della «Domina». Segue [illegible] esauriente «racconto» [illegible] cui si illustra la storia dei Tarocchi degli oro-argento. Un'efficace pubblicità per il borgo astigiano su una delle riviste più seguite.

San Martino. Una rappresentanza del Palio composta [illegible] figuranti [illegible] rione San Martino-San Rocco è intervenuta al «Senior», [illegible] di prodotti [illegible] servizi per la Terza età di Milano. I figuranti del borgo, prescelto come ambasciatore del Palio in base a quanto concordato dai rettori, hanno distribuito materiale promozionale nello stand [illegible] della Regione.

San Secondo. [illegible] svolgerà il 5 luglio la [illegible]ia al tesoro a piedi per [illegible] vie del borgo, rinviata domenica a [illegible] della pioggia. Anche la festa «Follie d'estate» [illegible] subito, per motivi organizzativi, uno spostamento a venerdì 19 giugno, ore 21, all'Hasta hotel. Per prenotazioni rivolgersi a: profumeria Lo Scrigno, corso Alfieri [illegible] (telefono 51.333); Novatessile di piazza Astesano 8 (53.035) e Bibelots, [illegible] Alfieri 307 (352.468).

Santa Maria Nuova. La Signora del Palio parteciperà [illegible] un [illegible] gruppo storico alla rievocazione del mercato medioevale [illegible] San Giorgio del 14 giugno nel bel centro storico di Saluzzo. I [illegible] azzurro [illegible] presenti con una bancarella ed un gruppo di figuranti.

Lotteria. La prossima settimana il ministero delle Finanze dovrebbe far pervenire al Comune il biglietto [illegible] lotteria abbinata al Palio. [illegible] avrà così modo di vedere, per la prima volta, il tagliando. Di Palio [illegible] discuterà intanto lunedì [illegible] in Consiglio comunale.

Franco Cavagnino

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa [illegible] Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni [illegible] storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica «rocca dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima [illegible] dell'intero Piemonte grazie [illegible] quel [illegible] [illegible] Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche se la sua morte non [illegible] cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il [illegible] luglio 1243 dal libero Comune [illegible] Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo [illegible] stagione artistica con le scuole dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose mura volute da [illegible]nuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

[illegible] la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo [illegible] [illegible] e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, [illegible] una quarantina [illegible] ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della [illegible] sociale.

Da allora ebbe inizio, per du[illegible] una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», [illegible] termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo sereno al suo futuro. Ma questa è storia di oggi.

[r. a.]

La Basilica di Sant'Andrea

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno [illegible] inviati in [illegible] sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [illegible] estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 8 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.

Per informazioni telefonare [illegible] [illegible] verde [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME [illegible]

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Min. n.

Alba, il prestigioso vino è stato quotato per la prima volta dalla «Consulta»

Barolo '89 approda in borsa

E' stato valutato da 500 a 550 mila lire l'ettolitro all'ingrosso. «Prodotto eccezionale» Una lieve flessione per i dolcetti. Gli altri prezzi dei doc e docg [illegible] rimasti invariati

L'enotecnico Gigi Rosso

ALBA. Il nebbiolo da barolo dell'annata '89 che potrà essere messo al consumo, in bottiglia, solo dal 1° gennaio del prossimo anno, quando avrà terminato l'invecchiamento nelle botti di rovere, è stato ufficialmente quotato per la prima volta: da 500 a [illegible] mila lire l'ettolitro, sfuso, all'ingrosso.

La valutazione è stata fatta dalla «Consulta vitivinicola», l'organismo che comprende tutti gli enti che si occupano di vino (Camera di commercio, Consorzi di tutela, associazioni industriali, commerciali, organizzazioni agricole e cooperative). Si riunisce una volta [illegible] mese per stabilire - in base alle contrattazioni avvenute e alle informazioni fornite dagli esperti - i prezzi ufficiali, [illegible] sorta di Borsa del vino a cui si fa riferimento.

Oltre alla [illegible] quotazione del barolo, l'altro dato più significativo [illegible] lieve flessione per i dolcetti, mentre tutte le altre qualità sono rimaste ferme.

Il vicepresidente del Consorzio di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, enotecnico, commenta: «Il barolo '89 si [illegible] rivelando un vino eccezionale, di buona struttura, prelibato. Inoltre, è un'annata che ha fornito [illegible] per cento [illegible] meno della produzione normale. [illegible] barolo '88 [illegible] piena vendita, l'87 [illegible] quasi esaurito, l'86 fu drastica[illegible] ridotto dalla grandine, l'85 [illegible] si trova più. La [illegible] disponibilità di prodotto e il fatto che il barolo continua ad [illegible] molto richiesto soprattutto dall'estero, giustificano la [illegible] all'accaparramento del barolo '89 ancor prima della scadenza dei tre anni di invecchiamento, in [illegible] periodo in cui non si può ancora mettere in vendita in bottiglia».

Secondo le rilevazioni della Camera di commercio, di barolo '89 sono stati prodotti 37.878 ettolitri (contro il massimo di 65.034 ettolitri consentiti dal disciplinare) che daranno vita a 4 milioni 689 mila 600 bottiglie.

Gli altri prezzi, rimasti invariati, [illegible] barolo docg '87 da [illegible] a 560 mila lire l'ettolitro; '88 [illegible] a 560 mila; barbaresco docg '88 e '89 [illegible] 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '90 da 270 a 300 mila; [illegible] '90 [illegible] 270 a 300; Roero Arneis '91 da [illegible] a 350; barbera d'Alba '90 [illegible] 130 a 200, '91 [illegible] 120 a 180, tutti doc. Fanno eccezione i dolcetti nelle doc [illegible] Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi, quotati [illegible] 150 a 200 mila lire l'ettolitro contro le 160-[illegible] mila precedenti.

I prezzi, Iva esclusa, franco produzione, si riferiscono a quantitativi minimi di cinque ettolitri. Come va, dunque, in questo momento, il [illegible] del vino? [illegible] Gigi [illegible] «Barolo e barbaresco fanno eccezione. Il primo [illegible] ad essere molto richiesto da Germania, Inghilterra, Stati Uniti, Svizzera. Per gli altri, il mercato è stabile e risente del clima generale di crisi. Per i dolcetti, in particolare, può darsi che si vada alla prossima vendemmia con scorte invendu[illegible] [illegible] questo [illegible] sono più richiesti i bianchi dei rossi dolcetti e barbera».

Il presidente [illegible] Consorzio, Matteo Bosco, aggiunge: «La lieve riduzione [illegible] prezzi dei dolcetti può dipendere dalla quantità abbondante dell'ultima vendemmia». Secondo gli esperti, tra i vini che ottengono i migliori risultati si colloca il bianco, Roero arneis doc, che si produce nella sinistra Tanaro.

Della prelibatezza dei due vini [illegible] più apprezzati si sono accorti anche i francesi che hanno ordinato, per il pranzo d'onore del concorso ippico «Grand prix [illegible] Diane», in programma per domenica a Chantilly, nei pressi di Parigi, il barolo '88 e il Roero arneis '91. I vini [illegible] sei produttori saranno offerti ai 1.200 ospiti del pran[illegible] [illegible] gala il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Giuseppina [illegible]

Il magazzino dell'azienda di colori e vernici che ha sede in strada Castelgherlone ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Il traffico verso Torino e Alba dirottato sulla provinciale

Montà, la statale è bloccata lavori in centro fino a luglio

MONTA'. Da oggi e fino al 10 luglio, la statale Alba-Torino sarà interrotta, nel centro del paese, per lavori. Il traffico da Alba verso Torino e viceversa sarà dirottato sulla provinciale che passa per Santo Stefano Roero, un percorso di circa cinque chilometri in più. La deviazione non mancherà [illegible] disagi ai numerosi camionisti e automobilisti che percorrono ogni giorno la statale, allungando i tempi [illegible] percorrenza verso il capoluogo regionale.

Il provvedimento è stato preso dall'Anas che ha deciso di eseguire lavori sul fondo stradale, a partire dalla strettoia ad imbuto all'ingresso [illegible] Montà venendo da Canale, fino alla piazza San Michele. Un [illegible] che verrà abbassato e risanato. Il continuo passaggio di automezzi, anche pesanti, ha creato cedimenti e avvallamenti che rendono pericoloso il transito. Intanto, il Comune approfitterà dell'interruzione per eseguire dei lavori. Sostituirà la rete fognaria, le vecchie condutture dell'acqua, effettuerà gli allacciamenti con il gas metano (questa è l'unica zona [illegible] Montà non ancora [illegible]ta proprio per la [illegible] e lavorare con la strada aperta).

L'Anas esegue lavori per rendere la circolazione più sicura (TELEFOTO)

Il traffico locale potrà snodarsi in alcune stradine laterali, ma limitamente alle auto. Non vi è nessuna possibilità di transito per i camion che sono obbligati a percorrere [illegible] via più lunga attraverso la provinciale Canale-Santo Stefano Roero-Madonna delle Grazie-Montà e viceversa. L'Anas spenderà una [illegible] milioni, il Comune cinquanta. Intanto, a Montà è atteso l'avvio dei lavori alla variante (60 miliardi) i cui lavori [illegible] già stati appaltati. [g. f.]

Incendio nella ditta di San Cassiano: danni per cento milioni

Doloso il rogo che ha distrutto gli uffici del colorificio albese

[illegible]. E' doloso l'incendio che lunedì mattina ha distrutto gli uffici della ditta Colorpoint, ingrosso colori e vernici, [illegible] San Cassiano, Strada Castelgherlone 32. [illegible] hanno [illegible] gli inquirenti che stanno ora indagando per scoprire i responsabili. L'ipotesi dolosa trova [illegible] ferma nel fatto che i piromani hanno rotto il vetro di una fine[illegible] per [illegible] nel capannone e hanno appiccato il fuoco in due punti diversi: negli uffici e [illegible] fondo del magazzino.

Mentre nei primi locali [illegible] fiamme si sono subito estese causando danni per cento milioni, nel magazzino il fuoco non ha fatto presa sui rotoli di carta [illegible] parati ai quali era stato appiccato. Il titolare della Colorpoint, Mauro Traversa, 32 anni, che gestisce l'azienda insieme con il fratello Roberto e la sorella Ester, dice: [illegible] troviamo una ragione a [illegible] gesto simile. Non abbiamo mai ricevuto minacce o strane richieste e [illegible] abbiamo avuto problemi con nessuno. Pensiamo piuttosto a un piromane, a uno squilibrato che non si è reso [illegible] delle conseguenze che ha provocato e poteva causare. [illegible] escludiamo il dispetto [illegible] qualcuno, ma non immaginiamo per quale motivo».

Prosegue Mauro Traversa: «Nel rogo [illegible] andati distrutti due computer, macchine da scrivere, telefoni, archivi, arredi. [illegible] computer c'era tutta la documentazione riguardante la clientela, frutto di anni di lavoro, la cui perdita ci [illegible] delle difficoltà. Non abbiamo più l'elenco [illegible] clienti. Mi hanno pure portato via il telefonino cellulare, la valigetta [illegible] ed altri oggetti».

Le fiamme hanno anche danneggiato la struttura degli uffici, tre locali, ricavati sul soppalco all'interno del capannone. Le conseguenze potevano [illegible] ancora più gravi se le fiamme [illegible]o avuto il tempo di estendersi al deposito vernici e colori.

Vigili e carabinieri sono intervenuti subito grazie [illegible] segnalazione di una studentessa che abita [illegible] vicinanze: lunedì mattina si era alzata presto per studiare, ha visto il fumo uscire dal capannone e ha dato l'allarme.

I piromani, prima di appiccare il fuoco, [illegible] cosparso gli uffici con un liquido infiammabile contenuto in una lattina che era nel magazzino. Le indagini sono condotte [illegible] marescialli dei carabinieri Luigi Bauducco e Francesco Iaboni che sentiranno numerose per[illegible]

La Colorpoint ha sede in un capannone di mille metri quadrati, preso in affitto a San Cassiano, appena fuori città. Si tratta di un'azienda ben avviata, aperta sei anni fa e che si occupa della vendita all'ingrosso [illegible] vernici e colori. Opera, attraverso alcuni rappresentanti e dipendenti nelle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria e ha [illegible] cinquecento clienti.

Dispone pure di un reparto al minuto, dove serve la clientela locale. Si trova sulla sinistra della provinciale Alba-Gallo Grinzane, nella [illegible] residenziale di San Cassiano. [g. f.]

[illegible] BREVE

ALBA

«Patteggia» due mesi per lesioni a un conoscente

A Giuseppe Polisfico, 49 anni, abitante in via Belli 27, il pretore di Alba [illegible] applicato la pena «patteggiata» di due mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. L'uomo [illegible] accusato di lesioni [illegible] confronti di un conoscente che [illegible] colpito al volto con un coltello.

[illegible]

Rissa al pub: tre giovani denunciati dai carabinieri

Una rissa scoppiata tra gruppi di avventori ha causato gravi danni ad arredi e suppellettili del «Golden cock pub» di piazza Roma. I carabinieri hanno denunciato tre giovani: i fratelli Mario e Gerardo Novi, 29 e 23 anni, e Ivan Ronci, 19 [illegible].

BRA

Non rientra dalla licenza e finisce in [illegible]

Anziché in caserma, dove si [illegible] «dimenticato» di rientrare [illegible] termine di una breve licenza, Sergio Scalzo, [illegible] anni, è finito nel carcere militare. I carabinieri lo hanno arrestato per diserzione.

[illegible]

Scontro [illegible] moto e auto, ferito un giovane

Cristiano Mellino, 18 anni, abitante in [illegible] Canale 58, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale [illegible] Lazzaro di Alba per le ferite riportate in un incidente. Il giovane, a bordo della [illegible] moto, per [illegible] in corso di accertamento, si è scontrato [illegible] un'auto. Ha riportato contusioni alle gambe e alle braccia: guarirà in 10 giorni.

[illegible]

Il Comune amplia l'orario dell'ufficio di [illegible]

Il Comune ha deciso di ampliare l'orario [illegible] apertura dell'ufficio staccato di frazione Roreto. La «succursale» del municipio è [illegible] aperto [illegible] pubblico tre mattine la settimana, il martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 12,30.

[illegible]

Raccolta di firme in piazza per il parco del Belbo

Domenica mattina, in occasione dell'incontro tra gli amministratori locali e i parlamentari piemontesi sul problema dell'autostrada Torino-Savona, gruppi di ambientalisti delle valli Belbo e Bormida promuoveranno in piazza [illegible] raccolta di firme a favore del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. Un'iniziativa analoga è in corso anche a Saliceto, l'unico Comune [illegible] ad [illegible] deliberato a favore del parco, [illegible] notevoli contrasti in Consiglio. Nei giorni scorsi a Camerana c'era stata invece [illegible] raccolta di firme in opposizione [illegible] progetto di legge regionale sull'istituzione della riserva naturale.

Sindacati protestano

[illegible] vertenza sul sabato alla «Ferrero»

ALBA. Cisl e Cgil prendono posizione sulla lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti dello stabilimento [illegible] Alba, per chiedere la disponibilità a lavorare al sabato, in determinati periodi e reparti, per far fronte alle esigenze produttive.

«Togliamo un dubbio - scrivono i sindacati in [illegible] comunicato diffuso ieri -. Non è vero che i dipendenti della Ferrero [illegible] Alba non hanno più voglia di lavorare e non vogliono più collaborare. I risultati conseguiti dalla Ferrero dimostrano il contrario. La rigidità nei confronti dell'aziend[illegible] vuole li[illegible] lo sviluppo della Ferrero ad Alba, ma porre [illegible] dell'attenzione anche problemi (relazioni interne, organizza[illegible] [illegible] lavoro, riconoscimenti professionali) da troppo tempo irrisolti».

«Per raggiungere gli obiettivi che l'azienda richiama anche nella sua lettera ai lavoratori (qualità, freschezza, competitività, flessibilità) non basta chiedere i sabati lavorativi. E' necessario garantire una concreta partecipazione, risolvendo i problemi legati alle condizioni [illegible] vita e di lavoro nello stabilimento».

I sindacati intendono aprire un confronto [illegible] i lavoratori per la preparazione di una ver[illegible]. Proporranno il consiglio d'azienda di aprire la piattaforma rivendicativa prima delle ferie. Il 65% degli operai, interpellati [illegible] un questionario anonimo del sindacato, avevano detto [illegible] lavoro al sabato. [g. f.]

Bormida inquinato

Chiesti fondi alla Regione per le analisi

[illegible] Una delegazione di sindaci della valle Bormida e rappresentanti del Wwf ha illustrato a esponenti [illegible] Consiglio Regionale il progetto di monitoraggio del fiume che i Comuni della valle intendono avviare in estate. Sindaci ed ambientalisti hanno incontrato alcuni capigruppo ed esponenti delle [illegible] formazioni politiche, oltre all'Assessore regionale all'Ambiente Garino, ed hanno ribadito la necessità di portare avanti il progetto, chiedendo alla Regione di finanziarlo parzialmente.

[illegible] cifra stanziata dai paesi della valle e la [illegible] raccolta [illegible] Wwf non sono infatti sufficienti a coprire la spesa [illegible] duecentoquaranta milioni. I sindaci spe[illegible] nel contributo della Regione, contando anche sull'approvazione dell'ordine [illegible] giorno presentato da numerosi gruppi consiliari in cui si chiede alla Giunta [illegible] finanziare il [illegible]raggio. La discussione del documento è stata rinviata alla seduta di martedì prossimo.

Una posizione piuttosto rigida nei confronti del progetto [illegible] invece tenuta finora dall'assessore Garino, che il mese [illegible] annunciato lo [illegible]ziamento di [illegible] miliardo e seicento milioni di lire per installare impianti [illegible] monitoraggio sui [illegible] rami del Bormida. [illegible] pensa erroneamente che il progetto di monitoraggio proposto dai Comuni [illegible] un doppione di quello che la Regione intende avviare. In realtà [illegible] così. I progetti sono complementari», afferma Bruno Bruno, dell'Associazione Rinascita. [c. o.]

Dopo le dimissioni in blocco dell'esecutivo, è aperto il confronto tra le forze politiche

Acqui, ora si cerca la nuova giunta

La situazione è resa più difficile per una serie di veti incrociati e dissidi all'interno dei partiti. C'è chi propone «un'intesa tra i consiglieri di buona volontà». Rifondazione: «Azzeriamo tutti gli incarichi anche negli enti»

ACQUI. Dopo le dimissioni [illegible] segnate [illegible] sindaco Ernesto Cassinelli [illegible] dalla giunta dc, pds, pri-pli, psdi, la parola [illegible] alle segreterie [illegible] partiti. Per [illegible] le forze politiche l'obbiettivo [illegible] costituire in tempi brevi una nuova giunta, che sia in grado di governare [illegible] meglio la città [illegible] risolvere i problemi che maggiormente l'assillano: crisi idrica, emergenza rifiuti, problemi legati al rilancio turistico e termale.

Secondo il consigliere socialista Luigi Poggio, «la nuova maggioranza dovrà soddisfare le esigenze che i cittadini non hanno avuto negli ultimi due anni». Per il sindaco dc Ernesto Cassinelli «negli ultimi 24 mesi tutti gli [illegible] della giunta sono stati realizzati con estrema trasparenza, rigore, correttezza e ora c'è solo da augurarsi che le forze politiche responsabilmente trovino un'intesa che possa dare al più presto una nuova maggioranza alla città». [illegible] timore del consigliere psdi Margherita Cavallo [illegible] «costruire una giunta di nuovo sui numeri e non sui programmi».

Infatti la coalizione che da ottobre governava la città si reggeva su 16 consiglieri (9 dc, 2 psdi, 3 pds, 1 liberale e 1 repubblicano) contro i 14 della [illegible] (7 psi, [illegible] Rifondazione comunista, 2 verdi [illegible] 1 indipendente ex pci, [illegible] pds).

Salvatore Olia e Gianpiero Chiarlo, di Rifondazione, ribadiscono che «oltre [illegible] giunta

Il sindaco Ernesto Cassinelli, [illegible]

bisogna [illegible] tutti gli incarichi che i partiti hanno negli enti cittadini» e che «non sarebbe una tragedia ricorrere alle urne, [illegible] si [illegible] un'intesa per una giunta non basata sui compromessi».

Ora s'inizierà il giro [illegible] consultazioni tra le forze politiche, per cercare di capire le alleanze possibili. Sulla carta, tutti i partiti sono disposti a concorrere per amministrare la città. Ma in 40 giorni di crisi non sono riusciti a trovare uno sbocco per una nuova maggioranza.

La situazione è complicata dai dissidi interni [illegible] dc, pds e psi. La direzione del Comitato comunale dc ieri ha chiesto alla segreteria provinciale e, se è il caso, regionale e nazionale che «intervengano per riportare alla normalità, nell'ambito della normativa del partito, il comportamento dei dissidenti». Sono i consiglieri Eliana Biale e Ugo Minetti che, nel Consiglio di lunedì, si sono astenuti sulla votazione di al[illegible]l mutui approvati invece dalle opposizioni. [illegible] direzione dc si «riserva [illegible] sottoporre agli organi [illegible] garanzia del partito Biale e Minetti per provvedimenti».

Per i dc del Comitato per la valorizzazione dell'Acquese «il documento della direzione cittadina è il peggiore scritto dalla segreteria "Carozzi"». Intanto nel pds la componente riformi[illegible] e occhettiana continua a chiedere le dimissioni del segretario.

Per risolvere la crisi, una proposta, vista l'incomunicabilità dei partiti e i veti personali incrociati, viene dal repubblicano Ubaldo Cervetti: «Un'intesa tra consiglieri comunali [illegible] buona volontà che si facciano carico, al di là di ogni pregiudiziale, di trovare un accordo per dare un governo nell'esclusivo interesse dei cittadini. E che si impegnino di ricorrere al giudizio degli elettori non appena il Parlamento avrà [illegible] la nuova legge per le elezioni delle amministrazioni locali».

Carlo Ricci

Gavi, la crisi si è risolta

C'è l'accordo fra dc e psi per la nomina del sindaco

GAVI. Sono [illegible] accolte le richieste avanzate da più parti per una rapida soluzione [illegible] crisi politica, apertasi in Comune [illegible] fa. Incombe anche la scadenza, entro fine [illegible] dell'approvazione del conto consuntivo. Il Consiglio comunale sarà quasi sicuramente convocato mercoledì 17, certamente entro il 21 giugno.

L'altro giorno era intervenuto il prefetto di Alessandria, Egidio Cellie, che aveva esortato i partiti a fare presto. Un manifestino della minoranza [illegible] tava [illegible] è stato scelto dagli elettori per governare, a fare in fretta la propria parte». E' stata confermata la stessa coalizione di maggioranza, ossia dc e psi, che comunque non è mai stata in discussione. Conta 16 rappresentanti su 20. [illegible] minoranza è formata da 4 consiglieri (2 del pds e 2 indipendenti).

La crisi [illegible] era aperta [illegible] reazione al sindaco Candia, accusato dai colleghi [illegible] giunta [illegible] disertare le riunioni [illegible] Consiglio comunale e dell'esecutivo: c'erano state [illegible] dimissioni in blocco degli assessori.

Il ritardo nella risoluzione della crisi è derivato dalla difficoltà ad assegnare le nuove cariche di giunta: mancava l'intesa tra i due partiti di maggioranza e c'erano posizioni discordi all'interno degli stessi partiti.

L'organigramma [illegible] nuova giunta comprende quattro esponenti dc (compreso il sindaco) e tre del psi. Enrico Ruzza dovrebbe assumere la carica di primo cittadino. Quarant'anni, un passato come calciatore della Gaviese, lavora in una so[illegible] finanziaria a Voghera. [illegible] altri dc in giunta sono Eugenio Rabbia, Carlo Zanotti, [illegible] Agostino Repetto. I socialisti hanno confermato Tersillo Marzolla quale vicesindaco; a lui si affianca Ottavio Bisio, già [illegible] ai Lavori pubblici nell'amministrazione Candia. Per [illegible] posto di [illegible] effettivo sono in ballottaggio Giorgio Colombino [illegible] Merlo. A colui che non sarà prescelto [illegible] comunque affidata una delega.

[m. pu.]

Festa «enologica» a Grazzano

Barbera dell'asta in 1900 bottiglie

GRAZZANO. [illegible] è svolta lunedì, nelle cantine Fracchia, la te[illegible] edizione della [illegible] dell'imbottigliamento».

Sono passati sul nastro imbottigliatore 1900 «pezzi», tutti contraddistinti dall'inconfondibile etichetta dell'Asta del Barbera [illegible] Costigliole. I circa millecinquecento litri di barbera doc, imbottigliati lunedì, sono stati, infatti, acquistati da Adriano Fracchia all'asta bene[illegible] che si [illegible] tenuta il 31 maggio nel castello di Costigliole.

«All'asta abbiamo partecipato fin dalla prima edizione - [illegible] spiegato Fracchia - perché, innanzi tutto, è importante contribuire a sostenere la ricerca scientifica contro il cancro, ma soprattutto perché manifestazioni come questa possono essere un ottimo veicolo di qualificazione del barbera, spesso bistrattato». Ha aggiunto [illegible] figlio dell'imprenditore, Mauro Fracchia: «Promuovere [illegible] vino dell'asta serve a far conoscere il barbera a livello nazionale».

Le 1900 bottiglie che porteranno il sigillo delle cantine Fracchia contengono vino Barbera della tredicesima partita battuta a Costigliole, prodotta con uve provenienti dal vigneto «Barbera» [illegible] Castel Rocchero. [illegible] continuato Mauro Fracchia: «Per noi quest'operazione non significa guadagno [illegible] termine [illegible] profitto, ma in senso promozionale. Le bottiglie, che saran[illegible] disponibili da settembre, verranno vendute a 5-6 mila lire l'una; una cifra modesta, che io considero [illegible] un prezzo politico, [illegible] si pensa che a noi quella partita è costata quasi 7 mila lire al litro».

L'imprenditore vinicolo Adriano Fracchia, titolare della omonima [illegible]

La giornata si è chiusa [illegible] pranzo offerto ai numerosi ospiti che hanno preso parte, con i dipendenti della Cantina, all'imbottigliamento; tra loro anche il pittore Pit Piccinelli, che ha creato il nuovo marchio delle Cantine Fracchia, in cui [illegible] raffigurato Gianduja. [illegible] prossimi mesi sarà disponibile anche il «passito di Barbera», prodotto [illegible] le uve della vendemmia '91.

[bru. [illegible]]

Casale, nasce un Comitato di commercianti del centro storico

Crociata contro la zona blu

Gli esercenti denunciano il crollo delle vendite. «Ci rivolgeremo al prefetto» Non si esclude una serrata [illegible] protesta. E c'è chi propone di non versare l'Iciap

La pedonalizzazione non piace a tutti. Il centro è chiuso alle auto dal 24 maggio

[illegible] Per i commercianti del centro storico la chiusura al traffico continua a rimanere un peso sullo stomaco. «Non [illegible] una presa di posizione immotivata - spiegano alcuni negozianti -. Il nostro disappunto [illegible] fondato: ne sono prova il crollo degli incassi e le scaffalature che restano piene di merce».

L'altra sera i mugugni porta a porta si [illegible] trasformati [illegible] una protesta corale espressa durante una riunione [illegible] in un bar del centro. Oltre un centinaio di commercianti hanno affollato il locale, per esprimere [illegible] e preoccupazione.

Amarezza perché «del nostro parere - ha puntualizzato Lanfranco Giovannacci, cartolibraio ed esponente [illegible] Confesercenti - l'amministrazione non ha [illegible] alcun conto. Avevamo presentato, a nostre spese, un progetto alternativo a quello adottato [illegible] Comune, ma non è stato neppure preso [illegible] considerazione».

La mancanza di attenzione nei confronti [illegible] disagi accusati dai commercianti del centro storico è stata sottolineata [illegible] rabbia: «L'assessore all'Urbanistica, in risposta alla preoccupazione [illegible] qualcuno che [illegible] lamentato gravi perdite, ha suggerito di "abbassare la saracinesca e chiudere bottega"».

All'unanimità è [illegible] la costituzione di un Comitato che si faccia carico [illegible] crociata contro la pedonalizzazione.

Lo ha suggerito Francesco Portusati, vigile [illegible] fuoco, che [illegible] sottolineato le difficoltà che la chiusura [illegible] non soltanto agli operatori [illegible]nomici, ma anche ai servizi di pronto intervento: «Per compiere un uguale percorso, impieghiamo il triplo del tempo rispetto a prima d[illegible] chiusura».

Portusati ha quindi invitato il costituendo Comitato a rivolgersi al prefetto «per chiedere la [illegible] provvedimento di chiusura al traffico del centro».

I negozianti hanno anche concordato altre forme di protesta. Intanto, hanno [illegible] esprimere il proprio disappunto attraverso una muta presenza, massiccia, al prossimo Consiglio [illegible] «Non diremo una parola, ma ci limiteremo a spiegare le nostre posizioni attraverso dei cartelli con slogan scritti a caratteri cubitali».

Inoltre non è esclusa una ser[illegible] dei negozi [illegible] soprattutto, una presa di posizione decisa nei confronti dell'Iciap. [illegible]teni[illegible] che sia [illegible] gabella ingiusta nei confronti dei commercianti - ha precisato Giovannacci -. Tuttavia siamo disposti a [illegible] le tasse, ma a patto che ci permettano di lavorare per guadagnare il denaro necessario a pagarle». Si sta valutando l'opportunità di depositare l'Iciap ad un notaio invece che al Comune.

Silvana Mossano

Da domani a domenica

Per tre giorni campeggiatori in raduno

CALLIANO. Tornano a trascorrere un fine settimana nel Comune monferrino i campeggiatori dell'Acti (Associazione [illegible] peggiatori turistici d'Italia). Il Comune e la Pro loco hanno, infatti, organizzato il quarto raduno [illegible] campeggiatori che si terrà in paese a partire da domani [illegible] a domenica. Il paese sarà pacificamente invaso [illegible] camper, roulotte e tende; nella serata di venerdì ballo in maschera e distribuzione di «Ciciapella» e vino. Sabato sono in programma gare a bocce, giochi per i bambini, «pedalate ecologiche». Alle 19, i campeggiatori potranno partecipare alle [illegible] da campo; in serata [illegible] potranno assaggiare gli agnolotti d'asino e si ballerà musica d'altri tempi. Domenica proseguiranno le gare di abilità ed il torneo a bocce e si potranno gustare molte specialità monferrine preparate dalla Pro loco.

[bru. m.]

E' un tunisino

Corregge il nome per evitare le denunce

OVADA. Un tunisino, per eludere ogni controllo a suo carico [illegible] escogitato un sistema ingegnoso: sostituire [illegible] vocale [illegible] una consonante del cognome su tutti i documenti. [illegible] lo stratagemma non ha funzionato. A scoprirlo sono stati gli agenti della stradale durante [illegible] controllo effettuato nei pressi di Predosa sulla A26. Insospettiti, i poliziotti hanno richiesto informazioni alla questura che ha confermato la falsa identità.

Moamed Bassaoui, 33 anni, residente [illegible] Agrigento è [illegible] denunciato, per ricettazione, guida senza patente e falsificazione di documenti. Un altro tunisino che era con lui, Mosbach Lothi-Fatis, 23 anni, pure [illegible] residente [illegible] Agrigento, è [illegible] denunciato per [illegible] alte[illegible] permesso di soggiorno.

Entrambi, accompagnati a Genova, sono stati imbarcati ed espatriati.

[r. bo.]

Un'immagine dell'assemblea delle Casse rurali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che si è svolta ad Alba FOTO MURIALDO

E' partita da Alba la sfida delle banche di tre regioni

Le Casse rurali e artigiane vogliono contare di più

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In un sistema economico segnato dalle concentrazioni industriali e finenziarie, ha ancora senso parlare di cooperazione e mutualità, cavalli di battaglia delle Casse rurali e artigiane? Tutti i relatori che domenica si sono alternati sul palco del Palazzo [illegible] congressi [illegible] piazza Medford in occasione dell'assemblea annuale della Federazione delle Rurali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, hanno risposto senza alcuna esitazione sì.

«Questi istituti di credito - ha detto fra gli applausi degli oltre 150 amministratori di 22 aziende finanziarie (erano assenti i responsabili della banca di Carrù e del Monregalese) il vicepresidente della Federazione nazionale Severino Sangiorgi - [illegible] nati per combattere l'usura che metteva in ginocchio le famiglie contadine. Ora i tempi sono cambiati, ma l'esigenza di difendere i piccoli risparmiatori nelle realtà di provincia non è venuta meno. D'altra parte la nuova legge sulle cooperazione sottolinea [illegible] chiarezza il fondamentale ruolo svolto da quest'ultima nell'attività economi[illegible].

La concorrenza sempre più agguerrita delle altre banche e l'arrivo in Italia [illegible] istituti [illegible] credito dei Paesi europei pongono però problemi di non facile soluzione e che bisogna affrontare.

Severino Sangiorgi

«Indubbiamente dobbiamo riflettere su questi temi - ha precisato nella sua lunga relazione il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Elio Cuminetti - per [illegible] arrivare impreparati agli appuntamenti [illegible] futuro prossi[illegible].

Riflettere ma anche prendere decisioni rapide. «Siamo contrari - ha precisato Cuminetti - alle concentrazioni perché si corre il rischio di affievolire, [illegible] [illegible] annullare, l'identità e il radicamento locale, caratteristici delle Casse rurali. Tuttavia, soltanto una aggregazione ampia e profonda può risolvere le esigenze di economicità delle banche. In determinate situazioni le fusioni possono rappresentare la [illegible] per raggiungere una posizione più razionale sul mercato».

Da più parti [illegible] stata avanzata l'esigenza di modificare [illegible] testo [illegible] che disciplina l'attività di queste banche: risale alla fine degli Anni Trenta. Una normativa, [illegible] [illegible] precisato, che [illegible] troppi [illegible] e [illegible] alleguata alle mutate esigenze degli istituti di credito, che vogliono «sposare» gli utili alla solidarietà.

Qual è lo stato di salute delle ventitré Casse rurali e artigiane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta? Buono, come ha sottolineato il presidente della Federazione, Enrico Gruner, che è anche al vertice della banca di Vische, nel Torinese.

L'organismo dispone di 54 sportelli, la maggior parte dei quali sono in Piemonte e soprattutto nella provincia di Cuneo (15 Casse, da Vezza, istituto [illegible] cui è direttore Carlo Rista, a Caraglio). Cinque le Rurali in Valle d'Aosta (quella leader è la banca di Gressan, diretta da Ruggero Carrozza), una nella p[illegible] di Torino, una in quella di Novara e una in Liguria.

Complessivamente i soci hanno raggiunto quota dodicimila, 560 i dipendenti. Nel 1991 la raccolta è stata di 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per [illegible] della clientela [illegible] stati pari a 1450 miliardi di lire. L'utile lordo si è avvicinato a 56 miliardi rispetto ai 51,5 dell'anno precedente.

Sul piano nazionale la diffusione del Gruppo è particolarmente significativa: le Casse so[illegible] oltre settecento, [illegible] mila i miliardi [illegible] raccolta diretta, oltre mille gli utili. Un'organizzazione che è complessivamente al vertice del sistema bancario italiano.

Secondo Elio Cuminetti i risultati positivi [illegible] la dimostrazione che il radicamento locale, il rapporto fiduciario con la gente, la rapidità dei servizi erog[illegible] (anche grazie all'aiuto delle nuove e sofisticate tecnologie) s[illegible]no carte vincenti su cui bisogna puntare anche nel futuro.

Gilberto Ferrando

Carlo Rista e Ruggero Carrozza

Il direttore Elio Cuminetti

Enrico Gruner

E' il maggior istituto di credito privato piemontese

Banca Sella ha un utile di diciassette miliardi

BIELLA. Un attivo di gestione di quasi 54 miliardi, con un utile netto che si aggira sui 17. La Banca Sella, il maggior istituto di credito privato del Piemonte, fa il bilancio di [illegible] anno (il '91, chiuso ancora [illegible] [illegible] percentuale di incremento, più 7,49 per cento, superiore alle medie nazionali), e mette a segno due clamorose operazioni: prende il controllo di Intermix - la commissionaria torinese di Borsa - e vende a Berlusconi, incassan[illegible] 14 miliardi, il complesso immobiliare che ospita a Biella i grandi magazzini Standa.

Nel complesso, però, i risultati sono lontani dai record del [illegible] Dodici mesi prima, infatti, l'attivo di gestione aveva fatto un balzo in avanti del 28,6 per cento.

«Erano stati i frutti della nostra forte espansione in Piemonte e Valle d'Aosta - spiega il direttore della Sella Enzo Panico -; nel '91, invece, [illegible] dovuto consolidare le posizioni raggiunte. Inoltre abbiamo perfezionato l'acquisizione della Cassa rurale e artigiana [illegible] Caluso e l'assorbimento della Banca Piemontese. Soprattutto quest'ultimo istituto aveva compiuto grandi investimenti (in proporzione alle dimensioni della banca) per l'apertura di nuovi sportelli. Queste [illegible]zioni hanno pesato sui conti del gruppo Sella. La [illegible] banca, analizzata singolarmente, ha [illegible] risultati ancora [illegible]gliori. Comunque un incremen[illegible] complessivo di quasi il 7,50 per cento dopo un'annata [illegible]zionale come il '90 è un dato [illegible] positivo».

L'istituto di credito privato biellese che [illegible] oltre cento anni [illegible] [illegible] alla famiglia Sella (Giorgio [illegible] l'attuale presidente e Maurizio l'amministratore delegato) si conferma quindi [illegible] i primi dieci in Italia. E' un'azienda che conta più di 900 dipendenti sparsi nella sede centrale di via Italia, in 58 filiali e 4 società controllate (Biella Alfa Immobiliare, Biella Leasing, Seldata e Selsoft, due spa di servizi).

La «Sella» ha [illegible] patrimonio che [illegible] aggira sui [illegible] miliardi, cifra in parte impiegata in nove società collegate (fra cui la Investment Bank di Zurigo, la Banknord [illegible] Milano, Finconsu[illegible] e Intermix Commissionaria [illegible] Torino) e in altre 22 spa come la Banca Passadore di Genova, la Cbi Merchant di Milano, il Mediocredito Lombardo e il Mediocredito Piemontese.

Proprio la Biella Alfa Immobiliare è da poco riuscita a portare a termine un'operazione a [illegible] [illegible] con uno dei grandi nomi della finanza italiana: Sil[illegible] Berlusconi. Ha venduto [illegible] [illegible]ietà dell'imprenditore milanese i locali che ospitano a Biella i grandi magazzini Standa, [illegible] la galleria [illegible] piazza Vittorio Veneto e via Repubblica.

La Banca, invece, ha [illegible] [illegible] controllo della Intermix di Torino, acquisendo il 51 per cento del capitale della [illegible] missionaria guidata da Bruno Travostino. La società dovrebbe essere inglobata nella Gestnord intermediazioni di Milano, un'altra «Sella».

Analizzando il bilancio, si scopre che la raccolta di fondi, globalmente, ha superato quota 8462 miliardi (6800 nel '90). Particolarmente significativa la «raccolta diretta» passata [illegible] 1289 a 1649 miliardi.

Nello stesso periodo gli impieghi creditizi per cassa (prestiti, mutui, finanziamenti) hanno raggiunto i 1130 miliardi (851 nel [illegible] mentre le gestioni patrimoniali personalizzate si [illegible]o assestate sui mille miliardi. E' [illegible] ancora quindi un'annata su ottimi livelli.

E i diciassette miliardi di utili? Com'è tradizione della famiglia Sella [illegible] [illegible] tutti reinvestiti nella Banca. Di solito in dividendo viene messa una quota di circa 2 miliardi. Ma per il momento non c'è nessuna possibilità di diventare azionista dell'istituto [illegible] credito acquistando titoli: le quote, ad eccezione di una modestissima percentuale, sono tutte nella cassaforte [illegible] società salvadanaio della famiglia Sella. Il progetto di immettere sul mercato un certo numero di azioni sembra sia slittato a dopo [illegible] [illegible]. La scelta che fino a qualche mese [illegible] sembrava imminente, è stata rivista.

C'è un'altra grande banca biellese, la Cassa di Risparmio, che [illegible] sta trasformando in spa, e alla «Sella» pare non si sia voluto correre il rischio di sovrapposizioni sul mercato azionario.

Maurizio Alfisi

Il palazzo che ospita la sede centrale dell'istituto [illegible] credito. A fianco, Maurizio Sella amministratore delegato della banca

Centocinquantamila tonnellate all'anno

La carne piemontese riconquista le tavole

ALESSANDRIA. L'Associazio[illegible] produttori [illegible] [illegible] Piemonte, che fa capo alla Coltivatori diretti, con circa [illegible] mila allevatori ed una produzione annua di oltre [illegible] mila tonnellate [illegible] carne, va alla conquista delle tavole. «E' un prodotto salubre e naturale, che trionfa senza dubbio nei confronti del pesce e di molte diete vegetariane» sostengono i produttori, sicuri di poter offrire sul mercato carne doc, allevata responsabilmente, in modo naturale.

L'Asprocarne Piemonte, pertanto, partendo [illegible] suggestivo scenario del parco [illegible] abbazia di Santa Giustina, a Sezzadio, ha deciso [illegible] incontrare i clienti per far degustare [illegible] car[illegible] che [illegible] dai «sicuri» allevamenti piemontesi e dimostrare anche [illegible] l'aiuto [illegible] dietologi, dietisti e gastronomi i vantaggi che ne derivano dal consumo.

[illegible] Sezzadio il medico dietologo Giorgio Calabrese, il giornalista-gastronomo Edoardo Raspelli (collaboratore de La Stampa) e la dietista Caterina Carpanzano hanno ribadito che «la [illegible] non fa male, [illegible] saper scegliere quella giusta, senza pericoli nascosti come radicali liberi, anabolizzanti, residui farmacologicamente attivi».

E' la carne che esce dagli allevamenti piemontesi controllati. «Mi chiedo perché - ha detto Edoardo Raspelli - [illegible] si torni alla riproposta di quegli stendardi bianchi che annunciavano la presenza di [illegible] macellerie. Ma ovviamente do[illegible] indicare che in quell'esercizio [illegible] commerciano prodotti [illegible] qualità, un elemento, fra l'altro, tenuto in scarsa considerazione».

Consumare allora la carne, in misura ragionevole, è possibile [illegible] alcun timore per [illegible] salute. «Naturalmente purché sia carne raccomandata, doc - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -. Gustare un piatto [illegible] questa qualità diventa allora [illegible] piacere. Basta saper scegliere, comportandosi da consumatore attento e responsabile».

Gli allevatori piemontesi [illegible]lla Asprocarne sono in grado [illegible] assicurare [illegible] garanzia; l'impegno è di aiutare la grande potenzialità a farsi strada tra [illegible] consumatore. «Sarebbe un vero peccato - conclude Torchio - [illegible] andasse disperso il patrimonio di produttori capaci, mortificandolo con l'incapacità o l'impossibilità del consumatore a distinguere la numerosissima carne di qualità dalla massa anonima».

[f. m.]

Stasera al Politeama saggio della scuola di danza «Annie»

Tre secoli sulle punte

In scena le circa cento allieve con brani del repertorio classico Sarà ricostruita anche una festa barocca. Infine «Don Chisciotte»

Due protagonisti dello spettacolo di [illegible] Raffaella Capozzoli e Sigfrido Cotar

ASTI. Tre secoli di [illegible] portati in scena questa sera per il «Gran galà» di fine [illegible] scuola «Annie», dirette da Anna e Donatella Ma[illegible]. L'appuntamento è per le 20,30 al Politeama con uno spettacolo [illegible] suddiviso in tre parti. Nella prima si esibiranno [illegible] (un [illegible]naio), presentando anche le due coreografie rappresentate nella scorsa primavera al festival nazionale «Omaggio al balletto». In programma brani su musiche del periodo romantico di Rossini, Strauss, [illegible] e Lehàr.

La seconda parte prevede in[illegible] un'ampia scelta di danze di corte e popolari. Dapprima saranno presentate coreografie barocche, su brani di Campra, Couperin e Lully, con Carolina Barbero al clavicembalo, che ricostruiranno una festa al castello; seguiranno poi passi tipici di balli russi, provenzali e del Far West. La parte dedicata al periodo barocco vede la partecipazione della ballerina e studiosa Evelyne Samard, guida della compagnia «Les plai[illegible]» di Torino. In scena vi saranno allieve che seguono i corsi più impegnativi e che lo [illegible] sono [illegible] promosse con brillanti voti.

Per la terza parte è [illegible] invece allestito un classico del balletto romantico, il «Don Chisciotte» su musiche di Minkus. Sarà rappresentato dall'«Annie ballet», la compagnia [illegible] e allieve dei corsi professionali e di quelli più avanzati, con la partecipazione di Sigfrido Cotar, giovane ballerino torinese, la cui presenza è [illegible] necessaria per preparare un elemento indispensabile del balletto, il «pas de deux», il passo a due. Le coreografie portano la firma delle insegnanti, Anna e Donatella Maranzana. «Questo brano viene raramente rappresentato in Italia - spiegano le coreografe - a causa della sua difficoltà. [illegible] lo presentiamo in modo da far vedere a che cosa puntiamo con i nostri corsi».

Le titolari della scuola di danza Annie sono difatti iscritte all'Albo della Royal Academy of dancing di Londra e si avvalgono spesso della collaborazione di insegnanti e «étoiles» internazionali, [illegible] Ileana Iliescu dell'Opera di Bucarest, Herida May della Royal Academy ed Ekaterina Savina di Mosca. E alcune di queste hanno assicurato la loro presenza alla serata. I corsi sono di due tipi, di [illegible] riale [illegible] danza classica, di carattere, contemporanea e ba[illegible] (con seminari curati da Evelyne Samard), e di carattere professionale (con esami alla Royal Academy). [c. f. c.]

S'inizia la rassegna nei castelli

Stasera Bach a Montemagno

Il castello di Montemagno, che ospiterà stasera il primo concerto nelle dimore storiche piemontesi organizzato dall'Adsi e [illegible] Martini e Rossi

MONTEMAGNO. Si avvia stasera, tempo permettendo, nell'Astigiano, il quarto Itinerario musicale [illegible] e Rossi nelle dimore storiche, organizzato in collaborazione con l'Adsi (Associazione dimore storiche italiane) del [illegible] e [illegible] Valle d'Aosta. L'appuntamento è per le 20,30 al castello di Montemagno; degli undici concerti in cartellone, altri tre saranno in terra astigiana.

Il programma comprende [illegible] Toccata per clavicembalo di Bach, che sarà interpretata da John Gibbons, un Quintetto di Schubert nell'esecuzione del Quartetto Borromeo e del violoncellista Carter Brey e due Concerti da «Le quattro stagioni» di Vivaldi, «La primavera» e «L'estate», eseguiti dalla flautista Paula Robison, del contrabbassista Antonio Palanga e dal Quartetto Borromeo [illegible] John Gibbons al continuo. Gli ingressi [illegible] 50 mila lire e si possono ottenere solo su prenotazione [illegible] alla 011 506.407. Il ricavato servirà al restauro degli [illegible] donati dal marchese Visconti Venosta alla città di Torino e conservati alla Fondazione Cavour di Santena. [r. s.]

[illegible] NOTTE

[illegible]

«Suonare insieme» per i giovani

S'inizia oggi «Suonare insieme» alla Cascina Piambarone di Momberuzzo. Dieci giovani vincitori del [illegible] indetto dai Comuni di Momberuzzo e Gamalero seguiranno fino a domenica le lezioni, aperte al pubblico, del pianista Bruno Canino e la violinista Mariana Sirbu.

ASTI

Incontro [illegible] Gruppo ricerche

Ultimo appuntamento stasera alle [illegible] al palazzo [illegible] Leoni per gli incontri culturali organizzati dal Gruppo ricerche astigiane. Gian Giacomo Fissore parlerà di «Archivi prima della scrittura: alle origini dell'amministrazione statuale nelle più antiche civiltà mesopotamiche». Ingresso libero.

CANELLI

Recital [illegible] pianista Crudeli

Stasera alle 21,15 nel Salone Riccadonna (corso Libertà 15) a Canelli, si terrà il recital della pianista Marcella Crudeli. La serata è compresa nella rassegna dei «[illegible]rti Ri[illegible]» organizzati dall'Ente Castello di Bel[illegible]. La Crudeli è una delle pianiste più apprezzate sulla scena internazionale. Presenterà brani di Scarlatti, Cimarosa, Beethoven e Chopin. Ingresso libero.

ASTI

La banda in piazza San Secondo

Si svolgerà [illegible] a partire dalle 21 il secondo concerto [illegible] banda cittadina diretta da Carmelo Barbera, in piazza San Secondo. L'appuntamento era stato rinviato dalla scorsa settimana per evitare il sovrapporsi con la manifestazione anti-mafia. In programma brani [illegible]tti da operette. La serata sarà presentata da Patrizia Porcellana e Meo Cavaliero. Ingresso libero.

ASTI

Diapositive in dissolvenza

Saranno proiettate domani sera alle 21,30 al Cesas, in piazza Alfieri 61, diapositive di Patrizia Pregnan dal titolo «Asti blues» e «Nuvole». Ingresso libero.

Una proposta musicale e di spettacolo dei cabarettisti Dovichi e Tattoo

E' astigiano il blues dell'estate

Una proposta per animare le feste delle [illegible]

Piero Dovico (a sinistra) e Salvatore Stella «Tattoo», interpreti di blues

ASTI. Lo hanno chiamato «Estate blues». Contano di farlo diventare la colonna sonora dell'estate astigiana e lo proporranno nei loro spettacoli. Sono «Tattoo e Dovichi», che [illegible] una canzone frizzante e piena di ritmo [illegible] a dare un po' di calore a un'estate finora piuttosto fredda.

«Estate blues», diffuso tra gli amici con un «demo-tape», è l'ultima fatica di due impiegati con la passione incontenibile per lo spettacolo: Piero Dovico, 30 anni, anche attore di compagnie amatoriali [illegible] «La Candela», e Salvatore Stella, 37 anni, in arte «Tattoo», cabarettista, presentatore di una radio locale e collaboratore di compagnie amatoriali.

Insieme, i due hanno elaborato uno spettacolo che propongono per animare le feste dell'estate, con scenette e momenti musicali. [illegible] blues» è il momento portante, una sorta di sigla.

Il testo della canzone è di Stella e Livio Negro, mentre la musica è di Grazietta Nosenzo; una consulenza amichevole agli arrangiamenti l'ha data Danilo Amerio. Ai cori ha collaborato Silvana Poletti, vocalist della «Carot band». La copertina [illegible] cassetta è una caricatura di Carlo Satriano. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
[illegible] può [illegible] — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30'

Politeama — Tel. 50.086. Or. 21
Saggio di danza

Ritz — Tel. 50.085. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. [illegible] 22' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Lionheart - [illegible] — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22. L. 8000 (6.000 rid.)
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 824.389. Orario 20,30. Biglietto L. 15.000
Film a luce rossa

Aurora — Festivi 20/22,30. Feriali 20/22,30. Lire 8000 (6000 rid.)
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18[illegible],30 [illegible] L. 8000/6000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.498. Fer. 20/22,30. Fest. 14,30/17/20/22,30. Lire 9000/7000
[illegible] — di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50'

[illegible] — Tel. [illegible] unico: ore 21,30
RIPOSO

Cristallo — Orario: ore 15. Lire 6.000
[illegible]

[illegible] — Tel. 976.016. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.
Film a luce rossa

Splendor — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 8000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. La [illegible], di G. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Jacques Annaud. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. [illegible] II 52. [illegible], di G. [illegible]: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. Innocenza colpevole. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. Splendido Martes. V.M. 18. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. Il bacio [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible].
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. [illegible] di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible],40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Le ragazze dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone. Spett. unico ore 21,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Belser. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 1[illegible] rosse, di [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 9 giugno Blimunda opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. [illegible] ore 15; [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale [illegible] Sport Turismo tempo libero. Tel. 6763[illegible]2
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Comp. di Danza Teatro di Torino, [illegible] giugno '92. Classico: Mara del Bosque (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Si muore solo una volta, film
22,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
23 — S.O.S. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Joe Forrester, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
20 — Il meglio della trattoria dei ricordi, spettacoli
20,30 Cuore, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Sport e Sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
[illegible] Sfida infernale, film
22,30 [illegible]
24 — [illegible] sceneggiato

Telecity
[illegible] — Compagni di scuola, [illegible]
[illegible] Due onesti fuorilegge, telefilm
[illegible] Vivi o preferibilmente morti, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Agi Murad, il diavolo bianco

Primantenna Superslx
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, tgg

20,30 Tommy Dorsey, concerto
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — Attualità 4
20,20 Tg 4 minuti
20,25 Tg 4
20,30 Marianna, fuga dalla morte, film
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 cronaca flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La battaglia dell'ultimo panzer
23 — Boomerang, attualità

Telebiella
19,30 Cuori nella tempesta, telenovela
[illegible],30 Tg [illegible]
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Solletico estate
23,30 Chopper one, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Justice, telefilm
21,55 Fradiavolo, film
23,30 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
23,58 Due pericoli pubblici, film

Tv7 Pathé
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film

23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, telefilm
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 The outsiders, telefilm
21,30 Ombre rosse, film
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Un mondo di giustizia
1 — Sansone e Dalila, film

Rete Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] — Notiziario S.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Film
22 — Documentario
22,30 Vita della Chiesa
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 I conquistatori della Sirte, film
22,40 Informa 7
22,50 Notte
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Baseball, la prossima settimana in Olanda la finale a sei della Coppa delle Coppe

Novara insegue un sogno europeo

E' la prima esperienza di una squadra piemontese

NOVARA. [illegible] Tosi ambiziosa quella che s'appresta a partire per l'Olanda, destinazione Bussum (nei pressi [illegible] Amsterdam) per la finale a [illegible] della Coppa delle Coppe 1992. [illegible] baseball cittadino sogna [illegible] portare sotto la cupola [illegible] San Gaudenzio il prestigioso alloro europeo, per poter arricchire [illegible] bacheca dello sport novarese, che fino ad oggi ospita solo due Coppe, quelle conquistate dall'hockey [illegible] pista. Per il «batti e [illegible]» regionale, comunque, la partecipazione di [illegible] propria squadra in un torneo continentale è già motivo di grande soddisfazione: nessun'altra compagine piemontese era mai riuscita a... oltrepassare il confine.

Così, per una settimana, una piccola colonia novarese composta da giocatori, tecnici, dirigenti, giornalisti e tifosi, si trasferirà nella terra dei tulipani. Ma [illegible] Tosi [illegible] sarà l'unica rappresentante italiana: gli azzurri sulle loro strada incontreranno il Milano, detentore del trofeo ed autentica «bestia nera», che quest'anno nei confronti diretti di campionato ha fatto l'en plein: quattro vittorie su quattro gare. A Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Club Novara, il compito di presentare le rivali: «Della Mediolanum, ormai, sappiamo tutto e [illegible]sciamo pregi e difetti. I rossoneri, sulla carta, partono [illegible] favoriti, e con il rientro dell'interbase americano Jim Walewander saranno ancora più forti. Sul loro livello metterei i padroni di casa. Il Bussum è quarto nel campionato olandese, può contare sul miglior battitore del torneo, l'antillano Regis, [illegible] lanciatore ed interbase americano. Oltretutto, saranno favoriti dal fattore campo».

Dietro alle due possibili protagoniste, le outsider. Ancora Guilizzoni: «Il Madrid è [illegible] nella "Liga" iberica. Due gli uomini-faro, che conosco bene per avere allenato quando ero manager della nazionale spagnola: il prima base Salazar e il lanciatore-interno Miguel Pariente. C'è poi il Brasschaat, secondo nel campionato belga, con una batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una [illegible] di serie B, calcisticamente parlando) statunitense: Joel McKeon e Tom Magrann. Attenzione all'antillano Carl Onzia, tripla corona nel campionato belga».

Per finire, gli svedesi del Leksand. «Di loro non so molto - dice Guilizzoni - tranne che sono quasi tutti giocatori mancini e che in difesa lasciano [illegible] po' a desiderare. Un'incognita, insomma, che ci toccherà affrontare proprio all'esordio».

E la Tosi? «Non andremo in Olanda a far da comparse - commenta il manager azzurro -. I nostri obiettivi dichiarati d'inizio stagione [illegible] due: un buon campionato e la Coppa delle Coppe. Partiamo per vincerla, anche se avremo problemi di formazione, per la mancanza del ricevitore Fini e dell'esterno D'Aquino. Sarà molto importante la turnazione dei lanciatori e in questo reparto siamo ben coperti, con Vosberg, Melassi, Re, Visalli, Pianezze e Vegni».

Ecco il calendario della Tosi: l'esordio è fissato per martedì prossimo alle 14 [illegible] il Leksand; il giorno dopo alle 10 sfida belga con il Brasschaat; giovedì alle 18 il «derby italiano» contro la Mediolanum; venerdì, sempre alle 18, l'impegno [illegible] i padroni di casa; ultima gara sabato alle 10 contro il Madrid. La finale (tra le prime due squadre meglio classificate del girone all'italiana) è in programma domenica 21.

Marco Piatti

Giocatori cardini della Tosi: il lanciatore Melassi e, in alto, Levasseur

Bocce, ultime battute del torneo

Gaiero e Cr Bra dietro le «star»

I giochi sono fatti nel campionato italiano di bocce per società. La Chiavarese, già campione d'Europa, ha fatto meritatamente il bis conquistando il titolo nazionale '92. La Junior Gaiero, seconda, [illegible] merito di [illegible] tenuto vivo l'interesse del torneo sino all'ultimo: imbattuti nei confronti dei liguri, vincitori due volte dei pinerolesi terminati al terzo posto, i casalesi hanno registrato una battuta d'arresto a Torino con il Nizza, altrimenti avrebbero concluso [illegible] imbattuti. Risolto anche il quiz [illegible] retrocessione: Valpellice e Pontese finiscono in A2 e saranno sostituiti nel campionato '92/93 dalla BM Strambino, vincitrice dell'A2 Ovest, e [illegible] Plozner o Boccesport, [illegible] in lizza per il successo nella A2 Est.

In Serie A2 Ovest la Cassa Risparmio Bra ha tentato di sbarrare la strada alla capolista BM Strambino nell'incontro diretto, ma i canavesani (favoriti anche dall'assenza di Bruno Bertola, uno degli elementi più validi della squadra braidese) sono riusciti a pareggiare ed hanno matematicamente raggiunto la promozione.

«La mancanza di Bertola - racconta Giovanni Ginda, d. s. [illegible] CR Bra - mi ha [illegible] a rivoluzionare la formazione. Inserito Mana nelle coppie, affidato l'individuale ad Ariaudo, che ha battuto nientemeno che Deregibus, siamo mancati nel tiro tecnico, un settore [illegible] la prossima stagione dovremo potenziare».

L'Auxilium Saluzzo, pareggiando [illegible] Acqui, ha raggiunto il Roverino e sabato prossimo sui campi liguri tenterà di superare in volata [illegible] squadra di Agnesini per il 3° posto, mentre La Boccia dovrà guardarsi dalla Cumianese che le insidia la per[illegible] in A2.

Domenica, organizzata dall'Autonomi, si svolgerà a Fossano un torneo con le migliori otto squadre [illegible] Piemonte.

Giovanni Capponi

13ª giornata - A1: Gaiero Casale-Valpellice 14-2; Pontese-Chiavarese 2-14; Salvi Arreda Fissa-Rivignanese 10-6; V. C. Ferrero Pinerolo-Nizza 6-10. Classifica: Chiavarese p. 148; Gaiero 137; V. C. Ferrero 119; Nizza 112; Salvi Arreda Fissa 105; Rivignanese 92; Valpellice 72; Pontese 47.

A2: CR Bra-Strambino 8-8; Armese-AC Biella 10-6; Cumianese-Roverino 10-6; La Boccia Acqui-Auxilium Saluzzo 8-8. Classifica: Strambino p. 146; C[illegible] 130; Auxilium e Roverino 105; Armese 93; La Boccia [illegible]9; Cumianese 86; AC Biella 78.

Programma ultima giornata (13 giugno, ore 14,30) - A1: Chiavarese-Nizza; Gaiero-Salvi A. Fissa; Rivignanese-Valpellice; Ferrero Pinerolo-Pontese. A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia-Cumianese; Roverino-Auxilium.

L'astigiano e il braidese tra i protagonisti del «Carmagnola»

Rosso leader in Coppa Italia Un esordio ok per Germanetti

Diego Rosso, sesto assoluto a Carmagnola, guida ora [illegible] classifica [illegible] N [illegible] Coppa Italia. Sotto: Muller e Giordano (della Meteco Corse) vincitori nello stesso gruppo su Ford Sierra 4X4

CARMAGNOLA
NOSTRO SERVIZIO

Tempo di bilanci per i rallisti piemontesi dopo il terzo appuntamento di Coppa: l'11° Rally di Carmagnola, gara di prima zona a massimo coefficiente, svoltasi nella [illegible] tra sabato e domenica fra Pinerolese e Roero. La competizione, valida quest'anno anche per il secondo Challenge delle polizie europee e iscritta a calendario internazionale, è stata vinta dal pinerolese Daniele Griotti, in coppia con la moglie Tata Garnero. Il pilota della Winner Team si è aggiudicato 6 delle 10 prove speciali in programma su una Lancia Delta HF [illegible] a disposizione dalla scuderia Astra di Pocapaglia (Cuneo). Una vettura semiufficiale, [illegible] stessa che [illegible] già portato al traguardo un vittorioso Alex Fiorio al giro del Portogallo.

«Abbiamo affidato il Deltone a Griotti - spiega l'ex pilota cuneese Mauro Pregliasco, team manager dell'Astra - perché riteniamo che la meriti a tutti gli effetti: veloce come pilota, uomo come si deve». Altra Delta, versione a 16 valvole, sul secondo gradino del podio: il pilota di casa Gianfranco Vedelago (Vesmenia Jolly Club) è riuscito a distinguersi dopo un paio [illegible] sfortunate performance.

In gruppo N alloro per Peter Muller (Meteco Corse), tedesco di Pino Torinese, quarto assoluto su Sierra Cosworth a trazione integrale che ha ingaggiato una personale battaglia con i compagni di scuderia: alle sue spalle l'astigiano Diego Rosso, sesto assoluto dopo i cuneesi Garbarino-Imerito, tutti su Delta integrale a 16 valvole. Il pilota di Asti, con il navigatore Luigi Ronzano, è ora leader della classifica provvisoria di Coppa Italia del turismo di serie.

Gara selettiva, il «Carmagnola»: dei 163 equipaggi che sabato sera si sono presentati al via, solo 98 [illegible] sfilati domenica mattina sulla pedana d'arrivo. Questione di sterrato: ben [illegible] delle 5 prove speciali da ripetere comprendevano brevi tratti non asfaltati. La p.s. che ha causato più uscite è la Montau Roero-San Rocco di Montaldo: questo tratto cronometrato ha indotto all'abbandono alcuni fra i più blasonati equipaggi in gara. [illegible] esempio, i biellesi Borsa-Berra (Lancia Delta integrale a 16 valvole), vincitori ad Asti, o il pinese Walter Rostagno, sempre su Delta, o [illegible] gli astigiani Baldi-Rava (Sierra Cosworth), bloccati [illegible] frizione bruciata. La pioggia, che pure aveva bagnato le ore della vigilia, ha poi «graziato» la gara, il cui sterrato ha creato comunque qualche malumore fra i partenti. Non è stato così per il braidese Francesco Germanetti, ex crossista, veterano della Parigi-Dakar e di altri [illegible] grandi spazi africani: «Ero al mio primo rally - ha detto entusiasta - ma ripeterò quanto prima la piacevole esperienza». A lui la terra è piaciuta. Non abituato alle alte velocità su strette carreggiate stradali, ha concluso comunque 11° assoluto, con l'ausilio del navigatore Eraldo Tortone, vigile urbano di Carmagnola, a bordo di una Delta integrale a 16 valvole.

Il prossimo appuntamento è il Valli Ossolane, gara di Coppa Italia pure a massimo coefficiente cinque, che si disputerà il 20 e 21 gi[illegible].

Jade [illegible]

Centinaia di tifosi hanno seguito ieri il passaggio della «carovana rosa» sulle strade della provincia

Un applauso astigiano al «Giro»

L'attesa per i big Indurain, Chiappucci, Chioccioli. Si è iniziata a Moncalvo la fuga solitaria di Vairetti primo al traguardo volante di corso Dante. Nostalgia di Coppi e Bartali tra gli appassionati più anziani

La testa del gruppo ha imboccato corso Dante durante il passaggio ad Asti

ASTI. Il Giro [illegible] passato ieri mattina in una nuvola di pioggia. Un fruscio di ruote di seta sull'asfalto bagnato, i corridori intabarrati [illegible] loro impermeabili multicolori. C'era un uomo solo al comando, ma non un [illegible]pione, gli attesissimi Chioccioli, Chiappucci, [illegible] magari «Sua Maestà» Indurain di [illegible]to.

Un «Carneade», Raimondo Vairetti, 76° in classifica generale (a un'ora [illegible] 47 minuti [illegible] leader) [illegible] guizzato solitario oltre il traguardo volante di corso Dante, uno dei tanti disseminati sul percorso della tappa Vercelli-Monviso. Dietro, staccato di quasi due minuti il gruppo [illegible] i migliori.

Asti (patria del «Diavolo rosa» [illegible] Giovanni Gerbi) ha vissuto così il passaggio della «carovana-rosa». Era da poco trascorso mezzogiorno quando il semisconosciuto Vairetti, numero 89, maglia verde della «Italbonifica-Navigare» è sbucato nel rettilineo di via Micca ed ha deviato sicuro verso corso Dante. Aveva iniziato [illegible] fuga a Moncalvo, tra vigne [illegible] campi sferzati da un gelido temporale.

E' stato l'unico fremito astigiano [illegible] una tappa definita dai tecnici «fondamentale» nell'economia [illegible] Giro, edizione numero 75 [illegible] destinata a ravvivarsi altrove, sulle salite infide dei monti cuneesi.

Ma resta [illegible] fascino di questo appuntamento sfuggente con [illegible]

Il plotone dei «girini» procede compatto. Il Giro ha sollevato grande entusiasmo

«carovana» [illegible] bici [illegible] «ammiraglie». [illegible] Giro lo abbiamo sempre atteso tutti gli anni, quando passava [illegible] Asti. Facevamo così già ai tempi [illegible] Bartali e Coppi» ricordano Mario Gerolla, 82 anni e Vittorio Terzuolo, di 87, due anziani «suiveurs».

Sulle strade astigiane del Giro molti appassionati, anche donne. Eva Pelizzari indica al nipotino Andrea Casiello, 4 anni, i corridori, [illegible] macchia multicolore sullo sfondo di via Micca. «Ci sono, [illegible] vedi, arrivano» [illegible] ansiosa al bambino che [illegible] incantato. «Oggi sono persino andata [illegible] prenderlo prima all'asilo» ammette complice la nonna.

Enrichetta Ticozzi [illegible] sofferma trepida sul marciapiede. «Il ciclismo è un lontano ricordo di gioventù - dice - ho [illegible] di interessarmene da quando è morto Coppi. Era il [illegible] gennaio 1960 e il giorno prima era nato mio figlio Paolo. Una grande gioia subito offuscata da quella terribile notizia».

[illegible] eccoli i corridori che inseguono il «Carneade» Vairetti: passano tutti in fila, scandendo un ritmo [illegible] In sella ai loro trespoli d'acciaio fuggono via silenziosi, sulle ali di un applauso infinito. L'ultima immagine astigiana [illegible] «Giro».

Franco Binello

SPORT FLASH

CICLOAMATORI

Sabato il «Trofeo Igea» riservato ai bancari

Il gruppo ciclistico Igea-Banca Popolare [illegible] Novara, in collaborazione con il GS Sca Le Belve ed il Comitato provinciale Udace organizza per sabato 13 giugno il 3° Trofeo Igea-Banca Popolare di No[illegible]. La competizione riservata ai cicloamatori bancari di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta è valida quale 4ª prova del Campio[illegible] Interregionale e come gara sociale della Banca Popolare di Novara. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le [illegible] a Frinco, presso la sede della Pro Loco in via Vittorio Emanuele 39. Partenza alle 9,30. [illegible] percorso, su un circuito da ripetersi 3 volte, tocca le località di Frinco (San Rocco), Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Bettola, Molinasso, con arrivo a San [illegible] di Frinco dopo 66 chilometri.

PODISMO

Corsa [illegible] San Damiano organizzata dal gruppo alpini

Il podismo approda anche a San Damiano grazie agli alpini. Sabato 13 giugno, nell'ambito delle manifestazioni del 70° anni[illegible] di fondazione della [illegible] Ana [illegible] Asti [illegible] quinta festa provinciale alpina di San Damiano, si correrà la prima edizione della «Strasandamiano Alpina» [illegible] podistica libera a tutti sulla distanza di 10 chilometri (3 per i ragazzi). Ritrovo alle 17 [illegible] Libertà; partenza alle 18. Premi per tutte le categorie maschili, femminili e giovanili, più premi a sorteggio. A partire dalle 20 grande festa alpina [illegible] grigliate che proseguirà anche il giorno seguente.

CICLISMO

Si corre [illegible] sul circuito del «Pip»

Si disputa domenica [illegible] giugno, ad Asti, sul circuito Pip, nella zona industriale di corso Alessandria, il 10° Trofeo «Nuova Idraulica Chiesa», [illegible] ciclistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazi[illegible] curata [illegible] Gs De Nadai in collaborazione [illegible] l'Udace [illegible] Asti. Il ritrovo è fissato per le 8,30. Partenza alle 9,30 per veterani [illegible] gentlemen e alle 10,40 per i giovani. I corridori percorre[illegible] il circuito per 25 volte per un totale di 42 chilometri, con assegnazi[illegible] punteggio ai primi quattro classificati durante il 5°, 10°, 15°, 20° [illegible] 25° giro.

[illegible]

Sabato 13 e domenica 14 giugno [illegible] rappresentativa

dell'Asti Skating composta da Elena Viazzi, Daniele Cavallo, Nicoletta Scarpa, Cristina Gei e Elena Masoero parteciperà all'ottava edizione della «Coppa Pontedecimo» trofeo nazionale organizzato dalla società «La Fratellanza». Sabato 20 e domenica 21 sarà invece l'Asti Skating ad organizzare ad Asti il Memorial «Barbara Vitale»; l'inizio [illegible] previsto alle [illegible] sulla pedana del parco di Lungotanaro. Gareggeranno 50 atleti.

CALCIO GIOVANILE

Asti, si conclude stasera il quadrangolare di calcio Primavera «Memorial Ferraris»

Genoa-Toro, partitissima al Comunale

I rossoblù hanno superato la Juventus ai rigori (tempi regolamentari 1-1) mentre i granata si sono sbarazzati dell'Inter sempre dal dischetto. Premiato il presidente nerazzurro Ernesto Pellegrini. Molti vip [illegible] tribuna

ASTI. Successo [illegible] pubblico, 700 spettatori, allo stadio comunale, per la quinta edizione del Memorial «Paolo Ferraris», quadrangolare nazionale di calcio [illegible] quale partecipano le squadre «Primavera» di Inter, Torino, Juventus e Genoa.

In serata la presidentessa dell'Inter club astigiano, Graziella Ferraris, responsabile organizzativa del torneo, ha premiato Ernesto Pellegrini, presidente della squadra [illegible] calcio dell'Inter.

Semifinali thrilling per tutte le squadre: solo i tempi supplementari hanno deciso i vincitori. Martedì sera tra Juve [illegible] Genoa è finita 1-1. Il gol per il Genoa è stato segnato da Cecchini; ha pareggiato poi, a [illegible] minuti dalla fine, Ragagnini per la Juventus. Dopo i calci [illegible] rigore l'ha spuntata il Genoa per 6-5. Pareggio anche tra Torino e Inter, 0-0. La squadra granata ha vinto per 4-2 ai tempi supplementari.

Questa sera si giocheranno le finali. Alle 20,30 saranno di scena Juventus ed Inter per il terzo e quarto posto. Alle 22 [illegible] finalissima tra Genoa e Torino.

Sarà dunque una finale inedita ed interessante quella del[illegible] quinta edizione del Memorial «Ferraris». Il Genoa ed il Torino non hanno mai vinto un'edizione [illegible] torneo. La finale per il [illegible] e quarto posto invece ha già avuto dei precedenti. Nel 1988 l'Inter [illegible] era aggiudicato la vittoria [illegible] il punteggio di 3-0. L'anno scorso i giovani interisti avevano battuto in semifinale la Juventus. Il Torino ed [illegible] Genoa invece non si erano mai incontrate prima.

SEMIFINALE

JUVENTUS-GENOA 1-1
dopo i tempi supplementari ha vinto il **GENOA** per **6-5**

TORINO-INTER 0-0
dopo i tempi supplementari ha vinto il **TORINO** per **4-2**

[illegible]
Stadio Comunale
per il terzo posto
20,30 JUVENTUS-INTER

FINALISSIMA
22 GENOA-TORINO

Ernesto Pellegrini

La formazione granata ha giocato martedì sera, così come questa sera, schierando la formazione Berretti, campione d'Italia. [illegible] squadra «primavera» è infatti impegnata nelle finali nazionali di categoria.

Graziella Ferraris ha com[illegible] «Ho premiato Pellegrini come presidente ma soprattutto perché è [illegible] amico ed ha sempre dimostrato disponibilità verso la nostra città. E' venuto ad Asti, dove è stato applaudito [illegible] il pubblico, interista [illegible] non».

Tra il pubblico personaggi di spicco: Gianni Trombetta, Sergio Brighenti, Spartaco Landini e molti altri. Questa sera ver[illegible] consegnati premi speciali (cofanetti portacarte in radica ed argento) ai rappresentanti delle società; le coppe alle squadre; le targhe ai migliori giocatori del torneo in ogni ruolo [illegible] il Trofeo per il miglior giocatore del torneo. Verranno offerti dolci, vini astigiani [illegible] prodotti Saclà. Tutto «made in Asti». **[d. cot.]**

ATLETICA LEGGERA

Un solo decimo lo separa dal tempo «storico» di Terzuolo

Vincenzo Ippolito avvicina il record provinciale degli 800

Vincenzo Ippolito

ASTI. Stupenda prestazione di Vincenzo Ippolito (Alfieri), ad Alba, sugli [illegible] concludendo al secondo posto in 1'51"8, [illegible] nuovo personale, [illegible] un solo decimo dal record provinciale di Ezio Terzuolo. Con questo risultato Ippolito approda ai campionati italiani «promes[illegible] Brutte notizie invece per Gianni Grattapaglia che nella prova del salto in lungo, è stato vittima [illegible] strappo [illegible]lare. Dovrà restare fermo per [illegible] mese.

Intanto la Virtus Cassa di Risparmio di Asti [illegible] vinto domenica scorsa il titolo regionale Libertas di società per le categorie giovanili grazie alla doppia vittoria di squadra nelle categorie cadette e cadetti e agli ottimi [illegible] posti ottenuti da allieve e allievi. Il miglior risultato [illegible] della manifestazione svoltasi ad Asti [illegible] stato ottenuto [illegible] da [illegible] Viti che nel quadruplo ha otte[illegible] buon 13,22 in grado di assicurarle la vittoria in questa disciplina per lei nuova.

Da segnalare anche le vittorie [illegible] Fabio Pungitore sugli [illegible] in 2'03"8 e [illegible] lungo con un balzo [illegible] 5,67, [illegible] Manuela Vairo che sugli 80 piani ha concluso in 10"9 e di [illegible] nell'alto [illegible] quota 1,63.

In [illegible] vi erano anche alcuni atleti della Vittorio Alfieri fuori classifica in quanto [illegible] società non appartiene [illegible] Libertas e che comunque si [illegible] ben distinti; ottima la prestazione dell'allieva Samanta Pizzolato che sul disco è andata al personale [illegible] una bordata a 25,14. Ecco gli altri risultati. **Allievi.** 800: Matteo Tomadon (Cassa Risparmio) 2'10"8; 100: Roberto Sappa (Cassa) 12"7; lungo: Roberto Sappa (Cassa Risparmio) terzo in 5,10.

Allieve. Quadruplo: [illegible] Pandolfi (Cassa Risparmio di Asti) terza in 12,66, Silvia Pivato (Cassa Risparmio) quarta in 12,10; 100: Daniela Madeddu (Cassa Risparmio) 14"1; 4x100: Cassa Risparmio Asti (Brondolo, Viti, Pivato, Madeddu) 54"5.

Cadette. 80: Michela Carbone (Cassa Risparmio) seconda in 12"1; 4x100: Cassa Risparmio «A» (Pellegrino, Vairo, Barbero, Biamino) prima [illegible] 55"1; Cassa Risparmio «B» (Galli, Viti, Sacco, Carbone) seconda in 57"8; Cassa Risparmio «C» (Florean, Ronco, Fogliato, Amodio) quarta in 1'02"6; lungo: Simona Barbero (Cassa Risparmio) prima in 4,50, Cristina Biamino (Cassa Risparmio) [illegible]conda in 4,44, Paola Viti (Cassa Risparmio) terza in 4,34 personale, Roberta Galli (Cassa Risparmio) quarta in 4,31 personale, Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) 4,30.

Cadetti. Alto: Paolo Stroppiana (Cassa Risparmio) secondo in 1,53; 1200: Davide Fornasero (Cassa Risparmio) terzo in 4'36"6, Enrico Gianotti (Cassa Risparmio) quarto in 4'52"1; 4x100: Cassa Risparmio «A» (Fornaca, Aluffo, Effarotti, De Marie) prima in 50"4 miglior prestazione dell'anno, Cassa Risparmio «B» (Iafrate, Cucco, Stroppiana, Zitarosa) seconda in 54"8.

Peso: Gianluca Zitarosa (Cassa Risparmio) primo [illegible] 11,35, Davis Avidano (Vittorio Alfieri) 10,22; 80: Roberto De Marie (Cassa Risparmio) primo in 10", Giuliano Effarotti (Cassa Risparmio) secondo in 10"5, Mar[illegible] Fornaca (Cassa Risparmio) terzo in 10"7; Paolo Pistamiglio (Vittorio Alfieri) 10"8 personale; Gianluca Cucco (Cassa Risparmio) 10"8. **[r. s.]**

GINNASTICA

Le atlete della società astigiana in evidenza ai campionati a squadre

Libertas nei «top 8» regionali

Spettacolo di grazia e tecnica nel saggio finale

[illegible] ginnasta astigiana Sally Valle, [illegible] punti di forza della società Libertas di Asti

ASTI. Tecnica, [illegible] armonia: tra una difficoltà alla trave, una al corpo libero, [illegible] salto al cavallo ed un passaggio alle parallele asimmetriche si è svolto sabato scorso il saggio di fine [illegible] della società di ginnastica artistica Libertas Asti.

Uno sforzo che corona [illegible] stagione piena di soddisfazioni: la Libertas si è classificata all'ottavo posto nel campionato regionale [illegible] squadre. Niente male per una società che deve sempre fare i conti con il portafoglio e deve lottare su più fronti con formazioni pluride[illegible] molto ricche.

Le ginnaste sono allenate da Marina Accossato, Laura Accossato [illegible] Claudia Salvadore. Al saggio hanno eseguito esercizi anche le allieve, dai cinque agli otto anni, che hanno seguito i corsi in palestra.

Ma, a testimoniare che il legame con la ginnastica non è debole, sono tornate alla carica le ex ginnaste che, dopo [illegible] appeso al chiodo tuta e scarpe, hanno deciso di tornare in palestra. E lo hanno fatto nel migliore dei modi: dopo essersi allenate durante l'inverno, hanno preso parte al saggio finale, con un pizzico di ironia [illegible] dimenticarsi di sfoderare la solita tecnica e quell'eleganza [illegible] in tante ore di allenamento.

Ai vari attrezzi si sono esibite le ginnaste dell'agonistica, il fiore all'occhiello delle allenatrici che stanno puntando le loro [illegible] sulle giovani atlete. Sulla pedana, [illegible] deliziare gli spettatori, [illegible] sono esibite le agoniste Silvia Anfosso, Giulia Biamino, Serena Dania, Valentina Dania, Federica Martinetto, Manuela Porro, Guendalina Tarasco, Francesca Tollemeto, Sally Valle.

Un [illegible] ricco di emozioni: salti e piroette per attirare l'attenzione [illegible] chi [illegible] mai entrato nel mondo della ginnastica. Per farlo ci si deve rivolgere alla Libertas, prenotando sin da ora i corsi che s'inizieranno ad ottobre. **[d. cot.]**

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

MOTOCROSS

Rinvii [illegible] Valmanera

A causa della pioggia [illegible] state sospese domenica le gare di motocross che [illegible] Cross Club Asti aveva organizzato a Valmanera. I dirigenti astigiani [illegible] in questi giorni esaminando i calendari con i responsabili della Federazione e [illegible] ogni probabilità le g[illegible] saranno re[illegible] il 12 luglio, giorno in cui sempre a Valmanera [illegible] in programma una gara del neocampionato interprovinciale, organizzata dal C.C.A e dal M.C. Alfieri. Le ultime due gare della stagione sono previste l'11 ottobre ed [illegible] 22 novembre.

AUTO [illegible]

Panatta in gara

Ci sarà anche Adriano Panatta, in gara con [illegible] Giulietta Sprint insieme all'acquese Enrico Riccardi - [illegible] dell'astigiano Ninetto Porcellana - a fornire un ulteriore motivo [illegible] interesse per la 2ª edizione dell'Altomonferrato rally storico [illegible] la 5ª Coppa dell'Alto Monferrato. Una gara, come nella passa[illegible] edizione divisa in due: al rally storico sarà infatti affiancata anche [illegible] gara di regolarità. La gara partirà da corso Italia, nel cuore di Acqui Terme alle ore 14,30 di sabato 13 giugno. Saranno 5 le prove speciali in programma, da ripetersi per 2 volte, con un parco assistenza presso il piazzale della discoteca Kursaal di Acqui ed arrivo in corso Italia della prima vettura alle [illegible] 22,30.

RALLY

Così al Carmagnola

Come spesso accade nel panorama rallystico, anche [illegible] Rally di Carmagnola, gara valida per la Coppa Italia 1ª [illegible] a massi[illegible] coefficiente, il migliore degli astigiani è stato un naviga[illegible] Questa volta si tratta del giovane Gabriele Nebiolo che [illegible] coppia [illegible] il torinese Vedelago [illegible] bordo della Lancia Delta Integrale 16v ha concluso la gara in seconda posizione dietro [illegible] pinerolese Griotti-Garnero [illegible] una Lancia Delta Hf della scuderia Astra-ERG, dominatori della gara. In quinta posizione l'equipaggio della Malizia Asticorse, Garbarino-Imerito, protagonisti con la Lancia Delta di una bellissima rimonta dopo alcuni guai con i freni. Sesta posizione assoluta per gli astigiani Rosso-Ronzano con [illegible] Lancia Delta della Meteco Corse. Secondo posto di classe e dodicesimo assoluto per Zanchetta-Cortese con la Renault Clio 16V. Ciriotti-Ruffa, Ford Sierra Cosworth, hanno concluso [illegible] 18ª posizione assoluta.

POLONIA

Longhi-Imerito ko

Al Rally di Polonia, gara valida per il Campionato Europeo Rally, il pilota della Grifone Esso, il novarese Piero Longhi in coppia [illegible] Maurizio Imerito, si sono ritirati per un'uscita. Adesso le [illegible] si [illegible] fatte difficili per Longhi [illegible] Imerito che, dopo il risultato ottenuto [illegible] Costa Smeralda, hanno collezionato tre ritiri c[illegible]: Bulgaria, Francia e Polonia appunto. A vincere [illegible] stato il loro di[illegible] avversario il tedesco Ervin Weber con la Mitsubishi [illegible] comanda [illegible] la classifica. Per Longhi-Imerito [illegible] prossimo appuntamento sarà la 24 [illegible] Ypres, g[illegible] che si disputerà in Belgio dal 26 al 28 giugno.

Ultimi giorni per visitare gli stand allestiti in piazza d'Armi a Fossano

La Fiera '92 ha fatto centro

Migliaia di persone hanno potuto ammirare i prodotti esposti nei quattro padiglioni
La manifestazione chiude i battenti domenica. Grande attesa per la Giostra dell'oca

FOSSANO. Ultimi giorni per visitare «Incontri '92», la Fiera commerciale allestita in piazza d'Armi. La manifestazione chiuderà i battenti domenica con un positivo bilancio.

Migliaia di persone continuano a varcare i cancelli per fare qualche passo tra gli stand, incontrare amici, chiacchierare, trovare qualche [illegible] e qualche utile informazione tra i numerosi prodotti e servizi che la Fiera offre, ma anche per fare qualche acquisto.

«Incontri '92» rappresenta un'importante vetrina per la città che vive tutto l'anno tra l'operosità delle sue attività produttive, armoniosamente distribuite nei vari settori, e le decine di appuntamenti che richiamano sempre più pubblico. Il vicepresidente dell'Associazione commercianti, Federico De Giorgis, sostiene che, nonostante i dodici gradi di temperatura serale, la gente ha partecipato in modo [illegible] entusiasmante.

Giancarlo Giacomelli presidente dell'«Equa», la società che ha organizzato la Fiera è ampiamente soddisfatto: «L'afflusso di gente è una continua conferma della positività dell'iniziative, vorrei veramente ringraziare l'anima della rassegna, cioè gli espositori, che fin dall'inizio hanno dimostrato di credere alla proposta, aderendo numerosi. Vorrei cogliere l'occasione anche per ringraziare [illegible] gli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita, la Cassa di risparmio di Fossano, l'agenzia viaggi «Tortuga» e [illegible] non dimenticare l'ottimo lavoro della ditta ristoratrice Gemeaz, che da venerdì ospita oltre cento cinquanta persone, proponendo specialità gastronomiche sempre nuove. Un ringraziamento anche alla Regione, all'Associazione commercianti e alla regia Agp [illegible] "Incontri '92"».

Anche gli espositori sono contenti. Il brutto tempo sicu[illegible] ha ostacolato le visite esterne e gli spettacoli, ma ha convinto il pubblico a soffermarsi più a lungo davanti agli stand. All'interno dei padiglioni sono state sistemate parecchie poltrone per chi vuole fare [illegible] sosta.

Fra i padiglioni preferiti [illegible] è quello dedicato alla degustazione, che continua ogni giorno ad essere preso d'assalto.

«Anche se la Fiera [illegible] è ancora finita, il bilancio è sicuramente buono - spiega il proprietario di Borsa nuova -; in questi giorni vi è stato [illegible] continuo movimento, non solo di curiosità [illegible] anche produttivo».

Entusiasti anche i fossanesi. Daniela Patriti, entrando nel padiglione riservato all'abbigliamento, ai gioielli, ai tappeti e alle borse, ha commentato: «E' così bello che sembra di essere in una grande boutique cittadina».

Giulia Molineris ritiene la Fiera bellissima, ottima anche l'organizzazione. Angelo Giaccardo spiega: «Vale veramente la pena di visitarla è una bella [illegible]. Bartolomeo Ferrero sostiene che forse erano meglio le edizioni passate; i corridoi di «Incontri '92» [illegible] troppo stretti e quando i visitatori sono numerosi ci [illegible] alcuni problemi di circolazione.

Questi i pareri della gente, intanto ci si chiede: tornerà «Incontri '92» il prossimo anno? Forse una risposta a questa domanda è prematura. Intanto la città si prepara con un'altra importante e attesa manifestazione. Sabato 20 e domenica 21 giugno l'arena del castello ospiterà la «Giostra dell'oca» e il «Palio dei Borghi». Saranno in scena oltre 350 partecipanti nei sfarzosi costumi del Cinquecento; si disputeranno la gara del tiro con l'arco e la [illegible] dei cavalli. Grandi sfilate per le vie cittadine [illegible] dame, cavalieri, il monarca, Michele Comino, e la monarchessa, Vanna Gorzegno, i [illegible] Abbà e le sei Abbadesse.

La manifestazione si presenta [illegible] un programma ricco di appuntamenti. Domenica ospiti della città degli Acaja saranno i cavalieri di Velletri che proporranno [illegible] un gioco medioevale: il Palio degli anelli.

«Queste iniziative rappresentano, per Fossano, [illegible] importante momento di recupero storico, che - spiega l'assessore alla Cultura e Tempo libero, Alberto Rivarossa - deve aiutarci ad approfondire la ricerca delle radici della città, ricca di precisi riferimenti».

Continua l'assessore: «Anche quest'anno il palio si annuncia ricco ed interessante. Merito di questa realizzazione va indubbiamente alla Crf che ancora [illegible] volta ha generosamente contribuito alla [illegible] realizzazione. Ma Fossano non è solo manifestazioni; la città è tutto l'anno in vetrina nelle sue attività commerciali che hanno il vertice nel [illegible] chilometro di portici di via Roma, l'antica piazza della città costruita, per essere un centro sociale [illegible] nomico ancora oggi». [n. c.]

In alto un'immagine degli stand a fianco il personale dell'agenzia di viaggi «Tortuga». Sotto, l'arrivo di alcuni visitatori e i [illegible] esposti sulla piazza (FOTO FLASH)

La costruzione del maxiparcheggio sotterraneo era stata interrotta sei mesi fa dopo polemiche

Riprendono i lavori in piazza Boves

La decisione votata in Consiglio a Cuneo dalla nuova maggioranza quadripartita. Il dibattito sull'esclusione dell'assessore socialista Nadia Lemouth: «Offesa la mia dignità di amministratore». Le dimissioni di Boselli

CUNEO. Tutto [illegible] previsto: il Consiglio comunale l'altra sera ha delib[illegible] la sostituzione dell'assessore al Personale. La delega [illegible] passata dal dimissionario Giancarlo Boselli al capogruppo dc Giovanni Cerutti. L'assemblea municipale ha [illegible]che approvato il provvedimento di revoca dell'assessore socialista Nadia Lemouth, motivato dal sindaco per il fatto che l'amministratrice, con dichiarazioni e atteggiamenti [illegible] compatibili [illegible] la sua carica, ha dissentito dall'operato della giunta.

I due colleghi socialisti, fin dall'inizio della seduta comunale si sono seduti vicino ai tre consiglieri del garofano. «Gradirei [illegible] la vera motivazione - ha detto la Lemouth - che ha indotto [illegible] sindaco a sospendere la delega al Patrimonio. Riguardo [illegible] frase poco ortodossa da [illegible] espressa nell'ultimo Consiglio, preciso che non intendevo assolutamente offendere la giunta. E' stato un momento di trasporto emotivo, dovuto ai violenti attacchi di alcuni consiglieri. Ho votato a favore dei giovani non per [illegible]anza di rispetto nei [illegible]fronti della giunta, ma per convinzione». E ha aggiunto: «E' stata offesa la mia dignità di amministratrice. Nei miei [illegible]fronti [illegible] stato preso un provvedimento antidemocratico».

Dopo l'intervento dell'asses[illegible] al Patrimonio, ha preso la parola Boselli che ha ricordato che se «si vuole rinnovare il ruolo delle forze politiche di deve avere il coraggio di parlare apertamente dei problemi, ammettendo gli errori, senza mascherare i fatti accaduti sotto altre motivazioni. Occorre lavorare per nuove aggregazioni politiche».

Il capogruppo psi Alessandro Vertamy ha confermato la necessità [illegible] un riesame degli accordi tra i partiti dopo l'esito delle elezioni politiche e i contrasti all'interno della giunta, in seguito allo scollamento per una questione [illegible] secondaria importanza. «La democrazia cristiana - ha detto Vertamy - si è rafforzata nella compagine del quadripartito, sobbarcandosi l'onere dei due nuovi assessorati. L'omogeneità con [illegible] pli è diventata sempre più stretta. Il partito liberale, che si dichiara conservatore, [illegible] facendo [illegible] politica anomala; partecipa [illegible] governo, alle cariche di sottosegretariato e poi propone una visione leghista. Non possiamo accettare questa posizione». «Il pri [illegible] - ha aggiunto - ha rilevato sensibili divisioni dopo l'uscita [illegible] Martino e le dimissioni da presidente della commissione di Rostagno».

Ora la giunta sarà quadripartito. Nuovo capogruppo dc è stato nominato Riccardo Cravero, consigliere comunale di Madonna dell'Olmo.

Il Consiglio ha poi affrontato [illegible] preso una decisione su piazza Boves: all'inizio di luglio l'impresa costruttrice (Imprendit srl) riaprirà i cantieri e terminerà i [illegible] [illegible] costruzione [illegible] maxi-parcheggio della piazza, ormai fermi da sei mesi, dopo la revoca il 17 dicembre '91 del contratto da parte della giunta comunale. La decisione [illegible] stata approvata con il voto favorevole del quadripartito, contrario Bodrero della Lega Nord, astenuti il psi, pds e verdi.

Entro dieci giorni dalla notifica dell'autorizzazione comunale, l'Imprendit dovrà ricominciare a lavorare per ultimare la struttura sotterranea. Il tempo concesso, previsto dall'accordo, sottoscritto dagli avvocati di parte, dal sindaco [illegible] dai titolari dell'impresa, è di quattro mesi. La ditta s'impegna a terminare i lavori e a consegnare il parcheggio «con ogni impianto funzionante e tecnicamente collaudato, con certificati rilasciati dall'ufficio prevenzione e incendi dai vigili [illegible] fuoco e parere favorevole dell'Usl». La ripresa dei lavori lascia escluso il discorso delle penali per la mancata consegna dell'opera nei tempi stabiliti, che sarà affrontato dalla commissione arbitrale.

L'Imprendit aveva presentato [illegible] al Tar [illegible] [illegible] Comune e il Tribunale amministrativo si era espresso per un accordo che scongiurasse il blocco dei cantieri. La ditta avrà un diritto sul primo, secondo, terzo [illegible] quarto piano sotto terra, oltre al sagrato [illegible] struttura; al Comune i tre ultimi piani interrati.

Gianpaolo Marro

I lavori di completamento del maxiparcheggio sotterraneo [illegible] piazza Boves (nella foto a sinistra il cartello affisso dalla ditta al [illegible] della sospensione) riprenderanno all'inizio di luglio. Sopra, i due nuovi assessori Giovanni Cerutti (Personale) e Marcellino Pellegrino (Patrimonio), entrambi dc

GRANDE CUNEO

Delegazione di rifondazione comunista [illegible] Milano

Domani sera (ore 21) nella sede di via Saluzzo 28, a Cuneo, si terrà l'assemblea [illegible] rifondazione comunista. Saranno discusse iniziative e attività di sensibilizzazione [illegible] organizzata una delegazione a Milano in occasione della manifestazione nazionale «Democrazia, occupazione e scala mobile» che si terrà sabato [illegible] giugno.

SAN DAMIANO MACRA

Concorso per istruttore dell'area amministrativa

Il Comune di San Damiano Macra ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] un istruttore dell'area amministrativa. E' richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore. Le domande devono [illegible] presentate [illegible] il [illegible] giugno.

Stage al circolo culturale [illegible] Trinità

Sabato [illegible] domenica al circolo culturale «Lou Staus» della frazione Trinità [illegible] Demonte, si terrà un[illegible] [illegible] «Taichi chuan» [illegible] da Migi Autore di Genova. Il costo [illegible] di 175 mila lire [illegible] comprende il corso, l'iscrizione [illegible] circolo [illegible] il soggiorno. Informazioni allo 0171/95234. Altri corsi (come curarsi con i fiori, danza orientale) [illegible] previsti in luglio [illegible] [illegible] tenuti da Marcella Rossi, Moretti Denis Pierre e Rajanila.

Sabato artigianato [illegible] prodotti agricoli nel centro

Sabato, in via [illegible] e in piazzetta Audiffredi, a Cuneo, [illegible] terrà la tradizionale mostra-mercato di prodotti naturali. Sulle bancarelle [illegible] esposti prodotti agricoli, oggetti d'artigianato locale e prodotti di medicina naturale. Il mercato si potrà visitare per tut[illegible] la giornata.

NUOTO

Lunedì riapre la piscina comunale scoperta

Lunedì alle 10,30 (salvo condizioni climatiche avverse) sarà aperta al pubblico la piscina comunale (scoperta) del parco della Gioventù a Cuneo. L'orario previsto è dalle 10,30 alle 18,30. Sono previsti corsi di [illegible] per ragazzi e adulti. Le persone interessate, per ulteriori informazioni, possono telefonare allo 0171/66469.

PRESIDIO

Agenti del [illegible] contro [illegible] [illegible] di personale

Lunedì, alle 11, davanti alla prefettura a Cuneo, in via Roma 1, sarà organizzato un presidio con una delegazione [illegible] agenti [illegible] polizia penitenziaria che manifesteranno contro la mancanza di personale nelle quattro [illegible] circondariali della «Granda».

DRONERO

Moda e sport

Una sfilata dedicata alla montagna

DRONERO. Proseguono gli appuntamenti della terza rassegna economica della Valle [illegible]ira. Questa [illegible] alle 21, nel padiglione dibattiti, [illegible] svolgerà [illegible] sfilata [illegible] moda. L'iniziativa [illegible] [illegible] organizzata dallo studio «Caffa» di Cuneo.

Tema di fondo della manifestazione sarà principalmente la montagna. Verranno presentati, oltre a modelli di abbigliamento per trekking, alpinismo e sci, anche numerose attrezzature per praticare sport all'aria aperta (moschettoni, corde, scarponi, piccozze, zaini, tende).

«L'originalità della serata [illegible] garantita - spiegano i promotori -. Verranno inoltre presentati capi di abbigliamento uomo-donna, tessuti, coperte, [illegible] gioielli, il tutto in una cornice di musica [illegible] luci».

La serata sarà presentata [illegible] Franco Forneris. L'ingresso è gratuito. La terza rassegna economica della Valle Maira si concluderà domenica 14 giugno con un [illegible] raduno interregionale dei camperisti. [c. g.]

CUNEO

Festa a Racconigi

Dipendenti provinciali al castello

CUNEO. Il raduno dei dipendenti della Provincia - sono oltre mille - si svolgerà quest'anno a Racconigi. L'appuntamento è fissato per domenica 14 giugno alle 9 nel parco del Castello. Alle 9,30 avrà inizio la gara alle bocce con tempi a termine. Per i meno sportivi, a partire dalla stessa ora sarà possibile visitare il castello [illegible] [illegible] parco in compagnia delle guide.

Alle 13 pranzo con polenta al sugo, vini e dessert offerti dal Centro ricreativo [illegible] sportivo aziendale. Alle 14,30 giochi con premi per tutti i bambini presenti. Alle 16,30 esibizione di un complesso musicale e alle 17,30 la premiazione delle gare. E' importante iscriversi [illegible] [illegible]duno perché fra tutti gli aderenti all'iniziativa e gli iscritti al Centro ricrativo saranno estratti numerosi premi.

Entro le 18,30 tutti i partecipanti al raduno dovranno lasciare il parco. Gli organizzatori informano che chi volesse seguire [illegible] messa domenicale lo potrà fare nelle due chiese parrocchiali della cittadina. [r. c.]

Chiesa del '500

E' cominciato il restauro di S. Giovanni

CENTALLO. E' iniziato il restauro della cappella [illegible] S. Giovanni Evangelista sulle cui pareti interne è presente uno [illegible] cicli più interessanti del primo Cinquecento [illegible]. L'intervento, finanziato dalla Regione [illegible] dalla Provincia, è il risultato della volontà della attuale amministrazione comunale, che lo [illegible] anno aveva provveduto all'ancoraggio della pellicola pittorica, alle coperture e all'intonaco esterno.

«Il restauro della cappella [illegible] indispensabile per la conservazione degli affreschi, ancora anonimi - spiega l'Ispettrice della Soprintendenza Giovanna Galante Garrone - [illegible] per lo studio dei rapporti con l'area [illegible]luzzese per le bellissime grottesche».

I lavori sono stati affidati al laboratorio di restauro [illegible] Tiziana Carbonati. Il primo lotto di lavoro, che si protrarrà fino a luglio, prevede l'asportazione dello scialbo che ricopre la parte inferiore delle pareti. Si provvederà poi alla pulitura della superficie pittorica. [g. s.]

Quattro degenti del reparto dimessi e altrettanti portati al «Carle» di Confreria

Dermatologia è stata trasferita

Dopo la sospensione del provvedimento in seguito alla visita in ospedale di consiglieri comunali [illegible] regionali la direzione sanitaria dell'Usl ha deciso di completare il trasloco. La protesta del tribunale dei malati

CUNEO. Nuova decisione della direzione sanitaria e dell'amministratore straordinario sul trasferimento del reparto di dermatologia al Carle [illegible] Confreria: l'altra mattina quattro degenti sono stati trasportati all'ospedale di Confreria, mentre altri quattro (con piaghe [illegible] decubito [illegible] malattie che [illegible]sitano ricoveri periodici) [illegible] stati dimessi.

Il primario della divisione di dermatologia, professor Pejrone, è [illegible] [illegible] dall'amministratore straordinario Lamberto Bellani che ha comunicato la decisione di trasferire definitivamente (per mancanza [illegible] personale) il reparto all'ospedale Carle. Ora l'ala della «Villa Santa Croce» [illegible] stata chiusa. La caposala [illegible] stamani ha preso servizio nel reparto [illegible] ostetricia, dove si [illegible] liberato il posto.

«Con questo provvedimento, giunto inatteso - spiega Flavia Salvagno, volontaria del tribunale per i diritti del malato -, dopo le pressioni fatte dalla delegazione di consiglieri comunali e regionali che avevano assicurato un impegno e l'interessamento dell'assessore regionale alla Sanità, è saltato ogni rispetto della professionalità del personale, dei progetti di cura e di interventos.

«I cinque nuovi ricoverati - spiega invece la dottoressa Luisa Varetto, della direzione sanitaria dell'ospedale - [illegible] già stati sistemati nel reparto di pneumologia dove sono stati allestiti due locali, [illegible] per i degenti maschi, l'altro per i ricoverati di sesso femminile. Al Carle c'è anche il reparto di allergologia: tra le due divisioni c'è un nesso che permetterà una stretta collaborazione tra [illegible] personale».

La direzione sanitaria chiarisce che la dimissioni di pazienti del reparto di dermatologia è stata fatta su indicazione dei medici: «Non c'è stata alcuna pressione in questo [illegible]. «L'intenzione - conclude la Varetto - [illegible] assicurare il miglior servizio agli ammalati. Sarà possibile una maggior [illegible] fra personale qualificato, cosa che era molto difficile da ottenere con gli organici estremamente ridotti della dermatologia».

«La situazione in cui si trovano i malati - replica Flavia Salvagno - è peggiore di quella precedente: sono passati da camere a 2-4 letti a stanzoni a 6 posti con servizi igienici comuni a altri reparti. Abbiamo chiesto [illegible] incontro urgente con l'amministratore straordinario». [g. p. m.]

Consiglieri comunali durante il sopralluogo al reparto di dermatologia [UL]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'artigiano [illegible] gelati [illegible] può lavorare

Ho [illegible] gelateria artigianale e appartenendo a questa categoria, posso svolgere la mia attività dalle 9 alle 21. In base ad una legge dell'85, il sindaco può modificare tale orario, prorogandolo di due ore. Nel nostro caso ciò non [illegible] avvenuto, anzi alla richiesta - protocollata - non è seguita nessuna risposta che potesse motivare la negazione. In Lombardia, Liguria e altre zone c'è una proroga a favore degli artigiani che sancisce questo diritto.

E' facile comprendere come i momenti di maggior utenza per una gelateria, in una zona che non vive sul turismo, sono [illegible]rali. E gli incassi lo dimostrano. Si parla tanto dell'assenteismo degli impiegati statali. Noi abbiamo il problema inverso: vogliamo lavorare e non ci è concesso.

Quando vedo il barista del bar vicino che controlla l'ora in modo plateale alle 20,55 [illegible] [illegible] che i vigili arriveranno alle 21,10 dicendo «Non [illegible] colpa nostra, [illegible] mandano, dovete chiudere alle 21», questo significa che mi arriverà un altro verbale di sessanta mila lire, [illegible] il rischio [illegible] una sentenza [illegible] chiusura. Mi chiedo se sto rubando [illegible] se Comune, Regione [illegible] Stato sono composti da persone qualificate a emettere sentenze, leggi e decreti, o se invece non vogliono esclusivamente dare ascolto alle categorie più nu[illegible] per assicurarsi favori elettorali. I politici si trincerano dietro dei «Vorrei, ma non si può», «Sono con voi ma manca la legge, ed io non posso». E allora la facciano la legge! Non è [illegible] loro lavoro?

Guido Martini, Busca

Chi paga l'affitto del Palatenda?

Sono ormai molto avanzati i lavori del nuovo Palasport di Cuneo. Il prossimo campionato di pallavolo si giocherà già lì. Vorrei sapere dagli amministratori comunali perché allora [illegible] Palatenda in piazza d'Armi, il cui affitto [illegible] molto caro, finora è rimasto montato.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. Cri: 0173 362.971
Bagnolo: Croce Verde: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 0174/55.22.55
Morozzo: 772.555
[illegible] 796.117
Peveragno: 339.55[illegible]
Racconigi: 645.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: [illegible] 02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7. [illegible] 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58
Bra: San Rocco, via Principi 9, [illegible] 41.25.05
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: Travaglio, [illegible] S. M. Maggiore 7, tel. [illegible]
Saluzzo: Rabo, corso Italia [illegible], tel. 42.267
Savigliano: Alerini, piazza Santarosa 49, [illegible] 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.692, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 485.800; **Cherasco:** (0172) [illegible] 58.00.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Barlero Paolo; Sampò Alice; Bassi Anna; Bassi Laura; Lorenzo Matteo; Silvestro Danise; Eandi Andrea; Marenco Marco; Barberis Elena; Panzera Mattia; Serra Valentina; Taddeo Leonardo; Giacobbe Giulia; Dutto Edoardo; Giraudo Paola; Nassa Cristian; Giordano Morena; Burla Chiara; Giraudo Davide Stefano; Rinaldo Lorenzo; Armando Carla; Olivero Cinzia; Pellegrino Antonella; Ferrara Viviana; Rosa Filippo; Cervetto Valentina; Silvestro Jessica.

[illegible] Bianco Spirito, 61 anni (Cuneo); Salvo Mario, [illegible] anni (Garessio); Musso Luca, [illegible] anni (Cuneo); Ricci Miguel Antonio, 76 anni (San Lorenzo); Pellegrino Stefano, 77 anni (Cuneo); Gandolfo Bartolomeo, 63 anni (Castelletto Stura); Barbero Giovanni, 66 anni (Busca); Martini Giuseppe, 85 anni (Vernante); Aime Michele, 66 anni (Borgo San Dalmazzo); Canavese Silvio, [illegible] anni (Robilante); Rossi Antonio, 75 anni (Frassino); Oggero Maria, [illegible] anni (Peveragno); Napoli Addolorata, 56 anni (Neviano); Tallone Paola, [illegible] anni (Cuneo); Biglione Marisa, 35 anni (Piasco); Peano Teresa Maria, 88 anni (Prazzo); Bonetto Elisabetta, [illegible] anni (Cuneo); Ascheri Caterina, 68 anni (Cuneo); [illegible] Giovanna, 90 anni (Cuneo).

[illegible] Castellino Silvio (Castelletto Stura), operaio con Dutto Daniela (Cuneo), coltivatrice; Cometto Marco Giuseppe [illegible] (Cuneo), muratore con Marengo Antonella (Cuneo), impiegata; Latore Valter (Cuneo), impiegato [illegible] Almetta Manuela (Cuneo), coadiuvante; Ferri Carlo Danilo (Caraglio), operaio giostraio con Peano Graziella Maria (Cuneo), casalinga; Peano Giovanni (Cuneo), operaio con Calandra [illegible] Nadia (Busca), assistente domiciliare; Pizzato Roberto (Cuneo), impiegato [illegible] Delfino Loredana Margherita (Cuneo), impiegata; Graffino Alberto (Cuneo), imp. con Magnaldi Monica Teresa Margherita Domenica (Cuneo), commessa; Marino Demetrio (Cuneo), ferrov. [illegible] Cibrario-Celin Romana Caterina (Cuneo), casal.; Cavaliera Diego Enrico (Cuneo), ing. [illegible] Maroglio Maria Teresa (Cuneo), imp.; Arlotti Amedeo Giuseppe (Cuneo), imp. con Ferraris Claudia (Cuneo), ass. tecnico; Sarcinelli Riccardo Angelo (Cuneo), oper. con Giordano Donatella (Cuneo), imp.; Dutto Mauro (Cuneo), oper. con Caramello Manuela (Roburent), casalinga; Dutto Livio Giuseppe Amedeo (Cuneo), imp. con De Simone Clara (Cuneo), stud.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Rampichini a S. Antonio

Domenica (ore 14,30) a Sant'Antonio di Aradolo, frazione di Borgo, si terrà un raduno di rampichini con messa (alle 17) e polentata (alle 18,30). L'iniziativa [illegible] del gruppo Ana e del comitato organizzatore della frazione.

[illegible]

Al museo dello spazzacamino

Sono aperte le iscrizioni al viaggio in treno con l'«Italy express» a Domodossola [illegible] alla Valle Vigezzo. [illegible] programma la visita al museo dello spazzacamino. Per informazioni telefonare allo 011/7791411.

[illegible]

[illegible]aduno del «Camper club»

Sabato e domenica, nell'area sportiva, si terrà il raduno del «Camper club La Granda». In programma visita [illegible] centro storico del paese e ai «ciciu» in pietra di Villar San Costanzo. Gli interessati, per informazioni, devono telefonare allo 0171/697557.

Atteso un secondo «tecnico» nella giunta comunale

Mondovì, si è dimesso l'assessore dei verdi

MONDOVI'. La Giunta ha p[illegible] un altro assessore. Dopo le dimissioni del liberale Vincenzo Pennuzzi, sostituito dal «tecnico» [illegible] Tino, ha lasciato l'in[illegible] anche il «verde» Sergio Bruno che [illegible] settimana [illegible] aveva restituito le deleghe al sindaco. Rimangono nell'esecutivo, oltre al sindaco Michelangelo Giusta, indipendente di Primavera '90, i repubblicani Gianfranco Rizzo e Diego Bottero, Giovanni Pasquali, esponente del pds, e la socialista Lidia Rolfi; sono esclusi liberali e verdi, due delle forze più importanti della maggioranza che governa la città con 16 consiglieri contro i 14 dell'opposizio[illegible] (13 dc e il socialista Ferreri).

Sergio Bruno ha [illegible] la scelta parlando di impegni di lavoro: «Non riesco più a dedicarmi al Comune [illegible] facevo all'inizio. Inoltre i verdi credono negli assessori esterni per garantire maggiore operatività alla Giunta, quindi il mio posto nell'esecutivo dovrebbe venir affidato all'architetto Rossini, presidente [illegible] Italia Nostra [illegible] segretario del nostro movimento».

L'ex [illegible] alla Riqualificazione del tessuto urbano [illegible] dei monumenti non nasconde [illegible] lumore: «Ho portato avanti molti progetti, la maggior parte dei monumenti cittadini che necessitavano di una ristrutturazione sono cantierati, certo su alcune iniziative avrei voluto vedere una maggiore mobilitazione, ma speriamo che la Giunta guadagni in decisione e incisività [illegible] il secondo assessore esterno. E' l'ultima occasione per superare i problemi e rilanciare questa maggioranza».

Anche i liberali che hanno rinunciato all'assessore, ma garantiscono l'appoggio [illegible] alla Giunta, chiedono un rinnovamento. «Certo ci sono problemi - ha dichiarato in uno [illegible] ultimi consigli comunali il deputato Raffaele Costa che [illegible] seguendo da vicino le vicende [illegible] maggioranza - e le difficoltà non sono state tutte superate. Non [illegible] caso di cambiare trainer però la squadra deve giostrare meglio e con maggiori risultati».

Diego Bottero, pri, rimasto nell'esecutivo, dice: «Abbiamo bisogno di superare alcuni problemi e gli assessori esterni ci assicurano presenza [illegible] operatività, ma si arriverà [illegible] una ridistribuzione delle cariche».

Dalle sponda [illegible] za democristiana arrivano decise critiche alla Giunta. «La città [illegible] più con il sindaco - sostiene il capogruppo Giuseppe Ferrua - si tocca con mano il fallimento [illegible] una gestione biennale portata avanti con metodi di trent'anni fa».

Luca Ferrua

Da sinistra il verde Sergio Bruno che dopo aver restituito le deleghe al sindaco Michelangelo Giusta (foto a fianco) ha lasciato anche l'incarico di assessore auspicando l'ingresso di un secondo tecnico nella Giunta di Mondovì

Tutti i treni sono sostituiti da pullman che rispettano gli orari ferroviari

Lavori sulla Cuneo-Limone

Viene costruito [illegible] sottopasso a Roccavione. Rinnovati lunghi tratti di binari. La linea rimane bloccata fino alle 5 di domani. Nuovo stop dalle 10 alle 13,40 per tre settimane

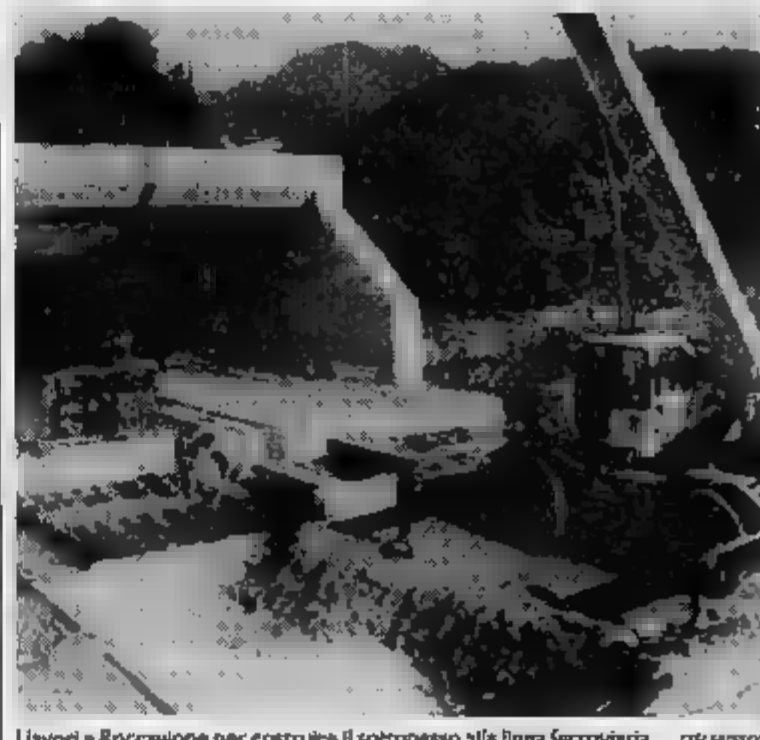
CUNEO. A causa dei lavori [illegible] costruzione del sottopasso ferroviario di Roccavione, da martedì e fino alle 5 di venerdì nella tratta Cuneo-Limone tutti i treni [illegible] sostituiti da corse di pullman che osservano [illegible] stessi orari dei normali convogli.

I pullman sostitutivi - di cui possono usufruire i viaggiatori muniti di biglietto ferroviario - partono e arrivano nei piazzali delle stazioni di Cuneo e Limone e rispettano tutte le fermate previste dall'orario.

E' una situazione che comporta sacrifici per i viaggiatori dei treni diretti provenienti da Torino e diretti [illegible] Ventimiglia-San Remo-Imperia Oneglia o [illegible] Nizza e viceversa; treni che proprio per il periodo estivo sono stati potenziati consentendo agevoli comunicazioni dirette da e per la Riviera di Ponente o la Costa Azzurra francese.

La costruzione del sottopasso di Roccavione era indispensabile nell'ambito della ristrutturazione dell'intera linea Cuneo-Limone. Il nuovo sottopassaggio consentirà di migliorare la circolazione stradale.

Dalle ore [illegible] di domani, venerdì, il traffico [illegible] treni tornerà normale. [illegible] l'interruzione già prevista per tutti i giorni (esclusi il sabato e festivi) dalle 10 alle 13,40. Questa interruzione oraria [illegible] protrarrà fino [illegible] 3 luglio, data entro la quale saranno ultimati i lavori di ristrutturazione [illegible] linea.

Le squadre tecniche delle Fs [illegible] all'opera tra Vernante [illegible] Limone [illegible] stanno procedendo alla sostituzione dei binari lungo la galleria elicoidale.

Gli utenti dei treni locali e dei diretti interregionali e internazionali potranno disporre di [illegible] linea completamente rinnovata che consentirà maggiore sicurezza [illegible] velocità (i tempi di percorrenza potranno essere ridotti già dal 27 settembre, quando entrerà in vigore l'orario invernale).

Con questi lavori l'ammontare complessivo degli investimenti finanziari dell'Ente Ferrovie dello Stato in provincia di Cuneo negli ultimi due anni supera i cento miliardi. Sono state ristrutturate le linee Cuneo-Mondovì, Cuneo-Busca-Saluzzo-Savigliano, Bra-Ceva, Ceva-Ormea (quasi tutte, fino a poco tempo fa, destinate alla soppressione in quanto considerate «rami secchi»); si stanno completando i lavori di rinnovamento della Cavallermaggiore-Bra-Alba-Cantalupo, che si concluderanno [illegible] fine dell'estate.

Inoltre sono già in [illegible] o stanno per iniziarsi i lavori per l'installazione dei sistemi automatici di controllo [illegible] traffico (e soppressione di decine [illegible] passaggi a livello) su tutte le linee minori.

L'impegno delle Fs per rendere più funzionali [illegible] sicure [illegible] linee della «Granda» cosiddette «a scarso traffico», [illegible] imponente. Emergono, tuttavia, alcune rilevanti incongruenze. «Abbiamo esempi di peggioramento del servizio proprio nella nostra provincia - dice Enzo Solaro, segretario del sindacato Fit-Cgil - poiché molti orari ancora una volta non corrispondono alle esigenze dei viaggiatori e diventa impossibile [illegible] coincidenze accettabili, per [illegible] parlare dei treni merci che vengono soppressi, com'è avvenuto [illegible] Cuneo Gesso e a Busca».

«Tutte le inefficienze aziendali sono scaricate sui ferrovieri - conclude -, ma vi sono responsabilità anche degli amministratori provinciali: è mancato l'impegno concreto a integrare i trasporti su gomma e su rotaia e ad eliminare i doppioni e le sovrapposizioni».

Giorgio Ravasi

I lavori a Roccavione per costruire il sottopasso alla linea ferroviaria [illegible]

[illegible]

[illegible]

S'incendia motore di un'auto illesa la conducente

Il motore di una «Fiat [illegible] ha preso fuoco lungo la strada che conduce al convento di San Bernardino di Saluzzo. L'auto era condotta da Anna Maria Brignone, 44 anni, di Verzuolo, via Canalassa 26. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo, che hanno provveduto allo spegnimento. Illesa la donna.

SANFRONT

Furto nella tabaccheria [illegible] piazza Statuto

I ladri, la notte scorsa, sono en[illegible] nella tabaccheria di Rena[illegible] Billia, piazza Statuto, rubando cancelleria, valori bollati e sigarette. [illegible] bottino si aggira sui tre milioni. Dei ladri [illegible] perse le tracce.

ROCCAVIONE

Incidente stradale feriti due giovani

La «Peugeot 205» guidata da Claudio Perotti, 21 anni, di Roccavione, piazza Biagioni 12, la notte scorsa è uscita di strada schiantandosi contro [illegible] palo, in corso Barale, a Borgo San Dalmazzo. Il [illegible] ha riportato ferite guaribili in 16 giorni; con lui viaggiava Michela Zini, 16 anni, [illegible] Robilante, via Gerbino 1. La giovane guarirà in [illegible] giorni.

SAVIGLIANO

Ultimi giorni per iscrivere i bambini all'asilo-nido

Si chiuderanno venerdì 19 giugno, alle 12,30, le iscrizioni all'asilo-nido comunale per l'anno '92/93. Possono essere iscritti i nati dal primo gennaio '90 fino al 18 giugno '92 compreso. Le domande devono [illegible] sere fatte pervenire all'Ufficio dell'asilo nido, [illegible] Vittorio Veneto 46.

[illegible]

La scrittrice Maria Venturi [illegible] Ippogrifo

Ieri alla libreria Ippogrifo, [illegible] piazza Europa, si è svolto l'incontro con la scrittrice Maria Venturi, che ha presentato il volume «Addio [illegible] ritorno», edito dalla Rizzoli.

LISIO

Scontro tra vetture [illegible]to il parroco

L'altro giorno, don Luigi Romano Robaldo, 56 anni, è rimasto coinvolto in [illegible] incidente stradale. La sua «Fiat 500» si [illegible] scontrata, in via della Repubblica, con la «Audi [illegible] condotta da Romano Cappagli, 47 anni, di Genova. Illesi i due conducenti.

Sarà ordinato sabato pomeriggio nella cattedrale di Torino

Nuovo prete [illegible] Savigliano

Ha 25 anni. E' un ex chierichetto della parrocchia di Sant'Andrea. Fu impegnato in pastorali giovanili e comunità estive. Domenica celebrerà la prima messa

SAVIGLIANO. Fra i sei giovani che sabato saranno ordinati sacerdoti [illegible] cattedrale di Torino ci sarà anche Enrico Peruc[illegible] [illegible] anni, saviglianese della parrocchia di Sant'Andrea.

Figlio unico [illegible] papà Giorgio e mamma Anna Maria Carena, Enrico si trasferì in seminario dopo [illegible] conseguito [illegible] diploma di terza media. Ha sempre partecipato alle attività [illegible] propria comunità, impegnandosi in particolare nella pastorale giovanile e nei campi estivi a Pietraporzio.

Com'è maturata la vocazione sacerdotale? «Facendo il chierichetto - spiega il giovane, che l'anno scorso è diventato diacono -, ho potuto osservare l'operato dei sacerdoti, conoscendoli e creando con loro un intenso rapporto d'amicizia, che mi ha aiutato molto nella crescita spirituale».

Successivamente gli anni di studio e riflessione, al termine dei quali è maturata definitivamente la scelta del sacerdozio, certo [illegible] facile nel mondo di oggi. «Il timore è alto, perché mi rendo conto del passo che devo compiere - aggiunge Enrico -. Comunque [illegible] contento perché sono convinto che sia la miglior risposta che [illegible] dare a Dio».

A [illegible] [illegible] Consiglio pastorale di Sant'Andrea, il segretario Giovanni Nyffenegger ha scritto al futuro sacerdote: «La tua ordinazione è per tutti noi fonte di gioia [illegible] consolazione, anche perché è nata e progredita sotto il nostro [illegible]. E il parroco don Mario Sal[illegible] ha aggiunto: «Grazie, Enrico, per il tuo "sì" a Cristo sacerdote. Vivi con gioia il tuo sacerdozio: [illegible] lo dice chi [illegible] ben quarant'anni di esperienza».

La comunità [illegible] Sant'Andrea ha organizzato un pullman per coloro che vogliono partecipare alla cerimonia di ordinazione in programma sabato alle 16 a Torino; già da una settimana [illegible] in corso riunioni ed iniziative in preparazione all'avvenimento. Oggi dalle 15 alle 17,30 don Marco Arnolfo, rettore del seminario di Giaveno, intratterrà i ragazzi di quinta elementari [illegible] scuole medie; domani sera alle 21 ci sarà la veglia [illegible] preghiera in chiesa. Domenica, infine, al[illegible] 10,30, don Enrico celebrerà la prima messa in S. Andrea, mentre [illegible] 18,30 alle 22,30 in oratorio [illegible] in programma una grande festa.

Piero Bertoglio

Don Enrico Perucca

Un dibattito con il primo cittadino sui problemi dei giovani

I cebani chiedono al sindaco cinema, palestre e più aule

CEVA. Oltre settanta persone hanno incontrato, l'altra sera, [illegible] sindaco della città, nel primo degli appuntamenti promossi dal nuovo «Centro cebano di iniziative culturali».

Il dottor Giovanni Taramasso, davanti all'attento pubblico che gremiva il salone delle conferenze della Comunità Montana, ha risposto alle decine [illegible] domande che gli sono state rivolte. Molti gli argomenti toccati, soprattutto nel settore dei lavori pubblici.

Al dibattito era presente una nutrita rappresentanza di genitori degli alunni della materna [illegible] delle elementari, che hanno evidenziato in modo particolare il problema dell'edilizia scolastica.

«Si parla di ristrutturazione [illegible] seminterrato della sede delle scuole elementari - ha detto il dottor Silvio Grasso, presidente del Consiglio di circolo - ma temiamo che si riveli solamente una soluzione di fortuna, [illegible] è accaduto in passato, con disagi sia per gli alunni sia per gli insegnanti».

Il sindaco ha assicurato che esiste il progetto per gli interventi di sistemazione delle nuove aule: i lavori dovrebbero [illegible] terminati entro settembre, consentendo [illegible] regolare svolgimento delle lezioni.

«Certamente sussistono difficoltà economiche - ha [illegible] Taramasso - che ci limitano, ma i nuovi ambienti accoglieranno i bambini in modo sicuro [illegible] decoroso, come ha attestato anche l'Ufficio igiene dell'Usl 67».

Il primo cittadino si è comunque impegnato ad illustrare il progetto ad una delegazione di genitori ed insegnanti. I numerosi ragazzi intervenuti durante l'incontro hanno a loro volta ricordato che Ceva, ricca di gruppi sportivi, da sempre è [illegible] di palestre: le tre esistenti devono ospitare società ed alunni, c[illegible] pesanti problemi di orari e di pulizia. La costruzione del [illegible] palazzetto dello sport non risolverà la situazione.

In città inoltre si avverte la mancanza di [illegible] centro polivalente per accogliere le iniziative culturali e quella di una sede più adeguata per la biblioteca civica. «Il problema esiste - ha sostenuto il sindaco -. Da anni si lavora al recupero della palazzina ex Società Operaia, nel centro storico, ma questioni tecniche ed economiche hanno bloccato tutto».

A Ceva manca anche un cine[illegible] e Giuseppe Cappa, a nome [illegible] giovani, ha chiesto al Comune un aiuto per poter rendere funzionante la sala cinematografica dell'oratorio, che dispone [illegible] oltre duecento posti, ma non di moderne attrezzature per la proiezione.

L'incontro alla Comunità montana, primo del genere [illegible] città, ha lasciato soddisfatti gli organizzatori. Dice Andrea Mozzone: «Non ci aspettavamo una simile partecipazione, co[illegible] numero di persone, varietà di estrazione ed interesse dimostrato. Il faccia [illegible] faccia con il sindaco diventerà un appuntamento periodico».

Paola Scola

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime [illegible] usate [illegible]gi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica «rocca dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; [illegible] la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche se la sua morte non fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù [illegible] gleba, proclamata il 10 luglio 1243 dal libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue [illegible] periodo della stagione artistica [illegible] [illegible] scuole [illegible] Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», [illegible] Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; [illegible] dimenticare i celebri stampatori vercellesi [illegible] trinesi [illegible] Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin [illegible] Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione [illegible] riso.

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», V[illegible] si trovò [illegible] [illegible] delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

Se la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, [illegible] una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per durare una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto [illegible] «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare [illegible] animo sereno al suo futuro. Ma questa [illegible] storia di oggi. [r. s.]

La Basilica di Sant'Andrea

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, [illegible] e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2832

C'è grande attesa nel capoluogo del Roero per la rassegna musicale a cui parteciperanno gruppi provenienti da vari Paesi [TELEFOTO]

Prenderà il via domani [illegible] la rassegna di musiche [illegible] canti internazionali

«Folkestate» in piazza a Bra

Artisti provenienti dagli Stati Uniti, Spagna, Uruguay e Messico allieteranno i dopocena cittadini proponendo brani tradizionali delle loro terre. Il biglietto costa diecimila lire

BRA. Popolare, non popolaresco: è l'ideale didascalia con cui l'Ente Manifestazioni Pro loco illustra le caratteristiche della rassegna folk che prenderà il via domani sera in piazza Caduti della Libertà con un concerto della band [illegible] Tony Rice, chitarrista americano di fama mondiale.

Prestigioso esponente, anzi caposcuola della «musica acustica», Rice (virtuoso della chitarra ma anche splendida voce) inaugurerà un minifestival che, giunto alla quarta edizione consecutiva, si è ormai imposto agli occhi degli amanti del genere [illegible] uno dei più prestigiosi del Piemonte.

«Quest'anno - osserva Livio Sartirano, presidente dell'Ente organizzatore - la rassegna ha compiuto un ulteriore salto [illegible] qualità. I sei spettacoli, in programma ogni venerdì alle 21,30 nell'anfiteatro naturale della piazza del municipio, sono rappresentativi del meglio del fol[illegible] di varie parti del [illegible]: dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'Uruguay al Messico alla Calabria».

A questa regione toccherà tenere alta, venerdì 3 luglio, la bandiera della musica popolare italiana, affidata [illegible] «Re Niliu», un quartetto già noto al pubblico braidese. Va sottolineato infatti [illegible] città non sia nuova all'impatto con il suono delle zampogne, delle ghironde e delle nacchere, avendo avuto più volte in passato l'occasione di accostarsi alla «vera» musica di tradizione, quella cioè «popolare», [illegible] popolaresca».

Ciò [illegible] toglie che l'essere «Folkestate» arrivata abbastanza tranquillamente alla quarta edizione rappresenti un piccolo record, considerate le grane che nei primi An[illegible] Ottanta avevano stroncato la promettente carriera [illegible] «Canté j'euv».

La diversa sorte [illegible] sicuramente nella forma più «istituzionale» dell'organizzazione odierna, alle spalle della quale c'è di fatto [illegible] Comune. Ma senza, si sostiene, garanzia di ripiano dell'eventuale deficit, tant'è che i responsabili dell'Ente Manifestazioni si stanno dando un gran da f[illegible] per pubblicizzare [illegible] massimo la rassegna anche fuori dai confini cittadini e provinciali, in modo [illegible] poter contare su un buon «pacchetto» di biglietti venduti (a 10 mila lire l'uno).

Gli organizzatori [illegible] hanno dubbi: basterà far sapere che «Folkestate» esiste perché il pubblico accorra, in quanto sul livello qualitativo del festival non si discute.

«Ci [illegible] assicurati alcuni dei più bei nomi della musica popolare internazionale - di[illegible] ancora [illegible] presidente Sartirano -. Se riusciremo a divulgarli appena un po' oltre Bra, il successo non potrà mancare».

Dopo Tony Rice, che dividerà il palco con il fratello Wyatt, Jimmy Gaudreau, Rickie e Ronnie Simpkins, [illegible] piazza Caduti si esibirà, il 19 giugno, [illegible] gruppo di folclore messicano fondato dalla peruviana Tania Libertad, «la donna che diventa voce».

Ex bambina prodigio (registrò il primo disco a cinque anni, a sette tenne il primo concerto in teatro), De Souza Zuni[illegible] Tania Libertad ha inciso 25 lp, otto dei quali sono stati «dischi d'oro»; [illegible] stato p[illegible]te [illegible] Messico come miglior artista straniera e nel [illegible] Paese con l'«Ordine del Sol», la massima onorificenza nazionale; ha [illegible]ntato nei principali teatri di Londra, Parigi, Berlino, Vienna, New York, entusiasmando critica [illegible] pubblico. La sua band [illegible] formata da Batista Solorzano, Rosas Trevino, Novelo Uribe, Moglia Milli, Campos Oliveras, Rada Silvia, Casanova Lazarte.

Dal Messico alla Spagna: venerdì 26 piazza Caduti farà da sfondo allo spettacolo di una delle più famose famiglie [illegible] flamenco, quella dei «Los reyes», guidata [illegible] «gitano purosangue» Tomas che, con José Antonio [illegible] Boraudos e Raffaele Ceraudo, accompagnerà la danza di Juana La Tana [illegible] Maria Ruth Salama.

Il 3 luglio sarà la volta del «Re Niliu» calabrese, che - sulla scena internazionale [illegible] 1979 - divide con la napoletana Nuova compagnia di canto popolare [illegible] palma di miglior formazione [illegible] folk revival del Sud Italia.

Si varcherà di nuovo l'oceano il 10 luglio, sulle note tra [illegible] blues e il rock del gruppo Freddie James, Mary Ann Brandon & The Screamers (Jeff Davis [illegible] basso, Chucki Burke alla batteria). Si sperimenterà infine il suono di uno strumento tutto particolare, il bandoneon, il 17 luglio, per il concerto conclusivo [illegible] rassegna che avrà per protagonista l'uruguaiano René Marino Rivero, ritenuto - con Astor Piazzolla, Dino Saluzzi, Juan José Mosalini e Luis Di Matteo - uno dei maggiori interpreti del tango. [g. n.]

SPETTACOLI

Com'è stata scelta la sede

Dopo aver oscillato a lungo tra una pluralità di luoghi, dall'ombro[illegible] parco della Rocca al suggestivo «foro» [illegible] Pollenzo, gli spettacoli estivi braidesi sembrano aver finalmente trovato una sede stabile: la parte inferiore di piazza Caduti per la Libertà. E' un'ubicazione che concilia varie esigenze: la comodità d'accesso, la relativ[illegible] facilità [illegible] chiusura [illegible] traffico, un'ottima acustica, una buona visibilità e anche l'estetica. Questa migliorerebbe ulteriormente se a fare [illegible] sfondo [illegible] la parte superiore della piazza, ma il suo uso è impedito dalla presenza del parcheggio e del monumento [illegible] Cottolengo. L'unico inconveniente, peraltro comune a tutte le sedi all'aperto, è l'impossibilità [illegible] riparo in caso [illegible] maltempo, circostanza molto [illegible] alla luce delle bizzarrie meteorologiche di questo scorcio di primavera. Dovesse piovere, «Folkestate» si sposterà nell'auditorium del Centro «Arpino». [g. n.]

Alba, il prestigioso vino è stato quotato per la prima volta dalla «Consulta»

Barolo '89 approda in borsa

E' stato valutato da 500 [illegible] 550 mila lire l'ettolitro all'ingrosso. «Prodotto eccezionale» Una lieve flessione per i dolcetti. Gli altri prezzi dei doc [illegible] docg sono rimasti invariati

L'enotecnico Gigi Rosso

ALBA. Il nebbiolo da barolo dell'annata '89 che potrà essere [illegible] al consumo, [illegible] bottiglia, solo dal 1° gennaio del prossi[illegible] anno, quando avrà termina[illegible] l'invecchiamento nelle botti di rovere, è stato ufficialmente quotato per la prima volta: da [illegible] a 550 mila lire l'ettolitro, sfuso, all'ingrosso.

La valutazione è [illegible] fatta dalla «Consulta vitivinicola», l'organismo che comprende tutti gli enti che si occupano di vino (Camera [illegible] commercio, Consorzi [illegible] tutela, associazioni industriali, commerciali, organizzazioni agricole e cooperative). Si riunisce una volta al mese per stabilire - in base alle contrattazioni avvenute e alle informazioni fornite dagli esperti - i prezzi ufficiali, [illegible] sorta di Borsa del vino a cui si fa riferimento.

Oltre alla nuova quotazione [illegible] barolo, l'altro dato [illegible]iù significativo è una lieve flessione per i dolcetti, mentre tutte [illegible] altre qualità sono rimaste fer[illegible].

Il vicepresidente [illegible] Consorzio di tutela dei vini di Alba, [illegible] Rosso, enotecnico, commenta: «Il barolo [illegible] rivelando un vino eccezionale, di buo[illegible] struttura, prelibato. Inoltre, è un'annata che ha fornito il 40 per cento circa in [illegible] della produzione normale. [illegible] barolo '88 [illegible] in piena vendita, l'87 è quasi esaurito, l'86 fu drasticamente ridotto dalla grandine, l'85 non si trova più. La scarsa disponibilità di prodotto e il fatto che il barolo continua ad essere molto richiesto soprattutto dall'estero, giustificano la corsa all'accaparramento del barolo '89 ancor prima della scadenza dei tre anni di invecchiamento, in un periodo in cui [illegible] si può ancora mettere in vendita in bottiglia».

Secondo le rilevazioni della Camera [illegible] commercio, di barolo '89 sono stati prodotti 37.878 ettolitri (contro il massimo di 65.034 ettolitri consentiti [illegible] disciplinare) che daranno vita a 4 milioni 689 mila 800 bottiglie.

Gli altri prezzi, rimasti [illegible]riati, sono: barolo docg '87 da [illegible] a 560 mila lire l'ettolitro; '88 da [illegible] a 550 mila; barbaresco docg '88 e '89 da [illegible] a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '90 da 270 a 300 mila; Roero '90 da 270 a 300; [illegible] Arneis '91 da 300 a 360; barbera d'Alba '90 da 130 a 200, '91 [illegible] 120 a 180, tutti doc. Fanno eccezione i dolcetti nelle doc di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi, quotati da [illegible] a 200 mi[illegible]le lire l'ettolitro contro le 160-[illegible] mila precedenti.

I prezzi, Iva esclusa, franco produzione, si riferiscono a quantitativi minimi di cinque ettolitri. Come [illegible], dunque, in questo momento, il mercato del vi[illegible]? Risponde Gigi R[illegible] [illegible]lo e barbaresco fanno eccezione. Il primo continua ad [illegible] molto richiesto da Germania, Inghilterra, Stati Uniti, Svizzera. Per gli altri, il mercato è stabile e risente del [illegible] generale di crisi. Per i dolcetti, in particolare, può [illegible] che si veda alla prossima vendemmia con scorte invendute. In questo momento sono più richiesti i bianchi dei rossi dolcetti e barbera».

[illegible] presidente del Consorzio, Matteo Bosco, aggiunge: «La lieve riduzione dei prezzi dei dolcetti può dipendere dalla quantità abbondante dell'ulti[illegible] vendemmia». Secondo gli esperti, tra i vini che ottengono i migliori risultati [illegible] colloca il bianco, Roero arneis doc, che si produce nella sinistra Tanaro.

Della prelibatezza dei due vini dell'Albese più apprezzati [illegible] sono accorti anche i francesi che hanno ordinato, per il pranzo d'onore del concorso ippico «Grand prix de Diane», in programma per domenica a Chantilly, nei pressi di Parigi, [illegible] barolo '88 e il Roero arneis '91. I vini di sei produttori [illegible] offerti ai 1.200 ospiti del pran[illegible] di gala [illegible] cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Giuseppina Fiori

Il magazzino dell'azienda di colori e vernici che ha sede in strada Casteigherione ad Alba

Il traffico verso Torino e Alba dirottato sulla provinciale

Montà, la statale è bloccata lavori in centro fino a luglio

L'Anas esegue lavori per rendere la circolazione più sicura (Italfoto)

MONTA'. Da oggi e fino al 10 luglio, la statale Alba-Torino sarà interrotta, n[illegible] centro del paese, per lavori. Il traffico da Alba [illegible] Torino e [illegible] sarà dirottato sulla provinciale che [illegible] per Santo Stefano Roero, un percorso di circa cinque chilometri in più. La deviazione non mancherà di [illegible] disagi ai numerosi camionisti [illegible] automobilisti che percorrono ogni giorno la statale, allungando i tempi di percorrenza verso il capoluogo regionale.

Il provvedimento è stato p[illegible] [illegible] deciso di eseguire lavori sul fondo stradale, a partire dalla strettoia ad imbuto all'ingresso di Montà venendo da Canale, fino alla piazza San Michele. Un tratto di [illegible] metri che verrà abbassato e risanato. Il continuo passaggio di automezzi, anche pesanti, [illegible] creato cedimenti e avvallamenti che rendono pericoloso il [illegible] Intanto, il Comune approfitterà dell'interruzione per eseguire [illegible] lavori. Sostituirà la rete fognaria, le vecchie condutture dell'acqua, effettuerà gli allacciamenti con il gas metano (questa è l'unica [illegible] [illegible] Montà non ancora servita proprio per la difficoltà a lavorare con la strada aperta).

Il traffico locale potrà snodarsi in alcune stradine laterali, ma limitatamente alle auto. Non vi è nessuna possibilità di transito per i camion che sono obbligati a percorrere la via più lunga attraverso la provinciale Canale-Santo Stefano Roero-Madonna delle Grazie-Montà [illegible] viceversa. L'Anas spenderà [illegible] sessantina di milioni, il Comune cinquanta. Intanto, a Montà è atteso l'avvio dei lavori alla variante (60 miliardi) i cui lavori [illegible] già stati appaltati. [g. f.]

Incendio nella ditta di San Cassiano: danni per cento milioni

Doloso il rogo che ha distrutto gli uffici del colorificio albese

ALBA. E' doloso l'incendio che lunedì mattina ha distrutto gli uffici della ditta Colorpoint, ingrosso colori e vernici, di San Cassiano, Strada Castelgherlone 32. Lo hanno accertato gli inquirenti che stanno [illegible] indagando per scoprire i responsabili. L'ipotesi dolosa trova conferma nel fatto che i piromani hanno rotto [illegible] vetro [illegible] una finestra per entrare nel capannone e hanno appiccato [illegible] fuoco in due punti diversi: negli uffici e [illegible] fondo [illegible] magazzino.

Mentre nei primi locali le fiamme si [illegible] subito estese causando danni per cento milioni, nel magazzino [illegible] fuoco non ha fatto presa [illegible] rotoli di carta da parati ai quali [illegible] [illegible]to appiccato. Il titolare della Colorpoint, Mauro Traversa, 32 anni, che gestisce l'azienda insieme con il fratello Roberto e la sorella Ester, dice: «Non troviamo una ragione a [illegible] gesto simile. Non abbiamo mai ricevuto minacce o strane richieste e non abbiamo avuto problemi con nessuno. Pensiamo piuttosto [illegible] [illegible] piromane, a [illegible] squilibrato che non [illegible] [illegible] reso conto delle conseguenze che ha provocato e poteva [illegible] Non escludiamo il dispetto di qualcuno, ma non immaginiamo per quale motivo».

Prosegue Mauro Traversa: «Nel rogo sono andati distrutti due computer, macchine da scrivere, telefoni, archivi, arredi. Nei computer c'era tutta la documentazione riguardante la clientela, frutto di [illegible]ni di lavoro, la cui perdita ci crea delle difficoltà. Non abbiamo più l'elenco dei clienti. Mi hanno pure portato via il telefonino cellulare, la valigetta [illegible] [illegible] ed altri oggetti».

Le fiamme hanno anche danneggiato la struttura degli uffici, tre locali, ricavati sul soppalco all'interno del capannone. Le conseguenze potevano essere ancora più gravi se le fiamme avessero avuto il tempo di estendersi al deposito vernici e colori.

Vigili e carabinieri sono intervenuti subito grazie alla segnalazione di una studentessa che abita nelle vicinanze: lunedì [illegible] si era alzata presto per studiare, ha visto il fu[illegible] uscire dal capannone e ha dato l'allarme.

I piromani, prima di appiccare il fuoco, [illegible] cosparso gli uffici [illegible] liquido infiammabile contenuto in una lattina che era nel magazzino. Le indagini sono condotte dai marescialli dei carabinieri Luigi Bauducco [illegible] Francesco Iaboni che sentiranno [illegible] persone.

La Colorpoint ha sede in un capannone di mille metri quadrati, preso in affitto [illegible] San Cassiano, [illegible] fuori città. Si tratta di un'azienda ben avviata, aperta sei anni fa e che si occupa della vendita all'ingrosso di vernici e colori. Opera, attraverso alcuni rappresentanti [illegible] dipendenti nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria e ha oltre cinquecento clienti.

Dispone pure di un reparto al minuto, dove serve la clientela locale. [illegible] trova sulla sinistra della provinciale Alba-Gallo Grinzane, nella zona residenziale di San Cassiano. [g. f.]

IN [illegible]

ALBA

«Patteggia» due mesi per lesioni [illegible] un [illegible]

[illegible] Giuseppe Poliafico, [illegible] anni, abitante [illegible] [illegible] Belli 27, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] due mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. L'uomo [illegible] accusato [illegible] lesioni nei confronti di un conoscente che aveva colpito al volto con [illegible] coltello.

[illegible]RA

Rissa al pub: tre giovani denunciati dai carabinieri

Una rissa scoppiata tra gruppi di avventori ha causato gravi danni ad arredi e suppellettili [illegible] «Golden cock pub» [illegible] piazza Roma. I carabinieri hanno denunciato tre giovani: i fratelli Mario e Gerardo Novi, 29 e 23 anni, e Ivan Ronci, 19 [illegible].

[illegible]RA

Non rientra [illegible] licenza e finisce in [illegible]

Anziché in caserma, dove si [illegible] «dimenticato» di rientrare al ter[illegible] di una breve licenza, Sergio Scalzo, 20 anni, [illegible] finito nel carcere militare. I carabinieri lo hanno arrestato per diserzione.

[illegible]

Scontro tra moto [illegible] auto, ferito [illegible] giovane

Cristiano Mellino, 18 anni, abitante in corso Canale 58, ha dovuto [illegible] alle [illegible] [illegible] medici dell'ospedale San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in un incidente. Il giovane, a bordo della sua moto, per cause in corso [illegible] accertamento, si è scontrato con un'auto. Ha riportato contusioni alle gambe [illegible] alle braccia: guarirà [illegible] 10 giorni.

CHERASCO

Il Comune amplia l'orario dell'ufficio di Roreto

[illegible] Comune ha deciso di ampliare l'orario di apertura dell'ufficio staccato [illegible] frazione Roreto. La «succursale» d[illegible] municipio è [illegible] aperto al pubblico tre mattine la settimana, [illegible] martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30.

[illegible]

Raccolta di firme in piazza per il parco del [illegible]

Domenica mattina, in occasione dell'incontro tra gli amministratori locali e i parlamentari p[illegible] sul problema dell'autostrada Torino-Savona, gruppi di ambientalisti delle valli Belbo e Bormida promuoveranno in piazza una raccolta di firme a favore del Parco naturale delle sorgenti [illegible] Belbo. Un'iniziativa analoga è [illegible] corso anche a Saliceto, l'unico Comune della zona ad aver deliberato a favore del parco, con notevoli contrasti in Consiglio. [illegible] giorni scorsi a Camerana c'era stata invece una raccolta di firme in opposizione al progetto di legge regionale sull'istituzione della ri[illegible] naturale.

ALBA

Sindacati protestano

Una [illegible] sul sabato [illegible] «Ferrero»

ALBA. Cisl [illegible] Cgil prendono posizione sulla lettera che l'industria dolciaria Ferrero ha inviato ai suoi dipendenti dello stabilimento di Alba, per chiedere la disponibilità a lavorare al sabato, in determinati periodi e reparti, per far fronte alle [illegible]genze produttive.

«Togliamo un dubbio - scrivono i sindacati in [illegible] comunicato diffuso ieri -. Non è vero che i dipendenti [illegible] Ferrero di Alba non hanno più voglia [illegible] lavorare o non vogliono più collaborare. I risultati conseguiti dalla Ferrero dimostrano [illegible] contrario. La rigidità nei confronti dell'azienda non vuole limitare lo sviluppo della Ferrero ad Alba, [illegible] porre al centro dell'attenzione anche problemi (relazioni interne, organizzazione del lavoro, riconoscimenti professionali) da troppo tempo irrisolti».

«Per raggiungere gli obiettivi che l'azienda richiama anche nella sua lettera [illegible] lavoratori (qualità, freschezza, competitività, flessibilità) non basta chiedere i sabati lavorativi. E' necessario garantire una concreta partecipazione, risolvendo i problemi legati alle condizioni di [illegible] e di lavoro nello stabilimento».

I sindacati intendono aprire un confronto con i lavoratori per la preparazione di [illegible] vertenza. Proporranno al consiglio d'azienda di aprire la piattaforma rivendicativa prima delle ferie. [illegible] 65% degli operai, interpellati con un questionario anonimo del sindacato, avevano detto [illegible] al lavoro al sabato. [g. f.]

[illegible]

Bormida inquinato

[illegible] alla Regione per [illegible]

CORTEMILIA. Una delegazio[illegible] di sindaci della valle Bormida e rappresentanti del Wwf ha illustrato a esponenti del Consiglio Regionale il progetto [illegible] monitoraggi[illegible] del fiume che i Comuni della valle intendono avviare in estate. Sindaci ed ambientalisti hanno incontrato alcuni capigruppo ed esponenti delle varie formazioni politiche, oltre all'Assessore regionale all'Ambiente Garino, ed hanno ribadito la necessità di portare avanti il progetto, chiedendo alla Regione [illegible] finanziarlo parzialmente.

La cifra stanziata dai paesi della valle e la somma raccolta dal Wwf non sono infatti sufficienti a coprire la spesa di duecentoquaranta milioni. I sindaci spe[illegible] nel contributo della Regione, contando anche sull'approvazione dell'ordine [illegible] giorno presentato da numerosi gruppi consiliari in cui si chiede [illegible]la Giunta [illegible] finanziare il monitoraggio. La discussione [illegible] documento è stata rinviata alla seduta di martedì prossimo.

Una posizione piuttosto rigida nei confronti del progetto è stata invece [illegible] [illegible] dall'assessore Garino, che il mese scorso ha annunciato lo stanziamento di [illegible] miliardo e seicento milioni di lire per installare impianti [illegible] monitoraggio sui due rami del Bormida. «Si pensa erroneamente che il progetto di monitoraggio proposto d[illegible] Comuni sia un doppione di quello che la Regione intende [illegible] In realtà non [illegible] così. I progetti sono complementari», afferma Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita. [c. o.]

Un'immagine dell'assemblea delle Casse rurali [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che si [illegible] svolta ad Alba (FOTO MURIALDO)

E' partita da Alba la sfida delle banche di tre regioni

Le Casse rurali e artigiane vogliono contare di più

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

In un sistema economico segnato [illegible] dalle concentrazioni industriali e finanziarie, ha ancora [illegible] parlare di cooperazione e mutualità, cavalli di battaglia delle Casse rurali e artigiane? Tutti i relatori che domenica si sono alternati sul palco del Palazzo dei congressi di piazza [illegible] in [illegible] dell'assemblea annuale della Federazione delle Rurali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, hanno risposto senza alcuna esitazione sì.

«Questi istituti di credito - ha detto fra gli applausi degli oltre 150 amministratori di 22 aziende finanziarie (erano assenti i responsabili della banca di Carrù e del Monregalese) il [illegible] presidente della Federazione nazionale Severino Sangiorgi - erano nati per combattere l'usura che metteva in ginocchio [illegible] famiglie contadine. Ora i tempi sono cambiati, [illegible] l'esigenza di difendere i piccoli risparmiatori nelle realtà di provincia [illegible] è venuta meno. D'altra parte la [illegible] legge sulla cooperazione sottolinea con chiarezza il fondamentale ruolo svolto da quest'ultime nell'attività economica».

La concorrenza sempre più agguerrita delle altre banche e l'arrivo in Italia di istituti di credito dei Paesi europei pongono però problemi di non facile soluzione e che bisogna affrontare.

Severino Sangiorgi

«Indubbiamente dobbiamo riflettere [illegible] questi temi - ha precisato nella [illegible] lunga relazione il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Elio Cuminetti - per non [illegible] impreparati agli appuntamenti del futuro prossimo».

Riflettere ma anche prendere decisioni rapide. «Siamo contrari - ha precisato Cuminetti - alle concentrazioni perché si corre il rischio di affievolire, se [illegible] annullare, l'identità e il radicamento locale, caratteristici delle Casse rurali. Tuttavia, soltanto [illegible] [illegible] ampia e profonda può risolvere le esigenze [illegible] economicità delle banche. In determinate situazioni le fusioni possono rappresentare la via per raggiungere [illegible] posizione più razionale sul mercato».

Da più parti è stata avanzata l'esigenza di modificare il testo unico che disciplina l'attività di queste banche: risale alla fine degli Anni Trenta. Una normativa, è stato precisato, che pone troppi lacci e va adeguata alle mutate esigenze degli istituti di credito, che vogliono «sposare» gli utili alla solidarietà.

[illegible] è lo [illegible] di salute delle ventitré Casse rurali e artigiane [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta? Buono, come ha sottolineato il presidente [illegible] Federazione, Enrico Gruner, che è anche [illegible] vertice della banca di Vische, nel Torinese.

L'organismo dispone di 54 sportelli, la maggior parte [illegible] quali sono in Piemonte e soprattutto nella provincia di Cuneo (15 Casse, da Vezza, istituto di cui il direttore Carlo Rista, a Caraglio). Cinque le Rurali in Valle d'Aosta (quella leader è la banca di Gressan, diretta da Ruggero Carrozza), [illegible] nella provincia [illegible] Torino, [illegible] in quella [illegible] Novara e una in Liguria.

Complessivamente i soci hanno raggiunto quota dodicimila, 560 i dipendenti. Nel 1991 la raccolta è stata di 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto della clientela sono stati pari a 1450 miliardi di lire.

Carlo Rista e Ruggero Carrozza

Il direttore Elio Cuminetti

Enrico Gruner

L'utile lordo si è avvicinato a 56 miliardi rispetto ai 51,5 dell'anno precedente.

Sul piano nazionale la diffusione del Gruppo è particolarmente [illegible] significativa: le Casse [illegible] no oltre settecento, 52 mila i miliardi di raccolta diretta, oltre mille gli utili. Un'organizzazione [illegible] è complessivamente al vertice del sistema bancario italiano.

Secondo Elio Cuminetti i risultati positivi [illegible] la dimostrazione che il radicamento locale, il rapporto fiduciario con la gente, la rapidità dei servizi erogati (anche grazie all'aiuto delle nuove e sofisticate tecnologie) [illegible] [illegible] vincenti [illegible] cui bisogna puntare anche nel futuro.

Gilberto Ferrando

E' il maggior istituto di credito privato piemontese

Banca Sella ha un utile di diciassette miliardi

BIELLA. Un attivo di gestione di quasi 54 miliardi, con [illegible] utile netto che si aggira sui 17. La Banca Sella, il maggior istituto di credito privato del Piemonte, [illegible] il bilancio [illegible] [illegible] anno (il '91, chiuso [illegible] con una percentuale [illegible] incremento, più 7,49 per cento, superiore alle medie nazionali), e mette a segno due clamorose operazioni: prende il controllo di Intermix - la commissionaria torinese di Borsa - e vende a Berlusconi, incassando 14 miliardi, il complesso immobiliare che ospita a Biella i grandi magazzini Standa.

Nel complesso, però, i risultati sono lontani dai record del '90. Dodici mesi prima, infatti, l'attivo [illegible] gestione aveva fatto un balzo in avanti del 28,6 per cento.

«Erano stati i frutti della nostra forte espansione in Piemonte e Valle d'Aosta - spiega il direttore della Sella Enzo Panini -; nel '91, invece, abbiamo dovuto consolidare le posizioni raggiunte. Inoltre abbiamo perfezionato l'acquisizione della Cassa rurale e artigiana di Caluso e l'assorbimento della Banca Piemontese. Soprattutto quest'ultimo istituto [illegible] compiuto grandi investimenti (in proporzione alle dimensioni della banca) per l'apertura di nuovi sportelli. Queste operazioni hanno pesato sui conti del gruppo Sella. La nostra banca, analizzata singolarmente, ha ottenuto risultati [illegible] migliori. Comunque un incremento complessivo di quasi il 7,50 per cento dopo un'annata eccezionale come il '90 è un dato sicuramente positivo».

L'istituto di credito privato biellese che da oltre cento anni [illegible] capo alla famiglia [illegible] (Giorgio [illegible] l'attuale presidente e Maurizio l'amministratore delegato) si conferma quindi fra i primi dieci in Italia. E' un'azienda che [illegible] più [illegible] [illegible] dipendenti sparsi nella sede centrale di via Italia, in 58 filiali e 4 società controllate (Biella Alfa Immobiliare, Biella Leasing, Seldata e Selsoft, due spa [illegible] servizi).

La «Sella» ha [illegible] patrimonio che si aggira sui 245 miliardi, cifra [illegible] parte impiegata in nove società collegate (fra cui la Investment Bank [illegible] Zurigo, la Banknord di Milano, Finconsumo e Intermix Commissionaria di Torino) e in altre 22 spa come la Banca Passadore di Genova, la Cbi Merchant di Milano, il Mediocredito Lombardo e il Mediocredito Piemontese.

Proprio la Biella Alfa Immobiliare è da poco riuscita a portare a termine un'operazione a [illegible] zeri [illegible] uno dei grandi nomi della finanza italiana: Silvio Berlusconi. Ha venduto ad una delle società dell'imprenditore milanese i locali che ospitano a Biella i grandi magazzini Standa, sotto la galleria tra piazza Vittorio Veneto e via Repubblica.

La Banca, invece, ha [illegible] il controllo della Intermix di Torino, acquisendo il [illegible] per cento del capitale della [illegible] missionaria guidata da Bruno Travostino. La società dovrebbe essere inglobata nella Gesnord intermediazioni di Milano, un'altra «Sella».

Analizzando il bilancio, si scopre che la raccolta di fondi, globalmente, ha superato quota 8462 miliardi (6800 nel '90). Particolarmente significativa [illegible] «raccolta diretta» passata da 1289 a 1649 miliardi.

Nello stesso periodo gli impieghi creditizi per cassa (prestiti, mutui, finanziamenti) hanno raggiunto i 1130 miliardi (851 nel '[illegible] mentre le gestioni patrimoniali personalizzate si sono [illegible] sui mille miliardi. E' stata ancora quindi un'annata su ottimi livelli.

E i diciassette miliardi [illegible] utili? Com'è tradizione della famiglia Sella saranno quasi tutti reinvestiti nella Banca. Di solito in dividendo viene messa una quota di circa 2 miliardi. Ma per il [illegible] non c'è nessuna possibilità di diventare azionista dell'istituto di credito acquistando titoli: le quote, ad eccezione [illegible] [illegible] modestissima percentuale, sono tutte nella cassaforte della società salvadanaio della famiglia Sella. Il progetto di immettere sul mercato un certo numero [illegible] azioni sembra sia slittato a dopo il 1993. La scelta che fino a qualche mese fa sembrava imminente, è stata rivista.

C'è un'altra grande banca biellese, la Cassa di Risparmio, che si sta trasformando in spa, e alla «Sella» pare non si sia voluto correre il rischio di sovrapposizioni sul mercato azionario.

Maurizio Alfisi

Il palazzo che ospita la sede centrale dell'istituto di [illegible] A fianco, Maurizio Sella amministratore delegato della banca

Centocinquantamila tonnellate all'anno

La carne piemontese riconquista le tavole

ALESSANDRIA. L'Associazione produttori c[illegible] [illegible] Piemonte, che fa capo alla Coltivatori diretti, con circa 10 mila allevatori ed una produzione annua di oltre 150 mila tonnellate di [illegible] va alla conquista delle tavole. «E' [illegible] prodotto salubre e naturale, che trionfa senza dubbio nei confronti del pesce e di molte diete vegetariane» sostengono i produttori, sicuri di poter offrire sul mercato carne doc, allevata responsabilmente, in modo naturale.

L'Asprocarne Piemonte, pertanto, partendo dal suggestivo scenario del parco della [illegible] zia [illegible] Santa Giustina, a Sezzadio, ha deciso di incontrare i clienti per far degustare la carne che esce dai «sicuri» allevamenti piemontesi e dimostrare anche con l'aiuto di dietologi, dietisti e gastronomi i vantaggi che ne derivano dal [illegible].

A Sezzadio il medico dietologo Giorgio Calabrese, il giornalista-gastronomo Edoardo Raspelli (collaboratore de La Stampa) e la dietista Caterina Carpanzano hanno ribadito che «la carne non fa male, basta saper scegliere quella giusta, [illegible] [illegible] pericoli nascosti [illegible] radicali liberi, anabolizzanti, residui farmacologicamente attivi».

E' la [illegible] che [illegible] dagli allevamenti piemontesi controllati. «Mi chiedo perché - ha detto Edoardo Raspelli - non si torni [illegible] riproposta di quegli stendardi bianchi che annunciavano la presenza [illegible] [illegible] macelleria. Ma ovviamente dovranno indicare che in quell'esercizio si commerciano prodotti [illegible] qualità, un elemento, fra l'altro, tenuto in scarsa considerazione».

Consumare allora la carne, in misura ragionevole, è possibile senza alcun timore per la salute. «Naturalmente purché sia carne raccomandata, doc - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -. Gustare un piatto [illegible] questa qualità diventa allora un piacere. Basta saper scegliere, comportandosi da consumatore attento e responsabile».

Gli allevatori piemontesi della Asprocarne sono in grado di assicurare la garanzia; l'impegno è di aiutare la grande potenzialità a farsi strada tra il consumatore. «Sarebbe un vero peccato - conclude Torchio - se andasse disperso il patrimonio [illegible] produttori capaci, mortificandolo con l'incapacità e l'impossibilità del consumatore a distinguere la numerosissima carne di qualità dalla massa anonima».

(f. m.)

Rassegna internazionale sabato e domenica ■ Savigliano

Corali dall'Europa

Sul palcoscenico del Teatro Milanollo si esibiranno trecento artisti provenienti da Bulgaria, Grecia, Romania e Italia. Ingresso libero

SAVIGLIANO. Dopo [illegible] anno [illegible] pausa, torna la rassegna internazionale [illegible] canto corale, in programma sabato e domenica. E ritorna per celebrare un anniversario importante, dal momento che quella di quest'anno è la decima edizione di una manifestazione che ha portato nella cittadina cuneese le più rappresentative formazioni di tutto il mondo.

L'organizzazione è come sempre [illegible] dall'associazione corale «Sorelle Milanollo», reduce da un grande trionfo al concorso nazionale di Quartiano, in provincia di Milano, che ha visto le voci femminili dirette dal maestro Sergio Chiarlo aggiudicarsi ben tre primi premi; accanto al Milanollo l'assessorato alla Cultura del Comune e come sponsor la Cassa di Risparmio di Savigliano e la Fiat Ferroviaria.

[illegible] possibilità di ripresentare questa vetrina del [illegible] canto - [illegible] Chiarlo - ci rende estremamente felici. Dopo un anno [illegible] intervallo, siamo certi che la gente accoglierà [illegible] ancora maggiore entusiasmo [illegible] corali che [illegible] esibiranno nei vari appuntamenti. Siamo anche orgogliosi che questi gruppi vengano appositamente dai loro Paesi per partecipare alla manifestazione: è un fatto che ci [illegible]

L'edizione [illegible] assume un significato del tutto particolare, come sottolinea l'assessore alla Cultura Alberto Leone: «Si va oltre il significato artistico della manifestazione - annuncia -: il [illegible] è l'anno dell'integrazione europea e la pr[illegible] [illegible] palco saviglianese di corali provenienti dai Paesi dell'Est vuole [illegible] un auspicio per la caduta definitiva di tutti i "muri" fra i popoli del vecchio continente».

Il coro «Milanollo» ha già ottenuto prestigiosi riconoscimenti (FILEFOTO)

Saranno sei le corali che si esibiranno, complessivamente 300 artisti: oltre ai «padroni di casa» della corale Milanollo, il coro femminile «Varna» dalla Bulgaria, così come il coro misto giovanile «Dobri Cintulova»; il coro «Arion» di Karditsa e il coro comunale «Paleo Faliro» di Palerom Falerom dalla Grecia; il coro «Madrigal Pontica» di Costanza, dalla Romania.

Il programma prevede per sabato, alle 21, al Teatro Milanollo, il concerto d'apertura. Il giorno dopo, alle 10,30, nella chiesa abbaziale di San Pietro, messa con la partecipazione delle corali e alle 20,30, in piazza Santarosa, concerto di chiusura con tutte le corali (in caso di maltempo il [illegible] si svolgerà al Milanollo). Presenterà la rassegna Livio Partiti. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito.

Piero Bertoglio

[illegible] MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

GALA'

Al ballo della Cri

Consegnati alla storia mondana [illegible] fiumi d'inchiostro, film di guerra e amore e fotografie d'epoca, i [illegible] della Croce Rossa [illegible] diventati un rito sociale al quale [illegible] si può mancare. Successo «scontato», dunque, per quello organizzato dal sottocomitato di Alba che si è tenuto sabato [illegible] alla Fondazione Ferrero.

Eleganti signore e relativi accompagnatori, ospiti illustri, fra cui il senatore Gabriele De Rosa e il consigliere regionale Tomaso Zanoletti, h[illegible] apprezzato la raffinata cena preparata dai cuochi della Fondazione allietata dalla musica del complesso per fiati «Daphne» [illegible] Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

Al termine sorteggio di tre «super» [illegible] offerti dall'Associazione commercianti di Albauno, Albapiù e Incontri sotto le Torri e ballo [illegible] a tarda notte.

Il ricavato della serata servirà a finanziare [illegible] traduzione in alfabeto Braille, della guida turistica [illegible] Alba della Famiglia Albeisa e le altre attività benefiche dell'associazione.

[illegible]

Amicizia fra Lions

I veri amici [illegible] temono di incontrarsi sotto [illegible] pioggia. E i Lions di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno sfidato il maltempo per radunarsi e celebrare a Cuneo, domenica [illegible], la XIV edizione della Coppa dell'Amicizia. Attendeva i circa duecento partecipanti un programma di visita alla città, sapientemente giocato sull'abbinamento di visite culturali e intrattenimenti musicali. Prima tappa al Museo civico allietate dalla musica del compositore [illegible] [illegible] eseguita da un quartetto d'archi. Poi quella alla Conservatoria del Teatro Toselli, seguita dall'aperitivo e [illegible] concerto offerto [illegible] fanfara della Scuola allievi finanzieri [illegible] Mondovì.

Davanti al pubblico che gremiva la platea, i giovani musicisti hanno suonato con grande entusiasmo un'antologia [illegible] brani [illegible] sapore gioioso, concludendo - doverosamente - con l'inno di Mameli.

La festa è proseguita alla [illegible] serma Vian, dove si è tenuta la colazione, preceduta [illegible] saluto di benvenuto del presidente [illegible] Lion [illegible] Cuneo, Riccardo Moletti, e del comandante del[illegible] [illegible] Il [illegible] conviviale, a cui hanno partecipato anche il sottosegretario alla Difesa Fassino, e il governatore del distretto Elio Machi, è culminato nella grande torta che recava lo stemma dei Lions.

Grande successo ha riscosso la lotteria, il cui ricavato sarà devoluto al «service» che l'associazione cuneese porta avanti [illegible] tempo: la settimana bianca per gli handicappati a Festiona di Demonte.

In palio tanti oggetti ispirati [illegible] vita all'aria aperta e i due preziosi offerti dall'orafo Lion Tassone. Al termine la cerimonia di consegna dei riconoscimenti: la Coppa dell'Amicizia è andata ai Lions di Vara Sud, vicino a [illegible] Spezia, per essere intervenuti in tanti dalla località più distante [illegible] Cuneo. L'anno prossimo toccherà a loro organizzare il meeting e [illegible] mettere «in palio» la coppa.

[illegible]

BORGO

Blues per Amnesty

Stasera, alle 21, al cinema Moderno, concerto a favore di Amnesty international. Si esibiranno i «Four on six» e il «Penniless duo». In repertorio i classici di Charlie Parker e Miles Davis per la prima formazione, blues acustico ed elettrico per la seconda. Ingresso 8 mila.

BUSCA

Un concerto rock

Alla cartoleria Peter [illegible] sono in prevendita i biglietti (7 mila lire) per il concerto dei «Fuoriorario», in programma domani, alle 21, al cinema Lux.

ENTRACQUE

Musica techno

Alla discoteca «Capolinea» stasera si balla con la musica techno. L'ingresso è libero.

CUNEO

Go-kart e giostre

Luna park con [illegible] attrazioni in piazza d'Armi. Oltre a go-kart e a autoscontri, giostre per i più piccoli e divertimenti mozzafiato. Aperto nei giorni feriali (15-23) e festivi (10-24).

MANGO

Sculture al castello

Nel castello dei marchesi di Busca si può visitare una rassegna [illegible] opere di Paolo Spinoglio. Sono esposti cento disegni e altrettante sculture che prendono spunto [illegible] cultura [illegible] Medioevo e Rinascimento.

[illegible]

Favole in palestra

Stasera, alle 21, nella palestra comunale, si terrà il saggio [illegible] fine anno delle allieve [illegible] [illegible] ginnastica artistica dell'associazione «Happy sport». Presenteranno un itinerario nel mondo delle favole.

DRONERO

Suona l'Ensemble

In occasione della terza edizione della fiera della Valle Maira, [illegible] sera, [illegible] 21, nel cortile del convitto San Giuseppe, concerto di musica classica [illegible] il «Barocco ensemble».

La manifestazione al via stasera nell'ambito della Sagra della fragola

Rock con otto band a Peveragno

C'è il primo Festival musicale sotto le stelle

PEVERAGNO. «Primo Festival dei piccoli frutti»: è il titolo della rassegna musicale che prende il via stasera (ore 21) nell'ambito della 35ª Sagra della fragola e [illegible] piccoli frutti. L'appuntamento è in piazza Santa Maria, dove si esibiranno [illegible] gruppi rock provenienti anche da fuori provincia.

Sul palcoscenico, nella prima serata, si alterneranno «L'ultima cosa» di Beinette, «Guccts blues band» [illegible] Peveragno, «Pioggiacide» e «Gli Arzigo» di Cuneo.

Domani sera si cimenteranno «Gli esma [illegible] secondo» di Peveragno, «I Riverscage» di Genova, «Il martello [illegible] [illegible]» e «I nervi tesi» di Cuneo.

Una giuria, composta da [illegible] persone, dovrà scegliere i quattro gruppi che accederanno alla serata finale, in programma sabato sera. I voti saranno raccolti [illegible] particolari schede. Alla band vincitrice andrà un cesti[illegible] d'oro piccoli frutti, alla seconda la mora d'oro, al terzo il lampone d'oro e alla quarta il mirtillo d'oro.

Tre serate, dunque, all'insegna del grande rock. Si potranno [illegible] pezzi inediti, oppure appartenenti a mitiche band. La rassegna, che quest'anno ha cambiato nome - negli anni scorsi era conosciuta come «Peverock» - [illegible] richiamato numerosi musicisti anche [illegible] fuori provincia.

«Abbiamo dovuto ricorrere [illegible] selezioni - spiega Roberto Turco, uno degli organizzatori - perchè le formazioni erano nu[illegible] Molte [illegible] richieste pervenuteci da fuori provincia. Ogni complesso per partecipare ha dovuto inviare una video[illegible].

Tra un'esibizione e l'altra sono previsti dei piccoli [illegible] pubblicitari proposti da alcuni cabarettisti. [illegible] caso di maltempo il palcoscenico sarà «trasfe[illegible]» sotto l'ala mercatale.

Un particolare cenno [illegible] alla scenografia, caratterizzata da un pannello (6 metri [illegible] 2) collocato nel retropalco, realizzato da Gianni Renaudi che, utilizzando vivaci colori, ha illustrato i piccoli frutti mentre [illegible] nano» in concerto.

«Ogni [illegible] - [illegible] Roberto Turco - la rassegna richiama molti giovani spettatori che [illegible] guono con entusiasmo le per[illegible] [illegible] loro beniamini. Alcuni gruppi sono già famosi in provincia. Ogni formazione ha a disposizione per la sua esibizione circa mezz'ora».

Spiega un fans della rassegna: «E' [illegible] appuntamento divertente perchè, oltre all'ascolto della musica, si offre [illegible] giovani [illegible] possibilità di incontrarsi, discutere di rock, votare le band che si sono particolarmente distinte». La manifestazione è [illegible] dall'Associazione sportiva Peveragno '85.

[r. a.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Sillo (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Fiamma — Tel. 663.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Italia — Tel. 692.961. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000
[illegible] — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese ch[illegible] ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40'

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 546.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 282.211. Lire 7000
Serata jazz

Don Bosco — Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/6000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 19,30-22
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Galateri — Tel. 466.324. L. 5000/3000. Or.: 21. Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Agec 4500
Io, Peter Pan — di Enzo Decaro con [illegible] Oitan, V. Lodoux, A. Finocchiaro (Italia '90) - Una coppia di trentenni è in attesa del primo figlio. Lei è energica e volitiva, lui si comporta da adolescente mai cresciuto. N.V. 1h40' Comm. drammatica

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/5000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.[illegible]. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Bertola — Tel. 47.866. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 16/18/20/22
SALA [illegible] OGGI RIPOSO. Orario: [illegible] 20,30/22,30. Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[illegible] Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire 7000, Rid. 4000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
Luce rossa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pensieri sorpresi**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ERA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Jacques Arnaud. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **Pensavo fosse amore [illegible]**. Or.: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible]** di A. Tachinè. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible]**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Innocenza colposa**. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bella di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible] **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marilyn**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Figueira**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Crocetudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] Parigi. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **J.F.K. un caso ancora aperto**, di Oliver Stone. [illegible] unico ore 21,30. [illegible] giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di O. [illegible] bar. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]TORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [illegible] 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 9 giugno **Mirranda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. [illegible] ore [illegible] [illegible] 515.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale [illegible] Sport Turismo tempo libero. Tel. 57651[illegible]2.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 8, tel. 825.303 Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marie [illegible]** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al [illegible] giugno esami [illegible] ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0149.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Si muore solo una volta**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio delle trattorie dei ricordi**, spettacoli
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Colette**, sceneggiato

Telecity
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vivi o preferibilmente morti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Agi Murad, il diavolo bianco**

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Tommy Dorsey**, concerto
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Marianna, fuga dalla morte**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La battaglia dell'ultimo panzer**
23 — **Boomerang**, attualità

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
21,50 **Fradiavolo**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Due pericoli pubblici**, film

Tv7 Pathé
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Verte locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Ombre rosse**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Un mondo di giustizia**
1 — **Sansone e Dalila**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

Rete [illegible] Piemonte
20,40 **I conquistatori della Sirte**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Baseball, la prossima settimana in Olanda la finale a sei della Coppa delle Coppe

Novara insegue un sogno europeo

E' la prima esperienza di una squadra piemontese

NOVARA. E' una Tosi ambiziosa quella che s'appresta a partire per l'Olanda, destinazione Bussum (nei pressi di Amsterdam) per la finale [illegible] sei della Coppa delle Coppe 1992. Il [illegible]sebull cittadino sogna di portare sotto la cupola di San Gaudenzio il prestigioso alloro europeo, per poter arricchire la bacheca dello sport novarese, che fino ad oggi ospita solo due Coppe, quelle conquistate dall'hockey [illegible] pista. Per il «batti [illegible] corri» regionale, comunque, la partecipazione di una propria squadra [illegible] [illegible] torneo continentale è già motivo [illegible] grande soddisfazione: nessun'altra compagine piemontese era mai riuscita a... oltrepassare il confine.

Così, per [illegible] settimana, una piccola colonia novarese composta da giocatori, tecnici, dirigenti, giornalisti e tifosi, si trasferirà nella terra dei tulipani. Ma [illegible] Tosi non sarà l'unica rappresentante italiana: gli azzurri sulla loro strada incontreranno [illegible] Milano, detentore del trofeo ed autentica «bestia nera», che quest'anno nei confronti diretti di campionato ha fatto l'en plein: quattro vittorie su quattro gare. A Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Club Novara, il compito di p[illegible]re le rivali: «Della Mediolanum, ormai, sappiamo tutto e conosciamo pregi e difetti. I rossoneri, sulla carta, partono come favoriti, e con il rientro dell'interbase americano Jim Walewander saranno ancora più forti. Sul loro livello metterei i padroni di casa. Il Bussum è quarto nel campionato olandese, può contare sul miglior battitore del torneo, l'antillano Regis, su lanciatore ed interbase americano. Oltretutto, [illegible] favoriti dal fattore campo».

Dietro alle due possibili protagoniste, le outsider. Ancora Guilizzoni: «Il Madrid è terzo nella "Liga" iberica. Due gli uomini-faro, che [illegible] bene per avere allenato quando ero manager della nazionale spagnola: il prima base Salazar e [illegible] lanciatore-interno Miguel Pariente. C'è poi il Brasschaat, secondo nel campionato belga, [illegible] una batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una specie [illegible] [illegible] B, calcisticamente parlando) statunitense: Joel McKaon [illegible] Tom Magrann. Attenzione all'antillano Carl Onzia, tripla corona [illegible] campionato belga».

Per finire, gli [illegible] [illegible] Leksand. [illegible] loro non so molto - dice Guilizzoni - tranne che sono quasi tutti giocatori mancini [illegible] che in difesa lasciano un po' a desiderare. Un'incognita, insomma, che ci toccherà affrontare proprio all'esordio».

E la Tosi? «Non andremo in Olanda a far da comparse - commenta [illegible] manager azzurro - . I nostri obiettivi dichiarati d'inizio stagione erano due: un buon campionato e [illegible] Coppa delle Coppe. Partiamo per vincerle, anche [illegible] [illegible] problemi di formazione, per la mancanza del ricevitore Fini e dell'esterno D'Aquino. Sarà molto importante la turnazione dei lanciatori e [illegible] questo [illegible] siamo ben coperti, con Vosberg, Malassi, Re, Visalli, Pienezze e Vegnis».

Ecco il calendario della Tosi: l'esordio è fissato per martedì prossimo alle 14 [illegible] il Leksand; il giorno dopo alle 10 sfida belga [illegible] il Brasschaat; giovedì alle 18 il «derby italiano» contro la Mediolanum; venerdì, sempre alle 18, l'impegno con i padroni di casa; ultima [illegible] sabato alle 10 contro il Madrid. La finale (tra le prime due squadre meglio classificate del girone all'italiana) è in programma domenica 21.

Marco [illegible]

Giocatori cardini della Tosi: il lanciatore Malassi e, in alto, Levasseur

Bocce, ultime battute del torneo

Gaiero e Cr Bra dietro le «star»

I giochi [illegible] fatti nel campionato italiano di bocce per società. La Chiavarese, già campione d'Europa, ha fatto meri[illegible] il bis conquistando il titolo nazionale '92. La Junior Gaiero, seconda, ha il merito di [illegible] tenuto vivo l'interesse del torneo sino all'ultimo: imbattuti nei confronti dei liguri, vincitori due volte dei pinerolesi terminati al terzo posto, i casalesi hanno registrato una battuta d'arresto a Torino con [illegible] Nizza, altrimenti avrebbero concluso il torneo imbattuti. Risolto anche il quiz [illegible] retrocessione: Valpellice e Pontese finiscono in A2 e saranno sostituiti nel campionato '92/'93 dalla [illegible] Strambino, vincitrice dell'A2 Ovest, e da Plozner o Boccesport, [illegible] in lizza per il successo nella A2 Est.

In Serie A2 Ovest [illegible] Cassa Risparmio Bra ha [illegible] [illegible] sbarrare la strada alla capolista BM Strambino nell'incontro diretto, ma i canavesani (favoriti [illegible] che dell'assenza di Bruno Bertola, uno degli elementi più validi della squadra braidese) sono riusciti a pareggiare ed hanno matematicamente raggiunto [illegible] promozione.

«La mancanza [illegible] Bertola - [illegible] Giovanni Gioda, d. s. della CR Bra - mi [illegible] costretto a rivoluzionare la formazione. Inserito Mana nella coppia, affidato l'individuale ad Ariaudo, che ha battuto nientemeno che Deregibus, siamo mancati nel tiro tecnico, un settore che [illegible] prossima stagione dovremo potenziare».

L'Auxilium Saluzzo, pareggiando ad Acqui, ha raggiunto il Roverino [illegible] sabato prossimo [illegible] campi liguri tenterà di superare in volata [illegible] squadra di Agnesini per il 3° posto, mentre La Boccia dovrà guardarsi dalla Cumianese che le insidia la permanenza in A2.

Domenica, organizzata dall'Autonomi, si svolgerà a Fossano un torneo con le migliori otto squadre del Piemonte.

Giovanni Capponi

13ª giornata - A1: Gaiero Casale-Valpellice 14-2; Pontese-Chiavarese 2-14; Salvi Arreda Fissa-Rivignanese 10-6; V. C. Ferrero Pinerolo-Nizza 6-10. Classifica: Chiavarese p. 148; Gaiero 137; V. C. Ferrero 119; Nizza 112; Salvi Arreda Fissa 105; Rivignanese 92; Valpellice 72; Pontese 47.

A2: CR Bra-Strambino 8-8; Armese-AC Biella 10-6; Cumianese-Roverino 10-6; La Boccia Acqui-Auxilium Saluzzo 8-8. Classifica: Strambino p. 146; [illegible] Bra 130; Auxilium [illegible] Roverino 105; Armese 93; La Boccia 89; Cumianese 86; AC Biella 78.

Programma ultima giornata (13 giugno, ore 14,30) - A1: Chiavarese-Nizza; Gaiero-Salvi A. Fissa; Rivignanese-Valpellice; Ferrero Pinerolo-Pontese. A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia-Cumianese; Roverino-Auxilium.

RALLY

L'astigiano e il braidese tra i protagonisti del «Carmagnola»

Rosso leader in Coppa Italia Un esordio ok per Germanetti

Diego Rosso, sesto assoluto [illegible] Carmagnola, guida [illegible] la classifica del gruppo N di Coppa Italia. Sotto: Muller e Giordano (della Meteco Corse) vincitori nello stesso gruppo su Ford Sierra 4X4

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tempo di bilanci per i rallisti piemontesi dopo il terzo appuntamento [illegible] Coppa: l'11° Rally [illegible] Carmagnola, gara [illegible] prima zona a massimo coefficiente, svoltasi nella notte tra sabato e domenica fra Pinerolese e Roe[illegible]. La competizione, valida quest'anno anche per [illegible] secon[illegible] Challenge delle polizie europee e iscritta a calendario internazionale, è [illegible] vinta dal pinerolese Daniele Griotti, in coppia con la moglie Tata Garnero. Il pilota della Winmer Team si è aggiudicato 6 delle 10 prove speciali in programma su una Lancia Delta HF [illegible] [illegible] disposizione dalla scuderia Astra [illegible] Pocapaglia (Cuneo). Una vettura semiufficiale, la [illegible] che aveva già portato al traguardo un vittorioso Alex Fiorio al giro del Portogallo.

«Abbiamo affidato [illegible] Deltone a Griotti - spiega l'ex pilota cuneese Mauro Pregliasco, team manager dell'Astra - perché riteniamo che la meriti [illegible] tutti gli effetti: veloce come pilota, uo[illegible] come si deve». Altra Delta, versione a 16 valvole, sul secondo gradino del podio: il pilo[illegible] di [illegible] Gianfranco Vedelago (Vaemenia Jolly Club) è riuscito a distinguersi dopo [illegible] paio [illegible] sfortunate performance.

In gruppo N alloro per Peter Muller (Meteco Corse), tedesco [illegible] Pino Torinese, quarto assoluto su Sierra Cosworth a tra[illegible] integrale che ha ingaggia[illegible] una personale battaglia con i compagni di scuderia; alle [illegible] spalle l'astigiano Diego Rosso, [illegible] assoluto dopo i cuneesi Garbarino-Imerito, tutti [illegible] Delta integrale a 16 valvole. Il pilota di Asti, con il navigatore Luigi Ronzano, è [illegible] leader della classifica provvisoria di Coppa Italia del turismo di serie.

Gara selettiva, il «Carmagnola»: dei 153 equipaggi che sabato sera si sono presentati al via, solo [illegible] sono sfilati domenica mattina sulla pedana d'arrivo. Questione di sterrato: ben 4 delle 5 prove speciali da ripetere comprendevano brevi tratti [illegible] asfaltati. La p.s. che ha causato più uscite è la Monteu Roero-San [illegible] di Montaldo: questo tratto cronometrato ha indotto all'abbandono alcuni fra i più blasonati equipaggi in gara. Ad esempio, i biellesi Borsa-Berra (Lancia Delta integrale a 16 valvole), vincitori ad Asti, o il pinese Walter Rostegno, sempre su Delta, [illegible] [illegible] gli astigiani Baldi-Rava (Sierra Cosworth), bloccati dalla frizione bruciata. La pioggia, che pure aveva bagnato [illegible] ore della vigilia, ha poi «graziato» la gara, il cui sterrato ha creato comunque qualche malumore fra i partenti. Non è stato così per il braidese Francesco Germanetti, ex crossista, veterano della Parigi-Dakar e di altri raid nei grandi spazi africani: «Ero al mio primo rally - ha detto entusiasta - ma ripeterò quanto prima [illegible] piacevole esperienza». A lui la terra è piaciuta. Non abituato alle alte velocità su strette carreggiate stradali, ha concluso comunque 11° assoluto, con l'ausilio del navigatore Eraldo Tortone, vigile urbano di Carmagnola, a bordo di una Delta integrale [illegible] 16 valvole.

Il prossimo appuntamento è il Valli Ossolane, gara [illegible] Coppa Italia pure a massimo coefficiente cinque, che si disputerà il [illegible] e 21 giugno.

[illegible] Ferrero

E' scattato il conto alla rovescia per la terza edizione del «Basketball Camp delle Langhe»

Dogliani cerca l'erede di Meneghin

Due turni di lezioni dal 21 giugno al 4 luglio coordinati dal direttore tecnico Massimo Rasenì (Kappa Torino) Dimostrazioni dell'americano Brooks e dello slavo Brumen. I giovani ospitati nel collegio Sacra Famiglia

DOGLIANI. Il basket cuneese vive ormai [illegible] molte stagioni [illegible] alti e bassi, [illegible] alcune formazioni [illegible] [illegible]a e Fossano stabilmente in serie C, con Bra che ha festeggiato quest'anno la promozione dalla D ed altri quintetti [illegible]me Saluzzo e Cuneo che tentano, per ora senza [illegible]cesso, di accedere [illegible] campionati superiori.

Manca però una squadra che riesca a dare [illegible] scalata alle serie superiori. [illegible] futuro potrebbe però [illegible] meno incerto, soprattutto se tutte le società della «Granda» insisteranno nel curare i vivai dai quali dovran[illegible] uscire i campioni di domani. [illegible] è utopia quindi sperare [illegible] i Dalla Valle, Abbio, Ambrassa [illegible] [illegible] non [illegible] costretti [illegible] emigrare per potersi esprimere ad alto livello, ma possano trovare in provincia di Cuneo [illegible] adeguati al loro valore.

Per curare i giovani da alcuni anni vengono organizzati «Camp» estivi [illegible] consentono ai partecipanti un'immersione totale nel basket, a contatto con allenatori di grandi club italiani e stranieri.

E' il caso di Dogliani dove si terrà, per il terzo anno consecutivo, il «Basketball Camp delle Langhe» che si svolgerà, in due turni, [illegible] 21 al 27 giugno e dal 28 giugno al 4 luglio. Il cen[illegible] langarolo, conosciuto soprattutto per [illegible] prestigioso vino Dolcetto, cerca di proporsi ora anche come polo cestistico di grande livello.

Gli atleti alterneranno corsi teorici a studi pratici di tattiche di gioco (TALSFOTO)

Massimo Rasenì, proveniente dallo staff tecnico [illegible] Glaxo Verona, sulla via del trasferimento alla Robe [illegible] Kappa Torino dopo alcuni anni di attività a Fossano, sarà il direttore tecnico del Camp. «I coach stranieri saranno il fulcro della manifestazione - dice Rasenì -, grazie all'esperienza e al carisma di cui dispongono».

Quest'anno a Dogliani [illegible] saranno Rick Brooks, americano, [illegible] della nazionale [illegible] Lussemburgo, ex responsabile del settore giovanile dell'Asti, e Peter Brumen, sloveno, già allenatore della nazionale jugoslava giovanile. Accanto a loro ci saranno validissimi istruttori italiani fra i quali Bruno Boero, responsabile [illegible] [illegible] giovanile della Benetton Treviso campione d'Italia e Gaspare Borlengo coach della Fibrec.

[illegible] staff tecnico faranno parte anche Mario Reali (Glaxo Verona), Adriano Arucci (Asti), Furio Steffè (Pinerolo), France[illegible] Piscitelli (Cestistica Verona), Andrej Vremec (Jadran Trieste), Riccardo Perin (Itala Gradisca) oltre ad una folta pattuglia [illegible] coach cuneesi. Gli atleti si alleneranno sui campi [illegible] Centro sportivo comunale, ospitati dal collegio Sacra Famiglia.

[illegible] Scavino

I ragazzi croati a Dronero

Allo «stage» della Valle Maira si festeggia il record di iscritti

DRONERO. Ci saranno anche dieci ragazzi croati al «Junior Basketball camp» in programma dal [illegible] giugno all'11 luglio. Il tecnico croato Igor Valic ha assicurato che raggiungerà Dronero con dieci mini-cestisti.

«Siamo amici da anni con Valic - di[illegible] Silvio R[illegible] dirigente responsabile del Camp -, c'è sembrato bello offrire ospitalità e qualche giorno di allegria ai ragazzini della sua Croazia. Il Comune [illegible] Dronero ci ha dato una mano con generosità».

Insieme con Laris Krelja, Leo Krizman, Jurika Palaversic, Kristjan Lazaric, Kreso Zmak, Alberto Bertetic, Ivan Zidar, Milos Palavinja, Sime Viderlin e Edo Miatc (questi i nomi dei giovani) ci saranno altri [illegible] giovani promesse del basket.

«Un [illegible] straordinario - dice il presidente Paolo Lupani - se si pensa che nell'edizione del 1986, all'esordio, ci furono 59 adesioni, mentre il massimo [illegible] 158 iscritti si [illegible] raggiunto lo scorso anno. Adesso abbiamo "sfondato" il muro dei 200. Una soddisfazione [illegible].

I giovani del «Camp» saranno ospitati al convitto della [illegible]le professionale e all'albergo Tripoli; giocheranno in piazza XX Settembre dove sono stati tracciati tre campi all'aperto e nella vicina palestra. I protagonisti [illegible]el mini-basket, i più piccini, avranno invece uno spazio tut[illegible] per loro nella piazzetta del campo giochi Lehar e della pale[illegible] della scuola elementare. Saranno seguiti dall'istruttrice nazionale [illegible] Caire.

Fra i protagonisti del «Jbb campo 1992», guidati da Federico Danna, da ricordare i coachs Michael Robinson, Gianluca, Molino, Enrico Mariotte, Dario Morra, Maurizio Salvemini, Vittorio Boffito, Luigi Invernizzi, Marco Ghirimoldi, Rino Lionetti, e i tecnici cuneesi Maniscalco, Lo Papa e Streri.

I turni programmati [illegible] due, con inizio rispettivamente il 28 giugno e l'11 luglio; i dieci ragazzini croati saranno invece presenti in entrambe [illegible] settimane. [illegible] speriamo - conclude Rosso - che per loro siano due settimane [illegible] serenità». [g. fr.]

PODISMO

Pattuglia cuneese alla «Course Napoleon»

E' stata ufficializzata la squadra di podisti cuneesi che partecipe[illegible] alla «Course Napoleon» che transiterà nella «Granda» mercoledì 17 giugno con le frazioni Mentone-Carrù e Bene Vagienna Cuneo. Sotto la guida del capitano Franco Francesco e del massaggiatore Valerio Frison saranno impegnati Gabriella Pasquino (Mokafè Alba), Romano Gaiero [illegible] Pianfei, Fam Mondovì), Renato Chiaramello (Atletica Fossano), Gualtiero Falco (Sanfront), Marco Chiarie (Saluzzo), Ferdinando Pace (Valeo Mondovì) e Vittorio Badellino (Avis Bra).

PALLONE [illegible]

A Magliano Alfieri la sfida Balocco-Aicardi

Si recupera stasera (ore 21) a Magliano Alfieri l'incontro di pallone elastico tra Balocco e l'ex campione d'Italia Aicardi (Monferrina) rinviato sette giorni [illegible] per il maltempo. La gara è valida per l'ottava giornata del campionato di serie A.

Verzuolo [illegible] i protagonisti [illegible] stagione

Il Fortino Disco, società satellite dell'A4 Verzuolo, premia stasera gli atleti che [illegible] sono comportati molto bene [illegible] campionati minori di tennistavolo. Saranno festeggiati, fra gli altri, i componenti delle formazioni che hanno partecipato ai tornei di D1, D2 e D3 [illegible] quistando le promozioni. Riconoscimenti particolari andranno ai giovani Garello, C[illegible]o, Binello, Recca e Giusiani che h[illegible] partecipato a Cecina alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

[illegible] le giovani promesse

Nel salone d'onore del Comune di Cuneo sono stati premiati i vincitori delle fasi comunali dei Giochi della Gioventù. L'assessore [illegible] Sport Sebastiano Dalmasso (nella foto Bedino) ha consegnato i riconoscimenti davanti ad [illegible] folto pubblico.

TENNIS

Concluso sui campi dello Sporting il torneo del Gp Fruttero

Fossano, vince Marzovillo

Il tennista del Moncucco Cherasco ha battuto in tre set [illegible] monregalese [illegible] Esclusi i favoriti Foschini e Devalle. Fra le donne si è imposta l'albese Martina

FOSSANO. La prima volta di Nino Marzovillo. Il tennista fossanese, tesserato al Moncucco club di Cherasco, ha vinto il torneo dello Sporting Fossano, valido per il Gran Premio «Fruttero sport». In finale ha battuto in [illegible] set (6-0 2-6 6-4) il monregalese Mauro Beccaria (Tc Carassone).

Il successo di Marzovillo si era concretizzato nei quarti [illegible] la vittoria sul favorito, Attilio Foschini di Alba, [illegible] di serie numero uno del torneo. Il cammino verso il titolo ha portato il tennista fossanese ad eliminare Antonio [illegible] Piano (Sommariva) con il punteggio di 6-2 6-3; Beccaria, da parte sua, [illegible] escluso Roberto Devalle (Moncucco), seconda testa di serie del tabellone, per 7-5 6-4. Altri protagonisti fra i 72 iscritti sono stati Ivano Bogetti e Riccardo De Tommasi.

Mariangela Martina (Tc Alba) ha vinto il torneo femminile battendo nello scontro decisivo Silvia Aielli (Tc Monviso) per 6-0 6-3. Martina era giun[illegible] in finale grazie [illegible] 6-2 7-5 inflitto a Luciana Cabodi (Tc Alba), mentre Aielli aveva conquistato la qualificazione contro Antonella Serafino (Country Club Cuneo), sconfitta per 6-3 6-0.

«E' stato un torneo di qualità - dice il giudice [illegible] Renato Bonino -, con un epilogo a sor[illegible] che [illegible] visto in finale due mezze rivelazioni. Il tasso tecnico della manifestazione è stato altissimo».

Si avvia intanto alle battute decisive il torneo di Savigliano, [illegible] domani [illegible] chiudono le adesioni al tabellone del Tc Carassone a Mondovì, [illegible]pre valido come tappa di qualificazio[illegible] [illegible] Gran Premio «Fruttero sport». [r. s.]

[illegible]

Primi scambi a Borgo

Sono 123 (suddivisi [illegible] classificati, nc e donne) i partecipanti al [illegible] del Tc [illegible] di Borgo valido per il [illegible] Parola Sport. Il tabellone dei giocatori di serie C è aperto da Nicola Caielli; le altre [illegible] [illegible] [illegible] serie sono nell'ordine [illegible] Vico, Ivo Ciamian e [illegible] Festa. Fra i non classificati i favoriti sono Paolo Garbino e Filippo Russo; a contendergli la vittoria [illegible] Roberto Cavallo, Andrea Russo, Giancarlo Sparla, [illegible] Beccaria, [illegible] Barberis e Claudio Rovere. [illegible] Rovere, Silvia Aielli, Vilma Cerutti e Silvia Abrate sono le quattro atlete [illegible] dovrebbero giocarsi il successo nella categoria femminile. Le gare sui campi del circolo di Borgo [illegible] ostacolate dal maltempo. Si stanno ancora completando le sfide [illegible] primo turno. Se la pioggia dovesse continuare a rallenta[illegible] lo svolgimento dei match, gli organizzatori non riusciranno probabilmente a concludere il torneo per domenica. [r. s.]

Nella finale nazionale di Modena gli Allievi della società cuneese battuti dal Fano

L'Alpitour ha sfiorato il tricolore

Il [illegible] di Cuneo guidato da Donati e Pellegrino si era imposto [illegible] quotato Mediolanum [illegible] per 2-0 Contro i marchigiani i biancoblù hanno retto soltanto un set. I due allenatori: «E' un risultato strepitoso»

CUNEO. Hanno battuto i rappresentanti dei migliori vivai d'Italia, si sono arresi soltanto al Fano. Nella finale nazionale di Modena gli Allievi dell'Alpitour hanno conquistato il titolo di vice campioni tricolori. Il sestetto cuneese allenato da Carlo Donati e [illegible] Pellegrino ha messo alle corde avversarie di primissimo livello, dimostrando di avere raggiunto un ottimo stato tecnico.

L'avventura [illegible] cominciata nei primi giorni di maggio con la vittoria nel torneo regionale. Successivamente nel girone di qualificazione nazionale l'Alpitour si è sbarazzata delle formazioni di Sicilia e Abruzzo, rispettivamente per 2-1 e 2-0. Nello spareggio a quattro per accedere al girone finale i biancoblù si s[illegible] invece imposti sul Chioggia, che aveva eliminato [illegible] manifestazione [illegible] Sisley Treviso.

Il team di Cuneo è quindi approdato al raggruppamento con Fano, Priverno e Sparanise. Contro i marchigiani i ragazzi cuneesi hanno ceduto il passo

Gli Allievi dell'Alpitour che hanno conquistato il titolo di vicecampioni d'Italia

(2-0), ma si sono prontamente ripresi con le altre due formazioni. Si è concretizzato così l'accesso alla semifinale: avversaria la Mediolanum.

Ed è [illegible] proprio contro il quotato [illegible] milanese che l'Alpitour ha confezionato il «capolavoro». Nettamente sfavoriti dal pronostico i giovani di Donati e Pellegrino hanno cominciato male, andando [illegible]to per 14-10. La reazione [illegible] giunta puntuale: 15-14 prima, 17-16 dopo, con vittoria nel set d'apertura. I cuneesi hanno sfruttato lo slancio mettendo alle corde gli avversari anche nella seconda frazione vinta, anzi dominata, per 15-4, dopo un clamoroso «cappotto» iniziale [illegible] 8-0.

Nella gara decisiva con il Fano l'Alpitour è rimasta in gara soltanto nel primo set. Poi il sestetto marchigiano ha legittimato la superiorità ed [illegible] [illegible] quistato il tricolore. «Siamo contenti così - affermano i due tecnici cuneesi -; il risultato ottenuto alle finali nazionali è strepitoso. I nostri [illegible] hanno dimostrato di poter compe[illegible] alla pari con i migliori organici italiani».

All'esaltante stagione bian[illegible] [illegible] contribuito Marco Rinero (il capitano), Luca Chiapalo, Daniele Berg[illegible] Fabio Alberti, Alan Dutto, Stefano Garello, Marco Berti, Gigi Pazzoli, Flavio Casale, Ernesto Laugero e Luca Menardo. [illegible] merito di questo piazzamento - [illegible] il dirigente accompagnatore Sergio Robresco - è di tutti. Titolari e riserve hanno partecipato all'impresa allo stesso modo, i primi con grandi prove sul parquet, gli altri dalla panchina, pronti ad entrare in ogni mo[illegible] [g. fr.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 11 Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'omicida poteva essere fermato, ma soltanto una donna ha avuto il coraggio d'intervenire

Sgozza in strada la moglie a coltellate

Genova: il delitto in via Adua, davanti a decine di testimoni

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Ha sgozzato la moglie per la strada, sotto gli occhi [illegible] decine di passanti che assistevano immobili alla scena. E' succ[illegible] ieri mattina, verso le otto, in via Adua, all'altezza della Stazione Marittima. La vittima si chiamava [illegible] Parolisi, di 41 anni, sposata e separata da due anni, madre di [illegible] figli già grandi. Un matrimonio tenuto insieme per [illegible] dei figli, [illegible] segnato da violenti litigi.

Ieri mattina la donna [illegible] intuito il pericolo. Dopo la separazione, era andata ad abitare in salita Oregina 24/26, mentre il coniuge era rimasto nell'appartamento in via Capri 29/19, a pochi isolati di distanza. Capitava abbastanza spesso di incontrarsi vicino a casa, [illegible] quando Elena Parolisi [illegible] è trovata dinnanzi il marito ha gridato: «Aiuto, mi vuole uccidere». Il marito, Car[illegible] Capri, di 47 anni, ha estrat[illegible] dalla tasca un [illegible] serramanico e ha continuato ad infierire su di lei, sinché non l'ha colpita [illegible] morte. Urlava: «E' mia moglie, [illegible] mia moglie», come [illegible] dire che erano fatti loro. E [illegible] gente, molti giovani [illegible] adulti, [illegible] rimasta a guardare. [illegible] una donna di origine argentina si è fatta avanti. Per difendere se [illegible] e la poveretta aveva soltanto un ombrello, ma non ha esitato ad intervenire. Non è riuscita [illegible] salvarle la vita. [illegible] stata testimone di un atroce delitto, che [illegible] potrà [illegible] dimenticare.

Ora, visibilmente sotto choc, Silvia Olivares non può fare a meno di ripetere: «Si poteva salvare, si poteva fare qualcosa, ma io ero sola, la gente è rimasta a guardare. C'erano molti uomini lì, nessuno ha voluto salvarla. No, non è questione di coraggio. Dite pure che sono coraggiosa, [illegible] il coraggio non c'entra. Lui era uno, se almeno tre o quattro uomini si fossero mossi lo avrebbero bloccato».

Prosegue: «Ho visto che si sono incontrati davanti ai giardinetti, forse lui la stava aspettando. La donna ha fatto cenno di no con il dito, come per fargli capire che non voleva parlare. Ma lui [illegible] è andato incontro, l'ha bloccata e ha tirato fuori il coltello. Ho visto che le ha dato una coltellata al braccio sinistro e sono corsa verso di loro».

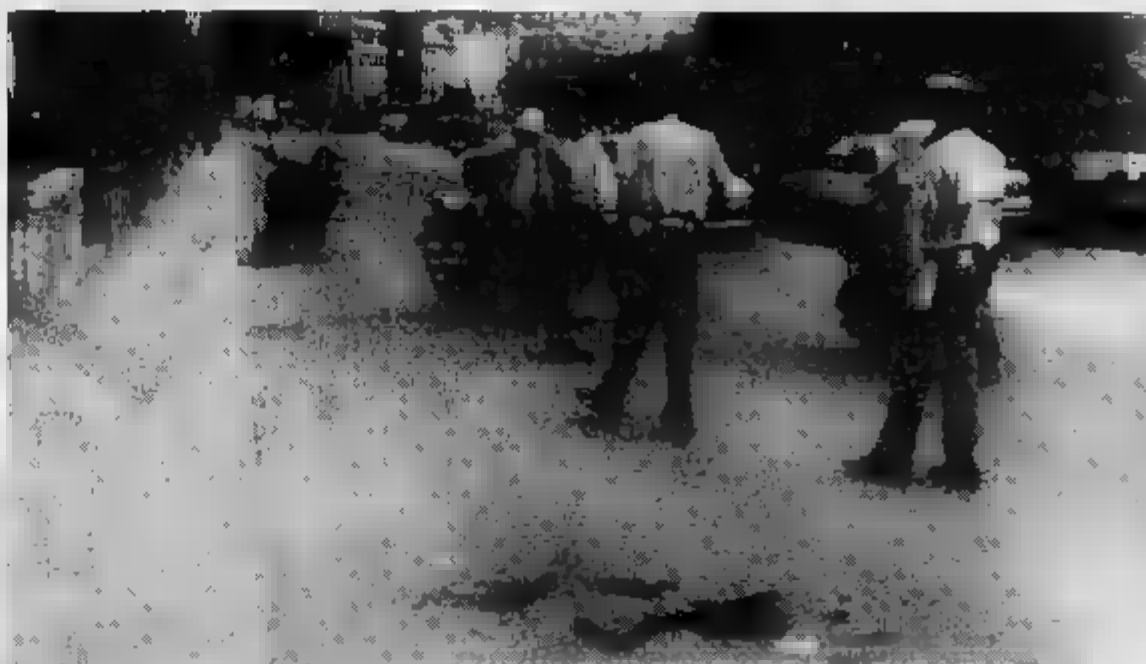
Continua il drammatico racconto: «La donna si guardava intorno, cercava aiuto, gridava. Nessuno si è mosso, stavano tutti a guardare. Ho [illegible] di [illegible]pirlo [illegible] l'ombrello, se in quel momento fossero arrivate altre persone, sarebbero riuscite a togliergli [illegible] mano il coltello. Ha cercato di ferire anche me, ma [illegible] riuscita [illegible] [illegible] i colpi. Poi le ha sferrato la coltellata alla gola e la donna è crollata a terra in un lago di sangue».

[illegible] Parolisi [illegible] morta dissanguata. La profonda ferita alla gola, che ha inciso la vena giugulare, è stata letale. E' stata caricata su un'ambulanza [illegible] [illegible] d'Oro di Sampierdarena, ma quando è giunta all'ospedale Galliera i medici non hanno potuto far altro che [illegible] il d[illegible].

Carmelo Capri [illegible] stato arrestato e trasferito nel reparto di psichiatria del San Martino dove i medici dovranno accertare le sue condizioni. [illegible] momento [illegible] fermo, sembrava in stato di incoscienza. A bloccarlo [illegible] [illegible] il guardiamarina Roberto Grossi, di 26 anni, spezzini, in servizio presso [illegible] Capitaneria di Genova.

In quell'attimo [illegible] sopraggiunti due agenti del commissariato centro, che a[illegible] visto la scena a bordo di un'autobus. Hanno chiesto all'autista di aprire le porte e sono riusciti a mettere le manette all'assassino.

L'atroce delitto della Stazione marittima ricorda una vicenda tristemente analoga, l'assassinio di Marina Danini, di 25 anni, a Voltri, nella primavera di due anni fa. Marina, una bella ragaz[illegible] mora, gestiva [illegible] negozio [illegible] abiti da sposa in via Camozzini. Venne aggredita per strada e uccisa [illegible] coltellate da Bartolomeo Patrone, un uomo di 20 anni più anziano di lei [illegible] [illegible] quale aveva avuto una breve storia sentimentale alcuni anni prima. Al processo l'uomo è stato riconosciuto infermo di mente e condannato a cinque [illegible] di manicomio giudiziario.

Paola Cavallero

Via Adua, teatro del delitto di ieri mattina. Qui Carmelo Capri ha aggredito e ucciso a coltellate la moglie Elena Parolisi

INCIDENTE BLOCCA LA GENOVA-SESTRI
[illegible]

Acido solforico da [illegible] cisterna

E' successo a Bogliasco. Dal pesante mezzo si sono rovesciati cinquemila litri di s[illegible] tossiche. L'intervento di polstrada e vigili del fuoco. A PAGINA 43

Era avvolta in una carta da giornale

Bomba al Carlo Felice indagini [illegible] Digos

GENOVA. Il questore e gli uffici della Digos di Genova sono dell'opinione che il ritrovamento casuale della bomba a mano nei pressi dell'ingresso del teatro «Carlo Felice», avvenuto martedì sera, verso le 23,30, da parte di due ragazzi, [illegible] sia legato in alcun modo a una organizzazione terroristica.

Dopo aver esaminato la bomba, di quelle in [illegible] presso l'esercito, del tipo «Srcm», impiegate quasi sempre nel corso di esercitazioni (e quindi facilmente reperibili), gli esperti artificieri - che poi l'hanno fatta brillare - sono dell'opinione che si tratti d'un abbandono da parte [illegible] qualcuno che voleva disfarsene, o, al più, d'uno scherzo [illegible] cattivo gusto.

In effetti, con la «sicura» chiusa, non sarebbe stato facile, se [illegible] con un forte urto o una speciale percussione sul detonatore, provocare lo scoppio. La [illegible]mba era avvolta in carta da giornale e i due giovani [illegible] l'hanno trovata, avevano preso a calci il fagotto che s'era disfatto, mostrando la pigna metallica.

Gli spettatori, che [illegible] assistendo alla prova di fine d'anno degli allievi del Conservatorio, non si sono accorti [illegible] nulla. Solo quando sono usciti hanno scoperto, con qualche apprensione, che piazza De Ferrari era presidiata da forze [illegible] polizia in [illegible] [illegible] guerra e con i vigili urbani che dirotta[illegible] [illegible] traffico. Non [illegible] sono verificate scene di panico. Per la replica dell'«Assedio di Corinto» di Rossini che è andato [illegible] [illegible] ieri sera tutti gli organizzatori h[illegible] dichiarato la loro fiducia e hanno invitato il pubblico a presenziare senza paura, dalla protagonista Luciana Serra al sindaco Romano Merlo. Le preoccupazioni sono legate a una serie di inconvenienti che hanno danneggiato le prime repliche, dai guasti agli ascensori, blocchi del palcoscenico elettronico [illegible] all'allagamento del palcoscenico. [p. l.]

Revocati anche gli arresti domiciliari all'imprenditore genovese

Dolcino da ieri è in libertà

Dopo l'arresto per istigazione alla corruzione. Secondo il tribunale non ci sono più rischi d'inquinamento delle prove. Istanze anche per i coinvolti nella truffa all'Anas

GENOVA. Torna libero Adalberto Dolcino, 49 anni, l'imprenditore genovese arrestato [illegible] istigazione alla corruzione [illegible] un funzionario della Provincia. Dopo la concessione degli arresti domiciliari da parte del giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa, il tribunale del riesame [illegible] deciso, ieri mattina, che l'imputato non debba più [illegible] ad alcun vincolo.

In poco [illegible] [illegible] due pagine [illegible] contenute le motivazioni dell'ordinanza emessa dai giudici della seconda sezione penale presieduti da Paolo [illegible]allizia. Il collegio ha accolto, quindi, l'istanza dei due difensori dell'imputato gli avvocati Romano Raimondo e Sandro Vaccaro. Anche il sostituto procuratore Carlo Brusco, nell'udienza di ieri [illegible] si è svolta a porte chiuse, ha dato il suo parere favorevole alla libertà. [illegible] magistrato ha [illegible] che non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove perché ha già interrogato tutti i testimoni indicati da Dolcino a suo discarico.

L'imputato, infatti, aveva sostenuto che non era stato lui a cercare di corrompere il funzionario dell'ente, Francesco Muzio, ma che aveva subito una richiesta di denaro di due milioni al mese per non avere noie sulla costruzione di una fognatura a Castiglione Chiavarese.

Nella denuncia che Muzio aveva presentato a Brusco [illegible] primi dell'aprile scorso si dice che Dolcino, proprio per evitare grane, con i controlli sullo stato di avanzamento dei lavori, gli offrì la [illegible] Aveva rifiutato, ma pochi giorni dopo i dirigenti gli avevano detto che non d[illegible] occuparsi più di quell'appalto. Così sospettando che fosse [illegible] Dolcino a intervenire era andato a denunciarlo.

[illegible] il giudice Fucigna deciderà sull'istanza di libertà avanzata dai [illegible] [illegible] funzionari dell'Anas, [illegible] e Briganti, e dell'imprenditore torinese Lucà arrestati nei giorni scorsi. [a. l.]

[illegible]

POLITICA

Nuova giunta in Provincia Rolandi confermato presidente

E' stata costuita la nuova giunta provinciale. Presidente: Franco Rolandi (psi); vicepresidente e assessore alle finanze e alla Colombiane: Giacomo Ronzitti (pds); assessore all'assistenza e alla sanità: Paolo Ciliberti(pri); parchi e ai beni ambientali: Romano Maggioni (psdi); personale: Camillo Bassi (pds); ambiente: Maria Luisa Figoli (pds); sport e turismo: Guido Grillo (psi); protezione civile e trasporti: [illegible] Cia[illegible] (pds); edilizia pubblica e pubblica istruzione: Giuliano Vaccarezza (psi). Il consigliere Andrea Tosa (antiproibizioni[illegible]) ha avuto [illegible] delega alla Cul[illegible] e alla gioventù. [illegible] consiglio del [illegible] giugno ratificherà la nomina. [p. c.]

[illegible]

Una guida [illegible] scoperta della Genova artistica

E' stata presentata ieri in Comune e e poi nel Salonetto di palazzo Ducale la guida edita dalla Costa e Nolan «Genova guida alla città nuova e antica» a cura dei giornalisti Mario Paternostro (Il Secolo XIX) e Armando Besio (Il Lavoro), con la prefazione di Paolo Lingua (La Stampa). Si tratta d'una pubblicazione con foto inedite. [p. c.]

[illegible]

La nuova forza navale è attraccata nel porto

La forza navale permanente [illegible] Mediterraneo «Stanavformed» [illegible] giunta nel porto di Genova. La «Stanavformed», inaugurata ufficialmente a Napoli nell'aprile scorso, rappresenta il primo passo verso il [illegible] assetto delle forze alleate Nato. [p. c.]

[illegible]

Da Busalla in America per seguire [illegible]

Lo Space club di Busalla organizza una trasferta in America per seguire l'impresa di Franco Malerba, il primo [illegible] italiano. Per il programma del viaggio [illegible] stata indetta un'assembl[illegible] alle 21 al Gruppo storico escursioni di Busalla. [p. c.]

Entro la fine della settimana [illegible] esemplari andranno ad arricchire l'acquario

All'Expo [illegible] anche le foche

Ma ieri, dopo due giorni, si è già bloccato il trenino

[illegible] All'acquario arrivano le foche. Entro il fine setti[illegible] [illegible] previsto l'inserimento in vasca [illegible] tre esemplari [illegible] foca grigia, provenienti dalla Polonia. Nessuna novità invece per le foche vituline, gelosamente custodite in un centro tedesco [illegible] riabilitazione. [illegible] loro arrivo è condizionato dall'esito di una serie [illegible] accertamenti eseguiti dagli esperti tedeschi sulle condizioni [illegible] vasche e dalle garanzie sul mantenimento degli esemplari.

[illegible] ci sono altre buone noti[illegible] [illegible] vista per l'acquario. A giorni è previsto l'arrivo [illegible] nuovi ospiti nella [illegible] degli squali. Dovrebbe trattarsi di quattro squali della specie «brown», due pesci sega, uno e due tonni.

I ritardi nel popolamento dell'acquario è uno dei motivi che hanno spinto [illegible] pubblico, in particolare i genovesi, a rimandare la visita all'Expo di qualche settimana. Sulle foche grigie in arrivo si è saputo che si tratta [illegible] due femmine ed un maschio. La specie, molto comune nel Mare del Nord, si adatta bene alla convivenza con le foche vituline, che saranno immesse in un secondo tempo nella stessa vasca.

Per quanto riguarda l'allestimento dei piazzali, sono già [illegible] sistemate circa 600 piante di diverse specie e di altezza variabile sino a due metri [illegible] [illegible] L'effetto non [illegible] sicuramente quello previsto, ma sembra che i ritardi nella creazione [illegible] isole verdi dipenda dalla necessità di ottenere il benestare dell'architetto Piano [illegible] ogni intervento all'interno dell'area espositiva. Oltre alle piante, dovrebbero essere sistemati [illegible] ombrelloni e 50 panchine.

La via che si è scelta non [illegible] delle più brevi. Ne [illegible] qualcosa i ristoratori dell'Expo, [illegible] si lamentano sin dai primi giorni, oramai quasi [illegible] mese fa, della segnaletica insufficiente o scarsamente visibile. Il consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo ha approvato la sistemazione di cartelli che risultino ben visibili. Nel frattempo che la decisione diventi operativa, il gestore del self-service dei Magazzini del Cotone ha pensato [illegible] attrezzarsi da solo [illegible] fogli [illegible] carta [illegible] la scritta a penna ed appesi alle [illegible] Il sistema è rudimentale e forse discutibile dal punto di vista estetico, [illegible] immediato ed efficace.

All'Expo non circola più il trenino. Si [illegible] guastato la notte scorsa, dopo soli due giorni di servizio. Era diventato [illegible] delle attrazioni dell'esposizione. Occorre sostituire in pezzo del motore, che deve essere fatto arrivare [illegible] ditte costruttrice.

Nel calendario delle giornate nazionali, ieri [illegible] stata la volta [illegible] Senegal. Il ministro degli Esteri senegalese ha inviato per l'occasione un suo messaggio in [illegible] ha sottolineato la deportazione di milioni [illegible] africani in America dal XV secolo. [p. c.]

[illegible]

Fissato il processo

[illegible] a 4 [illegible] e a un giovane di Sestri Levante

GENOVA. Rinvio a giudizio per quattro medici accusati di corruzione perché avrebbero agevolato un giovane di Sestri Levante a ottenere l'esonero [illegible]neja con un certificato in cui si diceva che era affetto [illegible] sindrome depressiva. Sono: Mario Bixio, Giovanni Regesta, Mario Schenone, Corrado Deinelli. Processo il 4 febbraio '93.

Imputato anche il giovane che ottenne l'esonero [illegible] Camboni e l'amico che lo presentò a uno dei medici, Alessandro Cafferata. Tutti negano l'accusa e Regesta, primario neurologo [illegible] [illegible] Martino, afferma: «Quel giovane venne [illegible] me perché sono l'unico neurologo di Sestri Levante. Mi rifeci una situazione di sindrome depressiva. Lo visitai, pagò e uscì con il certificato, come avviene in tanti altri casi. Non [illegible] nessuno degli altri imputati. Camboni [illegible] l'esonero anche perché soffriva di patologie in [illegible] otorinolaringoiatrica». [a. l.]

[illegible]

Abbazia di S. Matteo

Ecco la storia [illegible] descritta [illegible] fiori

GENOVA. Dall'antico Egitto all'art déco. Quattromila anni di storia dell'umanità raccontati da un narratore d'eccezione: il fiore. Rose, tulipani, garofani e tante altre varietà botaniche costruiscono un lungo, aggraziato discorso che prende l'avvio dalle [illegible] dei Faraoni per arrivare fino ai giorni nostri. Con un posto d'onore per il 1492 e la scoperta dell'America.

«Storie di fiori», [illegible] di decorazione floreale, è [illegible] inaugurat[illegible] nel chiostro dell'abbazia di San Matteo e rimarrà aperta fino a domenica (orario 10-20). L'incasso andrà a favore dell'associazione «Antonio Lanza», che si [illegible] dell'assistenza ai giovani legati [illegible] mondo dello sport colpiti [illegible] malattie di tipo ematologico. Con il ricavato sarà acquistata una [illegible] sterile per il Centro trapianti dell'ospedale San Martino.

In omaggio a Cristoforo Colombo e all'Expo genovese un «grande bigo», [illegible] però [illegible] le canne di bambù. [p. c.]

[illegible]

In corte d'assise

Uccise la moglie sull'uscio [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] E' stato condannato a otto anni e otto mesi di reclu[illegible] Ezio Costa, [illegible] anni, che l'11 novembre del 1989 uccise a [illegible] la moglie Maria Luisa Cicerone, [illegible] anni, dalla quale viveva [illegible] da nove anni, [illegible] undici coltellate al petto.

L'imputato, difeso dagli avvocati Alfredo e Carlo Biondi, durante l'interrogatorio, ha detto che era esasperato perché le pratiche del divorzio si [illegible]vano prolungando troppo e lui, per questo motivo, era in ristrettezze finanziarie. A Costa i giudici dell'Assise hanno riconosciuto l'attenuante [illegible] risarcimento [illegible] danno (ha lasciato il figlio l'intera proprietà dell'alloggio di Busalla che divide[illegible] [illegible] [illegible] la moglie). L'imputato ha usufruito [illegible] [illegible] di pena grazie al rito abbreviato.

L'omicidio era avvenuto in piano [illegible] a Busalla. Costa aveva aspettato la moglie all'uscita di [illegible]. La donna [illegible] insultò e lui fu preso da un raptus. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Terralba: via [illegible]

LEVANTE
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74 155

[illegible]GLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

[illegible]O
Moderna: via Marsala 4, t. 50.600

ZOAGLI
Valera: p. XXVII Dicembre 6, t. [illegible]

[illegible]VARI
Frati: piazza Cavour 143, tel. 30.98.19

[illegible]A
Frizzalo: via Roma 36, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, [illegible]
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
[illegible] Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) [illegible]. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.89
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante): [illegible] 31.38.51
Sestri L.: 41 384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17 [illegible]
Riva Trigoso: 42.[illegible]
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: [illegible].17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible] piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. [illegible] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]
Recco: [illegible]
Camogli: 77 11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 · 58.04.29 · 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Ore [illegible] Lire [illegible] 70.000/50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21, Lire 80.000/55.000 45.000/35.000 — OGGI [illegible]

Sala Carignano — Ore 21, Lire 11.000/10.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore: 21, Lire 35.000/24.000
Il mercante [illegible] Venezia
[illegible] Shakespeare. Regia Luigi Squarzina. Con Alberto Lionello ed Erica Blanc.

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Ore 20
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, [illegible] Giampiero Alloisio e T[illegible] Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini

T. dell'Archivol. — al Verdi, Ore 10,30, Lire 16.000/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40, Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Béna, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.910, Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30, Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, [illegible] Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake [illegible] un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 16/17,40/19/21/22,40, Rass.asl. «50 successi», Lire 7000/5000/3500
Rapsodia in agosto

Corallo 2 — Tel. 585.419, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40, Lire 10.000
Beethoven
[illegible] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30, Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
[illegible] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 581.691, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin — [illegible], Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, L. 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30, Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849, Or.: 16/17,40 19,20/22,40, Lire 10.000
[illegible] ora qualcosa [illegible] completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Palazzo — Tel. 565.512, Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582 461, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
La [illegible] nera
di W. Craven, con [illegible]. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattare [illegible] miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582 461, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 10.000
Le amiche [illegible] cuore
di [illegible]. Placido, con A. Argento, C. Natoli, [illegible]. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde [illegible]ibile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.107, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30, Lire 10.000
Innocenza colposa
[illegible] S[illegible], con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se st[illegible]. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sodomia per una squillo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto anal, [illegible]tto bestia

Chiabrera — Tel. [illegible] 559, Lire 9000/5000
Porno paure [illegible] Pistolen
Die girls von sex service

Cristallo
I vizi di Marilyn

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000, Or.: iniz. 10/ult. 22
Fino all'ultima goccia
Tentazioni carnali

CINECLUB

Amici del Cinema — Rassegna Irobiro gialla, Lire 5000, Or.: 20,15/22,15 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** ampie schiarite, vento moderato, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del [illegible] 19° C, umidità relativa 75-80%, vento Sud-Ovest 10-12 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1009 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	21	18
Savona	[illegible]	17
Imperia	20	16

UN ANNO FA A [illegible]
Max 21; min. 18. Temper. mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La Luna cala alle 2,52 e si leva alle 17,44 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15, Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,30, Lire 5000
La prigioniera del deserto
di e con Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire (Francia '90) — La storia vera di un'archeologa francese costretta a seguire un gruppo di Tuareg, [illegible] è prigioniera. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Club — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15, Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con [illegible] Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30, Lire 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

S. [illegible]

Centra[illegible] — Tel. 288.033, Or.: 21,30 (inizio), Lire [illegible]
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furic, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8.000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI

[illegible] — Tel. 309.685, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Spiando Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un [illegible] poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[illegible] — Tel. 309.838, Or.: 16 (inizio), Lire 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50'

Mignon — Tel. 309.594, Or.: 16 (inizio), Lire 8000 — [illegible] PERVENUTO

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Ore 21, Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

A[illegible] — Tel. 82.45.86 Or. 16,45 18,20/20,15/22,30, L. [illegible]
Coreografia di [illegible] delitto
di Gilles Béhat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola [illegible] danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. [illegible] 1h 39' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 9000/6000
[illegible] - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer par[illegible] nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18,50/20/22, Lire 9000/6000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 9000/6000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe [illegible] Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infe[illegible] da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35'

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
Fermati [illegible] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto [illegible], suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Filmstudio — Tel. 386 322, Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
Aspettando la notte
di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Devaux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansia e paure dovute all'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una [illegible]. N.V. 1h44' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30, Lire 8000/4500/4000 — [illegible] PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16, Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263, Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. [illegible]
Le amiche [illegible] cuore
di [illegible]. Placido, con [illegible]. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. [illegible]' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle [illegible], Lire 8000/6000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con R. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly [illegible] viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

T[illegible] L[illegible] — Or.: 21, Lire 12.000 — [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 15 alle 22,30, Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

CAIRO MONT.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10, Fest. e pref. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible] LIGURE

[illegible] — Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Donne [illegible] le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

LOANO

[illegible]ese — Tel. 669.861, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Charlie anche i cani [illegible]o in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 668.941, Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascin[illegible] determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]

Lux — Lire [illegible], Ore 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Lire 8000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30, L.[illegible]. 6000 — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Cin. Valleggia — Or.: 15,30, Lire 3500 — [illegible] PER [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

[illegible]le — Or.: inizio 20.15, ultimo 22,30, Rid. merc. cinema L. 6000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Lire 9000/riduzione[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER [illegible]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or. 20,30/22,30, Lire 8000
Zio paperone alla ricerca....
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti [illegible] di Zio Paperone, Paperino e i nipoti [illegible] prese con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Cerri — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Orario: 20,20/22,40, Lire 5000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DO[illegible]

Cristallo — Orario: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Orario: 2[illegible], Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. [illegible]
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino [illegible] Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band [illegible] rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[illegible] — L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000), Ore 16/ult. 22,30
Blue steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. [illegible] 1h43' **Poliziesco**

[illegible] — Or.: iniz. 16/22,30 ult., L. 10.000 rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/22,30 ult., Tutti i colori del cinema (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: iniz. 16/22,30 ult., L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/22,30 ult., L. 10.000 rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/22,30 ult., L. 10.000 rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] ladro di bambini
[illegible]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

E' ripreso ieri, come ogni anno, il lancio in mare dei fossili di conchiglia

Rapallo contro l'inquinamento

La «coccolite» ha dato ottimi risultati [illegible] il Comune ha aumentato il finanziamento. I pescatori soddisfatti: «Sono tornati persino i gamberetti». Eliminato il divieto davanti al Lido, accuse alla Rai

RAPALLO. Parte da Rapallo l'offensiva contro l'inquinamento marino. Ieri pomeriggio i tecnici della ditta veneta Agritalia hanno incominciato [illegible] «sparare» nelle acque del golfo e nella parte terminale del torrente Boate i primi chili di «coccolite», la polvere di conchiglia fossile che combatte i colibatteri. Quest'anno verranno gettati sui fondali venticinque mila chilogrammi di questo prodotto, commercializzato come «Nautex», e proveniente dalla Francia.

Una consuetudine, ormai, per Rapallo. Il primo «lancio» c'era stato quattro anni fa, sotto il controllo del professore Faugere, responsabile dei laboratori di quello che può [illegible] considerato [illegible] ministero delle Acque francese, dislocato a Bordeaux. «Siamo stati i primi a [illegible] questo prodotto in mare. In precedenza era [illegible] infatti sperimentato solo nei laghi e nei fiumi - hanno detto l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo [illegible] quello [illegible] Lavori pubblici Gerolamo Giudice. L'esperimento si è rivelato molto positivo e così abbiamo continuato a credere nella coccolite. La conferma si è [illegible] dai dati scientifici rilevati dall'istituto Chemilab: di anno in anno i valori d'inquinamento sono diminuiti sensibilmente. Senza contare poi le segnalazioni che abbiamo ricevuto da appassionati di pesca, anche subacquea, i quali ci hanno confermato che [illegible] vita sui fondali era ripresa. Sono persino tornati nel golfo i gamberetti».

Un'immagine della spiaggia di Rapallo: la prossima estate bagni più sicuri

I venticinque mila chili di «coccolite» verranno gettati in mare [illegible] una pompa montata su una imbarcazione [illegible] due-tre giorni. «Quest'anno abbiamo aumentato [illegible] [illegible] e relativi finanziamenti, sottoscrivendo un impegno di [illegible] di [illegible] milioni - ha spiegato [illegible] Roncagliolo - per mitigare [illegible] l'azione della coccolite gli effetti negativi delle fuoriuscite di liquami che [illegible] sono state nella condotta fognaria sottomarina, durante i recenti lavori di sostituzione di alcuni suoi tratti».

[illegible] «Nautex» verrà collocato anche sui fondali del [illegible] di mare davanti ai bagni Lido, per un gioco di correnti forse [illegible] «tallone d'Achille» del litorale rapallese. «Ci tengo [illegible] precisare che oggi su questo tratto di spiaggia è consentita la balneazione - dice ancora Roncagliolo. L'ordinanza [illegible] divieto dell'aprile scorso è stata revocata nei giorni scorsi dal sindaco».

Una situazione che la pagina 272 del Televideo, [illegible] servizio della Tv di Stato che segnala le spiagge inquinate della Liguria, non ha ancora registrato. «Sono sempre molto solerti a segnalare gli aspetti negativi, ma poi attendono che qualcuno segnali loro l'eventuale variazione in positivo», ha detto Roncagliolo, che ieri mattina ha dato disposizioni in merito all'Ufficio stampa del Comune.

[illegible] Pozzo

[illegible]

Salvati gli anatroccoli

L'estate e il bel tempo si fanno desiderare. Un forte acquazzone ha investito per un paio d'ore, ieri, tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio, [illegible] Tigullio. Nell'entroterra è caduta addirittura grandine che ha danneggiato [illegible] coltivazioni di frutta. Numerose i casi di allagamento.

I vigili del fuoco [illegible] Chiavari hanno effettuato cinque interventi a Monleone di Cicagna, in particolare in via Piannercato, dove l'acqua ha allagato il pianoterra [illegible] alcune abitazioni e diversi magazzini. Un altro intervento i pompieri lo hanno portato a termine a Cicagna, in [illegible] Molino del Drago, dove [illegible] [illegible] allagato il seminterrato di una casa. Il pianoterra di un'altra abitazione si è allagato a Chiavari, in [illegible] Fabio Filzi.

A Rapallo c'è stata la piena del torrente Boate, che attraversa la città. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti per salvare una dozzina di anatroccoli, in preda alla forza dei flutti. Davanti a decine di persone che temevano per [illegible] loro sorte, le bestiole sono state recuperate [illegible] un salaio e trasferiti nella caserma dei pompieri, dove sono [illegible] custoditi in [illegible] che le acque del [illegible] [illegible] sotto i livelli normali.

Pioggia torrenziale, grandine, ma anche nevischio, nell'entroterra di tutto l'arco di Riviera. Le vette più alte della Val d'Aveto hanno [illegible] un aspetto invernale. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Donna in bicicletta investita al casello

Una donna di [illegible] anni, Giannina Bertolone, è stata investita da un'auto nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante. La donna era in bicicletta ed [illegible] stata travolta da [illegible] Bmw. [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] cause dell'incidente. Giannina Bertol[illegible] è [illegible] trasportata all'ospedale di Lavagna, dove i medici le hanno riscontrato una profonda ferita alla gamba sini[illegible] [illegible] un trauma cranico. [f. p.]

[illegible]

La giunta: sul lungomare niente isola pedonale

Niente isola pedonale, quest'estate sul lungomare di Chiavari. Lo ha deciso la giunta, che ha preso in esame la proposta di alcuni commercianti della [illegible] e la richiesta di una sessantina di residenti. I commercianti avevano presentato [illegible] elenco di manifestazioni da tenersi [illegible] un palco fisso, ogni sera. Ma l'esecutivo cittadino non [illegible] ritenuto valida la proposta. [f. p.]

[illegible]

Abusi [illegible] sull'Entella assolti gli eredi [illegible] Dentone

Gli eredi dell'imprenditore edile Ferdinando Dentone, deceduto nel 1988, [illegible] comparsi ieri mattina in pretura perchè imputati di [illegible] eseguito nel giugno 1990 lavori che avevano modificato sulla sponda sinistra dell'Entella. Insieme alla vedova, Nadia Mecolli, e alle figlie Cristina [illegible] Simona Dentone, di [illegible] e [illegible] anni, sono stati assolti «perchè [illegible] fatto [illegible] sussiste» anche il direttore del cantiere Marco Maoli, [illegible] anni, di Lavagna, [illegible] l'esecutore dei lavori Michelangelo La Vite, 54 anni, di Chiavari. [f. gr.]

[illegible]

Stasera nuova assemblea [illegible] soci di «Solidarietà»

Il sindaco Gabriella Mondello ha [illegible] per [illegible] alle 21 i rappresentanti della cooperati[illegible] Solidarietà di Lavagna [illegible] quelli di alcuni soci. L'appuntamento è alla sala Rocca di piazza Cordeviola. [f. gr.]

RECCO

Domani i funerali del giovane speleologo

Si [illegible]no domani alle 11, nella chiesa di S. Rocco a Recco, i funerali di Fabio Cassulo, 25 anni, lo speleologo, molto noto nella regione, morto lunedì nella [illegible] [illegible] [illegible] Recco per un attacco cardiaco mentre faceva la doccia. Ieri sul corpo del giova[illegible] è [illegible] compiuta l'autopsia. [f. p.]

I funerali di Roberto Piombo, compagno di scalata di Calcagno

Cicagna: oggi l'ultimo [illegible] al giovane [illegible] in [illegible]

CICAGNA. «Roberto [illegible] tornato [illegible] casa»: Stefano Piombo, il padre dello sfortunato alpinista [illegible] Monleone di Cicagna che ha perso la vita sul [illegible] [illegible] Kinley in Alaska, assieme al [illegible] compagno [illegible] cordata Gianni Calcagno, non riesce ad aggiungere altro. Per lui e per la sua famiglia è terminata, forse, un'attesa che ha reso ancor più lacerante il dolore.

Ormai [illegible] questa triste vicen[illegible] [illegible] [illegible] quasi tutto, salvo i particolari della disgrazia, avvenuta, sembra, il 15 maggio [illegible] sulla via [illegible] ritorno della [illegible] [illegible] monte più alto del Nord America, conquistata dai [illegible] alpinisti italiani. Calcagno e Piombo [illegible] lasciato [illegible] campo base il 9 maggio: le cordate avev...o incontrato un tempo terribile, tormente di ne[illegible] raffiche [illegible] vento fortissime, un calo nettissimo della temperatura. Secondo alcune ipotesi i due alpinisti sarebbero stati colpiti da una scarica di neve e ghiaccio, sulla strada del ritor[illegible].

Roberto Piombo e Gianni Calcagno, i due alpinisti morti sulle montagne dell'Alaska

In un primo tempo il corpo recuperato a 3700 metri [illegible] brava [illegible] quello [illegible] Gianni Calcagno. [illegible] [illegible] riconosciuto un alpinista coreano, componente di [illegible] spedizione [illegible] aveva attaccato il Mc Kinley quasi contemporaneamente ai due liguri. Ma le condizioni del corpo, devastato da una caduta su roccia [illegible] ghi[illegible]cio di quasi [illegible] metri, hanno indotto il co[illegible] all'errore.

Quei poveri resti erano di Roberto Piombo. Il corpo di Calcagno, invece, era rimasto intrappolato [illegible] il ghiaccio a 5700 metri. La nuova identificazione [illegible] bloccato la partenza per l'Alaska delle guide di Courmayeur, Franco Garda [illegible] [illegible] Rolando, che [illegible] [illegible] contattate dalla famiglia Piombo per tentare [illegible] recupero della salma.

Ieri il [illegible] dell'alpinista [illegible] arrivato all'aeroporto Mal[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Anchorage. Quindi [illegible] stato trasferito nella chiesa [illegible] Monleone di Cicagna, dove nel primo pomeriggio si è [illegible] un rosario. Ieri sera è stata celebrata una veglia funebre. I funerali avranno luogo oggi, alle 17, [illegible] parrocchia [illegible] Cicagna.

Sabato [illegible] a Genova, [illegible] basilica di San Siro, Gianni Calcagno è stato ricordato [illegible] una messa di suffragio molto commovente. La chiesa era gremitissima. Parenti, amici si [illegible] stretti attorno alla moglie [illegible] alla figlia. Tanti, tra i presenti, i vecchi compagni di cordata dell'alpinista genovese. [illegible] coro del monte Cauriol ha intonato tre canti di montagna, all'inizio della Messa, alla Comunione e [illegible] fine della celebrazione religiosa. Marcello Gioviale, medico e alpinista, ha letto un brano di Seneca: «Non è importante quanto si vive, ma l'intensità con la quale si vive». [f. p.]

Studio di Loy Puddu

Lavagna discute sui progetti per il turismo

[illegible] Il consiglio [illegible]nale di Lavagna l'altra [illegible] ha esaminato, tra le altre pratiche iscritte all'ordine del giorno, quella relativa allo studio di [illegible]lisi e proposte sulle potenzialità del settore turistico di Lavagna» elaborato lo [illegible] aprile dal professor Giuseppe Loy Puddu.

Il documento è stato [illegible]gnato ai gruppi consiliari e nei prossimi giorni comincerà la discussione sui contenuti del progetto. L'altra sera lo studio è [illegible] presentato dall'assessore all'Urbanistica Domenico Noceti [illegible] alla Programmazione [illegible] Territorio Gianluigi Barbero.

Ha detto l'assessore Barbero: «Puntiamo sulla valorizzazione dei beni culturali, come il porticato Brignardello [illegible] villa Grimaldi di parco Tigullio, auspicando la realizzazione di una struttura ricettiva di alto livello, [illegible] dimenticare il progetto di interramento della ferrovia. Lo studio [illegible] professor Puddu sarà comunque confrontato [illegible] il piano regolatore cittadino». [f. gr.]

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa [illegible] Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica [illegible] dei Celti» e moderna «capitale [illegible] riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, [illegible] la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche [illegible] la sua morte non fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio 1243 dal libero Comune [illegible] Vercelli, primo in Italia.

Segue [illegible] periodo della stagione artistica [illegible] le scuole del Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Anima mia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

La Basilica di Sant'Andrea

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose [illegible] volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, [illegible] alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

[illegible] la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché [illegible]lata, [illegible] una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per du[illegible] una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo sereno al suo futuro. Ma questa [illegible] storia di oggi. [r. a.]

[illegible] DI IMPERIA

Avviso [illegible] [illegible] pubblica - estratto

Si rende noto che nei giorni 6 - 7 e 8 luglio 1992 alle ore 9.30, avranno luogo presso il Comune di Imperia, Viale Matteotti n. 157, nella Sala del Consiglio Comunale, n. 3 aste pubbliche, secondo il sistema denominato «ad estinzione di candela vergine» ai sensi dell'articolo 87 del T.U.L.C.P. 1934, n. 383, abrogato e sostituito dall'art. 1 della legge 9.6.1947, n. 530, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827, nonché secondo il disposto dell'art. 32 del R.D. 17.6.1909, n. 454, per la vendita [illegible] seguenti immobili:

il giorno 6 luglio 1992 alle ore 9.30

LOTTO 1: terreno seminativo censito al C.T. al F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 38 consistente in metri quadri 3.054 di superficie. Prezzo base lire 30.540.000.
LOTTO 2: terreno bosco alto censito al C.T. [illegible] F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 114 consistente in metri quadri 3 932 di superficie. Prezzo base [illegible]
LOTTO 3: terreno uliveto censito al C.T. al F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 115 consistente in metri quadri 1.754 di superficie. Prezzo base lire 17.540.000.
LOTTO 4: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/CAR Part. 342 Mapp. 224 consistente in metri quadri 1.821 di superficie. Prezzo base lire 18.2[illegible].
LOTTO 5: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/CAR Part. 342 Mapp. 237 consistente in metri quadri 2.425 di superficie. Prezzo base lire 29.100.000.
LOTTO 6: terreno uliveto censito [illegible] C.T. al F°5/CAR Part. [illegible] Mapp. 177 consistente in metri quadri 2.193 di superficie. Prezzo base lire 26.316.000.
LOTTO 7: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/CAR Part. 342 Mapp. 178 consistente in metri quadri 1.070 di superficie. Prezzo base lire 12.[illegible].
LOTTO 8: terreno pascolo censito al C.T. al F°4/MON Part. 1080 Mapp. 301 consistente in metri quadri 6.384 di superficie. Prezzo base lire 63.840.000.
LOTTO 9: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 20 consistente in metri quadri 13.780 di superficie. Prezzo base lire 82.680.000.
LOTTO 10: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 23 consistente in metri quadri 3.194 di superficie. Prezzo base lire 19.164.[illegible].
LOTTO 11: terreno pascolo censito [illegible] C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 29 consistente in metri quadri 3.813 di superficie. Prezzo base lire 22.878.000.
LOTTO 12: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 153 consistente in metri quadri 1.813 di superficie. Prezzo base lire 10.878.000.
LOTTO 13: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 350 consistente in metri quadri 2.982 di superficie. Prezzo base lire [illegible]
LOTTO 14: terreno pascolo produttivo censito al C.T. [illegible] F°1/CDO Part. 326 Mapp. 256 [illegible] [illegible] metri quadri 2.537 di superficie. Prezzo base [illegible] 15.222.000
LOTTO 15: terreno bosco alto censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 344 consistente in metri quadri 1.342 di superficie. Prezzo base lire 8.052.000.
LOTTO 16: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 371 consistente in metri quadri 3.893 di superficie. Prezzo base lire 23.358.000.

il giorno 7 luglio 1992 alle ore 9.30

LOTTO 17: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 375 consistente in metri quadri 16.491 di superficie. Prezzo base lire 98.946.000.
LOTTO 18: terreno pascolo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 376 consistente in metri quadri 3.364 di superficie. Prezzo base lire 20.184.000.
LOTTO 19: terreno uliveto censito [illegible] C.T. al F°2/CDO Part. 326 Mapp. 188 consistente in metri quadri 3.990 di superficie. Prezzo base lire 23.940.000.
LOTTO 20: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°2/CDO Part. 326 Mapp. 241 consistente in metri quadri 8.389 di superficie. Prezzo base lire 50.334.000.
LOTTO 21: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°3/CDO Part. 326 Mapp. 1 consistente in metri quadri 1.112 di superficie. Prezzo base lire 6.672.000.
LOTTO 22: terreno pascolo censito al C.T. al F°3/CDO Part. 326 Mapp. 99 consistente in metri quadri 4.997 di superficie. Prezzo base lire 29.982.000.
LOTTO 23: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/TOR Part. [illegible] Mapp. 497 consistente in metri quadri 5.015 di superficie. Prezzo base lire 50.150.000.
LOTTO 24: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/TOR Part. 691 Mapp. 774 consistente in metri quadri 2.320 di superficie. Prezzo base lire 23.200.000.
LOTTO 25: terreno uliveto censito al C.T. al F°3/MOL Part. 124 Mapp. 241 consistente in metri quadri 1.610 di superficie. Prezzo base lire 16.100.000.
LOTTO 26: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/MOL Part. 534 Mapp. 419 consistente in metri quadri 1.689 di superficie. Prezzo base lire 16.890.000.
LOTTO 27: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/MOL Part. 534 Mapp. [illegible] consistente in metri quadri 1.060 di superficie. Prezzo base lire 10.600.000.
LOTTO 28: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/MOL Part. 535 Mapp. 853 consistente in metri quadri 2.344 di superficie. Prezzo base lire 23.440.000.
LOTTO 29: terreno seminativo censito al C.T. al F°4/MOL Part. 953 Mapp. 279 consistente in metri quadri 6.626 di superficie. Prezzo base lire 66.260.000.
LOTTO 30: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 953 Mapp. [illegible] consistente in metri quadri 2.984 di superficie. Prezzo base lire 29.840.000.
LOTTO 31: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°3/MOL Part. 123 Mapp. 635 consistente in metri quadri 15.250 di superficie. Prezzo base lire 152.500.000.
LOTTO 32: terreno pascolo censito al C.T. al F°4/MOL Part. 864 Mapp. 656 consistente in metri quadri 1.028 di superficie. Prezzo base lire [illegible]

il giorno 8 luglio 1992 alle ore 9.30

LOTTO 33: terreno pascolo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 864 Mapp. 873 consistente in metri quadri 1.271 di superficie. Prezzo base lire 12.710.000.
LOTTO 34: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 884 Mapp. 128 consistente in metri quadri 3.407 di superficie. Prezzo base lire 34.070.000.
LOTTO 35: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°2/CAS Part. 419 Mapp. 739 consistente in metri quadri 3.526 di superficie. Prezzo base lire 35.260.000.
LOTTO 36: terreno pascolo censito al C.T. al F°1/POG Part. Mapp. 161 consistente in metri quadri 921 di superficie. Prezzo base lire 9.210.000.
LOTTO 37: terreno uliveto censito al C.T. al F°1/TOR Part. 384 Mapp. 504 consistente in metri quadri 59 di superficie. Prezzo base lire 590.000.
LOTTO 38: terreno seminativo censito al C.T. al F°1/TOR Part. 1996 Mapp. 673 consistente in metri quadri 31 di superficie. Prezzo base lire 310.000.
LOTTO 39: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/TOR Part. 1996 Mapp. 218 consistente in metri quadri 121 di superficie. Prezzo base lire 1.210.000.
LOTTO 40: terreno uliveto censito al C.T. [illegible] F°5/TOR Part. 364 Mapp. 170 consistente in metri quadri 57 di superficie. Prezzo base lire 342.000.
LOTTO 41: terreno pascolo censito al C.T. al F°5/TOR Part. 384 Mapp. 392 consistente in metri quadri 844 di superficie. Prezzo base lire 5.064.000.
LOTTO 42: terreno pascolo censito al C.T. al F°6/TOR Part. 364 Mapp. 480 consistente in metri quadri 506 di superficie. Prezzo base lire 3.036.000.
LOTTO 43: terreno incol. prod. censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 251 consistente in metri quadri 899 di superficie. Prezzo base lire 5.394.000.
LOTTO 44: terreno incol. prod. censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 258 consistente in metri quadri 58 di superficie. Prezzo base lire 348.000.
LOTTO 45: terreno pascolo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 363 consistente in metri quadri 821 di superficie. Prezzo base lire 4.926.000.
LOTTO 46: terreno incol. prod. censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 370 consistente in metri quadri 124 di superficie. Prezzo base lire 744.000.
LOTTO 47: terreno incol. prod. censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 547 consistente in metri quadri 819 di superficie. Prezzo base lire 4.914.000.
LOTTO 48: terreno incol. prod. censito al C.T. [illegible] F°1/CDO Part. 326 Mapp. [illegible] consistente in metri quadri 581 di superficie. Prezzo base lire 3.486.000.
LOTTO 49: terreno bosco alto censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 187 consistente in metri quadri 865 di superficie. Prezzo base lire 5.190.000.

Le aggiudicazioni sono soggette ad offerte in aumento: per tutti i lotti, le offerte minime in aumento non dovranno essere inferiori all'uno per cento del prezzo base d'asta.

Il presente bando, affisso in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Imperia, è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul F.A.L. della provincia di Imperia, e può essere ritirato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune tel.: 0183-701.209 all'indirizzo sopra indicato.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Paolo Calzia — IL SINDACO Claudio Scajola

Lite [illegible] Imperia, ferito a un ginocchio un giovane camionista di Albenga

Nega [illegible] precedenza, accoltellato

Un incidente evitato e qualche insulto hanno acceso la rissa: bloccato l'ex vigilante che ha aggredito il savonese. Avrebbe cercato di colpirlo anche al fianco, la prova nel giubbotto lacerato

IMPERIA. Un diverbio nato per questioni di precedenza, la violenta lite e infine l'accoltellamento. Sono le drammatiche sequenze di [illegible] episodio avvenuto ieri mattina nel cuore di Porto Maurizio.

Un giovane di Albenga è finito all'ospedale p[illegible] farsi medi[illegible] una ferita d'arma da taglio al ginocchio destro mentre l'aggressore, [illegible] pensionato imperiese, denunciato dalla poli[illegible] per lesioni aggravate, è a sua volta ricorso alle cure dei medici dopo essere stato colto da malore.

Il [illegible] dovrà [illegible] ora [illegible]minato dai magistrati della procura della Repubblica.

Tutto ha avuto inizio intorno alle 11,15. Il camion condotto da Mauro Riolfo, 25 anni, residente [illegible] via Pontelungo, ad Albenga, sta per immettersi in via Cascione, proveniente [illegible] via Mazzini, a Borgo Fondura. E' in compagnia del padre Adriano, titolare di un'azienda floricola.

In corrispondenza dell'incrocio, incontra la vettura guidata da Adolfo Nucera, 62 anni, che abi[illegible] in [illegible] Carducci 31, ad Imperia. L'uomo, che in passato ha lavorato come metronotte all'agenzia «La Vigile», rallenta per lasciarlo passare.

Forse per [illegible] malinteso, finisce invece per transitare in corrispondenza del crocevia, proprio mentre l'altro mezzo sta per svoltare in via Cascione. L'urto è stato evitato per un soffio [illegible] subito dopo è [illegible] un violento battibecco. I due autisti sono [illegible] dalle vetture, mentre si stava formando [illegible] lunga coda [illegible] veicoli in attesa che la strada tornasse libera. Dalle parole si passa presto ai fatti: [illegible] è [illegible] [illegible] accertato con precisione chi abbia dato [illegible] via alla [illegible]ffa. I pareri dei due protagonisti sono discordanti.

Il papà di Mauro raggiunge i due litiganti e cerca di [illegible] gli animi invitando il figlio a tornare sul camion. La situazione, tuttavia, non accenna [illegible] sbloccarsi. Mauro, che nel frattempo ha ripreso il [illegible] posto al volante dell'automezzo ed è pronto a ripartire, decide nuovamente di saltar giù, esortando il padre a lasciar perdere. Anche perché dalla fila di macchine si levano grida e colpi di clacson. Accade però l'imprevisto. Dal cruscotto dell'auto di Nucera spunta un coltello: l'uomo si avvicina [illegible] atteggiamento minaccioso a Mauro, che viene ferito a un ginocchio.

In quel momento interviene [illegible] polizia. Gli agenti della volante (la pattuglia è formata da Roberta Izzo, Vincenzo Votadoro e Maurizio Zangrandol bloccano l'ex vigilante che dice di soffrire di disturbi cardiaci [illegible] accusa un malore. I due litiganti vengono quindi trasportati al pronto soccorso di Impe[illegible]. Il giovane viene giudicato guaribile in una decina di giorni a quindi dimesso. Per l'altro contendente è necessario il ricovero nel reparto [illegible] medicina.

Nel frattempo, vengono avviate le indagini, per fare piena luce sull'episodio. La polizia requisisce il coltello con cui Nucera ha aggredito il ragazzo. Viene anche sequestrato [illegible] giubbotto indossato dal ferito, in quanto viene scoperto uno squarcio all'altezza del fianco sinistro, che indica una seconda coltellata. Questo particolare, se confermato dagli accertamenti della Scientifica, potrebbe aggravare la posizione [illegible] pensionato, denunciato anche per possesso di coltello, che in questo caso avrebbe inferto la pugnalata cercando di colpire organi vitali. Spetta [illegible] [illegible]gistrato verificare le reali intenzioni dell'uomo, [illegible] potrebbe aver agito spinto da un raptus momentaneo. Rimane lo sconcerto p[illegible] un atto [illegible]i violenza scaturito da [illegible] banale litigio tra automobilisti.

Maurizio Vezzaro

L'incrocio di Imperia in cui l'ex vigilante ha ferito Mauro Riolfo (nel riquadro)

Gli sportelli della Cassa di risparmio resteranno chiusi per protesta il 19 giugno

Troppe rapine, sciopero alla Carisa

Secondo i sindacalisti l'azienda non ha rispettato gli accordi su assunzioni, trasferimenti, ferie e sicurezza. Nelle ultime settimane sono state assaltate tre filiali. «Solo due guardie per 40 agenzie»

SAVONA. Ancora scioperi alla Carisa: il giorno 19 gli sportelli delle agenzie della Cassa di risparmio di Savona saranno chiusi al pubblico. Le organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'istituto di credito hanno proclamato una giornata di sciopero per protesta contro il mancato rispetto dell'azienda di alcuni accordi sindacali (soprattutto in tema di assunzioni, trasferimenti e ferie) [illegible] per attirare l'attenzione sul problema della sicurezza del lavoro dopo le recenti rapine avvenute nelle agenzie di Andora, Celle e Varazze.

Spiegano i sindacalisti: «Entro il 31 maggio la direzione della banca aveva concordato l'assunzione [illegible] 10 impiegati. L'impegno non è stato rispetta[illegible]. Secondo l'azienda l'andamento dell'istituto e del merca[illegible] non consentirebbero più l'operazione, ma [illegible] [illegible] decisione che contestiamo perché per il rispetto del valore della [illegible]tiva ogni accordo [illegible] obbligatoriamente mantenuto».

Gli sportelli [illegible] Cassa di risparmio di Savona resteranno chiusi al pubblico il 19 giugno. I sindacalisti [illegible] «La gente capirà. Non si [illegible] di [illegible] [illegible] economica ma si chiede [illegible] lavorare in condizioni migliori per un servizio più efficiente»

Nella protesta le organizzazioni sindacali puntano poi l'attenzione sui problemi legati alla sicurezza degli impiegati. Nelle ultime settimane le tre agenzie della Carisa sono [illegible] presa [illegible] mira dei malviventi: in tutti [illegible] tre i casi i rapinatori hanno agito indisturbati. Hanno fatto irruzione nelle banche armati di pistole [illegible] coltelli; si sono impadroniti dei soldi contenuti in cassa e sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. «Sulla questione della sicurezza - sostengono i sindacati - a[illegible] preso [illegible] posizione già lo scorso anno. E l'istituto [illegible] [illegible] assicurato la realizzazione di un piano di difesa con l'assunzione di guardie giurate. Ma guarda caso le tre agenzie prese di mira negli ultimi giorni non avevano alcuna protezione, [illegible] parte il sistema delle porte automatiche di cui [illegible] dotate tutte le agenzie della provincia. L'istituto recente[illegible] ha dichiarato [illegible] aver disposto un servizio di vigilanza con due guardie giurate per le 40 agenzie. A questo punto ogni commento è superfluo».

Lo sciopero, che è destinato a provocare disagi ai clienti della Carisa (il 19 giugno è fra l'altro l'ultimo giorno utile per provvedere al versamento dell'Irpef), dovrebbe prevedere una massiccia partecipazione da parte dei dipendenti. Concludono i sindacalisti: «Capiamo che l'agitazione provocherà non pochi disagi, ma siamo convinti che la clientela capirà le motivazioni. All'origine dello sciopero non c'è [illegible] [illegible] economica. Non vogliamo più soldi nella busta paga: [illegible] invece di poter lavorare in condizioni migliori per assicurare ai clienti [illegible] servizio più soddisfacente». [c. v.]

ASSISTENZA

Curare a domicilio non è solo un'utopia

[illegible]

E il momento di riprendere un argomento già trattato che però continua ad essere malversato da più parti, forse per la solita mania di protagonismo di pochi che tentano di cavalcare la tigre del malcontento approfittando delle necessità mai appagate della popolazione.

Di recente ascoltando un dibattito sul volontariato, ho appreso che molti dei volontari, che fanno parte delle troppo numerose associazioni che esistono, non accettano di buon grado un coordinamen[illegible] della loro meritoria azione da parte degli enti ufficialmente preposti all'assistenza sociale e sanita[illegible]. Questa è una posizione comprensibile ma non logica, e dalla logica non si può prescindere se si vuole che le co[illegible] vadano avanti. Pertanto cominciamo col dire che proprio per [illegible] coordinamento degli sforzi del volontariato molti purtroppo finiscono per [illegible] apportare benefici a chi è anziano o inabile e ha bisogno di assistenza a domicilio o in ospedale. Certo la necessità di dar soluzione al problema degli alloggi è preponderante; ma non va enfatizzata a discapito dell'intervento socio-sanitario a domicilio di chi pur [illegible] condizioni di necessità [illegible] casa già ce l'ha.

Anziani in una casa protetta

Nella residenza protetta il disabile, l'anziano, trovavano assistenza, compagnia, [illegible] spesso [illegible] sradicati dal loro [illegible]ontes[illegible].

Dover [illegible] le proprie abitudini ad una certa età è [illegible]e, e spesso le residenze protette sono fuori città. Situazione che comporta una [illegible] di ghettizzazione. Assistenza sociale: un problema di tutti che non deve [illegible] confuso [illegible] l'assistenzialismo. Il problema della integrazione del sociale col sanitario implica naturalmente la responsabilizzazione delle strutture preposte, e spesso stimola allo «scaricabarile» le stesse. La necessità di intervento sanitario è certamente incentivata dalla carenza dell'assistenza sociale, e quest'ultima è in genere ben più disattesa.

L'assistenza a domicilio è il più fulgido esempio di necessità di integrare i due tempi di assistenza; in assenza di coordinamento degli interventi sia [illegible] il profilo legislativo che economico, e soprattutto con la carenza di personale infermieristico e di assistenti sociali che affligge Usl [illegible] Comuni, [illegible] pur in mano ad [illegible] straordinari o assessori illuminati. Tale assistenza rischia di [illegible] attuarsi perché non si può costruire una casa cominciando dal tetto. La carenza del personale infermieristico ad hoc rischia di far svilire ottime iniziative [illegible] quella dell'Adi (Assistenza domiciliare integrata) che tramite gli sforzi [illegible] le capacità tecnico-sanitarie dell'Unità Valutativa Geriatrica [illegible] compiendo i primi passi, con [illegible] numero ancora esiguo di pazienti assistiti in confronto alle necessità.

Renato Giusto

SAVONA

L'inchiesta ferma

Fusti, [illegible] la polemica fra partiti

SAVONA. L'inchiesta sullo smaltimento abusivo dei sessantottomila fusti tossici rinvenuti nelle cave [illegible] nelle discariche della Riviera vive per qualche giorno [illegible] pausa di riflessione. Dopo i nuovi interrogatori di Federico Casanova, Francesco [illegible] Filippo Fazzari i giudici che stanno seguendo il [illegible] stanno valutando i nuovi elementi venuti alla luce. Quali siano le novità raccontate [illegible] tre è coperto ovviamente dal segreto istruttorio.

Se sul piano giudiziario l'inchiesta è momentaneamente ferma non altrettanto si può dire su quello politico. Il caso è ormai prepotentemente entra[illegible] all'ordine del giorno nelle discussioni di tutti i partiti. Da Genova il segretario regionale del pds Fausto Mazzarello ha avuto [illegible] durissima presa [illegible] posizione sulle connessioni smaltimento-politica difendendo a spada tratta il sindaco di Borghetto Santo Spirito Riccardo Badino.

Mazzarello afferma che Badino è stato al centro di minac[illegible] e intimidazioni ma non ha ceduto nella denuncia mentre altri sindaci della Riviera si arricchivano con lo smaltimento dei rifiuti. A favore di Badino [illegible] è anche espresso il gruppo [illegible] partito democratico della sinistra in Provincia. «Spiace che sul documento approvato dal Consiglio provinciale non ci sia stata l'unanimità sulla solidarietà al sindaco di Borghetto», spiega il capogruppo Urbani. [s. p.]

Con un furgone

Rubati 30 quintali di caffè

VARAZZE. Trenta quintali di caffè sono [illegible] rubati la notte [illegible] da un deposito in via Parasio 11. I ladri si [illegible] introdotti nel magazzino della torrefazione «Stella» di Giovanni Battista e Silvio Ratto. Hanno divelto [illegible] un paranchino por[illegible] e inferriate.

Il caffè, in parte raccolto in [illegible] sacchi di juta da 70 chili l'uno ancora da torrefare e in parte confezionato in 2000 sacchetti con il marchio della torrefazione varazzina, è [illegible] caricato su un camion. Uno dei ladri si [illegible] allontanato imboccando l'autostrada A10, in direzione Genova, ma è stato individuato da una pattuglia della polizia stradale di Genova [illegible] [illegible] piazzuola d'emergenza all'altezza [illegible] Cogoleto.

Gli agenti, insospettiti dal fatto che appena [illegible] [illegible] avvicinati [illegible] camion l'autista è fuggito dai pendii che conducono dall'autostrada al paese, hanno pensato che si trattasse di un camion rubato. Avvicinadosi, poi, hanno scoperto che era carico di caffè del noto marchio varazzino.

Con l'aiuto di una pattuglia della polstrada di Savona sono riusciti a scoprire il luogo del furto. Anche il camion, [illegible] «Om 40», è risultato rubato a Nunziata Fonte di Varazze, in [illegible] Camogli 17.

Dalle prime indagini della stradale [illegible] Savona, svolte in collaborazione con i carabinieri di Varazze, sembra che nel furto siano implicate almeno tre persone. [a. z.]

Mani e chirurgia

Le relazioni di [illegible] anche in Usa

Il professor Renzo [illegible]

SAVONA. La fama del professor Renzo Mantero e [illegible] sua équipe ha oltrepassato l'oceano. Le relazioni sulle esperienze di vent'anni di attività nei reimpianti di arti [illegible] nel trattamento dell'artrite reumatoide saranno, infatti, pubblicati sulla [illegible] americana di Chirurgia della mano. La decisione [illegible] [illegible] p[illegible] dal segretario generale della Federazione medici chirurghi al termine del congresso mondiale svoltosi a Parigi. «Il [illegible] della nostra équipe - dice Mantero - [illegible] diviso con i colleghi di radiologia, oncologia, anatomia patologica e fisioterapia con i quali collaboriamo [illegible] tempo. Non [illegible] neppure dimenticato lo sforzo della VII Usl di questi anni, che ha permesso l'utilizzo di tanto materiale pregiato». [c. v.]

[illegible]RAZZE

Trovato in spiaggia

Il delfino è morto [illegible] peritonite

VARAZZE. E' morto di peritonite il delfino che si era [illegible] domenica scorsa sulla spiaggia dei bagni Nautilus [illegible] Varazze.

Recuperato dai veterinari della VII Usl, il mammifero della lunghezza di un metro e [illegible] [illegible] stato esaminato [illegible] laboratori per accertare la causa del decesso. In un primo momento, vedendo che presentava ferite nella parte anteriore del muso e un occhio perforato, si era pensato a colpi d'arma da fuoco sparati contro l'animale. L'esame necroscopico ha invece accertato che il delfino [illegible] morto per un violento attacco di peritonite provocata da un'infezione batterica dovuta all'inquinamento marino.

Si tratta di una causa di morte poco frequente tra i delfini che fino ad oggi non era mai stata riscontrata negli esemplari arenati morti sulle spiagge del savonese. Gli ultimi mammiferi recuperati dai veterinari dell'Usl, infatti, sembra che avessero tutti in [illegible] una patologia infettiva simile al morbillo.

Sarà quindi archiviata l'inchiesta aperta dalla capitaneria [illegible] porto in collaborazione con i carabinieri di Varazze per individuare gli eventuali responsabili della morte del delfino: specie protetta da una legge che [illegible] vieta la cattura, l'uccisione e la vendita delle carni. Le ferite all'occhio, secondo i veterinari dell'Usl, erano certamente dovute al fatto che, in agonia, il mammifero ha urtato contro qualche scoglio. [a. z.]

Sanremo, il ministro dell'Interno lo ha comunicato al sindaco. Arriverà il 30 giugno

E' certo: un commissario al casinò

Entro dicembre la casa da gioco in appalto a privati

SANREMO. Il ministero dell'Interno [illegible] [illegible] nota di poche righe riservata, giunta ieri mattina al sindaco Onorato Lanza, ha confermato: [illegible] 30 giugno arriverà il commissario e, entro la fine dell'anno, il casinò dovrà [illegible] appaltato. La precisazione, pervenuta tramite la Prefettura, sgombera il campo da altre possibili soluzioni ipotizzate per evitare il tracollo [illegible] un casinò in crisi [illegible] sommerso da debiti, vecchi e nuovi. In particolare [illegible] [illegible] ipotesi discussa martedì sera dalla direzione e dal gruppo consiliare della dc: mettere in vendita il pacchetto di maggioranza della Sgt, appartenente al Comune, e man[illegible] la società [illegible] timone del casinò fino all'avvenuta cessione delle azioni.

Fra le proposte avanzate dalla dc per evitare il commissariamento figura anche la nomina di un amministratore delegato che sostituisca il consiglio [illegible] amministrazione della Sgt, in attesa dell'affidamento. Una [illegible] di autocommissariamento coatto.

L'appalto, tramite una normalissima gara internazionale nell'ambito dei paesi della Comunità economica europea, [illegible] questo punto rappresenta l'unica alternativa al rischio di una chiusura traumatica dell'azienda-casinò con tutte le possibili gravissime conseguenze per la città e l'intera provincia di Imperia.

Dunque appalto. Ma quale sarà la procedura da seguire [illegible] evitare quegli errori [illegible] percorso che, in passato, si sono trasformati in scandali, [illegible] «Libri neri», tangenti e manette? La bozza è stata predisposta e approvata dalla giunta comunale mercoledì a mezzogiorno. Questa sera verrà discussa [illegible] Consiglio comunale. L'approvazione del documento dovrebbe costituire [illegible] primo passo verso [illegible] definitivo appalto di roulette [illegible] slot machines e, soprattutto, dovrebbe allontanare lo spauracchio dello scioglimento anticipato [illegible] Consiglio comunale, paventato dal ministero dell'Interno nella lettera del 5 maggio scorso. Perentorio Scotti nell'ultimatum [illegible] un mese fa: «Le procedure del nuovo [illegible]amento del casinò dovranno [illegible] [illegible] avviate e portate a positivo compimento entro [illegible] 30 agosto. In caso di eventuale persistente comportamento omissivo [illegible] parte dei consiglieri comunali verranno adottate conseguenti misure».

Identikit del nuovo gestore. Sono ammesse alla gara le società con capitale minimo di dieci miliardi appartenenti a gruppi economici [illegible] valore patrimoniale [illegible] inferiore a 50 miliardi. Indispensabile la certificazione [illegible] congruità rilasciata dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori [illegible] Milano.

Potranno partecipare società, anche [illegible] costituite, di paesi aderenti alla Cee [illegible] patti [illegible] che dimostrino [illegible] valida esperienza nei settori turistico [illegible] alberghiero.

Modalità di affidamento. Il bando prevede [illegible] gara pubblica, col metodo della licitazione privata, con prequalificazione dei soggetti partecipanti. La valutazione delle istanze [illegible] candidati-gestori sarà effettua[illegible] [illegible] [illegible] commissione formata [illegible] consiglieri comunali (o dall'intero Consiglio).

Il capitolato. Prevede un appalto d[illegible] durata di dodici anni. Il canone sarà conteggiato ogni anno sulla base della percentuale degli incassi, fermo restando un «minimo garantito». Un'ulteriore tutela nel caso i proventi dell'azzardo non assicurassero un tetto accettabile. Il suo ammontare dovrà essere stabilito dal Consiglio comunale.

Gli obblighi. Il futuro gestore dovrà fare i conti [illegible] [illegible] pe[illegible] serie [illegible] adempimenti. In particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile (che verrà così finalmente [illegible] alle ingerenze di un certo po[illegible] politico); la gestione dell'intero contenzioso e l'accollo di tutti gli oneri derivanti dalla «gestione stralcio» che riguarda le cause [illegible] lavoratori extra, [illegible] [illegible] pier riassunti e le multe miliardarie dell'Ispettorato [illegible] lavoro e dell'Inps. Per ultimo, il gestore-Paperone dovrà impegnarsi [illegible] realizzare, a sue spese, il nuovo casinò.

Il solco è stato tracciato. La possibilità [illegible] dare una svolta decisiva [illegible] gestione della casa da gioco non [illegible] più un'utopia. Anche se divisioni e lotte all'interno soprattutto di [illegible] e psi rischiano [illegible] ritardare la possibilità [illegible] condurre in porto l'operazione-appalto.

Occorre, però, fare attenzione alle incognite, alle lusinghe, alle proposte che possono nascondere pericolose insidie. La vicina Costa Azzurra e i suoi casinò chiusi per anni per ordine del ministero dell'Interno per «scarsa trasparenza della gestione» ci hanno insegnato che mafia [illegible] camorra hanno capitali sporchi da riciclare e che l'interesse per i tappeti verdi [illegible] grande.

[illegible] Piero [illegible]

Dal 1° luglio comincerà la gestione straordinaria del commissario

I sindacati d'accordo

«La gestione Sgt è inadeguata adesso ci vorrebbe un tecnico»

Pierangelo Raineri della Cisl

SANREMO. I sindacati hanno ribadito, nel [illegible] di un incontro con il direttore generale del [illegible] Affari speciali del [illegible]nistero dell'Interno, prefetto Malpica, la richiesta formulata nel giugno dello scorso [illegible] al prefetto di Imperia e al Viminale: «Commissario straordinario per il casinò».

Cisl, Cgil, Uil e Snalc hanno sottolineato, in un documento congiunto, «precarietà, inadeguatezza, inconsistenza e scarsa incisività delle precedenti gestioni» condividendo pienamente la linea del ministero in ordine [illegible] futuro dell'azienda: «Abbiamo esposto [illegible] necessità di [illegible] immediato commissariamento del casinò - spiegano Pierangelo Raineri, della Cisl, e Gian Luigi Amici, dello Snalc, - a tutela degli interessi dei 600 dipendenti della casa da gioco e dell'indotto». [illegible] fanno [illegible]rvare, preoccupati, che «la situazione ormai [illegible] sull'orlo [illegible] fallimento».

Le organizzazioni sindacali hanno invocato «garanzie sulla continuità del rapporto [illegible] lavoro e delle attività produttive» sollecitando, nello stesso tempo, anche «l'individuazione di una nuova gestione stabile, efficiente e definitiva, presupposto imprescindibile per qualsiasi piano [illegible] rilancio dell'azienda». L'alto dirigente del ministero, in risposta, ha formulato precise garanzie [illegible] delegazione sindacale.

Nel corso dell'incontro romano, Malpica ha confermato che [illegible] ministero dell'Interno inten[illegible] nominare un commissario straordinario che subentrerà alla gestione [illegible] il primo luglio. [illegible] precisato che non sarà un prefetto» ha riferito Raineri. Dunque [illegible] tecnico alla guida del casinò? Se lo augurano in molti anche se, a livello politico, non mancano le pressioni per tentare [illegible] salvare il salvabile della Sgt e recuperare la formula della società. [g. p. m.]

Imperia, l'episodio ieri durante una lite [illegible] un anziano automobilista [illegible] un camionista di Albenga

Accoltella un giovane per la precedenza

Adolfo Nucera, 62 anni, ha ferito Mauro Riolfo, di 25, ad [illegible] ginocchio. Subito dopo ha avuto un malore. Il ragazzo guarirà in dieci giorni. Il mistero di un secondo colpo al fianco che sarebbe stato vibrato per colpire parti vitali e forse uccidere

IMPERIA. Un diverbio nato per questioni di precedenza, la violenta lite e infine l'accoltella[illegible]. Sono [illegible] drammatiche sequenze di un episodio avvenuto ieri mattina nel cuore [illegible] Porto Maurizio. Un giovane [illegible] Albenga [illegible] finito all'ospedale per una ferita d'arma da taglio al ginocchio destro, mentre l'aggressore, un pensionato imperiese, denunciato dalla polizia per lesioni aggravate, è a sua volta ricorso alle cure dei medici dopo [illegible] [illegible] colto [illegible] [illegible]. Il caso dovrà essere ora [illegible] dalla procura della Repubblica.

Tutto ha av[illegible] inizio intorno alle 11,15. Il camion condotto [illegible] [illegible] Riolfo, [illegible] anni, residente in via Pontelungo, ad Albenga, sta per immettersi in via Cascione, proveniente da via Mameli, a Borgo Fondura. [illegible] in compagnia del padre Adriano, titolare di un'azienda floricola. In corrispondenza dell'incrocio, [illegible] la vettura guidata da Adolfo Nucera, [illegible] anni, che abita in via Carducci 31, ad Imperia. L'uomo, che in passato ha lavorato [illegible] metronotte all'agenzia «La Vigile», rallenta per lasciarlo passare.

Forse per un malinteso finisce invece per transitare in corrispondenza del crocevia, proprio [illegible] l'altro mezzo sta per svoltare in via Cascione. L'urto [illegible] stato evitato per un soffio [illegible] subito è nato un violento battibecco. I due autisti sono scesi, mentre si stava formando una lunga coda [illegible] auto.

Dalle parole ai fatti. Il padre [illegible] Riolfo raggiunge i due litiganti e cerca di [illegible] gli animi invitando il figlio [illegible] tornare sul camion. La situazione, tuttavia, non si sblocca. E accade l'imprevisto. Dal cruscotto dell'auto [illegible] Nucera spunta [illegible] coltello: l'uomo si avvicina con atteggiamento minaccioso [illegible] Riolfo e con un colpo lo ferisce a un ginocchio.

[illegible] quel momento interviene la polizia. Gli agenti [illegible] volante (la pattuglia è formata da Roberta Izzo, Vincenzo Votadoro [illegible] Maurizio Zangrando) bloc[illegible] l'ex vigilantes che [illegible] dopo viene colpito da malore. I due litiganti vengono quindi trasportati al pronto soccorso di Imperia. Il giovane è giudicato guaribile in [illegible]a decina [illegible] giorni [illegible] quindi dimesso. Per l'altro è necessario il ricovero.

Nel frattempo la polizia requisisce il coltello con il quale Nucera [illegible] aggredito il ragazzo e il giubbotto del ferito, squarciato all'altezza del fianco sinistro. Questo particolare, se confermato dalla Scientifica, potrebbe aggravare la po[illegible] del pensionato, che in questo caso avrebbe inferto una [illegible]da pugnalata per colpire organi vitali.

Maurizio Vezzaro

L'incrocio con via Cascione dov'è stato accoltellato Mauro Riolfo (nel riquadro)

Attesa per il complesso che si esibisce con [illegible] serie di canzoni italiane

Nizza ha vinto la guerra con Monaco per l'esclusiva dei Ricchi e Poveri

IMPERIA. Per i Ricchi e Poveri, il noto complesso vocale genovese, il Principato di Monaco è in guerra [illegible] Nizza, la capitale della «Cote d'Azur». Entrambe [illegible] prestigiose località [illegible] [illegible] diritto di avere in esclusiva il trio [illegible] uno spettacolo basato sulla presentazione [illegible] canzoni italiane.

A Monaco in occasione delle due settimane di «Italianissimo», un'iniziativa che vuole rendere omaggio alla nostra nazione con la presentazione [illegible] prodotti tipici italiani sia nei negozi sia nei ristoranti, sono comparsi centinaia di grandi manifesti murali [illegible] quali vie[illegible] annunciata per domani l'esibizione del complesso genovese. Il [illegible] [illegible] previsto per le [illegible]re 21 al cabaret del Casino.

A Nizza altri manifesti annunciano che i Ricchi e Poveri saranno invece al Casino [illegible] in promenade des Anglais, dove si festeggia l'arrivo dell'estate [illegible] un galà che si svolgerà alle ore 20,30 di sabato 13 giugno. Secondo la direzione del Ruhl il complesso genovese dovrebbe esibirsi nel casino nizzardo in esclusiva [illegible] tutta la Costa Azzurra. Anche in questo caso i Ricchi e Poveri dovrebbero presentare le più belle canzoni italiane.

L'incongruenza ha determinato situazioni di grande confusione. I numerosi frequentatori [illegible] Nizza e di [illegible] per comprendere [illegible] [illegible] succedendo hanno bombardato [illegible] telefonate sia il Casino di Montecarlo sia [illegible] Casino [illegible] [illegible] Nizza.

Alla fine lo spiacevole equi[illegible] è stato chiarito: i Ricchi [illegible] Poveri, è assodato, [illegible] esibiran[illegible] a Nizza e solo a Nizza per tutta la Costa Azzurra.

Angela, la brunetta [illegible] complesso

Dicono al Casino Ruhl: «Il contratto che abbiamo stipulato parla chiaro. [illegible] i Ricchi e Poveri avessero cantato anche a Montecarlo sarebbe [illegible] [illegible] grossa lite. A questo punto però non comprendiamo [illegible] [illegible] [illegible] possibile un disguido di questa portata. Non si può includere un complesso in un programma così importante come "Italianissimo" senza avere concluso e firmato un contrat[illegible]. [illegible]ti non sanno ancora [illegible] se per ascoltare la bravissima Angela [illegible] i suoi due compagni dovranno [illegible] a Nizza [illegible] a Monaco».

Proseguono al Ruhl: «A questo riguardo rimane [illegible] spiegare il [illegible] per cui, anche ora, dopo che [illegible] stato appurato dai monegaschi che i Ricchi e Poveri hanno con noi un contratto di esclusiva, nessuno si preoccupa di eliminare [illegible] manifesti il concerto previsto per venerdì. Il Casino [illegible] ha scritturato il trio genovese per regalare alla [illegible] clientela italiana un programma eccezionale fatto proprio di bellissime canzoni italiane [illegible] ci tiene che la gente interessata possa recarsi dove effettivamente si svolge».

I Ricchi [illegible] Poveri, in [illegible] la loro carriera, probabilmente non sono mai stati così contesi, ne r[illegible] senz'altro lusingati. [a. b.]

Proteste dei commercianti [illegible] dei turisti, ma l'inchiesta deve ancora chiarire l'origine del rogo

«Via le macerie del Pirata dal lungomare»

Bordighera, a tre mesi dall'incendio che ha distrutto il locale

BORDIGHERA. A tre mesi dal violento incendio che aveva distrutto il ristorante-pizzeria «Il Pirata», al civico [illegible] del lungomare Argentina lo spettacolo non [illegible] cambiato: i resti carbonizzati del locale sono esattamente come la mattina successiva al rogo che aveva distrutto 230 metri quadrati del caratteristico ritrovo sulla passeggiata a mare di proprietà di Luigi Marrazzo.

«E' [illegible] vergogna che [illegible] rimanga così, che nessuno si occupi di rimuovere le macerie», dicono molti commercianti del lungomare e i residenti che spesso vi passeggiano. I turisti che raggiungono Bordighera in questi giorni, invece, quando si trovano [illegible] fronte alle pareti arrugginite e ai resti dei tavolini e delle sedie accatastati all'interno [illegible] recinto che [illegible]limita quello che resta de «Il Pirata», si fermano stupiti e [illegible] po' impauriti davanti alla pizzeria.

Da come si presenta l'ex locale, può sembrare che le fiamme [illegible] siano scatenate la notte precedente. «Ogni giorno è la [illegible]sa storia: i turisti si allarmano e ci chiedono [illegible] [illegible] abbia pro[illegible] [illegible] distruzione del locale, se si tratta [illegible] racket e [illegible] crimi[illegible] del posto. Non è certo [illegible] bel biglietto da visita per la nostra cittadina. Perché non si rimuovono tutte le macerie oppure [illegible] [illegible] provvede a nasconderle con una palizzata?», dice [illegible] esercente che svolge la propria attività a poca distanza da «Il [illegible]».

Nonostante le proteste e l'inevitabile allarmismo che [illegible] crea tra i nuovi arrivati, fino ad oggi i cumuli di travi annerite e i «mozziconi» che rappresentano quanto resta [illegible] vecchi plinti di sostegno [illegible] rimasti al lo[illegible] posto. A bloccare le ruspe che avrebbero cancellato definitivamente il ristorante c'è un'indagine in corso per stabilire le origini dell'incendio che [illegible] provocato danni per circa trecento milioni.

Ma molti ritengono che dalla notte del 7 marzo, quando divamparono le fiamme, il tempo per cercare tra le macerie indizi utili per l'inchiesta sia stato p[illegible] che sufficiente. Incendio fortuito o doloso? Non c'è ancora una risposta ufficiale. L'unica cosa chiara è il ricordo del rogo.

[illegible] pochi minuti il fuoco aveva divorato il prefabbricato situato tra [illegible] ferrovia e il mare. Non c'era stato niente da fare, il lavoro dei vigili del fuoco non è servito a salvare nemmeno una parte dell'arredo. Il legno stagionato delle pareti, [illegible] tetto, dei tavoli e del pavimento si [illegible] trasformato in un'unica torcia alta dieci metri.

Il calore aveva fuso addirittura i semafori della ferrovia, e per due ore il passaggio dei treni era stato interrotto. Poi, tre boati. Tre bombole del [illegible] raggiunte dal fuoco [illegible] esplose, alimentando [illegible] di più le fiamme. Per [illegible] ore i vigili [illegible] fuoco avevano lottato per spegnere il rogo, ma il locale è stato completamente distrutto. E il ricordo di quell'atto criminale è ancora oggi in mostra sul lungomare. [d. bo.]

Passata l'euforia dell'inaugurazione vengono a galla i problemi di gestione

Il Carlo Felice cerca 27 miliardi

Approvato il bilancio preventivo del '93 nella speranza che dal governo arrivino altri finanziamenti
Il Teatro è sempre alla ricerca del direttore artistico. Non rinnovato il contratto al direttore del [illegible]

GENOVA. Il Comunale dell'Opera cerca 27 miliardi. E' questa la [illegible] indispensabile a garantire il pareggio del bilancio del 1993. La notizia potrebbe sembrare clamorosa, in realtà [illegible] prevedibile da circa un anno.

E' infatti dall'apertura del Carlo Felice che si discute sulla [illegible] gestione. Il calcolo è fin troppo semplice. Il costo annuale si aggira intorno ai [illegible] miliardi.

La sovvenzione statale ordinaria ammonta a 23 miliardi. Ne restano 27. Per [illegible] 1992 il bilancio si è chiuso in pareggio grazie ad interventi vari e a un contributo straordinario dello Stato.

Per il '93, ad oggi, esistono solo i 23 miliardi. Ecco dunque la cifra mancante.

Il Consiglio d'amministrazione nei giorni scorsi ha ugualmente approvato il bilancio preventivo e il Sovrintendente [illegible] [illegible] ripromesso di prendere contatto con i parlamentari liguri per invitarli a premere sul governo perché vari un altro provvedimento [illegible] intervento straordinario [illegible] favore del Carlo Felice.

Si ripete insomma la storia di ieri. [illegible] con qualche variante. I rapporti con i privati si [illegible] chiaramente incrinati e Garrone, il maggiore sponsor del Teatro, ha da tempo assunto [illegible] atteggiamento critico nei confronti dell'attuale dirigenza.

L'euforia per la riapertura del teatro sta esaurendosi e vengono allo scoperto i problemi che sono non solo finanziari, ma anche artistici e [illegible] gestione.

Manca, come [illegible] noto, il direttore artistico, i candidati di cui si parla non sembrano sufficientemente autorevoli per garantire l'effettivo «salto [illegible] qualità» che da tanto tempo si auspica per l'Ente lirico genovese. Inoltre, legata alla nomina del direttore artistico, c'è anche quella del direttore stabile.

Parte dell'orchestra preme per Alain Lombard, [illegible] [illegible] provate qualità. Un nome sicuramente valido, [illegible] validi [illegible] potrebbe essere quello [illegible] Christian Thielemann che alcuni anni fa entusiasmò il pubblico genovese dirigendo «Elektra» [illegible] «Walkirie»: oggi è nella [illegible] dei candidati che aspirano al posto di direttore stabile dell'Orchestra di Santa Cecilia.

Certo è che per rilanciare il teatro, occorre partire dai complessi artistici. La decisione [illegible] di ospitare le grandi orchestre straniere (per il prossimo anno si parla anche dei «Wiener Philharmoniker») assicura indubbiamente serate di prestigio, [illegible] non contribuisce alla crescita dell'Ente, che deve imparare a produrre con le proprie forze.

E, rimanendo ai complessi artistici, [illegible] [illegible] questi giorni la notizia che non sarà rinnovato il contratto al direttore [illegible] coro Gianfranco Cosmi.

Proveniente [illegible] Montecarlo, Cosmi [illegible] approdato al Comunale lo scorso anno e rimarrà fino a tutta la prossima stagione.

Poi lascerà il posto ad un nuovo direttore: «Non si [illegible] di licenziamento», ha sottolineato Cosmi, «semplicemente il mio contratto non sarà rin[illegible]o alla sua scadenza».

Ed ha aggiunto: «Quando ho accettato l'incarico sapevo che avrei trovato alcuni elementi contrari alla mia nomina [illegible] che mi avrebbero fatto [illegible] guerra dall'interno. Il coro è composto [illegible] [illegible] maggioranza seria e professionale e da [illegible] minoranza che boicotta qualsiasi tentativo di lavorare [illegible] serietà. La realtà purtroppo [illegible] è rivelata molto più dura delle aspettative. [illegible] trovato [illegible] coro in cattive condizioni. Il problema centrale è inserire [illegible] vi elementi e soprattutto cambiare la mentalità».

Una ulteriore curiosità. Dal 1975, l'anno [illegible] [illegible] andò in pensione Bruno Pizzi, il Coro [illegible] Genova ha già cambiato ben otto maestri.

Roberto Iovino

Una veduta del Carlo Felice

[illegible]

Applausi all'orchestra

L'orchestra del Conservatorio ha tenuto, martedì sera, al Carlo Felice un piacevole concerto nell'ambito della stagione organizzata in collaborazione [illegible] il Comunale dell'Opera. Una [illegible] divertente per il pubblico. [illegible] podio è salito Angelo Guaragna, dallo scorso novembre direttore dell'istituto e artefice di alcune interessanti iniziative volte [illegible] inserire il Conservatorio nell'ambiente musicale e artistico della città. Le buone qualità dell'Orchestra [illegible] no [illegible] sin dall'iniziale «Idillio [illegible] Sigfrido» di Wagner letto con intensa partecipazione da Guaragna e risolto dagli strumentisti con buoni colori e corretta intonazione.

Poi si [illegible] esibiti due solisti. [illegible] Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn è stato impegnato Stefano Cabrera, diplomando nella classe di Nevio Zanardi. Buona tecnica, bel suono, Cabrera ha offerto una lettura piacevole e vivace, ben accompagnata dall'orchestra. Infine, nel Concerto n. 2 di Beethoven, si è ascoltato il pianista Andrea Bacchetti. Quattordici anni, Bacchetti frequenta [illegible] sesto corso nella classe di Lidia Baldecchi Arcuri. Talento precocissimo, [illegible] ormai una carriera concertistica internazionale. Martedì ha ampiamente confermato le sue qualità tecniche e musicali. [r. i.]

[illegible]

Santa Margherita
Personale [illegible] Zonari

La galleria d'arte Il Leudo di via Ruffini [illegible] [illegible] Margherita ospita fino a domenica prossi[illegible] la mostra personale di Umberto Zonari. Si tratta di opere scelte nell'arco dell'ultimo ventennio dell'artista ferrarese, genovese d'adozione, che rappresentano efficacemente il suo stile. [f. gr.]

Chiavari
Terra lasciata, terra ritrovata

Nelle sale di palazzo Rocca in via Costaguta a Chiavari e nella chiesa di san Francesco prosegue, in contemporanea, fino a domenica 21 la [illegible] dal titolo: «Chiavari e le Americhe: terra lasciata, terra ritrovata». L'esposizione è stata organizzata dal Comune, Azienda di promozione turistica, Regione e Fondazione Cristoforo Colombo. L'orario è dalle [illegible] alle [illegible] [f. gr.]

Rapallo
Sculture al Castello

S'inaugura sabato prossimo, nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto [illegible] Rapallo, la [illegible] delle sculture di Antonella Lomonaco. L'esposizione resterà aperta fino a sabato 28 con orario 10-12, 16-18. A cura [illegible] coordinamento attività culturali e artistiche dell'Auditorium e del Castello di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]
Niveo [illegible] [illegible]

La mostra «Niveo de [illegible] un affascinante viaggio dentro [illegible] storia scolpita [illegible] [illegible] allestita nella fortezza della cittadella a Sarzana prosegue fino [illegible] prossimo 21 giugno. L'esposizione è stata inserita nel progetto della Regione Liguria «Colombo 92» realizzato in collaborazione con la Fondazione Regionale Cristoforo Colombo. [f. gr.]

Genova
Composizioni floreali

Prosegue [illegible] galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova, la mostra di Alberto Soave con le composizioni [illegible] Ikebana di Flavio Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro [illegible] Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti che con Mario Cantù e Anne Marie Consing-Satta cercano di diffondere a Genova l'interesse per le arti visive orientali. [f. gr.]

Santa Margherita
Paesaggi [illegible]

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di oli su tela [illegible] raffigurano, come tema dominante, le no[illegible] musicali [illegible] sfondo di paesaggi esotici. [f. gr.]

Santa Margherita
[illegible] Liguria di Luciana Conti

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare [illegible] Santa Margherita. L'artista, famosa per i [illegible] acquerelli delicati e suggestivi, si muove alla ricerca di [illegible] Liguria dove non c'è malinconia e decadenza. [f. gr.]

Chiude la stagione del teatro con un bilancio soddisfacente

Domani c'è il saggio finale degli allievi di Campopisano

GENOVA. Una risata vi seppellirà, aveva promesso Mimmo Chianese, direttore artistico del Piccolo Teatro di Campopisano quando tre anni f[illegible] recuperò il vecchio teatrino del Fuoco di vico Campopisano [illegible] lo trasformò in un originalissimo palcoscenico per comici vecchi [illegible] nuovi. Una promessa mantenuta, che ha soddisfatto il pubblico e aiutato molti ragazzi a «buttarsi» senza rete nel cabaret e nella prosa.

[illegible] anche quest'anno il Piccolo Teatro di Campopisano dà spazio ai giovani. L'appuntamento è per domani sera con il [illegible]ggio della scuola promossa dalla compagnia della Chiave [illegible] Campopisano. La serata prevede infatti l'esibizione degli allievi che presenteranno al pubblico una [illegible] di sketch e monologhi di autori vari e brani musicali arrangiati per l'occasione. Sono gli allievi di una agguerrita pattuglia di insegnanti di provata professionalità [illegible]mposta dal [illegible] Paolo Arcidiacono (tecnica vocale [illegible] canto), [illegible] prof. Roberto Trovato dell'Università di Genova (Sto[illegible] del Teatro), Maurizia Burlando (dizione), Margherita Marchese (trucco) [illegible] naturalmente Mimmo Chianese, attore, regista [illegible] deus ex machina della compagnia.

Spiega Chianese: «Lo stage dei ragazzi della [illegible]ra scuola di recitazione è per noi l'occasione di fare [illegible] bilancio della nostra attività annuale. Come è andata? [illegible] possiamo lamentarci, abbiamo presentato molte novità e il pubblico ci ha aiutati moltissimo. Siamo riusciti [illegible] trasformare questo teatro come uno dei pochi osservatori nazionali del piccolo palcoscenico proprio per la qualità degli spettacoli proposti. La gente ha colto al [illegible] le nostre intenzioni e gli spettatori sono raddoppiati».

In realtà, l'attività del Piccolo Teatro [illegible] Campopisano è servita ad animare [illegible] zona del centro storico alquanto degradata. Fra gli spettacoli di maggiore [illegible] della stagione che si è appena conclusa vanno ricordati, fra gli altri, «Cosa ci posso fare [illegible] Colombo [illegible] in alto mare?», la divertente satira [illegible] Chianese sul quinto centenario [illegible] «Temporibus Illis», del regista Vito Molinari, tratto da tre testi scritti negli Anni Sessanta da Pier Benedetto Bertòli [illegible] legati tutti dal gusto beffardo per il paradosso. «Ma [illegible] ricordati - aggiunge Chianese - anche gli ospiti, da Paolo Cananzi [illegible] Giuseppe Pasculli, [illegible] Roberto «Freak» Antoni, tutti comici più che mai sulla cresta dell'onda o, [illegible] preferite, di «tendenza», tanto è vero che quest'anno sono stati a lungo ospiti [illegible] «Maurizio Costanzo Show». E naturalmente tutti gli altri: la [illegible] Maurizia Burlando che con Fausto Anolfo ha preso spunto da Karl Valentin [illegible] Woody Allen per compiere una divertente divagazione sull'amore, [illegible] Gruppo della Rocca, una delle compagnie italiane più affermate con l'omaggio [illegible] George Feydeau, il bravissimo comico romano Antonio Rezza, i «Bravi Cani», i «Taxiblitz 88», la Carovana e i cantautori Paolo Giu[illegible] e Giorgio Bosello». [m. b.]

Arriva l'opera di uno dei grandi esponenti della musica «on the road» Usa

A Genova il musical di Tom Waits

Il cantante ha scelto la Liguria per presentare in prima nazionale il suo lavoro teatrale «The Black Rider»
Originale la formula: tante canzoni e un intreccio di ritmi diversi eseguiti con strumenti di ogni tipo

Tom Waits protagonista a Genova

GENOVA. Non c'è solo Bob Dylan all'orizzonte artistico genovese. Fra due settimane anche Tom Waits, altro grande esponente della canzone ameri[illegible] «on the road», musicista e poeta «maledetto», attore preferito [illegible] Francis Ford Coppola [illegible] Jim Jarmush avrà qualcosa [illegible] spartire con il capoluogo ligure.

Due anni dopo [illegible] indimenticabile «Premio Tenco» che convinse Tom Waits ad accettare l'invito di Amilcare Rambaldi a venire [illegible] Sanremo, il cantante americano ha puntato nuova[illegible]e sulla Liguria per presentare, [illegible] anteprima nazionale, [illegible] sua [illegible] opera teatrale «The Black Rider» che andrà in scena al Carlo Felice martedì 23.

Il teatro scelto per questo testo scritto dal padre d[illegible] beat generation William Burroughs non tragga in inganno: «The Black Rider» [illegible] [illegible] sorta di musical appartenente al filone dell'humour [illegible] con dentro tantissime canzoni e un incredibile intreccio di generi musicali, dalla polka al rhytm'n'blues suonati con strumenti tradizionali ma anche [illegible] sirene della polizia, megafoni, lamiere contorte. Un incredibile armamentario da rigattiere che troverà comunque posto nella buca dell'orchestra del Carlo Felice [illegible] disposizione [illegible] musicisti diplomati e di un gruppo reclutato invece, ha spiegato candidamente Tom Waits, nella metropolitana di Los Angeles.

Lo spettacolo, diretto [illegible] Robert Wilson, che ha firmato anche le scenografie e gli effetti speciali con fumi e raggi laser è interpretato da Dominique Horwitz e da un gruppo di attori tedeschi. Per meglio rendere l'idea di questa [illegible] opera di Tom Waits è anche utile sapere che la rockstar al centro di «The Black Rider» è Belzebù che dovrà aiutare uno scrivano innamorato a vincere una gara [illegible] tiro per poter sposare la figlia del guardacaccia ducale.

Come [illegible] veda questo nuovo appuntamento della stagione del Carlo Felice promette scintille ma [illegible] impensierisce i responsabili del Comunale dell'Opera, reduci dai problemi tecnici dell'«Assedio [illegible] Corinto», dall'allarme per via della bomba militare [illegible] l'altra [illegible] sotto i portici [illegible]l teatro e alle prese con il rosso del bilancio (il buco da [illegible] è di 27 miliardi di lire).

Per [illegible] [illegible] al Carlo Felice si limitano a riconoscere che «The Black Rider» è uno spettacolo «inconsueto» per il nuovo tempio della lirica genovese. Ma se l'arrivo dell'opera del cowboy Tom Waits potrà generare qualche dubbio fra gli amanti di Verdi [illegible] di Puccini, le [illegible] canzoni maledette faranno var[illegible] la soglia del teatro a molti giovani. «The Black Rider», dopo [illegible] «prima» italiana [illegible] martedì 23, verrà replicato da giovedì 25 [illegible] domenica 28. Peccato che per questo sbarco genovese, dopo le prime al Thali[illegible] Theater di Amburgo, Tom Waits sia tornato in Usa per preparare le musiche del prossimo spettacolo «Alice nel paese delle meraviglie». A Genova per la presentazione [illegible] probabilmente Bob Wilson. [m. b.]

[illegible]

Genova
A Tursi il «Cannone» di Paganini

Il violinista Massimo Quarta eseguirà questa sera, alle 21,15 nel cortile di Palazzo Tursi, [illegible] concerto [illegible] il «Guarneri [illegible] Gesù» di Nicolò Paganini, nell'ambito della rassegna del «Cannone». Ingresso libero. [m. b.]

Genova
Teatro per ragazzi

Va in [illegible] stamani, alle ore 10, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «Odissea» presentato dal Teatro Gioco Vita di Piacenza. Ingresso gratuito per i bambini e i ragazzi fino a 12 anni. [m. b.]

Genova
«Musicisti [illegible] Nilo» all'Acquasola

Concerto dell'ensemble «I Musicisti del Nilo», questa sera, alle ore 21.30 al parco dell'Acquasola nell'ambito del Festival del Mediterraneo. Il [illegible]mplesso, che eseguirà musiche arabe, tzigane e africane, è stato scoperto e lanciato dalla «Real World» di Peter Gabriel. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
L'oceano [illegible] Cristoforo Colombo

Questa sera alle 21, al Teatro Verdi di Bolzaneto, per la rassegna «Il viaggio, [illegible] sogno», il teatro [illegible] Drago di Ravenna presenta lo spettacolo «L'oceano ignoto [illegible]i Cristoforo Colombo il genovese», con attori [illegible] pupazzi ispirati alla pittura di Hieronymus Bosch. [m. b.]

[illegible] Margherita
Cineclub Tigullio

Prosegue stasera al Centrale di Santa Margherita la rassegna «Giovedì cinema» a cura [illegible]el cineclub Tigullio. Lo spettacolo unico dalle 21,30 è il film «Racconto d'inverno» di Eric Rohmer. [f. gr.]

Rapallo
Capodanno cinese al Camargue

«Capodanno cinese» è il tema della festa in programma stasera al disco club Camargue [illegible] Rapallo. Ambientazione, costumi, musica [illegible] sorprese [illegible] in tema. L'appuntamento [illegible] alle 22,30. Organizzazione a cura del gruppo «Con... tatto». [f. gr.]

[illegible]

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 [illegible] **la trottola** cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Henry e Kip**, [illegible] comedy
19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'età della violenza**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Aquile tonanti**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

[illegible] **Il fantasma e la signora Muir**
11,30 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Barney Miller**, telefilm
18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
[illegible] **Super fly T.N.T.**, [illegible]
22,30 **TG Sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm
1,15 **Giovani ribelli**, [illegible]

Teleregi[illegible]

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela (replica)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ti ho adottato [illegible] simpatia**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva, (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the [illegible]**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 [illegible]

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spet[illegible]colo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 [illegible] **cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,30 **Motor Shop**, rubrica
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
21 — **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **La trattoria dei ricordi**

T.C.S.

13,45 [illegible] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della [illegible]**
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 [illegible] **in allegria**, cartoni
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vivi o preferibilmente morti**, film western 1969 con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, Sydne Rome, G. Ferrio, regia di Duccio Tessari
22,25 **Colpo grosso**, sexy show
23,15 **Agi Murad il diavolo bianco**, film avventura 1959
1,05 **Colpo grosso** (r)

Mixer Tv

9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Speciale spettacolo**
13,30 **Zorro**, cartoni animati
14 — **Orient**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Assunta Spina**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, cartoni

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionale**

Tele Nord

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
18,30 **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — [illegible] **& Shirley**, [illegible]
13,45 [illegible]
14,15 [illegible] **news**
14,30 [illegible]
17,45 [illegible] **animati**
18,45 [illegible] **sera**, informazione
19,30 [illegible]
19,45 **Punto [illegible]ra**, informazione
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
[illegible] **Punto [illegible]**
23,14 [illegible]
[illegible] **Market**
[illegible] [illegible]

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

Tennis: da tre anni la manifestazione è una tappa fissa del circuito Atp

Coppa Ip, qualificazioni al via

Tra sabato e domenica si disputeranno [illegible] Genova gli incontri di selezione: disponibili quattro posti. Il tabellone sarà fornato da 32 giocatori. Tra gli italiani Renzo Furlan

GENOVA. Tra non più di quarantotto ore [illegible] il momento della «Ip Cup»: si iniziano sabato mattina sulla terra rossa di Valletta Cambiaso le qualifi[illegible]zioni, l'antipasto del ricco piat[illegible] allestito in questa [illegible] edizione dagli organizzatori del più importante torneo di [illegible] ligure.

Da tre anni a questa parte (da quando cioè l'Ip Cup [illegible] diventata [illegible] tappa fissa del [illegible] dell'Atp, l'associazione dei tennisti professionisti che governa [illegible] controlla le classifiche, il calendario e le regole del tennismo mondiale maschile), anche tra coloro che si assoggettano alle [illegible]e caudine [illegible] qualificazioni si possono contare elementi di buon valore internazionale e capaci di garantire spettacolo sin dalle prime battute.

Lunga è la lista di chi sgomita per trovare un posto tra i magnifici trentadue alfieri del tabellone: solamente in quattro sopravviveranno a quella che si preannuncia una vera e propria [illegible] sabato e [illegible]enica.

Si tratterà di [illegible] e proprio torneo con otto [illegible] di [illegible]rie e quattro «wild card», gli abbinamenti stabiliti in base all'ultimo piazzamento ottenuto nel circuito dell'Atp.

Per qualificarsi occorre perciò vincere tre incontri di [illegible]guito: infatti [illegible] quattro gli eletti [illegible] contenderanno [illegible] prescelti, le 3 wild card e i [illegible] «special exempt» gli oltre trentaduemila dollari del primo premio (il montepremi complessivo dell'Ip Cup è di duecentosessantamila dollari).

Renzo Furlan, nella foto, e Claudio Mezzadri, protagonisti, wild card per Canè

Il direttore del torneo, Fabio Sapori, in questo momento si trova a Firenze dove è in [illegible] svolgimento [illegible] tappa del circuito Atp che immediatamente precede quella genovese (la finale del singolare e del doppio [illegible] domenica pomeriggio) per chiudere le trattative con i «big» invitati a Genova e scegliere a chi assegnare i posti riservati.

I nomi che circolano [illegible] capoluogo toscano sono più o meno quelli già annunciati, il tedesco Carl Uwe Steeb, trionfatore dell'ultima edizione, e lo svedese Magnus Gustfasson non dovrebbero [illegible] problemi a proseguire a Genova [illegible] loro cam[illegible] battuta per racimolare soldi e punti preziosi per la classifica. Infatti va ricordato che oltre [illegible] premio in denaro la vittoria in un [illegible] oltre 250.0000 dollari porta [illegible] punti Atp in dono.

Il risultato [illegible] torneo di Firenze però non dovrebbe influire sulla composizione del tabellone della Ip Cup: le teste di serie e gli abbinamenti verranno decisi sulla base delle posizioni dell'ultima classifica pubblicata, che [illegible] riferimento [illegible] risultati ottenuti quindici giorni prima.

Perciò [illegible] incertezze dureranno sino [illegible] lunedì prossimo quando l'organizzazione stilerà nel dettaglio l'ordine delle partite per i sedicesimi di finale. Stesso procedimento sarà adot[illegible] per il doppio. Il meccanismo sarà però [illegible] dal fatto [illegible] molte coppie si formeranno «in loco», valutando [illegible] attenzione la disponibilità di ognuno dei giocatori partecipanti al singolare.

[illegible] ulteriore problema è l'esigua e dimessa rappresentanza di giocatori italiani di livello: proporre [illegible] pubblico genovese che l'anno scorso accorse in massa (si contarono [illegible] dodicimila presenze nelle sei serate finali) i [illegible] Renzo Furlan e l'italo-svizzero Claudio Mezzadri quali difensori dell'onore tennistico nazionale non [illegible] certo una garanzia. Si [illegible] già voluto porre rimedio con [illegible] wild card a Paolo Canè.

[illegible] dalle qualificazioni si aspettano comunque buone notizie: se la sorpresa per una volta arrivasse da qualche connazionale?

Danilo Sanguineti

Prosegue con molte sorprese il torneo di Genova

Anche la Samm è fuori dalla Coppa del sindaco

GENOVA. Dopo [illegible] Sestrese, fuori anche la Sammargheritese: la 2ª edizione della Coppa del Sindaco-Trofeo [illegible] è caratterizzata da molteplic[illegible] sorprese. A primo turno completato, [illegible] l'Entella e il Ligorna, fra le big, hanno confermato di essere veramente tali, rispettando i pronostici: il tabellone principale potrebbe anche portare ad una finale fra gli uomini di Victor Brogi e i genovesi, [illegible] scaramanticamente nessuna [illegible] due squadre guarda oltre gli ottavi [illegible] finale.

Per completare il turno delle 16 qualificate mancavano due [illegible] tutte le previsioni erano indirizzate verso Sammargheritese e Sampierdarenese, Ossidal e San Michele hanno invece realizzato la grande impresa. Identico il punteggio: 1-0, a [illegible]rma che gli attacchi arancioni e dei [illegible] rossoneri erano piuttosto bagnati. [illegible] giocatori (Liz[illegible] dell'Ossidal e Zedda del [illegible] Michele) [illegible] quindi negli annali del torneo organizzato dall'Albaro [illegible] i protagonisti di imprese «importanti».

La Samm, quindi, fuori [illegible] primo turno e con molta delusione da parte di mister Casazza. «Una squadra troppo giovane, contavamo nel prosieguo [illegible] rinforzarci, forse con Righetti, [illegible] con [illegible] prestito importante (si parla [illegible] di Prestia ndr). Invece siamo fuori, perchè in zona gol abbiamo sprecato veramente [illegible]. Peccato, soprattutto per l'immagine della società», è l'amaro [illegible] del mister. Ossidal molto motivata, concentrata a dovere, con un prestito (Della Latta [illegible] Libarna, in procinto [illegible] passare al Rapallo) che ha anticipato alcuni du[illegible] derby [illegible] prossimo anno. La Samm si [illegible] schierata [illegible] Boschi, Mosca, Terrero, Di Somma, Gualco, Antonaccio e Ruvo. In panchina Damiani, Bocigalupi e Sobrero.

[illegible] incontro [illegible]ta, 3-0 dell'Olimpia sullo Sporting [illegible] Costa, I Canepa). [illegible] accoppiamenti del torneo principale, giunto agli ottavi: Piccarello-Camogli, N.S. Fruttuoso-Fontanabuona, Entella-Torriglia, Ligorna-Quintano, Montoggio-Albaro, [illegible] Campomorone-San Michele, Ossidal-Fassicomo e Goliardica-Cosmos.

Stasera alle 20,30 (Promozione-Prima) in campo Pizza D.O.C. [illegible] Borgoratti; alle ore 22,30 (tor[illegible] di Seconda) Arecco-Cittagiardino. Per il Trofeo Erg, alle 21,30, N.S.Fruttuoso-Fontanabuona.

[g. s.]

GIOVANILI

A Recco vince l'Audace

All'Audace Campomorone il 10° torneo allievi «Città di Recco», men[illegible] a Chiavari prosegue senza soste [illegible] la edizione [illegible] Memorial Giancarlo Lainetti organizzato dall'Entella.

10° Città di Recco. Conclusione a sorpresa, con la vittoria dei genovesi dell'Audace, [illegible] nelle eliminatorie non avevano entusiasmato più di tanto, risultando però i migliori nelle finali. Seconda [illegible] Voltrese, terzo il Sestri Levante e quarto il Bogliasco Pontetto.

1° Memorial Lainetti. Tre partite per sera, tre tornei diversi che raccolgono intorno alla Colmata Mare una media di 180-200 spettatori a serata. Insomma, un successo di pubblico. Questi gli ultimi risultati: N.S. Fruttuoso-Sori 1-0 (giovanissimi); Solferino-Voltrese 1-1 (esordienti); Pro Recco-Ceparana 3-1 (junior). A metà [illegible] eliminatorie, [illegible] la Voltrese di Maino negli Esordienti e l'Entella di [illegible] Comini negli Junior sono già promosse in semifinale. Classifiche. Giovanissimi A: Anchor United, [illegible] e Solferino p. 2; Carasco 0. B: Lavagna p. 4; Multedo 2; Sori e Fruttuoso 0. Stasera alle 22, Carasco-Entella.

Esordienti A: Voltrese p. 4; Lavagna 3; Solferino 1; Entella 0. B: Multedo p. 3; Carlo Grasso 2; Ceparanese 1; Mora 0. Stasera alle 21, Ceparanese-Carlo Grasso. Junior A: Entella p. 4; Lavagna 2; Polbes e Fruttuoso 1. B: Pro Recco p. 3; Albaro 2; Multedo 1; Ceparana 0. Stasera alle 20, Albaro-Multedo.

[g. s.]

Volley: in attesa di fusioni [illegible] rinunce

Promosse e bocciate ecco le sentenze

CHIAVARI. A quindici giorni dalla conclusione dei campionati di C2 [illegible] D il Comitato regionale ha ufficializzato le promozioni [illegible] le retrocessioni. [illegible] davanti ai nomi delle squadre va posto [illegible] marcato «per [illegible]» perchè il gioco delle fusioni e delle rinunce (vedasi il [illegible] del Primavera Imperia e del S. [illegible] Sanremo in [illegible] maschile) porterà a ripescaggi e salvataggi [illegible].

Dalla [illegible] maschile salgono in C1 Olimpia Voltri e Primavera Imperia, [illegible] in D il Villette Genova. [illegible] D arrivano Volley Spezia e Don [illegible]sco Genova. Ma è quasi certo di salire anche il Volley Chiavari, giunto [illegible], che prenderà il posto del S. Martino. [illegible] in Prima Divisione Cus Genova, Don Bosco Alassio, Camogli, Entella Chiavari e Winer S. Margherita.

[illegible] femminile [illegible] situazione è più chiara. Dalla [illegible] C1 Pro Recco e S. Pio [illegible] Loano, in serie D Albisole e Piana Batolla. Nella D femminile il complicato gioco di spareggi [illegible] scontri ad eliminazione ha ritardato la definizione della classifica. Eccole: Prima Vbc Savona, a seguire Tomahawks Diano [illegible] Don Bosco Genova (tutte [illegible] 3 [illegible] in C2), poi Loano Volley, Volley Chiavari, Matteucci Lavagna, Bambarone, Fabianese, Ortonovo, Quiliano, Masone.

Infine le 6 retrocesse in Prima divisione, nell'ordine Don Bosco Spezia, Sabazia Vado, Amatori Navalcavi Rivarolo, Albatros Alassio e Piana Batolla. L'ordine è molto importante perchè sarà decisivo nelle preferenze per i ripescaggi.

La [illegible] tappa del torneo delle Provincie che mette di fronte le selezioni under 16 maschili e femminili dei 5 comitati liguri ha formato la seguente classifica: Imperia p. 9; Savona, 7;, Spezia e Levante 6, Genova 2. Ricordando che ad ogni punto corrisponde un set conquistato, ecco i risultati del Levante: nel femminile Spezia-Levante 0-3; Levante-Imperia 2-1; nel maschile Imperia-Le[illegible] 3-0; Levante-Spezia 1-2.

[d. s.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Anche due corridori [illegible] Rapallo [illegible] «Nove Colli»

Due rapallesi, fra 5000 cicloturisti provenienti da tutta Italia, hanno partecipato alla «Nove Colli» organizzata a Cesenatico dal gruppo sportivo locale. Flavio Pagani e Emanuele Bafico, tesserati per il gruppo Avis S.Margherita, hanno concluso i [illegible] chilometri del percorso, [illegible] oltre [illegible] di [illegible]ta, in un tempo poco superiore alle [illegible] ore e mezza. Una prova impegnativa per semplici amatori, un duro allenamento e una preparazione meticolosa coronata da questa impresa sportiva.

[g. s.]

AUTOMOBILISMO

Molti impegni per Dugnani del Team [illegible]

[illegible] chiavarese Angelo Dugnani si [illegible] ed una [illegible] piena [illegible] appuntamenti. Quarto nel campionato italiano prototipi, Dugnani dovrà difendere la posizione acquisita nelle prossime gare [illegible] Monza (28 giugno), Mugello, Vallelunga e Imola. Con la Hydra del Team Italia è spesso riuscito a mettersi alle spalle le più veloci Osella e Lucchini. Fra i risultati della prima parte di stagione, da segnalare il terzo posto conquistato a Varano, davanti a tutti i piloti ufficiali del team.

[g. s.]

PALLANUOTO

[illegible] Pizzo consulente tecnico del Chiavari

La Chiavari Nuoto si avvarrà nella prossima stagione della collaborazione di Eraldo Pizzo. Il più popolare giocatore italiano di pallanuoto, attualmente responsabile delle nazionali giovanili, sarà [illegible] consulente [illegible] della società e lavorerà [illegible] riportare subito in serie A la prima squadra (fresca di retrocessione) senza trascurare la promozione ed il rafforzamento del vivaio verdeblù.

[d. s.]

Un piano a favore dei commercianti ambulanti e clienti di piazza Goito

Oneglia, più spazio al mercato

Le attività ortofrutticole all'ingrosso traslocheranno nell'area ex Italcementi. «Tutto pronto, stiamo solo definendo gli orari». Maggiori garanzie d'igiene e altri vantaggi. Parla l'assessore

IMPERIA. Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso è pronto a traslocare. Lo spostamento da piazza Goito all'ampia area dell'ex Italcementi, sull'Argine sinistro, è previsto per l'inizio dell'estate. Il provvedimento contribuirà a risolvere gravi problemi, legati anche alla difficile convivenza con i commercianti ambulanti, che si riflettono pure sugli acquirenti, costretti a compiere lunghi giri per trovare un posteggio libero.
La nuova sede offrirà, poi, maggiori garanzie di igiene.

Afferma l'assessore al Commercio, Enrico Lupi: «Siamo alla stretta finale. In questo periodo, ho incontrato i rappresentanti di categoria per definire gli orari di apertura. Saranno ammessi alle contrattazioni soltanto commercianti all'ingrosso e al minuto di prodotti ortofrutticoli, oltre a industriali, comunità, cooperative di [illegible] gestori di alberghi, purchè muniti di un apposito tesserino rilasciato dall'ufficio comunale competente».

Sarà risolto nel giro di un mese il problema del mercato di Oneglia [L. LAURA]

L'area, che si estende per circa 4 mila metri quadrati (è solo una porzione di ciò che resta del vecchio, enorme stabilimento Italcementi), dovrebbe essere disponibile entro la fine del mese. Qui, le contrattazioni verranno condotte alla presenza di un vigile annonario, che assicurerà il rispetto delle leggi che regolamentano il settore. Continua Lupi: «La collocazione delle merci in capannoni, servirà inoltre a garantire l'igiene, colmando così le lacune attuali».

La notizia è stata accolta con soddisfazione dai proprietari di bancarelle ospitati in piazza Goito. Dice Domenico Fiorellino, che vende frutta e verdura al minuto: «L'intervento è atteso da molto tempo. Lo spazio occupato da una parte dei grossisti, fra l'altro sottrae posti macchina ai nostri clienti, che, spesso, sono costretti a lasciare la vettura a notevole distanza dal mercato. Alcuni hanno già diradato le visite. Siamo quindi favorevoli alla realizzazione della nuova struttura».

Enrico [illegible]

La fiera di S. Giovanni si sposta a Borgo Peri

IMPERIA. La Fiera di San Giovanni, che si svolgerà il prossimo 23 giugno, non sarà più ambientata, come in passato, nelle centralissime via Berio, piazza Rossini, piazza Nanollo Piana, ma sarà spostata sul [illegible] sulla spianata Borgo Peri e l'adiacente via Angelo Silvio Novaro.

Spiega l'assessore Enrico Lupi: «E' un trasferimento imposto dai lavori per la costruzione del grande parcheggio nei giardini Toscanini, per i quali sarà necessario bloccare anche parte di piazza della Stazione, che dovrà essere transennata. Se l'esperimento sarà positivo, tanto per gli espositori quanto per il pubblico, la nuova sede potrebbe in futuro diventare definitiva».

Fra l'altro il trasferimento della fiera, in zona periferica, ridurrà i timori e i disagi degli abitanti della zona circostante il grattacielo Andrea Doria e via Berio, già alle prese con la riduzione degli spazi imposta dai lavori di costruzione. Proprio in funzione della realizzazione di questo parcheggio [illegible] neo, che [illegible] due anni dovrebbe dotare Oneglia di circa cinquecento nuovi posti-auto, sono stati abbattuti [illegible], negli ex giardini Toscanini, i pini e gli ultimi alberi d'alto fusto che ancora esistevano.

La zona ha così riacquistato l'aspetto squallido che aveva negli Anni 50, quando era stata completata la demolizione dell'enorme penitenziario che aveva bloccato, per decenni, lo sviluppo centrale di Oneglia, ma non erano ancora stati realizzati nè il grattacielo, nè molti palazzi di via Berio, nè i giardini Toscanini.

Per quel che riguarda proprio questi giardini, che tutti gli imperiesi in queste ultime settimane hanno visto sparire con vero dolore, va ricordato l'impegno formale che, a lavori completati, dovrebbe farli rinascere, più belli di prima, con nuovi spazi anche per gli anziani e parco giochi per i bambini. Un impegno preciso, di cui ben difficilmente gli onegliesi vorranno dimenticarsi. [b. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] il gestore della discarica di [illegible]

Condannato in pretura, a Imperia, il gestore della discarica Ponticelli, Alvero Brugo, 49 anni. Il giudice Varalli gli ha inflitto 14 giorni di reclusione, con i benefici della condizionale, e una multa di 14 milioni per aver costruito alcuni fabbricati in un'area sottoposta a vincolo regionale e senza l'autorizzazione del sindaco d'Imperia. Brugo aveva fatto costruire un canale di raccolta delle acque reflue, una tettoia e una serie di opere in muratura. Inoltre, aveva consentito ad alcuni Comuni della provincia di Savona, oltre a un paio di ditte private, di servirsi dell'impianto per scaricare i loro rifiuti, contravvenendo così alle disposizioni della Regione. L'uomo, [illegible] dagli avvocati Maurizio Temesio e Loredana Modaffari, si è avvalso del patteggiamento. [m. v.]

[illegible]

Svaligiato l'alloggio di un procuratore legale

[illegible] sosta, a Imperia, l'attività dei topi d'appartamento. Questa volta è stato preso di mira un alloggio di via Sarrati, appartenente a un noto procuratore legale, di cui però non sono state fornite le generalità. I ladri si sono impossessati di gioielli e denaro [illegible] per un valore di diversi milioni di lire. I malviventi hanno cercato di rubare anche nella casa del generale Manfredi, nel centro storico di Porto Maurizio, ma il dispositivo d'allarme li ha messi in fuga. Polizia e carabinieri invitano i residenti a chiamare i rispettivi centralini nel caso [illegible] personaggi sospetti attorno alle abitazioni. [m. v.]

[illegible]

Aveva inquinato il Prino, condannato un tedesco

Aveva inquinato un tratto di torrente Prino, eseguendo alcuni sbancamenti in località Mulino Martino, tra Poggi e Dolcedo, ma era stato sorpreso dagli agenti della Forestale, che lo avevano denunciato. Il tedesco Raimund Deibele, 50 anni, residente nella frazione Moltedo, è comparso ieri davanti al pretore, che lo ha condannato a 10 giorni di reclusione e al pagamento di 20 milioni di multa. L'uomo è ricorso al patteggiamento su consiglio del proprio avvocato, Belmondo, di Diano Marina. [m. v.]

SCUOLA

Gli alunni di Borgo S.Moro «studiano» il Comune

Gli alunni delle quarte elementari di Borgo San Moro alla scoperta del palazzo comunale. Una trentina di bambini, accompagnati dalle insegnanti, Anna Maria Marvali ed Elda Nube, hanno visitato la sala consiliare, approfondendo alcuni argomenti trattati in classe, come le origini di Porto e Oneglia e i significati dei simboli contenuti nello stemma cittadino. «Abbiamo po[illegible] di persona come lavorano gli amministratori», dicono con soddisfazione gli alunni. [e. f.]

Intensificati i controlli della squadra annonaria dei vigili

Chiusi due negozi a Porto erano senza autorizzazioni

[illegible]. Superlavoro per la squadra annonaria della polizia municipale, in azione per tutelare i diritti dei clienti. In questi giorni, è stata disposta la chiusura di due negozi, che sono risultati privi delle necessarie autorizzazioni amministrative. Il provvedimento ha colpito un laboratorio artigiano e una rivendita di alimentari, entrambi a Porto Maurizio. Inoltre, sempre i vigili urbani, nell'ambito delle operazioni a salvaguardia degli acquirenti, hanno sequestrato merce di vario genere messa in vendita da alcuni extracomunitari.

A chiudere i battenti per alcuni giorni, in base a un'ordinanza del sindaco Claudio Scajola, [illegible] un negozio di abiti da sposa, inaugurato da un paio di settimane in via [illegible] Maurizio, nel [illegible] del Parrasio.

Osservano i vigili: «L'esercizio era già stato diffidato in precedenza, dal momento che era privo di autorizzazione, ed ora scatterà il provvedimento di chiusura».

Analoga decisione per un alimentarista di via Pirinoli, che aveva iniziato l'attività lo scorso dicembre. L'esercizio, che [illegible] in vendita prodotti tipici, [illegible] olio e patè di olive, oltre a vini e altri alimenti, [illegible] abbassato le serrande per un certo periodo di tempo, e di [illegible] aveva ripreso a servire i clienti. Ora, lo stop è stato sancito dalla legge.

Nella [illegible] della speciale pattuglia annonaria, anche gli ambulanti. I vigili [illegible] entrati in azione anche nel centro storico di Oneglia, requisendo capi d'abbigliamento e accendini a tre cittadini extracomunitari, che si erano mescolati alla folla in via San Giovanni, cercando di piazzare i prodotti.

Osservano gli incaricati: «La squadra è stata di recente potenziata grazie all'arrivo di un nuovo elemento. Attualmente, è composta da un sottufficiale e tre agenti, che hanno intensificato i controlli proprio in vista dell'estate. L'afflusso di turisti e il moltiplicarsi di venditori ambulanti spesso non autorizzati ci spinge a potenziare la vigilanza soprattutto nel centro urbano».

Nelle scorse settimane, anche la Guardia di Finanza ha compiuto una serie di interventi per garantire la qualità dei prodotti. Le Fiamme Gialle avevano «visitato» diverse pescherie della zona per accertare che fossero rispettate le norme relative all'igiene. Al termine dell'operazione, che ha coinvolto rivendite di Oneglia e Porto Maurizio, sono stati ritirati quasi dieci quintali di prodotti ittici, che non erano stati conservati in maniera idonea.

In prima linea, pure i Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, che avevano passato al setaccio le cucine dei ristoranti, per appurare se i locali rispondessero ai requisiti richiesti. In questi giorni, i Nas sono impegnati in un'altra campagna per la salvaguardia dei diritti dei consumatori.

Nell'occhio del ciclone, alcune aziende olearie, che saranno sottoposte a severe verifiche sulla qualità del prodotto. [e. f.]

Controlli a Diano, denunciati alcuni ambulanti senegalesi

Sequestrati falsi Swatch

I carabinieri hanno scoperto una trentina di orologi contraffatti, in vendita a 30 mila lire. Tolte dalla circolazione anche borse in pelle con marchi fasulli

Controlli per i venditori ambulanti

[illegible] MARINA. Primo sequestro di Swatch contraffatti in provincia di Imperia. Lo hanno eseguito i carabinieri di Diano Marina, che hanno requisito una trentina di orologi, l'ultimo grido in fatto di moda giovane. Sono tutte imitazioni dei modelli Scuba, che costituiscono ormai un «classico» e [illegible] tra i più imitati in assoluto. Le patacche erano [illegible] in vendita sul lungomare di Diano da ambulanti senegalesi, che [illegible] stati denunciati per aver cercato di rifilare ai clienti oggetti falsificati.

I militari, che hanno segnalato alla Procura circondariale una decina di africani, hanno [illegible] le mani anche su borse firmate e capi in pelle che [illegible] risultati «brutte copie» degli originali.

Già il prezzo ridotto degli orologi indicava la provenienza «sospetta»: gli ambulanti smerciavano uno Scuba, che nei modelli per collezionisti parte da [illegible] mila lire per arrivare a circa mezzo milione, a sole 30 mila lire. I carabinieri si sono resi [illegible] di [illegible] a che fare con riproduzioni e hanno deciso di passare al contrattacco per evitare che qualcuno potesse cadere nel tranello.

L'apparizione degli Swatch «taroccati» è seguito al dilagare della mania che ha colpito i collezionisti, permettendo anche la fioritura di un mercato clandestino, che comincia ad attecchire anche nell'Imperiese.

Dicono alla stazione dei carabinieri di Diano Marina: «Si tratta di orologi di scarsa qualità, dai meccanismi imprecisi e difettosi. I veri Swatch [illegible] realizzati in monoblocco, mentre i falsi hanno il fondo apribile. Solitamente, inoltre, i modelli firmati hanno un attacco del cinturino su quattro dentini. I pezzi di minor pregio ne hanno solamente due. Per avere la certezza assoluta che si è di fronte a un orologio Scuba autentico, conviene fare la prova "doccia". Sotto l'acqua, infatti, gli orologi fasulli si guastano in breve tempo». [m. v.]

Intervento del Sap

«Più agenti per la lotta al crimine»

[illegible] grido d'allarme lanciato dai rappresentanti del Sap e rivolto al capo della polizia, Vincenzo Parisi. Il sindacato autonomo degli agenti denuncia gravi carenze di organico, che si ripercuotono sugli utenti che richiedono documenti nei vari uffici della questura e dei commissariati. Precisa il segretario provinciale Vincenzo Culcasi: «La gravissima situazione ha obbligato molti sportelli importanti, come quelli per il rilascio dei passaporti e l'Ufficio stranieri, a rimanere chiusi perchè il personale è stato impiegato per [illegible] curare la vigilanza. I problemi di organico [illegible] gravi ostacoli anche nella prevenzione della criminalità e nel controllo del territorio. Chiediamo che vengano inviati rinforzi [illegible] la fine del mese».

Polemiche sull'impiego degli uomini della Digos e della Mobile per effettuare piantonamenti e scorte, trascurando così importanti indagini, [illegible] divampate nei giorni [illegible]si. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un [illegible] esempio dal Capo dello Stato»

Sono un pensionato di Imperia e come milioni di italiani ho assistito alla diretta televisiva per la Festa della Repubblica. Ho notato che mentre tutti i militari stavano sull'attenti sotto la pioggia battente, il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, è rimasto allo scoperto soltanto per pochi minuti, trovando poi riparo sotto un ombrello. Un atteggiamento che mi amareggiato, perchè ritengo che Scalfaro, essendo il primo cittadino della Repubblica, avrebbe dovuto dare il buon esempio restando impassibile sotto la pioggia.

La mia è [illegible] considerazione che nasce dall'attaccamento ai valori della Patria e dalla considerazione dello spirito di sacrificio delle forze armate.

Lettera firmata, Imperia

Armea, più rispetto per il cimitero

Sono una [illegible] che vuole dire basta all'incuria e al degrado del cimitero di Valle Armea. Abito in via Martiri e ogni settimana vado a rendere omaggio ai miei parenti defunti. Ultimamente ho appreso da «La Stampa» dell'esistenza di questioni relative allo spostamento di alcune tombe gentilizie che si trovano sul percorso dell'Aurelia bis. Non desidero, però, parlare di questo [illegible] particolare, ma della necessità di assicurare maggiore cura all'area cimiteriale.

Ad esempio, i cassonetti dei rifiuti sono sempre troppo pieni, mentre alcuni dovrebbero essere sostituiti, perchè arrugginiti e maleodoranti. Oltre a questo, segnalo che i giardini e le aiuole sono in uno stato di profondo degrado. Da tempo nessuno provvede a tagliere le erbacce e molte operazioni di manutenzione sono garantite solo dal volontariato. Sono convinta che le condizioni del cimitero stiano a [illegible] a molti cittadini. Per questo motivo mi chiedo perchè il Comune non prenda ancora provvedimenti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777

Bordighera: tel. 264533

Cosio e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]

Diano Marina: tel. 494112

Pieve di Teco: tel. [illegible]

[illegible] tel. [illegible]

[illegible] **di Ospedaletti:** tel. 505050

San Lorenzo: tel. [illegible]

S. Stefano al Mare: tel. [illegible]

Taggia: tel. 45385, 41444

Ventimiglia: tel. 351176, 250722

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vitt. Emanuele 222, tel. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano [illegible], corso [illegible] 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.193.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sbdo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

[illegible] Goriero, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. [illegible]

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.068.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - [illegible] - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290777. [illegible] tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20224.

Sanremo: 505658.

Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

[illegible] 10 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta comunale di Imperia ha approvato la richiesta di fondi destinati all'acquisto di caschi per i vigili motociclisti. Dovrà inoltre essere varato il secondo stralcio del piano d'interventi che prevedono la realizzazione di una scogliera di protezione in regione San Lazzaro, che dovrà sorgere tra la discarica e il piazzale dove sarà collocato l'impianto di depurazione delle acque reflue. Inoltre, è stato disposto il versamento di una nuova rata alla ditta incaricata dei lavori per la realizzazione dell'importante intervento, la Comar di Imperia. Tra le decisioni prese dagli amministratori, anche la realizzazione degli impianti di acque bianche e nere in via Villaggio Verde, al Barchetto, oltre all'autorizzazione dell'allaccio fognario richiesto da Augusto e Bruno Peirano, al km. 137 + 808 della Statale 28 del Colle di Nava. E' stata inoltre evidenziata la necessità di aprire al pubblico passaggio i terreni attraversati da un tratto della strada di collegamento tra la salita che conduce al [illegible] Calvario e una vasca dell'acquedotto comunale. E' stata infine concessa una proroga fino a 30/6 alla cooperativa «Riviera Servizi» di Imperia, per i servizi di pulizia delle aree pubbliche nel capoluogo, oltre a servizi collegati all'igiene.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Yoga e meditazione

Un corso di Yoga e sedute di rilassamento e meditazione. L'appuntamento è con i corsi organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» di corso Matteotti 178 a Sanremo. Le lezioni sono a cura del maestro James Eruppakkattu. Informazioni al 50.46.04. [g. ga.]

SANREMO

Poesie in dialetto

«Vedri d'aiga durse» è il titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. Il volume di poesie è a disposizionei nelle migliori librerie. [g. ga.]

[illegible]

Concorso fotografico a Oneglia

C'è tempo fino a sabato per consegnare le fotografie che partecipano alla seconda edizione del concorso per fotoamatori organizzato dalla quinta circoscrizione. Le opere, dal tema «Oneglia e il [illegible] mare», si possono presentare in uno degli studi del capoluogo. [e. f.]

PONTEDASSIO

Arte in valle Impero

Prosegue il ciclo di conferenze promosso dalla pro Loco di Pontedassio. Il prossimo incontro è in programma domani, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, in piazza Vittorio Emanuele II. Il dottor Alessandro Giacobbe, autore di una guida alle Valli di Imperia, terrà una conferenza sul tema «Espressioni artistiche nel territorio della media Valle Impero nel diciassettesimo secolo», con proiezione di diapositive. [e. f.]

[illegible]

Enogastronomia internazionale

Appuntamento con l'enogastronomia, a cura della condotta di Imperia dell'Arcigola Slow Food. L'inizio della manifestazione, dedicata ai «Bianchi d'Europa», è fissato per le 21 di oggi, al Ristorante delle Rose, in via Colombo 28, a San Bartolomeo al Mare. E' prevista la degustazione di vini «doc» italiani, francesi, spagnoli, austriaci e tedeschi. [e. f.]

Sanremo, il ministro dell'Interno lo ha comunicato al sindaco. Arriverà il 30 giugno

E' certo: un commissario al casinò

Entro dicembre la casa da gioco in appalto a privati

SANREMO. Il ministero dell'Interno con [illegible] nota di poche righe riservata, giunta ieri mattina [illegible] sindaco Onorato Lanza, ha confermato: il 30 giugno arriverà il commissario e, entro la fine dell'anno, il casinò dovrà essere appaltato. La precisazione, pervenuta tramite la Prefettura, sgombera il campo [illegible] al[illegible] possibili soluzioni ipotizzate per [illegible]itare il tracollo di un casinò in crisi e sommerso da debiti, [illegible]hi e nuovi. In particolare da una ipotesi discussa martedì sera dalla direzione e [illegible] gruppo consiliare della dc: mettere in vendita il pacchetto [illegible] maggioranza della Sgt, appartenente [illegible] Comune, e mantenere la società al timone del casinò fino all'avvenuta cessione delle azioni.

Fra le proposte [illegible] dalla [illegible] per evitare il commissariamento figura anche la nomi[illegible] di un amministratore [illegible]egato che sostituisca il consiglio di amministrazione della Sgt, in attesa dell'affidamento. Una [illegible] di autocommissariamen[illegible] coatto.

L'appalto; tramite una nor[illegible] gara internazionale nell'ambito dei paesi della Comunità [illegible] europea, a questo punto rappresenta l'unica alternativa al rischio di una chiusura traumatica dell'azienda-casinò [illegible] le possibili gravissime conseguenze per la città e l'intera provincia di Imperia.

Dunque appalto. Ma quale sarà la procedura [illegible] seguire per evitare quegli errori [illegible] per[illegible] che, in passato, si [illegible] trasformati in scandali, con «Libri neri», tangenti [illegible] manette? La bozza è stata predisposta [illegible] approvata dalla giunta comunale mercoledì a mezzogiorno. Questa sera verrà discussa [illegible] Consiglio comunale. L'approvazione del documento dovreb[illegible] costituire il primo passo ver[illegible] il definitivo appalto di roulette e slot machines e, soprattutto, dovrebbe allontanare lo spauracchio dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale, paventato dal ministero dell'Interno nella lettera del 5 maggio scorso. Perentorio Scotti nell'ultimatum di un mese fa: «Le procedure del nuovo affidamento del casinò dovranno es[illegible] avviate e portate a positivo compimento [illegible] il 30 agosto. In caso [illegible] eventuale persistente comportamento omissivo [illegible] parte dei consiglieri comunali verranno adottate conseguenti misure».

Identikit [illegible] nuovo gestore. Sono [illegible] alla gara le società [illegible] capitale minimo di dieci miliardi appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore [illegible] 60 miliardi. Indispensabile [illegible] certificazione [illegible] congruità rilasciata dal Comitato direttivo degli [illegible]i di cambio della Borsa valori [illegible] Milano.

Potranno partecipare società, anche appena costituite, di paesi aderenti alla Cee a patto che dimostrino una valida esperienza nei settori turistico e alberghiero.

Modalità di affidamento. Il bando prevede una ga[illegible] pubblica, col metodo [illegible] licitazione privata, con prequalificazione dei soggetti partecipanti. La valutazione [illegible]le ist[illegible] dei candidati-gestori sarà effettuata da una commissione formata da consiglieri comunali (o dall'intero Consiglio).

Il capitolato. Prevede un [illegible]palto della durata di dodici an[illegible]. Il [illegible] sarà conteggiato ogni anno sulla base della percentuale degli incassi, fermo restando un «minimo garantito». Un'ulteriore tutela nel caso i proventi dell'azzardo non as[illegible] un tetto accettabile. Il suo [illegible] dovrà [illegible]sere stabilito dal Consiglio comunale.

Gli obblighi. Il futuro gestore dovrà fare i conti [illegible] pesante serie di adempimenti. In particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile (che verrà così finalmente sottratta alle inge[illegible] [illegible] un certo potere politico); la gestione dell'intero contenzioso e l'accollo di tutti gli oneri derivanti dalla «gestione stralcio» che riguarda le cause dei lavoratori extra, [illegible] croupier riassunti e le multe miliardarie dell'Ispettorato [illegible] lavoro e dell'Inps. Per ultimo, il gestore-Paperone dovrà impegnarsi a realizzare, a sue [illegible] il nuovo [illegible]

Il solco è stato tracciato. La possibilità di dare una svolta decisiva alla gestione della casa da gioco non è più un'utopia. Anche se divisioni e lotte all'interno soprattutto di dc e [illegible]si rischiano di ritardare la possibilità di condurre in porto l'operazione-appalto.

Occorre, però, fare attenzione alle incognite, alle lusinghe, alle proposte che possono nascondere pericolose insidie. La vicina Costa Azzurra e i suoi casinò chiusi per anni per ordine del ministero dell'Interno per [illegible] trasparenza della gestione» ci hanno insegnato che mafia e camorra hanno [illegible]pitali sporchi da riciclare [illegible] che l'interesse per i tappeti verdi è grande.

[illegible] Moretti

Dal 1° luglio comincerà la gestione straordinaria del commissario

I sindacati d'accordo

«La gestione Sgt è inadeguata adesso ci vorrebbe [illegible] tecnico»

SANREMO. I sindacati hanno ribadito, nel corso di un incontro con il direttore generale del servizio Affari speciali del ministero dell'Interno, prefetto Malpica, [illegible] richiesta formulata nel giugno dello scorso anno al prefetto di Imperia e al Viminale: «Commissario straordinario per il casinò».

Cisl, Cgil, Uil e Snalc hanno sottolineato, in un documento congiunto, «precarietà, inadeguatezza, inconsistenza e scarsa incisività delle precedenti gestioni» condividendo pienamente la linea del ministero in ordine al futuro dell'azienda. «Abbiamo esposto la necessità di [illegible] immediato commissariamento del casinò - spiegano Pierangelo Raineri, della Cisl, e Gian Luigi Amici, dello Snalc, - a tutela degli interessi dei 600 dipendenti della casa da gioco e dell'indotto». Poi fanno osservare, preoccupati, che «la situazione ormai è sull'orlo [illegible] fallimento».

Le organizzazioni sindacali hanno invocato «garanzie sulla continuità [illegible] rapporto di lavoro e delle attività produttive» sollecitando, nello stesso tempo, anche «l'individuazione [illegible] una [illegible] gestione stabile, efficiente e definitiva, presupposto imprescindibile per qu[illegible] si piano di rilancio dell'azienda». L'alto dirigente del ministero, in risposta, ha formulato precise garanzie alla delegazione sindacale.

Nel corso dell'incontro romano, Malpica ha confermato che il ministero dell'Interno inten[illegible] nominare [illegible] commissario straordinario che subentrerà alla gestione Sgt il primo luglio. [illegible] precisato che [illegible] sarà un prefetto» ha riferito Raineri. Dunque un tecnico alla guida del casinò? Se lo aug[illegible] in molti anche se, a livello politi[illegible] non mancano le pressioni per tentare [illegible] salvare [illegible] salvabile della Sgt e recuperare la formula della società. [g. p. m.]

Pierangelo Raineri della Cisl

Imperia, l'episodio ieri durante una lite tra un anziano automobilista e [illegible] camionista di Albenga

Accoltella un giovane per la precedenza

Adolfo Nucera, 62 anni, ha ferito Mauro Riolfo, di 25, ad [illegible] ginocchio. Subito dopo ha avuto [illegible] malore. Il ragazzo guarirà [illegible] dieci giorni. Il mistero di un secondo colpo al fianco che sarebbe stato vibrato per colpire parti vitali e forse uccidere

IMPERIA. Un diverbio nato per questioni di precedenza, la violenta lite e infine l'accoltellamento. Sono le drammatiche sequenze di un episodio avvenuto ieri mattina nel cuore di Porto Maurizio. Un giovane di Albenga è finito all'ospedale [illegible] una ferita d'arma da taglio al ginocchio destro, mentre l'aggressore, un pensionato imperiese, denunciato dalla polizia per lesioni aggravate, è [illegible] sua volta ricorso alle cure dei medici dopo [illegible] colto da malore. Il caso dovrà essere ora esaminato dalla procura della Repubblica.

Tutto ha avuto inizio intorno alle 11,15. Il camion condotto da Mauro Riolfo, 25 anni, residente in via Pontelungo, ad Albenga, sta per immettersi in via Cascione, proveniente [illegible] via Mameli, a Borgo Fondura. E' in compagnia del padre Adriano, titolare di un'azienda floricola. In corrispondenza dell'incrocio, incontra la vettura guidata [illegible] Adolfo Nucera, [illegible] anni, che abita in via Carducci 31, ad Imperia. L'uomo, che in passato ha lavorato [illegible] all'agenzia «La Vigile», rallenta per lasciarlo passare.

Forse per un malinteso finisce invece per transitare in corrispondenza del crocevia, proprio mentre l'altro mezzo [illegible] per svoltare in via Cascione. L'urto è stato evitato per un soffio e subito è nato un violento battibecco. I due autisti [illegible] scesi, mentre si stava formando una lunga coda [illegible] auto.

Dalle parole ai fatti. Il padre [illegible] Riolfo raggiunge i due litiganti e cerca di calmare gli animi invitando il figlio a tornare [illegible] camion. La situazione, tuttavia, non si sblocca. E accade l'imprevisto. Dal cruscotto dell'auto di Nucera spunta un coltello: l'uomo si avvicina con atteggiamento minaccioso a Riolfo e con un colpo lo ferisce a un ginocchio.

In quel [illegible] interviene la polizia. Gli agenti della volante (la pattuglia è formata da Roberta Ixio, Vincenzo Votadoro e Maurizio Zangrando) [illegible]cano l'ex vigilantes che subito dopo viene colpito da malore. I due litiganti vengono quindi trasportati al pronto soccorso di Imperia. Il giovane è giudica[illegible] guaribile [illegible] giorni [illegible] quindi dimesso. Per l'altro è necessario il ricovero.

[illegible] frattempo la polizia requisisce il coltello [illegible] quale Nucera ha aggredito il ragazzo e il giubbotto del ferito, squarciato all'altezza del fianco sinistro. Questo particolare, se confermato dalla Scientifica, potrebbe aggravare [illegible] posizione del pensionato, che in questo caso avrebbe inferto una seconda pugnalata per colpire organi vitali.

Maurizio Vezzaro

L'incrocio con via Cascione dov'è stato accoltellato Mauro Riolfo (nel riquadro)

Attesa per il complesso che si esibisce con una serie di canzoni italiane

Nizza ha vinto la guerra con Monaco per l'esclusiva dei Ricchi e Poveri

[illegible] Per i Ricchi e Poveri, il noto complesso vocale genovese, il Principato di Monaco è in guerra [illegible] Nizza, la capitale della «Cote d'Azur». Entrambe [illegible] prestigiose località [illegible]o [illegible] diritto di avere in esclusiva il trio in [illegible] spettacolo basato sulla presentazione di canzoni italiane.

A Monaco in occasione delle due settimane di «Italianissimo», un'iniziativa che vuole rendere omaggio alla nostra nazione con la p[illegible] prodotti tipici italiani [illegible] nei negozi sia [illegible] ristoranti, sono comparsi centinaia di grandi manifesti murali nei [illegible]li viene annunciata per domani l'esibizione del complesso genove[illegible] Il concerto [illegible] previsto per le [illegible] 21 al cabaret [illegible] Casino.

A Nizza altri manifesti annunciano che i Ricchi e Poveri saranno [illegible]e al Casino Ruhl [illegible] promenade des Anglais, dove si festeggia l'arrivo dell'estate [illegible] un galà che si svolgerà [illegible] ore 20,30 di sabato 13 giugno. Secondo la direzione del Ruhl il complesso genovese dovrebbe esibirsi [illegible] casino nizzardo in esclusiva per tutta la Costa Azzurra. Anche in questo caso i Ricchi e Poveri dovrebbero presentare le più belle canzoni italiane.

L'incongruenza ha determinato situazioni di grande confusione. I [illegible] frequentatori di Nizza e di Monaco per comprendere cosa [illegible] succedendo hanno bombardato di telefonate [illegible] il Casino [illegible] Montecarlo sia il Casino Ruhl [illegible] Nizza.

Alla fine lo spiacevole equivoco è stato chiarito: i Ricchi e Poveri, è assodato, si esibiran[illegible] a Nizza e solo a Nizza per tutta la Costa Az[illegible]

Angela, la brunetta del complesso

Dicono al Casino Ruhl: «Il contratto che abbiamo stipula[illegible] parla chiaro. Se i Ricchi e Poveri avessero cantato anche a Montecarlo sarebbe successa [illegible] grossa lite. A questo punto però non comprendiamo [illegible] sia stato possibile un disguido di questa portata. Non si può includere un complesso in un programma così importante come "Italianissimo" senza avere concluso [illegible] firmato un contratto. Molti non sanno ancora oggi [illegible] per ascoltare la bravissima Angela e i suoi due compagni dovranno recarsi a Nizza [illegible] a Monaco».

Proseguono al Ruhl: «A questo riguardo rimane da spiegare il motivo per cui, anche [illegible], dopo che è stato appurato dai monegaschi che i Ricchi e Poveri hanno con noi un contratto di esclusiva, nessuno si preoccupa di eliminare dai manifesti il concerto previsto per venerdì. Il Casino Ruhl ha scritturato il trio genovese per regalare alla [illegible] clientela italiana un programma eccezionale fatto proprio di bellissime [illegible] italiane e ci tiene che la gente interessata possa recarsi dove effettivamente si svolge».

I Ricchi e Poveri, in tutta la loro [illegible] probabilmente non sono mai stati così contesi, ne resteranno senz'altro lusingati. [a. b.]

Proteste dei commercianti e dei turisti, [illegible] l'inchiesta deve ancora chiarire l'origine del rogo

«Via le macerie del Pirata dal lungomare»

Bordighera, a tre mesi dall'incendio che ha distrutto il locale

BORDIGHERA. A tre mesi dal violento incendio che [illegible] distrutto il ristorante-pizzeria «Il Pirata», [illegible] civico 32 del lungo[illegible] Argentina lo spettacolo non è cambiato; i resti carbonizzati del locale sono esattamente come la mattina [illegible]siva [illegible] rogo che aveva distrutto 230 metri quadrati del caratteristico ritrovo sulla passeggiata [illegible] mare di proprietà [illegible] Luigi Marrazzo.

«E' una vergogna che [illegible] rimanga così, che nessuno si occupi di rimuovere le [illegible]rie», [illegible] molti commercianti del lungomare e i residenti che spesso vi passeggiano. I turisti che raggiungono Bordighera in questi giorni, invece, quando si trovano di fronte [illegible] pareti arrugginite e ai resti [illegible] tavolini e delle sedie accatastati all'interno [illegible] recinto che delimita quello che resta de «Il Pirata», si fermano stupiti e un po' impauriti davanti alla pizzeria.

Da [illegible] si presenta l'ex locale, può sembrare che le fiamme si si[illegible] scatenate la notte precedente. «Ogni giorno è la stessa storia: i turisti si allarmano e ci chiedono che cosa abbia provocato la distruzione del locale, se si tratta [illegible] racket e di criminalità del posto. [illegible] è certo un bel biglietto da visita per la [illegible] cittadina. Perché non si rimuovono tutte le macerie oppure [illegible] si provvede a [illegible]darle con [illegible] palizzata?», dice un esercente che svolge la propria attività a poca distanza da «Il Pirata».

Nonostante le proteste e l'inevitabile allarmismo che si crea tra i nuovi arrivati, fino ad [illegible] i cumuli di travi annerite e i «mozziconi» che rappresentano quanto resta dei vecchi pilonti di sostegno [illegible] rimasti al lo[illegible] posto. A bloccare le ruspe che avrebbero cancellato definitivamente il ristorante c'è un'indagine in [illegible] per stabilire le origini dell'incendio che ha provocato danni per circa trecento milioni.

Ma molti ritengono che dalla [illegible] del 7 marzo, quando divamparono le fiamme, il tempo per cercare tra le macerie indizi utili per l'inchiesta sia stato più che sufficiente. Incendio fortuito o doloso? Non c'è ancora una risposta ufficiale. L'unica cosa chiara è il ricordo del rogo.

In pochi minuti il fuoco aveva divorato [illegible] prefabbricato situato tra la ferrovia e il [illegible] Non c'era stato niente da fare, il lavoro dei vigili del fuoco [illegible] servito [illegible] salvare nemmeno una parte dell'arredo. Il legno stagionato delle pareti, del tetto, dei tavoli e [illegible] pavimento [illegible] era trasformato in un'unica torcia alta dieci metri.

[illegible] calore aveva fuso addirittura i semafori della ferrovia, e per due ore il passaggio dei treni era [illegible] interrotto. Poi, tre boati. Tre bombole del gas raggiunte dal fuoco erano esplose, alimentando ancora di più le fiamme. Per [illegible] ore i vigili [illegible] fuoco avevano lottato per spegnere il rogo, ma il locale è stato completamente distrutto. E [illegible] ricordo di quell'atto criminale [illegible] ancora oggi in [illegible] sul lungomare. [d. bo.]

Si sospetta che in Riviera operi un'organizzazione per riciclaggio dei libretti

Trecento assegni falsi al mese

Cresce il numero delle truffe: in questura segnalati 10 casi al giorno. Il giro complessivo è di un miliardo. Titoli rubati, contraffatti e spacciati per Sanremo. Indagini negli ambienti dei prestasoldi

[illegible] La truffa viaggia sul filo dell'assegno. Dieci «chèques» al giorno sul tavolo della polizia giudiziaria: rubati, contraffatti, senza fondi, spacciati nelle vie di Sanremo. Trecento [illegible] al mese, per un «bottino» che dall'inizio del '92 ha già sfiorato il miliardo. Per gli inquirenti è già allarme. Dietro al vortice di conti correnti-fantasma [illegible] nasconderebbe un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di libretti bancari.

Venti assegni in bianco al prezzo di 5 milioni. L'anonima truffe paga in contanti e di solito [illegible] fa domande sulla provenienza degli «cheques» da piazzare. [illegible] solito, si tratta di libretti ottenuti con l'accensione di [illegible] piccolo conto, poi chiuso o esaurito. Ma negli ultimi mesi, [illegible] anche l'onda degli assegni rubati, o venduti all'Anonima [illegible] che ha già rifilato centinaia di «bidoni» a commercianti e affaristi [illegible] Sanremo. Intanto, la guerra ai professionisti [illegible] raggiro si fa più intensa.

A Sanremo in aumento le truffe e lo spaccio di assegni contraffatti

La squadra di polizia giudiziaria presso la Procura ripercorre gli anelli della lunga catena [illegible] passaggi che di solito complica lo spaccio della valuta «sporca». S'indaga su due fronti, nella speranza di risalire al vertice dell'organizzazione: nei dintorni del casinò, dove l'attività dei prestasoldi s'intreccia a quella dei truffatori; nelle banche, con accertamenti lunghi e minuziosi, di sportello [illegible] sportello. «Purtroppo - sottolinea l'ispettore Enrichea Persici - non sempre alcuni istituti di credito si mostrano disponibili alla collaborazione per le indagini più elaborate». Alla fine, rimane un consiglio: accettare [illegible] assegni garantiti da persone conosciute.

Il fiume degli «cheques» scoperti s'ingrossa ancora di più con la miriade di «casi» che sfuggono alle statistiche della polizia. Una pioggia [illegible] assegni sparsa da malviventi e [illegible] turieri, ma anche dal malessere strisciante che segna l'economia sanremese. La media è [illegible] un fallimento al mese. Negozi che chiudono, che cambiano gestione di continuo. E un ri[illegible] massiccio ai prestiti, agli sportelli delle società finanziarie. Il risultato è [illegible] pratiche per [illegible]gni a vuoto nella cancelleria della pretura.

L'ultima condanna è arrivata con la sentenza nei confronti di [illegible] direttore d'albergo. Quattro mesi di reclusione, col beneficio [illegible] sospensione condizionale della pena, e il divieto di emettere assegni bancari o postali nei prossimi due anni, per Alberto Bosco, 53 anni, noto imprenditore [illegible] originario di Tripoli e residente in Piemonte, titolare della «S.a.s. Garessio». La notizia di reato lo ha raggiunto all'hotel Des Anglais con l'accusa [illegible] aver staccato, tra il dicembre '90 e il gennaio '91, assegni senza fondi per poco meno di 150 milioni.

Michele Polcino

INCHIESTA

Tagliamento torna libero

E' tornato in libertà Giannino Tagliamento, 38 anni, [illegible] Ospedaletti, detto «o' ragnulillo», accusato e più riprese di contatti camorristici, ma puntualmente scagionato. E' stata infatti accolta l'istanza dei difensori Natale De Francisi (di Sanremo) e Gustavo Pansini (di Napoli). Tagliamento, che era agli arresti domiciliari, è tornato in libertà [illegible] l'unico obbligo [illegible] una firma quotidiana nei registri del commissariato. L'uomo era stato arrestato il mese scorso in un bar di Ospedaletti, durante [illegible] discussione assai animata con il direttore di un albergo. Secondo l'accusa, Tagliamento avrebbe minacciato l'imprenditore per [illegible] la restituzione di un prestito a usura. Opposta [illegible] versione della difesa: l'uomo avrebbe semplicemente preteso una somma anticipata senza interessi al direttore d'albergo. Alla fine, il giudice ha scelto la via degli arresti domiciliari, presso l'abitazione del napoletano. L'ultimo atto è stata l'opposizione degli avvocati De Francisi e Pansini col ritorno in libertà di Tagliamento, alla sua terza disavventura giudiziaria negli ultimi due anni. Nel '91, «o' ragnulillo» [illegible] raggiunto dall'accusa di aver partecipato alla presunta scalata della camorra al casinò di Mentone. Un'imputazione che si è sgonfiata fino all'ipotesi di un reato d'estorsione. Poi, un'espulsione, con un blitz anti-prestasoldi in un bar di fronte al casinò. Poi l'ultimo sospetto di un prestito a usura. [m. p.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 10-6-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	2.200
Rosa	Dallas	prima	40.000	1.600	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	20.000	500	400
Rosa	Dama Bianca	extra	6.000	1.200	1.000
Rosa	Dama Bianca	prima	5.000	800	700
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.500	500
Bocca di Leone	—	prima	30.000	600	400
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	1.200	1.000
Sparaxella	—	extra	15.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	2.200	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.400	2.000
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	400	300
Lisianthus	—	extra	10.000	600	500
Lilium	Comuni	extra	[illegible]	2.000	1.200
Statice	—	extra	140.000	[illegible]	100
Gardenia	—	prima	[illegible]	350	300
Agapanthus	Azzurro	prima	20.000	2.000	1.800
Sparaxella	—	prima	25.000	300	200
Gerbera	—	prima	100.000	350	250
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Iris	Pregiate	prima	20.000	400	300
Iris	Comuni	seconda	10.000	200	150
Garofani	Mediterranei	prima	80.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	100.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.600 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.600
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 807.850.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve rialzo nel settore delle rose; ● Vendite in ripresa; ● Qualche rimanenza

Costa 300 milioni il piano ecologico dell'Apt sanremese

Via al progetto mare pulito con l'aiuto del «Pellicano»

SANREMO. Mezzi ecologici e anti-inquinamento per un mare sempre pulito, senza catrame, idrocarburi e rifiuti galleggianti. I turisti che arriveranno in Riviera in luglio e [illegible] vedranno, molto probabilmente, all'opera «pellicani» e «scopamare», natanti specializzati nella lotta e smaltimento degli agenti inquinati della [illegible]perficie marina.

La proposta arriva dall'Azienda di promozione [illegible] Sanremo, che ha già avuto una serie di incontri con le altre Apt della provincia di Imperia per dare corpo, in tempi brevi, all'operazione «mare pulito '92».

«Il nostro obiettivo - dice Vittorio Rovere, commissario dell'Apt Sanremo - è quello di portare a termine un'iniziativa per garantire, a chi sceglie Sanremo e la Riviera, una stagione balneare [illegible] problemi».

Il costo dell'operazione, che comprenderebbe i diversi Comuni [illegible] litorale, si aggira tra i [illegible] e i 300 milioni. Per i finanziamenti è in fase [illegible] progetto la costituzione di un Consorzio, che vede la città [illegible] fiori in prima linea. Un parere favorevole arriva anche da palazzo Bellevue: «L'idea [illegible] molto buona - dice l'assessore all'Ecologia Paolo Lauzzi - c'è bisogno di novità in materia di tutela dell'ambiente, del mare in modo particolare. [illegible] imbarcazioni anti-inquina[illegible] pos[illegible] [illegible] un primo e definitivo passo in avanti per avere spiagge e litorale sempre in perfetto ordine».

I mezzi che potrebbero entrare in azione già nei primi giorni [illegible] di luglio, sono imbarcazioni della società «Mitilus», che ha sede a Sanremo. Si tratta di barche dotate di un particolare sistema [illegible] filtri, in grado di trattenere ogni tipo di agente inquinante [illegible] sulla superficie del mare. Il «Mitilus A», smontabile e in lega leggera, è lungo 12 metri e può stivare nei suoi serbatori circa 200 metri cubi di miscela, e idrocarburi da disperdere in mare. E' adatto anche alla raccolta di rifiuti solidi (plastica) e alla messa in posa di barriere antinquinanti. La velocità [illegible]sima [illegible] 8 nodi. «Le imbarcazioni in questione - dice il comandante della Capitaneria [illegible] Porto di Imperia, Giovanni Biso - sono adatte a operare proprio davanti alle spiagge e sotto costa».

Per Sanremo e tutta la Riviera si tratterebbe, quindi, di [illegible] garanzia per un'estate '92 senza rischi d'inquinamento.

In attesa dell'arrivo dei finanziamenti per l'operazione «mare pulito» l'Apt ha già in programma una serie di iniziative, legate alla prossima stagione estiva e, in particolare, la pubblicazione di [illegible] calendario delle manifestazioni e degli appuntamenti più importanti per i Comuni della costa e dell'entroterra. «Il turista che sceglie di trascorrere un periodo di vacanza nella [illegible] Riviera - continua Rovere - deve avere la possib[illegible] [illegible] proposte interessanti per il tempo libero, dalle sagre ai concerti di musica pop e classica, dalle conferenze alle mostre, dalle manifestazioni sportive alle fiere di paese». [g. ga.]

INDAGINI

Colpo in banca

Oggi esame Dna sui capelli dei rapinatori

SANREMO. Prova del Dna sui capelli dei presunti rapinatori. Il test è atteso per questa mattina: un incidente probatorio che arriva a oltre un mese dal «colpo» alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, messo a segno il 24 aprile [illegible] filiale di Taggia. Un'irruzione, armi in pugno, [illegible] 4 banditi. Poi, la fuga in vespa con un bottino di 100 milioni: 30 in contanti e 70 in assegni. Alla polizia bastarono poche ore [illegible] ricerche per recuperare le moto, i caschi, e per risalire ai presunti autori della rapina.

Si tratta [illegible] fratelli Davide e Mario Cappello, rispettivamente di 26 e 31 anni, sanremesi. Gli altri fermati: Giacomo Zirano, [illegible] anni, originario della provincia di Sassari e Antonio Laino, 37 anni, di Belvedere Marittima (Cosenza). Gli indagati saranno sottoposti al confronto genetico con campioni di capelli rinvenuti nei caschi, sequestrati dopo la rapina. [m. p.]

ARRESTO

Sul lungomare

Arma, scippatore è inseguito dai passanti

ARMA DI TAGGIA. In pieno giorno [illegible] scippo [illegible] lungomare, ma è rincorso da numerosi passanti e, alla fine, arrestato [illegible] carabinieri. Le manette [illegible]no scattate ai polsi di Danilo Santon, 26 anni, residente a Venezia in via Motta 4. Il fatto è accaduto poco dopo mezzogiorno. Il giovane si è avvicinato a una signora anziana, Maria Arbertali, 82 anni, residente ad Arma, che stava passeggiando sul lungomare. Approfittando di un [illegible]mento di disattenzione della pensionata Danilo Santon è riuscito a strapparle la borsetta che teneva al braccio. La donna, spaventata, si è messa subito a urlare. E' scattato l'allarme e numerose persone si sono subito messe all'inseguimento del giovane, che [illegible] di far perdere le tracce correndo verso le viuzze del centro marinaro. [illegible] intervenuti i carabinieri e, [illegible] dopo, il veneziano veniva arrestato e la borsetta restituita. [g. ga.]

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata [illegible] vita di Vercelli, antica «rocca dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel [illegible] Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche se la [illegible] morte non fu [illegible]; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata [illegible] luglio 1243 dal libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue [illegible] periodo della stagio[illegible] artistica [illegible] le scuole dei Gaudenzio Ferrari, del Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori

La Basilica di Sant'Andrea

vercellesi e trinesi come Bartolomeo [illegible] Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». [illegible] mentre, a Lucedio, i monaci [illegible] [illegible] iniziato la coltivazione del riso.

Poi vennero anche i rovesci [illegible] gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le sue orgogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, [illegible] alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

[illegible] la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò [illegible] liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, con una quarantina [illegible] ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

[illegible] allora ebbe inizio, per durare una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado [illegible] guardare con animo sereno al suo futuro. Ma questa è storia di oggi. [r. s.]

A Ventimiglia l'impegno dei neo eletti per affrontare i nodi della città

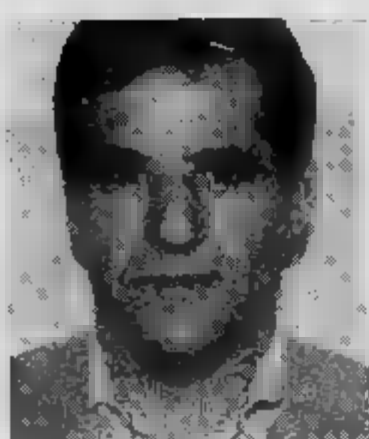
Il sindaco entro giugno?

Dalla prossima settimana gli incontri fra le segreterie dei partiti per formare la maggioranza
Il giudizio di commercianti [illegible] professionisti: «E' arrivata l'ora delle scelte»

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO [illegible]

Dopo i commenti a caldo, a Ventimiglia si tenta un'analisi più approfondita del voto. [illegible] la lunga tornata elettorale, quasi una non stop da aprile a giugno, [illegible] è il momento di formare in fretta il nuovo esecutivo [illegible] per avviare a soluzione i numerosi problemi della città. Si [illegible] la settimana prossima inizieranno gli incontri fra i partiti. Ma la data esatta di convocazione del Consiglio non [illegible] ancora sicura: per legge, dovrà avvenire entro la prima decade di agosto ma da più parti c'è l'intenzione di riunire l'assemblea [illegible] fine [illegible]. Delle dieci liste in corsa, solamente [illegible] [illegible] [illegible] superato l'esame. E' quella del Movimento sociale, che per [illegible] prima volta da decenni, [illegible] avrà neppure [illegible] rappresentante.

Adolfo Garibaldi, commissario della sezione ventimigliese, spiega [illegible] amarezza: «Abbiamo presentato una lista pulita, con persone valide [illegible] ogni profilo. L'elettorato ci ha punito. Questo non vuol [illegible] che gettiamo la spugna, anzi quanto prima apriremo [illegible] sezione. I giovani che si sono esposti con noi [illegible] prima persona devono essere premiati. Continueremo [illegible] tenacia la nostra battaglia. Faremo sentire la nostra voce anche attraverso i manifesti: ci saranno problemi gravi [illegible] denunciare».

Quali le ripercussioni post-voto negli ambienti commerciali, turistici e sindacali? Alfredo Ballestra, presidente dei commercianti sottolinea: «Il responso delle urne fa ben sperare [illegible] per [illegible] governabilità della città. I politici devono tener presente però che il partito ombra delle astensioni, (superiore al [illegible] per cento), è in agguato. Devono riflettere su questo e non disattendere le speranze dell'elettorato che li ha premiati. C'è molto da fare. E' forse l'ultima occasione che possono avere. L'inserimento di operatori commerciali come Freccero, Abellonio, Di Franco, Scullino per citarne alcuni, fa ben sperare».

Stanno per partire [illegible] consultazioni fra le segreterie [illegible] partiti: a Ventimiglia [illegible] prospetta [illegible] maggioranza fra dc, psi e psdi. In alto a sinistra Franco Di Franco, in basso Piero Abellonio e sopra Giorgio Folli

Continua Giorgio Folli, per anni presidente dei commercianti: «Qualcosa ora forse cambierà. Chiederemo molto a coloro [illegible] anche con i nostri voti sono arrivati. Siamo delusi per il passato, ma speriamo per il futuro. Desideriamo soprattutto risposte concrete. Una cosa è certa, non è possibile tergiversare, è necessario assumere posizioni decise».

Enzo Castrogiovanni, vicepresidente degli Albergatori della zona Intemelia, nonché presidente [illegible] quelli di Ventimiglia, puntualizza: «Solo con l'impegno di tutti i [illegible] [illegible] siglieri e soprattutto [illegible] sindaco, potrà cambiare qualcosa. L'inserimento di persone nuove e di nostri rappresentanti di categoria [illegible] [illegible] molto positivo. Ora esistono le possibilità, alla luce dei numeri, che venga data vita a una coalizione stabile. Questo, [illegible] non altro, ci mette a riparo da contrasti interni, che [illegible] al sedicesimo consigliere di poter fare le bizze. Ora si può auspicare che le forze operative saranno impegnate soprattutto per il rilancio della città che ne [illegible] un bisogno estremo».

Giuseppe Famà, segretario Cgil e della Camera del Lavoro dice: «Apparentemente [illegible] può affermare che dovrebbero esserci tutti gli elementi per una stabilità amministrativa. Ci auguriamo solo che l'atteggiamento assunto fino ad ora dalla passata amministrazione sia modificato e si esca dall'immobilismo cercando di risolvere problemi inderogabili come quello dell'occupazione, [illegible] porto, apertura di uno sportello di accoglienza per gli extracomunitari e così via. Tutte le problematiche, prima [illegible] elezioni, sono [illegible] presentate ai vari partiti durante un [illegible]gno organizzato da noi. Ora attendiamo i risultati».

Come vede il futuro dell'autoporto? «Non roseo, ma nemmeno così grave se saranno impiegate tutte le energie per trovare insieme soluzioni alternative. E [illegible] ne sono se esiste la volontà politica di attuarle». Intanto è già iniziato [illegible] totosindaco. Sarà Ballestra [illegible] Barabaschi? Alcuni politici affermano: «Ballestra è un uomo di grande esperienza, però il potere talvolta logora. Ha fatto il sindaco p[illegible] vent'anni, forse con Barabaschi si potrebbe di[illegible] che qualcosa [illegible] realmente cambiando, che [illegible] vuole imprimere un [illegible] nuovo [illegible] giovane all'amministrazione».

Altri, invece, dicono: «Soltanto Ballestra può continuare. Oltre alle sue doti anche personali vi sono anche le iniziative portate a termine [illegible] i francesi, soprattutto [illegible] Mentone».

Intanto, nelle segreterie politiche locali e provinciali è già cominciata la bagarre per designare chi entrerà nella stanza dei bottoni. Si prevede che la nuova coalizione sarà composta da [illegible] democristiani, sette socialisti con l'aggiunta di due socialdemocratici. [illegible] il sindaco sarà appannaggio dello scudocrociato, secondo le regole, un solo [illegible] spetterebbe alla dc. Però restano sempre [illegible] deleghe del sindaco che [illegible] cariche di un [illegible] prestigio. Ai psi toccherebbero tre assessorati. [illegible] caso contrario le [illegible]gnazioni si invertirebbero. Per i socialdemocratici invece sembra ormai scontato un posto in giunta.

E' difficile però f[illegible] ipotesi, perchè a Ventimiglia accade di tutto; è una città diversa. Infatti [illegible] [illegible] responso delle urne ha smentito le proiezioni del voto nazionale del [illegible] aprile. Quindi qualsiasi ipotesi può diventare reale. Una cosa è certa: gli altri schieramenti composti da [illegible] [illegible], uno di Rifon[illegible] comunista, tre della Lega Nord, un repubblicano, un liberale e due Verdi, anche se si aggiungessero i socialdemocratici non potrebbero governare.

Italo Marlo

Accertamenti dei Nas in un'azienda di Bordighera

Olio sotto inchiesta bloccate 60 bottiglie

BORDIGHERA. L'etichetta era quella dell'«Olearia Riviera [illegible] Ponente». Ma in alcune bottiglie c'era un olio pugliese [illegible] qualità dubbia, importato da [illegible] raffineria specializzata nella «rettificazione» di prodotti troppo acidi, invendibili senza [illegible] accurato procedimento chimico-fisico. Alle analisi del Laboratorio genovese per i controlli in agricoltura [illegible] affiorati due parametri sospetti: due impennate nel [illegible] dei «transisomeri», un dato che lascia pensare a un olio tutt'altro che puro. Forse, una miscela fuorilegge [illegible] olive e di semi.

La macchina degli accertamenti si [illegible] messa [illegible] moto col sequestro [illegible] sessanta bottiglie dalla [illegible] dell'Istituto salesiano a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio. I religiosi non [illegible] sarebbero accorti di nulla, non avrebbero mai sospettato di aver condito l'insalata [illegible] un olio «irregolare». E in effetti, all'«Olearia» [illegible] Bordighera, viene [illegible] solo l'inosservanza parziale di una recente normativa Cee, uno sbalzo nei valori delle analisi che si rivela quasi impercettibile al palato. [illegible] [illegible] detto che si tratti di [illegible] miscuglio [illegible] olio di semi e di oliva - sostiene Quintilio Luzzi, amministratore della società inquisita -. Potrebbe anche trattarsi di un'alterazione dovuta all'invecchiamento di una partita». L'olio, acquistato [illegible] una grossa centrale di Fasano (Bari), veniva imbottigliato nello stabilimento di Bordighera, in via 1° Maggio.

In provincia di Imperia gli accertamenti del Nas riguardano almeno cinque ditte

Intanto [illegible] [illegible] resta aperto. La ditta importatrice ha chiesto una revisione delle analisi, [illegible] i blitz [illegible] nucleo antisofisticazioni si moltiplicano nei frantoi e nei depositi dell'intera provincia.

Altre quattro aziende (quasi tutte imperiesi) sono accusate di aver sfondato il tetto dei «transisomeri»: molecole pro[illegible] dalla lavorazione a caldo degli olii meno pregiati in [illegible] di rettificazione. In totale, cinque ditte [illegible] accusa per una legge appena nata. Lo spiega l'avvocato Pittaluga [illegible] Imperia: «Sono stati avviati procedimenti giudiziari prematuri. I "blitz" sono scattati prima ancora che la Comunità economica [illegible] europea si pronunciasse in materia. Quando poi lo ha fatto, la Cee ha stabilito che il superamento della soglia dei transisomeri deve essere punito a partire dal 31 ottobre '92. Fino ad allora, l'olio [illegible] accusa è commerciabile». Il risultato finale, secondo il legale, sarà [illegible] bolla di sapone e una raffica [illegible] archiviazioni.

La stretta di vite però non si ferma. Il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri [illegible] ancora all'opera. Decine di bottiglie sequestrate in tutta la Riviera, campioni affidati alle analisi del laboratorio [illegible] Genova, rapporti dettagliati alla procura di Sanremo. E i produttori? Loro si dicono perplessi. Ripetono che fino a pochi giorni fa non [illegible] mai sentito parlare di «transisomeri». Che i [illegible] [illegible]pi di esami imposti finora, prima della normativa Cee, sembravano più che sufficienti. [illegible] [illegible] protesta. [illegible] fine, tutti daccordo, per far luce nella giungla dell'olio.

Troppe sfumature, nel panorama degli indici di purezza. Gli accertamenti sporadici degli addetti ai lavori si muovono [illegible] [illegible]ca lungo [illegible] scala che ha sette livelli di acidità «legale» e una [illegible] di possibili frodi. Extra vergine, sopraffino vergine, [illegible] vergine, olio d'oliva (rettificato), olio di sansa (scarti della prima spremitura) corretto con «vere» olive, e infine olio di sola sansa.

Tutto si gioca [illegible] un delicato equilibrio organolettico. Non c'è da stupirsi [illegible] ora si affaccia l'ipotesi di un cocktail da truffa. «Capita», dicono nei frantoi della tradizione ligure. Etichette della Riviera ligure per promuovere olii dall'origine incerti che arrivano da lontano. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

ECOLOGIA

Iniziativa di 4 Comuni per migliorare il depuratore

Nuova iniziativa nella lotta alla nube maleodorante, provocata [illegible] cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione di Vallecrosia. Quattro dei sei Comuni che usufruiscono [illegible] depuratore (Camporosso, [illegible] Biagio, Soldano, e Vallecrosia) che avevano deciso [illegible] inoltrare richiesta di finanziamento alla Regione per migliorare l'impianto, hanno approvato la delibera necessaria per richiedere un miliardo di fondi regionali. Gli altri Comuni interessati [illegible] quelli [illegible] Dolceacqua e Perinaldo. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible] Camporosso il premio fotografico «L'Oleandro»

Scade lunedì [illegible] giugno il termine di presentazione delle fotografie per partecipare al [illegible] fotografico «L'oleandro» organizzato dal Comune di Camporosso, in collaborazione con l'Apt di Bordighera e l'Arcignola. **[d. bo.]**

COMUNE

Vallecrosia, Garini segretario [illegible] Rifondazione

A Vallecrosia, da stamane, in Consiglio comunale entrerà ufficialmente anche un rappresentante di Rifondazione. [illegible] Si tratta di Bruno Lamberti, consigliere eletto nella ex lista pci, che subentra all'indipendente di sinistra, dimissionario, Gian Paolo Ballestra. Rifondazione comunista ha recentemente eletto il Comitato direttivo: Gianni Garini, segretario politico, Giacomo Susenna, segretario amministrativo. Fanno parte dell'organico Achille Lamberti, Carlantonio Giusta, Oreste Pavarotti e [illegible] neo consigliere Bruno Lamberti. **[d. bo.]**

[illegible]

Rievocazione storica sul circuito di Ospedaletti

Il comune [illegible] Ospedaletti, in collaborazione con l'Apt [illegible] Bordighera, darà vita alla «Rievocazione storica del circuito automotociclistico [illegible] Ospedaletti», che si terrà domenica 14 giugno. [illegible] partenza, per la prova cronometrica, è prevista per le 10, mentre alle 10,30 ci sarà l'arrivo dei primi veicoli storici a Bordighera. [illegible] via Matteotti, [illegible] Vittorio Emanuele e il lungomare Argentina, con sosta [illegible] piazzale di Sant'Ampelio. **[d. bo.]**

COMUNITA' [illegible]

Dolceacqua, [illegible] squadre [illegible] torneo di pallone elastico

Secondo appuntamento a Dolceacqua sabato 13 giugno, alle ore 16, con il Primo trofeo di pallone elastico [illegible] Comunità [illegible] Si è iniziato il [illegible] giugno e, fino al 12 luglio, con cadenza settimanale, si svolgeranno le partite a Dolceacqua, Rocchetta Nervina, Pigna e Isolabona. Sei [illegible] le squadre. La finale, per la prima [illegible] seconda squadra classificata, si disputerà il 12 luglio, alle [illegible] a Dolceacqua. **[l. m.]**

[illegible]

Monaco, all'asta preziosi oggetti di Luigi Filippo

[illegible] mercoledì 17 giugno, allo Sporting d'Hiver di Montecarlo, saranno esposti quadri e pezzi d'antiquariato che saranno messi all'asta [illegible] 18 e il 21 giugno dalla Sotheby's di Monaco. Tra gli oggetti posti in vendita anche il celebre servizio «Penthievre-Orléans», appartenuto a Luigi Filippo. **[l. m.]**

L'incidente l'altra notte sulla A12 tra i caselli di Recco e Nervi con gravi rallentamenti

Camion si ribalta, acido in galleria

L'autocisterna trasportava 16 mila litri di acido solforico, una parte è fuoruscita. Il traffico in tilt
Scongiurato il pericolo d'inquinamento grazie all'intervento di squadre specializzate. Lunghe ore di attesa

BOGLIASCO. Liguria tagliata [illegible] due, [illegible] mattina, a causa di [illegible] incidente sull'autostrada A12, tra i caselli di Recco e [illegible]. Il traffico [illegible] rimasto bloccato sulla [illegible] Ovest fino all'alba. Le vetture dirette a Genova [illegible] Savona nelle prime ore del mattino sono state costrette a percorrere l'Aurelia e riprendere l'autostrada all'entrata di Sampierdarena. Soltanto poco prima delle otto la polizia stradale ha consentito di riaprire la carreggiata opposta [illegible] senso unico alternato, [illegible] fino alle tredici [illegible] traffico ha subito pesanti rallentamenti. I pendolari che dal Levante raggiungono il capoluogo e [illegible] Ponente ligure quotidianamente, [illegible] volta hanno dovuto sopportare un grave disagio.

L'incidente è successo all'una. La motrice di un'autocisterna, di proprietà di Germano Mocoletti, 29 anni, di Follonica, che trasportava sedicimila litri [illegible] acido solforico, ha urtato il cerchione a la [illegible] persa [illegible] un camion che la precedeva cento metri dopo l'entrata della galleria «Monte Giugo» sopra Bogliasco. [illegible] sostanza tossica [illegible] a Grosseto doveva essere consegnata al deposito «Elf» [illegible] Spinetta Marengo, in provincia di Alessandria. L'autista, Pier Giorgio Duranti, [illegible] anni, residente a Follonica, [illegible] uscito illeso dalla cabina di guida, [illegible] se in stato di choc: la motrice, dopo aver urtato più volte il muro della galleria, si [illegible] rovesciata sul fianco sinistro. Dalla cisterna sono fuorusciti cinquemila litri di acido solforico che hanno invaso la carreggiata e in gran parte [illegible] finiti [illegible] canale [illegible] tunnel. Delle altre vetture che nel frattempo [illegible] arrivate [illegible] galleria, soltanto l'autoarticolato di Amedeo Grasso, 45 anni, residente in via Galline 3 a Torino, per evitare la cisterna [illegible] andata a sbattere contro il guard-rail. Rimasto leggermente ferito alla testa, l'autista [illegible] soccorso dagli agenti della polstrada.

Il pesante automezzo si è rovesciato in galleria causando disagi per il traffico fino a tarda mattinata

[illegible] è temuto per un grave inquinamento ambientale. Il liquido tossico ha riempito parte dei canali che raccolgono l'acqua piovana delle gallerie e del viadotto sfociando nel rio Burchi, in località Sessarego, e quindi, attraverso una condotta sotterranea, nel porticciolo di Bogliasco. Secondo i primi controlli effettuati [illegible] tecnici dell'Usl 16, soltanto una piccolissima parte dell'acido solforico [illegible] essere finita in [illegible]. La chiazza formata sull'asfalto in galleria è stata infatti circoscritta a tempo di record dai vigili del fuoco, intervenuti con due squadre. Parte dell'acido solforico [illegible] è dissolto a contatto con l'aria. Un'altra grossa parte [illegible] stata raccolta e assorbita con [illegible] prodotto particolare: il «Terrapel». Si tratta di un assorbente di [illegible] tedesca, simile [illegible] polvere di colore ruggine. I restanti undicimila litri [illegible] stati recuperati grazie all'operazione di travaso compiuta con l'assistenza di due ditte specializzate di Pavia e Massa Carrara.

La bonifica completa [illegible] durata circa dodici ore. La carreggiata [illegible] è [illegible] poi riaperta a due corsie poco prima dalle 17. Le esalazioni [illegible] provocate dall'acido solforico [illegible] hanno comportato danni a [illegible] o all'ambiente, come ha confermato ieri sera il comando della polizia municipale di Bogliasco: «Una piccola percentuale di liquido tossico [illegible] fino a Sessarego, ma si è fermata in due pozze naturali del torrente. I tecnici dell'Usl 16 hanno già provveduto [illegible] bonifica».

[illegible]

I pericoli

Può provocare gravi danni

L'ACIDO solforico è [illegible] liquido incolore, oleoso, corrosivo, [illegible] azione lesiva diretta ed immediata [illegible] tessuti corporei. Una esposizione prolungata ai [illegible] vapori, provoca edemi ed enfisemi polmonari. [illegible] ingerito si hanno lesioni gravissime interne, [illegible] al collasso cardiocircolatorio con shock irreversibile. L'H2SO4, questa la formula, è impiegato nella produzione di fertilizzanti, esplosivi, coloranti e pitture, oltre alla lavorazione del pellame, della cellulosa e alle applicazioni nel settore petrolchimico. L'acido solforico di per [illegible] non è infiammabile [illegible] per le [illegible] forti proprietà ossidanti può provocare l'accensione di molte sostanze [illegible] sino a carbonizzare per contatto prodotti organici come carta, cotone, legno. A [illegible] alcuni metalli genera idrogeno, un gas altamente infiammabile ed esplosivo. Insomma, un brutto cliente per le nostre strade. [illegible] caso di fuoriuscita si procede alla neutralizzazione [illegible] grosse quantità di soda in polvere e con abbondanti getti d'acqua per la diluizione.

Michele Costantini

IN REGIONE

E per la sosta al bar si timbra il cartellino

GENOVA. Per la [illegible] al bar interno della Regione si dovrà timbrare il cartellino all'entrata e all'uscita: almeno [illegible] 1° luglio. E' la prima [illegible] dell'amministrazione per dare una piccola sferzata di produttività [illegible] personale e compiere, sia pur [illegible] la dovuta cautela, una rivoluzione in senso privatistico e meritocratico.

Spiega l'assessore al personale Loriano Isolabella (dc): «La decisione che abbiamo preso e che è stata concordata con tutte le organizzazioni sindacali del personale del settore del pubblico impiego è legata anche al problema di rendere sempre più elastici gli orari. [illegible] vorrei che [illegible] provvedimento fosse inteso come repressivo e vessatorio: però per quel che riguarda il bar interno della sede regionale, è giusto controllare le pause e i ritmi e quindi condizionare il dipendente o a restare in ufficio ancora un po' [illegible] tempo per recuperare l'orario, oppure a rinunciare a un'ora [illegible] straordinario al mese. In entrambi i casi si verificherà un guadagno [illegible] dell'amministrazione».

L'assessore Isolabella aggiunge che con i sindacati si è raggiunto un accordo per contrarre [illegible] tempo per lo [illegible]: da 45 minuti a mezz'ora. «Questo - spiega ancora Isolabella - perché il personale ha chiesto di uscire prima rispetto all'orario del passato. [illegible] sono obiezioni [illegible] sorta purché [illegible] completo l'orario. Paradossalmente, per [illegible] un dipendente può anche bere tre o quattro caffè al giorno purché "recuperi" o comunque rinunci al guadagno».

La politica del personale [illegible] Regione affronterà anche [illegible] aspetti relativi al controllo degli orari effettivi di lavoro e delle pause. Non sarà possibile, per il [illegible], effettuare negli uffici periferici fuori sede lo stesso [illegible] trollo-caffè [illegible] via Fieschi, perché non esistono servizi di [illegible] «interni» e quindi si deve uscire, sempre timbrando il cartellino, per recarsi [illegible] bar più vicino. Gli «esterni» sono quindi penalizzati nel «taglio» dei minuti.

Ma non ci si ferma qui. Loriano [illegible] è intenzionato ad ampliare lo spazio del bar e creare una [illegible] di mini-tavola calda per i fulminei «lunch» di mezzogiorno. C'è infine un aspetto meno spettacolare [illegible] questa riforma dell'organizzazione del lavoro e delle retribuzioni dei circa duemila dipendenti della Regione. Si tratta dell'introduzione [illegible] criterio [illegible] meritocrazia, [illegible] risorgere della formula Anni [illegible] della «job evaluation». In passato si è puntato nel concedere premi e gratifiche alla fine dell'anno su un sistema generico e non discriminatorio: un po' a tutti, insomma. «L'egualitarismo sul lavoro - insiste l'assessore - [illegible] va bene. Perché, in genere, provoca disattenzione e demotivazione [illegible] più intelligenti e onesti che si vedono livellati ai raccomandati politici e ai meno alacri. I premi economici devono valorizzare [illegible] superiori capacità [illegible] intelligenza e di cultura, oltre [illegible] impegno e volontà. Io [illegible] per [illegible] discriminazione [illegible] crea [illegible] valutazione delle singole persone. E i sindacati hanno accettato la linea della giunta».

Paolo Lingua

Le reazioni dei ristoratori liguri al divieto imposto dalla legge

«Niente pesce fresco? Allora torniamo al solito surgelato»

[illegible] Incertezza, rabbia, indifferenza, «la colpa è dei giornali [illegible] informano male». I ristoratori liguri hanno reagito in diversi modi all'ordinanza del ministero della Sanità che vieta ai ristoranti di somministrare [illegible] propri clienti piatti a base di pesce crudo fresco.

C'è stato per esempio chi, [illegible] domanda «Serve pesce crudo? Cosa ne pensa del divieto?», si è indignato. E' [illegible] del titolare [illegible] ristorante Imperia di Savona: «Siamo un locale serio. Il [illegible] stro menù si [illegible] quasi esclusivamente sul pesce, ma cotto. Non siamo [illegible] pizzeria». Altri invece, hanno parlato di [illegible] tradizioni della legge». Dice Mauro Evangelista, del ristorante La Valletta di S. Margherita Ligure: «Si fa [illegible] tutto per non dare ai clienti pesce congelato o surgelato e adesso è lo stesso legislatore che invita a farlo. Noi ogni fine settimana preparavamo le acciughe crude marinate col limone, [illegible] piatto di cui soprattutto i milanesi vanno ghiotti e sanno che lo possono trovare solo in Riviera. Vorrà dire che [illegible] lo prepareremo più».

[illegible] Rosa Costa, titolare [illegible] ristorante Rosa di Camogli, ha chiamato invece in [illegible] l'associazione ristoratori: «Dovrebbe imporsi perché venga fornita [illegible] giornali [illegible] buona informazione. Gli articoli di questi ultimi giorni hanno creato solo confusione: qualcuno pot[illegible] che il pesce fresco [illegible] può mangiare [illegible] a [illegible] sua. Io ho [illegible] copia dell'ordinanza: [illegible] le specie vietate, possono interessare le nostre tavole solo le acciughe e le triglie. Ma noi ristoratori ci [illegible] già adeguati a seguito delle raccomandazioni ministeriali del marzo [illegible] le acciughe ora le proponiamo solo fritte o ripiene». Al «Pitosforo» [illegible] Portofino e all'«Antica osteria del Bai» di Genova [illegible] Quarto l'acciuga [illegible] stata eliminata dal menù. Dice Gianni Malagoli: «Nell'incertezza abbiamo rinunciato. Meglio così, piuttosto che offrirle ai clienti surgelate e congelate, [illegible] sono [illegible] battuto per [illegible] pesce fresco, ne [illegible] anche dell'immagine [illegible] locale. Certo che è assurdo: si [illegible] sul mare e ci costringono a [illegible] comprare più qualche chilo di pesce nostrano direttamente dal pescatore».

L'acciuga si può servire cruda se prima è stata congelata. «Ma i Nas non ci permettono di avere un surgelatore qualsiasi - dice Sergio Bertola, titolare del Gran Gotto di Genova -. Ci vuole l'abbattitore di temperatura veloce, che costa [illegible]. Una grande azienda può permetterselo, [illegible] quella più piccola? Bisognerebbe [illegible] al passato: un tempo le acciughe si mangiavano quando era stagione, ad[illegible] le vogliono tutto l'anno. E così arrivano dalla Turchia».

«Noi non abbiamo nemmeno [illegible] surgelatore - dice Anna Gasperini, titolare del ristorante [illegible] Giannino di Sanremo -. Preparavamo la triglia sfilettata cruda, [illegible] acciughe [illegible] i clienti hanno incominciato a storcere il [illegible] e abbiamo tolto questi piatti dal menù». Ai «Balzi Rossi» di Ventimiglia Andrea Beglia, il titolare, dice di non servire da tempo pesce crudo. «Prendevamo le acciughe [illegible] marinare [illegible] limone. Poi n[illegible] le hanno più volute». Lo chef del r[illegible] La Reserve-Tastevin di Bordighera, Giancarlo Luzzi, confessa: «Cambiamo il menù due volte l'anno, e le acciughe le avevamo eliminate già l'anno scorso, [illegible] tempi non sospetti. Ma quando [illegible] trovo fresche [illegible] le [illegible] a casa mia».

Fabio [illegible]

Tutte le specie «vietate»

Ecco i contenuti della circolare
Questa sera scattano i controlli

GENOVA. L'allarme anisakis, il parassita scoperto mesi fa in alcune partite di acciughe, ha indotto il ministero della [illegible] adottare misure urgenti [illegible] prevenzione, a tutela della [illegible] pubblica. Prima c'era stata una circolare, dall'11 marzo scorso, che «raccomandava» a ristoranti, alberghi, pensioni, mense, rosticcerie di non somministrare ai clienti pesce crudo fresco [illegible] partenente a determinate categorie. Questo consiglio è diventato legge, con un'ordinanza pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] maggio.

Ne spiega i contenuti Piero Cevasco, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 17 di Rapallo: «L'ordinanza è strettamente [illegible] limitata alle specie indicate, cioè acciuga, aringa, merluzzo, sgombro, tracuro o sugarello, pesce lama e sciabola, sardina, triglia. Tutte le [illegible] specie possono essere mangiate, anche perché prima vengono nella maggioranza dei casi cotte».

Veniamo [illegible] specie [illegible]. Continua Cevasco: «Non possono essere somministrate crude, a meno che non siano state prime congelate e quindi bonificate a meno [illegible] gradi per almeno ventiquattr'ore. [illegible] operazione [illegible] deve [illegible] effettuata [illegible] stabilimenti o [illegible] apparecchiature munite di termoregolatore a tempo». Cevasco precisa anche che l'ordinanza [illegible] vieta in nessun modo la vendita sul mercato delle specie [illegible] e che per quelle non inserite in questo elenco valgono ancora le raccomandazioni del ministero. «Queste disposizioni [illegible] coloro che svolgono [illegible] attività che necessita di tesserino sanitario. A casa sua ognuno può [illegible] quel che vuole: anche perché sarebbe difficile effettuare controlli e accertamenti». Ristoratori, attenzione: i controlli iniziano [illegible]. (f. p.)

Il gruppo imperiese sabato rappresenta l'Italia

[illegible] Ambassador Band alla conquista di Nizza

IMPERIA. La Jazz Ambassadors Big Band di Imperia espor[illegible] scoppiettante musica all'estero: è stata invitata al Festival Jazz di Nizza, dove sabato sera rappresenterà l'Italia, accanto ad altri cinque complessi francesi. La rassegna, che ha il patrocinio [illegible] Comune di Nizza, si tiene all'Auditorium del Cedac di Cimiez, e avrà inizio alle 21. L'esibizione del complesso imperiese, guidato dal sassofonista e compositore Leo Lagorio, è prevista intorno alle 23.

«E' una grossa soddisfazione, per noi», commenta Miro Geno[illegible] presidente della band, che al prestigioso appuntamento [illegible] Nizza si presenterà nella sua formazione migliore (una ven[illegible] elementi, fra sax, trombe, tromboni, chitarra elettrica, batteria, basso elettrico e pianoforte). Un altro tassello che si aggiunge a un mosaico di successi: in febbraio, la Jazz Ambassadors ha suonato in televisione, su Rai Due, dove è comparsa nella sigla della trasmissione «Giorno [illegible] Festa», e un [illegible] fa, al Teatro Cavour, ha ospitato un big, Tony Scott.

[illegible] proprio assieme a questo mitico personaggio (Scott è un versatile strumentista, che ha accompagnato al piano Billie Holliday e Sarah Vaughan, è [illegible] flautista [illegible] Duke Ellington e ha fatto l'arrangiatore per Harry Belafonte), la Jazz Ambassadors, alla metà di settembre, sarà [illegible] delle principali attrazioni sulla banchina [illegible] Porto Maurizio, in occasione dell'ottavo raduno internazionale degli yachts d'epoca. Altri impegni l'attenderanno però in precedenza durante l'estate.

Intitolata [illegible] fondatore Emilio Lepre, la Jazz Ambassadors ha raccolto i migliori strumentisti del Ponente: nata come orchestra «swing», che riproponeva temi e arrangiamenti musicali in voga negli Anni [illegible] e [illegible] particolare predilezione per Glenn Miller, Benny Goodman e Tommy Dorsey, la Big Band ha poi ampliato il suo repertorio all'ultimo Count Basie, firmati da Sammy Nestico. [illegible] di recente, con il prezioso apporto dell'arrangiatore ungherese Victor Burghardt e i brani dello [illegible] Lagorio, ha acquisito sonorità moderne e ritmi originali, per proporre un'immagine più vicina alle nuove tendenze.

Stefano [illegible]

La formazione imperiese intitolata a Lepre porta le sue sonorità a Cimiez

[illegible] E [illegible]

MONACO

Gli oli di Gazzera

Una prestigiosa [illegible] di [illegible] autore italiano nella sala «Excelsior» dell'hotel «Hermitage» del Principato [illegible] Monaco. In esposizione le opere, oli su tela, del pittore Rommo Gazzera. [g. ga.]

SANREMO

Mostra fotografica alla Corradi

Una nuova mostra fotografica per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. L'appuntamento è per le 16,30 con le opere del fotografo francese Jean-Louis Martinetti dell'«Alliance française». [g. ga.]

SANREMO

Arte al casinò

«Pittura del colore» al casinò municipale di Sanremo. Le sale della hall di Porta Teatro ospitano una serie di interessanti oli su tela della pittrice romana Adele Cottone. [g. ga]

[illegible]

I paesaggi di Rodrigo

Una nuova mostra per il centro culturale «La Tavolozza». L'appuntamento per gli amanti dei paesaggi è nella sala della hall dell'Hotel «Des Etrangers» [illegible] corso Garibaldi a Sanremo dove espone il pittore veneziano Bepi Rodrigo. [g. ga.]

[illegible]

Donne, scogli e fantasmi

«Storie [illegible] donne, scogli e fantasmi» è il titolo della mostra fotografica che apre i battenti oggi alle 17 alla galleria dell'Accademia «Balbo». L'esposizione si avvale dell'opera di due fotografi sanremesi, Giorgio d'Andrea e [illegible] Mencarelli. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] alla «Del Re»

Eccezionale personale di Fernando Botero, scultore e pittore, alla galleria «Marisa del Re» di Montecarlo. La prestigiosa mostra di tele e sculture, già ospite a Roma, resterà nel Principato di Monaco fino alla fine di settembre. Ad accrescere l'evento artistico l'azienda di promozione turistica ha sistemato nei giardini davanti al casinò le statue in bronzo più grandi. [g. ga.]

SANREMO

La città attraverso i secoli

Conoscere meglio il passato di Sanremo e la sua storia. La Pinacoteca «Rambaldi» di Coldirodi permette di fare un viaggio attraverso i secoli con i reperti conservati nelle preziose teche. In esposizione libri, incunaboli, dipinti e manoscritti. [g. ga.]

IMPERIA

Libri antichi

«La Mostra [illegible] Bibbia» nel capoluogo. [illegible] domani, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo saranno in visione centinaia di libri a partire dall'invenzione dei caratteri stampati in poi, oltre a pergamene e oggetti curiosi. L'esposizione resterà aperta fino a venerdì 19. [e. f.]

IMPERIA

La Riviera di Quaranta

Ritratti e scorci caratteristici della Riviera nelle tele di Antonio Quaranta, un artista di origine calabrese che vive e lavora in frazione Piani, a Porto Maurizio. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

MONACO

Serata «Dolce vita» al Jimmy'z

Serata «Dolce Vita» oggi al «Jimmy'z» di Montecarlo. Dalle 23 in poi si balla per una delle notti di «Italianissimo», la settimana di spettacoli e appuntamenti che il Principato dedica all'Italia. [g. ga.]

SANREMO

Musica classica al casinò

Musica classica [illegible] alle 17 al teatro dell'opera del Casinò. L'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Tilo Fuchs, con solista Luciano Lanfranchi al pianoforte, esegue brani di Mozart, Haydn e Mendelssohn. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Rossana Casale alla Rhumeria

Il fascino e l'inimitabile voce di Rossana Casale alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia. Oggi, alle 22, la [illegible] interprete, che vanta numerose partecipazioni [illegible] Festival di Sanremo, eseguirà standard jazz e blues, accompagnata dal Luciano Milanese Quartet. Il bassista che guida la formazione sarà affiancato da Riccardo Zegna al pianoforte, [illegible] dei nomi più in vista [illegible] panorama nazionale della [illegible] jazz. Suoneranno anche Luigi Bonafede alla batteria e [illegible] giovane sassofonista Carlo Atti. [e. f.]

[illegible]

Show [illegible] squali ed equilibristi

«The Victor Squalo show» [illegible] tappa nella spiazzo sul lungomare San Lazzaro, a Imperia. Accanto a equilibristi o saltimbanchi, si potranno ammirare meraviglie della natura, [illegible] squali e piovre, e [illegible] temeraria subacquea si immergerà [illegible] piena di pescicani. Gli spettacoli [illegible] 17,30 e 21,30. [e. f.]

IMPERIA

Piano bar alla Marina

E' [illegible] tempo di piano bar al «Giro di Boa», nel [illegible] della Marina di Porto Maurizio. Stasera, saranno di scena la cantante Lia Sabione e il tastierista Nello Cuppone, che eseguiranno brani a richiesta del pubblico spaziando dal jazz al melodico. [illegible] comincia alle 21,30 [e. f.]

[illegible]

Rap e house all'Offshore

Si balla con la musica rap e house questa sera all'«Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. L'appuntamento con i disc-jockey della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa [illegible] mila lire. [g. ga.]

Oggi al «Sanremese» la proiezione di «Europa-Europa»

A Sanremo un film scomodo

La storia di un adoloscente ebreo fatto prigioniero dai sovietici durante la Seconda guerra e caduto in mano ai tedeschi. Reazioni negative in alcuni Paesi

Délphine Forest protagonista del film

SANREMO. Prendere o lasciare. [illegible] chi [illegible] in cerca di preziosità cinematografiche, oggi al «Sanremese» (ore 16-18-20-22) viene presentato «Europa Europa», film franco-tedesco, diretto dalla regi[illegible] polacca Agnieska Holland, che ben difficilmente troverà posto [illegible] normali circuiti di distribuzione.

Capita a film molto belli come questo, ma con caratteristiche e tematiche non proprio popolari che, a torto e a ragione, sconsigliamo i distributori ad investire quattrini [illegible] esso.

«Europa Europa» conclude oggi la rassegna «Tutti i colori del cinema», [illegible] con la collaborazione del Centro Documentazione Cinema Sanremo che, tra maggio e giugno, ha presentato [illegible] serie di film di qualità prodotti in diversi Paesi, ma emarginati [illegible] distribuzione commerciale.

«Europa Europa», prodotto nel 1990, è stato definito un film-scandalo per le reazioni contraddittorie suscitate nelle [illegible] prime proiezioni. Interpretato da Mario Hofscheider, Julile Delphy, André Wilms e Delphine Forest (la Lucia dell'ultima versione televisiva de «I promessi sposi»), ha finora incontrato, sul suo cammino, soprattutto ostacoli.

La Germania, uno dei due Paesi produttori, si è rifiutata di candidarlo, in sua rappresentanza, all'Oscar nella [illegible] zione dei film stranieri; in Israele, dove si era [illegible] la distribuzione [illegible] molte speranze, non si è riusciti a trovare una sola sala che lo proiet[illegible]. Tutto questo perché rievoca [illegible] vicenda scomoda, tratta da un fatto realmente accaduto per quanto possa apparire incredibile: la storia, che risale all'ultimo conflitto, di un adolescente ebreo, Solomon Perel (oggi residente in Israele), prima fatto prigioniero dai sovietici e mandato in [illegible] scuola di formazione [illegible] muniste, poi caduto [illegible] ai tedeschi dove addirittura riesce ad entrare in una scuola delle SS.

[b. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Or.: inizio 20,15 ultimo 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	[illegible]
Dante Lire 9000/riduzione	CHIUSO PER FERIE
Imperia Lire 9000/rid. 6000	[illegible] PER [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30	**Zio paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Orario: 20,20/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isole-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible] **Avv.**
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	[illegible]
[illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Via Colonnello Aprosio [illegible] Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. [illegible]	**The Commitments** *di A. Parker con [illegible] Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista squattrinato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**
Ariston L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30	**Blue steel** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Centrale Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Tutti i colori del cinema (Abb. [illegible]. L. 30.000)	**Europa Europa** *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' [illegible]
Orfeo [illegible] Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Film vietato minori anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [illegible]	**Rapina del secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi [illegible] miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h [illegible]
Ambra [illegible]. 51.419 Or.: 20/22,30. Fest. or.: [illegible] Lire [illegible]	**Blue Steel** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee [illegible], Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 [illegible] **Poliziesco**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000	CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il risveglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Charlie anche i cani vanno in Paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Ve[illegible] di Shakespeare, regia L. Squarzina, [illegible] A. Lionello e E. Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
T. dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Mignon: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
[illegible] 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
[illegible] 2: Spasmodici godimenti - Tutta anal, tutta bestia
[illegible] Porno peure & Pistolen - Die girls von sex service
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Fino all'ultima goccia - Tentazioni carnali

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
[illegible] UFH

NERVI

San Siro: Mediterraneo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
[illegible] **Gigi la trottola** cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, [illegible]
18,30 **Henry e Kip**, [illegible] comedy
19,30 **Adolescenza inquieta**, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'età [illegible] violenza**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Aquile tonanti**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

[illegible]

9,35 **Il fantasma e la signora Muir**
11,30 [illegible] noi
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Barney Miller**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Super fly T.N.T.**, film
22,30 **TG Sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm
1,15 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana [illegible]**
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela *(replica)*
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ti ho adottato per simpatia**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva, (r)
23,40 **Sceneggiato**
[illegible] **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà [illegible]**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

[illegible] 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,30 [illegible] **Shop**, rubrica
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
[illegible] — [illegible] **vivere**, telefilm
21,30 [illegible] **Montecitorio**, rubrica
21,55 [illegible] **al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **padroncina**, [illegible]
20,30 [illegible] **ricordi**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Duo onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vivi o preferibilmente morti**, film [illegible] con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, Sydne Rome, [illegible]. Ferrio, regia di Duccio Tessari
22,25 **Colpo grosso**, sexy show
23,15 [illegible] **il** [illegible] **bianco**, film avventura 1959
1,05 **Colpo grosso** (r)

[illegible] Tv

9,15 [illegible]
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Speciale spettacolo**
13,30 **Zorro**, cartoni animati
14 — **Orieli**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Assunta Spina**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, cartoni

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
[illegible] **Junior Tv**
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionale**

Tele Nord

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
18,30 **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, [illegible]
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **Punto sera**
23,14 [illegible]
22,30 **Market**
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica si disputa la 24ª edizione della gara che porta gli atleti sino a quota 1149

Il fascino della maratona sul Faudo

Lungo i 25 chilometri di percorso si daranno battaglia grandi specialisti: Maurizio Bravin cerca la quarta vittoria. Gli daranno filo da torcere Pilot, Rocha e Okolis. La pattuglia imperiese capitanata da Del Vento

[illegible]. La Maratona al Monte Faudo, gloriosa manifestazione podistica giunta alla ventiquattresima edizione, ritorna con il [illegible] fascino fatto [illegible] fatica e sudore. Domenica 14 giugno si ripeterà il rito [illegible] selezione che dal [illegible] porta fino [illegible] vetta, a quota 1149, attraverso la città di Imperia, il [illegible] immediato entroterra, i boschi e le pendici del Faudo. Lungo il percorso di quasi 25 chilometri si daranno battaglia atleti provenienti da tutto il mondo, attratti dalla fama di questa [illegible] in montagna dalle caratteristiche uniche.

Nata quasi in sordina nel 1968 grazie all'iniziativa della Maurina, la Maratona del Faudo è ben presto diventata [illegible] degli appuntamenti da non perdere per gli appassionati del mezzofondo. A distanza di oltre vent'anni lo spirito [illegible] corsa è rimasto immutato, anche se, [illegible] l'aumentare [illegible] prestigio, alla Maurina si sono affiancati nell'organizzazione altre realtà, supportate dall'amministrazione comunale.

Dice Giacomo Raineri, consigliere delegato [illegible] sport: «La Maratona del Faudo è una delle rare manifestazioni di grande livello che si tengono ad Imperia; è [illegible] è organizzata per la città, nel senso che porta il nome di Imperia in tutto il mondo. Per questo spero che alla buona volontà degli organizzatori si affianchi sempre più il tangibile contributo delle f[illegible] economiche locali».

Il comitato organizzatore si è assicurato la presenza di atleti di notevole calibro, affidando il [illegible] facile compito di curare i contatti e gli [illegible] a Sergio Castelli e a Luciano Acquarone, bandiera [illegible] podismo imperiese che nei primi Anni Settanta [illegible] [illegible] per ben tre volte il successo nelle [illegible].

«Sul piano [illegible] - spiega Acquarone - l'edizione '92 non presenta novità. Anche quest'anno partecipano i migliori specialisti: oltre a Maurizio Bravin, vincitore [illegible] ultime tre edizioni, torneranno Galdino [illegible] che detiene il primato della [illegible] (1 ora, 33' e 28"), Antonio Rocha, atleta della nazionale portoghese, e Stanko Okolis che per la prima volta correrà con i colori [illegible] Slovenia.

A questi atleti, favoriti dal pronostico, si aggiungono alcuni potenziali outsiders come Udo Reed, [illegible] tedesco [illegible] notevoli potenzialità, il marocchino [illegible] Zerdai, recente vincitore della maratona [illegible] Casano Boscone, e gli [illegible] sovietici Gennadi Temnikov e Fladiu Epanov che potrebbero costituire la grande sorpresa.

[illegible] mancherà un plotone [illegible] partecipanti imperiesi, guidati dal [illegible] Mimmo Del Vento, ventitreesimo lo scorso anno, e [illegible] vari Rotomondo, Guidi e Bianchino.

La partenza è prevista per le 9,30 di domenica in Viale Matteotti, davanti al palazzo civico.

Dice Enzo Maglio, presidente della Maurina Olio Carli: «E' auspicabile [illegible] grande afflusso di pubblico che, tra l'altro, troverà in vetta una piacevole sorpresa: abbiamo infatti provveduto ad organizzare un servizio [illegible] all'aperto con pasti caldi a prezzi popolari».

Luca Amoretti

Dodici atleti sul podio

[illegible] quasi un quarto di secolo dodici atleti si sono alternati sul podio [illegible] vincitore della Maratona [illegible] Faudo. Per sei anni, [illegible] al 1973, la gara si è snodata su un percorso di 18 chilometri mentre, a partire dall'edizione [illegible] 1974, la lunghezza della [illegible] è [illegible] portata agli attuali [illegible] chilometri e [illegible] metri. Domenica mattina gli atleti attraverseranno Porto Maurizio e Caramagna, affronteranno il giro di Bastera e, superato Dolcedo, daranno l'assalto allo strappo decisivo, quello che in poco più di quindici chilometri li porterà dai [illegible] di altitudine di Dolcedo ai 1149 della vetta.

Questo l'albo d'oro della manifestazione: [illegible] Giuseppe Lombardi; 1969, '71 e '72 Luciano Acquarone; 1970 Bruno Peluffo; 1973 Segrada Osvaldo; 1974 e '75 Olimpio Paolinelli; 1976, '77 e '78 Stefan Soler; 1979 e '80 Claudio Simi; [illegible] e '83 Pietro Galiazi; [illegible] Gianni Colombo; 1984 e '86 Rosolino Damele; 1987 e '88 Galdino Pilot; 1989, '90 e '[illegible] Maurizio [illegible].

[illegible] far da cornice alla maratona agonistica, ancora una volta è stato inserito nel programma il [illegible] del Faudo», che negli ultimi anni ha ottenuto un grande successo tra tutti i cultori del mezzofondo che non sono in grado di affrontare l'intero tracciato [illegible] maratona. Si tratta di una marcia in montagna, non competitiva, aperta a tutti gli appassionati [illegible] si cimenteranno nell'ultimo tratto della maratona [illegible] km). [l. a.]

Il Faudo propone la stessa collaudata formula tecnica: 25 km di dura salita

E l'ex pasticciere continua a vincere

PASTICCIERE sopraffino, in pensione dopo oltre 45 anni di lavoro, Umberto Borelli, classe 1930, imperiese [illegible] (è nato proprio al rondò di piazza Dante), da sempre ha [illegible] la passione delle bocce.

Ha incominciato a giocare giovanissimo ed è stato pure gestore di una trattoria con annessi quattro campi di gioco sui quali, ci tiene a sottolinearlo, «hanno mosso i primi passi i più bravi campioni di bocce imperiesi». Per moltissimi anni il suo motto è stato «Paste, dolci e ... bocce» e non sono [illegible] poche le volte che ha saltato i pasti («Mangiavo un panino seduto sul sellino posteriore della Vespa intanto che andavamo in qualche bocciofila») pur di poter partecipare [illegible] gare.

Tesserato dal '52, ha [illegible] per 5-6 anni in B, poi però è stato costretto a disertare le competizioni perché il lavoro lo impegnava sino [illegible] domenica mattina compresa e non gli era quindi materialmente possibile giocare il sabato: lo hanno retrocesso prima in E e dall'87 è in D, dove sta raccogliendo grosse soddisfazioni. Quindici giorni fa, in coppia [illegible] Guido Calvi, classe 1926, ha vinto la selezione per i campionati e per la terza volta parteciperà agli «assoluti» (gli [illegible] già [illegible] nel '59, insieme con Castagno e Ramondo a Vercelli, e nell'88 [illegible] Castellino e Rivoli); sabato, ancora con Calvi si è ripetuto, vincendo anche la gara di S. Bartolomeo davanti ai sanremesi Allasia-Ferrato, Elena-Gargnino (Dianese) e Arnaldi-Parodi (Taggese).

Società. Colpo grosso della [illegible] nelle qualificazioni a terne: oltre a Bonino, Ceccoli e Ramondo, classificatisi primi e che quindi andranno alle finali nazionali di settembre ad Aosta, ha piazzato al secondo e terzo posto altre due squadre (Cicchero, Gerli, [illegible] e Angeloni, Bellone, Pagotto); gli imperiesi D'Anzo, Ginulla, Trinchero sono finiti al quarto posto. Con questa [illegible], Sanremo diventa seconda nella classifica [illegible] campionato regionale di società con 22 punti, alle spalle dell'Imperiese che ne ha 29 e davanti alla [illegible] 18.

Serie «C». Con gli incontri Borgo-Ospedaletti e Sanremo-Taggese inizia stasera il girone di ritorno del campionato provinciale di società; al comando c'è Borgo con 20 punti, seguito da Sanremo [illegible] 18, Lanteri Ospedaletti 13, e Taggese 9. Alle selezioni [illegible] campionati [illegible] (33 formazioni, arbitri Ames e Cocciolo) en plein [illegible] Roverino che il 26 e 27 settembre a Trofarello (Torino) sarà presente con due terne: Degola-Gullo-Robaldo e Cento-Damiano-Marra; al terzo posto si sono piazzati Assogna-Marsili-Pizzolo (Sanremo) e Bruzzone-D'Amico-Molinazzi (Ospedaletti).

Guido Telazzi

L'inizio lunedì 29: una Fiat 500 in premio

Torneo di Taggia già 10 iscrizioni

[illegible] Una Fiat 500 catalizzata, nuova di zecca: è il premio che riceverà la squadra vincitrice [illegible] 18° «Coppa Città di Taggia», valida [illegible] per l'8° «Trofeo Fiat Sicauto», il più importante torneo di calcio by-night della Riviera che si svolgerà da lunedì 29 giugno a venerdì 31 luglio.

Una maratona vera e propria [illegible] decine di incontri in calendario: si giocheranno due partite ogni [illegible] sul campo di Taggia dal lunedì al venerdì; il sabato (è la prima volta che accade) ed alla domenica il torneo riposerà.

Una maratona che si trasformerà, come vuole la tradizione, anche in un piccolo, estemporaneo calciomercato grazie alla solita concentrazione, sugli spalti [illegible] campo taggese, di tanti addetti ai lavori del calcio provinciale.

Le iscrizioni al torneo di Taggia si chiuderanno il prossimo 26 giugno quando verrà anche sorteggiata la composizione dei vari gironi. In base al numero [illegible] squadre iscritte (sono già dieci le richieste arrivate all'Argentina, sodalizio organizzatore) si deciderà il [illegible] delle squadre da ammettere alla competizione: sedici, diciotto o venti.

Al torneo, presentato ufficialmente martedì sera, ogni squadra potrà disporre di una [illegible] di nove giocatori; potranno diventare dieci nel [illegible] condo turno utilizzando, [illegible] tualmente, anche un giocatore prelevato [illegible] una delle formazioni già eliminate [illegible] prima fase.

Ogni compagine potrà disporre di quattro giocatori tesserati alla Federcalcio. Ma di fatto potranno essere di più. Il regolamento del torneo non considera, infatti, come tesserati i giocatori appartenenti a squadre di Seconda e Terza categoria e tutti gli atleti nati dal 1972 in poi.

Si [illegible] di [illegible] espediente, dichiarato, per «ringiovanire» i quadri del torneo. Una [illegible] manifestazioni sportive più prestigiose della Riviera. [b. m.]

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Due terzi posti agli italiani per Alice Chilò

Due volte terza la bordigotta Alice Chilò (Club Pattinatori Bordighera) nel campionato italiano pattinaggio-corsa disputato a [illegible]. La Chilò ha ottenuto il terzo posto sia nei [illegible] m. a cronometro che nei 400 sprint. Buona prova anche degli altri due pattinatori rivieraschi in gara: Serena Violetto (Bordighera) ha ottenuto un buon [illegible] posto nei [illegible] a punti, mentre Michela Cersosimo (Imperia) ha centrato un ottimo quarto posto nei [illegible] a cronometro. [b. m.]

CICLISMO

Nel Trofeo Gallareto cinque [illegible] agli imperiesi

Cinque vittorie su sette per i ciclisti imperiesi nel «Trofeo Gallareto» per giovanissimi svoltosi a Santo Stefano al Mare: due successi per l'U.C. Sanremo [illegible] Stefano Mangiola (nella categoria G1) e Davide Lambiase (G4), due per la Ciclistica Arma con Matteo Ruggi (G3) ed Elena Giuliani (femminile), uno per la N.C. Dianese con [illegible]gio Martino (G5). Le altre due vittorie sono andate all'alassino Fausto Vignola (G6) ed al piacentino Michele Radicchio (G2). [b. m.]

[illegible]

[illegible] Dogliani Gelsomino Papa conferma il pronostico

Splendida doppietta del Moto Club Imperia nella prima prova del campionato italiano motociclistico di velocità in salita svoltosi a Dogliani in provincia di Cuneo: Gelsomino Papa, portacolori del sodalizio imperiese e campione tricolore in carica, ha confermato la sua forza vincendo la prova davanti al [illegible]pagno di squadra Marcello Costa. Buoni i piazzamenti per gli altri imperiesi: Stefano Caldari, Antonio [illegible] e [illegible] Franceschini si sono piazzati al 7°, 8° e 10° posto nella classe 125 SP, Stefano Rosa è giunto 7° nella 750, Mario Maccario ha [illegible] un ottimo [illegible] posto [illegible] 125 GP. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Giugno 1992 SV [illegible]

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Il colosso portuale dell'import-export della frutta verso nuove espansioni

Il Terminal di Vado chiede spazio

Meno di [illegible] anno fa l'azienda aveva ampliato i propri depositi da 6 mila a 18 mila metri quadrati
La richiesta rischia di penalizzare l'Interporto dei container. L'Ente autonomo cerca una mediazione

Il Reefer T[illegible]inal di Portovado ha chiesto nuovi spazi per l'aumento dei traffici

VADO L. La Reefer Terminal [illegible] Portovado, il colosso privato dell'import-export di frutta esotica che fa capo al gruppo guidato da Raffaello Orsero, chiede nuovi spazi all'Ente porto. A [illegible] di un anno dalla conclusione dei lavori di ampliamento del terminal [illegible] Portovado, che hanno di fatto triplicato la superficie di deposito a disposizione della Reef[illegible] il gruppo di Orsero ha dichiarato di non riuscire più a far fronte all'espansione del proprio mercato e ha chiesto di potersi ampliare ancora, aggiungendo altri [illegible] mila metri quadrati di superficie agli attuali 18 mila del terminal della frutta.

La richiesta ha colto [illegible] contropiede il Consiglio di amministr[illegible] dall'Ente autonomo del porto. Da un lato la volontà [illegible] Reefer di espandersi ulteriormente è un segnale positivo che testimonia l'ottimo momento che attraversa lo scalo di Savona-Vado per quanto riguarda la movimentazione delle merci. Dall'altro, l'Eap, per venire incontro alle esigenze della Reefer, sarebbe costretta a penalizzare lo sviluppo [illegible] un altro importante polo produttivo, l'Interporto che [illegible] sorgendo a Vado Ligure sulle aree dismesse della Fiat [illegible] iniziativa dell'imprenditore valbormidese [illegible] Paolo Perotti [illegible] che gestirà il terminal dei contenitori.

Dice il direttore generale dell'Ente porto, Roberto Manzini: «Ci troviamo effettivamente [illegible] [illegible] posizione di difficile mediazione. La richiesta della Reefer Terminal è attualmente al vaglio [illegible] Consiglio di amministrazione».

E aggiunge: «La [illegible] strategia è quella di arrivare in tempi brevi a un accordo tra le parti in modo che nessuna delle due attività possa risultare danneggiata. Dal canto nostro stiamo affrettando il conclusione dei lavori di ampliamento della Caleta Nord, che ci consentirà di avere nuovi spazi di banchina per il deposito [illegible] container nella zona più vicina a Vado. Sarà una soluzione ideale per ampliare il più possibile le possibilità di accosto sia per le navi che si [illegible] al Reefer Terminal [illegible] per l'attività dell'Interporto».

La vicenda sta interessando anche l'Unione degli utenti del porto di Savona che ne ha di[illegible] nell'ultima assemblea generale degli associati. [illegible] presidente, Gaetano Perilli, dice: [illegible] terminale della frutta [illegible] attualmente il più importante impianto [illegible] genere nel Mediterraneo. Per l'ampliamento del deposito [illegible] stati spesi 10 miliardi, la capacità di stoccaggio è triplicata [illegible] l'introduzione di depositi frigoriferi capaci di contenere 7.500 tonnellate [illegible] merci. In un anno la movimentazione di frutta a Portovado è aumentata del 66 per cento. Riteniamo che debba essere compiuto ogni sforzo per trovare un accordo favorendo, dove sia possibile, anche l'uso congiunto a più soggetti di aree e accosti. Rinunciare a nuovi traffici significa trasferire ad altri que[illegible] opportunità rafforzando la concorrenza.

Paride Pasquino

Raccordo per l'Aurelia-bis progetto da 100 miliardi

VADO L. Proseguono a ritmo serrato i lavori per la costruzione del grande raccordo portuale a Capo Vado. Tre mesi fa è cadu[illegible] l'ultimo diaframma della prima delle tre gallerie previste dal progetto di quello che [illegible] il primo tratto dell'Aurelia-bis.

Un mega-progetto da 100 miliardi al quale [illegible] lavorando [illegible] quasi [illegible] anno circa [illegible] operai. I lavori [illegible] stati appaltati a [illegible] imprese, la Tecnosviluppo, la Mantelli, la Italstrade e la Sir. Al momento l'unica opera finita è la galleria S. Nicolò: un tunnel lungo 1600 metri che collega Capo Vado [illegible] valletta Valgelata, nella zona dell'ex stabilimento Fiat. Lo scavo [illegible] galleria [illegible] durato 7 mesi. Per «bucare» la [illegible]tagna [illegible] stata impiegata una fresa di 60 metri. La San Nicolò sbuca nel punto che diventerà crocevia tra il tracciato dell'Aurelia-bis e un raccordo minore [illegible] il porto di Vado. Il tracciato attraverserà poi il torrente Segno in via Piave, tra i depositi Agip e Italiana Coke e a Bossarino si unirà alla «superstrada» di Vado. Spiega il direttore dell'En[illegible] porto, Roberto [illegible]zini: «I lavori st[illegible]nno procedendo a buon ritmo anche se non mancano le difficoltà. Attualmente sono disponibili i finanziamenti per il raccordo di uscita dal porto verso la località Valgelata. Resta [illegible] da definire la copertura finanziaria per una nuova galleria che sbucherà nella [illegible] del Terrapieno Sud vicino a Bergeggi e per lo svincolo di Bossarino».

[illegible] Terrapieno Sud è [illegible] spianata che si trova tra Portovado e Bergeggi dove, fino a due anni fa era situato l'approdo per i traghetti della Corsica Ferries, un enorme piazzale «rubato» al [illegible] che nei piani dell'Ente porto, servirà da deposito di merci. Aggiunge Manzini: «Que[illegible] raccordo riveste una grande importanza nello sviluppo del porto di Vado in quanto ci consentirà di dirottare il passaggio dei mezzi di trasporto che lavo[illegible] nell'ambito portuale lonta[illegible] dall'Aurelia. E' importante che, in vista [illegible] ulteriore sviluppo dei traffici mercantili, l'intera zona venga dotata [illegible] una viabilità più rapida». [p. p.]

Violentò l'amica

Invincibile arrestato per evasione

SAVONA. Andrea Invincibile, il diciannovenne di Savona condannato dal tribunale a quattro anni di reclusione e 328 milioni per aver sodomizzato [illegible] un martello la fidanzata, L.G., (la ragazza ha riportato lesioni permanenti all'intestino) è tornato in carcere. Ieri sera i carabinieri del reparto radiomobile lo hanno arrestato per evasio[illegible] Il giovane, che stava scontando la pena agli arresti domiciliari, durante un controllo [illegible] è stato, infatti, trovato in casa.

I carabinieri hanno suonato a lungo alla porta dell'appartamento di via Paolo Boselli, dove Andrea Invincibile abita con i genitori. Poi, non ottenendo alcuna risposta, hanno iniziato le indagini in città. Mezz'ora dopo i militari sono tornati nell'alloggio e questa volta Andr[illegible] Invincibile era in casa. «Non sono mai uscito - ha detto il giovane - non [illegible] ho aperto la porta, perchè [illegible] ho sentito il [illegible] del campanello». [c. v.]

CONTROLLI DI POLIZIA

Altri bar al setaccio

L'altra notte una decina di locali pubblici del [illegible] di Savona è stata ispezio[illegible] dagli agenti della mobile. Più [illegible] cento persone identificate.

A PAGINA 40

L'omicida poteva [illegible] fermato, [illegible] soltanto una donna ha avuto il coraggio d'intervenire in difesa della [illegible]

Uccide in strada la moglie a coltellate

Genova: il delitto in via Adua, davanti a decine di testimoni

GENOVA. Ha sgozzato [illegible] moglie per la strada, sotto gli occhi [illegible] decine di passanti che assistevano [illegible] immobili alla scena. E' successo ieri mattina, verso le otto, in via Adua, all'altezza della stazione Marittima. [illegible] vittima [illegible] chiamava Elena Parolisi, di 41 anni, sposata e separata [illegible] due anni, madre di tre figli già grandi. Un matrimonio tenuto insieme per [illegible] dei figli, ma segnato da violenti litigi.

Ieri mattina la donna aveva intuito il pericolo. Dopo la separazione, era andata ad abitare in salita Oregina 24/26, [illegible] il coniuge era rimasto nell'appartamento in via Capri 29/19, a pochi isolati di distanza. Capitava abbastanza spesso di incontrarsi vicino a [illegible] [illegible] quando Elena Parolisi si è trovata dinanzi il marito ha gridato: «Aiuto, mi vuole uccidere».

Il marito, Carmelo Capri, di 47 anni, ha estratto dalla tasca un coltello a serramanico e ha continuato ad infierire su di lei, sinché non l'ha colpita a morte.

Elena Parolisi, 41 anni è stata [illegible] a coltellate dal marito, Carmelo Capri Da anni i due vivevano separati. Ieri, improvviso, il tragico scoppio [illegible] violenza

Urlava: «E' mia moglie, [illegible] mia moglie», [illegible] a dire che erano fatti loro. E la gente, molti giovani e adulti, è rimasta a guardare. Soltanto una donna di origine argentina si [illegible] fatta avanti.

Per difendere se [illegible] e la poveretta aveva soltanto un ombrello, ma non ha esitato ad intervenire. Non è riuscita a salvarle la vita. [illegible] stata testimone di [illegible] atroce delitto, che [illegible] potrà mai dimenticare.

Ora, visibilmente sotto choc, Silvia Olivares non può fare a meno di ripetere: «Si poteva salvare, si poteva fare qualcosa, ma io ero sola, la gente è rimasta a guardare. C'erano molti uomini lì, nessuno ha voluto salvarla. No, non è questione di coraggio. Dite pure che [illegible] coraggiosa, [illegible] il coraggi[illegible] non c'entra. Lui [illegible] [illegible] solo, [illegible] almeno [illegible] o quattro uomini si fossero mossi lo avrebbero bloccato».

Prosegue: [illegible] visto [illegible] si sono [illegible] incontrati davanti ai giardinetti, forse lui la stava aspettando. La donna ha fatto cenno di [illegible] [illegible] il dito, come per fargli capire che non voleva parlare. Ma lui le [illegible] andato incontro, l'ha bloccata e ha tirato fuori il coltello. Ho visto che le ha dato una coltellata al braccio sinistro e sono corsa verso di loro».

Continua il drammatico racconto: «La donna si guardava intorno, cercava aiuto, gridava. Nessuno si è mosso, stavano tutti a guardare. Ho cercato di colpirlo [illegible] l'ombrello, se in quel momento fossero arrivate altre persone, sarebbero riuscite a togliergli [illegible] [illegible] il coltello. Ha cercato di ferire anche me, [illegible] [illegible] riuscita a [illegible] i colpi. Poi le ha sferrato la coltellata alla gola e la donna è crollata a terra in un lago di sangue».

Elena Parolisi è morta dissanguata. La profonda ferita alla gola, che ha inciso la vena giugulare, è stata letale. E' stata caricata su un'ambulanza della Croce d'Oro di Sampierdarena, ma quando è giunta all'ospedale Galliera i [illegible] non hanno potuto far altro che constatare il d[illegible]

Carmelo Capri è stato arrestato e trasferito nel reparto di psichiatria del San Martino dove i me[illegible] dovranno accertare le sue condizioni. Al momento del fermo, sembrava in [illegible] [illegible] incoscienza.

A bloccarlo è stato il guardiamarina Roberto Grossi, di 28 anni, spezzino, in servizio presso la Capitaneria di Genova, che stava per prendere servizio.

In quell'attimo [illegible] sopraggiunti due agenti del commissariato centro, [illegible] avevano visto la scena a bordo di un'autobus. Anche loro [illegible] andando [illegible] lavoro. Hanno chiesto all'autista di aprire le porte e [illegible] riusciti a mettere le manette all'assassino.

Paola Cavallero

Interrogati i dipendenti

Nuove indagini dopo gli attentati al [illegible] Paolo

SAVONA. Continuano le indagini della sezione di polizia giudiziaria della procura per cercare di identificare gli autori dei due sabotaggi avvenuti recentemen[illegible] nell'ospedale San Paolo. Domenica ignoti hanno appiccato [illegible] incendio al centralino telefonico dell'ospedale nel quale [illegible] andato distrutto l'archivio per la registrazione delle chiamate effettuate dai dipendenti. Martedì, invece, nel padiglione Vigiola è stato distrutto a martellate l'apparecchio elettronico per la timbratura [illegible] cartellini.

Ieri gli investigatori hanno fatto un nuovo sopralluogo nell'ospedale e sentito alcuni dipendenti. Sull'inchiesta viene, comunque, mantenuto [illegible] più stretto riserbo. «Si tratta di episodi gravi - ha detto l'amministratore straordinario Luciano Locci - che rispecchiano la paura o la rabbia di qualche [illegible]pendente che non accetta il tentativo dell'Usl di gestire in modo trasparente e disciplinato la sanità». [e. b.]

Ieri mattina la protesta dei 19 membri dell'equipaggio di [illegible] mercantile dell'Honduras

Ammutinamento su una «carretta» del mare

Le condizioni igieniche sono precarie e gli stipendi non arrivano

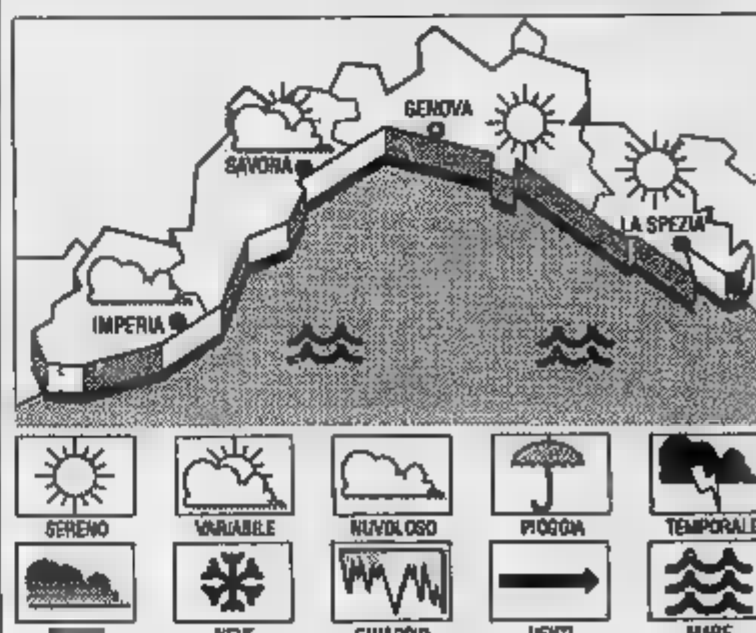
SAVONA. Le condizioni igieni[illegible] sanitarie della nave [illegible] precarie. Gli stipendi non arri[illegible]. E, così, il comandante e tutto l'equipaggio di un mercantile, ormeggiato da qualche giorno nella zona 7 del porto, hanno deciso l'ammutinamento, rifiutandosi di salpare. Ieri mattina, hanno presentato un esposto alla capitaneria chiedendo un intervento dell'autorità marittima. «In queste condizioni non riprendiamo il largo - hanno detto - L'armatore d[illegible] venire incontro alle nostre richieste, altrimenti da qui non ci muoviamo».

Protagonisti della vicenda i diciannove marittimi (tutti di nazionalità sudamericana) imbarcati sulla «Sunrise K», [illegible] mercantile battente bandiera dell'Honduras che ha attraccato domenica scorsa nello scalo savonese per imbarcare alcuni container di riso. Concluse le operazioni [illegible] carico, la [illegible] avrebbe dovuto lasciare il porto di Savona proprio ieri matti[illegible]. [illegible] il comandante non ha voluto rompere gli ormeggi. E' sceso a terra ed è andato in Capitaneria a segnalare le precarie condizioni del mercantile. Soprattutto dal punto [illegible] vista igienico sanitario.

Savona. I 19 membri della «Sunrise» ieri si sono rifiutati di partire

Ieri pomeriggio gli uomini della Capitaneria hanno effettuato un'ispezione a bordo della nave e stando a quanto trapelato i controlli avrebbero messo in luce una situazione preoccupante: cuccette, cucine e stive sarebbero in gravi condizioni di degrado. Un rapporto giudiziario [illegible] [illegible] inviato alla magistratura che, nel tardo pomeriggio di ieri, ha disposto il sequestro del mercantile.

Non [illegible] [illegible] prima volta che nel porto di Savona viene bloccata una nave perchè non è in regola [illegible] le norme della navigazione marittima. Tre mesi [illegible] il comandante della capitaneria, Antonino Frisone, non aveva consentito a [illegible] mercantile di riprendere la navigazione perchè durante un controllo era emerso che la nave era ridotta a una bagnarola. Il mercantile era privo, persino, di salvagenti e gommoni [illegible] salvataggio. In tema di sicurezza, il comandante [illegible] capitaneria ha nei mesi scorsi firmato un'ordinanza che disciplina la sosta e il transito delle petroliere davanti alle coste del savonese. Alle navi, in attesa di destinazione (sia che abbiano già caricato oppure che siano vuote) è vietato l'ormeggio nella rada di Savona e di Vado Ligure. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso. [illegible] per [illegible]: ampie schiarite, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

[illegible] [illegible] [illegible] temperatura del mare 18° C, umidità relativa 75-80%; vento Est-Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressio[illegible] [illegible] 1009 mb ([illegible]ria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 20	min 16

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 2,52 e si leva alle 17,44 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Consegnati al Comune i progetti per l'utilizzo dell'area degli orti di fronte alla stazione

In treno-navetta dal centro a Mongrifone

Case, nuovi negozi e la copertura del Letimbro

SAVONA. Un altro passo verso la Savona del Duemila. Dopo anni d'attesa il Comune è riuscito a sbloccare la situazione di stallo che gravava sugli Orti Folconi, la zona compresa fra la stazione Mongrifone e corso Ricci. Entro breve tempo verranno definite le varie destinazioni d'uso: zona residenziale, uffici e servizi, spazi commerciali, residenza protetta per anziani. Intanto è decollato il progetto per la costruzione dell'Ipermercato della Coop che sorgerà nell'area delle ex vetrerie Viglienzoni. Entro pochi anni l'intera zona a ridosso del Letimbro cambierà volto.

L'altra mattina gli uffici del settore dell'urbanistica hanno ricevuto i primi incartamenti contenenti i progetti per la lottizzazione dell'area degli Orti Folconi. Questa si trova in stato di completo abbandono da anni a [illegible] della mancanza di un accordo tra i proprietari delle area.

Ultimamente, grazie alla mediazione del Comune, è stato raggiunto un compromesso [illegible] i proprietari delle porzioni maggiori di spazio. La zona contrassegnata nel Prisa dalla sigla S-11 (Comparto centrale) potrà [illegible] [illegible] a disposizione dei progettisti. Sorgeranno palazzi, [illegible] un albergo, uffici, servizi commerciali e un centro [illegible] destinato agli anziani. Dice l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «Siamo lontani da una precisa definizione dei progetti ma, finalmente, dopo anni, è possibile lavorare su basi certe. Le aree diventeranno presto disponibili e si [illegible] già lavorando per mettere a punto gli aspetti [illegible]tivi dei progetti».

Cambierà volto, dopo anni di [illegible] e polemiche, l'area degli Orti Folconi, [illegible] la stazione e corso Ricci

Tra i punti più interessanti dell'intera operazione c'è anche l'ipotesi di una parziale copertura del Letimbro. Si tratta di un passaggio pedonale che dovrebbe scavalcare il torrente e collegare piazza del Popolo alla zona della stazione. Spiega Tortarolo: «Il progetto prevede la costruzione di una piattaforma pedonale che dovrebbe scavalcare anche [illegible] Ricci senza intralciare la circolazione delle auto. Abbiamo accantonato l'ipotesi di un "tapis-roulant" per passare a quella, meno costosa, di un trenino-navetta capace di trasportare da 10 a 15 persone».

Ma i progettisti dovranno superare alcuni ostacoli. Il primo riguarda i binari ferroviari che dovranno [illegible] smantellati e la trattativa con le Ferrovie è ancora in alto [illegible] In secondo luogo, esiste un ostacolo naturale sul quale già gli uffici del Genio civile avevano messo in guardia il Comune. Piazza del Popolo è situata a 6 metri sul livello del mare, mentre la stazione si trova a quota 13. [p. p.]

Il Centro commerciale

SAVONA. Un Ipermercato e [illegible] «galleria commerciale» all'avanguardia in Europa per riportare Savona al [illegible] di città leader del commercio della riviera di Ponente. E' questo lo spirito con cui è nato il progetto di costruire un grande centro acquisti nell'area delle ex vetrerie Viglienzoni. Oggi alle 16, a palazzo Comunale verrà presentato il progetto definitivo del grande [illegible] commerciale. Rispetto a quello originario, [illegible] due anni agli operatori commerciali e agli amministratori cittadini dal consorzio «Savona 88» e dalla Coop Liguria, sono state apportate parecchie modifiche.

[illegible] cambierà la [illegible], in quanto il centro commerciale ospiterà in circa [illegible] mila metri quadrati l'ipermercato della Coop mentre un'area di circa 10 mila metri sarà destinata alla «galleria commerciale» nella quale troveranno spazio una sessantina di negozi tradizionali di piccole e medie dimensioni.

[illegible] nascita dell'Ipermercato costringerà la Coop Liguria a chiudere gli altri tre punti vendita cittadini in via Nazario Sauro, via Torino e via Servettaz. Nella galleria [illegible] spazio negozi di articoli per il tempo libero e la [illegible] alimentari, abbigliamento, calzature.

Nell'ex vetreria Viglienzoni di corso Ricci sorgerà il nuovo centro commerciale

Le modifiche rispetto al vecchio progetto riguardano soprattutto la parte dei servizi, in particolare il parcheggio. Inizialmente il centro commerciale avrebbe potuto contare su un parcheggio di oltre 38 mila metri quadri suddivisi in due grandi spazi. Il primo sotterraneo, con 820 posti, servito da cinque accessi, due scale mobili e due gruppi di ascensori. Il secondo sul tetto con 500 posti.

Nel progetto definitivo il parcheggio sul tetto scomparirà. Il nuovo disegno è stato elaborato tenendo conto dei problemi della viabilità e delle modifiche che interverranno nei prossimi anni. [p. p.]

[illegible]

PROCESSO

Assolti dopo otto anni dall'accusa di furto

Dopo 8 anni sono stati assolti dall'accusa di furto. Sono Giuseppe Pagano, 53 anni Bruno Giannotti, 54 anni, Elda Tinti, 54 anni, e Antonio Marlo 60 anni, tutti di Varese, accusati di aver rubato in un hotel, sei milioni e mezzo e un orologio Cartier appartenente a una turista ospite dell'albergo. [c. v.]

DROGA

Cede [illegible] dose di eroina, condannato a [illegible] mesi

Enzo Iaria, 25 anni, [illegible] via Marie Solari 12, è stato condannato ieri mattina dal tribunale a [illegible] mesi di reclusione e 4 milioni di multa per spaccio di droga. Secondo l'accusa aveva ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente. [c. v.]

NAUTICO

Varata [illegible] Vecchia Darsena la «Leon Pancaldo»

E' stata varata ufficialmente ieri mattina nella Vecchia Darsena la «Leon Pancaldo», nave-scuola dell'istituto tecnico nautico da poco rientrata dalla Spagna per le regate colombiane. A lanciare la classica bottiglia di champagne è stata chiamata la signora Maria Pia reggiani, moglie del senatore Ruffino. [p. p.]

[illegible]

Ieri l'ultimo [illegible] all'ufficiale [illegible] sulla Sv-To

Si sono svolti ieri mattina alle 9 nella chiesa dei salesiani di via don Bosco i funerali di Massimo Chiabra, [illegible] anni, primo ufficiale di macchina alle dipendenze della Chevron, morto domenica sulla Sv-To in un incidente avvenuto a Montezemolo. [e. b.]

ALBISOLA S.

Inceneritore a [illegible], [illegible] polemiche

E' ancora polemica, ad Albisola Superiore, tra i cittadini contrari alla costruzione di un inceneritore a Ellera e il Comune. In un volantino, sostengono che il progetto non sia stato definitivamente accantonato, ma solo rinviato. [a. z.]

L'uomo accusato di aver ustionato la moglie per ottenere l'affidamento della figlia

«Sono vittima di una congiura»

Ha smentito con forza la ricostruzione della notte di terrore fatta dalla moglie, un'insegnante di Savona. Spunta una terza persona, avrebbe aiutato la donna a organizzare la messinscena. Una memoria dei legali

SAVONA. «Non ho cercato di uccidere mia moglie, non è [illegible] che le ho dato fuoco. Le [illegible] accuse sono false. Il documento per l'affidamento della bambina è stata lei a consegnarmelo: mi ha detto [illegible] voleva lasciare Savona e rifarsi una vita da un'altra parte». Fabio Di Prima, l'impiegato di Vado Ligure, che due settimane fa [illegible]bbe sottoposto a torture l'ex moglie Rosita Starace, [illegible] anni, per avere con sè la figlia Alice di due anni, ha rotto il silenzio che si [illegible] imposto dal momento dell'arresto.

Davanti ai giudici del tribunale [illegible] libertà (dovranno decidere su un'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati Luigi Trucco e Ippolito Gavotti) ha raccontato la sua verità su quello che sarebbe [illegible] domenica notte. L'impiegato di Vado Ligure ha respinto con decisione le accuse della ex moglie, lasciando aperta l'ipotesi che nella vicenda possa essere coinvolta una terza persona. L'uomo ha negato di aver portato Rosita Starace a Spigno Monferrato e di averle [illegible] dato fuoco nei boschi. Ha negato di aver cercato di strangolarla; dopo averle fatto ingoiare una quindicina di pastiglie di optalidon e bere mezza bottiglia di cognac, [illegible] [illegible] dalla donna nella sue denuncia alla polizia. Le accuse [illegible] moglie? Solo invenzioni, orchestrate per rovinarlo e [illegible] l'affidamento della bambina.

Fabio Di Prima ha [illegible] soltanto di aver trascorso la serata con la ex moglie. «Abbiamo cenato insieme - ha raccontato ai giudici - ma poi, verso le 11, ci siamo lasciati. Lei è salita sulla sua auto, che aveva parcheggiato davanti al RistorAgip. [illegible] [illegible] ritornato a [illegible] Non so dove sia andata Rosita. Posso solo dire che due ore dopo mi ha telefonato: voleva vedermi e mi ha dato appuntamento in città». «Quando è salita sulla mia auto - ha proseguito Fabio Di Prima - aveva quelle terribili ustioni sul [illegible] [illegible] era agitata. Mi ha chiesto soltanto che l'accompagnassi a Ventimiglia, da un amico. Da lì ha poi telefonato ai genitori dicendo loro che il mattino dopo sarei passato a prendere la bambina. Non c'era nulla di [illegible] [illegible] mesi [illegible] le domeniche con Alice».

Il pm, il sostituto procuratore, Tiziana Parenti, si è invece opposto alla scarcerazione dell'impiegato. Secondo il magistrato, le p[illegible] sulla colpevolezza di Fabio Di Prima, che fra l'altro era già [illegible] protagonista in passato di un episodio di violenza nei confronti della moglie (durante una lite l'aveva picchiata fratturandole otto costole) sarebbero schiaccianti. La decisione del tribunale della libertà è attesa nei prossimi giorni. [c. v.]

MALAVITA

Controllati altri bar

SAVONA. [illegible] bar ispezionati e un centinaio di persone fermate e identificate. Sono il bilancio dei controlli effettuati l'altra notte nel centro e nella periferia della città dagli agenti della volante e della mobile nell'ambito dei servizi anti-malavita disposti dal ministero degli interni. Nel mirino dei poliziotti sono finiti soprattutto pregiudicati sottoposti a misure di sorveglianza che sono stati accompagnati in questura e controllati. Fra queste quattro persone in semi libertà, dieci agli arresti domiciliari e due sorvegliati speciali. Durante le operazioni, concluse ieri all'alba, è stata anche recuperata una Lancia Delta rubata due giorni fa. L'auto[illegible] era stata abbandonata dai malviventi in via Gnocchi Viani. I poliziotti hanno poi denunciato un minorenne, D.Z., 16 anni, di Savona sorpreso a spacciare hashish. Il giovane, incensurato, era con tre ragazzini che saranno segnalati alla prefettura. [c. v.]

Ieri nuove offerte

Vado, ancora solidarietà per Simona

VADO. Continua la gara di solidarietà per Simona, la ragazza cerebrolesa che tra pochi giorni si recherà in Svizzera per essere sottoposta ad un intervento. La sottoscrizione, aperta da «Specchio dei Tempi» si chiuderà il [illegible] giugno. Raggiunti i 100 milioni per le spese di cura si raccolgono adesso altre offerte per la riabilitazione. La compagnia teatrale ha raccolto, durante la rappresentazione «La malattia [illegible] [illegible] Shroeder» 670 mila lire, mentre dalla cittadina dove vive la sfortunata ragazza, il gruppo parrocchiale ha raccolto, un milione seicento mila lire. Altre adesioni: N.N. Savona 25 mila; Antonella D'Agostino 50 mila; N.N Savona 10 mila; Albina Bruzzone 20 mila; N.N. Savona 20 mila. Chi vuole contribuire all'iniziativa di «Specchio dei tempi» può rivolgersi nella redazione [illegible] de La Stampa» in piazza Marconi 3/6 tel. 80.20.81 oppure [illegible] [illegible] conto corrente 1320 della Banca Popolare di Novara intestato a «Specchio dei tempi». [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible] provinciali sempre pericolose

Scrivo per segnalare un grave disagio che gli automobilisti della Val Bormida sono costretti a sopportare quotidianamente da anni. Mi riferisco alla strada provinciale che collega Millesimo a Calizzano. Sono anni che, periodicamente, vengono aperti cantieri con operai che lavorano alla risistemazione del fondo stradale. Eppure, nonostante le decine di interventi, l'asfalto risulta in molti punti sempre [illegible] nesso [illegible] estremamente pericoloso. Com'è possibile che quando piove la strada si riempia in brevissimo tempo di decine di pozzanghere e di fango. Il problema delle strade provinciali in Val Bormida è [illegible] sempre nell'occhio del ciclone e sempre per questioni legate alla pericolosità. Sarebbe ora che la provincia, cui spetta il controllo e la manutenzione delle strade, si occupasse [illegible] maggiore dedizione di questo problema, visto soprattutto che i primi a pagare siamo proprio noi automobilsti.

Lettera firmata, Millesimo

Savona, troppe [illegible] ma [illegible] di lunedì

Mi chiedo [illegible] mai i vigili urbani di Savona siano particolarmente attenti alle auto in sosta il lunedì.

Tutti i savonesi che usano l'auto [illegible] che questo è il giorno più drammatico per parcheggiare. E anche i pendolari che ogni giorni arrivano a Savona per lavoro sono quasi sicuri di tornarsene a casa con la multa.

Quando il parcheggio dell'a[illegible] dell'ex stazione è occupato dalle bancarelle del mercato e vengono a mancare quei 2 mila posti macchina i vigili urbani dovrebbero, a mio avviso, essere meno fiscali.

E' giusto punire chi ostacola il traffico parcheggiando il seconda a in terza fila. Ma non si potrebbero risparmiare dalla salata «bolletta» quegli automobilisti che girano per ore intere e lasciano l'auto magari in [illegible] vietata ma senza creare problemi alla circolazione?

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: 626.666 (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.348
[illegible]
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

[illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sattione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrero*, corso [illegible] 153, tel. [illegible] Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio [illegible] 3, telefono 640606.

Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, telefono 50420.

Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, telefono 480243.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855.

Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692590.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668045.

Millesimo: *Ciglioti*, piazza Italia, tel. 564017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.

Quiliano: *Comunale*, via Diaz, tel. 887328.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.

Varazze: *Internazionale*, via Marmeli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di A[illegible] 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3458

[illegible] CIVILE

[illegible] 10 GIUGNO

NATI. Camilla Barberis, Stefano Del Corda, Piero Gentili.

MORTI. Fernando Cortesi, [illegible] anni, residente a Quiliano in via Villetta Rossa 8/16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,30 al cimitero di Valleggia. Ettore Primieri, di 70 anni, residente a Savona in via Verzellino 6/9; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 in Duomo.

[illegible]

Loano. Si riunisce oggi pomeriggio alle 18, nell'inusuale sede della palestra delle scuole elementari di corso Europa, il Consiglio comunale di Loano. Unico punto all'ordine del giorno le iniziative dell'Unicef e i problemi dell'infanzia. alla riunione parteciperanno anche i bambini.

ANNIVERSARI

[illegible] 11 giugno [illegible]
[illegible] parenti e amici
Nicola Gambetta
saranno celebrate [illegible] S. [illegible] giovedì 11 giugno alle ore 18,30 nella Chiesa dei reverendi Padri Cappuccini alla Villetta ed una S. Messa sabato 13 giugno alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta.
— Savona, 11 giugno 1992.

[illegible]

SOROPTIMIST CLUB

A Savona i busti di Boselli

Oggi alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona si svolgerà la presentazione pubblica del restauro conservativo [illegible] busti-ritratto dei genitori di Giacomo Boselli patrocinato [illegible] Soroptimist international club di Savona, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune. L'incontro sarà anche l'occasione per dare vita a un dibattito dedicato alla figura di Giacomo Boselli. Interverranno lo studioso Arrigo Cameirana, Letizia Lodi, curatrice della Galleria di Palazzo reale a Genova e Stella Boy, esperta di restauri. I busti [illegible] esposti al pubblico tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 alla Pinacoteca civica. [a. z.]

[illegible]

Serata a teatro per Simona

Questa sera appuntamento [illegible] la solidarietà al teatro dei salesiani di Savona. Alle 21 si svolgerà la rappresentazione dello spettacolo «Perlenguemmo u pusé» a cura della Compagnia dialettale «La Torretta». L'in[illegible] della serata sarà interamente devoluto alla famiglia di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado Ligure per la quale anche La Stampa, tramite «Specchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione. [e. b.]

ALBENGA

Cerimonia religiosa islamica

Questa mattina dalle 7,30 alle 9,30 si svolgerà in piazza Europa ad Albenga una cerimonia religiosa organizzata dall'associazione extracomunitari liguri [illegible] comunità mussulmane del Ponente festeggia, [illegible] una suggestive preghiera nei giardini, la festa del Sacrificio. [s. p.]

[illegible]

Sfilata di auto d'epoca

Fa tappa oggi a Spotorno il «Rally Laurent-Ferrier Antibes» per vetture da collezione. L'appuntamento, [illegible] pomeriggio alle 17,30, è in piazza della Vittoria. Sono 50 le vetture d'epoca attese. La carovana del «Rally» ripartirà domani mattina. [a. r.]

Lite a Imperia, ferito a un ginocchio un giovane camionista di Albenga

Nega la precedenza, accoltellato

Un incidente evitato e qualche insulto hanno acceso la rissa: bloccato l'ex vigilante che ha aggredito il savonese. Avrebbe cercato di colpirlo anche al fianco, la prova nel giubbotto lacerato

IMPERIA. Un diverbio nato per questioni di precedenza, la violenta lite e infine l'accoltellamento. Sono le drammatiche sequenze episodio avve- ieri mattina nel cuore di Porto Maurizio.

Un giovane di Albenga è finito all'ospedale per farsi medi- una ferita d'arma da taglio al ginocchio destro l'aggressore, un pensionato imperiese, denunciato polizia per lesioni aggravate, è a sua volta ricorso dei medici dopo essere stato colto da malore.

Il caso dovrà essere ora esaminato dei magistrati della procura della Repubblica.

Tutto ha avuto inizio intorno alle 11,15. camion condotto da Mauro Riolfo, 25 anni, residente in via Pontelungo, ad Albenga, sta per immettersi in via Cascione, proveniente via Mazzini, a Borgo Fondura. E' in compagnia padre Adriano, titolare di un'azienda floricola.

In corrispondenza dell'incrocio, incontra la vettura guidata da Adolfo Nucera, 62 anni, che abita in via Carducci 31, ad Imperia. L'uomo, che in passato ha lavorato come metronotte all'agenzia «La Vigile», rallenta per lasciarlo passare.

Forse per un malinteso, fini- invece per transitare in corrispondenza del crocevia, proprio mentre l'altro mezzo sta per svoltare in via Cascione. L'urto è stato evitato per un soffio e subito dopo nato un violento battibecco. I due autisti sono scesi dalle vetture, mentre si stava formando una lunga coda veicoli in attesa che strada tornasse libera. Dalle parole si passa presto ai fatti: non ancora stato accertato precisione chi abbia dato il via . I pareri dei due protagonisti sono discordanti.

Il papà di Mauro r-giunge i due litiganti e cerca sedare gli animi invitando figlio a tornare sul camion. La situazione, tuttavia, non accenna a sbloccarsi. Mauro, che nel frattempo ha ripreso il suo posto al volante dell'automezzo ed pronto a ripartire, decide nuovamente di saltar giù, esortando il padre lasciar perdere. Anche perché macchine si levano grida e colpi clacson. Accade però l'imprevisto. Dal cruscotto dell'auto Nucera spunta un coltello: l'uomo si avvicina con atteggiamento minaccioso a Mauro, che viene ferito a un ginocchio.

In quel interviene la polizia. Gli agenti delle volante (la pattuglia è formata Roberta Izzo, Vincenzo Votadoro e Maurizio Zangrando) bloccano l'ex vigilante che di- soffrire di disturbi cardiaci e accusa un malore. I due litiganti vengono quindi trasportati al pronto soccorso di Imperia. Il giovane viene giudicato guaribile in una decina giorni e quindi dimesso. Per l'altro contendente è necessario il ricovero nel reparto di medicina.

Nel frattempo, vengono avviate le indagini, fare piena luce sull'episodio. La polizia requisisce il coltello con cui Nucera ha aggredito il ragazzo. Viene anche sequestrato il giubbotto indossato dal ferito, in quanto viene uno squarcio all'altezza del fianco sinistro, che indica una secon- coltellata. Questo particolare, se confermato dagli accertamenti della Scientifica, potrebbe aggravare la posizione del pensionato, denunciato anche per possesso coltello, che in questo caso avrebbe inferto la pugnalata cercando di colpire organi vitali. Spetta al magistrato verificare le reali intenzioni dell'uomo, che potrebbe aver agito spinto da un raptus momentaneo. Rimane lo sconcerto per un atto di violenza da un banale litigio tra automobilisti.

Maurizio Vazzaro

L'incrocio di Imperia in cui l'ex vigilante ha ferito Mauro Riolfo (nel riquadro)

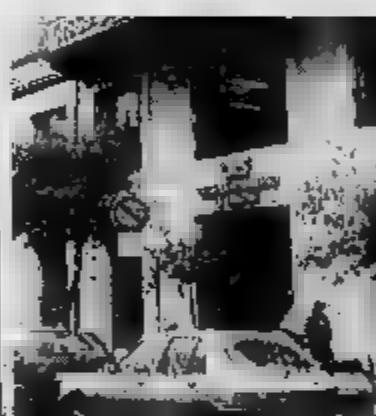
Gli sportelli della Cassa di risparmio resteranno chiusi per protesta il 19 giugno

Troppe rapine, sciopero alla Carisa

Secondo i sindacalisti l'azienda non ha rispettato gli accordi assunzioni, trasferimenti, ferie e sicurezza. Nelle ultime settimane state assaltate tre filiali. «Solo due guardie per 40 agenzie»

Gli sportelli della Cassa di risparmio di Savona resteranno chiusi al pubblico il 19 giugno. I sindacalisti assicurano: «La gente capirà. Non si tratta di una vertenza economica ma si chiede di lavorare in condizioni migliori per un servizio più efficiente»

SAVONA. Ancora scioperi alla Carisa: il giorno 19 gli sportelli delle agenzie della Ca- di risparmio di Savona saranno chi- al pubblico. Le organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'istituto di credito hanno proclama- una giornata di sciopero per protesta contro il mancato rispetto dell'azienda di alcuni accordi sindacali (soprattutto in tema di assunzioni, trasferimenti e ferie) e per attirare l'attenzione sul problema della sicurezza del lavoro, dopo le recenti rapine avvenute nelle agenzie di Andora, Celle e Varazze.

Spiegano i sindacalisti: «En- il 31 maggio direzione della banca aveva concordato l'assunzione di 10 impiegati. L'impegno non è stato rispettato. Secondo l'azienda l'anda- dell'istituto e del mercato consentirebbero più l'operazione, ma è una decisione che perché per il rispetto del valore della tiva ogni accordo obbligatoriamente mantenuto».

Nella protesta le organizzazioni sindacali puntano poi l'attenzione sui problemi legati al- sicurezza degli impiegati. Nelle ultime settimane le tre agenzie della Carisa state prese di mira dei malviventi: in tutti e i casi i rapinatori hanno agito indisturbati. Hanno fatto irruzione nelle banche armati di pistole e coltelli; si sono impadroniti dei soldi con- in e fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. «Sulla questione della sicurezza - sostengono i sindacati - a- preso una posi- già lo scorso anno. l'istituto ci assicurato la realizzazione di un piano di di- con l'assunzione guardie giurate. Ma guarda tre agenzie prese di mira negli ultimi giorni alcuna protezione, a parte sistema delle porte automatiche dotate tutte le agenzie della provincia. L'istituto recentemente ha dichiarato di aver disposto un servizio di vigilanza con due guardie giurate per le 40 agenzie. A questo punto commento è superfluo».

Lo sciopero, che è destinato a provocare disagi clienti Carisa (il 19 giugno è fra l'altro l'ultimo giorno utile per provvedere al versamento dell'Irpef), dovrebbe prevedere una massiccia partecipazione da parte dei dipendenti. Concludono i sindacalisti: «Capiamo che l'agitazione provocherà non pochi disagi, ma siamo convinti che la clientela capirà le motivazioni. All'origine dello sciopero non c'è una vertenza economica. Non vogliamo più soldi nelle busta paga: chiediamo invece di poter lavorare in condizioni migliori per assicurare ai clienti un servizio più soddisfacente». [c. v.]

Curare a domicilio non è solo un'utopia

E' il momento di riprendere argomento già trattato che però ad mal- versato da più parti, forse per la solita mania di protagonismo di pochi che di cavalcare la tigre del malcontento approfittando delle necessità mai appagate della popolazione.

Di recente ascoltando un dibattito sul volontariato, ho appreso che molti dei volontari, che fanno parte delle troppo numerose associazioni che esistono, non accettano di buon grado un coordinamen- della loro meritoria azione da parte degli ufficialmente preposti all'assistenza sociale e sanitaria. Questa una posizione comprensibile logica, e dalla logica non si può prescindere si vuole che le cose vadano avanti. Pertan- cominciamo col dire che proprio per scarso coordinamento degli sforzi del volontariato molti purtroppo finiscono per non apportare benefici a chi è anziano o inabile e ha bisogno di assistenza a domicilio o in ospedale. Certo la necessità di dar soluzione al problema degli alloggi preponderante, ma non va enfatizzata a discapito dell'intervento socio-sanitario a domicilio di chi pur in condizioni di necessità casa già ce l'ha.

Anziani in una casa protetta

Nella residenza protetta disabile, l'anziano, assistenza, compagnia, ma spesso sradicati dal loro contesto.

Dover cambiare le proprie abitudini ad certa età è traumatizzante, e spesso le residenze protette sono fuori città. Situazione che comporta una sorta di ghettizzazione. Assistenza sociale: un problema di tutti che non deve essere confuso l'assistenzialismo. Il problema della integrazione del sociale col sanitario implica naturalmente la responsabilizzazione delle strutture preposte, e spesso stimola allo -scaricabarile» le stesse. La necessità di intervento sanitario è certamente incentivata dalla carenza dell'assistenza sociale, e quest'ultima è in genere ben più disattesa.

L'assistenza a domicilio è il più fulgido esempio di necessità di integrare i due tempi di assistenza; in senza di coordinamento degli interventi sia sotto il profilo legislativo che economico, e soprattutto con di personale infermieristico e di assistenti sociali che affligge Usl e Comuni, pur in ad amministratori straordinari o assessori illuminati. Tale assistenza rischia di non attuarsi perché non si può costruire una casa cominciando dal tetto. La carenza del personale infermieristico ad hoc rischia di far svilire ottime iniziative come quella dell'Adi (Assistenza domiciliare integrata) che tramite gli sforzi e le capacità tecnico-sanitarie dell'Unità Valutativa Geriatrica sta compiendo i primi passi, con un numero esiguo di pazienti assistiti in confronto alle necessità.

Renato Giusto

L'inchiesta ferma

Fusti, la polemica fra partiti

SAVONA. L'inchiesta sullo smaltimento abusivo dei santottomila fusti tossici rinvenuti nelle cave e nelle discariche della Riviera vive per qualche giorno una pausa di riflessione. Dopo i nuovi interrogatori di Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari i giudici che stanno seguendo il caso stanno valutando i nuovi elementi venuti alla luce. Quali siano le novità racc- dai tre coperto ovviamente dal segreto istruttorio.

sul piano giudiziario l'inchiesta è momentaneamente ferma altrettanto può dire quello politico. Il caso è ormai prepotentemente entrato all'ordine del giorno nelle discussioni di tutti i partiti. Da Genova il segretario regionale del pds Fausto Mazzarello ha avuto una durissima presa di posizione sulle connessioni smaltimento-politica difendendo a spada il sindaco di Borghetto Santo Spirito Riccardo Badino.

Mazzarello afferma che Badino è stato al centro di minacce e intimidazioni ma ha caduto nella denuncia mentre altri sindaci della Riviera arricchivano lo smaltimento dei rifiuti. A favore di Badino anche espresso gruppo del partito democratico della sinistra in Provincia. «Spiace che sul documento approvato dal Consiglio provinciale non ci stata l'unanimità sulla solidarietà al sindaco Borghetto», spiega il capogruppo Urbani. [s. p.]

Con un furgone

Rubati 30 quintali di caffè

VARAZZE. Trenta quintali di caffè stati rubati la notte scorsa deposito in via Faraxio 11. I ladri si sono intro- nel magazzino della torrefazione «Stella» Giovanni Battista e Silvio Ratto. divelto con un paranchino por- e inferriate.

Il caffè, in parte raccolto in 35 sacchi di juta 70 chili l'uno ancora da torrefare e in par- confezionato in 2000 -chetti con il marchio torrefazione varazzina, è ca- ricato su un camion. Uno dei ladri si è allontanato imboccando l'autostrada A10, in direzione Genova, individuato da una pattuglia della polizia stradale di Genova in piazzuola d'emergenza all'altezza di Cogoleto.

Gli agenti, insospettiti dal fatto che appena avvicinati camion l'autista fuggito dai pendii che conducono dall'autostrada al paese, hanno pensato che trattasse di un camion rubato. Avvicinatisi, poi, hanno scoperto che rico di caffè del noto marchio varazzino.

Con l'aiuto una pattuglia della polstrada di Savona sono riusciti a scoprire il luogo del furto. Anche il camion, «Om 40», è risultato rubato a Nunziata Fonte Varazze, in via Camogli 17.

Dalle prime indagini della stradale di Savona, svolte in collaborazione i carabinieri di Varazze, sembra che nel furto siano implicate almeno tre persone. [a. z.]

Mani e chirurgia

Le relazioni di Mantero anche in Usa

Il professor Renzo Mantero

SAVONA. fama del professor Renzo Mantero e della sua équipe ha oltrepassato l'oceano. Le relazioni sulle esperienze vent'anni di attività nei reimpianti di arti e nel trattamento dell'artrite reumatoide saranno, infatti, pubblicati sulla rivista di Chirurgia della mano. La decisione è presa dal segretario generale della Federazione medici chirurghi al termine del congresso mondiale svoltosi a Parigi. «Il succ- della nostra équipe - dice Mantero - va divi- con i colleghi radiologia, oncologia, anatomia patologica e fisioterapia i quali -laboriamo da tempo. neppure dimenticato lo sforzo della VII Usl di questi anni, che ha permesso l'utilizzo di tanto materiale pregiato». [c. v.]

Trovato in spiaggia

Il delfino è morto di peritonite

E' morto di peritonite delfino che si era arenato domenica scorsa sulla spiaggia dei bagni Nautilus a Varazze.

Recuperato dai veterinari della VII Usl, il mammifero dal- lunghezza e -zo, è stato esaminato nei labo- per la del decesso. In un primo momento, vedendo che presentava ferite nella parte anteriore del muso e un occhio perforato, si era pensato a colpi d'arma da fuoco sparati l'animale. L'esa- necroscopico ha invece accertato che il delfino era morto per un violento attacco di -ritonite provocata da un'infezione batterica dovuta all'inquinamento marino.

Si tratta di una causa di morte poco frequente tra i delfini che fino ad oggi non era mai riscontrata negli esemplari arenati morti sulle spiagge del savonese. Gli ultimi -miferi recuperati dai veterinari dell'Usl, infatti, sembra che avessero tutti in corso una patologia infettiva simile al morbillo.

Sarà quindi archiviata l'inchiesta aperta dalla capitaneria di porto in collaborazione i carabinieri di Varazze per individuare gli eventuali responsabili della del delfino: specie protetta legge che ne vieta la cattura, l'uccisione e la vendita carni. Le ferite all'occhio, secondo i veterinari dell'Usl, certamente dovute al fatto che, in agonia, il mammifero urtato contro qualche scoglio. [a. z.]

All'inquinamento atmosferico si è aggiunto il frastuono di un generatore

Centro storico soffocato [illegible] fumi

Albenga: ripresentata la petizione contro l'inceneritore dell'ospedale firmata anche da venti medici
Ceneri e miasmi rendono difficile la vita [illegible] centinaia di famiglie. Contestati i responsabili dell'Usl

ALBENGA. L'inceneritore dell'ospedale Santa Maria di Misericordia [illegible] Albenga [illegible] rendendo la vita impossibile agli abitanti [illegible] centro storico. I fumi e la cenere provocati dall'impianto, infatti, impediscono di lasciare aperte le finestre, [illegible] stendere la biancheria, di far giocare i bambini sui terrazzi. «Una situazione infernale. Proseguiamo [illegible] nostra battaglia per farlo spostare [illegible] nessuno [illegible] dito. Ho chiesto aiuto anche al vescovo per cercare di far chiudere l'inceneritore»; spiega Elsa Barraco, [illegible] delle più battagliere abitanti della zona.

Qualche mese fa gli abitanti [illegible] via Roma e dell'intero rione avevano organizzato una petizione. Tra i firmatari anche una ventina di medici dell'ospedale. [illegible] è servita a poco. Il risultato è che ora, oltre all'inceneritore, è [illegible] sistemato in un magazzino anche [illegible] generatore di [illegible]. Di notte ci svegliamo spaventati perché, quando è in funzione, provoca vibrazioni che sembrano il terremoto», proseguono i residenti.

Il problema maggiore, però, rimane quello dell'inceneritore. Nelle giornate senza vento [illegible] tutto [illegible] centro storico si for[illegible] una densa nube che fa cade[illegible] a terra [illegible] che sporcano le facciate delle case. Gli abitanti della zona temono effetti dannosi sulla salute e [illegible] si fidano più di tanto delle [illegible]lisi effettuate nelle scorse [illegible] sui fumi prodotti dall'impianto. «I risultati sono tranquillizzanti», spiegano all'Usl. «Una sola analisi non basta. L'inceneritore va tenuto sotto controllo anche perché non brucia solo i rifiuti di Albenga ma anche quelli dell'ospedale di Alassio. E' [illegible] possibile che a Genova e Savona l'attività dell'inceneritore sia [illegible] bloccata per i disagi e [illegible] Albenga [illegible] intero quartiere debba soffocare?», si chiedono ancora gli abitanti del centro antico. Se l'inceneritore non verrà chiuso la vicenda potrebbe avere strascichi giudiziari. I residenti, infatti, sono decisi a portare la vicenda davanti ai magistrati.

Stefano Pezzini

Ancora polemiche nel centro storico [illegible] Albenga per i fumi dell'inceneritore

[illegible] Viveri parla il [illegible]

ALBENGA. Adesso la «guerra» tra il pds e Angelo Viveri si combatte a colpi di manifesti. Ieri mattina sui muri di Albenga è comparso infatti un documento del partito democratico della sinistra che ribadisce come l'ex sindaco sia ormai definitivamente fuori dal partito. Per sottolineare questo aspetto [illegible] manifesto spiega che è [illegible] il Consiglio nazionale del pds a prendere [illegible] decisione.

Contemporaneamente il pds annuncia che è in [illegible] un provvedimento [illegible] espulsione nei confronti [illegible] Giancarlo Tullisch, consigliere comunale, molto vicino a Viveri.

Di tenore totalmente diverso, invece, il manifesto preparato dagli «autoconvocati», gli iscritti al pds che vorrebbero un rientro nel partito dell'ex sindaco.

Nel manifesto chiedono che finisca il commissariamento dell'unione cittadina e la nomina di un nuovo direttivo. E, ovviamente, il ritorno dell'ex sindaco pds tra i dirigenti del partito. [s. p.]

[illegible]

[illegible] LIGURE

Stroncato da un infarto in [illegible] stabilimento balneare

Livio Bianciotto, 63 [illegible] di Novara, è stato trovato cadavere ieri mattina nella cabina che [illegible] affittato in uno stabilimento balneare [illegible] Varigotti. L'uomo, in Riviera per [illegible] [illegible]canza, è stato stroncato da un infarto martedì sera ma solo ieri mattina i famigliari hanno pensato che poteva essere nella cabina. [a. r.]

[illegible]

[illegible] chiuso in [illegible] intervengono i pompieri

Brutta avventura ieri mattina per un bambino milanese [illegible] un [illegible] Cristian N., in [illegible] con la madre in un apparta[illegible] [illegible] viale Italia a Pietra [illegible]gure, è infatti rimasto chiuso in casa [illegible] solo per un colpo [illegible] vento che ha chiuso [illegible] porta mentre la madre era sul ballatoio. La giovane donna ha subito chiamato i Vigili del fuoco di Albenga [illegible] non c'è stato bisogno del loro intervento. Un agente immobiliare, infatti, [illegible] riuscito ad arrampicarsi sul terrazzo e a riaprire la porta d'ingresso. [a. r.]

[illegible]

Delitto dello «Zingaro» [illegible] decide [illegible] tribunale

Il tribunale della libertà [illegible] ha [illegible] deciso sull'istanza [illegible] scarcerazione per Michele Tucci, 57 anni, l'uomo [illegible] Leca d'Albenga arrestato due settimane fa con l'accusa [illegible] [illegible] ucciso lo scorso maggio Giuseppe Lombardo, conosciuto come «Marco lo zingaro». Nell'udienza di martedì Tucci, che è difeso dall'avvocato Giampiero Mentil, ha ribadito la sua innocenza. [a. r.]

[illegible] LIGURE

[illegible] ieri in Comune [illegible] «ciclista della pace»

E' arrivato ieri mattina alle 10,30 in Comune a Pietra Ligure Domingo Dollado, il ciclista portoghese che ha attraversato tutto il mondo in bicicletta. Il ciclista, con alle spalle almeno due milioni di chilometri percorsi sulle due ruote, porta per i [illegible] continenti un [illegible]aggi[illegible] di pace. E' [illegible] ricevuto dal sindaco e dall'amministrazione [illegible]munale. [a. r.]

ALBENGA

Controlli dei Vigili urbani nei campi degli zingari

I Vigili urbani hanno effettuato un controllo al campo nomadi sul greto del Centa. La maggior parte degli zingari, appartenenti alle tribù rom, si fermano ad Albenga qualche giorno [illegible] ritorno dalla loro festa annuale che si svolge alla Camargue. [s. p.]

A Ceriale [illegible] e papà hanno persino «occupato» le Medie

Scuole soppresse [illegible] Borgio [illegible]no di genitori e insegnanti

FINALE L. Ancora polemiche, nel Ponente Savonese, per la prevista soppressione di alcune scuole elementari e medie sia sulla costa che nell'entroterra. L'ultima, in ordine di tempo, è di ieri da parte di [illegible] gruppo di insegnanti delle pluriclassi di Gorra, Vezzi, Perti, Rialto, Verezzi che contestano chi «sminuisce il valore didattico delle scolaresche con più classi».

Continuano invece le prese di posizione dei genitori degli alunni della scuole medie di Ceriale e di quelle di Borgio Verezzi. A Ceriale c'è stata la manifestazione più clamorosa, lunedì mattina, [illegible] l'occupazione delle medie «Fratelli Cervi» da parte dei genitori. Dicono: «La de[illegible] di accorparci con l'istituto di Alassio è assurda. Ogni giorni i nostri figli sarebbero costretti a trasferimenti di 12 chilometri sino alla città del Muretto». Sia [illegible] Alassio che a Ceriale ci sono [illegible] classi.

Protesta analoga a Borgio Verezzi. La scuola media «Camillo Sbarbaro», secondo le indicazioni del ministero della Pubblica Istruzione, dovrebbe es[illegible] accorpata con la «Nicolò Martini» di Pietra Ligure. In questo [illegible] i genitori hanno minacciato di fare l'occupazio[illegible] simbolica [illegible] piazza Sant'Agostino nel giorno della prima della stagione teatrale ad inizio luglio. Ha detto il preside, Pier Luigi Ferro: «In questi anni il numero dei nostri iscritti [illegible] sempre aumentato [illegible] come le iniziative didattiche».

Polemiche anche a Finale Ligure. La scure del provveditorato agli studi [illegible] previsto tagli drastici ai «danni» di molti plessi delle elementari. Nei giorni scorsi l'assessore alla Pubblica Istruzione di Finale Ligure, Livio Operto, aveva detto che le «pluriclassi non sono in grado [illegible] assicurare un adeguato livello di socializzazione degli alunni».

Replicano oggi gli insegnanti: «Questo giudizio è soggettivo. La preparazione didattica, le esperienze relazionali e l'autonomia degli alunni sono conformi, e talvolta superiori a quelle delle monoclassi. Qualsiasi valutazione va fatta con cognizione di [illegible].

Nell'ultimo anno scolastico gli alunni della scuola di Perti h[illegible] vinto un concorso nazionale sul riso, promosso dall'«Ente nazionale risi». [a. r.]

La scuola «occupata» dai genitori

[illegible]

Al Santa Corona

I professori [illegible] a scuola dai medici

PIETRA L. Circa [illegible] giornate dedicate ai [illegible] d'aggiornamento. Questo il bilancio delle iniziative nello scorso anno della V Usl [illegible] Finalese. I corsi hanno coinvolto sia il personale medico che quello infermieristico. Particolare rilievo hanno assunto i corsi «La bottega della psichiatria» e gli incontro fra gli operatori del servizio [illegible] salute mentale, guidato [illegible] Antonio Ferro, e gli insegnanti delle 5 scuole superiori [illegible] Finalese.

Spiegano al Cim: «Abbiamo avviato [illegible] serie di confronti con gli insegnanti delle scuole [illegible] tematiche adolescenziali [illegible] sui problemi della salute. In autunno saranno ripresi ed incentivati con una serie di conferenze [illegible] tematiche quali: [illegible]timenti, passione e vita quotidiana. Il rapporto è diretto con i docenti perchè sono poi loro a gestire il contatto con gli studenti». I corsi d'aggiornamento [illegible] il personale [illegible] medico, circa 5 mila giornate, sono state realizzate all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Gare al Palasport

I [illegible] della maratona di [illegible]

LOANO. Oltre 35 chilometri percorsi durante [illegible] maratona di nuoto non competitivi, 5 mila palloni lanciati, oltre mille persone presenti in piscina e 3 mila nell'area degli impianti. Questi i numeri della manifestazione «Una vasca lunga un giorno: incontro senza barrie[illegible] con le disponibilità e l'handicap», organizzata dal Centro riabilitativo «La Marinella» di Pietra e dal «Doria», conclusosi sabato scorso al palasport di Loano. Dicono gli organizzatori: «L'iniziativa ha confermato le [illegible] aspettative. Al di [illegible] del momento di festa e di sport siamo riusciti a fare veramente una manifestazione "con" e non "per" gli handicappati. Non si tratta di una sottile distinzione, ma veramente di un modo diverso per rapportarsi con i portatori di handicap». L'iniziativa è stata patrocinata da 30 enti pubblici e privati. [a. r.]

[illegible]

«Concorrenza sleale»

[illegible] contestano gli abusivi

ANDORA. Proteste fra i commercianti a causa del permanere, nella zona [illegible] via Polo a via Colombo, [illegible] un gruppo di sei ambulanti che vendono frutta e verdura. [illegible] rimostranze dei commercianti nei confronti dell'amministrazione [illegible] dal fatto che si sentono danneggiati per la «concorrenza sleale». I cosiddetti ambulenti, infatti non sarebbero soggetti al pagamento di [illegible] mentre tengono aperto come un normale negozio. L'amministrazione aveva cercato [illegible] risolvere il problema sistemando (con [illegible] spesa di 15 milioni) una zona più periferica, fra via Doria e via dei Mille, ove avrebbero dovuto trasferirsi gli ambulanti. Ma è stato fatto l'intervento senza accorgersi che si sarebbe dovuto acquistare da [illegible] privato il diritto di passaggio. Potrebbe essere [illegible] [illegible] dietro rilascio di una licenza per alcuni box. [r. ar.]

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa [illegible] Vercelli, capitale [illegible] riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica «rocca dei Celti» e moderna «capitale [illegible] riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria [illegible] Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue [illegible] Vercelli prima diocesi d[illegible]l'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche [illegible] la [illegible] [illegible] non fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio 1243 dal libero Comune di Vercelli, primo [illegible] Italia.

Segue il periodo della stagio[illegible] artistica con le scuole dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», [illegible] Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo [illegible] Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione [illegible] riso.

Poi vennero anche i rovesci [illegible] gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le [illegible] orgogliose [illegible] volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, [illegible] alle quali rese difficile la vita [illegible] l'allagamento anticipato delle risaie.

[illegible] la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e [illegible] di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, con una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per durare [illegible] quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», [illegible] termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo sereno al suo futuro. [illegible] questa è storia [illegible] oggi. [r. a.]

La Basilica di Sant'Andrea

Cairo, proteste nel quartiere del Buglio che da anni si sente isolato

Un altro no al tempio di Geova

Ricorso al Tar del psi contro i nuovi lavori

M. Domani alle 21 si riunisce a Cairo Consiglio comunale per discutere tra l'altro il problema dell'ampliamento della zona a disposizione dei testimoni di Geova nel quartiere Buglio. Una vicenda annosa, che nei giorni scorsi ha una svolta decisiva. Tre consiglieri ali del psi De Matteis, Garbero e Ottonello e il democristiano Falco, assieme a un gruppo di abitanti del quartiere, hanno presentato ricorso al Tar contro la deliberazione del Consiglio comunale che autorizzava la variante al piano regolatore per consentire la costruzione di nuove strutture alla comunità dei testimoni Geova.

sera si dovranno lutare le osservazioni avanzate a tale variante approvata alla fine dello scorso anno. Un provvedimento risulta l'ultimo atto prima della presentazione del progetto delle opere che saranno realizzate dai testimoni di Geova. sulla discussione in Consiglio peserà la decisione ai quattro consiglieri comunali e da alcuni abitanti di Cairo presentare nel frattempo il ricorso al Tar.

Il rischio è di app una delibera che accogliendo e respingendo le osservazioni alla variante, sarebbe comunque invalidata in di del Tar favorevole a quanti si oppongono all'ampliamento dei testimoni di Geova. La prospettiva più realistica parebbe fermare che ancora una volta le decisioni assunte in Consiglio potrebbero essere non più vali- qualche e rinvierebbero nel tempo la soluzione del problema dei testimoni di Geova, che trascina ormai da quattro anni.

Per questo discussione questo argomento si prospetta vivace, causa anche le posizioni divergenti sul merito d questione che esistono anche tra i rappresentanti della maggioranza. Il Consiglio comunale chiamato anche a valutare il problema del condominio di edilizia popolare realizzato dal Cocedi in località Buglio, quasi terminato due mai consegnato ai 30 legittimi proprietari.

[e. m.]

Ancora polemiche per l'ampliamento del tempio dei Geova

Controlli per la bidella pagata per 28 anni

Proseguono i controlli, che si sono iniziati alcuni mesi fa, parte due funzionari della dei Conti sulla pratica Olga Facello, la bidella «più famosa d'Italia». donna ha prestato servizio presso le scuole di Dego per 28 anni ricevere alcun stipendio. [l. b.]

Tesserino unico per la raccolta funghi

Il Consorzio per raccolta dei funghi di Bardineto ha aderito alla proposta, avanzata dal presidente del «Consozio agro-forestale dell'Alta Val Bormida», Meo Bertone, di istituire un tesserino unico per gli abitanti Comunità montana. Sinora, oltre a Bardineto, h espresso favorevole Osiglia e Murialdo; contrari invece i membri del consorzio Bormida. [l. b.]

Si prepara il nuovo piano commerciale

Nei prossimi giorni si inizierà un serie di incontri tra l'assessorato Commercio del Comune Cengio e gli esperti ai li è affidato l'incarico di elaborare il nuovo Piano commerciale. «Sino a questo momento - dicono in Comune - programma è ancora presentato. auguriamo che arrivi al più presto ad una definizione Piano». [l. b.]

Per l'acquedotto 150 milioni

L'amministrazione comunale di Calizzano ha stanziato 150 milioni per la captazione una sorgente che verrà incanalare nell'acquedotto. finanziamento è stato ottenuto attraverso mutuo con Cassa depositi e prestiti. [l. b.]

Giornata ecologica

I volontari ripuliranno il Bormida

CARCARE. Giornata ecologica, sabato a Carcare. Gruppi lontari provvederanno a ripulire le sponde del fiume Bormida, nel tratto che attraversa il paese. L'iniziativa, aperta a tutti i cittadini, del Co in collaborazione con le società di pesca-sportiva «La carcarese», la «Telescopica» e il Centro avviamento allo sport. Spiega Alberto Berretta, assessore all'Ambiente: «Si un'iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni carattere ambientale». Aggiunge: «Le persone che vorranno parteciparvi, naturalmente, in dotazione l'attrezzatura necessaria».

A Carcare, lungo le sponde del fiume da anni è stata istituita un'oasi naturalistica dove vivono circa 500 capi, tra cui germani reali, una coppia di cigni bianchi e una di cigni neri, due piccoli. scorsi l'amministrazione comunale, per evitare i problemi legati sovrappopolamento, ha provveduto a trasferirne un centinaio ad Osiglia. [l. b.]

MURIALDO

Recupero del maniero

sentieri per al castello

MURIALDO. Sono in fase di ultimazione i lavori di ripristino dei sentieri che percorrono tutta l'area del Castello Murialdo.

Sono stati tagliati gli arbusti e i rovi che per anni avevano ricoperto parti murarie del maniero, fino quasi a renderlo invisibile.

Adesso, malgrado i problemi del maltempo, si sta procedendo a piazzare i cartelli che indicheranno le specie forestali più interessanti che si trovano nella zona e le caratteristiche dei ruderi del castello, con indicazioni di natura architettonica e storica.

In questo modo l'area protetta dalla prossima domenica sarà aperta al pubblico. L'iniziativa è stata resa possibile dai volontari del Comitato per la salvaguardia delle Valli del Bormida e dall'Istituto internazionale studi liguri, che hanno collaborato con il co per recuperare la zona del castello e trasformarla in area protetta. [e. m.]

Allarme nei boschi

Garessio minacciata larve

CALIZZANO. Il freddo e pioggia degli ultimi giorni hanno limitato per il la espansione delle farfalle di Dasychira pudibonda, ma il pericolo loro invasione massiccia dei boschi dell'Alta Val Bormida e di qui quelli della vicina Val Tanaro, sembra solo ritardato. La situazione appare più drammatica so anno. All'inizio della setti un nugolo impressionante di queste farfalle, che deporranno centinaia migliaia di uova, stato segnala al Quazzo.

tratta dello spartiacque tra l'Alta Val Bormida e la Val Tanaro.

E' evidente che Dasychire si preparano a infestare i boschi sopra la zona di Garessio e qui allargarsi poi nelle aree bochive piemontesi. Le amministrazioni comunali di Bardineto e Calizzano hanno già preso contatti con gli amministratori di Garessio per affrontare l'emergenza. [e. m.]

La crisi della vetreria

In i libri contabili

ALTARE. Oggi i dirigenti della Savam presenteranno al Tribunale i libri contabili per chiedere l'amministrazione controllata e piano per risanare l'azienda, dopo che le banche hanno di non rinnovarle i crediti. Dice Pino Congiu della Uil: «Dall'incontro la dirigenza è emerso che la Savam ha situazione debitoria di 38 miliardi, di cui 6 per i fornitori e i restanti per le banche, a fronte di 4 miliardi di crediti». Una situazione determinata dagli investimenti per il trasferimento ammontano a 24 miliardi avendo un capitale sociale di un miliardo e 720 mila lire.

Aggiunge Congiu: «Ci troviamo di fronte al fallimento o all'amministrazione controllata. In attesa il piano, ieri in assemblea abbiamo informato i lavoratori e abbiamo chiesto alla Masserini il pagamento dello stipendio del mese maggio, anche se sinora le risposte sono negative. L'azienda non in grado né di pagare i fornitori né i lavoratori». [l. b.]

Cresce l'allarme

Donna morsicata da una vipera a Sugliani

Ida Borello, anni, residente in località Sugliani Dego, è stata morsicata ieri da una vipera al piede destro. La donna stava camminando in prossimità della sua abitazione, quando la vipera è spuntata dall'erba a lato della strada, morsicandola. grande prontezza di spirito la donna è riuscita a uccidere l'animale, poi è rientrata a casa chiedendo soccorso ai famigliari.

Ida Borello è portata al Pronto soccorso dell'ospedale Cairo. I medici l'hanno sottoposta alle terapie del caso e subito dopo ricoverata nel reparto medicina questo ospedale. Le condizioni della pensionata destano preoccupazioni. E' il secondo caso in meno di un mese che una persona deve farsi all'ospedale di Cairo per il morso di una vipera. La prima vittima era stato operaio di Saliceto. Le vipere nei boschi della Val Bormida risulterebbero più numerose degli scorsi anni. [l. b.]

Il libretto delle assenze servirà da lasciapassare

Gli studenti savonesi fanno festa al Symbol

CAIRO M. Una [illegible] interamente dedicata a tutti gli studenti del Savonese per festeggiare, insieme, la fine dell'anno scolastico. L'appuntamento, promosso e curato da «Radio Golfo Ligure», è fissato per questa sera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte. Ingredienti della serata: musica, naturalmente, e animazione affidata alla professionalità dei d.j. dell'emittente radiofonica.

Ma per prendere parte alla «Festa degli studenti» sarà necessario attenersi scrupolosa[illegible] ad [illegible] singolare «regola» a cui nessuno potrà sottrarsi. Ogni studente, infatti, dovrà presentarsi nel locale cairese, mèta dei cultori della musica live, munito di libretto delle assenze, per poter così partecipare a una serie di curiosi e divertenti giochi, che saranno svelati solo nel corso della serata.

[illegible] libretto, in questa occasione avrà insomma la funzione [illegible] «lasciapassare», e come tale dovrà [illegible] diligentemente esibito. Un pizzico di suspense, dunque, per rendere ancor più «appetitosa» una serata, la prima di questo genere organizzata in Val Bormida, che avrà come protagonisti indiscussi gli allievi di tutti gli istituti superiori della provincia. Un appuntamento [illegible] po' diverso dal solito per salutare l'anno scolastico [illegible] egli sgoccioli e l'arrivo delle tanto agognate vacanze.

[illegible] per [illegible] fine-settimana, la Val Bormida, oltre alla «Festa degli studenti», ospita un altrettanto interessante spettacolo. La «Cascina del vai», azienda agrituristica di località Villa, sulle alture di Cairo Montenotte, domani sera propone musica dal vivo con il concerto degli «Isola [illegible] Niente», band che presenta un repertorio di brani funky.

Sul palco del suggestivo locale [illegible] Alberto Beccatini, che da alcuni mesi si presenta sotto una veste nuova con maggiori spazi dedicati ai giovani, saliranno poi, il giorno 19, i «Tundra Hotel», gruppo folk-rock. La rassegna «Agrimusica live», proseguirà sino alla fine del mese [illegible] altri due appuntamenti.

Sabato 20 sarà [illegible] volta dei «Dr. Faust And Coffe House Brothers», band che propone i classici del blues. Il calendario di giugno si chiuderà venerdì 26 [illegible] l'esibizione dei «Blues and Soda». [l. b.]

Ragazzi in discoteca a Cairo per festeggiare assieme la fine dell'anno scolastico

GALLERIE E MOSTRE

[illegible] — Cromantica

Prosegue, per tutto [illegible] mese di giugno, [illegible] collettiva degli artisti che negli ultimi due anni hanno esposto alla galleria «Cromantica» [illegible] via Indipendenza 75 a Ceriale. [illegible] mostra ci sono quadri e sculture di alcuni [illegible] i più interessanti artisti italiani contemporanei. [r. sr.]

[illegible] — Veli d'Acquerello

«Veli d'Acquarello» è il titolo della mostra in programma da oggi al 25 giugno prossimo alla galleria d'arte «Ghisolfi» [illegible] via Stella e Lo[illegible]. La rassegna, dal pittore Peyrolo, è visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. [a. r.]

[illegible] LIGURE — Scuole [illegible] ceramica

Mostra dei lavori [illegible] ceramica, realizzati dagli alunni delle scuole medie «Aicardi» di Finale Ligure. La rassegna è visitabile tutti i giorni, sino al 20 giugno. [a. r.]

[illegible] — Stampe antiche

«Pot-Pourri» è il titolo della mostra in corso fino alla fine del [illegible] di giugno alla galleria d'arte «Dedalo», in piazza Vescovado a Savona, su carte, vedute, fiori, ritratti e paesaggi in stampe antiche dal XVI al XIX secolo. [e. b.]

[illegible] — Maioliche d'epoca

Prosegue a Savona, in via Sacco 1, la [illegible] «Antiche maioliche savonesi» a cura della galleria d'arte «La Navicella». L'esposizione resterà aperta fino al 30 giugno, orario: 9,30-12; 16-19,30 dei feriali. [e. b.]

ALBISSOLA — Personale di Tinti

Al Centro Cultura e Arte Contemporanea «Balestrini», in via Isola ad Albissola Mare, è in corso, fino al 28 giugno, la personale di Giovanni Tinti che espone acrilici realizzati dal 1989 al 1992. La presentazione del [illegible]logo e della mostra è a cura di Germano Beringheli. [a. z.]

SAVONA — Artisti per Colombo

«Vele Iconiche al Priamar: 70 artisti per Colombo» è il suggestivo titolo della mostra in corso fino [illegible] 14 giugno nella Sala ad Ombrello a cura del Circolo degli Artisti e del Comitato organizzatore della Festa dell'Unità. [e. b.]

VARAZZE — Modelli [illegible] navi d'epoca

In via Gavarone, a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche costruite nei [illegible]ieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. [a. z.]

[illegible] — Fotografie e acquarelli

Doppio appuntamento sabato 13 giugno alle 17 nella Sala Mostre [illegible] palazzo Nervi, a Savona, con l'inaugurazione della personale fotografica [illegible] Carlo Tagliafico e della mostra di acquarelli [illegible] Binny Doballi. L'esposizione terminerà il 24 giugno [a. z.]

GIORNO E NOTTE

FINALE LIGURE — Live music al Libeccio

Musica dal vivo al giovedì e al sabato sera anche al ristorante «Libeccio» in via Brunenghi a Finale Ligure. Discomusic allo «Scotch» di lungomare San Pietro. [a. r.]

LOANO — Liscio al Manhattan Inn

Grande liscio questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Da domani a domenica è aperta invece la maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico. [a. r.]

ALBISSOLA MARINA — Live music al bar Testa

Al Bar Testa di Albissola Marina, domani e sabato, dalle 22, musica dal vivo con i «Quarnaus». Il gruppo è specializzato nella musica acustica e nei successi del country americano. Ingresso libero e consumazione obbligatoria. [a. z.]

FINALE LIGURE — Aspettando Marco Carena

Discomusic novità [illegible] «Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Ritorna la discomusic revival allo Sporting club di località S. Bernardino [illegible] «Golden Classic». Sabato sera spettacolo con Marco Carena, noto al grande pubblico dopo [illegible] due anni fa al Festival [illegible] «San Scemo». [a. r.]

CERIALE — Notte argentina al «Blue Monk»

Concerto sudamericano questa sera al «Blue Monk pub» di [illegible] Pontetto 2 [illegible] Ceriale. Sul palco del locale [illegible] duo argentino composto da Jorge Cumbo e Gustavo Margulies. Il repertorio dei musicisti è improntato alla musica popolare argentina con particolare interesse per il tango. Il concerto è alle 22. [r. sr.]

SAVONA — Saggio-concerto al Chiabrera

Stasera alle 20, [illegible] Ridotto del teatro Chiabrera di Savona, saggio-concerto degli allievi dell'Accademia musicale di Sa[illegible] (corsi superiori e medi). In programma musiche di Brahms, Chopin, Bach, Scarlatti, Beethoven, Bellini, Gluck, Wagner. [e. b.]

[illegible] — Acqua [illegible] musica

Discomusic questa sera all'«Acqua Plan» di Spotorno in località Serra. Sempre a Spotorno, domani sera, liscio al dancing «Castello» con l'esibizione [illegible] polistrumensita Adelio. [a. r.]

Domani (17,30) concerto di musica classica all'Hotel Moroni

Ritmi gitani a Finale Ligure

E' l'ultimo appuntamento della rassegna internazionale «I pianisti del mondo» Suona Stefania Amedeo. Organizzazione [illegible] cura dell'associazione «Palma d'oro»

Il prof. Aloyse Vecchiato

FINALE L. Per la rassegna «I pianisti del mondo» è in programma domani pomeriggio alle 17,30, nel salone dei congressi del «Grand Hotel Moroni» di Finale Ligure, il concerto della pianista Stefania Amedeo. Si tratta [illegible] concerto di chiusura della XII Rassegna Internazionale [illegible] musica da camera pro[illegible] dell'associazione [illegible] cultura musicale «Palma d'oro - Città [illegible] Finale Ligure».

Stefania [illegible]deo, torinese, ha studiato presso il conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino. Ha al suo attivo numerose partecipazioni [illegible] importanti manifestazioni cameristiche per il conservatorio torinese, per le «Gioventù musicale italiana», per l'Unicef e per altri enti musicali. [illegible] qualità di pianista solista è stata premiata più volte da prestigiose associazioni musicali e culturali.

La pianista, oltre [illegible] dedicarsi all'insegnamento, prosegue in una accurata ricerca di perfezionamento solistico, con particolare interesse per gli autori spagnoli «attraverso i quali esprime il proprio temperamento musicale legato alla ritmica gitana».

Domani pomeriggio saranno eseguite musiche [illegible] Mineo, Martucci, Vecchiato, Ginestra, Turina, Grandos e De Falla.

Spiega Aloyse Vecchiato, organizzatore [illegible] ideatore della manifestazione: «Il "Palma d'oro" è un [illegible] musicale di alto livello che [illegible] presenta alla ribalta degli Anni [illegible] forte della [illegible] tradizione e pronto ad affrontare [illegible] modo degno le manifestazioni regionali colombiane del '92». Nato 18 anni fa [illegible] pianistico internazionale, il [illegible] è cresciuto di anno in anno di qualità e interesse. Conclude Vecchiato: «Oggi, se il pianoforte solista rimane lo [illegible] principale, altre sezioni del concorso richiamano anche i veri talenti del lieder, [illegible] duo per pianoforte, del duo pianoforte e violino, [illegible] duo per pianoforte e violoncello e delle chitarras. Il concorso vero e proprio [illegible] svolge anche quest'anno, ad agosto. [e. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
T. Chiabrera — Ore 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — L. 9000/6000
Coreografie di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' — **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — [illegible]
Blue steel- Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' — **Poliziesco**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Di[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Il [illegible] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe [illegible] Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — **Horror**

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
Fermati o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Aspettando la notte — *di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Deveaux (Usa '90)* — In un tragico crescendo di ansia e paura dovute all'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' — **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16 — Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15: L. 8000
[illegible] — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '90)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' — **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Rapina del secolo a Beverly Hills — *di S. J. Furie, con R. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' — **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418. — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Blue Steel — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. [illegible] 1h43' — **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] (sino al 19 giugno)

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata; di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — [illegible]

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [illegible] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' — **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Charlie anche i cani vanno in Paradiso — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata. [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — [illegible]

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000 — Ore 15/17/21
CHIUSO [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30 — L. 9000/rid. 6000
[illegible]

[illegible]
Cin. Valleggia — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 8,30 **Gigi la trottola** cartoni animati
- 12 — **Promostand**
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Joe Forrester**, telefilm
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
- [illegible] **Adolescenza inquieta**, novela
- 20 — **Dragnet**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **L'età della violenza**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Aquile lontani**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

- 9,35 **Il fantasma e la signora Muir**
- 11,30 **Amichevolmente con noi**
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Barney Miller**, telefilm
- 15,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Henry & Kip**, telefilm
- 20,30 **Super fly T.N.T.**, film
- 22,30 [illegible] **Sera**, [illegible]
- 23 — **Chopper Squad**, telefilm
- 1,15 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

- 12 — **Diagnosi**, talk show
- 12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13 — **Davinia**, telenovela
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Diana**, telenovela [illegible]
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Davinia**, telenovela
- 19,30 **Diana**, telenovela
- 20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Ti ho adottato per simpatia**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Aria aperta**, rubrica
- 23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva, (r)
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — [illegible] **Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — [illegible]**'s Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- [illegible] **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20 — **New file**, notiziario
- 22,10 **Liguria politica**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- [illegible] **L'uomo e la [illegible]**, documentario
- 17,30 **Motor Shop**, rubrica
- 18 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 21 — **Nati per vivere**, telefilm
- 21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
- [illegible] [illegible] cinema
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Obiettivo gente**
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13,20 **La padroncina**, telenovela
- 16,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 15 — **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **La trattoria dei ricordi**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sotto in allegria**, cartoni
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **Vivi o preferibilmente morti**, film western [illegible] con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, Sydne Rome, [illegible]. Ferrio, regia di Duccio Tessari
- 22,25 **Colpo grosso**, sexy show
- 23,15 **Agi Murad il diavolo bianco**, film avventura 1959
- 1,05 **Colpo** [illegible] (r)

Mixer Tv

- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,20 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Fai un affare con** [illegible]
- 10,55 **Andiamo al cine**[illegible]
- 11 — **Fai un affare con** [illegible]
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 13 — **Speciale spettacolo**
- 13,30 **Zorro**, cartoni animati
- 14 — **Orteli**, spettacolo
- 14,15 **Capitan Power**, cartoni
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- 15,30 **Viviane**, telenov[illegible]
- 16,15 **Assunta Spina**, film
- 18 — [illegible] **il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**
- 19,20 **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **He-Man**, cartoni

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- [illegible] **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,15 **Redazionale**

Tele Nord

- 13 — **Sa[illegible] d'amore**, telenovela
- 13,30 **Cara cara**, [illegible]
- 14 — **Cara cara**, telenovela
- 14,30 **Nati per vivere**, documentario
- 15 — **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Cara cara**, telenovela
- 18,30 **Cara cara**, telenovela
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 20 — **Tg Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 23 — **Tg Liguria**
- 24 — **Fai un affare con TN4**
- 0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 11 — [illegible]
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 [illegible] **news**
- [illegible] — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 13,45 **Rubrica**
- 14,15 **Punto news**
- 14,30 **Portobello Road**
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **Rubrica**
- 19,45 **Punto sera**, informazione
- 20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
- 22,30 **Punto sera**
- 23,14 **Rubrica**
- 23,30 **Market**
- 0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di Shakespeare, regia L. Squarzina, con A. Lionello e E. Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
T. dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
C[illegible] 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
[illegible]: Porno paura [illegible] Pistolen - Die girls von sex service
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Fino all'ultima goccia - Tentazioni carnali

C[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
[illegible]ickelodeon: JFK

[illegible]

San Siro: Mediterraneo

Centinaia di appassionati hanno seguito le gesta del talento savonese al Roland Garros

Navarra, nuovo astro del tennis

Il giovane atleta di Borghetto è balzato all'attenzione di tutti per [illegible] approdato alla finale juniores degli internazionali di Parigi. «Non pensavo di arrivare così in alto». La sua carriera viaggia sull'asse Loano-Genova

BORGHETTO S. SPIRITO. «Cosa ha fatto oggi Navarra?»: è la domanda che [illegible] numero sempre maggiore [illegible] appassionati di tennis si [illegible] posto per una settimana nel seguire il prestigioso torneo juniores del Roland Garros, a Parigi. E [illegible] sugli schermi della Rai andavano in onda le partite della Seles o di Courier, gli sportivi savonesi attendevano dalla [illegible] di Galeazzi notizie [illegible] campo [illegible] dove era impegnato il giovane campione di Borghetto. La scalata di Mosè Navarra alla finale del torneo parigino [illegible] stata vissuta dagli «aficionados» con crescente interesse, contornata da quell'alone [illegible] mistero che circonda le imprese non accompagnate dal supporto visivo (la televisione francese Antenne [illegible] non diffondeva immagini del torneo juniores).

Sensazioni provate anche [illegible] casa Navarra, come spiega [illegible] padre Calogero: [illegible] noi per tutta la durata del torneo siamo stati in linea diretta con Mosè, che alla fine di ogni gara ci telefonava per comunicarci l'esito delle partite». Delusione per il mancato [illegible] nella finale con il rumeno Pavel? «Ma non scherziamo - prosegue il padre del giovane talento ponentino -; alla vigilia avrei messo la firma per un simile piazzamento. Non dimentichiamo che Mosè è arrivato in finale nel più prestigio[illegible] [illegible] mondiale sulla [illegible] battuta. E poi bisogna fare sempre i conti con l'avversario».

Mosè Navarra, raggiunto in Germania dove sta trascorrendo un periodo di vacanza dopo [illegible] stress parigino, conferma questa sensazione: [illegible] certo. Alla vigilia, pur consapevole di [illegible] preparato al meglio [illegible] avrei mai pensato di conquistare un piazzamento così importante. Devo anche aggiungere che sono arrivato all'ultimo at[illegible] affaticato dalla semifinale del giorno prima».

Ma [illegible] [illegible] nato in Navarra l'amore per il tennis? Spiega: [illegible] cominciato per caso, all'età di tre anni. Ero costretto a letto per [illegible] malattia [illegible] mio padre, per vedermi tranquillo, mi regalò una piccola racchetta. Poi, le prime lezioni, i primi tornei: mi accorsi che questo [illegible] lo sport della mia vita».

Dopo una lunga milizia nel Tc Loano, Mosè è passato al Tc Genova, anche se al circolo ponentino sono legati molti ricordi: «Nel club di Loano - prosegue - ho conosciuto tanti amici [illegible] anche in quest'importante occasione mi hanno incitato».

Mosè ha anche la fortuna [illegible] non sentirsi addosso la pressione di genitori e dirigenti: «Sì. E' vero - conferma - [illegible] questo [illegible] molto importante. La tranquillità è alla base di tutto. Anche per questo, dopo quanto accaduto a Parigi, [illegible] deciso che [illegible] meglio non rientrare subito a [illegible] ma concedermi un breve periodo di riposo».

E adesso? Chi da sempre segue [illegible] vicende tennistiche [illegible] che i giovani talenti di casa no[illegible] difficilmente riescono a confermare le promesse, a raggiungere i vertici nelle classifiche internazionali. Sarà [illegible] anche per Navarra, oppure l'atleta ponentino riuscirà a sollevare il morale di tutti gli sportivi che, dalle [illegible] degli Anni 70, attendono un giocatore di talento?

Risponde papà Calogero: «State tranquilli. Mosè [illegible] è una meteora, ma un ragazzo in grado [illegible] [illegible] ancora [illegible] soddisfazioni ai suoi tifosi. Il Roland Garros è solo la prima tappa di una bella carriera».

Guglielmo Olivero

Mosè Navarra in azione: salgono le sue quotazioni in campo [illegible]

RAGAZZE

Tre arrivi all'«Estiarte»

Acquisti importanti per il tennis [illegible] del Dopolavoro Ferroviario «Manuel Estiarte»: la prossima stagione Alice Canepa, Francesca Marinelli [illegible] Manuela Manzone gareggeranno per il Tc savonese. Le tre ragazze, provengono dal Tennis Club di Finale col quale hanno ottenuto [illegible] [illegible] [illegible] livello regionale e nazionale. Le tre tenniste saranno accompagnate al «Manuel Estiarte» [illegible] loro allenatore Gabriele Destro, [illegible] ad Alessandria ma da diversi anni a Finale dove segue con notevole profitto queste tre promesse del tennis ligure. Del resto i risultati ottenuti gli hanno dato pienamente ragione, negli ultimi anni le tre atlete savonesi hanno raccolto riconoscimenti in tutte le manifestazioni regionali e nazionali.

La ragazza più rappresentativa [illegible] gruppo in viaggio per Savona [illegible] Alice Canepa: premiata recentemente [illegible] miglior tennista ligure della categoria, a parere degli addetti ai lavori ha [illegible] grande [illegible]

Per il tennis ligure è un buon momento tenendo conto anche dei risultati che [illegible] ottenendo [illegible] Navarra, che al Rolland Garros [illegible] Parigi ha ottenuto un secondo posto nel competizione riservata agli Juniores.

[m. no.]

Numerosi i tornei nel Savonese

In Riviera è tempo di beach volley

SAVONA. Con l'arrivo dell'estate, iniziano sugli arenili della provincia molti tornei di beach-volley. Questo tipo di manifestazioni, che da decenni spopolano negli Stati Uniti e in Brasile, dove [illegible] i giocatori si preparano tutto l'anno per la stagione estiva, da qualche stagione ha raggiunto il vecchio Continente, con buoni risultati. In Italia, ogni anno si svolgono tornei con i migliori giocatori della specialità.

Anche la Liguria ospita parecchi «big», accanto a molti giovani non professionisti in [illegible] di divertimento. Quest'anno, poi, si svolgerà una sorta di campionato estivo, il «Fraschieri Open Tour '92». La prima tappa è in programma dal 27 giugno al 5 luglio a Rivarolo (campo sportivo Torbella); [illegible] seconda dal 10 [illegible] 12 luglio a Vado Ligure (Bagni Bacigalupo); la [illegible] il [illegible] [illegible] 19 luglio a Loano (parco Palasport); la quarta [illegible] 24 [illegible] 26 luglio a Sar[illegible] (Spiaggia Grecale); la quinta dal 3 [illegible] [illegible] agosto a Cogoleto (Bagni Sorriso). Il gran finale, [illegible] [illegible] Loano il [illegible] e 23 agosto.

La manifestazione provinciale più importante è [illegible] [illegible] quella organizzata dalla Scuola Sport Savona, destinata a richiamare decine [illegible] atleti. L'iniziativa, che si ripete ormai [illegible] tre anni con risultati sempre più confortanti, coinvolgerà da giugno a settembre giocatori «liberi» (sono considerati tali pure quelli che militano in Prima e Seconda divisione, serie D e ragazzi che [illegible] hanno mai svolto attività agonistica) e tesserati per squadre di A, B e C.

Il torneo riservato [illegible] «liberi» scatterà a fine giugno per concludersi il 6 settembre. Questi i luoghi e le date di gara. Il 27 [illegible] 28 giugno ai Bagni Torino, 11 e [illegible] luglio Bagni Colombo, [illegible] e 9 agosto Bagni Lido dei Pini, 6 settembre gran finale ai Bagni Torino.

Molto più interessante e spettacolare il torneo riservato ai [illegible]i. Si svolgerà interamente ai Bagni Colombo di Savona con inizio nella seconda metà di luglio. L'anno [illegible] parteciparono molti giocatori [illegible] serie C e B provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana. Anche quest'anno, il quadro degli iscritti si preannuncia di buon livello. La maggior parte di questi atleti sfruttano infatti i tornei [illegible] beach-volley per mantenersi in allenamento anche durante [illegible] sosta dei campionati.

Pure i Bagni Majorca di Bergeggi hanno organizzato un «Master [illegible] Volley». La competizione è riservata a giocatori «liberi» e tesserati, que[illegible] ultimi limitati però alla C1.

La manifestazione [illegible] articola in tre tappe, più la finale. Que[illegible] [illegible] date: prima tappa sabato e domenica; seconda 4-5 luglio; terza 1-2 agosto. L'epilogo si avrà il 29 e 30 agosto. [m. no.]

A Cengio, Albenga, Alassio e Albissola

Nel calcio di moda le fusioni tra club

[illegible] Conclusi i campionati di calcio, è ormai tempo di bilanci. Le società tirano le somme della stagione [illegible] alcune, per superare difficoltà finanziarie, [illegible] ai ripari cercando alleanze e coaguli di forze. Ne[illegible] quindi le fusioni, che, puntualmente, movimentano l'estate. L'ultimo [illegible] [illegible] quello [illegible] Alassio [illegible] Auxilium, che sembrano sempre più vicino all'unione, anche se le dichiarazioni ufficiali porterebbero [illegible] altre direzioni.

Il presidente dell'Auxilium, Giulio Grassi, dice di [illegible] gradire la fusione. E dello [illegible] parere sembrerebbero i dirigenti gialloneri. Ma, sotto sotto, il progetto prende corpo: nei giorni scorsi, sono state avviate trattative, che potrebbero portare alla fumata bianca.

Anche il Cisano sembra vicino alla fusione con i «cugini» del Conscente. Ma la società del presidente Mariano sembra respingere l'ipotesi, tanto [illegible] aver ingaggiato per la p[illegible] stag[illegible] un [illegible] allenatore, Caliberti, ex dell'Albenga. Anche in Val Bormida la parola «fusio[illegible]» [illegible] all'ordine del giorno. Si vorrebbe far unire sotto un'unica bandiera, almeno per quanto riguarda il [illegible] giovanile, Cairese e Aurora Cairo. Un'idea accarezzata [illegible] anni: sarà la volta buona? Difficile dirlo.

A Cengio c'è chi vorrebbe [illegible]struire dalle due società esistenti, Cengio (Prima categoria) e Rocchetta (Seconda), un sodalizio forte in grado di puntare subito alla Promozione. [illegible] a Rocchetta, piccola frazione alle spalle del capoluogo, sembra che [illegible] voglia affrontare concretamente l'argomento fusione.

Esiste invece la possibilità di unire i due club di Albisola. La società di Tonino Maiu e la S.Cecilia, potrebbero [illegible] infatti a un accordo, dal quale [illegible] trarrebbe vantaggio [illegible] il settore giovanile. Quello dell'Albisola, [illegible] [illegible] Victor Panucci, [illegible] e quello degli arancioni, formerebbe un florido vivaio dalle grandi prospettive.

[r. p.]

SPORT FLASH

NUOTO

La Ghione prima nei 200 stile libero alle Regionali

Buoni risultati per gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona impegnati nella seconda prova del campionato regionale Esordienti B. Spicca il primo posto assoluto di Valentina Ghione nei 200 stile libero, [illegible] Sara Martino vittoriosa nei 100 e 200 stile libero. Laura Strassera invece [illegible] è imposta nei 100 rana, mentre Daiana Marinucci ha ottenuto un buon tempo nei [illegible] farfalla: 43"9. Nella categoria maschile Marcello Stefanelli [illegible] è confermato come grande promessa nei farfalla vincendo in 38"6. [illegible] le prove delle altre savonesi. Alessia Possano (Doria Nuoto) [illegible] salita sul gradino p[illegible] alto del podio nei 50 farfalla, mentre Gianluca Porta (Delfini Alassio) e Alessandro Navone (Ingaunia) si [illegible] imposti rispettivamente nei 50 farfalla e 100 stile libero. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Con due reti Legino piega il S. Cecilia

Prosegue a Savona la rassegna del calcio giovanile «Nando Cogno». Questi i risultati della quattordicesima. [illegible] Pulcini il Legino si è imposto per 2-0 sul S. Cecilia (gol di Moro e La Terza). Nei Giovanissimi poker della Sampdoria ai danni del Legino, mentre Villapiana Don Bosco-Rivarolese si è conclusa in parità (1-1). Per i savonesi il gol [illegible] [illegible] realizzato da Casalinuovo. [r. p.]

JUDO

Successo in Piemonte del Dopolavoro Ferroviario

Il Dopolavoro Ferroviario [illegible] [illegible] [illegible] è aggiudicato il primo posto nella classifica finale dei mini giochi interregionali della gioventù di Judo che si sono svolti ad Alessandria. La squadra [illegible] ha preceduto nell'ordine le formazioni torinesi del Judo Club Pianez[illegible] e Dragone Santona. Gli Allievi di Galliano hanno [illegible] otto vittorie, sei secondi posti e cinque terzi posti. [r. p.]

Si allargano fino al Novarese le indagini partite dal policlinico di Pavia

L'inchiesta tangenti a Cerano

Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza avrebbe sequestrato una serie di delibere relative alla ristrutturazione delle scuole elementari e del municipio. L'impresa coinvolta è la Ivces di Vigevano

CERANO. L'inchiesta sulle tangenti al policlinico San Matteo di Pavia [illegible] rischia di allargarsi fino al Novarese.

Secondo quanto trapela da fonti pavesi, nelle scorse settimane la procura della Repubblica avrebbe disposto l'acquisizione di alcune delibere del comune di Cerano relative ad appalti aggiudicati negli ultimi anni all'impresa edile Ivces di Vigevano. Gli uomini della Guardia di Finanza [illegible] sarebbero in particolare fatti consegnare gli atti relativi ai lavori di ristrutturazione del palazzo municipale e della scuola elementare. Il plico di documenti sarebbe ora al vaglio dei magistrati di Pavia.

[illegible] Ivces è una [illegible] [illegible] imprese coinvolte (assieme alla Cogefar-Impresit ed alla Siemens) nello scandalo tangenti al policlinico [illegible] Pavia, che ha già portato [illegible] [illegible] [illegible] persone tra consiglieri di amministrazione ed ufficiali pagatori. L'impresa vigevanese, di cui è presidente il cavalier Mario Ardito, secondo i magistrati avrebbe versato 350 milioni di mazzette per ottenere l'appalto di alcuni lavori di ristrutturazione.

[illegible] le tangenti pagate non rappresenterebbero che una piccola parte dell'importo totale concordato, pari ad un miliardo e [illegible] milioni.

Subito dopo i primi arresti, nel marzo scorso, la procura della Repubblica di Pavia spedì la Guardia di finanza negli uffici vigevanesi della Ivces, in cor[illegible] Novara. Per alcuni giorni le fiamme gialle passarono al setaccio interi armadi di documenti, libri contabili, floppy disk. Un'immensa quantità di fascicoli venne posta sotto sequestro, caricata su un camion [illegible] portata a Pavia per [illegible]

Il palazzo del municipio è stato ristrutturato con [illegible] spesa di 1,6 miliardi

esaminata [illegible] più attenzione. E così, mentre l'inchiesta sul policlinico proseguiva [illegible] altri clamorosi arresti, i magistrati hanno iniziato [illegible] scavare in quelle carte. Circa [illegible] mese fa [illegible] disposta l'acquisizione di alcune delibere di appalti aggiudicati alla Ivces al comune di Garlasco. Ora un analogo provvedimento sarebbe scattato anche per Cerano.

La Ivces negli ultimi anni si è aggiudicata alcuni appalti pubblici consistenti a Cerano. Tra gli altri [illegible] ristrutturazione di palazzo municipale, ora in fase di ultimazione, che suscitò [illegible] suo tempo qualche polemica per la lievitazione dei costi. E discussioni provocò, sempre per [illegible] stessa ragione, anche l'appalto per i lavori di sistemazione delle scuole elementari del paese.

Per questo secondo caso, anzi, ci fu anche un passo formale da parte dell'allora gruppo pci, che presentò un esposto alla procura della Repubblica di Novara. Il documento si riferiva ad [illegible] subappalto della Ivces ad un'azienda fornitrice di serramenti, [illegible] che portò [illegible] definire l'episodio [illegible] «scandalo dei serramenti d'oro».

L'esposto tuttavia non ebbe alcun esito [illegible] venne successivamente archiviato dal magistra[illegible] [illegible]

[illegible] Bressani

Le reazioni

Nessuno parla dei sequestri

CERANO. Al Municipio nessuno [illegible] lo vuol parlare: [illegible] un sequestro di documenti per ordine dei magistrati pavesi che indagano sulla società Ivces. Il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Carlo Roccio [illegible] seguendo [illegible] vicino, da un paio d'anni, i lavori di completamento del Municipio ristruttu[illegible] dalla società lomellina con una spesa di 1,6 miliardi. «I costi [illegible] lievitati del trenta per cento rispetto al preventivo - [illegible] Roccio - perchè il progetto iniziale è stato modificato. La Sovrintendenza ai beni architettonici non ha permesso l'abbattimento del vecchio [illegible]abile imponendo il [illegible] restauro, decisione che mi ha sempre trovato d'accordo. Da qui la lievitazione dei costi per [illegible] lavoro iniziato nel 1987». La Ivces nell'85, aveva già provveduto alla ristrutturazione ed al rifacimento [illegible] facciate e dei tetti alla scuola elementare. Allora il pci aveva presentato [illegible] esposto. (r. a.)

IN [illegible]

NOVARA

Un'insegnante è il [illegible] consigliere per il pds

Nuova consigliere comunale per l'amministrazione novarese. E' Maria Grazia Allemanni, di 38 anni, insegnante di lettere alla scuola media «Leone Ossola» [illegible] Novara. Entra in consiglio per il pds subentrando al compagno di partito Ferruccio Danini che ha lasciato la carica per impegni sindacali.

BORGOMANERO

Due condanne per ricetrasmettitori [illegible] autorizzati

Attenzione ai ricetrasmettitori privi [illegible] regolare autorizzazione. Giuseppe Saccone, di 46 anni, abitante a Romagnano Sesia, sorpreso con un apparecchio del genere sul [illegible] autocarro, [illegible] stato condannato in pretura [illegible] 40 giorni di arresto con la sospensione condizionale della pena. Mario Sabe, 32 anni, di Cureggio, per un'infrazione simile ha [illegible] [illegible] condanna [illegible] 60 giorni, sempre [illegible] i benefici di legge.

[illegible]

Commercialista bruciava escrementi [illegible] giardino

Centoquattro testimoni, di cui 58 anche parti offese. Questo imponente schieramento si è presentato ieri [illegible] pretura per partecipare [illegible] un processo che vede imputato un commercialista vigevanese, Cesare Socci, di 61 anni. L'uomo, che nel giardino della sua abitazione alleva alcuni [illegible]i, è accusato di [illegible] continuato [illegible] bruciare per molti mesi gli escrementi degli animali in [illegible]iardino, producendo un fumo pestilenziale ed arrecando molestie all'intero isolato. Il processo [illegible] stato rinviato al [illegible] settembre, [illegible] [illegible] riunito ad un altro in cui il professionista è imputato per fatti analoghi.

[illegible]

Si ribaltano due Tir carichi [illegible] prosciutti [illegible] tappeti

Due Tir si sono ribaltati [illegible] Novarese ieri pomeriggio. Alle 13,30 [illegible] casello autostradale di Agognate un autoarticolato di nazionalità francese che trasportava tappeti si è rovesciato nel piazzale della Gondrand. Poi, in corso Trieste, intorno alle 18, un camion carico di prosciutti si [illegible] ribaltato bloccando il traffico per qualche [illegible] I conducenti hanno riportato lievi ferite.

VIGEVANO

Vendeva droga nel suo appartamento, arrestato

Aveva trasformato la sua abitazione in una piccola «centrale» per lo spaccio della droga. La polizia ha fatto irruzione dopo aver fermato un giovane, L.M. (si dice sia un rampollo della Vigevano bene), che vi [illegible] appena acquistato [illegible] grammo [illegible] [illegible] All'inter[illegible] dell'appartamento, in via Sette Dormienti 20, sono stati trovati altri [illegible] grammi [illegible] cocaina, 40 di hashish [illegible] 7 milioni in contanti. Il padrone di casa, Gianfranco Fusardi, [illegible] 37 anni, [illegible] stato arrestato.

Avevano cenato in trattoria a Novara, poi malori e ricoveri

Otto giovani intossicati dopo la festa di fine scuola

NOVARA. «Era stata una cena gradevole, con cibi buoni e tanta allegria. Un appuntamento tradizionale [illegible] fine anno scolastico [illegible] quale i ragazzi mi ave[illegible] invitato, insistendo perché intervenissi. Così ho portato anche mio figlio, visto che mio marito doveva rientrare [illegible] tardi dal lavoro. Tutto era andato bene, mai avrei immaginato che poi sarebbe successo tutto questo». Laura Camagna, insegnante di geografia all'Istituto per periti aziendali «Ber[illegible]» di Novara da sabato assiste il figlio Elias e [illegible] marito Marco Franzo, ricoverati all'ospedale Maggiore [illegible] cinque sue allieve che frequentano la Quinta H. Un'altra [illegible] ricoverata [illegible] Vigevano. Motivo: intossicazione alimentare.

Nessuno è grave, anzi, le condizioni di tutti stanno migliorando. [illegible] bimbo si trova in pediatria, il padre [illegible] in «Terza medicina» [illegible] [illegible] ragazze nel reparto «Infettivi», una misura precauzionale. Tutti si erano rivolti al pronto [illegible] accusando sintomi di gastroenterite acuta al[illegible] dopo aver partecipato alla cena [illegible] fine [illegible]no scolastico all'osteria «Cà d'l'Emiliu». E' una trattoria nel rione Bicocca, di cui è titolare Emilio Fasani, rinomata per le specialità tipiche del Novarese. Dopo l'«incidente», il locale è stato chiuso [illegible] tempo indeterminato» con ordinanza sindacale, firmata dall'assessore al Commercio Quinto Leone. Una misura cautelativa prevista dalle prassi, successiva [illegible] prima diffida al titolare del locale dal somministrare cibi e bevande, dopo l'immediata apertura dell'inchiesta dell'Ufficio d'Igiene.

«Appena avvertiti dal pronto soccorso - racconta [illegible] direttore professor Emilio Jodice - abbiamo subito inviato sul posto personale medico e [illegible] vigilanza sanitaria per gli opportuni [illegible]trolli. Sono stati prelevati residui alimentari, soprattutto carne, pesce [illegible] gelato, per la [illegible]pionatura da sottoporre ad analisi nel Laboratorio di sanità pubblica. La rapidità dell'intervento, derivata sia dall'immediata segnalazione del pronto soccorso sia dalla presenza continua [illegible] un medico dell'U[illegible]cio d'Igiene e di un vigile sanitario, ci ha così permesso di avviare anche l'indagine epidemiologica, importantissima in questi casi per limitare i danni [illegible] tutelare la salute pubblica».

Fino a quando non si saranno completate le analisi chimiche, tossicologiche e batteriologiche sui reperti alimentari, la «Cà d'l Emiliu» dovrà rimanere chiusa. Il titolare ha subito offerto la massima collaborazione per gli accertamenti. Non [illegible] esclude che la vicenda possa avere sviluppi giudiziari. «Non so ancora se presenterò un esposto alla magistratura - dice la prof. Camagna -, prima dovrò sentire [illegible] i genitori delle studentesse. Per ora spero soltanto che mio figlio e mio marito, come le ragazze, escano dall'ospedale completamente ristabiliti».

In ogni [illegible] la procura della Repubblica presso la pretura di Novara cui sarebbero già giunte precise segnalazioni, potrebbe aprire autonomamente l'inchiesta. [p. ben.]

Terminate le lezioni, gli occhi sono rivolti ai risultati e alle pre-iscrizioni

Scientifico, sarà un altro assalto

Il liceo «Antonelli», con 305 matricole, è il più «gettonato». Il 18 il via agli esami nelle medie, il 22 appuntamento con la maturità. I primi tabelloni saranno esposti mercoledì prossimo

NOVARA. [illegible] stamane è [illegible] [illegible] per migliaia [illegible] studenti delle medie inferiori e superiori della provincia di Novara. La macchina scolastica però non si è fermata. Gli obblighi da adempiere [illegible] sono terminati: gli alunni di terza media e i maturandi dovranno superare prove scritte e colloqui.

Al provveditorato novarese sono intanto arrivati i dati relativi alle pre-iscrizioni agli istituti superiori.

Quest'anno è il liceo Antonelli ad aver realizzato il record delle pre-iscrizioni: sono 305 gli studenti che hanno scelto la maturità scientifica. All'Ipc Ravizza sono arrivati 221 moduli; segue l'istituto Mossotti, con 210, il Fauser, 200, [illegible] Nervi che accoglierà 197 aspiranti geometri, e l'istituto magistrale con un boom di iscrizioni al [illegible] sperimentale, 132, a cui si aggiungono 63 per i corsi normali, per un totale di 195 alunni. Sono invece 177 i ragazzi che [illegible] [illegible] rivolti al liceo artistico, [illegible] all'Omar, 150 al Bermani, 148 al Bellini, 122 al liceo classico e 84 al Bonfantini. Venti iscritti per il nuovo liceo scientifico del convitto Carlo Alberto.

Dopo il «rompete le righe», ieri la solita festosa invasione in città

Franco Malvezzi, preside dello scientifico, [illegible] è sorpreso: «E' un numero - dice - che rispecchia la situazione del [illegible] [illegible] [illegible] anno, sia nel capoluogo che in provincia. Chi n[illegible] sceglie subito un indirizzo professionale, si orienta verso una cultura scientifica abbinata [illegible] quella umanistica, per decidere in seguito l'indirizzo universitario, senza precludersi nessuno sbocco».

Nelle medie l'inizio della prova scritta di italiano [illegible] fissato per mercoledì 18. [illegible]li studenti [illegible] poi impegnati nei colloqui interdisciplinari: i risultati entro fine mese.

Per gli istituti superiori l'inizio delle prove [illegible] fissato per il 22. Nei prossimi giorni si forme[illegible] file di studenti negli ingressi delle scuole: lo sguardo sarà rivolto [illegible] tabelloni, dove [illegible] elencati promossi e rimandati. I risultati delle prime classi scrutinate [illegible] resi noti nel pomeriggio di mercoledì. Sull'andamento degli scrutini, una precisazione dal preside dell'Omar: «La percentuale del 40% - sottolinea - è relativa al movimento complessivo in [illegible] ed uscita degli alunni. Tra respinti, trasferiti e rinunce, ogni [illegible] nel nostro istituto registriamo un dato costante».

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Misteriosi cavi neri sulle strade [illegible] Novara

Strani [illegible] neri [illegible] apparsi da qualche tempo appiccicati all'asfalto [illegible] alcune tra le principali vie di accesso al capoluogo.

A prima vista sembrano dei dispositivi per rilevare la velocità delle auto quindi tutti gli automobilisti sono impegnati [illegible] grosse frenate al fine di rallentare la velocità di percorrenza quando [illegible] per calpestarli.

Se bene si osserva, si [illegible] che i cavi sono collegati ad [illegible] piccola scatoletta di plastica, probabilmente un registratore di impulsi.

Non è possibile avere qualche chiarimento in proposito? Sono per caso apparecchiature piazzate lì per fare [illegible] rilevazione del volume [illegible] traffico cittadino?

Lettera firmata, Novara

La Lega Ambiente e il «caso» Brovello

Vi scrivo in merito all'articolo «Grande centro sportivo sugli alpeggi di Brovello?», poiché in esso mi vengono attribuiti giudizi che non [illegible] appartengono e che anzi considero assolutamente opposti alle [illegible] opinioni.

Chi mi ha attribuito benevola attenzione al devastante progetto sugli alpeggi [illegible] Brovello, o [illegible] voglia di scherzare oppure ha preso un abbaglio incredibile.

Per conto della Lega per l'Ambiente infatti, ho già assunto ufficialmente posizione nei confronti della Regione Piemonte e del sindaco di Brovello contro questo modo di aggredi[illegible] [illegible] territorio ancora integro, a macchia d'olio e in assenza di una seria programmazione territoriale od economica, in cui l'ambiente finisce per essere soltanto l'attrattiva appetitosa per qualunque speculazione.

Amelia Alberti, Lesa

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

NU[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 8[illegible] - 865.000
[illegible] (0323) 33.360
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) [illegible] [illegible]
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91.157
[illegible]gna: (0323) 868.111
[illegible] [illegible] 31.844
[illegible] (Pallanza): [illegible] 541 [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** [illegible] [illegible] [illegible] turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, corso Italia 42, [illegible]. 2[illegible] con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con [illegible] [illegible] [illegible] medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 2.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il [illegible] [illegible] effettuato a battenti [illegible] e [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposs*, corso Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31
Bellinzago: *Pelro*, via Libertà 87, tel. 98.410
Gargallo: *Strondini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, v. Roma 34, tel. 83 81 55
Verbania (Pallanza): *Nitas*, [illegible] [illegible] 1, tel. (0323) 55.63.40
Cannobio: *Catalucci*, v. D. [illegible] 18, tel. (0323) 70 178
Gignese: *Cammareri*, [illegible] Colla, tel (0323) 20.508
[illegible] *Bensi*, p. Milano 2, tel [illegible] 21.63 96
Preglia [illegible] Crevoladossola: *Camisasc*, v. Sempione, 45, [illegible] (0324) 33.117
Premosello: *Rosso*, v. C Libertà 13, tel. (0324) 88.200
Craveggia: *Salvegno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. (0322) 90.177
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13

GLI [illegible]

CULTURA

Storia di una garibaldina

«Laura Mantegazza, la garibaldina senza fucile» è il titolo del libro scritto da Sergio Radaelli e Rosa Teruzzi che verrà presentato [illegible] Cannero stasera alle 21 nella sala della scuola materna Mantegazza. Edito da Alberti, è [illegible] ritratto di una figura femminile di un certo rilievo nel quadro sociale e politico del Risorgimento. Organizzando un piccolo impero di beneficenza e di raccolta di fondi a sostegno della Repubblica veneta [illegible] quella romana, Laura Mantegazza offre alla storia il suo contributo di patriota. La presentazione avverrà a Cannero, dove la famiglia Mantegazza possedeva la villa «Sabbioncella».

[illegible]

Polizia e società, un dibattito

«Polizia penitenziaria e società» è il tema del convegno che si terrà stamane nel salone Carlo Alberto in baluardo Partigiani. Relatori del dibattito organizzato dalla Cisl [illegible] dalla Fils sono Riccardo Pezzana, segretario Cisl di Novara, Alberto Fragomeni, Renato Ruffo, Gian Nicola Caputo e Roberto Quadraro. S'inizia alle 9.

TEMPO LIBERO

«Girotondo» nella val Vigezzo

Nelle agenzie di viaggi sono aperte le prenotazioni alla nuova gita organizzata dalla Italy Express. Il «Girotondo», treno con vetture di prima classe e servizio hostess a bordo, [illegible] recherà a Domodossola alla scoperta della valle Vigezzo. L'itinerario della giornata prevede un [illegible] della valle [illegible] pittori, la visita al museo dello spazzacamino [illegible] alla zona. Come di consueto la cena sarà servita a bordo dal personale [illegible] servizio.

ASSOCIAZIONI

Festa per il «Cobianchi»

E' previsto per domenica il tradizionale convegno degli ex allievi dell'istituto tecnico industriale «L. Cobianchi». Sarà consentita la visita alla scuola, all'attrezzatura e ai laboratori e alla mostra realizzata dagli ex allievi.

E' stato rinviato al 1º ottobre il processo al tribunale militare di Torino

Misteri sul soldato scomparso

Nuove indagini su Pietro Camedda che ha fatto perdere le tracce dal 31 luglio dell'84
Il pubblico ministero nell'udienza di ieri [illegible] richiesto sei mesi di reclusione

TORINO. Ci sono ancora troppi misteri nella scomparsa del militare Pietro Camedda e i giudici del tribunale militare (presidente Alfio Coco) hanno rinviato il processo al 1º ottobre prossimo per nuovi accertamenti. Ieri, al processo, il pm Paolo Scafi aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione per l'autista del Battaglione Centauro di Novara, scomparso il 31 luglio dell'84 lasciando nell'armadietto documenti, abiti civili e soldi. [illegible] le testimonianze raccolte tra i commilitoni e i superiori [illegible] caserma Passalacqua di Novara e il filmato della trasmissione «Chi l'ha visto?», che si era interessata al caso e che è stato visionato in aula, hanno convinto i giudici a proseguire le indagini.

Chi [illegible] Pietro Camedda? Un tipo tranquillo, che affronta il servizio militare senza farne un dramma, o un giovane inquieto, sensibile, insoddisfatto, con una doppia personalità? E' stato ucciso perchè aveva assistito a qualcosa di losco?

Pietro Camedda, penultimo di sette fratelli, viveva a Gattinara con i genitori, lavorava in un salumificio con il fratello Efisio. Dopo ave fatto il Car a Diano Marina [illegible] assegnato alla caserma Passalacqua a Novara e il 31 luglio dell'84, era stato comandato di servizio alla caserma Perrone, che dista poche centinaia di metri. Era presente all'appello delle 6,30 e al contrappello delle 10,30, non più a quello della sera.

Uno dei testimoni sentiti ieri, Paolo Torelli, comandante del [illegible] plotone, ha detto: «Gli [illegible] sulla sua scomparsa furono fatti dopo perchè capita abbastanza spesso che un militare manchi all'appello: per una scappatella sentimentale, un colpo di testa». [illegible] l'assenza si protrare per qualche giorno iniziano le ricerche, passata una settimana scatta l'accusa di diserzione.

Il mistero della scomparsa di Pietro Camedda è legato proprio a questa circostanza: quel giorno nessuno prese nota dei suoi movimenti. Ha riferito Carlo Sinisi, caporale di giornata: «All'adunata delle 13,30 ricordo che Camedda non era presente. Qualcuno del plotone disse che era andato a fare un [illegible] a Bellinzago in un'altra caserma». Tre giorni dopo, il comandante fa aprire l'armadietto del militare: dentro c'erano gli abiti civili, documenti, la patente e la carta d'identità, una tuta mimetica, soldi e il libretto degli assegni.

Pietro Camedda, il militare scomparso. A sinistra la caserma Perrone

E' soltanto una delle tante contraddizioni di questa storia: se il giovane voleva fuggire perchè lasciare i documenti e i soldi? Ma un altro testimone, il comandante della caserma, colonnello Fausto Trioschi, ha offerto ai giudici una spiegazione: «Se non fosse rientrato dalla libera uscita, la sua assenza sarebbe stata rilevata all'appello del mattino dopo. Invece così ci volle molto più tempo per scoprire che se n'era andato».

La videocassetta della puntata di «Chi l'ha visto?» ha aperto nuove (anche se non convincenti) piste di indagine.

Uno spiraglio per nuove indagini è stato offerto da una telefonata anonima, fatta al 112 il 25 novembre dell'84. Lo sconosciuto avvalorava la tesi dell'omicidio e dava appuntamento ai carabinieri nello spaccio della caserma dove si sarebbe fatto riconoscere. Lo sconosciuto non venne all'appuntamento ma gli inquirenti hanno rintracciato l'utenza telefonica: [illegible] soltanto l'ultima cifra. Dovrebbe essere possibile accertare se quel numero poteva essere usata da un commilitone di Camedda. Ed è quanto farà il pm.

Claudio Carassuolo

A Novara

Partecipazione se ne parla in un convegno

NOVARA. «La partecipazione è in crisi a tutti i livelli. L'unico aspetto in crescita è il volontariato» così don Giannino Piana ha riassunto quanto è emerso da una serie di incontri realizzati nei mesi scorsi. Questi rilievi, insieme con le proposte per un nuovo modello di partecipazione, verranno discussi nel convegno organizzato [illegible] fondazione Manfredda per sabato prossimo sul tema «Democrazia e partecipazione».

Durante il dibattito verranno analizzati diversi aspetti del concetto «partecipazione». Maurizio Ambrosini, dell'università Cattolica, ne parlerà in relazione alla democrazia economico-industriale. Silvano Belligni, dell'ateneo torinese, collegherà il discorso alle riforme istituzionali. «Nuovi modelli sociali» è invece il tema della relazione di Costantino Cipolla, dell'università di Parma. Conclude gli interventi Fabio Pendo, del Movimento federativo democratico, che parlerà di «Democrazia e potere dei cittadini». [b. c.]

A Vigevano, un uomo di 49 anni è finito in carcere dopo la denuncia della ragazza

Arrestato per violenza sulla figlia

Gli abusi tra l'85 e l'87. Soltanto ora, divenuta maggiorenne, la ragazza ha trovato il coraggio di raccontare tutto davanti al magistrato. La giovane ha lasciato la famiglia ed è in affidamento presso un'altra coppia

VIGEVANO. Una squallida storia di violenza sessuale e di [illegible] praffazione, consumata per di più all'interno delle quattro [illegible] domestiche e ai danni di una ragazza minorenne e ritardata mentale.

Per questa vicenda da martedì sera è finito in [illegible] uomo di 49 anni, Adriano Turolla, residente a Vigevano. I carabinieri lo hanno ammanettato e condotto al [illegible] di Pavia, eseguendo un ordine di custodia cautelare [illegible] richiesta della procura della Repubblica di Vigevano.

Non è facile ricostruire i contorni di questa triste ed incresciosa vicenda, intorno alla quale gli inquirenti comprensibilmente si trincerano dietro il più stretto riserbo.

Le violenze denunciate sarebbero relative ad alcuni anni fa, nel periodo 1985-87, quando la ragazza era ancora minorenne. Il padre avrebbe a più riprese abusato di lei, approfittando delle [illegible] condizioni di inferiorità psicologica per indurla a subire ogni genere di sopruso senza fiatare.

Solo dopo alcuni anni la giovane, nel frattempo divenuta maggiorenne, avrebbe trovato il coraggio di [illegible] tutto.

Accompagnata da una donna (forse [illegible] sociale del Comune venuta a conoscenza del caso, oppure una co[illegible]te), si sarebbe recata alla procura della Repubblica di Vigevano e, davanti al magistrato, avrebbe [illegible] la [illegible] allucinante ed insospettabile storia di violenza familiare.

Di lì sono scattate accurate indagini che si sono concluse solo nei giorni scorsi con l'ordine di custodia cautelare spiccato dal giudice per le indagini preliminari Mauro Vitiello. Il provvedimento è stato eseguito martedì sera dai carabinieri di Vigevano, che hanno condotto l'uomo in [illegible].

Adriano Turolla dovrà rispondere di un'accusa infamante: violenza carnale, aggravata dal fatto che la vittima era sua figlia, minorenne al momento dei fatti e per giunta ritardata mentale. Inevitabilmente si profilerebbe anche il reato di incesto; difficile invece stabilire se è presente la necessaria specifica del pubblico scandalo.

Per la giovane l'incubo [illegible] munque dovrebbe [illegible] ormai finito. Del [illegible] caso infatti si è subito occupato l'ufficio servizi sociali del Comune.

L'assessore Carlo Nipoti, pur non pronunciandosi sui risvolti giudiziari della vicenda, [illegible] ferma che da qualche mese la ragazza ha lasciato la famiglia d'origine e vive in affidamento presso un'altra coppia non di Vigevano.

Qui finalmente potrà trovare la serenità e le cure che le sono mancate in tutti questi anni, durante i quali è stata suo malgrado protagonista di un'esperienza triste e squallida, capace di segnare in profondità la sua psiche.

Nessuna indiscrezione è trapelata circa le argomentazioni difensive portate dal padre della ragazza sicuramente dal limitato [illegible] probante. [c. br.]

[illegible] rapinano un bar

VIGEVANO. «Ci manda tuo padre, dobbiamo vedere l'affettatrice», hanno detto i due [illegible] di dopo [illegible] entrati, insieme con un bambino, ieri alle 15, al bar «Crystal» di corso Vittorio Emanuele. Per il giovane figlio del titolare si [illegible]va di [illegible] normale riparazione: i nomadi, si sa, svolgono spesso lavori di molatura di coltelli. Ma dopo aver [illegible] la lama dell'affettatrice, uno dei rapinatori l'ha brandita [illegible] un'arma e si è fatto consegnare il denaro della cassa: 350 mila lire. Meno di due [illegible] dopo, però, i giovani nomadi erano già stati arrestati dai carabinieri di Vigevano, che li hanno intercettati al ponte sul Ticino. Sono Jordan e Bru[illegible] Petrovic, di e 29 anni (Torino), già noti alle forze dell'ordine. [c. b.]

IN BREVE

ARONA
Regolato l'ingresso del personale non ospedaliero

L'accesso del personale non ospedaliero che si occupa dell'assistenza dei ricoverati alla Usl 53 di Arona al di fuori dell'orario di visite è stato regolamentato. Lo ha comunicato un funzionario del ministero della Sanità rispondendo alla segnalazione fatta nel luglio dello scorso anno da Giovanni Porta, vicesegretario nazionale del partito monarchico. Il ministero ha precisato di aver interessato l'assessorato regionale competente e di avere ricevuto da questi assicurazione dell'entrata in vigore del provvedimento di regolamentazione dell'ingresso di chi si occupa dell'assistenza notturna.

VIGEVANO
Sparisce camper affittato con un assegno scoperto

Affitta un camper ad un turista toscano e riceve come pagamento un assegno da 1 milione e mezzo. Ma presto arrivano brutte sorprese: non solo il titolo risulta scoperto (anzi il conto è stato chiuso da tempo), ma il turista gli telefona informandolo che il camper è stato nel frattempo rubato ad Imperia. Gianni Parea, 65 anni, di Vigevano, si è così rivolto alla polizia, che ha denunciato per truffa Adriano Panicucci, 57 anni, di Firenze. Gli inquirenti sospettano che l'uomo sia un esperto in raggiri ai danni di autosaloni.

[illegible]
Raccolti fondi per costruire nello Zambia

Filo diretto tra la frazione Santo Stefano di Borgomanero e lo Zambia (sei milioni di persone con un reddito pro capite di 500 mila lire all'anno). Il gruppo capeggiato dall'impresario edile Francesco Cerutti, detto Geo, ha già fatto costruire un ambulatorio e alcune case, oltre a strutture scolastiche a Kalulushi. Ora, farà edificare un edificio per bambini e giovani sordomuti. L'ultima somma è stata raccolta con una cena benefica al ristorante Paniga.

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa a Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni di storia, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime [illegible]chine usate oggi in risicoltura: questi i poli tra i quali si è dipanata la vita di Vercelli, antica «rocca dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella storia nel 101 avanti Cristo, con la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche se la sua morte [illegible] fu cruenta; poi, l'abolizione della servitù della gleba, proclamata il 10 luglio 1243 dal libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo della stagione artistica [illegible] le [illegible]le dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, «il Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; [illegible] dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

La Basilica di Sant'Andrea

Poi vennero anche i rovesci con gli assedi, le pestilenze, i saccheggi. Abbattute le [illegible] gogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda delle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento anticipato delle risaie.

Se la prima guerra mondiale non provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo di aspra lotta partigiana, Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolata, con una quarantina di ponti abbattuti, strade dissestate, incalcolabili danni in tutti i settori della vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per durare una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto come «ricostruzione», al termine del quale Vercelli fu in grado di guardare con animo sereno al suo futuro. Ma questa è storia di oggi. [r. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ______ TEL. ______

Aut. Min. n. 4/2632

Appello del sindaco di Domodossola a cittadini e istituzioni

«Uniamoci contro la droga»

«E' arrivato il momento di un'azione concertata. Ogni giorno ricevo segnalazioni [illegible] proteste degli abitanti». Insoluto il caso dei tossicodipendenti barricati in un edificio

DOMODOSSOLA. «Nell'Ossola la droga arruola un [illegible] sempre maggiore [illegible] disperati. E' inutile rincorrere singoli casi, per quanto drammatici e angosciosi. E' arrivato il momento di un'azione concertata fra le amministrazioni, i servizi socio-assistenziali, le stesse forze dell'ordine per arginare un fenomeno che sta avendo effetti sempre più dirompenti sul tes[illegible] sociale. Senza risposte adeguate, la disperazione e l'emarginazione rischiano di diventare incontrollabili». Sono parole del sindaco [illegible] Domodossola Pasquale Vicinotti dopo l'incontro con i due giovani che ormai da settimane sono barri[illegible] in uno stabile fatiscente di via Roggia dei borghesi, ex sede della Croce Rossa, che rischia di crollare da un momento all'altro. Finora tutti i tentativi di convincere i due giovani, Gerardo Bionda, 23 anni, noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente, e Caterina Bottagisio, 29 anni, a lasciare l'edificio sono stati inutili. I due si sono chiusi in una stanza del secondo piano, incuranti delle vistose crepe che [illegible] sono aperte sui muri e del tetto che minaccia di cadere sulle loro teste. Vogliono stare [illegible] e non [illegible] dove andare. Non possono tornare alle loro [illegible] perché i genitori non sarebbero più disposti [illegible] accoglierli.

Ieri i due giovani sono stati visti [illegible] giro per la città, poco dopo mezzogiorno. Si è pensato che il caso fosse [illegible] risolto, invece sarebbero rientrati subito nell'edificio di via Roggia [illegible] borghesi che oltretutto è già stato parzialmente demolito ed era [illegible] transennato in [illegible] del completo abbattimento. Ieri mattina a Domodossola ha ripreso a p[illegible] e [illegible] aumentati i timori per un possibile crollo dello stabile, più che mai pericolante. Per [illegible] momento resta esclusa ogni azione di forza in attesa che il sindaco di Masera, dove i due giovani hanno la residenza, trovi una soluzione. Oltretutto Gerardo Bionda è in condizioni di salute estremamente precarie, quando ha parlato [illegible] il sindaco era in preda a forti tremori, avrebbe bisogno [illegible] raggiungere una comunità di assistenza [illegible] cura. Il sindaco di [illegible] lancia un [illegible] e proprio allarme per la droga che ormai, com'è stato denunciato in Consiglio comunale, [illegible] spacciata anche davanti al municipio: «Fin dal mattino ricevo telefonate di commercianti i quali chiedono protezione contro i tossicodipendenti che invadono il centro. Io posso [illegible] massimo mandare qualche vigile ma ci vuole ben altro. Anche le forze dell'ordine e la stessa magistratura devono farsi [illegible] di una situazione che in città diventa sempre più intollerabile. [illegible] soprattutto serve [illegible] concreta risposta sociale, casi [illegible] quello dei due giovani barricati nell'edificio della [illegible] Croce Rossa devono far meditare tutti».

L'edificio nel quale [illegible] sono barricati i due tossicomani di Domodossola. A destra il sindaco Pasquale Vicinotti

L'appello di Vicinotti [illegible] stato preceduto da iniziative di altre amministrazioni dell'Ossola che hanno già deciso di dar vita un coordinamento intercomunale sui problemi del disagio giovanile. Hanno già aderito i Comuni [illegible] Malesco, Crodo, Premia, Vanzone, Varzo, Vogogna, Villadossola, le comunità montane della Valle Anzasca e Valle Antigorio, l'associazione alternativa che [illegible] occupa dell'emarginazione giovanile e il centro tossicodipendenze dell'Usl ossolana.

[illegible] Velli

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

La polizia chiude per un mese il bar «Mary Joe»

La questura di Novara ha disposto, per motivi di ordine pubblico, la chiusura [illegible] [illegible] «Mary Joe», all'angolo tra via De Gasperi e via Castellatto. Il provvedimento è stato preso sulla [illegible] delle indagini svolte dalla Polizia domese dopo l'operazio[illegible] che [illegible] portato all'arresto di un giovane trovato in possesso [illegible] droga all'esterno del bar. [illegible] «Mary Joe» resterà chiuso per un mese.

RE

[illegible] di Locarno muore tra [illegible] fiamme

Misteriosa [illegible] di [illegible] giovane locarnese bruciato nella sua auto a Camedo, poco oltre il confine di Ponte Ribellasca. La vitti[illegible] [illegible] Manuel Huber, [illegible] anni, carbonizzato nella [illegible] Golf dove [illegible] [illegible] la notte. E' stato trovato, verso le cinque dell'altra mattina, [illegible] avvolto dalle fiamme da [illegible] cantoniere di Borgnone. [illegible] inquiren[illegible] escludono l'omicidio.

VI[illegible]

Documento [illegible] Cgil sulla sicurezza nel lavoro

«Ambiente-Lavoro» è il titolo della pubblicazione redatta dalla Cgil Alto Novarese e distribuito in questi giorni nel Vco. I quattro fogli contengono [illegible] serie di considerazioni sulla si[illegible] sul posto [illegible] lavoro, ricordando come i [illegible] morti degli ultimi sei anni obblighino a ridare vita ad alcune iniziative di lotta sulle preoccupanti condizioni in cui si lavora.

[illegible]

Contenitori [illegible] [illegible] litro per l'acqua «Gaudenziana»

E' iniziato da alcuni giorni l'imbottigliamento in contenitori da mezzo litro [illegible] «Gaudenziana», prodotta dalla Società Acque [illegible] Terme [illegible] Bognanco, che fa capo all'Italfin 80 di Giuseppe Ciarrapico. Quest'acqua minerale era sinora contenuta in bottiglie da un litro.

Grande commozione a Premosello per i funerali di Barbara Borghini (nel riquadro in alto), la giovane deceduta sabato sera

Ieri pomeriggio i funerali della ragazza morta in un incidente

Premosello in lutto [illegible] la scomparsa [illegible] Barbara

PREMOSELLO. In molti hanno accompagnato ieri pomeriggio al cimitero la salma di Barbara Borghini, la ragazza deceduta sabato sera in un incidente stradale avvenuto alle porte del paese.

Dietro [illegible] feretro, affranti dal dolore i genitori Giuseppe e Maria Teresa, la sorella Betty, i parenti e molti amici di questa sfortunata ragazza la cui morte ha destato profonda commozione in questo paese della Bassa Ossola.

Il padre e la madre di Barbara sono molto conosciuti: [illegible] è titolare, col fratello Renato, di [illegible] carpenteria in ferro che sorge sull'ex statale 33 del Sempione; la madre invece lavora come infermiera alla [illegible] di riposo.

Barbara aveva solo 16 anni. Era uscita sabato con gli [illegible] per un giro in auto [illegible] ed un'amica, pure lei di Premosello: Roberta Pettini, 17 anni. L'Autobianchi Y10 era guidata da Marco Zanola, [illegible] anni [illegible] Crodo, che con l'amico Donato Alberti (21 anni di Baceno) avevano raggiunto le due ragazze per andare poi sul lago.

I quattro ragazzi, infatti, avevano trascorso il pomeriggio assistendo ad una partita [illegible] calcio.

Tra gli spettatori dell'incontro amatoriale anche il padre [illegible] la sorella di Barbara: sono stati poi [illegible] i primi ad accorrere [illegible] Cuzzago sul luogo dell'incidente dove la Y10 [illegible] sbandata, finendo contro il muretto di una villetta.

Barbara è stata sbalzata fuori dalla [illegible]ra: i soccorsi sono stati tempestivi, ma purtroppo inutili. Per gli altri tre ragazzi, invece, solo ferite leggere, guaribili in pochi giorni.

Difficile, a tutt'oggi, dire quali siano state [illegible] vere [illegible] dell'incidente, [illegible] dinamica del quale è al vaglio dei carabinieri di Premosello.

Si sono invece svolti martedì [illegible] Domodossola i funerali di Emma Ressico, di 60 anni. La donna, che è stata sepolta nella [illegible] di famiglia a Vagna, [illegible] deceduta all'ospedale di Verbania per le ferite riportate dopo essere stata investita da un'auto a Domodossola.

La Ressico è stata urtata [illegible] [illegible] Opel Kadett condotta da Cleofe Campotaro, 38 anni, infermiera che lavora all'ospedale. L'incidente era avvenuto sabato, all'incrocio tra via Cassino e via Bognanco, in un punto molto pericoloso dove la segnaletica orizzontale non è molto visibile.

La donna, subito soccorsa, era stata portata all'ospedale per una Tac, [illegible] è spirata poche ore dopo. [re. ba.]

[illegible]

«I treni-navetta [illegible] [illegible] salvare»

ISELLE. Un secco no alla soppressione dei treni navetta per il trasporto delle auto fra Iselle [illegible] Briga [illegible] venuto ieri dal presidente del comitato per il Sempione Gian Mauro Mottini [illegible] dall'assessore ai Trasporti [illegible] Comune di Domo Piero Billari, che hanno scritto al Dipartimento [illegible] trasporti di Berna, [illegible] ministro Bernini, alle ferrovie federali sviz[illegible] I due amministratori, pur comprendendo le difficoltà economiche [illegible] la gestione [illegible] servizio», propongono che siano mantenute [illegible] due [illegible] giornaliere.

Chiedono inoltre [illegible] verificare la possibilità che il carico e lo scarico [illegible] auto possa avveni[illegible] a Domodue, il nuovo scalo internazionale più comodamente raggiungibile dagli automobilisti e abilitato alle operazioni di confine. [illegible] soppressione dei [illegible]ni navetta - sostengono Mottini [illegible] [illegible] - [illegible] in [illegible] con impegni e programmi delle ferrovie Italiane e Svizzere tesi a potenziare il [illegible] [illegible] rotaia [illegible] [illegible] Sempione di passeggeri e merci». (a. v.)

Nella fabbrica i forni sono spenti da maggio

Si fa più nero il futuro per i 64 addetti «Indel»

DOMODOSSOLA. Sempre più [illegible] le prospettive della Indel, la fabbrica domese che produce ferrosilicio [illegible] [illegible]pa sessantaquattro dipendenti. I forni dell'azienda erano stati spenti completamente il primo maggio scorso e la società non è in grado di indicare per [illegible] i tempi [illegible] [illegible] possibile ripresa produttiva.

I dipendenti rischiano [illegible] [illegible] rimanere senza lavoro e non hanno neppure la certezza [illegible] poter beneficiare della [illegible] integrazione. Molti di loro non vedono [illegible] lira [illegible] mesi.

Sono queste le sconfortanti conclusioni di un incontro fra l'amministratore delegato della Indel, che fa capo a un gruppo industriale veneto, e le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici che [illegible] è svolto martedì pomeriggio all'Unione industriale di Verbania.

L'incontro era stato chiesto più di un mese fa dai sindacati: [illegible] intervenuto anche il sindaco di Domodossola che aveva sollecitato un confronto fra le parti in Municipio, offrendo una mediazione.

E proprio per questa ragione l'amministrazione non avrebbe ritenuto di partecipare alla riunione in [illegible] sede diversa dall'aula consiliare. Il fatto ha sollevato qualche polemica.

La grave crisi della Indel è dovuta a una congiuntura particolarmente difficile ma anche all'insostenibile costo dell'energia elettrica per alimentare i forni che incide per il quaranta per cento sul prodotto finale. In passato c'erano agevolazioni, cancellate poi da [illegible] decreto fiscale che ha finito col mettere in ginocchio l'intero settore.

Ci sono poi difficoltà di mercato per la spietata concorren[illegible] dei [illegible] emergenti, soprattutto quelli dell'Est, che offro[illegible] gli stessi prodotti a prezzi notevolmente più bassi.

I sindacati hanno ribadito la loro proposta di una riconversione degli impianti per punta[illegible] su produzioni a più alto valore aggiunto, sempre nell'ambito delle ferroleghe. Un'operazione che richiederebbe comunque cospicui investimenti. E' [illegible] possibilità che l'azienda non ha escluso ma che potrebbe essere presa in considerazione solo quando cambieranno [illegible] condizioni del mercato e si apriranno prospettive migliori per il settore, sul quale pesa in modo determinante la crisi della siderurgia.

Se ne riparlerà, eventualmente, in settembre, intanto i forni restano spenti.

L'assemblea dei lavoratori della Indel è stata convocata per lunedì mattina nella fabbrica di via Piave.

C'è ovviamente molta tensione fra i dipendenti anche perché [illegible] richiesta [illegible] cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale, che era [illegible] avanzata fin dal marzo scorso, non [illegible] ancora stata accolta. La pratica sarebbe ferma al Cipi, comitato interministeriale per la programmazione industriale.

I sessantaquattro dipendenti della Indel hanno già beneficiato di 52 settimane di cassa integrazione ordinaria nell'ultimo biennio. (a. v.)

ECONOMICI

21 Offerte affitto

[illegible] in Omegna appartamento [illegible] [illegible] 3 camere [illegible] servizi e [illegible] autorimessa a lire 700.000. Telefonare non ore pasti 015 668.469.
LAGO D'ORTA affittasi appartamenti bilocali arredati, annualmente. Tel. ore serali 02 938.34.78.

25 Artigiani

CORRIERE giornaliero [illegible] Novara offresi per trasporti, raccolta o distribuzione merci. Tel. 0324 [illegible].934.

A Ghevio si gira «La bionda» e l'autostrada Voltri-Sempione diventa il set

Scontro al casello, ma è un film

Spettacolari esterni notturni con la partecipazione di «stuntmen» che eseguono acrobazie con le auto
Per consentire le riprese lo svincolo resterà ancora chiuso al traffico per alcune settimane

GHEVIO. Autostrada Voltri-Sempione, svincolo Ghevio, ciak si gira.

Sì, ma non in auto. Si gira con la macchina presa. Sarà terminato qui, nel verde Vergante, il film «La bionda» di Sergio Rubini, con protagonista la chiacchieratissima, ma bellissima, Nastassja Kinski, figlia del celebre Klaus, scomparso lo scorso anno.

L'altra malgrado la pioggia battente, è stato un gran correre a Ghevio, frazione collinare di Meina. La gente aveva visto una lunga serie di fari accesi e aveva gridato al miracolo.

Sta a vedere che finalmente aprono davvero al traffico anche gli ultimi cinque chilometri di autostrada: quelli, pronti da più di un anno, che dalla «Testa» di Paruzzaro portano alla ridente frazione vergantina. Tante luci, tante auto, molti camion e furgoni altissimi, ma tutto fermo.

I primi sospetti sono stati per un malaugurato incidente, che potesse aver già rovinato la festa.

Poi l'equivoco è chiarito. A dispetto delle tante promesse fatte venti giorni fa durante una riunione tenutasi a Massino Visconti, presenti assessori e sindaci (ma non la Società Autostrade), la situazione viaria era esattamente quella di prima. Soltanto che, adesso, allo svincolo di Ghevio si gira un film. La domanda della gente è sempre la stessa: questa Nastassja, insomma, c'è o non c'è?

Per ora la figlia del grande Klaus non c'è. Pare sia scappata in America con i figli Aljosha di 8 anni e Sonja di 6. Fuggita con i bambini e inseguita dall'ex marito Ibrahim Mousse, 46 anni, egiziano, produttore cinematografico. Di mezzo c'è pure l'Interpol, perché pare che il tribunale abbia dato ragione all'ex marito, sicché la bella tedesca non può andarsene impunemente con i due marmocchi oltre oceano.

Ma dove sarà andata? Forse a casa di certo Quincy Jones, potente produttore musicale, anni.

Ma, allora, se arriva la «bionda», che cosa gira a Ghevio? Tra decine di mezzi e centinaia di comparse si girano le scene finali film, che per il resto è praticamente pronto. Qui, sulla discesa che Paruzzaro, ci sarà un grave incidente e «qualcuno farà proprio una brutta fine». Scene drammatiche e pericolose, per le quali entreranno in azione acrobatiche controfigure, capaci di volare rottami e inestricabili grovigli di auto. L'ultimissima scena, quella un'auto che esce di strada e rovina lungo scarpata, l'hanno già terminata. L'auto volava fuori e il carroattrezzi riportava mezz'ora più tardi, poi di nuovo giù e così via fino a quando diventata un catorcio.

Si gira giorno anche notte. Le scene notturne sono fantastiche e suggestive. L'illuminazione è curata dalla stessa troupe: effetti speciali a ridosso della piccola galleria del Vevera, in una vasta conca di verde. Naturalmente coperte scritte autostradali e in particolare quelle dell'uscita Ghevio. Chissà, il che potrebbe prevedere un disastro a San Francisco o a New York: e poi improvvisamente sulla pellicola ci potrebbe scappare bella scritta con Ghevio. Ve l'immaginate?

Assenza della protagonista a parte, c'è molta curiosità per vedere come e quando questo autostradale finirà nella trama del film. La troupe, in ogni caso, pare abbia intenzione di prendersela molto comoda: forse fino ad agosto.

La conclusione una sola: per lo svincolo di Ghevio riparlerà solo a settembre, malgrado le promesse e le assicurazioni delle scorse settimane.

Bottelli

Automezzi che fanno parte della «troupe» de «La bionda». Il film ha per protagonista Nastassja Kinski

SUL MONTE ZEDA

Una croce di ferro a quota 2165

Un elicottero della Elimax ha collocato una croce di ferro vetta monte Zeda, a quota 2165. Promotori dell'iniziativa, il geometra verbanese Roberto Caretti e un gruppo alpinisti del Cai Verbano, in memoria di coloro che hanno perso la vita in montagna. Il 5 luglio l'inaugurazione.

IN BREVE

Interrogazione urgente su villa San Remigio

I consiglieri regionali del pds Alberto Buzio, Mercedes Bresso, Antonio Monticelli e Luigi Rivalta hanno presentato al Presidente consiglio regionale un'interrogazione urgente su villa San Remigio. Nel documento si chiede se la villa ed il parco non debbano essere affidati dalla Regione alla nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola, affinché possano essere utilizzati a fini istituzionali.

GHIFFA

In preparazione il museo del cappello

Sarà presto realtà il museo del cappello con sede vicino alla fabbrica Panizza. Nel consiglio di amministrazione del gruppo promotore il Comune è rappresentato dal vice sindaco Renato Galli.

CANNOBIO

Presto tre nuovi parcheggi a pagamento

Sempre all'ordine del giorno il problema parcheggi. Le crescenti esigenze soddisfatte dall'apertura in via sperimentale di tre nuove aree di sosta a pagamento. Intanto Comune ha approvato una nuova delibera per la realizzazione dei parcheggi nell'area Roncari e in quella vicino alle elementari.

ARONA

Iniziata la festa al quartiere Sacro Cuore

Sono iniziati ieri i cinque giorni di festa quartiere Sacro Cuore. Si concluderanno sabato e domenica con l'incanto delle offerte, grigliate, giochi per musica e cerimonie religiose.

CANNOBIO

«Sì» del consiglio ai lavori al palazzo Mandamentale

Saranno completati nei prossimi mesi i lavori di ristrutturazione del Palazzo Mandamentale e dell'edificio dell'Opera Pia Uccelli. Il consiglio comunale ha approvato i relativi progetti ed i mutui per il finanziamento dei lavori, che complessivamente a circa 700 milioni.

Operatori pubblici e privati, sono impegnati a rilanciare la «perla» che sta perdendo troppi turisti

Adesso a Stresa sperano nel Casinò part-time

In funzione d'inverno sul Lago Maggiore, d'estate ad Acqui Terme

La casa da gioco era già in funzione al «Montmartre» Stresa negli Anni Venti

STRESA. Sul Lago Maggiore arriverà un casinò «part-time»? Fra le patate bollenti che il nuovo governo si troverà sul tavolo c'è anche il problema delle gioco. Diciotto Comuni italiani hanno inoltrato richiesta per avere la possibilità di aprire un casinò. Non sarà possibile tutti perché legge preveda un tetto massimo di un Casinò per regione in alcune sono parecchie le città

Anche in Piemonte sono due candidate ospitare una casa da gioco, Stresa ed Acqui Terme, due amministrazioni, anziché farsi una concorrenza spietata e rischiare di bruciarsi ogni chance, hanno preferito giocare la carta dell'alleanza ed hanno proposto un'equa divisione: da gioco in tutte e due le località, ma aperta nella stagione invernale a Stresa in quella estiva ad Acqui.

Il progetto è già stato sottoposto all'Anit, l'associazione che riunisce i Comuni in corsa per le case da gioco, ed è stato preceduto da alcuni incontri fra le due amministrazioni, con esiti che lo stesso sindaco di Stresa, Alberto Galli, definisce incoraggianti.

«Nei che abbiamo avuto con Acqui abbiamo trovato degli interlocutori disponibili e su queste linee si può siun accordo. Certo, a tutte e due le cittadine piacerebbe poter disporre del Casinò per tutto l'anno, ma poiché la legge sull'apertura di un solo Casinò per regione, l'unica via d'uscita appare della divisione stagionale. A Stresa l'inverno, Acqui l'estate. Tutto sommato mi sembra soluzione ragionevole e che possiamo accettare».

Ma si attende Stresa dal Casinò? «Sicuramente incremento di presenze di italiani e stranieri - risponde il dirigente dell'Azienda di Promozione Turistica, Carioli -; il Casinò costituisce anche un indubbio vantaggio per le casse comunali, poiché fa affluire denaro e pertanto consente di fare maggiori investimenti in strutture turistiche».

C'è però anche chi teme l'arrivo di turisti non in linea con il prestigio e la qualità di una cittadina che ha sempre esibito una sorta di patente di turismo doc: c'è davvero questo rischio?

«Sicuramente attorno alle case gioco bazzicano anche personaggi come i giocatori professione o altre figure che con il turismo hanno poco a che vedere - dice Carioli -; tuttavia sono convinto che i vantaggi sono di gran lunga superiori».

Convinto della necessità di giocare la Casinò anche giovane alla cultura ed allo sport di Stresa, Palaoro, che in questi mesi ha varato parecchie iniziative a favore dei giovani e che considera la de gioco per rivalorizzare «perla del lago» che, a suo dire, ha finora privilegiato turismo di fascia alta per anziani.

«A mio parere sono per Stresa altri strumenti che percoprire l'intera stagione turistica. Il nostro punto debole è l'inverno, quando gli alberghi chiudono e Stresa si spopola. E' quello il periodo che va rilanciato, anche per assicuraposti di lavoro. Il Casinò rappresenterebbe la soluzione e di riflesso rilancerebbe Stresa in tutti i mesi dell'anno, poi consentirebbe di variare un po' la composizione del nostro turismo, rendendo più giovane e di-

Ma basta un Casinò per fare volano ed un intero rilancio turistico? Stresa non ha discoteche e dispone di molte strutture sportive e per il divertimento.

Accanto alla da gioco si dovrà pensare anche a questo aspetto? «E' un problema diverso - risponde Carioli - perché in questo caso sono i privati a dointervenire, se ritengono conveniente investire a Stresa. Può darsi che ciò possa accadere proprio con l'arrivo del Casinò».

«Di solito chi va casa da gioco - commenta l'assessore - non ha esigenze di questo tipo, anche se Stresa cercherà di potenziare le proprie strutture a prescindere dall'arrivo della casa da gioco. Piuttosperiamo di poterla avere a tempo pieno, per tutto l'anno, e non per mesi».

E' un sogno che gli stresiani coltivano da diversi anni e potrebbe concretizzarsi presto.

Nuova Provincia

Il commissario si è già messo al lavoro

VERBANIA. Il commissario straordinario della provincia del Verbano Cusio Ossola, Renato Pisani, ha incontrato ieri in Municipio i rappresentanti comitato promotore per il decentramento. Presenti sindaci e amministratori, esponenti del mondo politico e delle realtà economiche locali, si sono affrontati in via preliminare alcuni dei principali problemi connessi alla creazione del nuovo ente. state sottolineate le attese del Vco, con particolare riferimento alla costruzione di provincia che risponda alle esigenze cittadini, al decentramento dei servizi, alle questioni finanziarie. A tale riguardo il comitato porrà interlocutore commissario nominato dal governo e collaborerà strettamente come effettivo rappresentante dell'Alto Novarese nella fase transitoria che prepara le elezioni 1995. [s. r.]

Viveva sola a Verbania

Pensionata trovata morta in casa

VERBANIA. Maria Maddaloni, 71 anni, abitante in un appartamento al primo piano del vecchio edificio piazza Matteotti 19 a Intra, è stata trovata morta nel suo letto dai vigili del fuoco e dai carabinieri poco dopo le 22 di martedì.

La donna, che viveva da sola, soffriva da tempo di cuore ed aveva subito ripetute operazioni. La causa della morte sembra da imputarsi proprio ad un arresto cardiaco.

L'intervento delle forze dell'ordine è stato chiesto da Gianche occupa un appartamento sul medesimo piano. Si è recata a trovare l'amica e, resasi conto che la porta d'ingresso era chiusa con lucchetto dall'interno, ha chiamato ripetutamente ottenere alcuna risposta. Maria Maddaloni aveva fratelli e due sorelle: una di queste, Armida, abita nella casa di piazza Matteotti.

A Verbania

La fondazione Collodi premia gli alunni

VERBANIA. Per il secondo anno consecutivo gli alunni della media «Cadorna» sono stati ospiti Collodi. I ragazzi hanno vinto premio nazionale sulla figura di Pinocchio, indetto dall'Unione per letteratura giovanile e dalla Fondazione Carlo Collodi. Lo scorso anno fu classe terza F ad imporsi, grazie ad ricerca raccolta in tre volumi sugli illustratori diverse edizioni della storia del celebre burattino. Gli alunni di prima C hanno proseguito ed aggiornato il lavoro, già citato in varie pubblicazioni. Maria Grazia Ottolini, coordinatrice della ricerca, ha espresso l'intenzione di proseguire l'opera avviata ed ha sottolineato l'importanza collegamento, in nome del burattino, tra Verbania e

Un legame potrebbe assumere rilievo a livello turistico e culturale. [s. r.]

Arona, la Regione ha deliberato i finanziamenti per il suo completamento

Cinque miliardi per l'ospedale

I lavori erano fermi per mancanza di fondi

ARONA. Lira più, lira meno, ci sono qualcosa come cinque miliardi e rotti da spendere per l'ospedale. Parte sono costituiti da cifre già stanziate e disponibili non utilizzate, in quanto i lavori di ampliamento sono fermi da oltre un anno; parte sono costituiti da miliardo e 430 milioni destinati costruzione del Poliambulatorio, già deliberati a suo tempo ma congelati in attesa di decisioni.

Infine, ci sono altri milioni deliberati giorni fa dalla Regione per i lavori completamento. Ne hanno dato notizia gli assessori Luciano Panella ed Eugenio Maccari, lo ha confermato l'amministratore straordinario dell'Usl, Armando Devecchi. Potrebbe, dovrebbe essere il momento della svolta in una vicenda che si trascinando ormai da troppo tempo.

Da anni, infatti, i lavori per costruzione nuova ala dell'ospedale bloccati anche per la fondi. La vicenda risale a dopo che la vecchia gestione aveva presentato una perizia suppletiva per trasferire le sale operatorie nel seminterrato: la legge che concedeva tale alternativa stata approvata, mentre ad Arona stava realizzando il progetto originario che collocava il reparto al primo piano.

Tecnici della Regione fecero un sopralluogo, ma la Giunta non rispose. Oggi, infine, si è espressa in termini positivi: «Sarà questione qualche settimana perché il progetto abbia il placet del Cur (il Comitato urbanistico regionale) e poi potremo ripartire» ha detto Devecchi. Ci i progetti, dunque, e soprattutto ci sono i quattrini per dare volto definitivo alla struttura, che al primo piano ospiterà i reparti di chirurgia e traumatologia.

Benché si sia ancora lontani dalla sistemazione globale dei servizi sanitari territorio. «Giorni fa - ha rivelato Devecchi - deliberato l'acquisizione in affitto della palazzina di piazzale dove concentreremo la gran parte degli uffici e degli ambulatori che adesso sono disseminati per tutta la città». Il canone è di 120 milioni l'anno e i lavori sono già cominciati.

Parte di queste sarà comunque recuperata liberando i luoghi attualmente occupati: l'edificio di piazza Graziano e gli appartamenti via XX Settembre e via Liberazione: quest'ultimo di proprietà del Comune. Per contro, il problema di trovare per il psichiatrico e dei tossicodipendenti.

L'Usl 53 sta spendendo 270 milioni per ampliare il reparto di abilitazione funzionale che oggi dispone di palestrina di 30 metri. [m. b.]

Davide Renna e Marco Paracchini, due allievi del corso per attori, in una scena del nuovo telefilm girato da Mario Tosi

Stasera al cinema Vip debuttano gli allievi del corso per attori

«Graffiti» made in Novara

Nel saggio finale, assieme ad inedite rappresentazioni teatrali, verrà presentato un mini telefilm con brevi storie ispirate alle scritte murali di piazza Garibaldi

NOVARA. Forse, quei «messaggi» murali scritti con matite e pennarelli e incisi con una punta sotto i portici di piazza Garibaldi a Novara, ormai punto d'incontro di etnie diverse davanti alla stazione ferroviaria, nascondono davvero tante storie di vita. Per ora, le scritte hanno offerto lo spunto ai soggetti delle brevi vicende immaginarie che animano «Graffiti», il telefilm realizzato dal regista Mario Tosi e prodotto da Altamira e Videonovara, l'emittente televisiva cittadina. Verrà presentato stasera alle 21 al cinema «Vip», nel saggio finale che vedrà in [illegible] alcuni dei cinquanta giovani che hanno partecipato al corso d'introduzione alle tecniche dell'attore.

E' una serata di cinema-teatro che conclude un anno di esperienze recitative, apprendimento di teorie fondamentali e seminari che hanno caratterizzato l'iniziativa, curata dalla Cooperativa Altamira in collaborazione con l'Istituto Brera e il gruppo «Vaja Masca», con il patrocinio dell'Assessorato comunale per la Cultura.

Ecco così approdare tra palcoscenico e schermo, «Divagazioni teatrali su Satie» e «Dieci[illegible] "Romeo e Giulietta"» (diretti da Gianni Del Bello); «Monologhi "veneziani"» (a cura di Chiara Maio); «La nuova tradizione», [illegible] video sull'Istituto Brera girato da Mario Tosi e Carlo Pogliagli, oltre al citato «Graffiti».

Naturalmente nel minifilm, che in contemporanea al debutto del «Vip» verrà trasmesso da Videonovara, i protagonisti sono alcuni allievi del [illegible]: Davide Renna, Valeria Bosco, Massimo Del Zoppo, Carla Pampaluna, Marco Paracchini, [illegible] Pescio, Pierluigi Zuin e altri.

[p. ben.]

Condizione femminile e intuito di «Maigret»

UNA signora, l'incontro con un commissario di polizia ex compagno di liceo alla ricerca di un assassino. Sfondo del thriller: Novara. Ma potrebbe essere [illegible] qualunque altra città del Nord. Autrice Maria Adele Garavaglia, che dà voce e immagine a Emma, appunto una distinta signora [illegible]nima, la quale si trova [illegible] malgrado al [illegible]ro di alcuni [illegible] polizieschi e s'improvvisa detective.

«La condizione femminile e altri racconti leggeri» è il titolo dell'opera. Emma ha il fiuto di «Maigret» o della «Signora in giallo», come si preferisce, e aiuta il commissario nella risoluzione dei casi. Intuito femminile, predisposizione o, più semplicemente, fantasia spiccata: questo è l'asso nella manica di Maria Adele Garavaglia che s'immedesima in Emma, la protagonista dei singolari racconti. Suggestiva l'arma del delitto utilizzata per uccidere una delle vittime predestinate, l'inquilina [illegible] piano: un candelotto ghiacciato, una di quelle stalattiti invernali che pendono dai tetti delle nostre città e che l'autrice immagina perfido stiletto mortale. Così come è singolare l'idea del bisturi in piscina, collocato in modo da trafiggere il nuotatore nell'atto del tuffo.

Dai racconti «granguignoleschi» a Villa Favorita di Lugano, per descrivere la vita segreta e le incredibili vicende della collezione Thyssen-Bornemisza. Ma è nel capitolo «Trama gialla di nobili e di laghi» che emerge la vena di Maria Adele Garavaglia. Siamo nel Novarese, terra fertile anche per la musica. Di fronte il Festival cusiano di musica antica e le Settimane musicali di Stresa.

La scrittrice ipotizza un «derby, combattuto senza esclusione di colpi» fra zio Dagoberto, conte di San Giulio, e il principe Ottone Borromeo. Scontro a suon di parole gr[illegible] e pugni, culminato però in una pace costruttiva e propiziatrice. «Da lì - scrive l'autrice - prese il via quella fortunata fusione che produsse il Festival dei due Laghi, oggi alla sua [illegible] edizione [illegible] ha già soppiantato il Festival dei Due [illegible] di Spoleto».

Dalla fantasia senza briglie escono situazioni a volte paradossali e inverosimili. Tuttavia l'autrice sa renderle accettabili, anzi ha la capacità di coinvolgere il lettore e renderlo partecipe. Racconti agili e spigliati che si lasciano leggere volentieri in una sera di gelaverne ma anche sotto l'ombrellone.

Gianfranco Quaglia

La condizione femminile e altri racconti leggeri
di Maria Adele Garavaglia
56 pagine
Edizioni D'Imperio, Novara
Prezzo: lire 20 mila

[illegible]

di Marco Piotti

CASA SUL FIUME

Sul palco gli X-Sense

L[illegible] Borgogna (voce), D[illegible]ide Quaglia (chitarra), Micael Andenna (basso) e Davide Bruno (batteria) sono gli «X-Sense», protagonisti di questo giovedì sera in musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il loro repertorio è incentrato su pezzi rock Anni Settanta ed Ottanta.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica dal vivo [illegible] proposta dall'orchestra di Giorgio Arfacchia. S'inizia alle [illegible]. Ultime novità su vinile a cura del deejay Max Vittori. Il «Byblos» è ape[illegible] per i più giovani anche da domani a domenica con deejay Toto.

BABILONIA

Arrivano «I Soliti»

Ancora tanta buona musica sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Questa sera si esibiranno i «Soliti Idioti», gruppo omegnese composto da Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (t[illegible]) ed Ernesto Incerto (chitarra). Repertorio basato sul funky. Al «Babilonia» è possibile assaggiare le nuove qualità di birre americane, tra le quali la «Birra del Serpente». Proseguono anche le serate di jam session (domani tocca al genere funky).

MUSICLUB

Musiche folk

Il [illegible] anglo-finnico-americano è il genere proposto stasera dai «Red Mountain», sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band, [illegible] composta da Gianluca Ciapotti (batteria), Antonio Galli (chitarra), Stefano Erridi (voce e chitarra) e Aldo Geddo (basso, voce e armonica). S'inizia alle 22,30.

LE ROTONDE

La festa tricolore

Appuntamento alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco per [illegible] «tricolore». Sarà infatti la «Festa della musica italiana» a tenere banco stasera.

Stasera al Teatro Faraggiana di Novara il saggio della scuola di danza Buscaglia

Promesse del balletto sul palco

Coreografie inedite di classica, moderna e jazz

NOVARA. Tempo di saggi per le scuole novaresi: gli allievi esprimono negli spettacoli di fine anno quanto appreso durante il corso di studi. A battere le mani, come sempre, un affettuoso pubblico di genitori e nonni dei piccoli protagonisti.

Tra gli spettacoli delle giovani promesse, dopo quello di ieri sera allestito dal Taniez Club, diretto da Annarita Federico e Ludmili Ciakalli, primo ballerino dell'Opera di Tirana, questa sera alle 21,15 il teatro Faraggiana ospita le allieve del centro danza Buscaglia di via Chi[illegible] Nel saggio saranno impegnate ballerine dai 4 ai 25 anni di età.

La manifestazione è presentata da Sandro Berutti, chiamato a legare un programma particolarmente ampio. Dalla classica, alla moderna e al jazz, la scaletta della [illegible] offre [illegible] interessante panoramica sulle coregrafie novaresi.

S'inizia con «A scuola», brano di classica con musiche di Rossini. Anche il secondo saggio attinge dalla fiorente produzione del grande musicista, di cui si festeggia quest'anno il bicentenario della nascita: si tratta di [illegible] di Donatella Vaccaro, «Primi passi».

Le allieve della scuola Buscaglia proseguono poi con il ballo moderno. Sarà una delle canzoni della hit-parade internazionale, la ritmata «Loosing my religion» dei Rem, la base della coreografia di Viviana Vaccaro, che vedrà impegnate sul palco 5 [illegible] con i [illegible] costumi [illegible].

Un salto nella danza classica contemporanea, con «Il segreto di Teti» di Vallem Weider, nell'interpretazione di Sara Bottini, Francesca Gionta, Caterina Modaffari, Sabrina Pecorelli, Ilaria Perini e Simona Vanetti.

Bernadette Leger ha siglato invece «Car wash» di Phat, gradevole variazione sul tema jazz. La ballerina ospite della manifestazione, Emanuela Dall'Acqua, sarà la solista di «A Caruso», su musica di Lucio Dalla.

Ancora musica moderna con «Charleston Baby».

Da ultimo un pezzo che il gruppo ha già eseguito con successo nei giorni scorsi al teatro dell'Elfo a Milano. Si [illegible] di «Corsaro Suite», di Drigo, per la coreografia di [illegible]la Vaccaro. Un allestimento che ha riscosso molto successo tra l'esigente pubblico meneghino.

Il finale vedrà sul palco tutte le ballerine che hanno partecipato ai [illegible] della scuola.

«Siamo soddisfatti - dice la direttrice - del numero sempre crescente di iscritte, che decidono di dedicarsi alla danza, sfatando il mito che questa sia privilegio di pochi o una passione destinata a scomparire, perché sinonimo di continui sacrifici».

[o. m.]

[illegible]

NOVARA — Eldorado — [illegible] peste [illegible] a far danni
Tel. 24.159 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000/8000

Faraggiana — **Saggio di danza**
Tel. 27.878. — Or.: 21

Vittoria — **Splendo Marina**
Tel. 23.395 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omi[illegible] per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Vip — **Saggio corso tecniche attore**
Tel. 25.888 — Or.: 21 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 6000/5000

Araldo — **Ju Dou**
Tel. 474.825. L. 9000/6000 — lun. feriale L. 7000/5000 — inizio ore 20,15/22,15
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

S. Cuore — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 485 494 — Inizio ore 18,45/22,15 — Lire 8000/6[illegible] — Cineforum
di O. [illegible] con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

[illegible] — S. Andrea — CHIUSO PER FERIE
Or.: iniz. ore 21 — Lire 6000/4000

[illegible] — S. Car[illegible] — [illegible]
Tel. 45534 — Ore 15/20/22 L. 8000/4000 — Giovedì 5000/3000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22

[illegible] — Moderno — **Le [illegible] del cuore**
Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disedu[illegible] sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Nuovo — **Il ladro di bambini**
Tel. 81.741 — Inizio ore 20.15; 22,15 — Lire 9000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Piccolo — **Lionheart - Scommessa [illegible]**
Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Ballardini — **Ombre e nebbia**
Inizio ore 21 — L. 5000 — Rassegna Top [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — Corso — RIPOSO
Tel. 240.853. — Or.: 20.30/22,30 — Lire 8000/4000

Cine 1 — SALA 1: **Saggio di danza** — SALA 2: RIPOSO
MULTISALA - Tel. 262.046 — Lire 8000/4000

[illegible] — Italia — RIPOSO
Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Ore 20/22

[illegible] — Cine Teatro — **Teatro**
Tel. 81183. L. 9.000 — 6.000 lun. 7.000/5.000 — Ore 21

[illegible] — Cinema Sociale — **I falò**
Tel. 51.459. — L. 6000/4000, Ore 21 — Rass. Uno sguardo diverso

Oratorio — CHIUSO PER FERIE
Lire 4000

[illegible] — Vittoria — RIPOSO
Lire 7000/5000 — Or.: [illegible]

[illegible] — Apollo — CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Tel. 503.210 — Lire: 8000/6000

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — Ore 20,30/22,30

Vip — **Saggio di danza**
Tel. 401.152 — Inizio ore 21 — L. 8000/5000 — Martedì feriale 5000

Sociale (Intra) — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel: 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
di Sheldon Lettich [illegible] Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Sociale (Pall.) — **Rotta verso l'ignoto**
Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 8000[illegible]000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Davinia; 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazio giovani; 20,30 Cuore; 22 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** [illegible] Davinia; 19,30 VCO notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Cuore; 22 Aria aperta; 23 TI7 Fbi oggi. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News; 20 Okay motori, rubrica; 20,45 Mezz'ora con Lilly; 21,30 Palcotronica; 22,20 News; 23 Made in Italy; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News, ultima edizione; Il Matt e Jenny, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pantofi serpenti**, di M. Monic[illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore** [illegible] Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32bis. **Miele baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32bis. **Analisi [illegible]**, [illegible] Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 6. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible]. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura** [illegible] r.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
K[illegible] Cine[illegible] v. Po 21. [illegible] Or.: 16; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Fede[illegible]. **Fermati o mamma spara**. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. un caso ancora aperto**, di [illegible] Stone. Spett. unico ore 21.30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 8 giugno **Blimunda opera lirica** di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. [illegible]; 18,30, [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'asa. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5412.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 798.800. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc de Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. [illegible] di [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Vite sospese** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Orario: 15,45; [illegible] 20,15; [illegible]
ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible] **il giorno che t'ho incontrato**. [illegible]: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa**. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible]**neo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Cara mamma mi sposo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danzon**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible]PLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 21,30.
CORALLO L. C. dei Servi. **Il padre della [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Lanterne [illegible]** Or.: 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Ed ora di qualcosa di completamente diverso**. Viel. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Bee[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 8. **Miele [illegible] sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [illegible] **verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Regine del secolo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **La fortuna bussa alla porta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Narcos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Hook Capitan [illegible]** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **[illegible] e nebbia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20,20, 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. [illegible] **Lady [illegible]beth del d[illegible] di Mcensk**. Dir. R. Muti. Ore 20. Inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. **Kaleido**, ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prove aperte**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil vita**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 67.76.83.
[illegible] via Manzoni, [illegible]. **Concerto**, Ore 21,15.
[illegible] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. **Parlamento de persone incivili**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Titanic**. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 8. **Anfitrione 38**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista**. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Charlot danse avec nous**. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka**. Ore 21.

Baseball, la prossima settimana in Olanda la finale a sei della Coppa delle Coppe

Novara insegue un sogno europeo

E' la prima esperienza di una squadra piemontese

NOVARA. E' una Tosi ambiziosa quella che s'appresta a partire per l'Olanda, destinazione Bussum (nei pressi [illegible] Amsterdam) per la finale a sei della Coppa delle Coppe [illegible]992. Il baseball cittadino sogna di portare [illegible] la cupola di San Gaudenzio il prestigioso alloro europeo, per poter arricchire la bacheca dello sport novarese, che fino ad oggi ospita solo due Coppe, quelle conquistate dall'hockey su pista. Per il «batti e corri» regionale, comunque, la partecipazione di una propria squadra in un torneo continentale è già motivo di grande soddisfazione: nessun'altra compagine piemontese era mai riuscita a... oltrepassare il confine.

Così, per una settimana, [illegible] piccola colonia novarese composta da giocatori, tecnici, dirigenti, giornalisti e tifosi, si trasferirà nella terra dei tulipani. Ma la Tosi non sarà l'unica rappresentante italiana: gli azzurri sulla loro strada incontreranno [illegible] Milano, detentore [illegible] trofeo [illegible] autentica «bestia [illegible] che quest'anno [illegible] confronti diretti [illegible] campionato ha fatto l'en plein: quattro vittorie su quattro gare. A Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Club Novara, il compito [illegible] presentare le rivali: «Della Mediolanum, ormai, sappiamo tutto e conosciamo pregi e difetti. I rossoneri, sulla carta, partono come favoriti, [illegible] con il rientro dell'interbase americano Jim Walewander saranno [illegible] più forti. Sul loro livello metterei i padroni di casa. Il Bussum è quarto nel campionato olandese, può contare sul miglior battitore del torneo, l'antillano Regis, [illegible] lanciatore ed interbase americano. Oltretutto, [illegible] favoriti dal fattore campo».

Dietro alle due possibili protagoniste, le outsider. Ancora Guilizzoni: «Il Madrid è terzo nella "Liga" iberica. Due gli uomini-faro, che conosco bene per avere allenato quando ero manager della nazionale spagnola: [illegible] prima base Salazar e il lanciatore-interno Miguel Pariente. C'è poi il Bresschaat, secondo nel campionato belga, con una batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una specie di serie B, calcisticamente parlando) [illegible]unitense: Joel McKeon e Tom Magrann. Attenzione all'antillano Carl Oozia, triple corona nel campionato belga».

Per finire, gli svedesi del Leksand. «Di loro non so molto - dice Guilizzoni - tranne che sono quasi tutti giocatori mancini e che in difesa lasciano un po' a desiderare. Un'incognita, insomma, che ci toccherà affrontare proprio all'esordio».

E la Tosi? «Non andremo in Olanda a far da comparse - commenta [illegible] manager azzurro - . I nostri obiettivi dichiarati d'inizio stagione erano due: un buon campionato e [illegible] Coppa delle Coppe. Partiamo per vincerla, anche se avremo problemi di formazione, per la mancanza del ricevitore Fini e dell'esterno D'Aquino. Sarà molto importante la turnazione [illegible] lanciatori [illegible] in questo reparto siamo ben coperti, con Vosberg, Malassi, Re, Visalli, Pianezze e Vegnis».

Ecco il calendario della Tosi: l'esordio è fissato per martedì prossimo alle 14 contro il Leksand; [illegible] giorno dopo [illegible] 10 sfida belga con il Bresschaat; giovedì alle 18 il «derby italiano» contro la Mediolanum; venerdì, sempre alle 18, l'impegno con i padroni di casa; ultima gara sabato alle 10 contro il Madrid. La finale (tra le prime due squadre meglio classificate del girone all'italiana) [illegible] in programma d[illegible] 21.

Marco Piatti

Giocatori cardini della Tosi: il lanciatore Malassi e, in alto, Levasseur

Bocce, ultime battute del torneo

Gaiero e Cr Bra dietro le «star»

I giochi sono fatti nel campionato italiano [illegible] bocce p[illegible] società. La Chiavarese, già campione d'Europa, ha [illegible] meri[illegible] il bis conquistando il titolo nazionale '92. La Junior Gaiero, seconda, ha il merito [illegible] tenuto vivo l'interesse del torneo sino all'ultimo: imbattuti nei confronti dei liguri, vincitori due volte dai pinerolesi terminati al terzo posto, i casalesi hanno registrato una battuta d'arresto a Torino con il Nizza, altrimenti avrebbero concluso il torneo imbattuti. Risolto anche il quiz [illegible] retrocessione: Valpellice e Ponte[illegible] finiscono in A2 [illegible] sostituiti nel campionato '92/'93 dalla BM Strambino, vincitrice dell'A2 Ovest, e [illegible] Piozner o Boccesport, ancora in lizza per [illegible] accesso nella A2 Est.

[illegible] Serie A2 Ovest la Cassa Risparmio Bra ha tentato [illegible] sbar[illegible] la strada alla capolista BM Strambino nell'incontro diretto, ma i canavesani (favoriti an[illegible] dall'assenza [illegible] Bruno Bertola, uno degli elementi più validi [illegible] squadra braidese) sono riusciti a pareggiare ed han[illegible] matematicamente raggiunto la promozione.

«La mancanza [illegible] Bertola - racconta Giovanni Gioda, [illegible] della CR Bra - mi ha costretto a rivoluzionare la formazione. Inserito Mana nella coppia, affidato l'individuale ad Ariaudo, che ha battuto nientemeno che Deregibus, siamo mancati nel tiro tecnico, un settore che la prossima stagione dovremo potenziare».

L'Auxilium Saluzzo, pareggiando ad Acqui, ha raggiunto il Roverino e sabato prossimo sui campi liguri tenterà di superare in volata la squadra di Agnesini per il 3° posto, mentre La Boccia dovrà guardarsi dalla Cumianese che le insidia la per[illegible] in A2.

Domenica, organizzata dall'Autonomi, si svolgerà a Fossano un torneo [illegible] le migliori otto squadre del Piemonte.

Giovanni Capponi

[illegible] giornata - A1: Gaiero Casale-Valpellice 14-2; Pontese-Chiavarese 2-14; Salvi Arreda Fissa-Rivignanese 10-6; V. C. Ferrero Pinerolo-Nizza 6-10. Classifica: Chiavarese p. [illegible]; Gaiero 137; V. C. Ferrero 119; Nizza 112; Salvi Arreda Fissa 105; Rivignanese [illegible] Valpellice 72; Pontese 47.

A2: CR Bra-Strambino 8-8; Armese-AC Biella 10-6; Cumianese-Roverino 10-6; La Boccia Acqui-Auxilium Saluzzo 8-8. Classifica: Strambino p. 146; [illegible] Bra 130; Auxilium e Roverino 105; Armese 93; [illegible] Boccia 89; Cumianese 86; AC Biella 78.

Programma ultima giornata (13 giugno, [illegible] 14,30) - A1: Chiavarese-Nizza; Gaiero-Salvi A. Fissa; Rivignanese-Valpellice; Ferrero Pinerolo-Pontese. A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia-Cumianese; Roverino-Auxilium.

L'astigiano e il braidese tra i protagonisti del «Carmagnola»

Rosso leader in Coppa Italia Un esordio ok per Germanetti

Diego Rosso, sesto assoluto a Carmagnola, guida ora la classifica del gruppo N di Coppa Italia. Sotto: Muller e Giordano (della Meteco Corse) vincitori nello stesso gruppo su Ford Sierra 4X4

[illegible] [illegible]RVIZIO

Tempo di bilanci per i rallisti piemontesi dopo il terzo appuntamento di Coppa: l'11° Rally di Carmagnola, gara di prima zona [illegible] massimo coefficiente, svoltasi nella notte tra sabato [illegible] domenica fra Pinerolese e Roe[illegible]. La competizione, valida quest'anno anche per [illegible] secondo Challenge delle polizie [illegible]pee e iscritta a calendario internazionale, è stata vinta dal pinerolese Daniele Griotti, [illegible] coppia con la moglie Tata Garnero. Il pilota della Winner Team si è aggiudicato 6 delle 10 prove speciali in programma [illegible] una Lancia Delta HF messa [illegible] disposizione [illegible] scuderia Astra [illegible] Pocapaglia (Cuneo). Una vettura semiufficiale, la stessa che aveva già portato al traguardo un vittorioso Alex Fiorio al giro del Portogallo.

«Abbiamo affidato il Deltone a Griotti - spiega l'ex pilota cuneese Mauro Pregliasco, team manager dell'Astra - perché riteniamo che la meriti a tutti gli effetti: veloce come pilota, uomo come [illegible] deve». Altra Delta, versione a 16 valvole, sul secondo gradino del podio: il pilota di casa Gianfranco Vedelago (Vasmenia Jolly Club) è riuscito a distinguersi dopo un paio [illegible] sfortunate performance.

In gruppo N alloro per Peter Muller (Meteco Corse), tedesco di Pino Torinese, quarto assoluto su Sierra Cosworth a trazi[illegible] integrale che ha ingaggiato una personale battaglia con i compagni [illegible] scuderia; alle sue spalle l'astigiano Diego Rosso, sesto assoluto dopo i cuneesi Garbarino-Imerito, tutti su Delta integrale a 16 valvole. Il pilota di Asti, c[illegible] [illegible] navigatore Luigi Ronzano, è ora leader della classifica provvisoria di Coppa Italia del turismo [illegible] [illegible].

Gara selettiva, il «Carmagnola»: dei 153 equipaggi che sabato sera [illegible] [illegible] presentati al via, solo [illegible] sono sfilati domenica mattina sulla pedana d'arrivo. Questione di sterrato: ben 4 delle [illegible] prove speciali da ripetere comprendevano brevi tratti non asfaltati. La p.s. che ha causato più uscite è la Monteu Roero-San Rocco di Montaldo: questo tratto cronometrato ha indotto all'abbandono alcuni fra i più blasonati equipaggi in gara. Ad esempio, i biellesi Borsa-Berra (Lancia Delta integrale a 16 valvole), vincitori ad Asti, o il pinese Walter Rostagno, sempre su Delta, o ancora gli astigiani Baldi-Rava (Sierra Cosworth), bloccati dalla frizio[illegible] bruciata. La pioggia, che pure aveva bagnato le ore della vigilia, ha poi «graziato» la gara, il [illegible] sterrato ha creato comunque qualche malumore fra i partenti. Non è stato così per il braidese Francesco Germanetti, [illegible] crossista, veterano della Parigi-Dakar e di altri raid nei grandi spazi africani: «Ero al mio primo rally - ha detto entusiasta - ma ripeterò quanto prima la piacevole esperienza». A lui la terra è piaciuta, [illegible] abituato alle alte velocità su strette carreggiate stradali, ha concluso comunque 11° assoluto, [illegible] l'ausilio del navigatore Eraldo Tortone, vigile urbano di Carmagnola, a bordo di una Delta integrale a 16 valvole.

Il prossimo appuntamento è il Valli Ossolane, gara di Coppa Italia pure a massimo coefficiente cinque, che si disputerà il 20 e 21 giugno.

[illegible] Ferrero

A Verbania la grande macchina organizzativa sta completando i preparativi

Cresce la febbre per il Giro

Domani pomeriggio in piazza Garibaldi i corridori daranno vita allo sprint finale per la vittoria della ventesima tappa. Sabato mattina la [illegible] ripartirà dal centro per trasferirsi a Vigevano

VERBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora temporali sull'Alto [illegible] varese e nelle valli, ma il livello del Lago Maggiore [illegible] decrescendo.

E' questa, forse, [illegible] notizia più bella per gli organizzatori verbanesi del Giro d'Italia, impegnatissimi a risolvere gli ultimi problemi legati all'arrivo della tappa.

Anche il servizio meteorologico è ottimista e, quasi certamente, domani pomeriggio [illegible] sole pieno, senza l'esclusione, però, [illegible] qualche isolato rovescio. Del resto, [illegible] giugno così cari[illegible] [illegible] pioggia è difficile ricordarlo.

La grande macchina organizzativa si è messa in moto g[illegible] [illegible] qualche giorno, [illegible] i problemi non sono pochi.

Ieri c'è stato un incontro di coordinamento per il servizio di [illegible] lungo gli ultimi 10 chilometri [illegible] tracciato.

A fianco di polizia e carabinieri, opereranno più di [illegible] centinaio di volontari, [illegible] infermieri della Croce Rossa, della Croce Verde, uomini [illegible] protezione civile di Verbania, delle squadre antincendio [illegible] [illegible] [illegible] indosseranno le magliette che [illegible] sul petto il logo della tappa verbanese del «Giro».

Ha offerto la sua collaborazione pure la municipalità di Locarno, che - legata a Verbania da un patto di profonda amicizia - ha [illegible] a disposizione i suoi vigili urbani per il servizio agli incroci e sul rettifilo di arrivo.

E' una collaborazione dalla cui [illegible] sta per nascerne una più preziosa e clamorosa. Infatti, pare stabilito che l'edizione 1994 del Tour [illegible] France faccia tappa a Locarno.

In queste [illegible] si stanno attivando alcuni canali per [illegible] che il Tour rientri in Svizzera dal Sempione, costeggiando dapprima il lago (e passando quindi da Verbania) e risalendo lungo la superstrada ossolana sino al valico.

Una ghiotta opportunità a livello promozionale assolutamente da [illegible] perdere.

[illegible] queste sono cose ancora molto lontane e tempo di parlarne [illegible] mancherà.

Più vicino è invece l'incontro fissato per questa [illegible] alle 18,30, nella sala della Resistenza [illegible] con [illegible] Motta, vincitore di un Giro d'Italia, nonchè campione indiscusso delle nostre parti, visto che la nonna [illegible] na era di Premeno ed anch'essa era un personaggio molto conosciuto in paese a metà degli Anni Sessanta.

Quando Gianni andava in ritiro a Pian [illegible] Sole, per ossigenarsi prima delle grandi gare, o a riposarsi a gare effettuate, i fans di [illegible] accorrevano a farsi firmare autografi.

Sul grande schermo installato [illegible] [illegible] sala - [illegible] ospita la Mostra storica sul Giro e sul ciclismo a Verbania - viene proiettato da ieri il filmato che un ci[illegible] aveva girato in occasione dell'arrivo a Verbania [illegible] tappa dell'8 giugno 1952. E' stato reperito grazie alla cine[illegible] della Rai.

E c'è una nota a parte, ma tutt'altro che secondaria. Il passaggio [illegible] tappa sulle strade della Valle Intrasca ha favorito l'esecuzione di alcune opere pubbliche che da tempo venivano richieste all'[illegible] provinciale.

E' stata rinnovata e sistemata parte del manto stradale; sono state posate barriere protettive sul lato verso valle; [illegible] stati tagliati rami sporgenti, e ripuliti [illegible] e scoli delle acque. E', forse, anche questo [illegible] dei tanti «miracoli» del Giro.

Antonio Costantini

Cresce l'attesa a Verbania per l'arrivo del Giro d'Italia. Qui la volata di ieri per il terzo posto vinta da Indurain

[illegible]

Indurain a Premeno

L'organizzazione del Giro ha prenotato a Verbania e nei centri vicini una ventina di alberghi, do[illegible] alloggeranno le squadre, la direzione della corsa, l'équipe medica, giornalisti, i componenti dei vari servizi dell'organizzazione [illegible] addetti ai lavori. La città, per una notte, sarà invasa dai «girini» [illegible] in riva al lago non si parlerà d'altro. [illegible] andiamo con ordine: al «Dino» di Baveno alloggerà parte [illegible] settore organizzativo; [illegible] «Simplon», sempre a Baveno, [illegible] «Tulip», [illegible] «G.S. Zeta», la «Ryalcao Postobon»; al «Due Palme» [illegible] Mergozzo, invece, la «Latus Festina» e la «Once», all'«Astor» di Pallanza la «Jolly Componibili», al «San Gottardo» e al «Bellevue» di Pallanza alloggeranno la «Carrera» [illegible] Claudio Chiappucci e alcuni componenti [illegible] seguito, mentre al «Pesce d'Oro» l'intero reparto della Polstrada. Infine, [illegible] «Quartina» di Mergozzo, l'intera équipe medica della corsa. La «Gatorade», la «Banesto», [illegible] [illegible] alloggeranno invece a Premeno all'Hotel omonimo. Sempre a Premeno, all'«Hotel Villa Rosy», [illegible] alloggio Miguel Indurain con la sua squadra e il «G.S. Ceramiche Ariostea». Da domani, tutti i fans dei corridori più noti si scateneranno nella caccia all'autografo. Sarà insomma una grande [illegible] [illegible] coinvolgerà grandi e piccini. Era da tempo che Verbania aspettava l'arrivo [illegible] «Giro» e l'accoglienza sarà delle più calorose. [a. c.]

Il percorso

Strade chiuse al traffico

[illegible] [illegible] strade cittadine percorse [illegible] Giro d'Italia [illegible] ranno chiuse al traffico alle 15. Si tratta [illegible] corso Italia, via Don Bosco, corso Cairoli, piazza Cavour, corso Cobianchi, corso Mameli, via Vittorio Veneto, via Zanitello e piazza Garibaldi, luogo d'arrivo.

Lungo gli ultimi 5 chilometri della tappa sarà vietato già dalla tarda mattinata parcheggiare automezzi. I vigili rimuoveranno con il carro attrezzi i veicoli trovati nella zona.

Gli autobus navetta (gratuiti, con vistosi cartelli d'indicazione) funzioneranno dalle 13. Con capolinea in piazza Gramsci, collegheranno rioni e piazze utilizzando le abituali fermate dell'Aspan, ed alcune altre straordinarie [illegible] piazza [illegible] Vittore, piazza Mercato, piazza Don Minzoni, lo stadio Comunale, il piazzale della ex Montefibre, piazza Martiri di Trarego, via Rossa, eccetera.

Le corse avranno cadenza di 15 minuti (con sospensione dal[illegible] 15,30 alle 17,30) e continueranno sino alle 19. Servizi navetta, anche questi gratuiti, [illegible] gli imbarcaderi di Intra e Pallanza verranno effettuati anche dal battello «Alpino» a cominciare dalle 13,45, [illegible] corse di ritorno dalle 17,15.

[illegible] piroscafo «Piemonte», invece, lascerà Arona alle 13,30, sarà ad Angera alle 13,35, a Stresa alle 14,25, [illegible] Intra [illegible] 15,30, a Pallanza alle 15,50. Ripartirà alle 18, compiendo il percorso in senso inverso. Saranno dislocate alcune ambulanze in punti diversi. All'imbarcadero di [illegible] sarà pronto un elicottero per eventuali emergenze. [a. c.]

La quarta prova del campionato italia[illegible] fuoristrada si corre domenica a Pragiarolo

Domenica campionato italiano fuoristrada

Ruote tricolori in gara a Maggiora

[illegible] E' la volta del fuoristrada automobilistico, che nulla ha da spartire con il vecchio autocross, trasformatosi recentemente in «velocità su terra». Anche il fuoristrada si svolge su percorsi sterrati, fuori cioè dei nastri d'asfalto: ma, nel caso, il campo di gara è costituito da veri e propri sentieri alpestri, dal letto di torrenti, da pen[illegible] e arrampicate su terreno friabile.

Una sorta di gara, insomma, che potrebbe rientrare nella particolare filosofia delle «tecniche di sopravvivenza». Per domenica, è in programma al Pragiarolo il Trofeo Omcar, quarta prova del campionato italiano della specialità fuoristradistica per vetture 4 × 4. Organizzano, come sempre, gli esperti dirigenti dello Sport Club Maggiora, presieduti [illegible] «decano» Giovanni Magistrini.

Il tracciato della corsa, già ripetutamente sperimentato, è stato perfezionato e arricchito di varianti e di passaggi acrobatici. Ma l'interesse della competizione è rappresentato anche dalla consistenza numerica e tecnica del lotto di corridori in campo. Attualmente, in testa alla classifica per il titolo tricolore figura il milanese Filippo Martorelli che guida una potente Uaz. Ma, lungo i difficili tornanti [illegible] colline che sovrastano il campo di Pragiarolo, si batteranno domenica altri protagonisti di questa stagione: da Fabio Severino con la [illegible] Mitsubishi Pajero a Fabio Bertolotto alla guida di una Jeep CJ5.

Non si può certamente trascurare tra i concorrenti il nome popolare di Benito Bertuzzi con la sua Suzuki Cyclope. Il programma [illegible] manifestazione: s'inizia sabato con le verifiche di rito; prove e gare riempiranno la domenica. Dalle nove del mattino alle 18 e oltre. La gara di campionato si articolerà in quattro manche, con possibilità per gli spettatori [illegible] assistere da vicino alle fasi più spericolate. [f. a.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 11 Giugno 1992 vc [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli si è fermata per la partenza della carovana rosa. Applausi per big e comprimari

Una folla enorme ha salutato il Giro

L'ultimo giorno di scuola dedicato ai ciclisti

VERCELLI. Meno male. Il Giro [illegible] mattina ha perso quell'alone [illegible] ordine simil svizzero dimostrato martedì mattina per ritornare ad essere il grande happening nazional-popolare che la gente vuole.

[illegible] piazza Pajetta è saltato [illegible] il rigoroso servizio d'ordine, inappuntabile il pomeriggio precedente, per [illegible] gioia degli [illegible] tantissimi appassionati e curiosi venuti a salutare la partenza della tappa. E per [illegible] un'ora i ciclisti [illegible] lì, [illegible] si è portata di mano disponibili a mettersi in posa per una foto ricordo, per firmare autografi o per stringere mani.

Intanto [illegible] Libertà si andava riempiendo [illegible] esperti in [illegible] nel riconoscere questo o quel ciclista, di casalinghe uscite per la spesa, di pensionati a passeggio e di tanti, tanti bambini. Praticamente [illegible] le elementari hanno sacrificato l'ultimo, [illegible] atteso e quasi inutile giorno di scuola. Così nel caos generalizzato si muovevano scolaresche rigorosamente in fila per due, i bambini con il collo lungo e gli occhi sgranati per cogliere qualche sprazzo di immagine a [illegible] il muro della folla.

Applausi per tutti: per Indurain, spagnolo ma con la maglia [illegible] quasi vercellese, per Chiappuccini e Chioccioli, per Perone unico piemontese in gara, per Cipollini, [illegible] bello della compagnia attorniato da [illegible] di ragazzine.

Ecco, il Giro [illegible] diventato davvero «d'Italia»: musiche, confusione, allegria, colori e quel pizzico di rimpianto per un appuntamento che potrebbe anche rimanere unico nella storia della città.

[illegible] alla corsa è arrivata anche una lettera che inizia [illegible] confidenziale «Caro Giro». L'ha spedita la Comunità mo[illegible] della Valle di Mosso che da anni chiede una strada comoda e larga per non far morire la propria [illegible] da 1200 miliardi all'anno. Qualcuno aveva anche proposto di bloccare [illegible] Saint Vincent-Verbania per protesta, ma «la gente della valle, abituata a faticare, rispetta anche le [illegible] degli a[illegible] "girini" compresi».

Invece - [illegible] piemontesità autentica - la Comunità montana ha deciso di assegnare premi ai primi due corridori che transiteranno al culmine della salita di Crocemosso. Ci sarà solo un grosso striscione, unica [illegible] cessione alla protesta, confi[illegible] nelle telecamere.

E da sabato anche per gli abitanti [illegible] valle il [illegible] sarà [illegible] ricordo, ma i problemi rimarranno. Con la speranza che chi può - e dovrebbe - decidere sia un appassionato di ciclismo e segua la corsa davanti alla tv.

Franco Cottini

La maglia rosa Indurain e il patron Vincenzo Torriani in piazza Pajetta poco prima della partenza della tappa

POLEMICHE IN OSPEDALE

La Medicina C reparto in crisi

Protestano medici, infermieri e ricoverati per l'unica doccia, le stanze piccole, gli impianti elettrici inadeguati. [illegible]: mancano i soldi A PAGINA 43

Si aggrava la crisi [illegible] Livorno Ferraris

Pirelli, in «cassa» altri 80 dipendenti

[illegible]O FERRARIS. Si aggrava la crisi alla Pirelli Cavi: altri [illegible] operai saranno messi in cassa integrazione, mentre gli [illegible] che lo sono già resteranno a casa fino ai primi di ottobre. E i sindacati sono sempre più in allarme: adesso è a rischio anche la lavorazione [illegible] fibre ottiche, che prima non sembrava minacciata dalla crisi.

Le novità sullo stabilimento di Livorno Ferraris [illegible] emerse l'altro pomeriggio all'Associazione industriale [illegible] Vercelli, durante un incontro fra i rappresentanti dei lavoratori e alcuni importanti dirigenti della Pirelli. «Ci è stato detto che l'Azienda [illegible] Stato dei telefoni ha sospeso le ordinazioni per i cavi [illegible] fib[illegible] ottica», dice Luciano Zublena, della Filcea-Cgil. Ot[illegible] operai di quel reparto, quindi (finora mai minacciato dalla crisi), finiranno in cassa integrazione. Insieme a loro, gli altri 80 colleghi della lavorazione in rame, già fuori dalla fab[illegible] dalla fine [illegible] aprile, dopo che la Sip aveva ridotto le commesse.

«La Pirelli ci ha assicurato che Livorno non perderà la lavorazione delle fibre ottiche - continua Zublena -, ma [illegible] ha dato risposte precise ad alcune domande, soprattutto a una: se l'organico si ridurrà da 390 a 150 dipendenti, quanti ne occupa il settore fibre, che ne sarà degli altri?». I sindacati vedono sempre più vicina la chiusura: «L'intero gruppo è in crisi, e [illegible] ci saranno dei "tagli", Livorno sarà uno dei primi stabilimenti a saltare. Inoltre non c'è nessuna sicurezza che gli operai in cassa integrazione rientrino l'8 di ottobre, [illegible] prevedono gli accordi».

Adesso il [illegible] fabbrica chiederà di abolire il ciclo continuo (attualmente si lavora anche il sabato e la domenica), per tornare ai turni normali: «Con [illegible] tanti dipendenti fuori dalla fabbrica non ha più senso questo sistema», dice Luciano Zublena. [g. bu.]

Il progetto nel piano di sviluppo '92 del gruppo Garosci: un potenziale di 4 milioni di presenze l'anno

«Continente» raddoppia e pensa allo sport

Sarà il primo parco commerciale d'Italia, con verde e palestre

L'ipermercato Continente: sarà l'area della tangenziale Sud ad ospitare il «parco»

VERCELLI. Si chiama «parco commerciale», [illegible] meglio «Vercelli 2»: è un insieme di negozi al dettaglio che nasce accanto ad un punto di vendita [illegible] grande distribuzione e che offre parcheggi, servizi accessori come la distribuzione di carburante e la pulizia dell'auto, aree verdi, ristoranti, impianti sportivi. Anziché punto di vendita leggete «Continente» e pensate ad altri 20 [illegible] quadrati di fabbricati, [illegible] prefabbricati a blocchi, nell'area della tangenziale Sud.

Quando quest'emporio alla massima potenza, il primo del genere in Italia, potrebbe prendere forma? Il progetto parla [illegible] sei-otto mesi dalla partenza dei lavori e il gruppo Garosci, sino[illegible] di «Continente» [illegible] leader piemontese [illegible] grande distribuzione, lo ha incluso nel piano di sviluppo per il '92. Luigi Garosci, [illegible] suoi uffici di Nichelino, starebbe già lavorando alla costituzione della società, la «Progecom», destinata ad occuparsi dell'iniziativa in tutte Italia, «fotocopiando» l'esempio fortunato dei «parchi commerciali» francesi e spagnoli.

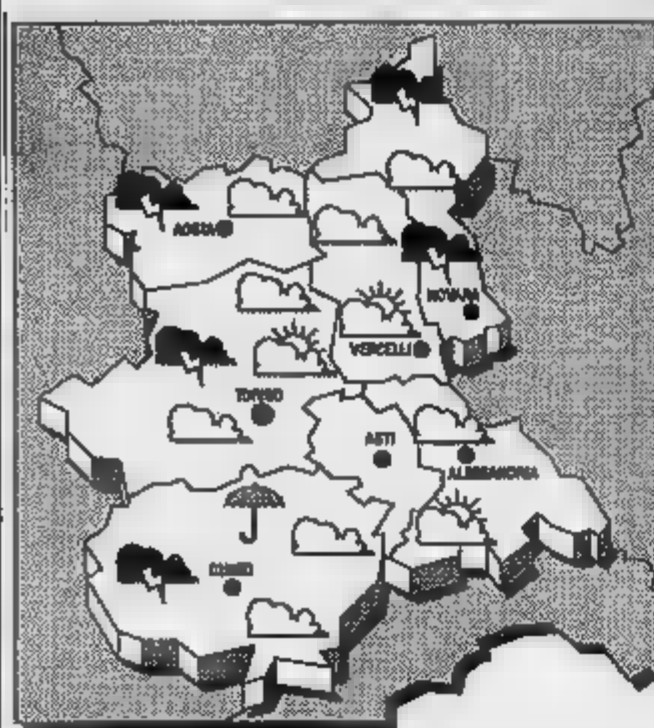
«Vercelli 2», stando agli studi della società di commercializzazione bolognese, la Healy e Baker, che sta sondando da mesi il [illegible] locale, avrebbe un potenziale di attrazione pari a 400 mila abitanti, quadruplicando il numero di scontrini (più di un milione) rilasciati oggi ai clienti da Continente, Facit e Gardino. Che, tanto per rimanere in tema di numeri, [illegible]cupano 15 mila metri quadri di superficie (l'ipermercato) e 3 mila più 3 mila i due centri specializzati. I posti [illegible] dovrebbero passare dai [illegible] mila attuali [illegible] [illegible] mila, [illegible] la garanzia di accessori e lavaggio auto, aree verdi e giardini (oltre, pare, [illegible] campi da tennis, sauna e palestre).

Che cosa comprare nei negozi del «parco commerciale»? Tutto per la casa e il tempo libero: cucine, mobili, moquette, casalinghi, arredo per il bagno, hi-fi, elettrodomestici, mobili rustici, piastrelle, piscine, animali vivi, articoli sportivi e per l'infanzia, giocattoli. La Healy [illegible] Baker ha già preso contatti con le aziende, vercellesi e non, potenziali inquiline del nuovo insediamento. L'affitto dei locali verrebbe calcolato in base al fatturato dell'azienda.

Tecnicamente la nascita di «Vercelli due» parte da una variante [illegible] piano regolatore (oggi all'esame della Regione) approvata dal Comune a fine '91, proprio mentre il commercio locale discuteva il [illegible] piano per l'apertura di punti di vendita, al dettaglio e all'ingrosso, in città. Un piano, ancora fermo [illegible] commissioni comunali, che contiene il principio della «non compatibilità» per la nascita di nuovi negozi al dettaglio nell'area Continente.

E questo sarà il fronte di una battaglia certamente non indolore.

Roberta Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo [illegible] nuvoloso con precipitazioni. Dalla serata tendenza a miglioramento.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 18; media: 20

[illegible]
Max: 26; min: 18; media: 22

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible]; [illegible] 21; Alessandria 23; Aosta 20; Cuneo [illegible]1; Asti [illegible]

In Valsesia

Ciclista novarese muore dopo [illegible] caduta

VARALLO. Tragico incidente martedì pomeriggio sulla strada provinciale della Val Mastallone: un ciclista [illegible] rimasto coinvolto in una caduta e, nella mattinata [illegible] ieri, [illegible] e [illegible] ferite riportate. La vittima è Antonio Lagoratto, [illegible] 57 anni e abitava a Trecate.

[illegible] trecatese era in compagnia di una decina di cicloamatori che da diverse località della provincia [illegible] Novara [illegible] deciso fare una lun[illegible] pedalata in Valsesia. L'incidente è avvenuto sulla strada del ritorno, lungo la disce[illegible] che riporta a Varallo: i cicloamatori stavano procedendo in fila indiana quando, al momento di affrontare una curva, Lagoratto [illegible] sbandato e, nel tentativo di restare in sella, è finito contro il guard-rail che fiancheggia la carreggiata. Le condizioni dell'uomo er[illegible] subito apparse gravi.

[p. q.]

[illegible] dolore dei colleghi, di tutti i partiti e della gente per la scomparsa del «politico-galantuomo»

Vercelli è in lutto per l'avvocato Masuello

A 5 giorni dall'incidente si è spento ieri al Mauriziano di Torino

VERCELLI. Dopo cinque giorni di agonia, ieri mattina, all'ospedale Mauriziano di Torino, è morto l'avvocato Piero Masuello. Aveva 71 anni ed [illegible] uno dei legali e degli uomini politici più stimati in Piemonte. La data dei funerali verrà decisa oggi.

L'avvocato Masuello è rimasto vittima di un inciden[illegible] stra[illegible] [illegible] giovedì scorso, a mezzogiorno, all'uscita del tribunale di Torino. Masuello stava attraversando via XX Settembre, sulle strisce, in compagnia di [illegible] collega, l'avvocato Giovanni Malanotte di Biella, quando è stato investito da una [illegible] guidata da Salvatore Riccobene, di 20 anni.

I soccorsi [illegible] stati immediati, ma l'avvocato Masuello è subito apparso [illegible] gravi condizioni, ed i medici del Mauriziano si sono dichiarati pessimisti. Domenica, un leggerissimo miglioramento [illegible] regalato [illegible] filo di speranza alla moglie, Liliana Piglione, e a tutta Vercelli, che attendeva con trepidazione notizie sulla sorte dell'anziano avvocato. [illegible] anche [illegible] consulto con il noto [illegible] chirurgo professor Geuna non è servito a sbloccare [illegible] situazione. Ieri la fine.

La notizia della scomparsa di Masuello è arrivata subito in Tribunale, gettando nella costernazione tutti gli avvocati vercellese. Dario Casalini, che [illegible] stato vicesegretario provinciale [illegible] Masuello nella dc, dal [illegible] [illegible] '71, ha detto: «Il cocente rimpianto toglie spazio alle parole. Con Masuello scompare un grande avvocato, un uomo politico di esemplare trasparenza e disinteresse, un cattolico fortemente impegnato. [illegible] dire. La società vercellese resta più povera».

Sono i concetti espressi ieri anche [illegible] giovane segretario del pds. Ha detto Marco Ciocchetti: «Non [illegible] personalmente l'avvocato Masuello, [illegible] i [illegible]iei compagni più anziani me ne hanno sempre parlato come [illegible] un uomo di altissima rettitudine e di moralità [illegible]stallina. Siamo vicini alla famiglia e all'intera dc vercellese».

Oltre all'impegno professionale e politico, Masuello si era [illegible] distinto [illegible] la sua coerenza [illegible] cattolico [illegible] per la sua capacità organizzativa in ambito culturale.

[illegible] stato proprio lui ad inventare, [illegible] presidente [illegible] Ceim, la fortunatissima formu[illegible] dei «Settelunedì» che, in po[illegible] anni, [illegible] portato [illegible] Vercelli i più autorevoli rappresentanti della cultura cattolica.

Ma la gente aveva soprattutto imparato ad apprezzare la presenza di Masuello e della moglie nelle manifestazioni più popolari: i coniugi [illegible] stati spesso «priori» della processione delle «Macchine» e non passava anno se[illegible] che entrambi partecipassero ai pellegrinaggi dell'Oftal a Lourdes. Lo stesso Scalfaro [illegible] [illegible] caro amico di questo galantuomo [illegible] politica che oggi tutti Vercelli piange.

[e. d. m.]

L'avvocato Masuello aveva 71 anni

Al raduno prima del via per il Monviso è saltato il rigido servizio d'ordine

Happening in piazza Pajetta

Bagno di folla per i corridori presi d'assalto dalla gente. Caccia alla foto ricordo o all'autografo con la dedica. Il tifo dell'arcivescovo: «Forza Chiappucci, però Indurain è [illegible] grande campione»

VERCELLI. «Grazie, ritorna». Così [illegible] città ha salutato i «girini» che, sotto un cielo cupo foriero di pioggia, lasciavano le risaie prima d'inerpicarsi verso le immacolate vette [illegible] Monviso, dove Chiappucci, Chioccioli e Hampsten avrebbero tentato un'ultima, disperata chances per attaccare la leadership di Miguel Indurain.

La febbre che aveva coinvolto, scuotendo dal cronico torpore la capitale del riso, non si è esaurita con il trionfo di Cipollini e la serata di galà [illegible] sorpresa nel cuore [illegible] piazza Cavour alla quale, oltre ad un'incredibile partecipazione di folla hanno preso parte la soubrette [illegible]na Stilo, [illegible] cantautore Andrea Mingardi [illegible] [illegible] Giusti, simpatico cabarettista scovato da Magalli. Sin dalle prime luci dell'alba Vercelli ha vissuto con straordinaria partecipazione emotiva l'avvenimento.

Com'era già successo per l'arrivo le strade si sono svuotate, rievocando i tempi dei mondiali spagnoli. Questa volta, però, l'oggetto [illegible] desiderio [illegible] era la piccola scatola televisiva capace d'immortalare le prodezze degli azzurri, [illegible] [illegible] partenza della diciottesima tappa. Armati di penne, taccuini il «popolo del Giro» è andato in cerca dei suoi eroi. I più organizzati si sono [illegible] muniti di riviste specializzate ritraenti Fignon, Herrera e Sierra pur di f[illegible] [illegible] sul libretto il prezioso autografo del campione preferito.

Già, i «gusti» dei fans sono diversi: c'è chi soffre di esterofilia, chi predilige i big italiani, molti optano per le future speranze. «Pensa, [illegible] davanti Giupponi e me lo [illegible] lasciato scappare ...», «Io da Fignon ho avuto anche la dedica», «Certo che Cipollini [illegible] proprio un bel ragazzo». Questi alcuni dei commenti captati tra la gente.

Acclamati da un pubblico caloroso i corridori sfilano per la punzonatura: il primo è Stepens, australiano [illegible] «Once», squadra spagnola: [illegible] muy difícil», spiega in corretto castigliano a chi gli domanda [illegible] pronostico. L'ora del via s'avvicina: [illegible] il turno della «Gatorade», orfana di Bugno [illegible] con «monsieur le professeur» Fignon; quindi spunta la maglia bianca di Serra, leader dei giovani: applausi.

Per tutti battimani [illegible] un augurio: «Vedremo», «Faremo del nostro meglio». Seguiti dalle ammiraglie è la volta di «Carrera» e «Gbm Bianchi», il che vuol dire Chiappucci, Bontempi, Chiocchioli e Cipollini. Anche Lelli non può sottrarsi alla calca dei supporters. Qualcuno rievoca l'impresa dello [illegible] anno [illegible] chiede il bis: «Speriamo», risponde [illegible] portacolori dell'Ariostea. A trenta secondi dal termine ultimo per «firmare» ecco Hampsten: quell'aria da Peter Pan, unita ad una nonchallance tipicamente [illegible] [illegible] rendono, dopo Cipollini, il più amato dalle teen agers.

Starter d'eccezione l'arcive[illegible] Monsignor Bertone, pri[illegible] di alzare la banlera a scacchi si è incontrato [illegible] la formazione della Fanini «Amore e Vita». «Due qualità che devono caratterizzare lo sport - confer[illegible] l'arcivescovo -. Ho voluto essere presente a questo prestigioso avvenimento perchè mi sento vercellese e [illegible] felice che la gente mi consideri ormai [illegible] proprio concittadino. Da giovane amavo il ciclismo anche se, per la verità, non ho mai fatto gare. Ora sono un tifoso [illegible] Chiappucci [illegible] spero possa riuscire [illegible] e strappare la maglia [illegible] a Indurain che, comunque, resta un grande campione».

Alle 10,35 la «carovana» parte: un attimo fuggente, l'ultimo hurrà [illegible] piccoli tifosi lungo corso Libertà; qualcuno attende il serpentone multicolore sino all'imbocco della strada per Trino. Poi, anche l'ultima staffetta del seguito scompare velocemente e «l'emozione Giro» si spegne.

Sparsi qua e là, sollevati da brevi folate [illegible] vento inserti, giornali, lattine, testimoni e simboli di un avvenimento dalle proporzioni «storiche» che ha coinvolto un'intera città; ma, [illegible] tutte le passioni travolgenti, anche «l'effetto rosa» è destinato a finire, lasciando dietro [illegible] se [illegible] magico, indimenticabile alone di ricordo misto a nostalgia. Arrivederci.

Piermario Ferraro

Immagini del [illegible] alla partenza [illegible] tappa. Bambini entusiasti aspettano i ciclisti in corso Libertà [illegible] in piazza Pajetta monsignor Bertone chiacchiera con [illegible] «Fanini-Amore e Vita». Spazio anche [illegible] musica: la soubrette Sabina Stilo [illegible] [illegible] ospite [illegible] spettacolo di martedì sera in piazza Cavour

Richiesta dei verdi

Inceneritore Solo raccolta differenziata

VERCELLI. Nel forno [illegible] [illegible] di Vercelli dovranno essere bruciati solo rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata oppure quelli non altrimenti recuperabili: [illegible] clausole di questo tipo dovrebbe venire inserita nei capitolati d'appalto che il Comune di Vercelli, proprietario dell'impianto, stipulerà con gli altri Centri consorziati.

Dal [illegible] loro, tutti i Comuni che [illegible] serviranno del forno dovranno impegnarsi ad attivare nel giro di [illegible] anno la raccolta differenziata. Questo [illegible] il testo [illegible] una mo[illegible] preparata dal gruppo dei Verdi che sarà pre[illegible] domani per l'approvazione al Consiglio provinciale.

Il Comune di Vercelli inoltre, dopo aver installato nel forno dei sistemi [illegible] rilevamento continuo dei fumi, almeno ogni sei [illegible] dovrebbe far sottoporre ad analisi gli effluenti e le ceneri, preavvisando almeno dieci giorni prima l'Amministrazione provinciale e l'Unità sanitaria [illegible] comunicando infine agli organi di controllo i risultati degli esami. [r. s.]

Agricoltori in lutto

E' morto Bruno Pusterla

VERCELLI. E' morto improvvisamente all'ospedale «San Giovanni Bosco» di Torino Bruno Pusterla direttore della Federazione Regionale della Confagricoltura. Ha lasciato la moglie e due figli. Nativo di Varzi (Pavia) aveva 62 anni.

Laureato in Scienze politiche iniziò giovanissimo la sua attività sindacale nel mondo degli imprenditori agricoli. Prima [illegible] passare all'importante incarico regionale fu [illegible] Vercelli dal 1965 al 1971 in qualità di direttore della locale Unione Agricoltori. Per questo motivo, la [illegible] immatura scomparsa ha destatato vasta [illegible] anche in tutto [illegible] Vercellese.

Giornalista agricolo ha collaborato per varie testate comprese «La Stampa» e il «Sole-24 ore». Era consigliere [illegible] amministrazione in diversi enti e dal 1988 faceva parte dell'Accademia dell'Agricoltura [illegible] Torino.

I funerali avranno luogo domani (venerdì) alle ore 10 partendo dal Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele [illegible] a Torino. [w. ne.]

Il segretario provinciale della Quercia ha rassegnato le dimissioni al Federale

Nel pds si apre il dopo-Ciocchetti

Una commissione ristretta valuterà le candidature alla successione [illegible] della direzione del partito. Ma saranno gli attuali vertici a partecipare all'atteso incontro con i socialisti

VERCELLI. Sarà una commissione ristretta a proporre al Comitato federale del pds [illegible] successore di Marco Ciocchetti alla segreteria provinciale di corso Marcello Prestinari.

[illegible] ha stabilito appunto il Comitato federale che si è riunito [illegible] la presidenza di Aldo Basate per prendere [illegible] delle dimissioni di Ciocchetti. Il segretario uscente resterà in carica fino alla nomina del suo successore, anche perchè, in questo delicato momento politico il pds non può lasciare scoperta la direzione del partito.

Per martedì, ad esempio, c'è un'ipotesi di incontro [illegible] la delegazione del psi: un vertice molto atteso - non solo dai due partiti interessati - per gli sviluppi politici che può innescare, soprattutto dopo [illegible] risultato elettorale di Santhià.

Tornando ai problemi interni dopo le dimissioni [illegible] Ciocchetti, si attendono quelle [illegible] direzione perchè nelle intenzioni di Ciocchetti e del gruppo dirigente, il rinnovamento dev'essere totale. In un'intervista a

Da [illegible] Marco Ciocchetti il leader della Quercia [illegible] e il presidente [illegible] Comitato federale Aldo [illegible] Entrambi sono chiamati a nominare il nuovo segretario

«La Stampa» Ciocchetti aveva annunciato, più [illegible] un mese fa, un energico cambiamento ai vertici del pds.

E sarà appunto la commissione nominata dal Comitato federale ad avviare, in pratica, questo processo [illegible] rinnovamento: la commissione, composta dallo stesso Ciocchetti, da Basate, [illegible] Pier Antonio Rigolino [illegible] da Manuele Braghero, della segreteria regionale, si riunirà mercoledì per un primo esame della situazione.

«Dopodichè - spiega Ciocchetti - incominceremo i primi [illegible] Vogliamo una conclusione tutto sommato rapida, anche se non sbrigativa. Il nuovo segretario non dovrà più essere, com'ero io, un esponente dell'apparato, bensì un politico esterno all'attività quotidiana di corso Marcello Prestinari».

Fino [illegible] pochi giorni fa, tutto pareva scontato: Giorgio Galetta era [illegible] predestinato a raccogliere l'eredità [illegible] Ciocchetti; [illegible] [illegible] la scelta potrebbe orientarsi su qualcun altro.

[illegible] nomina del [illegible] segretario del pds [illegible] attesa [illegible] tutto il fronte politico perchè la situazione è fluida e rischia di mutare [illegible] un [illegible] all'altro.

Si parla [illegible] un tentativo del psi (per altro smentito seccamente dal segretario politico Mandrino) di andare ad un «governissimo» in Provincia con il pds, appunto, [illegible] la dc.

Anche sul fronte comunale ci [illegible] segnali di instabilità. Il segretario cittadino del pli, Maurizia Brusa, ha chiesto una «verifica» ai partners di giunta «per non avallare decisioni già prese dal psi [illegible] i latitanti vertici della dc». Decisioni, spiega il pli, su municipalizzate e Università. [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bella piazza Cavour senza le [illegible] [illegible] [illegible]

Un grazie di cuore al Giro d'Italia per le due bellissime giornate che ci [illegible] fatto passare e specialmente per averci permesso di toccare con mano co[illegible] sarebbe l'isola pedonale in piazza Cavour. L'altro pomeriggio p[illegible]savo per quello che viene chiamato «il salotto» scoprendo una piazza completamente diversa da quella [illegible]he tutti conoscono: non c'era neppure un'auto, solo gente tranquilla [illegible] qualche bambino che [illegible] felice.

E sotto il monumento un gruppetto di persone commentava in termini entusiastici quella novità, purtroppo temporanea.

Spero che [illegible] stessa impressione che hanno avuto i vercellesi l'abbiano provata coloro che devono prendere le decisio[illegible] sulla [illegible] isola pedonale.

Olga Ferraris, Vercelli

Auto, pozzanghere e pedoni infangati

Durante questi giorni di pioggia [illegible] vede il menefreghismo di cer[illegible] automobilisti che viaggiano per la città [illegible] velocità decisa[illegible] elevate senza tenere in minima considerazione le [illegible]igenze dei passanti. A questo proposito vorrei far notare una situazione che [illegible] ripete purtroppo con troppa frequenza: per le strade cittadine ci sono ormai pozzanghere che ormai non [illegible] vuotano nemmeno più.

Di giorno e di notte queste buche [illegible] colme di acqua [illegible] [illegible] trovano proprio sul percorso delle automobili. I pedoni che passeggiano sul marciapiede riescono a evitare le pozzanghere purtroppo però non l'acqua schizzata dal centro strada.

Le vetture infatti non accennano, se non veramente in casi troppo rari, [illegible] rallentare in prossimità delle pozzanghere, dunque la conseguenza [illegible] che l'acqua viene diretta verso chi cammina a non troppa distan[illegible]. Se la velocità fosse ridotta, invece, questo inconveniente si eviterebbe. Non sarebbe dunque dovere dell'automobilista badare [illegible] a queste [illegible] [illegible] salvaguardare il pedone che aspetta [illegible] margini di poter attraversare [illegible] strada?

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; [illegible] (0161) 865.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

- **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): [illegible] Comunale [illegible] 1, [illegible] 4, tel. 65.225
- A **Biella** turno principale. *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 840.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre [illegible] [illegible] farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.
- Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Bora*, p. Cacciami 2, t. (0163) 417.113

Borgosesia: [illegible] *Valeria Boca* [illegible] *Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910

Andorno [illegible] *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello [illegible], tel. (015) [illegible]

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino [illegible], [illegible]. (015) 742.210

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) [illegible]

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **B[illegible]:** [illegible]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Ciglia[illegible]:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

[illegible]. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [illegible]. 57.600; [illegible], tel. (0163) 833.777; **Santhià**, tel. (0161) 929.211; **Biella**, tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

[illegible] Gloria Musarra, Gloria Mo[illegible] Deborah Bello.

MORTI. Ugo Rampone, 77 anni, pensionato; Erminia Musazzo, 78 anni, pensionata; Pietro Gragile, 78 anni, pensionato; Maria Botta, 83 anni, pensionata; Valerio Rossi, 69 anni, pensionato; Luigi Balocco, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Alessia Tinti.

SI [illegible] [illegible] Gomiero, 24 anni, guardia di finanza, [illegible] Valeria Piana, 26 anni, impiegata; Fulvio Perazio, [illegible] anni, impiegato, con [illegible] Furlan, [illegible] anni, operaia.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. [illegible] [illegible]

SI [illegible] Corrado Giorchino, [illegible] anni, operaio, [illegible] Rosella Borini, [illegible] anni, operaia.

SANDIGLIANO

[illegible] Mattia Garlazzo.

[illegible] Aida Montagnoli, 79 anni, pensionata.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Vercelli si associano al dolore della famiglia ricordando il caro amico e collega

[illegible] **Piero [illegible]**

chiaro esempio di rettitudine morale e [illegible]sionale.

— Vercelli, 10 giugno 1992.

GLI [illegible]

MASSERANO

Imparare danze e madrigali

Si sono aperte le iscrizioni ai seminari di tecnica e interpretazione sulla musica medioevale, rinascimentale e barocca. I corsi, organizzati dal «Cepma», [illegible]ranno il 20 di luglio (mattino e pomeriggio) nella scuola elementare di Masserano. Il tema generale [illegible] corsi sarà imperniato su madrigali da suonare e da cantare, parallelamente si potrà anche seguire un corso di danza rinascimentale. Per informazioni si telefona allo 015-26.370.

TRIVERO

In festa col mercato antiquario

S'inizia venerdì la tradizionale festa di San Quirico che [illegible] Pro loco di Trivero organizza ormai da alcuni anni. Sono in programma grigliate, intrattenimenti e il mercatino dell'antiquariato minore. I festeggiamenti prosegui[illegible] fino a lunedì [illegible].

[illegible]

Una domenica in bicicletta

E' in programma per questa domenica, tempo permettendo, [illegible] «biciclettata» alla frazione di Colla organizzata dal circolo Acli in collaborazione con la Pro loco. Per informazioni si contatta la sede. Un'altra escursione, sempre su due ruote, si può [illegible] [illegible] Tracciolino. [illegible] gita [illegible] organizzata [illegible] dal Biella mountain club. Si telefona [illegible] 015-849.5589.

[illegible]

La strada come palcoscenico

L'associazione «L'orso in festa» anche quest'anno organizza, con il patrocinio [illegible] Comune di Biella, una nuova edizione de «La strada è il tuo palcoscenico», una giornata [illegible] ad attori, cantanti, musicisti, pittori dilettanti. Venerdì [illegible] alle 21 si terrà nella sede di via Trieste [illegible] riunione preliminare alla quale potranno partecipare tutti gli interessati. Si telefona agli organizzatori allo 015-849.5994.

[illegible]

All'Alpe Devero [illegible] il Cai

Il Cai organizza, per sabato e domenica della prossima settimana, la traversata della Punta [illegible] Valdeserta dall'Alpe Devero. Per informazioni 015-859.3334.

Brillante operazione congiunta condotta da carabinieri e guardie di finanza

Droga [illegible] chili, due arrestati

Muratore di Cigliano era il più importante spacciatore della zona al confine tra le province di Vercelli [illegible] Torino. Sul mercato [illegible] etto al giorno tra cocaina ed eroina. In manette anche [illegible] donna

VERCELLI. In manette [illegible] principale spacciatore di droga che ri[illegible] il [illegible] di Livorno Ferraris, Cigliano [illegible] Santhià al ritmo di un chilo di stupefacenti alla settimana. Si [illegible] Luciano Pacetta, 30 anni fra pochi giorni, muratore di origine [illegible]labrese che abita a Cigliano.

E' stata arrestata anche Adelina Meloni, 50 anni, di Caluso: sarebbe una delle pedine delle quali l'uomo si serviva per coprire la [illegible] [illegible] Torinese ai confini con la provincia di Vercelli. Entrambi non sono tossicodipendenti.

I due sono in carcere ad Ivrea e [illegible] collaborano con [illegible] inquirenti. L'inchiesta continua per risalire [illegible] fornitori [illegible] Pacetta. Carabinieri e guardia di finanza, che hanno condotto [illegible] indagini in collaborazione, sono convinti che [illegible] canali molto importanti perchè poteva disporre facilmente di grandi quantità di eroina e cocaina. In particolare i militari stanno cercando possibili agganci con alcune famiglie della 'ndrangh[illegible] che gestiscono dalla calabria traffici di stupefacenti [illegible] larga scala.

L'operazione è durata più di [illegible] mese anche se i primissimi segnali della presenza di un importante spacciatore risalgono a [illegible] anni fa. Luciano Pacetta [illegible] però descritto come persona molto scaltra e attenta per cui il lavoro di carabinieri e fiamme gialle non è stato facile.

Nelle ultime settimane [illegible] cerchio si è fatto sempre più stretto e il Pacetta [illegible] stato segnalato frequentemente nei boschi fra Vercellese ed Eporediese. I militari hanno eseguito una lunga serie di appostamenti notturni scoprendo che l'uomo nascondeva la droga sotterrandola nelle boscaglia. Qualche giorno fa lo hanno visto vendere ad Adelina Meloni un involucro contenente circa 20 grammi di cocaina: più tardi nella [illegible] abitazione di Caluso ne sono stati recuperati solo due.

Lunedì sera hanno deciso [illegible] passare all'azione: quando lo hanno visto [illegible] nel posto dove qualche tempo prima aveva nascosto la droga, carabinieri e finanzieri sono balzati fuori dai loro nascondigli bloccandolo. Luciano Pacetta ha dapprima tentato [illegible] reagire, poi ha minacciato i militari di possibili ritorsioni da parte [illegible] suoi «amici». Poco dopo nel bosco [illegible] stati disseppelliti [illegible] grammi di eroina e 15 di cocaina. [f. co.]

Luciano Pacetta e Adelina Meloni sono in carcere ad Ivrea

[illegible] tossici in cascina

Santhià, discarica abusiva quattro condanne in pretura

SANTHIA'. Tutti condannati dal pretore Federico Grillo Pasquarelli (pm Nicoletta Guerrero) gli autori della discarica abusiva nei capannoni della cascina «Iole» di Santhià e nei terreni di proprietà dell'azienda milanese «Welko» a Carisio. Erano accusati di aver smaltito irregolarmente 950 tonnellate di rifiuti tossici e nocivi.

Armando Allieta, 50 anni, di Gozzano, titolare [illegible] un'azienda che raffina e rifonde i metalli a Borgoticino, è stato condannato a [illegible] mesi di arresto e 2 milioni di ammenda per [illegible] [illegible] gnato i rifiuti senza preoccu[illegible] del loro smaltimento. Per il pm andava condannato a 6 mesi di arresto e 3 milioni di ammenda.

Roberto Trombini, [illegible] anni, di Lumezzane, titolare di un'impresa di autotrasporti, e [illegible] Tosini, 49 anni, di Roma, responsabile della «Re.Ma.Fer.», che si erano occupati del trasporto dei rifiuti, [illegible] stati condannati [illegible] a 1 anno, [illegible] mesi [illegible] arresto e 5 milioni di ammenda: per loro il pm aveva chiesto 1 anno, [illegible] mesi [illegible] [illegible]sto e [illegible] milioni di ammenda.

Infine Alfredo Bevilacqua, 39 [illegible], [illegible] Montichiari, l'autista che aveva trasportato il materiale, [illegible] [illegible] condannato a [illegible] mesi di [illegible] e due milioni [illegible] [illegible] di ammenda a fronte di una richiesta del pm di 1 anno, 3 mesi di arresto e [illegible] milioni di ammenda. Il giudice ha anche stabilito un risarcimento per le parti civili: 21 milioni e me[illegible] al Comune di Santhià, quasi 33 milioni a quello di Carisio, 100 milioni alla «Welko» di Milano proprietaria dei terreni inquinati a Carisio. L'agricoltore santhiatese Franco Montrucchio, proprietario della cascina «Iole», sarà risarcito in sede civile. [illegible] quattro condannati il giudice ha concesso la sospensione condizionale della pena a patto che provvedano entro tre mesi a risarcire le parti civili, altrimenti il beneficio verrebbe revocato. [r. s.]

IN [illegible]

[illegible]

Fa discutere l'insediamento [illegible] [illegible] riseria

Riunione al calor bianco, quella in programma questa mattina [illegible] Consiglio comunale. L'ordine [illegible] giorno prevede solo argomenti di ordinaria amministrazione, [illegible] c'è sul tavolo un'interrogazione abbastanza spigolosa presentata dal gruppo di [illegible] alla quale difficilmente il sindaco Danilo Deragibus potrà esimersi [illegible] rispondere. Riguarda il probabile insediamento dell'impresa ge[illegible] «Eurofood» in una zona fra Costanzana e Pertengo.

BORGO D'ALE

Furto al distributore: danni per 4 milioni

Hanno rubato [illegible] motorino, decespugliatori e motoseghe per un valore di oltre 4 milioni i ladri che l'altra notte [illegible] entrati nel magazzino per la vendita di attrezzature agricole ed utensili annesso all'impianto di distribuzione di carburante [illegible] via Torino 21. I soliti ignoti hanno agito indisturbati sul piazzale, caricando su un furgone il materiale trafugato. Al gestore, Valentino Natali, non [illegible] rimasto che denunciare il furto ai carabinieri [illegible] Cigliano.

VERCELLI

La festa [illegible] fine anno degli [illegible] del Classico

Il Liceo classico «Lagrangia» ha terminato l'anno in maniera simpatica: con l'aiuto dei professori gli alunni hanno messo in scena un saggio che comprendeva [illegible] più svariate attività svolte in orario extrascolastico. Molto apprezzate, [illegible] l'altro la «Mostellaria» e «Curculio», commedie di Plauto rivisitate e adattate dagli studenti. Non [illegible] mancati, però, gli spunti «musicali» [illegible] i mini-concerti pianistici e il [illegible] che ha proposto con [illegible] brani tratti dai «Carmina Burana».

Biella, l'ultimatum di Riva al Comune

Contro il degrado rione dal giudice

BIELLA. «O ci date [illegible] mano a risolvere i nostri problemi oppure questa volta ci rivolgere[illegible] al magistrato». L'ultimatum arriva dal consiglio di quartiere di [illegible] che [illegible] l'amministrazione comunale per il disinteressse che dimostra nei confronti delle esigenze del [illegible].

I problemi in questione sono legati [illegible] degrado ambientale: la decadenza degli edifici [illegible] estende sempre più e avanza anche un disagio di tipo sociale. Questa volta la protesta parte direttamente dalla gente dello storico rione, che si è rivolta ai rappresentanti [illegible] quartiere durante le riunioni pubbliche del mercoledì.

Dall'esame delle situazioni sollevate, sono emerse realtà difficili che richiedono un immediato intervento. L'edificio fatiscente per eccellenza, con ambienti malsani e privi di servizi igienici, è tuttavia abitato: si tratta dello stabile al numero 2 di via Marocchetti.

Ad appesantire le condizioni di vita c'è poi il difficile rapporto [illegible] una comunità di nordafricani che abitano appunto nelle case. Andirivieni a [illegible] le ore, proteste del vicinato, qualche episodio di intolleranza, atti vandalici: [illegible] alcuni dei fatti denunciati a più riprese al Comune. «La situazione, inoltre, è particolarmente difficile - dicono nel rio[illegible] - perchè [illegible] esiste un razionale servizio di vigilanza in zona».

E il passo dal degrado ambientale a quello morale [illegible] breve. Una conseguenza [illegible] la droga che, extracomunitari a parte, è uno dei campanelli d'allarme del quartiere. Anche per questo aspetto, fanno notare a Riva, sarebbe necessario un controllo maggiore.

Appelli inascoltati, su questo ed altri problemi, hanno fatto salire la tensione ai livelli [illegible] guardia, sino all'annuncio di questi giorni: «[illegible] il Comune affronterà le situazioni più delicate, oppure sarà il magistrato a doversene occupare, perchè noi presenteremo un esposto alla Procura». [f. ug.]

Il processo è stato rinviato al 1° ottobre dai giudici del tribunale militare di Torino

Troppi misteri sul soldato scomparso

Nuovi accertamenti. Il pm ha chiesto 6 mesi di reclusione

TORINO. Ci [illegible] ancora troppi misteri nella scomparsa del militare Pietro Camedda e i giudici [illegible] tribunale militare (presidente Alfio Coco) hanno rinviato il processo al 1° ottobre prossimo per nuovi accertamenti. Ieri, al processo, il pm Paolo Scafi aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione per l'autista del Battaglione Centauro di Novara, scomparso il 31 luglio dell'84 lasciando nell'armadietto documenti, abiti civili e soldi. Ma le testimonianze raccolte tra i commilitoni e i superiori della caserma Passalacqua [illegible] Novara e il fil[illegible] della trasmissione «Chi l'ha visto?», che [illegible] era interes[illegible] [illegible] caso e che è [illegible] visionato in aula, hanno convinto i giudici a proseguire le indagini.

Chi era Pietro Camedda? Un tipo tranquillo, che affronta [illegible] servizio militare senza farne un dramma, [illegible] [illegible] giovane inquieto, sensibile, insoddisfatto, con [illegible] doppia personalità? E' stato ucciso perchè aveva assistito a qualcosa di losco, oppure [illegible] sparito perchè voleva crearsi [illegible] vita diversa?.

Pietro Camedda, penultimo di [illegible] fratelli, viveva a Gattinara con i genitori, lavorava in un salumificio con il fratello Efisio. Dopo aver fatto [illegible] Car a Diano Marina era stato assegnato alla caserma Passalacqua [illegible] Novara e il 31 luglio dell'84, era stato comandato di servizio alla [illegible] Perrone, che dista poche centinaia di metri. Era presente all'appello delle 8,30 e al contrappello [illegible] 10,30, non più a quello della sera.

Uno dei testimoni sentiti ieri, Paolo Torelli, comandante del suo plotone, ha detto: «Gli accertamenti sulla sua scomparsa furono fatti dopo perchè capita abbastanza spe[illegible] [illegible] un militare manchi all'appello: per [illegible] scappatella sentimentale, un colpo di [illegible] [illegible] l'assenza si protrare per qualche giorno ini[illegible] le ricerche, passata una settimana scatta l'accusa di diserzione.

Il mistero della [illegible] di Pietro Camedda è legato proprio a questa circostanza: quel giorno nessuno prese nota del suoi [illegible] [illegible] riferito Carlo Sinisi, caporale di giornata: «All'adunata delle 13,30 ricordo che Camedda non era presente. Qualcuno del plotone disse che era andato a fare un servizio a Bellinzago in un'altra caserma». Tre giorni dopo, il comandante fa aprire l'armadietto del militare: dentro c'erano gli abiti civili, documenti, la patente e la carta d'identità, una tuta mimetica, soldi e il libretto degli assegni.

E' soltanto una delle [illegible] contraddizioni di questa storia: [illegible] il giovane [illegible] fuggire perchè lasciare i documenti e i soldi? Ma [illegible] altro testimone, il comandante della caserma, colonnello Fausto Trioschi, ha offerto ai giudici [illegible] spiegazione: «Se [illegible] fosse rientrato dalla libera uscita, la sua assenza sarebbe [illegible] rilevata all'appello del mattino dopo. Invece così ci volle molto più tempo per scoprire che [illegible] n'era andato».

La videocassetta della puntata [illegible] «Chi l'ha visto?» ha aperto nuove (anche se non convincenti) piste di indagine. Durante la trasmissione un commili[illegible] di Camedda, Antonio Celibato, [illegible] telefonato segnalando che gli era sembrato [illegible] vedere il compagno alla [illegible]zio[illegible] di Milano tre giorni dopo il 3 agosto dell'84. La testimonianza di Celibato ieri in aula si è rivelata molto fragile: «Il [illegible] agosto stavo rientrando dalle ferie. Alla stazione vidi una persona di spalle che assomigliava a Camedda. Ricollegai il fatto quando tornai in caserma e mi di[illegible]ro che era scomparso».

Lo scomparso Pietro Camedda

In un'altra telefonata a «Chi l'ha visto?», una madre asseriva che il figlio le [illegible] confidato che Camedda era stato ucciso. Ma l'inchiesta ha [illegible] che [illegible] commilitone era distur[illegible] psichicamente.

Uno spiraglio per nu[illegible] indagini è stato offerto da una telefonata anonima, fatta al 112 il [illegible] novembre dell'84. Lo sconosciuto avvalorava la tesi dell'omicidio e dava appuntamento ai carabinieri nello spaccio della caserma dove [illegible] sarebbe fatto riconoscere. Lo sconosciuto non [illegible] all'appuntamento ma gli inquirenti hanno rintracciato l'utenza telefoni[illegible] manca soltanto l'ultima cifra. Il pm ora dovrà accertare [illegible] quel numero poteva [illegible] usato da [illegible] commilitone di Camedda.

Claudio Carasuolo

Il Comune, per primo nella Penisola, nel 1243 abolì la servitù della gleba

Tappa [illegible] Vercelli, capitale del riso

Gli «Itinerari» nell'antica rocca dei Celti

Oltre due millenni [illegible] [illegible]a, dagli aratri a chiodo dei suoi primi abitanti alle sofisticatissime macchine usate oggi in risicol[illegible]ra: questi i poli tre i quali si [illegible] dipanata la vita di Vercelli, antica [illegible] dei Celti» e moderna «capitale del riso». Entra nella [illegible] nel 101 avanti Cristo, [illegible] la vittoria di Caio Mario sui Cimbri, ai Campi Raudii; segue la Vercelli prima diocesi dell'intero Piemonte grazie a quel santo vescovo Eusebio, definito dagli immediati successori «martire» anche [illegible] la sua morte non fu cruenta; poi, l'abolizio[illegible] della servitù della gleba, proclamata [illegible] 10 luglio 1243 [illegible] libero Comune di Vercelli, primo in Italia.

Segue il periodo della stagione artistica con le scuole dei Gaudenzio Ferrari, dei Giovanni Antonio Bazzi, [illegible] Sodoma», dei Gerolamo Giovenone e dei Bernardino Lanino; senza dimenticare i celebri stampatori vercellesi e trinesi come Bartolomeo di Carlo, che imprimeva già nel 1474, Giovanni Rosso, Guglielmo Animamia, Giovanni Cereto detto «Tacuin da Trino». Nel mentre, a Lucedio, i «santi monaci» avevano iniziato la coltivazione del riso.

La Basilica di Sant'Andrea

Poi vennero anche i rovesci [illegible] gli assedi, [illegible] pestilenze, i saccheggi. Abbattute le [illegible] orgogliose mura volute da Emanuele Filiberto «Testa di ferro», Vercelli si trovò facile preda [illegible]lle orde austriache che la occuparono durante il Risorgimento, ma alle quali rese difficile la vita con l'allagamento [illegible]cip[illegible] [illegible] risaie.

Se la prima guerra mondiale [illegible] provocò grandi dissesti, non altrettanto si può dire della seconda quando, dopo un anno e mezzo di aspra lotta partigia[illegible] Vercelli si trovò sì liberata dai tedeschi, ma pressoché isolate, con una quarantina di ponti abbattuti, strade [illegible]state, incalcolabili danni in tutti i settori [illegible] vita sociale.

Da allora ebbe inizio, per durare una quindicina d'anni, quel fenomeno generalmente noto [illegible] «ricostruzione», [illegible] termine del quale Vercelli fu in grado [illegible] guardare con animo sereno al suo futuro. Ma questa è storia di oggi. [r. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [illegible] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - [illegible] postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati [illegible] [illegible] sola busta.** Fra [illegible] i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [illegible] estratti a sorte 2 soggiorni [illegible] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì [illegible] 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ________ TEL. ________

Aut. [illegible] n. 4/6552

Finiti i lavori di riammodernamento della linea

Biella-Novara, dal 20 e con treni più veloci

BIELLA. [illegible] un treno speciale, tirato a lustro, ornato con addobbi e coccarde, insomma attrezzato in pompa magna per una speciale occasione: inaugurare la ferrovia Biella-Novara. Sabato 20 giugno la cerimonia ufficiale: il taglio del nastro tricolore e la partenza del primo convoglio dalla stazione S. Paolo, quindi la riattivazione del servizio sospeso da ormai oltre un anno per lavori di risistemazione della linea.

Il percorso è rimasto inalterato (da Biella a Novara attraverso Vigliano, Cossato, Rovasenda), [illegible] con moderni accorgimenti tecnici. I 51 chilometri di strada ferrata sono stati sostituiti e rinnovati e i [illegible] passaggi a livello distribuiti sulla linea [illegible] diventati automatici, corredati da un impianto centrale elettrico. Come [illegible] guenza, ogni corsa sarà di dieci minuti più veloce rispetto ai tempi di marcia di un anno fa.

Viaggio inaugurale dunque all'insegna del più rigoroso cerimoniale [illegible] personalità, sindaci e amministratori locali nelle vesti dei primi passeggeri del treno. Così come è già [illegible] fatto un mese fa durante l'inaugurazione della rinnovata linea Varallo-Novara.

Da subito quindi l'attivazione a pieno ritmo del servizio. Offerta più vantaggiosa all'utenza con 24, anziché 20 treni al giorno (nei feriali) e con collegamenti più frequenti: negli orari di punta ogni 30 minuti ci sarà un treno in partenza o in arrivo.

L'obiettivo [illegible] Ferrovie dello Stato è quello di garantire un funzionamento migliore dopo le proteste e le polemiche degli ultimi mesi. Tutto a dovere, dunque, fatta eccezione però per un [illegible] di attraversamento che, ancora per qualche settimana, potrà [illegible] disagi. Dove? La risposta appare pressoché scontata: si tratta del tanto discusso passaggio a [illegible] di regione Cortella a Chiavazza.

[illegible] anno fa l'amministrazione comunale aveva comunicato [illegible] Ferrovie la decisione di disinteressarsi di quell'attraversamento. Poi l'improvviso cambio di [illegible] Biella non vuole più rinunciare al passaggio a livello. Il nuovo accordo è così stato firmato nei giorni scorsi, a solo un mese di distanza dall'apertura della linea. Il Comune pagherà le spese dei lavori (ammontano a circa 70 milioni) e le Ferrovie provvederanno all'esecuzione. L'inizio delle opere è vincolato, però, al pagamento anticipato delle spese.

Spiega Francesco Bocchimuzzo, responsabile della Biella-Novara: «La linea verrà avviata puntualmente, nel frattempo proseguiranno i lavori per risistemare elettronica[illegible] il meccanismo del passaggio. Tra due mesi l'attraver[illegible] aperto».

La causa di tale ritardo? Riprende Bocchimuzzo: «E' colpa dell'amministrazione di Biella che ha deciso troppo tardi la realizzazione dell'intervento. E così non [illegible] potuto intervenire a Chiavazza nel momento in cui venivano realizzati i lavori sull'intera linea».

[illegible]

Il passaggio a livello di Chiavazza, al centro di proteste nel rione

Ancora proteste per i disservizi e le strutture inadeguate al Degli Infermi

Medicina C, tutto da rifare

Nel reparto [illegible] doccia per 26 ricoverati, stanze anguste e impianti elettrici cadenti
I progetti ci sono, ma la risposta dell'Usl è la solita: mancano i soldi per realizzarli

BIELLA. Una doccia, un lavandino [illegible] bidet per [illegible] pazienti, l'impianto elettrico insufficiente, stanze anguste stipate di malati, un'uscita di sicurezza e la relativa scala antincendio ancora inesistenti, l'impianto di ossigenoterapia completamente mancante. E' solo una parte delle carenze che affliggono il reparto di medicina C dell'ospedale.

Le condizioni in cui infermieri e medici sono costretti a lavorare [illegible] esasperate e i degenti [illegible] vivono certo in una situazione migliore. Un piano di ristrutturazione per [illegible] vare il reparto ed ampliarlo è pronto da anni, ma fino ad oggi sono stati fatti solo piccoli lavori di manutenzione. Perché? [illegible] i soldi.

Intanto nel reparto [illegible] funziona un unico servizio igienico per 26 ricoverate. Degli uomini la situazione è migliorata solo ultimamente dopo che l'amministrazione ha dato il via ai lavori di ristrutturazione dei bagni che erano anche qui insufficienti. Le stanze tutt'altro [illegible] spaziose, ospitano fino a sei, otto pazienti e a volte capita che per spostare il malato dell'ultimo letto sia necessario [illegible] altri due fuori dalla camera per consentire agli infermieri di eseguire le [illegible] vre agevolmente.

«Sarebbe necessario anche l'impianto centralizzato di ossigenoterapia - spiega il primario del reparto Piero Piglia -. Attualmente dobbiamo trasportare le bombole di ossigeno di [illegible] in stanza ad ogni intervento. Tutto ciò richiede tempi tutt'altro che solleciti considerate le dimensioni ristrette delle stanze».

Ma non è ancora tutto: ai letti [illegible] le testate, con la serie di interruttori, campanelli e luci di cui ogni singolo letto dovrebbe essere dotato. Così, di notte, se un paziente ha bisogno di aiuto, l'infermiere è costretto ad accendere la luce centrale svegliando gli altri malati, per prestargli le cure [illegible]rie. L'impianto elettrico è altrettanto carente, nel corridoio l'illuminazione è scarsa e le prese per la [illegible] staccano spesso dal muro quando vengono usate. Per fortuna questi disagi non ha intaccato il funzionamento del reparto: medici ed infermieri, malgrado le precarie condizioni assicurano un servizio ineccepibile.

«C'è un progetto di ristrutturazione già pronto - assicura Efisio Pattarino, amministratore straordinario del "Degli Infermi" -. Occorre [illegible] l'approvazione regionale e soprattutto i fondi necessari a dare il via alle opere. Rinnoveremo al più presto i servizi igienici di tutto l'ospedale compresi quelli di medicina C, poi amplieremo anche i locali del reparto».

Paola Guabello

L'ingresso principale del «Degli Infermi»: l'ospedale è diventato vecchio

A Trivero

L'ospedale cancellato?

TRIVERO. «Curiamo 600 pazienti ogni [illegible]. Il tasso di mortalità sfiora [illegible] il venti per cento ed i [illegible] causati da patologia irrecuperabili, [illegible] per l'incapacità dei medici. Ora la Regione vuole trasformarci in una "Rsa", sigla che indica le case di riposo per anziani: un fatto che non possiamo accettare».

E' lo sfogo di Giuliano [illegible]one, primario del presidio ospedaliero di Trivero (una sezione [illegible] dell'ospedale di Biella, ora passata alla Usl 48 di Cossato) che ospita malati lungodegenti e convalescenti, persone che in casa non potrebbero essere seguite e curate adeguatamente. La struttura dovrebbe essere trasformata in residenza per anziani secondo i progetti dell'ente torinese, ma le Usl di [illegible] e di Cossato hanno preparato una controproposta da sottoporre all'assessore alla sanità Eugenio Maccari.

[illegible] tratterebbe di potenziare la ricettività del presidio triverese portando i letti da 36 ad una sessantina, mantenendo invariato il servizio che fino ad oggi ha rappresentato per gli abitanti [illegible] zona, un importante punto di riferimento per i piccoli interventi e le prime necessità di pronto soccorso. Nel Biellese [illegible] esiste infatti una realtà [illegible] quella di Trivero, una [illegible] per i malati lungodegenti. [p. g.]

Salvati due pensionati

Fuga di gas in un condominio di Quarona

QUARONA. [illegible] rischiato di trasformarsi in una tragedia una fuga di gas verificatasi per un guasto nell'impianto di un condominio di via Zignone. Fortunatamente uno degli inquilini, Matteo Pivotto, si è accorto di quanto stava accadendo ed ha avvertito i vigili del fuoco del distaccamento di Varallo.

Il gas si è sprigionato nella notte nell'abitazione di due pensionati, Pietro Labò di 74 anni e Rosetta Barbieri di [illegible]. I vigili del fuoco hanno staccato precauzionalmente la centralina elettrica dell'edificio ed hanno fatto [illegible] il condominio. Sono poi entrati nell'alloggio dei due pensionati frantumando il vetro di una finestra: sia il Labò che la moglie [illegible] hanno comunque riportato conseguenze. [p. q.]

Sei mesi ai titolari di un cantiere a Vigliano: l'uomo cadde dal ponteggio

Morì un muratore, condannati

Gli impresari violarono le norme di sicurezza

BIELLA. Ieri due impresari edili sono stati riconosciuti colpevoli di omicidio colposo, perché nel cantiere dove aveva trovato la morte un muratore non erano state rispettate le norme antinfortunistiche.

Andrea Bresciani, 63 anni e Adelio Canale, 65 anni, entrambi residenti a Trivero e legali rappresentanti della «S.n.c Bresciani e Canale» sono stati [illegible] condannati a 6 mesi di reclusione con i benefici. Per la loro impresa lavorava infatti Aldo Colavizza, 60 anni, pure lui residente a Trivero, che il 15 febbraio del '90 morì in seguito ad una caduta da un'impalcatura alta 8 metri.

Insieme a Bresciani e Canale, come direttori dei lavori e titolari della ditta committente l'appalto erano imputati anche Paolo Sappino, 53 anni, abitante a Biella, Mario Barbieri, 32 anni di Codogno Milanese e Franco Grupallo, 53 anni di Biella. I tre sono stati però assolti: secondo il pretore non avevano responsabilità dirette nell'organizzazione del cantiere edile.

Aldo Colavizza [illegible] lavorando su un ponteggio [illegible] metri d'altezza. «All'improvviso mi ha chiesto un flessibile, cioè una sega elettrica indispensabile a tagliare il ferro - ha testimoniato ieri un collega -. Ho allungato il braccio e gli ho consegnato lo strumento. Non l'ho più visto, poi ho sentito come un gran colpo: [illegible] volato giù I soccorsi non sono però serviti a nulla».

Nel dibattimento, che dalle 9 del mattino è proseguito fino alla tarda serata provocando il rinvio di tutti gli altri processi a ruolo, il pm Maria Luisa Ferrari ha [illegible]o ai proprietari delle imprese edili del cantiere di Vigliano, il reato di omicidio colposo aggravato.

Secondo il magistrato, la morte dell'operaio era stata cagionata da una serie di violazioni alle norme di prevenzione degli infortuni. I periti, negli accertamenti seguiti alla tragedia, [illegible] infatti rilevato delle irregolarità nelle impalcature, risultate così inadeguate ad eliminare il pericolo delle cadute. Inoltre è [illegible] constatata l'assenza di idonee cinture [illegible] sicurezza che gli operai avrebbero dovuto indossare. Precauzione che però Aldo Colavizza non aveva osservato. [d. p.]

SALA

Alla Provincia

Casa di riposo Piemont chiede la [illegible]

SALA BIELLESE. I problemi della casa di riposo «Ercole Cosola» sono approdati in Consiglio provinciale: un'interrogazione dell'esponente di Piemont Anna Sartoris al presidente Valeri ha posto l'accento sulla necessità di dare l'avvio ai progetti di ristrutturazione della struttura.

La casa di riposo ospita attualmente sedici anziani, di cui undici non autosufficienti. Recentemente nella struttura sono avvenuti controlli dei [illegible] e dell'Usl di Biella, ma non [illegible] stati rilevati disservizi di particolare gravità.

Uno dei problemi che la casa di riposo dovrà affrontare riguarda proprio il [illegible] dei ricoverati non autosufficienti: undici sono probabilmente troppi. Di qui la richiesta di ri[illegible] della struttura avanzata dall'esponente di Piemont al presidente della Provincia. [r. s.]

[illegible]

Da sabato

Una [illegible] sulla tradizione degli [illegible]

PIEDICAVALLO. Sarà una mostra dei lavori a concludere il [illegible] primaverile «Memoria tecnica e tradizioni artigiane» nella lavorazione degli "scapin"». L'esposizione si inaugura sabato alle 15, nella sede del circolo ricreativo di Montesinaro, una frazione di Piedicavallo.

L'iniziativa, promossa dalla Casa-museo delle tradizioni di Rosazza, è [illegible] un'occasione per offrire un approccio con la riscoperta della produzione artigianale locale: realizzare lo «scapin», la calzatura in stoffa tipica dell'alta valle Cervo.

Il corso, durato sei settimane, ha raccolto più di trenta allievi, divisi in due gruppi. Due maestre artigiane con i materiali e gli attrezzi necessari hanno distribuito i cartamodelli di suola e tomaio, inoltre dispense corredate da grafici, valida guida alle diverse fasi della lavorazione. [f. ug.]

[illegible]

Ieri in Pretura

Giovane nei guai per un [illegible]

BIELLA. Sta passeggiando in compagnia del marito, quando improvvisamente qualcuno tenta di scipparle la borsetta. Si gira di scatto e vede suo figlio. L'episodio è emerso ieri in pretura, al termine di un patteggiamento a 8 mesi di reclusione con i benefici per detenzione illegale di un coltello.

La lama era stata [illegible] dai carabinieri a Francesco Campo, 29 anni di Biella, a seguito di una perquisizione scattata dopo una concitata telefonata della madre al centralino dei carabinieri. «Correte in via Bolzano, mio figlio ha cercato di scipparmi e ora sta picchiando [illegible] dre».

Una pattuglia, intervenuta, aveva [illegible] la veridicità del racconto. Ma alla telefonata non è più seguita la querela, indispensabile per procedere penalmente. Quindi il ragazzo è stato condannato soltanto per il coltello. [d. p.]

[illegible]

Contro gli evasori

[illegible] il controllo sui pagamenti

GAGLIANICO. Il Comune ha dato il via [illegible] battaglia contro gli evasori fiscali. Sono infatti scattati l'altro giorno i controlli delle cartelle riguardanti i pagamenti dell'imposta sui rifiuti solidi urbani; lo scopo è quello di scoprire eventuali «sacche» di elusione.

Nell'ambito di questa iniziativa l'ufficio tributi ha spedito [illegible] lettera a tutti i cittadini, invitandoli a confrontare la superficie dei locali, soggetti alla tassa, denunciata in municipio con quella [illegible] risulta dall'indagine catastale. Le eventuali differenze devono essere ripianate, altrimenti scatteranno le multe previste dalla [illegible].

Gaglianico non è l'unico Comune del Biellese ad aver attuato simili controlli [illegible]. Ad esempio della tassa rifiuti si erano già occupate due amministrazioni [illegible] Biella e Cossato. [d. p.]

Un'immagine dell'assemblea delle Casse rurali [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che [illegible] svolta ad Alba (FOTO MURALDO)

E' partita da Alba la sfida delle banche di tre regioni

Le Casse rurali e artigiane vogliono contare di più

ALBA
DAL [illegible]

In un sistema economico segnato dalle concentrazioni industriali e finanziarie, ha [illegible] senso parlare di cooperazione e mutualità, cavalli di battaglia delle Casse rurali e artigiane? Tutti i relatori che domenica si [illegible] alternati sul palco del Palazzo dei congressi di piazza Medford [illegible] occasione dell'assemblea annuale della Federa[illegible] delle Rurali [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria, hanno risposto senza alcuna esitazione [illegible].

«Questi istituti di credito - [illegible] detto fra gli applausi degli oltre [illegible] amministratori di 22 azien[illegible] finanziarie (erano assenti i responsabili della banca di Carrù e del Monregalese) il vicepresidente della Federazione nazionale Severino Sangiorgi - erano nati per combattere l'usura che metteva in ginocchio le famiglie contadine. Ora i tempi sono cambiati, ma l'esigenza [illegible] difendere i piccoli risparmiatori nelle realtà di provincia non [illegible] venuto [illegible] D'altra parte la nuova legge sulla cooperazione sottolinea [illegible] chiarezza il fondamentale ruolo svolto da quest'ultima nell'attività economica».

La concorrenza sempre più agguerrita delle altre banche [illegible] l'arrivo in Italia di istituti di credito dei Paesi europei pongono però problemi di non facile soluzione [illegible] che bisogna affrontare.

Severino Sangiorgi

«Indubbiamente dobbiamo riflettere su questi temi - ha precisato [illegible] sua lunga relazione il direttore della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Elio Cuminetti - per non arrivare impreparati agli appuntamenti del futuro prossimo».

Riflettere [illegible] anche prendere decisioni rapide. «Siamo contrari - ha precisato Cuminetti - alle concentrazioni perché si [illegible] il rischio di affievolire, se non annullare, l'identità e il radica[illegible] locale, caratteristici delle Casse rurali. Tuttavia, soltanto una aggregazione ampia [illegible] profonda può risolvere le esigenze di economicità delle banche. In determinate situazioni le fusioni possono rappresentare la via per raggiungere una posizione più razionale sul mercato».

Da più parti è stata avanzata l'esigenza di modificare [illegible] testo unico che disciplina l'attività di queste banche: risale alla fine degli Anni Trenta. Una normativa, [illegible] stato precisato, che pone troppi lacci [illegible] va adeguata alle mutate esigenze degli istituti di credito, che vogliono «sposare» gli utili alla solidarietà.

Qual [illegible] lo stato di sal[illegible]e [illegible] ventitré Casse rurali e artigiane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta? Buono, [illegible] ha sottolineato il presidente della Federazione, Enrico Gruner, che è anche al vertice della banca di Vische, nel Torinese.

L'organismo dispone di 54 sportelli, la maggior parte [illegible] quali sono in Piemonte e soprattutto nella provincia [illegible] Cuneo (15 Casse, da Vezza, istituto di cui è direttore Carlo Rista, a Caraglio). Cinque le Rurali in Valle d'Aosta (quella leader è la banca [illegible] Gressan, diretta da Ruggero Carrozza), una nella provincia di Torino, una in quella di Novara e [illegible] in Liguria.

Complessivamente i soci ban[illegible] raggiunto quota dodicimila, 560 i dipendenti. Nel 1991 [illegible] raccolta è stata di [illegible]70 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto della clientela sono stati pari a 1450 miliardi di lire.

Carlo Rista e Ruggero Carrozza

Il direttore Elio Cuminetti

Enrico Gruner

L'utile lordo si [illegible] avvicinato a 56 miliardi rispetto ai 51,5 dell'an[illegible] precedente.

Sul piano nazionale la diffusione [illegible] Gruppo è particolarmente significativa: le Casse sono oltre settecento, [illegible] mila i miliardi di raccolta diretta, oltre mille gli utili. Un'organizzazione che [illegible] complessivamente al vertice del sistema bancario italiano.

Secondo Elio Cuminetti i risultati positivi sono la dimostrazione che [illegible] radicamento locale, il rapporto fiduciario [illegible] la gente, la rapidità dei servizi erogati (anche grazie all'aiuto delle nuove e sofisticate tecnologie) sono carte vincenti su cui bisogna puntare anche nel futuro.

Gilberto Ferrando

E' il maggior istituto di credito privato piemontese

Banca Sella ha un utile di diciassette miliardi

BIELLA. Un attivo [illegible] gestione di quasi 59 miliardi, con un utile netto che si aggira sui 17. La Banca Sella, il maggior istituto di credito privato del Piemonte, fa il bilancio di un [illegible] (il '91, chiuso ancora con una pe[illegible]tuale di incremento, più 7,49 per cento, superiore alle medie nazionali), [illegible] mette a segno due clamorose operazioni: prende il controllo di Intermix - la commissionaria torinese di Borsa - e vende a Berlusconi, [illegible] da 14 miliardi, il complesso immobiliare che ospita a Biella i grandi magazzini [illegible].

Nel complesso, però, i risultati sono lontani dai record del '90. Dodici mesi prima, infatti, l'attivo di gestione [illegible] fatto un balzo in avanti del 28,6 per cento.

«Erano stati i frutti della nostra forte espansione in Piemonte e Valle d'Aosta - spiega il direttore [illegible] Sella [illegible] Panico -; nel '91, invece, abbiamo dovuto consolidare le posizioni raggiunte. Inoltre abbiamo perfezionato l'acquisizione della Cassa rurale e artigiana di Caluso e l'assorbimento [illegible] Banca Piemontese. Soprattutto quest'ultimo istituto aveva compiuto grandi investimenti (in proporzione alle dimensioni della banca) per l'apertura [illegible] nuovi sportelli. Queste operazioni hanno pesato sui conti del gruppo Sella. La nostra banca, analizzata singolarmente, ha ottenuto risultati ancora migliori. Comunque un incremen[illegible] complessivo di quasi il 7,50 per [illegible]to dopo un'annata [illegible]zionale come il '90 è un dato si[illegible] positivo».

L'istituto di credito privato biellese che [illegible] oltre cento anni fa capo alla famiglia Sella (Giorgio è l'attuale presidente e Maurizio l'amministratore delegato) si conferma quindi fra i primi dieci in Italia. E' un'azienda che conta più di [illegible] dipendenti sparsi nella sede centrale di via Italia, in 56 filiali e 4 società controllate (Biella Alfa Immobiliare, Biella Leasing, Seldata [illegible] Selsoft, due spa di servizi).

La «Sella» ha un patrimonio che si aggira sui [illegible] miliardi, cifra in parte impiegata in nove società collegate (fra cui la Investment Bank [illegible] Zurigo, la Banknord di Milano, Finconsumo e Intermix Commissionaria di Torino) e in altre 22 spa come la Banca Passadore di Genova, [illegible] Cbi Merchant di Milano, [illegible] Mediocredito Lombardo e [illegible] Mediocredito Piemontese.

Proprio la Biella Alfa Immobiliare è da poco riuscita [illegible] portare a termine un'operazione a nove zeri con un[illegible] dei grandi nomi della finanza italiana: Silvio Berlusconi. [illegible] venduto ad una delle società dell'imprenditore milanese i locali che ospitano a Biella i grandi magazzini Standa, sotto la galleria [illegible] piazza Vittorio Veneto e via Repubblica.

La Banca, invece, ha assunto [illegible] controllo della Intermix di Torino, acquisendo il 51 per cento del capitale della commissionaria guidata da Bruno Travostino. La società dovrebbe essere inglobata nella Gestnord Intermediazioni di Milano, un'altra «Sella».

Analizzando il bilancio, si scopre che la raccolta di fondi, globalmente, ha superato quota 8462 miliardi (6800 nel '90). Particolarmente significativa la «raccolta [illegible]etta» passata da 1289 [illegible] 1649 miliardi.

Nello stesso periodo gli impieghi creditizi per [illegible] (prestiti, mutui, finanziamenti) hanno raggiunto i 1130 miliardi (851 nel '[illegible] mentre le gestioni patrimoniali personalizzate si [illegible] sui mille miliardi. E' stata ancora quindi un'annata su ottimi livelli.

E i diciassette miliardi di utili? Com'è tradizione della famiglia Sella saranno quasi tutti reinvestiti nella Banca. Di solito in dividendo viene messa una quota di circa 2 miliardi. Ma per il momento non c'è nessuna possibilità di diventare azionista dell'istituto di credito acquistando titoli: le quote, ad eccezione di una modestissima percentuale, sono tutte nella cassaforte della società salvadanaio della famiglia Sella. Il progetto di immettere sul mercato un certo numero di azioni sembra sia slittato [illegible] dopo il 1993. La scelta che fino a qualche mese fa sembrava imminente, è stat[illegible] rivista.

C'è un'altra grande banca biellese, la Cassa di Risparmio, che si [illegible] trasformando in spa, e alla «Sella» pare non si sia voluto correre il rischio di sovrapposizioni sul mercato azionario.

Maurizio Alfisi

Il palazzo che ospita la sede centrale dell'istituto di credito. A fianco, Maurizio Sella amministratore delegato della banca

Centocinquantamila tonnellate all'anno

La carne piemontese riconquista le tavole

ALESSANDRIA. L'Associazio[illegible] produttori carne del Piemonte, che fa capo alla Coltivatori diretti, con circa 10 mila allevatori ed una produzione an[illegible] [illegible] oltre 150 mila tonnellate di carne, va alla conquista delle tavole. «E' un prodotto salubre e naturale, che trionfa senza dubbio nei confronti del pesce e di molte diete vegetariane» [illegible]stengono i produttori, sic[illegible] di poter offrire sul mercato carne doc, allevata responsabilmente, [illegible] modo naturale.

L'Asprocarne Piemonte, pertanto, partendo dal suggestivo scenario del parco della abba[illegible] di Santa Giustina, a Sezzadio, ha deciso di incontrare i clienti per far degustare la carne che esce [illegible] «sicuri» allevamenti piemontesi e dimostrare anche con l'aiuto di dietologi, dietisti e gastronomi i vantaggi che ne derivano dal consumo.

A Sezzadio il medico dietologo Giorgio Calabrese, il giornalista-gastronomo Edoardo Raspelli (collaboratore de La Stampa) e la dietista Caterina Carpanzano hanno ribadito che «la carne non fa male, basta saper scegliere quella giusta, senza pericoli nascosti come radicali liberi, anabolizzanti, [illegible] dui farmacologicamente attivi».

E' la [illegible] che esce dagli allevamenti piemontesi controllati. [illegible] chiedo perché - ha detto Edoardo Raspelli - non si torni alla riproposta di quegli stendardi bianchi che annunciavano la presenza di una macelleria. [illegible] ovviamente dovranno indicare che in quell'e[illegible] si commerciano prodotti [illegible] qualità, un elemento, fra l'altro, tenuto i[illegible] considerazione».

Consumare allora la carne, in misura ragionevole, [illegible] possibile senza alcun timore per la salute. «Naturalmente purché sia carne raccomandata, doc - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -. Gustare un piatto [illegible] questa qualità diventa allora un piacere. Basta saper scegliere, comportandosi da consumatore atten[illegible] [illegible] responsabile».

Gli allevatori piemontesi delle Asprocarne [illegible] in grado di assicurare la garanzia; l'impegno è di aiutare [illegible] grande potenzialità a farsi strada tra il consumatore: «Sarebbe un vero peccato - conclude Torchio - se andasse disperso il patrimonio di produttori capaci, mortificandolo con l'incapacità [illegible] l'impossibilità del consumatore a distinguere la numerosissima carne di qualità dalla [illegible] anonima».

(f. m.)

Il musicista bolognese, reso famoso dall'ultimo mix, è al Due di Cigliano

Gaudì, «Magari» farò rap

La performance chiuderà stasera la rassegna «Verba volant», dedicata agli interpreti di raggamuffin italiani. Dal «Cantagiro», ritmi giamaicani e divagazioni sull'hip hop

CIGLIANO. E' per stasera l'ultimo grido della «savana-posse» al music club Due, con Lele Gaudì, il più agguerrito e viscerale degli interpreti di raggamuffin con testi italiani.

Una presenza sempre più consistente in questi giovedì nei quali «Verba volant», le parole volano appunto a livello di vortice musicale attraverso concerti rap, hip hop e raggamuffin. Conclude queste performances sulla pedana della sussultoria discoteca della zona lo scatenato Lele che si comincia a conoscere sempre di più, specialmente per i dischi incisi sotto l'etichetta Mercury-Polygram, dall'ellepì «Basta poco» ai mix «Malinconico Love» e «1990 anni fa» fino al mix Blackout-Polygram intitolato «Magari».

Per tracciare le tappe principali della carriera di Lele Gaudì si deve risalire all'inizio degli Anni Ottanta. Comincia l'attività artistica suonando come tastierista in una band underground della sua città, Bologna. Il gruppo di Gaudì fa concerti e partecipa a rassegne, ma la vicenda è breve. Quando la formazione si scioglie, forse anche per mancanza di una precisa identità, Gaudì milita con altri musicisti. Il suo suono viene assorbito da «The Gang», da «Violet Eves» e da «Disciplinatha».

Soltanto nel 1985, influenzato dai nuovi innovativi prodotti del sound system afroamericano proveniente dalla Giamaica, inizia ad inventare per le canzoni che esegue, i primi testi raggamuffin e reggae in italiano. Entra nel gruppo con il quale resta circa quattro anni: i «Bamboo company», la stessa congrega da cui è fuoriuscita la costola bolognese degli Aeroplanitaliani del vercellese Alessio Bertallot.

Lele Gaudì, dalle band underground alla scoperta dell'hip hop-ragga

Lele Gaudì in quel periodo si divide tra live in concerto, audizioni hip hop e progetti di mescolanze hip hop-ragga (raptus) sempre rigorosamente nella lingua di Dante e dintorni. Ed è questa «invenzione» che viene prodotta prima dalla Multimedia Attak Records e poi da Vasco Rossi. Continua così a limare, a perfezionare, ad aggiungere nuove idee ai suoi programmi basati sul suono e sulla metrica raggamuffin. Poi prepara un nastro demo che viene successivamente riversato su vinile, suo primo trentatrè, dal titolo «Basta poco».

Le iniziative musicali non mancano. Fonda con altri due colleghi programmatori una società di produzione che, con uno stile tutto ragga, viene denominata «Tubi forti», in piena regola con il genere che sta salendo la vetta nel gradimento dei giovani. L'anno scorso Lele Gaudì firma un contratto con la Polygram, fa una serie di tour e programmi televisivi fra cui il «Cantagiro '91», dove risulta vincitore del premio Stereorai. Sulla scia di un buon successo dei dischi, la sua casa discografica pubblica il mix «1990 anni fa». Il resto, per Lele, è storia di queste settimane: la presenza al Cantagiro '92, con la canzone «Magari».

Al Due Gaudì chiude appunto la serie delle serate dei «Verba volant», iniziata la notte del 21 maggio con Frankie Hi Nrg Mc, proseguita il 28 maggio con i Mau Mau, torinesi che rappeggiano con testi in dialetto e ancora giovedì scorso con i messinesi Lupo, Vulcano e Dj Mistero, cioè i Nuovi Briganti.

Una serata storica è stata quella di venerdì 29 maggio, quando sono saliti in pedana Joseph Simmons, Darryl McDaniels e Jason Mirrel: i Run-Dmc, presentando un'esibizione da apocalisse rap.

Giovanni Barberis

A Gaglianico

Piccoli pianisti «crescono»

GAGLIANICO. Giovanissimi interpreti e «promesse» in concerto questa sera, alle 21, all'auditorium di Gaglianico. In scena sono gli allievi della pianista biellese Laura Guelpa Picco, docente al Conservatorio di Siena e musicista versatissima nel repertorio romantico.

Per la serata di «fine anno», l'interprete ha però riunito sia i corsisti dei corsi senesi che altri giovani. Il programma si apre infatti con un pianista di appena dieci anni, Tomaso Raynori, di Biella, che eseguirà due divertenti danze polacche di Rybicki, un minuetto di Duncombe e la melodiosa «Danza indiana» che porta la firma di Gillok. Alfredo Casella e Mendelsshon sono invece nel repertorio di un altro biellese, Paco Tramontini; Lior Maltinsky, quindicenne di Siena già apparso nonostante la giovanissima età in una trasmissione televisiva condotta da Pippo Baudo come «fuoriclasse» versato tanto al violino quanto al pianoforte, proporrà invece alla tastiera Johann Sebastian Bach, Scarlatti e Bossi.

Gli altri due musicisti frequentano gli ultimi anni del Conservatorio. Leonardo Angelini, 23 anni, frequenta il settimo anno, mentre la pollonese Ornella Zordan, di 22 anni, che chiuderà il concerto all'auditorium con musiche di Skrjabin, Liszt e dei contemporanei Casella e Corradini, è alla vigilia del diploma in pianoforte. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI	
Astra Inf. orari tel. 215.016	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia Tel. 215.016 Lire 9000/8000 Or.: 21,30 spett. unico	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Principe Tel. 215.016 Lire 9000/8000 Or.: 21,30 spett. unico	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Viotti Tel. 215.016 Lire 9000/8000 Or.: 21,30 spett. unico	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Belvedere Tel. 215.016	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Parini 1 Ore 21,15 - Ingr. L. 10.000 o tessera cumul. 35.000	Nell'ambito del **Primo premio per la ricerca teatrale Nicolò Barbieri** si esibiranno: l'Associazione Ricerca e Spettacolo **Teatrando** di Biella, la Compagnia Teatrale Albanese di Albano ed il Gruppo Studentesco **Spettatori** (Istituto **Bernardino Lanino**) di Vercelli.
CIGLIANO	
Splendor Lire 6000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA	
Italia Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME	
Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO	
Italia Lire 7000 Orario: 21/22,30	OGGI RIPOSO
SANTHIA'	
Ideal Tel. (0161) 930.827	OGGI RIPOSO
TRINO	
Orsa	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA	
Apollo Tel. (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Mazzini Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Or.: 21	Saggio di Modern dance e ginnastica aerobica a cura della A.S. Libertas Happy Club.
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
BORGOSESIA	
Lux Tel. (0163) 22.696 Lire 8000/7000 Or: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
CANDELO	
Verdi Tel. (015) 253.8927 Lire 8000/7000 Or.: 22 spett. unico	**Racconto d'inverno** *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**
COGGIOLA	
Radar Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO	
N. Primavera Tel. (015) 925.820 Lire 8000/7000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
PRAY	
Excelsior Tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
SERRAVALLE	
Corso Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
VARALLO	
Sottoriva Lire: 7000/5000 Or.: 21 spett. unico	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA

Le «Proposte» dei Clementi

Stasera alle 21, sul palco della Pro loco, ci saranno le «Proposte in musica '92», con gli studenti dell'Istituto «Clementi». Ecco il programma: musiche di Saint-Saëns con Michele Fradegrade e Gigliola Granziera al piano, di Vivaldi con Isabella Lei al violino ed Elisa De Agostini al piano, di Curci con Rosa Laterza al violino e Andreina Coscarelli al piano, di Schubert con Lara Franchini al piano, di Sor con Marcella Salvoldi alla chitarra, di Schubert con Renato Senatore al violino e Chiara Valadda al piano, di Dvorak con Alessandro Caldi al violino e Eleonora Beggino al piano, di Bach con Paola Beggino al piano, di Beethoven con Sara Erbetta al piano, di Vivaldi con Alessandro Caldi, Rosa Laterza, Isabella Lei, Renato Senatore e Stefania Tamea ai violini.

VERCELLI

Le tre compagnie al «Barbieri»

Sulle tavole del teatro di via Parini stasera va in scena la terza fase della rassegna «Premio per la ricerca teatrale in provincia». Sul palco, dalle 21,15 reciteranno l'Associazione ricerca e spettacolo «Teatrando» di Biella, la Compagnia albanese di Albano e il Gruppo teatrale studentesco «Spettattori» dell'Istituto Lanino di Vercelli.

SANTHIA'

«Catfish» blues e armonica

Questa sera, per la rassegna «Barbablues», al parco Durandi c'è il concerto dei «Catfish». Ospite della band, Pasquale Rinaldi all'armonica. Dalle 21.

SERRAVALLE SESIA

Concerto per i bimbi jugoslavi

Al Centro sociale di via Cena alle 21 di stasera si svolgerà un concerto della Scuola d'organo e chitarra diretta da Manuel Vaccari. Incasso all'Unicef, pro bambini jugoslavi.

RECETTO

X Sense, rock alla Casa

Stasera, dalle 22,30, alla Casa sul fiume suona la band «X Sense» di Luca Borgogna. Domani sera in pedana i Delta Vox.

Da stasera al 12 luglio carrellata di grandi registi, dalla Varda a Jean Vigo

Buio in sala, Rohmer racconta

Storie d'essai e di tenerezza al Verdi di Candelo

CANDELO. Rohmer, ovvero della leggerezza: «Racconto d'inverno», il film che apre questa sera la rassegna d'essai del cinema «Verdi», è ancora una persuasiva dimostrazione delle qualità antispettacolari di Eric Rohmer. E come in «Il raggio verde», anche qui la narrazione ha al centro una storia d'amore senza grandi avvenimenti, ma capace di comunicare con levità i sentimenti, capace di trasferire sullo schermo (con attori sconosciuti) il senso misterioso delle vite.

La protagonista è Félicie, che durante una vacanza si innamora, ma perde poi l'indirizzo del giovane. Cinque anni dopo, con un bambino nato da quella relazione, torna a incontrare il fidanzato di un'estate.

La pellicola rimarrà in cartellone fino a domenica, mentre dal 18 al 21 giugno verrà proiettato l'ultimo film di Agnès Varda, «Garage Demy», un racconto ancora una volta intrecciato con la biografia dell'autrice. Dal 25 al 28 il Verdi propone un'opera del non prolifico ma intenso Terence Davies, «Il lungo giorno finisce», una storia ambientata nella Liverpool degli Anni Cinquanta che ha al centro della narrazione l'educazione sentimentale di Bud, undicenne, isolato dai compagni di scuola, costantemente in fuga dal mondo.

Un'immagine da «Racconto d'inverno»

Un altro insolito ritratto esistenziale è quello di André Téchiné, «Niente baci sulla bocca» (dal 2 al 5 luglio), imperniato sulla figura di un provinciale nella Ville Lumière, lavapiatti di giorno e allievo di recitazione la sera.

Il ciclo di film si chiuderà con la riproposta di un capolavoro del cinema francese, l'«Atalante» di Jean Vigo, dal 10 al 12 luglio nella sala candelese prima della chiusura estiva. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Spiando Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 90. **J.F.K. un caso ancora aperto**, di Oliver Stone. Spett. unico ore 21,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Belzar. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Rimini 336. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA c. Chieri 21. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 9 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. Biglietteria ore 13; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 576.5872.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Si muore solo una volta**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacoli
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Colette**, sceneggiato

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vivi e preferibilmente morti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Agi Murad, il diavolo bianco**

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Tommy Dorsey**, concerto
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Marianna, fuga dalla morte**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La battaglia dell'ultimo panzer**
23 — **Boomerang**, attualità

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Justice**, telefilm
21,58 **Fradiavolo**, film
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Due pericoli pubblici**, film

Tv7 Pathé
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Ombre rosse**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Un mondo di giustizia**
1 — **Sansone e Dalila**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,50 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I conquistatori della Sirte**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Baseball, la prossima settimana in Olanda la finale a sei della Coppa delle Coppe

Novara insegue un sogno europeo

E' la prima esperienza di una squadra piemontese

NOVARA. E' una Tosi ambiziosa quella che s'appresta a partire per l'Olanda, destinazione Bussum (nei pressi di Amsterdam) per la finale a sei della Coppa delle Coppe 1992. Il baseball cittadino sogna di portare sotto la cupola di San Gaudenzio il prestigioso alloro europeo, per poter arricchire la bacheca dello sport novarese, che fino ad oggi ospita solo due Coppe, quelle conquistate dall'hockey su pista. Per il «batti e corri» regionale, comunque, la partecipazione di una propria squadra in un torneo continentale è già motivo di grande soddisfazione: nessun'altra compagine piemontese era mai riuscita a... oltrepassare il confine.

Così, per una settimana, una piccola colonia novarese composta da giocatori, tecnici, dirigenti, giornalisti e tifosi, si trasferirà nella terra dei tulipani. Ma la Tosi non sarà l'unica rappresentante italiana: gli azzurri sulla loro strada incontreranno il Milano, detentore del trofeo ed autentica «bestia nera», che quest'anno nei confronti diretti di campionato ha fatto l'en plein: quattro vittorie su quattro gare. A Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Club Novara, il compito di presentare le rivali: «Della Mediolanum, ormai, sappiamo tutto e conosciamo pregi e difetti. I rossoneri, sulla carta, partono come favoriti, e con il rientro dell'interbase americano Jim Walewander saranno ancora più forti. Sul loro livello metterei i padroni di casa. Il Bussum è quarto nel campionato olandese, può contare sul miglior battitore del torneo, l'antillano Regis, su lanciatore ed interbase americano. Oltretutto, saranno favoriti dal fattore campo».

Dietro alle due possibili protagoniste, le outsider. Ancora Guilizzoni: «Il Madrid è terzo nella "Liga" iberica. Due gli uomini-faro, che conosco bene per avere allenato quando ero manager della nazionale spagnola: il prima base Salazar e il lanciatore-interno Miguel Pariente. C'è poi il Brasschaat, secondo nel campionato belga, con una batteria lanciatore-ricevitore di triplo A (una specie di serie B, calcisticamente parlando) statunitense: Joel McKeon e Tom Magramm. Attenzione all'antillano Carl Onzie, tripla corona nel campionato belga».

Per finire, gli svedesi del Leksand. «Di loro non so molto - dice Guilizzoni - tranne che sono quasi tutti giocatori mancini e che in difesa lasciano un po' a desiderare. Un'incognita, insomma, che ci toccherà affrontare proprio all'esordio».

E la Tosi? «Non andremo in Olanda a far da comparse - commenta il manager azzurro - . I nostri obiettivi dichiarati d'inizio stagione erano due: un buon campionato e la Coppa delle Coppe. Partiamo per vincerla, anche se avremo problemi di formazione, per la mancanza del ricevitore Fini e dell'esterno D'Aquino. Sarà molto importante la turnazione dei lanciatori e in questo reparto siamo ben coperti, con Vosberg, Melassi, Re, Visalli, Pianezze e Vegni».

Ecco il calendario della Tosi: l'esordio è fissato per martedì prossimo alle 14 contro il Leksand; il giorno dopo alle 10 sfida belga con il Brasschaat; giovedì alle 18 il «derby italiano» contro la Mediolanum; venerdì, sempre alle 18, l'impegno con i padroni di casa; ultima gara sabato alle 10 contro il Madrid. La finale (tra le prime due squadre meglio classificate del girone all'italiana) è in programma domenica 21.

Marco Piatti

Giocatori cardini della Tosi: il lanciatore Melassi e, in alto, Levasseur

Bocce, ultime battute del torneo

Gaiero e Cr Bra dietro le «star»

I giochi sono fatti nel campionato italiano di bocce per società. La Chiavarese, già campione d'Europa, ha fatto meritatamente il bis conquistando il titolo nazionale '92. La Junior Gaiero, seconda, ha il merito di aver tenuto vivo l'interesse del torneo sino all'ultimo: imbattuti nei confronti dei liguri, vincitori due volte dei pinerolesi terminati al terzo posto, i casalesi hanno registrato una battuta d'arresto a Torino con il Nizza, altrimenti avrebbero concluso il torneo imbattuti. Risolto anche il quiz della retrocessione: Valpellice e Pontese finiscono in A2 e saranno sostituiti nel campionato '92/'93 dalla BM Strambino, vincitrice dell'A2 Ovest, e da Plozner o Boccesport, ancora in lizza per il successo nella A2 Est.

In Serie A2 Ovest la Cassa Risparmio Bra ha tentato di sbarrare la strada alla capolista BM Strambino nell'incontro diretto, ma i canavesani (favoriti anche dall'assenza di Bruno Bertola, uno degli elementi più validi della squadra braidese) sono riusciti a pareggiare ed hanno matematicamente raggiunto la promozione.

«La mancanza di Bertola - racconta Giovanni Gioda, d. s. della CR Bra - mi ha costretto a rivoluzionare la formazione. Inserito Mana nella coppia, affidato l'individuale ad Ariaudo, che ha battuto nientemeno che Deregibus, siamo mancati nel tiro tecnico, un settore che la prossima stagione dovremo potenziare».

L'Auxilium Saluzzo, pareggiando ad Acqui, ha raggiunto il Roverino e sabato prossimo sui campi liguri tenterà di superare in volata la squadra di Agnesini per il 3° posto, mentre La Boccia dovrà guardarsi dalla Cumianese che le insidia la permanenza in A2.

Domenica, organizzata dall'Autonomi, si svolgerà a Fossano un torneo con le migliori otto squadre del Piemonte.

Giovanni Capponi

13ª giornata - A1: Gaiero Casale-Valpellice 14-2; Pontese-Chiavarese 2-14; Salvi Arreda Fissa-Rivignanese 10-6; V. C. Ferrero Pinerolo-Nizza 6-10. Classifica: Chiavarese p. 148; Gaiero 137; V. C. Ferrero 119; Nizza 112; Salvi Arreda Fissa 105; Rivignanese 92; Valpellice 72; Pontese 47.

A2: CR Bra-Strambino 8-8; Armese-AC Biella 10-6; Cumianese-Roverino 10-6; La Boccia Acqui-Auxilium Saluzzo 8-8. Classifica: Strambino p. 146; CR Bra 130; Auxilium e Roverino 105; Armese 93; La Boccia 89; Cumianese 86; AC Biella 78.

Programma ultima giornata (13 giugno, ore 14,30) - A1: Chiavarese-Nizza; Gaiero-Salvi A. Fissa; Rivignanese-Valpellice; Ferrero Pinerolo-Pontese. A2: CR Bra-Armese; AC Biella-BM Strambino; La Boccia-Cumianese; Roverino-Auxilium.

RALLY

L'astigiano e il braidese tra i protagonisti del «Carmagnola»

Rosso leader in Coppa Italia Un esordio ok per Germanetti

Diego Rosso, sesto assoluto a Carmagnola, guida ora la classifica del gruppo N di Coppa Italia. Sotto: Muller e Giordano (della Meteco Corse) vincitori nello stesso gruppo su Ford Sierra 4X4

CARMAGNOLA
NOSTRO SERVIZIO

Tempo di bilanci per i rallisti piemontesi dopo il terzo appuntamento di Coppa: l'11° Rally di Carmagnola, gara di prima zona a massimo coefficiente, svoltasi nella notte tra sabato e domenica fra Pinerolese e Roero. La competizione, valida quest'anno anche per il secondo Challenge delle polizie europee e iscritta a calendario internazionale, è stata vinta dal pinerolese Daniele Griotti, in coppia con la moglie Tata Garnero. Il pilota della Winner Team si è aggiudicato 6 delle 10 prove speciali in programma su una Lancia Delta HF messa a disposizione dalla scuderia Astra di Pocapaglia (Cuneo). Una vettura semiufficiale, la stessa che aveva già portato al traguardo un vittorioso Alex Fiorio al giro del Portogallo.

«Abbiamo affidato il Deltone a Griotti - spiega l'ex pilota cuneese Mauro Pregliasco, team manager dell'Astra - perché riteniamo che la meriti a tutti gli effetti: veloce come pilota, uomo come si deve». Altra Delta, versione a 16 valvole, sul secondo gradino del podio: il pilota di casa Gianfranco Vedelago (Vaemenia Jolly Club) è riuscito a distinguersi dopo un paio di sfortunate performance.

In gruppo N alloro per Peter Muller (Meteco Corse), tedesco di Pino Torinese, quarto assoluto su Sierra Cosworth a trazione integrale che ha ingaggiato una personale battaglia con i compagni di scuderia; alle sue spalle l'astigiano Diego Rosso, sesto assoluto dopo i cuneesi Garbarino-Imerito, tutti su Delta integrale a 16 valvole. Il pilota di Asti, con il navigatore Luigi Ronzano, è ora leader della classifica provvisoria di Coppa Italia del turismo di serie.

Gara selettiva, il «Carmagnola»: dei 153 equipaggi che sabato sera si sono presentati al via, solo 98 sono sfilati domenica mattina sulla pedana d'arrivo. Questione di sterrato: ben 4 delle 5 prove speciali da ripetere comprendevano brevi tratti non asfaltati. La p.s. che ha causato più uscite è la Monteu Roero-San Rocco di Montaldo; questo tratto cronometrato ha indotto all'abbandono alcuni fra i più blasonati equipaggi in gara. Ad esempio, i biellesi Borsa-Berra (Lancia Delta integrale a 16 valvole), vincitori ad Asti, o il pinese Walter Rostagno, sempre su Delta, o ancora gli astigiani Baldi-Rava (Sierra Cosworth), bloccati dalla frizione bruciata. La pioggia, che pure aveva bagnato le ore della vigilia, ha poi «graziato» la gara, il cui sterrato ha creato comunque qualche malumore fra i partenti. Non è stato così per il braidese Francesco Germanetti, ex crossista, veterano della Parigi-Dakar e di altri raid nei grandi spazi africani: «Ero al mio primo rally - ha detto entusiasta - ma ripeterò quanto prima la piacevole esperienza». A lui la terra è piaciuta. Non abituato alle alte velocità su strette carreggiate stradali, ha concluso comunque 11° assoluto, con l'ausilio del navigatore Eraldo Tortone, vigile urbano di Carmagnola, a bordo di una Delta integrale a 16 valvole.

Il prossimo appuntamento è il Valli Ossolane, gara di Coppa Italia pure a massimo coefficiente cinque, che si disputerà il 20 e 21 giugno.

Jada Ferrero

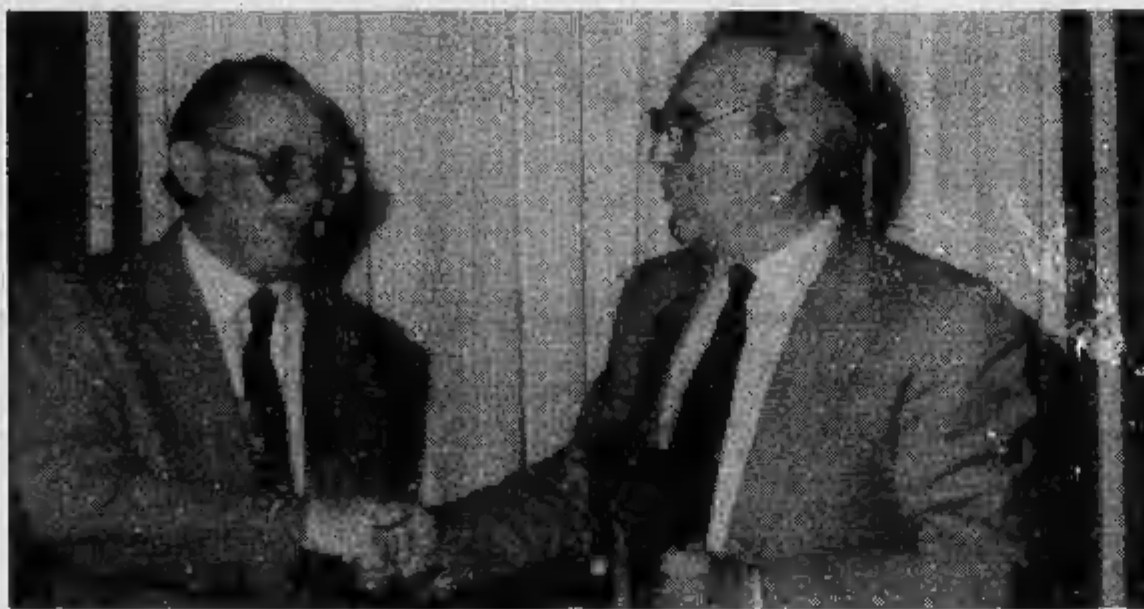
Presentato ufficialmente il sodalizio creato grazie all'accordo col Vigliano

Fiocco rosa: è rinata la Biellese

La stretta di mano tra i due presidenti Perona e Massazza Gal ha suggellato l'unione. Un coro dai dirigenti: il primo obiettivo è una società solida. Si giocherà al Lamarmora, dissensi sulla maglia

BIELLA. Saranno i recenti successi del Vigliano, saranno i nomi «importanti» dei dirigenti della Biellese '92, sarà la lunga quarantena di digiuno e astinenza a cui sono stati sottoposti i tifosi, ma la città ha già l'acquolina in bocca. La calorosa e «storica» stretta di mano con cui l'altra sera nei saloni del Circolo Sociale, Paolo Perona e Ugo Massazza Gal hanno sancito la nascita della «F.C.V. Biellese-Vigliano» sembra davvero la fine di un incubo.

Poco di nuovo è emerso dalla celebrazione, se non il sollievo e le speranze degli sportivi di ritrovarsi con una squadra di calcio all'altezza, un passaporto fondamentale per esportare l'immagine di Biella provincia. Non per nulla al battesimo c'erano tutti: dal primo cittadino Luigi Petrini, al vicesindaco e assessore allo Sport Gilberto Pichetto (sintomo che il club neonato gode già dei favori di Palazzo Oropa), fino ai volti più noti del mondo sportivo, tra cui il responsabile Coni Ugo Pinarello e il presidente onorario Libertas Nino Cortese (50 anni nel mondo del football).

Dalla serata non sono uscite molte novità rispetto a quanto già era trapelato nei giorni precedenti in forma ufficiosa. Ugo Massazza Gal ha illustrato le modalità della fusione e soprattutto ha parlato degli obiettivi per questo primo anno di attività in Eccellenza. «Punteremo ancora sui giovani delle nostre parti - ha spiegato -, seguendo la via già percorsa con successo dal Vigliano. Negli anni passati la Biellese ha spesso schierato giocatori provenienti da altre zone: questa volta vorremmo far nascere una squadra che sia la vera espressione della provincia».

La storica stretta di mano tra i presidenti Paolo Perona e Ugo Massazza Gal [FOTO PAOLO RADICI]

Paolo Perona invece ha illustrato i motivi della scelta. «Il Vigliano aveva una squadra vincente, ma era senza prospettive. La Biellese aveva un'ottima struttura, ma le mancava la squadra. Il passo della fusione è stato quello dettato dalla logica». Una decisione condivisa dalla maggior parte della dirigenza giallorossa, che ha seguito il presidente nella nuova avventura.

Per quanto riguarda la classifica, nessun proclama. «Il primo fine è consolidare la società - ha proseguito Massazza Gal -. Per quest'anno penseremo a un campionato tranquillo. Dalla prossima stagione si potrà cominciare a parlare di traguardi». Per intanto la Biellese-Vigliano sembra aver conquistato l'esclusiva del Lamarmora, lo stadio più conteso d'Italia a giudicare dalle ultime richieste. Nell'impianto di viale Macallè giocheranno la prima squadra e la Under 18 e il vicesindaco Gilberto Pichetto ha ventilato l'ipotesi di affidare in gestione il campo a una società parallela alla nuova Biellese.

E' già stata varata anche la campagna acquisti. Per ora sono solo trattative, ma il confermato diesse Sandro Turotti (applaudito al pari dell'allenatore Mauro Ubertalli) ha affermato di essere in contatto con alcuni giocatori di categoria (è ancora presto per i nomi). E Vezzoli? E La Terra? «Le nostre stelle non è detto che debbano emigrare - ha spiegato il direttore sportivo - anche se continuiamo a ricevere richieste anche da club di categoria superiore. Adesso che si è aperta la possibilità di giocare a Biella, in una società dal grande futuro, può darsi che siano loro stessi a scegliere di rimanere».

Una vocina fuori dal coro degli applausi in realtà si è levata e, manco a dirlo, ha mosso una critica sulla maglia, che sarà simile a quella della Germania. «Perché ostinarsi a mettere il bianconero nei colori sociali? - ha chiesto Silvio Brognara, factotum del vecchio Vigliano e soprattutto storico del calcio locale -. Il gonfalone della città è rosso e la prima Biellese vestì la maglia rossa: perché non rispolverare la tradizione?». Una questione secondaria, certo, ma spinosa. Perché anche novant'anni di storia calcistica vogliono la loro parte.

Giampiero Canneddu

SPORT FLASH

CALCIO
Sabato a Trino la «Supercoppa» del Csi

Sabato sera, alle 20,30, lo stadio comunale di Trino ospiterà la finalissima della «Supercoppa» del campionato Csi, tra le squadre vercellesi del Bar Bon, vincitore del torneo, e della Junior Sant'Andrea, che si è affermata nella Coppa Fiorenzi. Il Bar Bon si è imposto la settimana scorsa sulla formazione del Vogliazzi di Caresanablot, mentre la Junior aveva superato per 2 a 0 il Warrior's di Fontanetto Po.

SCHERMA
Mostra di Leale sui 25 anni del «Bertinetti»

Il bar Trastevere ospita una mostra del pittore e collaboratore de «La Stampa» Francesco Leale, dedicata al quarto di secolo del torneo internazionale di spada «Marcello Bertinetti». La mostra, che sta ottenendo un grande successo di pubblico, è stata visitata, tra gli altri, dal figlio di Marcello Bertinetti, Franco, pluriolimpionico, e da Maurizio Randazzo, stella della scherma moderna vercellese. Nella foto di Greppi, un momento dell'inaugurazione.

RALLY
Borsa e Berra sfortunati a Carmagnola

E' durata solo tre prove speciali la trasferta di Tiziano Borsa e Laura Berra al rally di Carmagnola. L'equipaggio biellese, al volante di una Lancia Delta Integrale, che partiva tra i favoriti, è invece uscito di strada proprio durante il terzo tratto cronometrato. La gara è stata vinta dai pinerolesi Griotti e Garnero al volante sempre di una Lancia Delta.

TORNEI DI CALCIO

Altre gare in programma a Caresana e a Livorno Ferraris

S'è concluso il «Castigliano» ed è il momento di Villata

In tutto il Vercellese sta esplodendo il calcio d'estate dedicato ai giovani

VERCELLI. E' il momento dei tornei giovanili calcistici che raccolgono un grande consenso da parte degli sportivi.

Ai Cappuccini ha avuto luogo la quinta edizione del trofeo intitolato al popolare Eusebio Castigliano, uno dei portabandiera dello sport cappuccinatto, deceduto a Superga con la formazione del Torino.

Il trofeo, che era riservato alla categoria giovanissimi regionali, ha visto la vittoria della Pro Vercelli che ha strapazzato nella semifinale il Juventus Club Novara con un durissimo 7-0 e successivamente nella finale con un bel 3-1 ha superato il Villaggio Lamarmora. Al terzo posto il Juventus Club Novara, al quarto il Castigliano.

Sul campo di via Cantarana di Vercelli, organizzato dal Canadà, si sta disputanto il «Trofeo Valentino Graglia», riservato alla categoria pulcini. La manifestazione riprenderà sabato 13 e si concluderà domenica 14 giugno.

Le classifiche dei due gironi attualmente sono le seguenti: Villaggio Lamarmora punti 3, Canadà A e Trino 2, Villata 1. Nel girone B, è prima la Pro Vercelli con 4 punti, seguita da Canadà B e Vigliano con 2; ultima la Junior con 0.

A Livorno Ferraris, organizzati dalla locale società calcistica, si stanno svolgendo contemporaneamente due tornei: il «Trofeo Kleber» per pulcini ed il «Memorial Gualino» per esordienti. Nel «Kleber», girone A, al primo posto la Chiavazzese con 3 punti; nel girone B il Lucento con 4; nel C il Livorno con 2. Nel «Memorial Gualino» capeggia il girone A il Pontestura con 4 punti; il girone B il Robbio con 4; il C l'Ivrea ed il Santhià con 2. Infine nel D il Junior con 2.

A Villata, si sono giocate ieri sera le semifinali del ventitreesimo «Trofeo Dante Casalino» riservato alla categoria giovanissimi; per dopodomani sono in programma le finali per il primo e terzo posto. Stasera s'inizierà, ancora a Villata, il «Secondo Trofeo Limoter» per esordienti. Finale fissata per il 25 giugno.

Infine a Caresana è in pieno svolgimento il «Trofeo Francesco Ardizzone» per pulcini, giovanissimi ed esordienti. L'organizzazione è dell'U.S. Caresanese che ha indetto il torneo per ricordare la bella figura del sindaco Ardizzone scomparso prematuramente. [f. l.]

BASKET

Il San Biagio organizza un torneo per allievi

Domenica alla Rivetti sfida tra Clear e Kappa

BIELLA. Archiviato con un buon successo di pubblico e con la vittoria della Philips Milano il memorial Bonali di Vigliano, la pallacanestro giovanile torna protagonista nel Biellese. Questa volta tocca al San Biagio organizzare un altro appuntamento diventato ormai un classico della primavera, il trofeo Calliano riservato alla categoria Allievi.

La competizione è prevista per domenica, a partire dalla mattinata. Tutti i match si disputeranno alla palestra Rivetti e metteranno di fronte nomi altisonanti del basket nazionale: dopo la presenza delle scarpette rosse milanesi e della Ranger Varese a Vigliano (a proposito, al giovane quintetto di casa guidato da «capitan Uncino» Fiaborea stava per riuscire l'impresa di mettere al tappeto la grande Philips) sarà la volta di Clear Cantù e Robe di Kappa Torino, chiamate a nobilitare la manifestazione biellese. Insieme a loro si disputeranno il successo i gialloverdi ospitanti del San Biagio e l'Agnona Borgosesia.

I brianzoli posseggono, oltre a un indubbio blasone, uno dei migliori vivai italiani: la società biancoblù ha prodotto negli ultimi anni giocatori del calibro di Bosa, Riva e Rossini, punti di forza della Nazionale di Sandro Gamba, oltre all'indimenticato Pier Luigi Marzorati. I piemontesi dal canto loro (la prima squadra era ospite ieri sera del centro sportivo Milanaccio di Borgosesia per affrontare una rappresentativa americana) hanno sfoggiato in questa stagione l'indubbio talento di Alessandro Abbio, pure lui nel giro azzurro.

Sembra probabile quindi che ai due club nostrani non rimarranno che le briciole, anche se lo spettacolo tecnico è garantito. [g. ca.]

O P E L   O M E G A

UN'AUTO DALL'ARIA INTELLIGENTE.

L'aria condizionata di serie su Opel Omega 2.0i Cat CD è l'ultima espressione di una nuova intelligenza di guida. Ora la libertà di viaggiare non conosce confini. Un propulsore 2.0i da 115 CV con catalizzatore a tre vie e sonda lambda per vivere in perfetta armonia con l'ambiente. Cx di 0.29, computer di bordo, check control system, servosterzo, interni concepiti per il piacere di viaggiare, sedili ergonomici con multiregolazione d'assetto, autoradio stereo con 6 altoparlanti. Persino il prezzo è intelligente: 31.702.000 IVA inclusa*, oggi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi, o in alternativa con telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata. Opel Omega, berlina e S.W.: 2.0i Cat a partire da 25.099.000 IVA inclusa*, 2.0i Cat Diamond, 3.0i Cat 24V Top Wagon, Lotus Omega 3.6i Turbo Intercooler 24V Cat, 1.8, 2.3 D, 2.3 TD. Finalmente un'auto dall'aria nuova.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO

ESEMPIO	OMEGA 1.8i Diamond
PREZZO	20.989.000**
ANTICIPO	7.346.000
IMPORTO DA FINANZIARE	13.643.000
RATA MENSILE x 23	593.200
VALORE DI RISCATTO	21.000

OGNI MODELLO OPEL È DISPONIBILE CON CATALIZZATORE

VIA LIBERA OPEL 1678-29063 Il nuovo servizio GM/Europe Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità: dalla sostituzione auto, alle spese di albergo. Informatevi presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.

*Prezzi di listino suggeriti per Omega berlina, immatricolazione e messa su strada escluse. **Prezzo di listino suggerito, IVA e immatricolazione escluse, per Omega 1.8i Diamond 4 p. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/08/92 per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. Spese di istruzione pratica L. 200.000 più IVA.